LA STAMPA

ANNO 127. N. 229 ••• DOMENICA 22 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5658 334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.060.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.000.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SENZA POLITICA ESTERA

FARNESINA SE COMANDA L'ECONOMIA

ESISTE una politica estera italiana? No evidentemente, se il ministro degli Esteri, Nino Andreatta, in un'intervista a *Panorama* parla della necessità di costruirne una, ed è consapevole della scarsità delle risorse disponibili. Tra queste risorse al primo posto dovrebbe esserci un solido consenso dei cittadini. Un consenso da conquistare di fronte ad un'opinione pubblica inquieta e divisa, che deve abituarsi a ragionare in termini di responsabilità nazionale dopo un pluridecennale assenteismo. Per anni, infatti, c'è stato un grande alibi: gli stretti vincoli dell'integrazione europea e dell'Alleanza Atlantica esoneravano l'Italia dallo sforzo o dalla velleità di assumere ruoli più autonomi.

Oggi tutto questo non c'è più. Dopo la fine del bipolarismo mondiale, con lo spalancarsi del continente europeo orientale e con l'acutizzarsi dei conflitti armati, dalla guerra del Golfo alla ex Jugoslavia, l'Italia si trova esposta a situazioni inattese. Deve smettere di fare solo «diplomazia», cioè solo «apparire» - come dice bene Andreatta.

In questa ottica, nelle dichiarazioni del ministro, la vera politica deve coincidere con la soluzione dei gravi problemi economici comunitari e interatlantici, secondo il principio che «la geoeconomia ha preso il posto della geopolitica». E' una visione lungimirante nella quale il ministro mette a disposizione tutta la sua nota competenza economica. Tuttavia questo atteggiamento rischia di non essere in sintonia con le preoccupazioni dell'opinione pubblica di oggi, dettate dall'intervento italiano in Somalia, dal conflitto bosniaco e in generale dall'esplosione dei conflitti, sia etnici, sia convenzionali. Il ministro Andreatta, invece, dà l'impressione di trovare eccessive o troppo emotive le reazioni diffuse sulla Somalia o sulla Bosnia. Ad esse contrappone un atteggiamento minimalista e difensivo - non senza un tono di irritazione verso la stampa, che tenderebbe ad esasperare le difficoltà esistenti. Così, nelle parole del ministro, il singolare compromesso tra il nostro contingente in Somalia e l'Onu viene derubricato

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Turchia, un gruppo di turisti nelle mani dei guerriglieri

Rapiti dai curdi 2 italiani

Uno è il «cacciatore dell'Arca di Noè»

ROMA. Due italiani e due svizzeri sono prigionieri dei guerriglieri curdi del Pkk, ennesimi ostaggi stranieri nella guerra al turismo decretata contro il governo turco. Erano lì perché volevano fotografare l'Arca di Noè in cima al monte Ararat. A guidare la spedizione archeologica era Angelo Palego, 58 anni, testimone di Geova di Trecate, nel Novarese. Con lui un'altra italiana, Anna D'Andrea, e due svizzeri del Ticino, Nico Riccardo Pianta e Giuseppe Virgilio Rezzonico. Sono stati rapiti a Dogubeyazit, nella Turchia orientale, in una zona notoriamente a rischio.

E' la prima volta, questa estate, che anche i turisti italiani finiscono in mano al Pkk, il partito che costituisce lo zoccolo duro della resistenza curda in Turchia. E quest'ultimo rapimento porta a sette il numero degli ostaggi in mano ai guerriglieri: due tedeschi, un neozelandese e i quattro che si sono aggiunti ieri. La liberazione all'inizio di agosto dei primi sei ostaggi stranieri di quest'estate (4 francesi, un inglese e un australiano) aveva fatto bene sperare. Ma dopo Ferragosto la campagna di rapimenti turistici è ripresa. Il Pkk spera di costringere i governi occidentali a instaurare contatti diretti con il Fronte nazionale di liberazione del Kurdistan in cambio della libertà degli ostaggi. Sembra che non ci sia riuscito con gli altri Paesi europei e anche l'ambasciata italiana ad Ankara ha escluso ieri qualsiasi trattativa.

I guerriglieri curdi hanno più volte ammonito i turisti occidentali quest'estate. «Ogni dollaro speso in Turchia è come una pallottola contro la resistenza curda», aveva dichiarato un portavoce. E anche le ambasciate, inclusa quella italiana, hanno sconsigliato di avventurarsi in zone poco sicure proprio per evitare questi rapimenti annunciati.

Angelo Palego sull'Ararat - fino a quota 4570 - era già andato sei volte. In una di queste, nell'agosto dell'85, era già finito in mano ai curdi. Un'altra volta, sempre sul monte che conosce a menadito, si trovò di fronte un feroce orso bruno.

Andrea di Robilant e Marcello Sorgi A PAGINA 3

Angelo Palego, l'ingegnere di Trecate rapito con tre amici

Forse polacca la giovane trovata in spiaggia

Hanno un nome le donne uccise a Viareggio e Lodi

C'è una pista per la ragazza di Ivrea «Assassinata per intimidire la madre»

Hanno un nome due delle donne uccise in questa estate degli orrori. La giovane trovata morta sulla spiaggia della Versilia forse è polacca e si chiama Mariola Orlikowska. Un nome in mezzo a centinaia di altri, per la ragazza distesa sulla riva di Torre del Lago. Due telefonate a due giornali, la voce di un giovane: «E' lei, sono sicuro. L'ho incontrata a Viareggio».

La ragazza uccisa nel Lodigiano e trovata in un canale è Maria Concetta Romano. Nata a Palermo nel 1974, abitava con la madre a Pozzuolo Martesana in provincia di Milano. Sono state la madre e la sorella a riconoscerla.

Un'ipotesi si fa strada a Ivrea nelle indagini sull'uccisione di Manuela Petilli Marchelli: la ragazza sarebbe stata uccisa per intimidire la madre.

Sull'estate di sangue interviene «l'Osservatore Romano», che attribuisce al crollo dei valori, alla crisi etico-morale dell'uomo la serie di delitti. Su questa valutazione intervengono diversi esperti.

Corazza, Mattioli, Poletti, Poletto e Sapegno A PAG. 4 E 5

ITALIA LA BANALITA' DI UCCIDERE

LE facce delle ragazze morte spezzano il cuore: per quei teneri lineamenti immoti su cui gli anni non avevano ancora impresso i loro segni, per il resto di bellezza, giovinezza, grazia e incredulità resistente oltre la fine sulle labbra piene o sulle guance delicate, per lo spreco crudele di vita. I pensieri sulle giovani donne ammazzate restano confusi e ambigui, inquietano. In ogni evento che fa orrore si è portati naturalmente, come per inventarsi una logica che dia consolazione ristabilendo ordine nel caos di sangue, a cercare motivi razionalizzabili, moventi riconducibili a un'esperienza nota, formule che valgano per tutti i delitti e che servano a spiegare l'inspiegato. In ogni contemporaneità e coincidenza la nostra cultura insegna a riconoscere un fenomeno sociale o di costume analizzabile, discutibile, usando le parole come esorcismo nell'oscurità. A ogni crimine le cui vittime siano ragazze, donne, si è indotti magari involontariamente e meccanicamente ad associare il sesso o l'amore, dalle identità sessuali mutate alle vendette passionali, da una nuova ira virile alle gelosie assassine.

Ma ammazzare è sempre un atto senza altro motivo che se stesso: non esistono ragioni d'uccidere che possano risultare accettabili. Il fatto che negli stessi giorni siano state orrendamente cancellate tante giovani donne può essere casuale, un'aggregazione occasionale, non significativa; ciascuno dei delitti può avere origini proprie, specifiche, diverse, e volerli riportare a una pulsione unica è forse soltanto un bisogno d'illudersi d'avere regole che sono state violate; l'amore sicuramente non c'en-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

ABOLIRE LE FARMACIE?

«Non siamo lobbisti»

ROMA. Il presidente dei farmacisti, Giacomo Leopardi (nella foto), risponde alla proposta di Mario Deaglio di abolire le farmacie. «Tangenti? Forse qualche caso isolato». Ammette: «Sì, siamo spesso dei bottegai, ma ammonisce: «Le aspirine si possono anche vendere al supermercato, ma con le altre medicine andiamoci piano».

R. Masci A PAGINA 7

La Confindustria: giù il costo del denaro. In settimana primo vertice a Palazzo Chigi

«In autunno 750 mila posti a rischio»

Abete dà l'allarme, Ciampi rientra prima dalle ferie

ROMA. Occupazione: l'allarme cresce. La Confindustria annuncia un autunno nero (il tasso in Italia è arrivato al 12,2%, pari a tre milioni di persone senza lavoro) e chiede un calo deciso dei tassi, di almeno tre punti. E il «Sole-24 Ore», quotidiano dell'organizzazione guidata da Luigi Abete, parla di 750 mila posti a rischio.

Il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ha deciso di anticipare il rientro dalle vacanze. Domani sarà a Roma, giovedì presiederà un vertice dei ministri economici per mettere a punto un piano anticrisi.

Se ci sarà il calo dei tassi, avverte la Confindustria, la situazione è destinata a cambiare: già nel '94 si invertirà tendenza. Ma Romano Prodi, presidente dell'Iri, è scettico: ci vorranno anni, dice, prima che le imprese tornino ad assumere. E subito aggiunge: a pagare il prezzo saranno soprattutto i giovani.

M. Corbi A PAGINA 21

Bossi: dò due mesi al governo

«Entro ottobre la Finanziaria e subito fissiamo le elezioni»

di Giovanni Cerruti A PAGINA 2

L'hit-parade delle tangenti

Primo è Craxi con 207 miliardi poi Citaristi, Forlani, Prandini

SERVIZIO A PAGINA 6

Lambruschini, bronzo iridato

Nei 3000 siepi è l'unico bianco che tiene il passo dei keniani

di Giorgio Barberis A PAGINA 29

REPORTAGE DA SARAJEVO

Un ciak fra le bombe

SARAJEVO. Stanno girando un film, di nascosto, tra mille difficoltà e con grandi rischi. I serbi non vogliono saperne, i cecchini, appena vedono il set pronto, si mettono a sparare.

M. Gravellini A PAGINA 9

I telecronisti demenziali censurati dalla Lega Calcio, «un affronto cosmico»

La Gialappa's come «Saluti e baci»

CARISSIMI Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci, la vostra Gialappa's Band è epurata, imprigionata: da Washington, l'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega calcio, ha messo e ribadito il veto alla vostra telecronaca, da lui ritenuta a priori dissacrante e oltraggiosa, della partita teletrasmessa per gli abbonati a Tele + 2: e il via è fra otto giorni...

«Io Marco Santin cioè noi tre non ci vogliamo credere, anche perché il nostro produttore Giovalli ci ha detto di non ritenere ancora definitiva la notizia, di pensare o almeno sperare che sia una boutade da cena a Washington fra italiani, dopo gli spaghetti troppo cotti».

Vero che a Washington Clinton ha cambiato idea sui gay nell'esercito, ma Nizzola è presidente del calcio professionistico italiano, mica solo degli Stati Uniti, e ha ribadito il no.

«Sarebbe una bruttissima cosa. Più drammatica che comica. Anche per il terribile risvolto nei nostri riguardi: sì, perché diventeremmo la seconda entità televisiva epurata, fatta fuori nell'anno, dopo "Saluti e baci". Ora, tutto è sopportabile nella vita, ma non dover spartire qualcosa con quella trasmissione».

Poi ci sono anche altri dettagli spiacevoli, a parte questo affronto cosmico.

«Sì, c'è il fatto che davvero ci entusiasmava questa possibilità di cimentarci in telecronaca diretta su un evento sacro come la partita di campionato. E il nostro passato era, è garanzia di satira vera, non di becerismo. Prima avevamo fatto radiocronache su emittenti, roba da catacombe di fronte alla solennità del rito previsto su Tele + 2, una vera funzione religiosa-sportiva. Comunque il telespettatore poteva, anzi per noi ancora può, scegliere, noi o la telecronaca cosiddetta seria».

Vi spiacerebbe anche per i soldi perduti?

«I contratti di Tele + 2 fortunatamente non autorizzano, con le loro cifre basse, questo tipo di recriminazione. La motivazione economica per noi è stata l'ultima, nel proporre e nell'accettare quella telecronaca, e resterebbe l'ultima anche in caso di rimpianto».

Vi rimarrebbe sempre la radio. Un ritorno alle origini, un soffio di gioventù: il successo in televisione invecchia.

«Per ora non vogliamo pensarci. La telecronaca fra l'altro è già impostata, mercoledì a Milano ci troveremo in ogni caso, reduci da vacanze che abbiamo fatto scaglionati, come i soldati, e che comunque la notizia da Washington è riuscita a rovinare».

Potrete sempre sfogarvi in «Mai dire gol».

«Abbiamo preparato cose bellissime, chicche leggere e preziose e meteoriti devastanti. Ma per noi la stagione calcistica deve essere quella della telecronaca. Altrimenti ci arrabbiamo».

Sembra che non abbiate colto la grande occasione di proclamarvi subito martiri e di scagliarvi contro oscurantismo, censura, paura povera, calcio antiquo, sport conservatore...

«Solo perché non vogliamo ancora credere alla cosaccia arrivata da Washington. Nel mondo abbondano gli appelli perché la gente creda in qualcosa, e noi, che credevamo già, voglio dire credevamo in quella telecronaca, ora invece siamo sulla sponda opposta: non vogliamo credere. Anche perché c'è più amore per il calcio nella nostra satira, nel nostro sorridere e far sorridere, che in tanti cuori e cervelli di suoi grandi capi».

Gian Paolo Ormezzano

M. Ansaldo A PAG. 11

La polizia verifica i contratti di lavoro per scovare le irregolarità

Blitz del fisco fra le colf filippine

A Cortina già cento controlli, panico tra i vip

CORTINA D'AMPEZZO. Indagine sul filippino e terrai sotto scacco il suo padrone. Un blitz della polizia ha scatenato il panico tra i vip. Cento cittadini delle isole indonesiane sono stati fermati mentre andavano a far la spesa alla Cooperativa, o mentre portavano a spasso il pupo in carrozzella, o mentre si radunavano tra loro sulle panchine in piazza: fuori i documenti, collegamento con il cervellone del ministero dell'Interno, radiografia della loro posizione di immigrati temporanei. Finora il responso è che su cento solo tre sono risultati fuori regola. Ma c'è la possibilità che molti altri lo siano con il contratto di lavoro, e allora a rimetterci saranno magari i loro padroni, i variegati industriali, nobili, uomini e donne di spettacolo, che d'agosto come d'inverno frequentano la regina delle nevi.

M. Lollo A PAGINA 11

30822

«Elezioni entro dicembre, dopo che il governo avrà varato la finanziaria»

Bossi a Ciampi: ti dò due mesi

Il leader della Lega: «Non aspetteremo un minuto di più
L'armistizio di fine giugno è un'invenzione dei giornali»

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ciampi si sbrighi con la finanziaria, gli dò due mesi di tempo e non un'ora di più! E poi subito al voto». Due mesi dal 1° settembre, al voto entro l'anno, oppure la Lega si scatena, le minacce già son dure e durissime. Umberto Bossi arriva sotto il tendone della festa leghista con Marco Formentini, il sindaco di Milano: «Sì, voto entro l'anno, due mesi a Ciampi e via!». Poi gli applausi dei diecimila che li hanno aspettati fino alle dieci di sera. Tocca a Formentini, «fiero della magistratura milanese che sa indagare anche al suo interno». Tocca a Bossi, più cauto: «Tenere in galera uno tre mesi per farlo parlare è una virgola di Medio Evo».

Ma evviva comunque la magistratura «contro questa partitocrazia che è tutta da Medio Evo», precisa subito Bossi. E poi via, per un'ora di eccitazione. «Questo Stato è completamente delegittimato», «se non si vota faremo tutto quello che ho annunciato, l'Agenzia per raccogliere direttamente le tasse, e Formentini sarà la nostra Authority». Contro i giornalisti Rai: «Chi ha raccontato le balle di regime se ne deve andare». Sicuro, sicurissimo: «Nel Paese esiste già il federalismo di fatto», e per questo vuole il voto entro l'anno. Contro Ciampi, soprattutto, «che deve rispettare i patti e preparare la finanziaria al più presto».

In queste notti, finite le partite di calciobalilla all'Olimpic Bar, Bossi ha tirato l'alba segnando appunti su un quaderno a quadretti. Ha preparato le sue mosse per l'autunno e la prima è proprio per Ciampi che da lunedì torna al lavoro a Palazzo Chigi. L'ha già detto ai suoi: «Due mesi di tempo, come da accordi. Lasciate stare i giornali, l'armistizio di fine luglio quando ci siamo visti a Palazzo Chigi è tutta un'invenzione. I patti sono che dopo la legge elettorale e la finanziaria si va a votare? Bene, la prima è fatta, aspettiamo la finanziaria, vedremo come la farà, e poi basta. Non un minuto di più perché siamo pronti all'attacco».

E' un Bossi rilassato e durissimo. «Ciampi non ci ha dato niente e noi non abbiamo dato niente a lui. Un governo come il suo fa solo guadagnar tempo ai partiti». E allora forse si possono capire le minacciose intenzioni del Bossi di qualche giorno fa: il fisco, il canone Rai, l'epurazione nella Tv di Stato... E si può capire quella sua frase, «do lancio messaggi e aspetto chi li coglie e li fa tornare». Anche da Ponte di Legno, alla fine di questa tre giorni di festa leghista, alza i toni e fa capire li alzerà sempre di più: «L'ho già detto a Pontida a luglio, ma sembra che a Roma facciano finta di non sentire».

Di date per il voto Bossi non parla, per la finanziaria sì: «Entro il 31 ottobre». E però lascia che a metter la scadenza delle elezioni sia Roberto Maroni, il suo capogruppo che via telefonino conferma: «In teoria si può benissimo andare a votare in dicembre». Più passano i giorni e più la Lega ha fretta, il Bossi di ieri sera molto più di tre giorni fa. E chissà nei prossimi. Ammette che teme le trappole, è più diffidente del solito, ha il terrore «che la crisi economica si saldi a quella politica e allora addio, questo Paese andrà sempre più a rotoli. Il Parlamento non deve far altro che approvare la finanziaria e poi a casa».

> «Attenti alla Rai: è lì che si giocano gli ultimi interessi della partitocrazia»

Umberto Bossi durante le vacanze a Ponte di Legno ha tracciato la strategia autunnale della Lega

Di reazioni alle sue dichiarazioni su Rai e fisco, Bossi dice di aver letto nulla. «Non sono un giustizialista - dice -. Mi batto per far crollare il Palazzo e poi, se qualcuno si salva, se qualche testa spunta dalle macerie, non sarò certo io a dar l'ultimo colpo». Ma qualcosa deve aver letto: «Figuriamoci se sono io a voler lottizzare la Rai! Ci sono giornalisti che mi hanno detto sbrigati sennò qui gli ex comunisti ti portano via tutto. E va bene, aspettiamo e vedremo, riparliamone dopo le elezioni». Ma sa bene di aver tirato un bel sasso: «E' nella Rai che si giocano gli interessi di quel che resta della partitocrazia».

Alla tre giorni di festa - la cucina, lo stand dell'oggettistica leghista, quello di libri e videocassette di comizi, una pista da ballo e nessuno sponsor - Bossi si è fatto vedere solo per il comizio di ieri sera. Lui se ne stava nel castello a cinquecento metri, con pochi e selezionati fedelissimi, o a cena con professori francesi e tedeschi, venerdì con due imprendidori giapponesi, a leggere nel futuro: «Ormai il grande capitale ha capito che siamo i vincenti e cerca di metterci alle spalle il puntello di quel che resta dei democristiani». Fino alle due di notte, l'ora delle partite a calciobalilla all'Olimpic Bar, pronto a parlar di tutto, ma con un unico tabù: quel viaggio negli Stati Uniti.

Giovanni Cerruti

PANE AL PANE

Morta e senza nome
E quel viso ci interroga

LA concentrazione in poche settimane di fatti criminali segnati da forti analogie fa parlare di estate dei delitti. Non so se le percentuali, comunque inaffidabili per una materia così complessa nella sua immanente brutalità, confortino il diffuso sentire. Mi sembra però fortuito il legame tra le ragazze assassinate di Clusone e di Ivrea, di Viareggio e di Lodi. Diversi possono essere i moventi e gli attori: la gelosia, la vendetta, la libidine incontrollata e feroce, passando attraverso tutti i gradi di una ragione offuscata e travolta, o resa più acuminata dalla volontà di uccidere (soltanto un semplicistico e desolante relativismo morale può escludere infatti la nozione di colpa).

Di comune resta il fatto che le vittime designate sono le donne, che nel sodalizio o nell'antagonismo con gli uomini risultano fisicamente più deboli: donne disinvolte, secondo il costume del tempo in cui viviamo, e magari spregiudicate, il che non autorizza un giudizio moralistico, ma comporta semmai una disattenzione e un rischio in più per chi si addentra nell'imprevedibile selva umana. Sono, più generalmente, corpi violentati e sfigurati, ridotti all'umiliazione di ricetti infami e abbandonati alla corruzione, all'insulto dei sacchi di spazzatura. Per il resto, soltanto in un'ottica teologica si può pensare a una ramificata cospirazione del Male, che va ben oltre la sorte di ragazze indifese in un agosto rovente. Quasi l'esatto rovescio della cristiana comunione dei santi, di una pervesiva solidarietà dei giusti.

Come sempre, i fatti abnormi sono competenza della polizia criminale e degli psichiatri, a meno che ci aiutino a penetrare le pareti della normalità, di comportamenti in apparenza ineccepibili. Perché, appropriandoci della massima «Humani nihil a me alienum puto», tutto quello che è umano ci appartiene e ci interpella. Non mi interessano qui i «mostri», gli esecutori di efferatezze in cui sembra realizzarsi una totale o parziale esclusione dal consorzio umano. Cerco piuttosto di immaginarmi con disagio - una cautela che nasce dal timore di commettere empietà - l'habitat affettivo e morale delle ragazze assassinate, le persone che raccoglievano nella vita di ogni giorno le loro cupezze e il loro riso, che non hanno saputo o potuto capire e prevenire.

Aiuta a vincere l'esitazione scrupolosa il delitto consumato di notte sulla spiaggia della Versilia. Non perché si discosti particolarmente dagli altri, perché lo renda significativo l'eco smemorante di una vicina festa sul mare, l'interruzione sinistra di un'aria torpida di vacanza. E' il volto di lei a interrogarci, quello sconvolgente identikit disegnato dalla morte. Certo, nel volto aguzzo non si possono ignorare gli occhi velati come per il rifiuto di vedere, la bocca semiaperta tra stupore e volontà di dire. Ma colpiscono soprattutto i tratti tirati, il gelo che li fissa in una estraneità marziana, in una lontananza che non è quella imposta naturalmente dalla morte, ma che la morte ha inteso pietosamente svelare.

La fotografia è un identikit per una volta tanto preciso, scattato e diffuso perché qualcuno possa riconoscerla e darle nome, reclamarne le spoglie e piangere. Ma è questo che turba, che rende più grande la pena. A 48 ore dal delitto nessuno si è presentato - genitore, fratello, amante o amico - per dire che quella donna è esistita, ha lasciato traccia di sé in una vita di relazione e di affetti. Non basta a spiegarlo la distanza da casa, la distrazione feriale, la paura, chissà, o la vigliaccheria. Viviamo in un mondo immerso con voluttà imbambolata nel villaggio globale creato dalla tv, dove tutto è possibile sapere, spesso addirittura in tempo reale. Eppure un oceano di voci e di orecchie in ascolto non riesce a impedire che ci si perda in una solitudine paurosa, prima e dentro la stessa morte. E' quella solitudine che ha scelto oggi di gridare da una bocca piena di sabbia.

Lorenzo Mondo

ANNIVERSARI

CERIMONIE A CONFRONTO

Tutti a messa per lo statista dc, pochi al cimitero per il leader pci

De Gasperi batte Togliatti

Quasi santo l'uno, dimenticato l'altro

> L'Unità pubblica solo una notizia ma dedica una pagina a Nanni Moretti

Il leader storico del pci Palmiro Togliatti

ALL'ombra de' cipressi - ombra sottilissima, per la verità, in una mattina d'agosto come quella di ieri - ancora una volta una delegazione del pds ha sostato di fronte alla tomba di Palmiro Togliatti, nel mausoleo rosso del riquadro numero 61 del Verano, a 29 anni dalla morte.

C'erano la responsabile delle politiche ambientali del partito, Fulvia Bandoli, l'emiliano Mauro Zani, che guida l'organizzazione, poi i compagni Dugoni e Morassut. Oltre a Nilde Iotti che ha partecipato «in forma privata». Cerimonia «sobria» e «senza discorsi» l'ha presentata l'Ansa. *L'Unità* di oggi ne dà conto con una notizia del genere micro. La fotina del rito, d'altra parte, è sparita da anni dalle pagine.

Quest'anno c'è da dire che manca anche l'articolessa commemorativa (a meno che non si voglia considerare tale l'intervista al giornalista Caccavale sui crimini dello stalinismo, dove pure si parla di Togliatti). Sussurri redazionali lasciano trapelare che la Bandoli si sarebbe lamentata per la mancata partecipazione di un rappresentante del quotidiano del pds a quel che resta della liturgia togliattiana. E tuttavia, con la commemorazione di Edoardo D'Onofrio relegata nella rubrica lettere e quasi una pagina per i 40 anni di Nanni Moretti gli strappi al costume di un tempo si fanno sempre più visibili.

In realtà la sensazione è che mai come quest'anno nel partito di Occhetto il filo della tradizione si sia allentato. Pidiessini, ancora uno sforzo e il 21 agosto la visita ufficiale al Campo Verano potrebbe essere abolita del tutto. Dimezzando così - certo non di colpo - le un tempo saldissime abitudini dell'estate della vecchia politica. Le torride costumanze sepolcrali che per anni e anni hanno scandito una specie di inespressa collaborazione-competizione con le cerimonie degasperiane che si svolgono di norma due giorni prima.

Quest'anno, comunque, non c'è stato proprio confronto. Ben quattro pagine ha dedicato il Popolo al fondatore della dc. Ma soprattutto il 39° anniversario della morte dello statista trentino è stato quasi del tutto officiato, se non monopolizzato dalla prima carica dello Stato. Il 19 agosto, interrotte le vacanze a Pian del Cansiglio, Oscar Luigi Scalfaro ha voluto far visita alla tomba di De Gasperi, nella basilica di San Lorenzo, e ha partecipato anche alla messa in suffragio voluta dalla dc nella chiesa del Gesù, con il presidente del partito, Rosa Russo Jervolino, e il capogruppo alla Camera Gerardo Bianco.

Come tutti gli altri anni una ventina di sacerdoti, nel frattempo, commemoravano De Gasperi in una funzione religiosa nella chiesa arcipretale di Borgo Valsugana, presenti la vedova quasi centenaria dello statista, Francesca, e la figlia Maria Romana. La novità, semmai, stava nella figura del sacerdote che ha tenuto l'omelia, quel padre Tito Sartori che è anche il postulatore della causa di beatificazione del leader dc.

A questo punto solo l'assenza a Roma o in Valsugana di Mino Martinazzoli, cioè del segretario - assenza inconcepibile fino a qualche anno fa - indicherebbe un calo di consuetudine e fierezza commemorative anche nel campo cattolico.

Per il resto, dopo quasi trent'anni, la rievocazione quasi simultanea dei primi due grandi antagonisti della democrazia repubblicana finisce per conoscere un momento di rottura, un'interruzione evidentissima e per certi versi sintomatica nella sua radicalità. De Gasperi santo e Togliatti dimenticato. Due proiezioni estreme, perfino mitiche ed eccessive. Magari anche questo un segno di qualcosa che sta cambiando, per forza, con gli occhi al passato.

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

FARNESINA, COMANDA L'ECONOMIA

a «uno spostamento di un reggimento fuori Mogadiscio», quindi a «un problema non serio di politica estera».

Francamente questo mi pare un giudizio «diplomatico» vecchia maniera. Sarebbe stato più corretto ammettere che l'intera vicenda somala ha rivelato un dilettantismo politico, da evitare accuratamente nella «nuova» politica estera italiana.

Più convincente è la risposta di Andreatta sulla presenza italiana nel conflitto della ex Jugoslavia. Ricorda che all'Italia è stato affidato con successo il blocco navale, in armonia con le autorità dell'Onu.

Ma proprio qui, nella qualità delle reazioni pubbliche alla questione bosniaca a confronto con i limiti della politica italiana, sta uno dei noccioli della questione. Da un lato abbiamo le ragioni del ministro, dall'altro il senso di frustrazione dell'opinione pubblica che assiste impotente alla tragedia di una regione che per storia e geografia avrebbe dovuto essere il luogo ideale per una solidale corresponsabilizzazione. Invece proprio la storia e la geografia hanno consigliato di tagliar fuori il nostro Paese dalle iniziative di pacificazione, consentendogli soltanto il pur rilevante ruolo di aiuto umanitario. Ma sono bastate poche centinaia di uomini mandati a pattugliare il confine orientale diventato scottante, per irritare sloveni e italiani. Il divario tra l'emozione collettiva amministrata dai mass-media e i limiti della politica è enorme.

D'altro canto, se dalla geopolitica passiamo alla geoeconomia, a prima vista le cose non sembrano migliori: l'Italia rimane fuori dallo Sme, peraltro sfasciato, e assiste passivamente alle gravi frizioni intraeuropee e interatlantiche. Su questo punto Andreatta però non si lascia scoraggiare: ha in mente proposte atte a risolvere a livello comunitario e atlantico i conflitti economici. Traccia affascinanti, anche se ipotetiche, gerarchie di federazioni europee, dalla Federazione baltica a quella dell'Europa centrale, fino alla Federazione di Carlo Magno... Se non conoscessimo la solidità di Andreatta, queste ci parrebbero fughe in avanti di fronte alle frustrazioni e alle miserie del quotidiano.

In realtà, la crisi di gestione o di trasformazione dei grandi organismi europei e atlantici trova impreparato il nostro Paese, anche culturalmente. Di fronte alle emergenze che ipotizzano il ricorso alle armi, scatta la voglia di isolazionismo, in una confusa mescolanza di moralismo e di opportunismo. E' il prodotto convergente di molti orientamenti pacifisti cattolici e di sinistra, che ora si saldano con il disimpegno della Lega da tutti i temi «nazionali» spinosi, da cui non può trarre un successo elettorale pronta-cassa. E' una posizione ideale per sentirsi «umanitari» e insieme criticare il governo, ridotto ad essere di fatto un'agenzia della Croce Rossa Internazionale.

Il ministro Andreatta non può limitarsi a richiamare gli attestati di stima di illustri statisti stranieri verso il governo Ciampi. Qui occorre un lavoro di comunicazione pubblica di grandissimo impegno che richiede solidità politica e legittimità di tipo nuovo. Su quali forze il ministro pensa di contare per convincere gli italiani che l'Italia come nazione - cioè come organismo unitario - si trova in una fase della sua storia che esige nuove forme di responsabilizzazione verso l'esterno, cosese in termini finanziari e di impegno umano? Oppure i limiti della politica estera italiana sono semplicemente il riflesso delle incertezze interne? Sono un segno premonitore della smobilitazione definitiva dell'Italia come nazione? Il panorama politico di questi mesi tra forze vecchie, nuove e riciclate non è incoraggiante. Ma è urgente che questa problematica sia messa nell'agenda della ripresa del dibattito politico.

Gian Enrico Rusconi

DALLA PRIMA PAGINA

ITALIA, LA BANALITA' DI UCCIDERE

tra nulla, e può non entrarci neppure il sesso, né i nuovi uomini non più padroni e perciò vendicativi, né le nuove donne non più paurose e perciò incaute.

Se qualche elemento comune esiste, in questi delitti, può essere magari diverso: la familiarità con l'assassinio, la consuetudine alla sopraffazione dei più deboli, la ragionevole certezza d'impunità. Almeno un quarto di secolo di storia e di cronaca italiana ha reso quotidiana, abituale, l'idea che l'assassinio possa essere un mezzo facile, che dare la morte possa essere un modo per liberarsi d'un problema, d'una difficoltà, d'un nemico, d'un impaccio, d'un rischio, d'una rivalità. Gli infiniti cadaveri che si sono allineati negli anni sui teleschermi e sui giornali, cadaveri di criminali ma anche di politici, magistrati, giornalisti, poliziotti, e l'infinito argomentare su quei morti, hanno generato una banalizzazione dell'atto di uccidere: mentre i media ne popolarizzavano le tecniche. La legge del più forte e del più violento, la riuscita di chi urla di più e più brutalmente, instauratesi nella nostra barbarie di ritorno, hanno accentuato e legittimato l'istinto di sopraffazione inteso come istinto di sopravvivenza, il sadismo verso coloro che per fragilità, per natura o per scelta sono meno capaci di difendersi. E il lungo elenco dei delitti pubblici e privati rimasti oscuri, degli assassini mai identificati né presi né puniti, continua a fornire quasi una garanzia di irresponsabilità. Non è stupefacente che alcuni uccidano: è straordinaria la forza necessaria per restare normali, in un mondo di vittime, di prepotenti e di impuniti.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 018/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 21 agosto 1993 è stata di 556.053 copie

Due italiani e due svizzeri presi in ostaggio dai ribelli sui monti della Turchia orientale

Rapiti dai curdi i predatori dell'Arca

I quattro turisti volevano raggiungere la sacra reliquia
L'ambasciata: «Una zona a rischio, dovevano avvertirci»

ROMA. Volevano fotografare l'Arca di Noè in cima al monte Ararat e invece, da tre giorni, due italiani e due svizzeri sono prigionieri dei guerriglieri curdi del pkk, ennesimi ostaggi stranieri nella guerra al turismo decretata contro il governo turco.

A guidare la spedizione archeologica era Angelo Palego, 58 anni, testimone di Geova di Trecate, nel Novarese. Era accompagnato da un'altra italiana, Anna D'Andrea, e da due svizzeri del Ticino, Nico Riccardo Pianta e Giuseppe Virgilio Rezzonico. Sono stati rapiti a Dogubeyazit, nella Turchia orientale, in una zona notoriamente a rischio.

E' la prima volta, questa estate, che anche i turisti italiani finiscono in mano al pkk, il partito che costituisce lo zoccolo duro della resistenza curda in Turchia. E quest'ultimo rapimento porta a sette il numero degli ostaggi in mano ai guerriglieri: due tedeschi, un neozelandese e i quattro che si sono aggiunti ieri.

La liberazione all'inizio di agosto dei primi sei ostaggi stranieri di quest'estate (quattro francesi, un inglese e un australiano) aveva fatto ben sperare. Ma dopo Ferragosto la campagna di rapimenti è ripresa.

Il pkk spera di costringere i governi occidentali a instaurare contatti diretti con il Fronte nazionale di liberazione del Kurdistan in cambio della libertà degli ostaggi. Sembra che non ci sia riuscito con gli altri Paesi europei e anche l'ambasciata italiana ad Ankara ha escluso ieri qualsiesi trattativa.

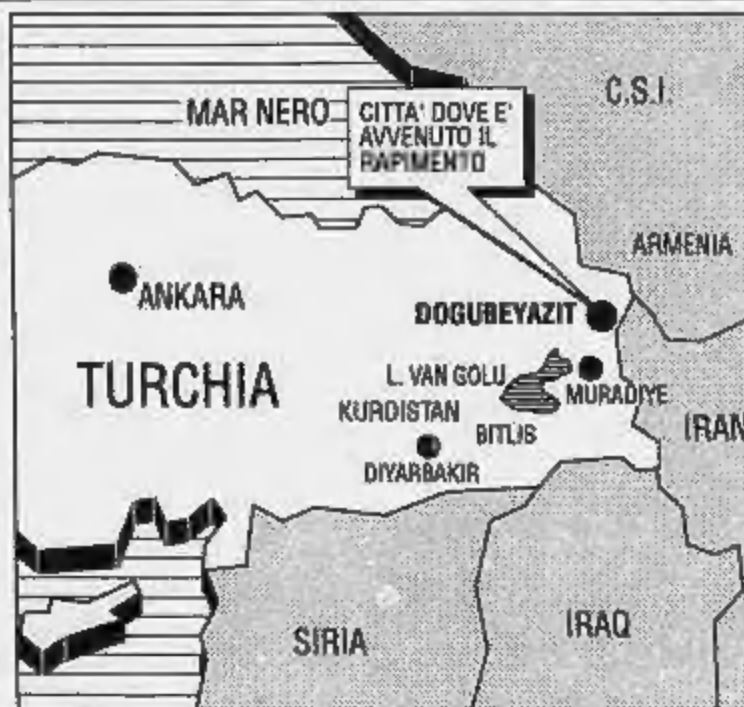
I guerriglieri curdi hanno più volte ammonito i turisti occidentali quest'estate. «Ogni dollaro speso in Turchia è come una pallottola contro la resistenza curda», aveva dichiarato un portavoce. E anche le ambasciate, inclusa quella italiana, hanno sconsigliato di avventurarsi in zone poco sicure proprio per evitare questi rapimenti annunciati.

Dice l'ambasciatore ad Ankara Luigi Fontana Giusti: «Non ho avuto alcun contatto con Palego e se fosse venuto a trovarci prima di partire per la sua spedizione lo avrei senz'altro sconsigliato dal recarsi in Turchia orientale. Quantomeno avrei allertato le autorità locali».

La notizia del rapimento è apparsa per la prima volta ieri mattina sul giornale «Ozgur Gundem», organo della resistenza curda. Un giornalista del quotidiano «Hurryiet» ha subito allertato l'ambasciata italiana ma per buona parte della giornata è stato difficile trovare conferma della notizia, anche presso il governo turco.

Poi nel tardo pomeriggio è arrivata la rivendicazione del pkk in un comunicato trasmesso dall'agenzia di stampa «Curd Ha». Nel frattempo a Roma entrava in funzione l'unità di crisi della Farnesina, che cercava di mettersi in contatto con i familiari. Solo in tarda serata si è fatta luce sull'identità dei tre amici di Palego.

Ad Ankara, poco dopo l'annuncio del rapimento, l'ambasciatore italiano ha ricevuto la visita dell'incaricato francese, reduce da una simile esperienza che fortunatamente si era conclusa con la liberazione dei quattro ostaggi d'Oltralpe.

Lo scopo apparentemente dimostrativo di questi rapimenti contribuisce però a rincuorare la diplomazia italiana. «Certo, non possiamo dare la loro liberazione per scontata - dice l'ambasciatore -. Ma sappiamo che in passato gli altri ostaggi sono stati rilasciati e che non è stato fatto loro del male. Del resto se glielo facessero, questi rapimenti si ritorcerebbero contro il loro movimento. A me sembra, invece, che vogliano soprattutto ottenere un gran battage per la loro causa e lo stanno già ottenendo».

Il rapimento degli italiani mette comunque il nostro governo in una delicatissima situazione. Non può trattare direttamente con il Fronte di liberazione e ufficialmente deve affidarsi al governo turco per la risoluzione del caso. Ieri, tra l'altro, l'ambasciatore Fontana Giusti ha chiesto di avere consultazioni continue e quotidiane sulla vicenda.

Ma se la situazione non si dovesse sbloccare da sola nel giro di pochi giorni? Gli ostaggi francesi, dopo varie settimane di prigionia, sono stati liberati grazie alla mediazione di un giornalista turco, Ismet Imset del «Turkish Daily News», ed è probabile che anche questi ultimi rapimenti richiederanno l'uso di un canale non ufficiale.

Nel frattempo l'obiettivo del pkk di minare l'industria del turismo, che da qualche anno costituisce uno dei pilastri dell'economia turca, sembra già in parte centrato. Per ogni intrepido archeologo alla ricerca di un'arca perduta in cima al monte Ararat ci sono centinaia di turisti più prudenti che hanno preso sul serio gli avvertimenti del pkk rinunciando alle vacanze in Turchia, anche in zone ritenute sicure come l'Anatolia. E da settimane ormai gli operatori turchi offrono pacchetti turistici a prezzi super-scontati nella speranza di salvare la stagione.

Andrea di Robilant

LA LUNGA RIVOLTA

Da 10 anni in guerra per l'indipendenza

ROMA. La ribellione curda in Turchia è da poco entrata nel suo decimo anno. Ankara sembra però convinta di poter mettere presto fine a una guerra che ha già fatto almeno 7000 morti, a partire dal primo attacco a una caserma, avvenuto il 15 agosto del 1984. Le prime aspirazioni all'indipendenza dei curdi - 25 milioni divisi fra Turchia, Iran, Iraq e Siria - risalgono alla fine del secolo scorso e nel 1920 il trattato di Sèvres, nel delineare una sistemazione dei territori dell'ex impero ottomano, raccomandava la concessione ai curdi di un regime di autonomia, suscettibile di portarli un giorno all'indipendenza. Il trattato venne però annullato nel 1923 e la principale spartizione del Kurdistan fu sancita con un trattato turco-iraniano nel 1932.

Quasi 15 milioni di curdi vivono in Turchia. L'esercito e la polizia speciale di Ankara - 150 mila uomini nella regione contesa - si trovano a fronteggiare una guerriglia le cui forze sono stimate in circa 10 mila effettivi, appoggiati però dalla popolazione locale. Questa lunga guerra per l'indipendenza della parte di Kurdistan in territorio turco è tornata alla cronaca da quando il pkk (fondato nel 1978), che si batte per l'autonomia del territorio curdo e per l'ottenimento di una propria patria, ha messo in atto una serie di attentati dinamitardi contro località turistiche in Turchia. Negli ultimi tempi, gli attacchi dei separatisti e la controffensiva dell'esercito hanno provocato centinaia di vittime.

[r. cri.]

In cambio della liberazione i guerriglieri vogliono avere contatti diretti con i governi occidentali
Ma Ankara esclude qualsiasi trattativa

PERSONAGGIO

DA CACCIATORE A PRIGIONIERO

L'Indiana Jones novarese

Era alla settima «missione Ararat»

NOVARA

ANGELO Palego è stato rapito mentre andava sul monte Ararat al suo settimo appuntamento con l'Arca di Noè. Da oltre dieci anni la biblica imbarcazione è diventata come un chiodo fisso per il cinquantanovenne testimone di Geova che ne ha fatto praticamente la sua ragione di vita. Sull'Ararat - fino a quota 4570 - era già andato sei volte. In una di queste, nell'agosto dell'85, era già finito in mano ai curdi. Un'altra volta, sempre sull'Ararat che ormai conosce a menadito, si trovò di fronte un feroce orso bruno. Ma tali disavventure, oltre ai sacrifici e alla fatica, non lo hanno mai portato alla resa. L'Arca lui l'ha vista e vuole assolutamente vincere tutti gli scetticismi. In quest'ultima spedizione era accompagnato da alcuni alpinisti svizzeri che avrebbero dovuto fungere da testimoni oculari e aiutarlo a convincere - come dice lui - «i governanti del mondo» a spingerli allo storico recupero dell'imbarcazione che in occasione del diluvio universale aveva salvato la fauna e, grazie a Noè e famiglia, il genere umano.

Ingegnere minorario, Angelo Palego, ha sempre avuto la passione per l'archeologia. Ma le prove dell'esistenza dell'Arca di Noè le ha avute dalla Bibbia e segnatamente dal suo primo libro, quello della Genesi. Da buon testimone di Geova conosce perfettamente versetti e capitoli e, naturalmente, i loro veri significati.

Dei Testimoni di Geova - numerosi nel Novarese - è stato a lungo l'addetto stampa contribuendo, col suo appassionato lavoro alla nascita a Cameri (pochi chilometri da Novara) di una grande sala convegni, punto di ritrovo dei fedeli di Geova di Piemonte, Lombardia, Liguria. E a Cameri i «testimoni» hanno anche realizzato una bellissima zona verde, uno spicchio di Eden dove, almeno così dicono loro, si salveranno quando arriverà la fine del mondo.

Un appuntamento che secondo Angelo Palego è alle porte. Lo ha sempre detto con grande convinzione, citando anche in questo caso versetti e capitoli della Bibbia che - stando alla sua interpretazione - non lasciano dubbi.

A Trecate - grosso centro dell'hinterland novarese dove Palego vive con la moglie - i suoi amici non testimoni di Geova (e sono parecchi) preferiscono però sentirlo parlare dell'Arca e non solo perché la stessa ipotesi dell'Apocalisse fa paura, ma per via della grande passione che Angelo mette sempre quando accenna ai nevai del monte Ararat, quando descrive la forma dell'Arca le cui dimensioni sono tali e quali a quelle descritte - neanche a dirlo - nella Bibbia.

All'arca di Noè - che secondo i calcoli di Palego si è arenata sull'Ararat il 2 novembre del 2370 avanti Cristo - l'ingegnere ha dedicato parte della sua vita. La insegue da circa 20 anni. E' andato a parlarne un paio di volte al Maurizio Costanzo show e in altre trasmissioni televisive. E non si è mai lasciato «smontare» da qualche sorrisetto malizioso, dall'incredulità a volte palpabile.

Sull'Arca di Noè ha scritto un libro corredandolo con foto scattate da lui stesso e descrivendo le sensazioni provate camminando sul tetto dell'imbarcazione di Noè.

«Questa volta - aveva detto prima di partire per quest'ultima spedizione - entrerò dentro l'Arca e scatterò delle foto che non lasceranno più dubbi. Spero davvero che alla fine verrà deciso il recupero e quella sarà una data storica per il genere umano».

In pensione da qualche anno, Palego - che nei testimoni di Geova è l'equivalente di un vescovo cattolico - ha lasciato l'incarico di addetto stampa ed ha così più tempo da dedicare alla «sua» Arca.

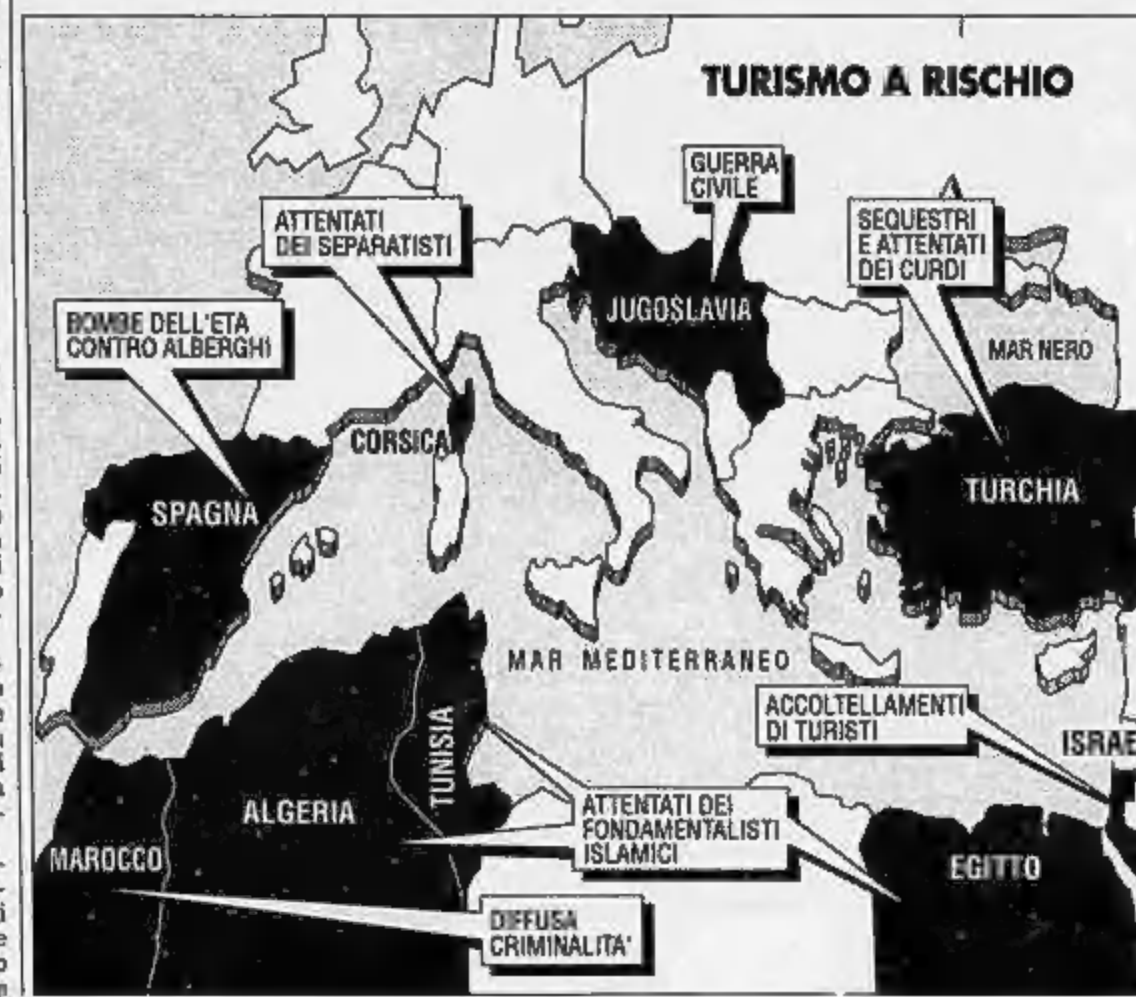
La spedizione che si è conclusa col rapimento da parte dei curdi se l'era preparata nei minimi particolari, dopo il fallimento di altre, di cui una condotta con Reinhold Messner. Il settimo appuntamento con l'Arca doveva essere quello decisivo dandogli la possibilità di fornire le prove capaci di abbattere ogni scetticismo.

E - conoscendo Angelo Palego e la sua forza d'animo - si può essere certi di una cosa: sta cercando di far capire ai suoi rapitori che lo stanno intralciando inopportunamente in una impresa «storica». Sta pregando Geova che lo lascino andare. Per tornare a casa? Nossignori, per puntare verso i 4 mila e 750 metri dell'Arca.

Marcello Sanzo

Un gruppo di guerriglieri curdi. La ribellione contro Ankara dura da 10 anni

A destra Angelo Palego, l'esploratore novarese rapito ieri. A sinistra Maurizio Costanzo e Reinhold Messner

Testimone di Geova, profeta anche in tv dell'imminente fine del mondo portò con sé Messner sulle tracce di Noè

Sulle rotte del pericolo

Dal Cairo a Tangeri, vacanze di paura

E' tristemente lungo l'elenco delle mete giudicate a rischio per le vacanze. E in questa classifica il bacino del Mediterraneo offre molti focolai di pericolo. Se un discorso a parte meriterebbe l'ex Jugoslavia dilaniata dalla guerra civile, le cronache recenti dimostrano che il primato negativo spetta alla Turchia, dove l'offensiva degli indipendentisti curdi ha fatto proprio dei turisti un obiettivo preciso: attentati e sequestri si sono ripetuti con drammatica regolarità nelle ultime settimane e le conseguenze sono state immediate, con rinunce e disdette sempre più massicce.

Una sorte che minaccia concretamente altri Paesi come l'Egitto, l'Algeria e la Tunisia, dove le lotte politiche e religiose sono sfociate negli attentati degli integralisti islamici. Ma l'elenco dei pericoli non risparmia neppure Israele (con l'accoltellamento di alcuni turisti) e il Marocco (vittima di una diffusa criminalità).

Seppure in misura inferiore, una meta a rischio può essere considerata anche la Corsica, sui cui grava la minaccia di attentati dei separatisti; mentre pure la Spagna ha visto comparire il proprio nome nella mappa dei pericoli. Nel mirino dell'Eta non ci sono più solo politici, esercito e Guardia Civil, ma anche gli stranieri che arrivano a portare valuta estera. La conferma è arrivata dagli attentati messi a segno a fine luglio. Due in pochi giorni. Prima una bomba dei separatisti baschi era esplosa sul traghetto «Punta Europa», che ogni estate trasporta migliaia di vacanzieri: un attentato che fortunatamente non aveva provocato vittime, perché l'ordigno era esploso quando il battello, vuoto, era ancorato nel porto di Denia, poco a Nord di Murcia. La seconda deflagrazione ha avuto invece come obiettivo un grande albergo di La Manga del Mar Menor, centro balneare ancora vicino a Murcia. Anche in questo caso, comunque, nessuna vittima fra gli ottocento turisti costretti all'alba a dover abbandonare le loro stanze: i terroristi avevano infatti preannunciato l'esplosione con una telefonata.

Anche al di fuori del bacino del Mediterraneo il quadro è poco incoraggiante. La mappa dei pericoli sembra davvero escludere poche zone, come il Canada o il Nord-Ovest degli Stati Uniti, la penisola scandinava o l'Australia. Focolai di sommosse o scontri religiosi sono infatti disseminati in Africa, Centro America e Asia. Sri Lanka, Tibet, Uganda, India del Nord, El Salvador, Guatemala e Perù sono soltanto alcuni dei nomi da sottolineare. E poi non vanno dimenticate città e regioni in cui l'incolumità del turista è minacciata da una criminalità organizzata particolarmente aggressiva.

[r. cri.]

Viareggio, sarebbe una polacca arrivata in Italia ad ottobre, manca la conferma ufficiale

Mariola, un nome al mistero della Versilia

Riconosciuta da quattro persone

A sinistra la spiaggia dove è stato rinvenuto il cadavere della giovane bionda. Accanto un'immagine di profilo della vittima, forse una polacca. Sotto il medico legale Giampiero Martinelli e il procuratore Domenico Manzione (a destra) che conduce le indagini davanti all'obitorio, poco prima dell'autopsia

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Un nome, signor giudice. Un nome come un'ossessione, come una maledizione, come un velo da togliere. «Cerchiamo un nome per scoprire una storia, per riscoprire un volto, anche, e trovarne altri, tanti altri». Il magistrato allarga le braccia, e poi si ritira come se volesse sgusciare da questa selva di microfoni, di taccuini, di domande. Un nome, signor giudice. Mariola Orlikowsko, da Tczew, è il nome che facciamo noi. Adesso c'è chi giura che sia lei. Che strano questo giallo, che lascia storie di dolore e di squallore nell'estate delle vacanze, e un morto che tutti conoscono ma che nessuno ancora riconosce. Quasi un destino comune. Duecento segnalazioni, duecento illusioni. Ma chissà che da ieri non gli abbiamo dato un nome, finalmente, un nome vero. Mariola Orlikowska, da Tczew, Polonia. Un nome in mezzo a centinaia di altri, per quella ragazza con i capelli biondi e gli occhi chiari distesa sul mare di Torre del Lago, davanti ai bagni Marcella. Due telefonate a due giornali, la voce di un giovane: «E' lei, sono sicuro. L'ho vista a Viareggio, l'ho conosciuta, l'ho frequentata qualche volta. Si chiama Mariola Orlikowska. E' arrivata lì nell'ottobre dell'anno scorso. Ho chiamato la polizia, ma non mi hanno preso sul serio». Altre quattro segnalazioni sono arrivate ai carabinieri, «nome e cognome combaciano, la città no». Sempre lei, però. Mariola forse è una pista come un'altra, forse qualcosa di più.

Ma prima o poi questo nome verrà fuori, e verrà fuori questa storia ai margini di un mondo che ha perso il senso delle cose. Viareggio in fondo è sempre uguale a se stessa, con il lungomare percorso dai bagnanti, i locali della notte rimasti fermi e immutati. E nell'estate dei delitti è quasi normale che questa capitale del turismo sia anche la città del giallo più incredibile. L'Italia ormai è come una metropoli diffusa, e qui, in questo angolo di mondo e di mare, finiscono per raccogliersi storie e piccoli squarci di gioia e dolori che hanno anche radici diverse, lontane. Sulla rotonda, dove parte la stradina sterrata che porta al Frau Marlene, davanti ai bagni dove hanno ritrovato il corpo senza vita di quella ragazza con i capelli biondi e gli occhi chiari, adesso passano le gazzelle dei carabinieri inseguite dai cameramen delle tivù. Nei bar, nei negozi, nei ristoranti, la gente sta sulla soglia, a guardarsi questo film dell'orrore, a raccontare pezzi di vita, squallori quotidiani. Ma è diventata davvero questa la nostra vacanza? Marcello, il titolare dei bagni Marcello e Aurora, lo stabilimento più grande che s'affaccia sul piazzale, dice sconsolato che «da qualche anno siamo costretti a chiudere alla sera, perché non è più come un tempo. Facevamo le feste sotto le stelle. Oggi non si può più». E' il ritornello di tanti. Qui, nella capitale delle vacanze e del bel vivere, è arrivata la violenza. Ma, soprattutto, è sceso un mondo sconosciuto che ha cambiato le regole, trasformato le abitudini, stravolto una città di mare diventata metropoli, una scia quasi infinita di luci e bagliori. «A volte stiamo insieme con qualcuno e non sappiamo neanche con chi parliamo», dice Marcello. Ci sono turisti senza nome, storie lontane e impossibili. E poi c'è l'esercito del lavoro, truppe di nemici, forse, non di clienti. Al camping dei Tigli c'era qualche polacco fino a ferragosto: «Povera gente». Al ristorante albergo Pina hanno cacciato via una russa proprio pochi giorni fa, «perché faceva il mestiere qui davanti». E al bar Stella, passano donne venute dall'Est.

L'omicidio cambia le notti C'è paura a passarle in spiaggia ma i locali ora riaprono

Gli inquirenti adesso preparano una missione all'estero per scoprire chi è la ragazza

Edeta D., 26 anni, polacca di Wroclav, Mariola dice di non averla mai conosciuta, ma forse ha una vita da raccontare molto simile a quella di una ragazza che avrebbe lasciato un paese del Nord per venire qui a cercare i soldi e un futuro. Edeta è alta, secca, bruna e abbronzata. La Versilia è un miraggio di lavoro, «per chi come noi ha patito la fame e non conosce quasi le vacanze». Edeta non ha troppa voglia di parlare e scappa via sotto lo sguardo attento della proprietaria del bar Stella: «Polacche ne passano tante, qui, al pomeriggio. Vengono a prendere il sole, poi se ne vanno a lavorare». Adesso sono entrate anche loro nel mistero di Viareggio, nella rappresentazione di questo giallo ancora senza identità. Domenico Manzione, il sostituto procuratore che dirige le indagini, è lo stesso che risolse un caso che fece scalpore in Versilia, quattro anni fa: una moglie bella e bionda e l'amante carabiniere condannati per avere ucciso il marito. Il giallo della Circe, titolarono i giornali, chissà perché. Ha la faccia di Dustin Hoffman, Manzione, e i modi stanchi, come di uno che è costretto a capire e scoprire quello che accade. Pure lui, nella conferenza di mezzogiorno, si lascia scappare una strana battuta: «Arriveremo a capo di questo mistero, anche se saremo costretti ad andarcene tre giorni all'estero per trovare un nome e un cognome».

E forse ci andranno davvero. Perché se non si scopre a chi appartiene quel volto della fotografia, il mistero di Viareggio continuerà a regalare solo scampoli di indagini «che non ci porteranno troppo lontano», come ripete Manzione. Certo. Così, ieri, la conferenza stampa è stata indetta per offrire piccole informazioni. La ragazza trovata morta ai bagni Marcella «non è una pregiudicata, perché l'esame delle impronte digitali ha dato esito negativo»; aveva bevuto un aperitivo e mangiato qualche nocciolina due ore prima di essere uccisa. Lì, nella zona, l'unico bar aperto era quello di Alessandro Luciani: «Non è mai venuta qui a bere. Anche i due giovani che litigavano sulla spiaggia non avevano preso niente al banco». Poi, si aspetta il risultato di altri esami, di altre analisi, alla ricerca disperata di spiccioli di verità. Gli esami tossicologici, quelli sul sangue, la ricerca del Dna, lo studio sulle otturazioni dei denti. Questa, però, è una strada lunga per arrivare dove comincia questo giallo. L'altra passa ancora dalla pineta e dalle spiagge dove hanno ritrovato questo corpo di donna alta e magra. I carabinieri continuano a cercare testimoni e piccole o grandi prove abbandonate sul terreno. Per ora hanno trovato solo un beauty-case: dentro, c'erano una maglietta e dei cosmetici. Nient'altro che questo. Aspettando un nome, quello vero. E mentre scende la sera ci sono di nuovo i carabinieri che si fermano sullo spiazzo e fanno il giro dei locali, con quella foto in mano, i capelli ricci, il naso aquilino, un po' adunco, i lividi, e quegli occhi fermi nel gelo della morte. L'estate continua. La gente guarda la foto, scuote la testa e dice di no. Si accendono le luci, questa sera riapre anche il Frau Marlene che era rimasto chiuso in questi giorni. Sulla strada arriva la voce di Gianna Nannini, «notti magiche, inseguendo un gol...» Alla pompa di benzina c'è una coda lunga dieci macchine. Tira il vento da terra, farà caldo, domani. E' ancora estate.

Pierangelo Sapegno

INDAGINI

IL ROGO A BARBERINO

Coincidenze con il grande giallo di Firenze La madre della vittima fu amante di Pacciani il padre sospettato per la catena di delitti e loro sono morti come Vinci, altro indagato

Da sinistra: Milva Malatesta con il figlio Mirko e la «Fiat Panda» nella quale sono stati trovati i loro corpi carbonizzati. Sopra Pietro Pacciani, in carcere perché sospettato per i delitti del «mostro di Firenze», ha avuto in passato una relazione con la madre della donna uccisa

Su Milva l'ombra del mostro

E il figlio Mirko è bruciato ancora vivo

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Esami ed analisi: è dai laboratori che gli inquirenti attendono risposte per chiarire il giallo della morte di Milva Malatesta e di suo figlio Mirko. Mentre sul caso aleggia, inquietante, lo spettro del mostro di Firenze. I lunghi interrogatori dell'ex marito della donna Francesco Rubbino e dell'attuale amico, Nicola Fanetti, non pare abbiano fornito elementi capaci di dare una svolta alle indagini. Così, ad oggi, gli unici elementi certi sono i due cadaveri orrendamente sfigurati dal fuoco della giovane mamma e del suo bambino di tre anni.

Il duplice omicidio resta l'ipotesi più accreditata, ma gli inquirenti non hanno ancora del tutto scartato né quella dell'incidente, né quella del suicidio. Ecco quindi l'importanza delle analisi di laboratorio. A Roma è stata già inviata la tanica da cinque litri trovata vuota a pochi metri di distanza dalla Panda in fiamme, in fondo alla scarpata dove Milva e Mirko hanno trovato la morte. Sulla tanica erano ben visibili macchie di sangue. Gli specialisti della polizia scientifica dovranno accertare il gruppo sanguigno e cercare di identificare il Dna.

Altre analisi sono state disposte sul sangue e su alcuni capelli trovati nell'Ape sulla quale viaggiava Fanetti quando, come lui ha dichiarato, ha avuto un incidente che gli ha provocato ferite al braccio, al collo e alla schiena. Infine l'autopsia sui due cadaveri. Da un primo esame risulta che su quello di Milva Malatesta sono state riscontrate alcune fratture interne. Pare che i medici le attribuiscano a violente percosse subite dalla donna. Forse l'assassino ha infierito brutalmente sulla sua vittima prima di finirla col fuoco. Un altro particolare emerso dall'autopsia fa pensare a Milva uccisa e poi bruciata, mentre a Mirko è stata riservata una fine forse più atroce: nei polmoni del bambino sarebbero state trovate tracce di fumo. Questo significa che era vivo e respirava nel momento in cui l'auto è stata incendiata.

Niente è invece per ora emerso a carico dell'ex marito e dell'attuale compagno della donna. Dopo gli interrogatori della notte scorsa i due hanno lasciato la caserma dei carabinieri di Tavarnelle senza che nei loro confronti il magistrato inquirente, Emma Buoncompagni, abbia emesso alcun provvedimento.

Continuano comunque le verifiche dei due alibi. Francesco Rubbino ha dichiarato di aver trascorso la serata al bar con gli amici e poi di essere andato a dormire in un casolare di Gambassi dove vive da quando, tre mesi fa, si è separato dalla moglie. «Impossibile che sia lui l'assassino - dicono amici e conoscenti -. E' vero, litigava spesso con la moglie, anche dopo la separazione, ma non avrebbe mai potuto uccidere suo figlio al quale era molto affezionato». I due si sarebbero visti l'ultima volta sabato scorso a cena, Rubbino, infatti, si faceva vedere periodicamente alla casa di Tavarnelle per far visita al figlio.

Più rocambolesco l'alibi di Nicola Fanetti, il restauratore di Castellina in Chianti che da una quindicina di giorni si era legato sentimentalmente a Milva Malatesta. Il giovane aveva un appuntamento con la donna fissato per le 22,30. A quell'appuntamento, però, non è mai arrivato perché a bordo della propria Ape ha avuto un incidente - così ha raccontato ai carabinieri - rimanendo anche ferito.

Alcuni conoscenti l'hanno aiutato ad arrivare a Castellina dove è stato medicato, poi, in compagnia del padre, è andato al policlinico delle Scotte a Siena per controlli più approfonditi. I carabinieri hanno controllato minuziosamente l'Ape danneggiata, in una carrozzeria di Poggibonsi e hanno sequestrato il manubrio e la leva della frizione dove c'erano tracce di sangue e dei capelli.

C'è anche una terza persona che è stata interrogata a lungo dai carabinieri: si tratta di Piero Marceddu, un sardo che abita a Poggibonsi che pare avesse un rapporto con la vittima. «Non la vedo da una ventina di giorni», avrebbe detto agli inquirenti ai quali avrebbe presentato un alibi di ferro per la notte del delitto. Ma come se i tanti dubbi e le pochissime certezze non fossero già sufficienti a trasformare la morte di madre e figlio nell'ennesimo giallo dell'estate, ecco profilarsi sullo sfondo, defilata ma inquietante, l'ombra del mostro di Firenze. Il padre di Milva, Renato, fu sfiorato dai sospetti sul maniaco omicida delle coppiette. Fu anche per questo, si dice, che nel 1981 decise di togliersi la vita impiccandosi. Un suicidio realizzato in modo anomalo. L'uomo si appese ad una corda al soffitto della stalla penzolando con le gambe raccolte davanti al petto perché altrimenti avrebbe toccato per terra. Ma c'è di più. Antonia Sperduto, madre di Milva, è stata per parecchio tempo amante di Piero Pacciani, l'agricoltore di Mercatale Val di Pesa tuttora in carcere con l'accusa di essere il mostro. La donna è stata interrogata più volte dalla Squadra anti mostro alla quale ha raccontato abitudini e originalità, anche sessuali, di Pacciani. Anche Milva, in gioventù, si era dovuta difendere dalle eccessive attenzioni dell'uomo. Infine le incredibili coincidenze tra come sono morti Milva e suo figlio Mirko e il duplice omicidio due settimane fa, sempre in auto col fuoco, di Angelo Vargiu e Francesco Vinci, che con l'accusa di essere il mostro è finito anche in carcere per alcuni mesi.

A sinistra Antonia Sperduto, la madre di Milva, mentre lascia l'obitorio accompagnata da un parente. La donna era stata più volte interrogata dalla squadra antimostro sulle abitudini di Pacciani, suo ex amante

Francesco Matteini

BOLOGNA

Cadavere in una cantina

BOLOGNA. Non è stato ancora identificato ufficialmente il cadavere dell'uomo trovato ieri sera - in avanzato stato di decomposizione e con accanto una siringa - nella cantina di un palazzo di via Libia, nella periferia di Bologna. Secondo i primi indizi raccolti dalla squadra mobile potrebbe trattarsi di un tossicodipendente di Forlì. Non ha avuto alcuna conferma il particolare, trapelato in un primo momento, per cui la porta della cantina sarebbe stata trovata chiusa dall'esterno e che poteva dunque far ipotizzare un omicidio. Quanto alle cause della morte, lunedì l'autopsia dovrebbe confermare - secondo la polizia - il primo referto medico legale: un'overdose avvenuta quattro-cinque giorni prima che il corpo fosse ritrovato. A dare l'allarme era stato un passante che dalla strada ha avvertito il fetore che usciva dalla cantina. [Ansa]

Sotto torchio per ore il patrigno e un misterioso amico

A destra il cadavere di Maria Concetta Romano, a sinistra la giovane insieme con Giuseppe Redaelli, convivente della madre

La mamma la riconosce e poi sviene «Da settimane mia figlia era cambiata Dormiva fuori casa»

Il giallo di Lodi svela la vittima

E' Maria, 19 anni, faceva la cameriera

LODI
DAL NOSTRO INVIATO

«Era bella che pareva 'na madunina». E' questo il ricordo di Maria che vuole conservare la tabaccaia di Pozzuolo Martesana, a pochi metri dal bar dove lei andava con gli amici. Invece è brutta quella foto finita sui giornali di Maria Concetta Romano, 19 anni, nata a Palermo, morta strangolata e poi gettata in un canale a dieci minuti da qui, bassa Padana, afa e zanzare.

«Piccolina ma bella, con gli occhi castani e i riccetti dello stesso colore», la ricordano in paese. «Una ragazza come tante, vivace, serena. Jeans e maglietta, niente abiti vistosi», dice chi se la ricorda passare in motorino.

Una ragazza come troppe. Dieci in un mese. Uccise in mezza Italia da non si sa chi. E il mistero rimane aperto anche per Maria Concetta. «Forse questa volta ci siamo», ripetono per tutto il giorno gli inquirenti, alle prese con supertestimoni e due uomini interrogati fino a sera: Giuseppe Redaelli, 40 anni, il patrigno di Maria Concetta, e Rosario L., stessa età, l'uomo che nelle ultime due settimane Maria frequentava con assiduità.

«Forse questa volta ci siamo», ripetono i carabinieri. Ma il sogno sfuma alle 20. Non ci sarà l'annunciata conferenza stampa di Carmen Manfredda e Vincenzina Greco, i due magistrati che si occupano dell'inchiesta. Per adesso di certo c'è solo l'identità della ragazza e le cause della morte.

«E' morta subito, strangolata da quella corda attorno al collo stretta da una persona che le stava dietro», dice Angelo Ghecchi il medico legale. Prima i colpi con un corpo contundente alla nuca, in testa, sul viso. Poi quel laccio attorno alla gola. «Praticamente non ha opposto resistenza. Era alta un metro e cinquanta, chiunque avrebbe potuto sopraffarla», aggiunge il medico. Niente violenza sessuale, niente droga, niente alcool, ma l'ultima parola spetta alle analisi di laboratorio.

Chi l'ha uccisa le ha poi legato una corda attorno ai polsi, alle caviglie. La fune anche in bocca, di traverso. Nodi molli, forse solo per trasportarla meglio. E poi metri e metri di nastro adesivo da pacchi sulla faccia, sulla testa. «Forse per evitare che perdesse sangue, che lasciasse tracce», ipotizza il medico.

«E' stata uccisa verso mezzogiorno, poche ore prima del ritrovamento», dice il medico legale. Uccisa lontano, forse in una casa. Poi, gonna a fiori, maglietta, senza scarpe, senza slip il «fagotto» finisce in una roggia vicino alla cascina Castiona, dove passa la Muzza, uno dei tanti canali che attraversano il lodigiano. E' lì che la ritrova un pescatore. Uno dei tanti che insegue le carpe e si trova invece quel fagotto malamente avvolto da una coperta e da due sacchi della spazzatura. Scatta l'allarme, partono le indagini.

Senza un documento d'identità, senza un segno di riconoscimento, nemmeno un gioiellino come traccia da seguire, quel corpo rimane senza nome. Cella fredda dell'obitorio del'ospedale di Melegnano.

Tocca a Rosa Quartanaro, la madre, e ad Enza, la sorella maggiore di Maria Concetta, fare il riconoscimento. E' un parente che le avverte. Ha riconosciuto la foto pubblicata sui giornali. La madre ha un malore, e viene ricoverata al pronto soccorso sotto sedativi.

E intanto le indagini vanno avanti frenetiche, mentre le voci si rincorrono per tutto il paese. Spunta un supertestimone, abita nella casa a fianco della giovane uccisa. Ma forse è solo uno dei tanti che racconta per sentito dire. Dice ai carabinieri di aver visto, venerdì verso le 13, la madre della ragazza uscire per strada insieme al patrigno. Avevano un pacco in mano. E al ritorno, poco dopo, l'uomo avrebbe lavato l'auto. Ascoltano tutto e tutti i carabinieri. Il patrigno finisce nella caserma di Melegnano. La voce circola. «E' un uomo mite, lavora come mungitore in una azienda a pochi metri dalla casa», dice un suo collega. E' solo un testimone Giuseppe Redaelli. Da qualche anno vive con la donna, separata, che ha lasciato il marito a Palermo.

Ma a metà pomeriggio i carabinieri lo riportano nella sua abitazione, due piani, i gerani con il rampicante, la veletta antizanzare alle finestre. Inizia una perquisizione. Un militare esce dalla casa con una scope in mano. La dà agli uomini della scientifica.

Poco distante c'è Marco Motta, il fidanzato di Enza, la sorella di Maria Concetta. Si devono sposare a settembre. «Era buona, simpatica, spigliata, amica di tutti. Qualche sbalzo di umore, come tutte le ragazzine», dice il ragazzo. E poi racconta che solo negli ultimi tempi Maria era cambiata. Si era licenziata dal ristorante la Colomba di Liscate dove lavorava come cameriera, non tornava più a casa a dormire. Tanto che il 16 agosto la madre di Maria Concetta era andata dai carabinieri di Cassano. Perché? A denunciare cosa? Aveva qualche sospetto?

Sì, c'è un uomo negli ultimi giorni di vita di Maria Concetta. Rosario L., 40 anni. Un cliente del ristorante La Colomba. Conosce la ragazza, e nelle ultime settimane li vedono spesso insieme. «Non è di qui, forse di Milano», dicono in paese. Andava da lui Maria Concetta quando non stava a casa? Anche questo i carabinieri chiedono per tutto il giorno all'uomo.

Si verificano gli alibi, si ipotizzano i moventi. E gli interrogatori di parenti e conoscenti continuano. Ma il nome dell'assassino di Maria Concetta non c'è ancora.

Fabio Poletti

Raffaella Marchelli, madre della quindicenne barbaramente trucidata vicino ad Ivrea da una persona che probabilmente lei considerava amica

Ivrea, «Manuela colpita per intimidire la madre»

IVREA. Due mattoni e un brandello di stoffa strappato a una camicetta. E un'idea, maturata dopo gli interrogatori di ieri: forse Manuela è stata uccisa da qualcuno che voleva vendicarsi della madre, Raffaella Marchelli, cameriera di 33 anni. O intimidirla perché non riveli ciò che sa su vecchie storie di sangue. Polizia e carabinieri non dicono di più, anzi non dicono nemmeno questo: «Abbiamo alcuni elementi, ma tutti da chiarire».

Fino all'anno scorso Raffaella gestiva una pizzeria a Ivrea. Lì aveva conosciuto l'attuale convivente, Claudio Nogara. E Nogara era amico di un uomo assassinato a bastonate sotto casa, e di un altro coinvolto nell'omicidio di Carmelo Rizzo, panettiere di Strambino, ossia del paese dove abita la famiglia Petilli Marchelli. E' una pista, buona come quella del delitto a sfondo sessuale.

Gli investigatori la seguono con tenacia. E tenacemente s'aggrappano a un pugno di oggetti. Li hanno raccolti a Cerone, al primo piano della casa del mostro dove le guardie forestali avevano trovato il cadavere della ragazza. Indizi? «Speriamo, tutto è possibile» si limita a dire il sostituto procuratore Fornace.

Macchie rosse sui mattoni. Forse è sangue, sangue di Manuela. Forse l'assassino li ha usati per colpirla, prima di darle fuoco. Oppure le ha strappato la camicetta, ha arrotolato quel pezzo di stoffa che ora non ha più colore e lo ha stretto al collo, sempre più forte, fino a quando lei non ha smesso di scalciare. Sarà la scientifica a esaminare gli indizi, se così li vogliamo chiamare. Dovrà dire se le macchie sono sangue umano, e se quel sangue è di Manuela. Tra gli oggetti anche un biglietto ferroviario. La data è antecedente il 2 agosto: «Controlleremo le impronte, non si sa mai».

«Per noi questa è una priorità, una priorità assoluta» dice il questore di Torino Carlo Ferrigno. E' venuto in Canavese per un sopralluogo alla casa del delitto. A questa indagine ha destinato i suoi uomini più esperti: il dottor Di Guida, specialista in rapine, il dottor Baranello, capo della Criminalpol dopo aver guidato per tanti anni la Digos. I carabinieri hanno diviso la mappa di Ivrea e Strambino in tante zone. Una zona, una pattuglia incaricata di setacciare, di interrogare, di trovare un filo.

Fino a ieri è andata male. Una testimone ricorda che c'era un cancelletto giallo a due passi dalla casa del custode. A fine luglio lei lo aveva visto, serrato da un lucchetto. Qualcuno lo ha divelto e gettato nel fosso. Ma non significa granché, cancello o non cancello alla centrale Enel si poteva accedere con facilità, oltrepassando una recinzione malandata. Un'altra donna, il suo nome resta coperto, ha ripetuto che il 2 agosto Manuela era a Ivrea e faceva l'autostop per raggiungere Strambino. Alla stazione l'attendeva il fidanzato, Paolo Lombardi. Non è mai arrivata.

In Procura, nelle caserme, continua la processione dei testimoni. Ieri è toccato a Rino Dufour, 48 anni, convivente della mamma di Paolo. Gli hanno domandato dov'era il pomeriggio in cui è scomparsa Manuela. Ma è la procedura, una domanda che deve essere fatta a tutti. Gli hanno domandato se ha un sospetto, anche debole: «No, buio fitto» ha risposto. Nuovo interrogatorio per Raffaella Marchelli, per Claudio Nogara: «Se avessi davanti quel bastardo lo strozzerei» dice Nogara, e fa il gesto delle mani serrate attorno al collo. Ma pure lui non sa nulla, pure lui non aiuta le indagini. Sul luogo del delitto hanno portato Gianni Marchelli, fratello di Raffaella. Risultato: zero.

«Eppure una traccia ci deve essere» ribadisce, ostinato, il commissario Celia. L'autopsia è stata un mezzo fiasco, non ha detto come è morta Manuela. Servono analisi più approfondite, chissà se conosceremo mai cosa è accaduto nella casa del mostro. Perché una convinzione gli inquirenti se la sono fatta: la ragazza è morta lassù, al primo piano di quel casolare conosciuto da tossicodipendenti e sbandati, rifugio per coppiette in cerca di solitudine. E' l'ipotesi che meglio s'adatta ai fatti: l'autostop a Ivrea, la corsa in auto con l'«amico», il casolare non ignoto.

Se tutto è accaduto lì, allora non restano alternative: Manuela conosceva il suo assassino, e lo conosceva bene. Ma la sua vita di quindicenne spensierata era già piena di volti, di gente incontrata al bar, in piazza. Oppure tra i tavoli della pizzeria gestita dalla mamma. Pazienti, poliziotti e carabinieri continuano a ripetere le stesse domande, a setacciare le stesse zolle, a controllare gli stessi alibi. Attendono un errore. Finora il mostro non ne ha commessi.

Lodovico Poletto

DIBATTITO

«IL MOSTRO E' IN NOI»

Don Pierino Gelmini, fondatore della Comunità «Incontro» per il recupero di giovani drogati

«E' l'uomo in crisi a uccidere»

Esperti divisi sull'analisi dell'Osservatore

A fianco Gaspare Barbiellini Amidei, più a destra lo scrittore Giordano Bruno Guerri

SI', il mostro c'è. E l'Osservatore Romano lo sbatte in prima pagina. A uccidere quest'estate è «una evidente crisi di valori, di coscienza, di civiltà», «la pericolosa confusione tra il bene e il male, sia nella coscienza individuale che in quella collettiva», «il bombardamento d'immagini, di sollecitazioni e di richiami dei mass media, che d'estate si fa ancora più massiccio, tambureggiante, quasi ossessivo».

E per catturare questo mostro «anche le forze dell'ordine possono fare poco, perché coscienza singola e collettiva sembrano assopite in una pericolosa confusione, nebbiosa alienazione».

Ecco allora «che si arriva a massacrare un barbone, ad uccidere un pensionato per pochi spiccioli, ad aggredire e brutalizzare giovani donne, quasi fossero involucri senz'anima, oggetti sui quali esercitare un potere oscuro, un egoismo senza limiti, un'aggressività feroce, folle, disumana».

Ma è proprio così? E' anche questo uno degli aspetti del «secolo della morte» denunciato dal Papa? «Mi sembrano considerazioni valide e allo stesso tempo inconcludendi - dice Luciano Gallino - visto che non c'è epoca o stagione che non abbia avuto crisi di valori come causa di drammi. Troppo generico legare gli avvenimenti di quest'estate alla crisi di valori, partendo così non si troverà mai una giustificazione ad hoc. Lo scenario dipinto dal giornale vaticano andava bene anche negli anni Venti, nel fascismo, nel dopoguerra, nella ricostruzione. Tutto il '900 passa da una crisi ad un'altra. In più mi pare che adesso ci sia un'angoscia di fondo, emergono timori che sembravano sopiti, viviamo un un clima di violenza generalizzata». Più schierato, questa volta, sulla posizione del Vaticano è il teologo Sergio Quinzio: «E' evidente il fatto che questa società non abbia più riferimenti etici. Viviamo senza idealità religiose, politiche, filosofiche. E il quotidiano trascina inevitabilmente l'uomo verso il male. Certo chi uccide un'altra persona è un caso-limite, ma questa violenza ha radici comuni con un'altra: se accendiamo la tv a qualunque ora non c'imbattiamo contro morti e torture? E allargando il discorso potrei ricordare che quando ero piccolo mio padre di frequente mi prendeva a cinghiate, oggi è un problema anche dare un ceffone ad un bambino. Mancano riferimenti, non sappiamo più come comportarci. Sembra che l'uomo abbia bisogno sempre e solo di briglie. Durante la settimane lavora ed è legato a orari rigidi, in vacanza è più libero, e allora uccide. E allora ha ragione la Chiesa ad essere più rigida. La crisi è profonda, la soluzione sconosciuta e lontana...».

Meno drammatica, ma altrettanto spietata, l'analisi dal sociologo Sabino Acquaviva: «Prima una considerazione di fondo. Il maschio è aggressivo per natura, ed è un fatto biologico. Ma fatti come questi sono sempre accaduti, anche se non abbiamo statistiche. La crisi di valori comunque c'è, ci sono rapporti per i quali non ci sono più regole precise. E in vacanza le regole già confuse lo diventano ancora di più. Dunque ecco le esplosioni di violenza, le morti, gli orrori. Occorrerebbe maggior controllo sociale, ma in questo momento non c'è. E l'evoluzione verso la nuova normalità sarà questione di secoli...». D'accordo con Acquaviva è lo scrittore Gaspare Barbiellini Amidei: «Basta sparare sui mass media a tutti i costi. Forse nella Roma del '6-700 non avvenivano delitti come questi? Vada l'Osservatore a cercare le statistiche delle epoche in cui giornali e tv non esistevano, e scoprirà che accadevano gli stessi orrori di adesso. Non possiamo elevare a fenomeno sociale casi patologici singoli. Ciò premesso, anch'io vorrei una tv con meno violenza e immagini forti». Forte è invece il commento di don Pierino Gelmini: «E' il trionfo della cultura dello sballo, permissivistica, che si oppone a quella della vita. Così cade ogni tipo di valore, anche personale, anche di rispetto fisico. Usa, getta e butta via: così per ogni relazione. Questi delitti sono un aspetto patologico di un grave malessere generale. Non ci sono più modelli, sull'uomo è nebbia fitta, e solo con i nostri occhi non riusciremo più a vedere». Va controcorrente, infine, lo scrittore Giordano Bruno Guerri: «E' preoccupante rilevare che giornali seri come l'Osservatore Romano banalizzino certi fenomeni. Mi colpisce l'ovvietà ipocrita di quelle parole. Il vero male è stata la sessuofobia cattolica. Comodo adesso dar la colpa all'esibizione del sesso. Quest'articolo mi è sembrato un doppio salto mortale...».

Flavio Corazza

Il capo del Secit depone in procura sulle somme fuori bilancio destinate ai politici

Gli 007 del Fisco davanti ai giudici

Inchiesta sulle tangenti sfuggite ai controlli

Da sinistra, l'ex segretario psi Bettino Craxi e l'ex leader della dc Arnaldo Forlani

ROMA. Parte domani l'inchiesta giudiziaria aperta dalla procura di Roma sulle denunce del Secit riguardanti il nuovo capitolo tangenti e fisco. Luigi Mazzillo, il capo dei superispettori tributari sarà in mattinata davanti ai magistrati romani Ettore Torri, procuratore aggiunto della Repubblica responsabile del pool per i reati tributari e il sostituto Davide Iori. Dovrà chiarire le affermazioni contenute nella relazione annuale del Secit sull'attività svolta. Il Servizio denuncia la «superficialità e incompletezza dei metodi di indagine adottati e limitatezza dei poteri istruttori», mette sotto accusa l'intera amministrazione finanziaria colpevole - è scritto nel rapporto - di essersi lasciata sfuggire la gran parte dei casi di irregolarità relativi alla costituzione di «fondi neri pretermessi dai bilanci ufficiali o comunque in essi occultati» dalle imprese che erogavano somme a partiti o leaders politici «facendo ricorso a modalità e metodi più o meno noti».

Parole che hanno fatto scattare i dubbi della procura della Repubblica di Roma. L'amministrazione finora non si è accorta che delle tangenti fuori bilancio e delle inadempienze fiscali per pigrizia e superficialità o c'è qualcosa di più? Il sospetto dei magistrati romani è lecito ed è legato ad un altro interrogativo: chi doveva esercitare i controlli sull'attività dell'amministrazione finanziaria se non proprio i superispettori del Secit? Dunque è da loro che intendono partire per saperne di più. Anche perché già in passato l'attività degli 007 del Fisco aveva suscitato polemiche e fatto nascere casi come ad esempio quello dei palazzi d'oro. Sorto da un'indagine dei due superispettori Mario Casaccia e Mario Colica, il rapporto si era poi risolto in una frattura tra i membri del comitato di coordinamento del Secit ed era poi finita sul tavolo del sostituto procuratore Antonino Vinci lo scorso autunno e alla Camera che vi aveva dedicato due sedute in novembre.

Ai giudici Mazzillo ripeterà con tutta probabilità quello che è già scritto nella relazione. Le incongruenze degli aspetti normativi, i problemi di incomunicabilità: «E' veramente singolare - è scritto nel rapporto - che la legge imponga solo al giudice civile ed amministrativo, ma non a quello penale, l'obbligo di comunicare al Fisco i risultati delle indagini patrimoniali». Spiegherà che «l'attività di controllo è stata svolta quasi sempre nei confronti dei singoli soggetti di imposta e raramente ha interessato il gruppo imprenditoriale nelle sue diverse articolazioni: società controllate e collegate, finanziarie, posizioni personali delle singole persone fisiche eccetera».

Ribadirà che l'amministrazione è stata «passiva e rinunciataria» anche e soprattutto quando si è trattato di indagare sui conti esteri alimentati dalle tangenti pagate ai politici. Questo perché la «restrittiva ipotesi di deroga (la deroga si riferisce agli accertamenti bancari all'estero e allo scambio di informazioni con gli altri Paesi, ndr) contemplata dalla normativa... hanno costituito un comodo alibi per rinunciare a tali indagini anche nei casi, in verità non pochi, in cui esse erano giuridicamente espletabili. Peraltro solo in rarissimi casi l'amministrazione fiscale italiana risulta essersi attivata spontaneamente per richiedere la collaborazione investigativa di altri Paesi». E, ancora, si lamenterà per il cattivo impiego delle indagini bancarie dovuto alle scarse possibilità d'intervento previste dalla normativa vigente fino al 31 dicembre '91. Anche se - come aggiunge la relazione - spesso si è rinunciato a percorrere questa strada «anche nei casi, in verità non pochi, in cui essa era giuridicamente espletabile».

E, molto probabilmente, ripeterà anche le sue proposte, vale a dire, verifiche più stringenti nei settori a maggiore rischio di corruzione come ad esempio le opere pubbliche, «accurati riscontri e controlli incrociati per individuare eventuali fatture fittizie soprattutto nel settore delle prestazioni di servizio», «il più ampio ricorso possibile alle indagini bancarie», maggiore cura nelle indagini sui trasferimenti tra società di uno stesso gruppo e tra queste e i conti personali di amministratori e proprietari.

Flavia Amabile

ROMA. Cinquecentottanta miliardi negli ultimi dieci anni. E' questo l'ammontare delle tangenti incassate da 132 fra deputati e senatori della undicesima legislatura, secondo una ricostruzione pubblicata da «Il mondo» in edicola domani.

In testa, ben staccato da tutti gli altri, c'è l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, con 207,3 miliardi. Al secondo posto il pluriavvisato Severino Citaristi, ex segretario amministrativo dc, con 73,4 miliardi. Seguono Forlani (36,5 miliardi) e via via altri ex leader di partito ed esponenti politici, da La Malfa a Vizzini, da Martelli a Tognoli e Pillitteri.

La classifica, spiega il settimanale, è stata compilata «sulla base delle richieste di autorizzazioni a procedere presentate dai magistrati» per reati di concussione, corruzione, ricettazione, violazione delle norme sul finanziamento pubblico ai partiti, «dall'inizio della legislatura al 20 agosto». Dunque, sono comprese le maxitangenti Enimont, che si sommano alle altre mazzette versate attraverso vari canali ai partiti, oppure a singoli esponenti per manifestazioni e campagne elettorali.

Ma nell'hit parade di Tangentopoli non c'è solo la voce «prendere». Esiste anche la graduatoria di chi ha dato. Per quanto riguarda la classifica degli imprenditori che hanno contribuito al versamento delle tangenti, «Il mondo» cita al primo posto il gruppo Ferruzzi con 156 miliardi, seguito da Fiat con 35 miliardi, Lodigiani (34,5 miliardi), Ligresti, Franco Tosi e Belleli (a pari merito con 16 miliardi), Ansaldo (13,5 miliardi). E ancora i costruttori Pizzarotti (13,3 miliardi), Gavio (12,5 miliardi) seguiti da Eni (quasi 12 miliardi), Socimi (7,6 miliardi), gruppo Pisante (7,3 miliardi), Abb (7,1 miliardi), Olivetti (6,7 miliardi), Federici (5,6 miliardi). [Ansa-Asca]

INTERVISTA

DOPO IL CRACK DEI FERRUZZI

«Potevamo svegliarci prima»

Marzotto: ma non siamo tutti colpevoli

A fianco: Pietro Marzotto
A destra: Arturo Ferruzzi

«Industriali sotto accusa? Chiediamoci piuttosto se c'è stato un libero mercato»

CORTINA

LE colpe degli imprenditori? Come sistema associativo potevamo svegliarci prima, capire quanto fosse bacato il sistema. Ma, così come non è possibile criminalizzare un intero ceto politico, allo stesso modo gli industriali nel loro insieme non possono essere condannati».

No, non ha proprio intenzione di recitare il «mea culpa» Pietro Marzotto. Lui, grande imprenditore tessile e membro di giunta della Confindustria, lo dice chiaro e tondo: «Non ritengo che noi industriali dobbiamo fare una particolare autocritica. Nel nostro campo abbiamo combattuto in prevalenza l'eccessiva ingerenza dello Stato nell'economia».

Allora di chi sono le responsabilità?

«In un Paese dove ci siamo dati certe regole contro il rischio comunista c'è stato un blocco del ricambio politico che ha portato alla degenerazione del sistema. Ma non si possono prendere singoli spicchi della società come gli imprenditori o i politici e addossare a loro tutte le colpe».

Così il mondo della finanza e dell'industria esce libero da ogni colpa?

«Certo, c'è stata la mancanza di regole efficaci e trasparenti. Ma adesso, con le leggi di Borsa come quelle sull'insider trading e sull'Opa, si sta facendo qualcosa, ci si sta muovendo nella direzione giusta. L'altro problema era la presenza dello Stato padrone, che ha falsato la concorrenza e ha portato alla corruzione. E queste cose, nelle mie cariche associative, anche quando ero vicepresidente della Confindustria non le ho mai mandate a dire. Le ripeto: forse lo sbaglio è stato non capire l'entità del fenomeno, ma non era nemmeno il nostro mestiere capirla».

Il sistema con cui la Confindustria ha convissuto per decenni sta cambiando. La Confindustria deve cambiare?

«No, non penso. In Confindustria abbiamo già fatto delle modifiche alla nostra struttura, non credo che sia necessaria una riforma. Al limite c'è un problema culturale, dobbiamo guardare di più alla società civile».

Insomma, la crisi del capitalismo è un falso problema?

«Io non la vedo. Carlo De Benedetti ha detto in un'intervista: finito il comunismo è finito anche il capitalismo. Non mi sembra che sia così. Il capitalismo, inteso come sistema di mercato retto da regole precise, democratiche e trasparenti che si concili con l'equità sociale non è certo finito».

Ma il capitalismo italiano è stato retto da regole precise, democratiche e trasparenti?

«Chiediamoci piuttosto se c'è stato libero mercato. La mia risposta è: solo in alcuni settori. Nel tessile, ad esempio, per prendere il settore dove opero. Qui, se si eccettuano alcuni interventi pubblici come quelli delle aziende rilevate dalla Gepi che vendevano i loro prodotti sottocosto, c'è stata concorrenza. In altri settori come l'edilizia non direi proprio che ci sia stato libero mercato. Le tangenti non sono certo un elemento conciliabile con il libero mercato».

Un caso come quello dei Ferruzzi non dà l'immagine di un mercato senza regole?

«Non esageriamo. Un solo gruppo che fa bilanci falsi non può coinvolgere tutto il sistema industriale. Tra le duecento e passa società quotate alla Borsa di Milano non esiste mica la regola di bidonare gli azionisti! E poi, diciamoci la verità, casi così sono successi anche all'estero: penso a Maxwell in Gran Bretagna, o alla Bcci. Il problema è che in Italia si va per ondate emotive. Certo l'episodio dei Ferruzzi è una ciliegina ben pesante sulla torta dei tanti guai del Paese, ma da questo a fare i flagellanti ce ne corre. E' un caso patologico di fronte al quale ci sono centinaia di migliaia di aziende che si comportano correttamente».

Francesco Manacorda

Mazzette Enimont pagate in Bot e Cct

MILANO. Sarebbe stata pagata in Bot e Cct una parte dei 135/150 miliardi di tangenti per la vicenda Enimont, pari forse a qualche decina di miliardi: la notizia ha trovato conferme negli ambienti della procura di Milano, anche se i magistrati non sono voluti entrare nei particolari. I giudici starebbero lavorando per scoprire la provenienza di questi titoli poi serviti per pagare le tangenti.

Uno dei magistrati del pool di «mani pulite» ha comunque osservato che è possibile ricostruire i movimenti dei titoli di Stato e quindi individuare le persone che se ne sono servite. Ma non solo questo: se parte di questi titoli non fosse ancora andata a scadenza, i possessori potrebbero trovarsi nella impossibilità di andarli a incassare, perché altrimenti sarebbero subito individuati. Non ha trovato invece conferma ufficiale la voce che parte dei titoli usati per pagare una quota delle tangenti Enimont provenisse da partite di titoli falsi che, secondo gli esperti, sarebbero state messe in circolazione in Italia da alcuni anni.

Sempre sulla vicenda Enimont sarebbero emersi nuovi elementi di valutazione sul ruolo svolto da Diego Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano: li avrebbe forniti ai giudici Alberto Grotti, ex vicepresidente dell'Eni ed ex componente della giunta. Secondo le indiscrezioni pubblicate dal settimanale economico *Il Mondo* Grotti, interrogato dal sostituto Gherardo Colombo giovedì 5 agosto, ha ricostruito le ultime fasi che hanno portato allo scioglimento della joint-venture.

«Nel novembre '90 - sono le parole di Grotti -, il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari viene in giunta e ci dice che la nuova idea è quella di chiedere il sequestro conservativo delle azioni... Ricordo che io, sulla base delle pregresse esperienze, dissi a Cagliari qualcosa del tipo: il tribunale di Milano ci ha sempre dato torto, vuoi che ci dia ragione adesso? Cagliari si dimostrò sicuro di potere, tramite l'avvocatura dello Stato, ottenere il sequestro delle azioni, cosa che effettivamente avvenne». [Ansa]

IL CASO

SINISTRA IN OSTERIA

La pubblicità del nuovo vino su Liberazione, settimanale di Rifondazione. Una bottiglia, 10 mila lire

Il brindisi comunista si fa col «Rosso Stalin»

Etichetta con l'immagine del dittatore e massime sul leninismo

L'etichetta del vino rosso Stalin prodotto in provincia di Reggio Emilia Il lambrusco fa 11 gradi ma si tratta di una produzione limitata

E' rosso. Fa undici gradi ma al posto della Denominazione d'origine controllata c'è l'etichetta: «proletari di tutto il mondo unitevi». Si chiama «rosso Stalin, un vino comunista». E' prodotto in quel di Reggio Emilia tra San Martino in Rio e Montecavolo. Se ne volete una bottiglia (costa 10 mila lire) affrettatevi, la produzione è limitata, ma state sicuri è un «vino naturale, un vino che sa di vino, un vino per gli amici, un vino invidiato dai nemici». Parola di Remo (Ramon) Delmonte, mastro vinificatore e bevitore ma anche «stalinista in termini storici». Il vignaiolo invece si chiama Paolo Pagani, ex presidente del Wwf reggiano e militante del pds. Chissà, l'unità della sinistra si fa anche così.

Se Pagani mette la vigna, Delmonte ha ideato l'etichetta: «è un discorso artistico di computer art», spiega. Ecco allora il ritratto di Giuseppe Stalin, contornato da stelle a cinque punte e falci e martello. Sul retro un piccolo Bignami staliniano con citazioni tratte dalle opere del dittatore. Una per tutte: «Il partito si rafforza epurandosi degli elementi opportunisti. La lotta spietata contro questi elementi è la condizione pregiudiziale del successo della lotta contro l'imperialismo». Ma ogni riferimento alla battaglia in corso dentro Rifondazione Comunista è puramente casuale e, soprattutto, non voluto, assicura Delmonte.

Sì, perché l'obiettivo dei nostri vignaioli non è politico ma culturale: «E' un'operazione prima di tutto artistica - spiega Delmonte - e servirà a finanziare il centro di poesia, cultura e arte di Reggio Emilia e la rivista di poesia Dea Cagna». Così quest'anno invece di «fare il vino e berlo» Delmonte e Pagani hanno deciso di venderlo. Si sa, la pubblicità è l'anima del commercio, e allora ecco l'inserzione su Liberazione, settimanale di Rifondazione Comunista. Un caso? Certo che no: «Il nostro vino è rivolto ad un ambiente di sinistra. Non abbiamo fatto propaganda sull'Unità e il Manifesto perché costa più cara. E poi io sono uno stalinista». I soldi serviranno anche a finanziare performance come quella andata in scena a Bologna. Il titolo? Ma è ovvio: «Rosso Stalin». In questo caso però la lettura poetica delle frasi di Stalin è affiancata alla declamazione di brani erotici di Marziale. Un cocktail sicuramente esplosivo.

Diverso il discorso per il vino. Si tratta di un Lambrusco prodotto in casa e tagliato con dell'uva Lancellotta che assicura una gradazione più alta e «sempre giovane» ma «dal sapore antico». Piacerà alla gente? I nostri vignaioli sono ottimisti: «Dopo l'inserzione ci hanno telefonato già una decina di persone e hanno prenotato». E lì vicino c'è anche la festa nazionale di Liberazione, nuove ordinazioni in vista, dunque. Ma allora l'immagine di Stalin, dei milioni di morti provocati dalla sua repressione non pesa? «E perché mai? - risponde Delmonte - Stalin è ancora attuale. Per me è valido il giudizio che diede Mao: "Stalin ha sbagliato al trenta per cento e fatto bene al settanta per cento"». Scusi Ramon ma lei non pensa proprio alle vittime di Stalin? «Certo, ma non dimentico i comunisti ammazzati in tutto il mondo. Per me la tradizione che viene dall'esperienza leninista non è tutta negativa, anzi». La Storia condanna, ma a Reggio si brinda.

Maurizio Tropeano

La fuga di Cappelloni

Love story proibita e Rifondazione si divide

ROMA. Una love story proibita divide Rifondazione Comunista. La storia è questa: il tesoriere del partito, Guido Cappelloni, 68 anni, è fuggito con la sua segretaria Sandra, 40 anni e ha lasciato la moglie Teresa 67 anni. Dentro il partito, però, la vicenda si è trasformata in una bizzarra favola maligna fino alla comparsa di un «corvo» che ha scritto una lettera anonima: «Telenovela a Rifondazione Comunista. Un membro della direzione (68 anni) tenta di uccidere la moglie (40 anni di matrimonio) per fuggire con una ragazzina». La verità è che adesso la moglie ride di «quel vecchio con la bambina». Il figlio di Cappelloni, 37 anni, ha prestato la sua casa di scapolo al padre. Ma dentro al partito c'è chi non approva. Qualche tempo fa, Cossutta, parlando ad un convegno di giovani parlò della sua compagna Emi e del fatto che la ama «come fosse ancora la ragazza della porta accanto». Una dura critica per Cappelloni. [r. int.]

Proteste e consensi alla proposta, avanzata da Deaglio, di aprire i supermarket alle medicine

«Abolire le farmacie», ed è subito guerra

Leopardi: tangenti? Non esageriamo

ROMA. Farmacie liberalizzate per tagliare le gambe alla lobby dei farmacisti e abbassare i prezzi? Medicine al supermercato? La proposta-provocazione di Mario Deaglio - lanciata ieri sulla *Stampa* - ha scosso il sapore del penultimo sabato ferragostano: sono arrivate decine di telefonate ai nostri centralini.

Qualcuno inneggia alla fine del medicina-business e del codazzo di tangenti che si è portato dietro, mentre numerosi farmacisti protestano indignati.

La polemica ha messo in allarme anche Giacomo Leopardi, presidente della Fofi, la federazione degli ordini dei farmacisti italiani, nonché discendente dell'omonimo poeta.

Per la carica che ricopre potremmo definirlo il primo farmacista d'Italia. La sua reazione è pacata, ma lascia trasparire che se l'ipotesi Deaglio andrà avanti, troverà quantomeno una strada in salita.

Allora, professor Giacomo Leopardi, che cosa ha da dire dei suoi colleghi «tangentari» che avrebbero fatto una colletta per comprarsi qualche deputato e bloccare una legge invisa alla categoria?

«Andiamoci piano. E' una cosa accaduta in Emilia, non possiamo generalizzare. Certo la legge attuale non è favorevole alla comunità professionale cui appartengo. Comunque con quelle cifre (cinque miliardi, ndr) non si comprava certo l'aula di Montecitorio. E poi, mi creda, non siamo i petrolieri del farmaco».

E delle critiche che ieri vi ha fatto il prof. Mario Deaglio sulla Stampa, che cosa pensa?

«E' un articolo con molte osservazioni interessanti. Alcune condivisibili, altre meno».

Professore, non si nasconda dietro un dito: siete una lobby che difende i propri interessi. La parola «liberalizzazione» vi fa paura.

«Il numero delle farmacie in Italia (sono circa 12 mila) è stabilito in base a criteri che fanno riferimento sia al territorio che alla densità di popolazione. Non nascondo che quando questo sistema fu introdotto, nel '15, il fine era quello di assicurare un reddito ai farmacisti. Però - non lo dico per interessi di bottega - c'è una moralità intrinseca nel fatto che il numero delle farmacie sia limitato. Se così non fosse il consumo di medicine verrebbe immancabilmente gonfiato, con grave danno per i cittadini e con imperdonabile leggerezza da parte delle autorità sanitarie».

Lei dice: limitiamo pure le farmacie per ragioni deontologiche. Ma in Italia i circa 4 mila neofarmacisti che si laureano ogni anno stentano ad entrare sul mercato, perché le farmacie si tramandano per vie dinastiche, e quelle messe a concorso non sono mai più di 500 l'anno.

«D'accordo. Se vuole dire che l'accesso non è ancora liberalizzato, questo è vero. I giovani meritevoli, seri e capaci devono poter fare i farmacisti anche se non hanno i soldi per rilevare un'attività già avviata. Questo è perfino ovvio e noi siamo dispostissimi a rivedere le norme sui concorsi per farmacie».

Ma lei considera così scandaloso che certi farmaci si possano vendere al supermercato, come accade in America, per esempio, o anche in Gran Bretagna?

«Lei mi cita delle esperienze che si sono dismostrate fallimentari sia per quanto riguarda la qualità del servizio sia per ciò che attiene alla libertà di iniziativa. In Inghilterra, per esempio, il mercato è in mano a grosse catene di distribuzione. Non mi pare che le critiche di Deaglio auspichino una soluzione simile».

Insomma sareste voi gli unici «erogatori ortodossi» di medicine.

«Partiamo dal principio che il farmaco è per sua natura un prodotto delicato, il cui consumo deve essere governato. Ciò detto, esistono prodotti da banco per cui si può ipotizzare una vendita in negozi qualunque o al supermercato. Ma questo non toglie nulla al ruolo insostituibile del farmacista come dispensatore dei farmaci con caratteristiche terapeutiche specifiche».

Lei dice in buona sostanza: si vendano pure dal tabaccaio le caramelle per la gola, ma su certe medicine andiamoci piano.

«Esattamente».

Secondo il prof. Deaglio siete diventati dei bottegai.

«Per le cose dette appena ora, capisce bene che la professionalità del farmacista - il suo specifico - è fuori discussione. Quanto alla storia dei bottegai, le dirò che in parte Deaglio ha ragione: noi dobbiamo tenere un registro per determinate medicine, delicate o pericolose, dobbiamo tenere la contabilità, dobbiamo fare i conti con il fatto che uno dei nostri pagatori è lo Stato, e che assolve a questa sua funzione in tempi che sono al di fuori di ogni logica di mercato. Insomma, dobbiamo essere anche dei bravi amministratori. Ma nella nostra professione è stato sempre così».

Sì, ma ora questo aspetto è esasperato e prevaricante.

«Già, però per fortuna ci sono anche i computer che aiutano».

Non vorrà negare che il rapporto con il paziente è disumanizzato.

«Di questo prendo atto. Non c'è più il vecchio farmacista che conosce il suo cliente e sa cosa dargli. L'impegno degli ordini professionali però è orientato al recupero di questa dimensione».

Deaglio propone anche di istituire presso le farmacie alcuni servizi «paramedici», come le analisi che non richiedono particolari strumentazioni, le iniezioni e alcuni altri controlli.

«Sono pienamente d'accordo con Deaglio. Certamente il futuro va in quella direzione, e forse questo servirebbe proprio a recuperare un rapporto diretto con il paziente».

Raffaello Masci

INTERFERENZE NEL CSM

Craxi: «Quel giudice è un cantastorie»

ROMA. Alle dichiarazioni del presidente della prima commissione del Csm, Gianfranco Viglietta, che in un'intervista all'*Espresso* parla di «condizionamenti a livello centrale», l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, ha replicato: «La campagna di aggressione contro la mia persona ha già cumulato una montagna di menzogne. Vi aggiunge la sua tal giudice Viglietta, membro del Csm, quando racconta le mie presunte interferenze nella vita del Csm e nelle sue decisioni. Queste interferenze, mie o d'intesa con ex presidenti della Repubblica o ex ministri di Grazia e Giustizia, non ci sono mai state in nessun caso e in nessuna occasione. Il signor Viglietta è perciò nella migliore delle ipotesi un cantastorie e nella peggiore un diffamatore e un calunniatore».

Anche Pannella commenta, in un'intervista all'*Indipendente*, le dichiarazioni del giudice Viglietta. Secondo il leader pr costituiscono «un fatto di straordinaria importanza». Tuttavia il leader radicale non si dice del tutto convinto della chiamata in causa unicamente di Cossiga, Craxi, Martelli e Vassalli. «Forse che prima di costoro - si chiede Pannella - non accadeva anche di peggio? Io non ci sto a sparare sui cadaveri o su coloro che si ritengono tali». [AdnKronos-Agi]

Giacomo Leopardi, presidente della Federazione degli ordini dei farmacisti, replica con fermezza ma anche con molta serenità alla proposta provocatoria di Deaglio di abolire le farmacie per tagliare le gambe alle lobby e abbassare i prezzi

POLEMICA

UNA CASTA O UN SERVIZIO?

E sulla liberalizzazione gli esperti si dividono

Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia e il sottosegretario Publio Fiori

Guerzoni: giusto togliere i privilegi Sinesio: una follia

ROMA

Ormai la chiamano «farmacie pulite» e la questione dovrà essere affrontata dal ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, dopo i risvolti giudiziari che la vicenda ha preso. Un primo esame della questione potrebbe già farsi la settimana entrante, quando il governo tornerà a riunirsi per discutere il nodo occupazione. In quell'occasione l'attenzione dei ministri sarà probabilmente portata anche su questo problema.

Il sottosegretario alla Sanità Publio Fiori, vuole che si apra su questi temi una inchiesta parlamentare: «Mi meraviglio - ha detto - del fatto che finora nessuna forza politica abbia chiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta sui farmaci e sui prezzi gonfiati delle medicine e sul fatto che nel prontuario ci siano almeno duemila medicine di troppo».

La proposta di Mario Deaglio, presentata ieri dalla *Stampa* introduce un elemento di novità nel dibattito: «Al l'impoverimento di contenuto della professione occorre far fronte con un mutamento delle regole che la governano. Come? - si chiedeva l'economista - Molto semplicemente abolendo, in nome del libero mercato, le farmacie, intese come centri monopolistici di vendita di medicinali preconfezionati. In un mondo in cui le aspirine si vendono come le saponette, perché chi è abilitato a vendere le saponette non dovrebbe vendere anche le aspirine?».

La domanda - in definitiva - è: servono ancora le farmacie o basterebbe una seria distribuzione dei medicinali? Il quesito lo abbiamo posto a un giurista e a un medico esperto in questioni farmaceutiche.

«Le norme che si applicano agli altri esercizi commerciali, non vedo perché non dovrebbero riguardare anche le farmacie - risponde il professor Luciano Guerzoni che insegna diritto nell'università di Modena e si è a lungo occupato della questione quando era deputato della sinistra indipendente -. Se non si introduce un criterio di liberalizzazione, certamente non si spezzerà il connubio di interessi legato al mercato dei farmaci e, di conseguenza, tutto il traffico di denaro e di tangenti».

Le farmacie non sono però solo esercizi commerciali e Guerzoni pensa che «bisognerebbe introdurre un correttivo, rispetto alle regole generali sul commercio, perché altrimenti tutti si concentrerebbero sui grandi centri abitati e i paesini rischierebbero di restare senza farmacia, anche se i comuni stessi, in questi casi, potrebbero far fronte con iniziative proprie a questa esigenza».

L'ematologo Eugenio Sinesio, esperto della produzione e del commercio di farmaci, trova invece che «l'ipotesi liberalizzazione, faccia letteralmente passare i brividi. E' ormai dato per assodato - dice il professor Sinesio - che dove si privilegia un criterio di libera concorrenza, lo si fa solo sacrificando quello della garanzia». Poi il professor Sinesio avanza una proposta: «La mia opinione è che per tutti quei prodotti "etici" e cioè per i farmaci di particolare valore terapeutico, il controllo che possono operare i farmacisti sia assolutamente insostituibile. Diverso il discorso per i prodotti "da banco" che hanno invaso le farmacie negli ultimi anni e che si possono vendere tranquillamente al supermercato, anzi, forse è bene che si vendano proprio lì». [r. m.]

FLASH

Trani, il nuovo sindaco in carica per una notte

BARI. In serata l'elezione del sindaco e della giunta, la mattina successiva il prefetto ha mandato a casa tutti i consiglieri comunali. Motivo: collusione con gli ambienti della malavita organizzata. A Trani, grosso centro a Nord di Bari, il socialista Emanuele Germinario è stato sindaco solo per una notte, un record che con lui dividerà l'esecutivo (psi, pds, psdi e una lista di sinistra). Germinario era stato eletto venerdì sera prendendo il posto del democristiano Giuseppe Di Marzio che si era dimesso il 30 luglio dopo essere stato raggiunto da un'informazione di garanzia nell'ambito di un'inchiesta sulla concessione irregolare d'una licenza a un locale notturno. Ieri, a Germinario è stato notificato il provvedimento firmato dal prefetto di Bari Corrado Catenacci. [s. t.]

Il sen. Pierani (pds) indagato per truffa

RIMINI. Contro il sen. Terzo Pierani (pds), ex sindaco di Riccione, è stata avanzata richiesta di autorizzazione a procedere dei giudici riminesi che ipotizzano i reati di truffa aggravata ai danni dell'Inps e del Comune di Riccione, falso ideologico e abuso d'ufficio continuato. Secondo l'accusa i legali rappresentanti della società «La piazza» di Riccione di cui l'ex sindaco, in pensione dal '91, era dipendente dall'85, avrebbero concorso ad innescare, simulando il rapporto di lavoro (Pierani in realtà non avrebbe mai lavorato), una serie di atti amministrativi non dovuti: raddoppio dell'indennità di carica a favore del sindaco e versamenti di contributi da parte del comune di Riccione e dell'Inps ai fini della pensione per circa 200 milioni. [Ansa]

Il gip: no alla libertà per Wilfredo Vitalone

ROMA. Il tribunale della libertà dovrà pronunciarsi sulla legittimità del provvedimento con il quale il gip Claudio D'Angelo ha disposto la remissione in libertà dell'avvocato romano Wilfredo Vitalone, costituitosi ieri dopo una latitanza durata alcuni mesi e coinvolto nell' inchiesta su un presunto giro di estorsioni ai danni di una cooperativa agricola fallita. Il pm Evelina Canale ha impugnato il provvedimento del gip chiedendo che sia revocato e che sia emessa una nuova ordinanza di custodia cautelare nei confronti del penalista. [Ansa]

Mele: perché è nato il conflitto fra procure

NAPOLI. Il procuratore della repubblica di Roma, Vittorio Mele, in un articolo per «Il mattino» di Napoli, si sofferma sul conflitto tra le procure. Dalla vicenda Mario Chiesa, ricorda Mele, hanno preso il via «arresti e indagini in ogni parte d'Italia. Roma compresa... I contrasti di competenza sono allora sorti come conseguenza naturale, obiettiva e sono divenuti giuridici sul presupposto della impossibilità che una stessa persona potesse essere giudicata per lo stesso fatto da tribunali diversi». [Ansa]

CATTOLICI

LA KERMESSE DI RIMINI

L'effetto-tangenti ha messo in fuga gli sponsor. Tra gli ospiti Martinazzoli e Kohl

Cl guarda a Oriente, senza la dc

Ma al meeting dell'anno zero il più atteso è Andreotti

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Ma è soltanto un effetto ottico questa mezzaluna rossa intersecata da una M blu, la maiuscola di Meeting, che ti viene incontro su ogni muro della riviera e che assomiglia tanto a una comunistissima falce e martello? Oppure è un gioco di quelli che piacciono ai ciellini, stilizzando la O di Oriente e facendone un simbolo? Certo è che i vecchi romagnoli devono aver fatto un salto sulla loro bicicletta quando hanno visto il simbolo di questo Meeting '93. «Accade qualcosa da Oriente», il titolo. E non si capisce davvero se Comunione e Liberazione faccia riferimento alla culla della fede cristiana o alla caduta del Muro.

Un'ambiguità che lo stesso messaggio del cardinal Sodano, segretario di Stato vaticano, non dissipa: «In Oriente è nato Gesù, dall'Oriente è venuto Abramo... dall'Oriente si levano, oggi come allora, gli occhi di innumerevoli uomini e donne assetati di luce e di pace». Chissà se saranno più chiari i due uomini politici chiamati alla ribalta. Ovvero Giulio Andreotti che esce dal suo riserbo per venire a illustrare la «Presenza politica dei cattolici in Italia: 40 anni di storia». Ovvio il sottinteso, la «storia» è quella sua personale. Oppure Mino Martinazzoli, che si viene a confrontare pubblicamente con il cancelliere tedesco Helmut Kohl sul destino dell'Europa.

Ma almeno nei loro confronti la partita è chiara. «Andreotti è un vecchio amico che ha cose interessanti da dirci. E' un testimone di primo piano, un caso unico al mondo di responsabilità politica quarantennale. E poi ci piace fare una cosa impolitica, e anche anticonformista, nell'invitare un potente caduto in disgrazia». Quanto al democristiano Kohl, «è portatore di una visione che non è in sintonia con noi, ma che ci interessa proprio per questo». Martinazzoli, invece, viene presentato freddamente dal portavoce come «il segretario del ppi». E da ciò si arguisce che in casa ciellina la dc è ormai morta e sepolta.

Ma c'è anche lo choc chiamato Tangentopoli. Tanto per cominciare, la vicenda giudiziaria (vedi l'arresto di Marco Bucarelli a Roma o il caso di Antonio Simone indagato a Milano) ha lasciato i segni anche sulla viva carne di Cl. Ne parlò a cuore aperto Giancarlo Cesana un anno fa a «La Stampa»: «Stiamo vivendo in un clima giacobino che non promette niente di buono. C'è un uso immorale della questione morale». Ma c'è anche la fuga degli sponsor, che hanno costretto gli organizzatori a un brusco taglio del bilancio. E ci sono le brutte sorprese: invitati illustri che non possono partecipare perché bloccati agli arresti domiciliari. Il programma ufficiale, ad esempio, annuncia un Francesco Sisinni ad inaugurare una mostra sulle chiese rupestri di Matera. Non ci sarà per le note vicende.

Insomma, è una Cl che pare scottata dalla politica, quella che cambia registro e che riparte dalle sue salde origini ecclesiali. «Seguiamo l'insegnamento del Papa: partire dalle proprie tradizioni per fare di più». E così hanno preso una citazione-profezia di don Luigi Giussani, l'hanno ciclostilata e diffusa dappertutto ad uso e consumo dei suoi ragazzi: «Al Meeting la fede grida a tutto il mondo la passione umana che le è propria». Lo stesso comunicato d'esordio avverte di una evoluzione: «I titoli delle edizioni precedenti viaggiavano per tesi, erano affermazioni che poi venivano spiegate nel corso della settimana. Almeno, questa era l'intenzione. Il titolo '93, invece, è un invito a volgere lo sguardo».

Sì, va bene, «volgere» gli occhi: ma lontano da dove? «Dal provincialismo italiano, innanzitutto - sostiene il portavoce Robi Ronza - che non si accorge quanto la vicenda italiana sia un segmento di quella internazionale». La politica, però, cacciata dalla porta, rientra dalla finestra. «Il contenuto di questo Meeting è anche una proposta politica». Si parlerà quindi di Bosnia, di cattolicesimo, di pacifismo, di medio Oriente, di responsabilità dei mass media. E degli Usa, campioni di un Occidente che qui non riesce a piacere.

«Noi non siamo quelli del "cogito ergo sum". - dice Ronza - Noi crediamo di esistere grazie a un fatto, la venuta di Cristo, non grazie a un'idea o ideologia. Ma per fortuna questa cultura moderna, che tanti disastri e lutti ha portato, specie in questo secolo, sta finendo. Il Muro è caduto. E noi stiamo qui a combattere perché non se ne innalzino di nuove, di barriere. Ad esempio, contro l'oriente balcanico o quello arabo. Yalta è morta una volta per tutte».

Francesco Grignetti

«Giulio è un vecchio amico e anche se in disgrazia ha tante cose da raccontare»

Giulio Andreotti invitato al meeting a spiegare «40 anni di storia». Nelle foto piccole, Mino Martinazzoli e don Luigi Giussani, fondatore di Cl

Nell'arsenale del signore della guerra ci sarebbero anche missili terra-aria

Aerei civili nel mirino di Aidid

Mogadiscio, i Caschi blu chiudono l'aeroporto

MOGADISCIO. Le forze di pace delle Nazioni Unite in Somalia (Unosom) hanno annunciato ieri la chiusura per una settimana dell'aeroporto di Mogadiscio per tutto il traffico civile temendo «un attacco delle forze del generale Mohammed Farah Aidid», il «signore della guerra» ricercato dall'Onu.

In un comunicato diffuso dal portavoce dell'Unosom, capitano Tim McDavitt, si sostiene che i miliziani di Aidid posseggono armi, presumibilmente missili terra-aria, capaci di colpire aerei civili che facessero scalo nell'aeroporto della capitale somala. Gli unici velivoli che saranno autorizzati al decollo ed all'atterraggio saranno quelli militari, ha precisato il portavoce, e lo scalo aereo sarà riaperto a tutto il traffico il 28 agosto prossimo, quando la situazione sarà meglio delineata. Fonti somale per altro hanno fatto notare che Aidid, anche se dispone di armi in grado di colpire i velivoli civili, non ha mai fatto alcuna minaccia di questo genere.

McDavitt non ha voluto precisare di quali armi disponga Aidid, ma ha affermato che il «signore della guerra» intende usarle «contro i nostri aerei». La chiusura dell'aeroporto, situato nel settore Sud di Mogadiscio, dove sono particolarmente attivi i partigiani di Aidid, prelude ad una massiccia operazione di rastrellamento e forse o ad un'ennesima operazione per tentare di catturare il generale. L'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali in Somalia, Jonathan Howe, ha infatti avvertito che l'Unosom ha in programma quattro massicce operazioni di disarmo dei ribelli e irregolari somali. A renderlo noto è stato il portavoce d Boutros Ghali, Joe Sills, che dal Palazzo di vetro di New York ha spiegato che le operazioni, che verranno condotte in quattro fasi, si propongono di rafforzare le condizioni di sicurezza su tutto il territorio somalo. La prima fase, secondo Sills, comporterebbe il disarmo di bande armate nella fascia centrale e nordorientale del Paese. In un secondo tempo si passerebbe al disarmo dei miliziani somali con base nella regione nordoccidentale. L'operazione di disarmo si sposterebbe quindi a Chisimaio, e infine a Mogadiscio.

Recentemente le forze delle Nazioni Unite avevano chiuso al traffico un aeroporto commerciale situato circa 50 chilometri ad Ovest della capitale, noto con la sigla «K50», perché - è stato detto - Aidid lo usava per contrabbandare denaro ed armi.

Ieri, un gruppo di somali armati di fucili automatici ha aperto il fuoco contro una pattuglia di soldati italiani nei pressi del posto di blocco «Pasta», situato nella zona Nord della capitale, dove avvenne l'incidente che costò la vita a tre militari italiani un mese fa. Gli italiani hanno risposto al fuoco mettendo in fuga gli assalitori, alcuni dei quali sarebbero rimasti feriti. Due notti fa un altro raggruppamento italiano era stato fatto segno a colpi d'arma da fuoco automatica a Sud del settore controllato da Italfor. Un blindato è stato colpito ed un secondo automezzo corazzato ha aperto il fuoco, ma nell'incidente non si sono avute vittime.

Il generale Mohamed Farah Aidid

Frattanto il contingente italiano che serve con le forze di pace delle Nazioni Unite in Somalia, e che lascerà la sua zona operativa a Mogadiscio nella prima metà di settembre, ha iniziato ieri il suo avvicendamento che verrà completato in otto giorni. Un primo distaccamento di circa 250 bersaglieri della Brigata «Friuli» sono giunti ieri nel Paese ed hanno preso il posto di una compagnia di paracadutisti della Brigata «Folgore». Tra il 24 ed il 28 agosto la maggior parte dei 2400 uomini del contingente italiano sarà composta da nuovi reparti.

Occorreranno almeno un'altra decina di giorni per trasferire la logistica nel nuovo quartier generale di Balad, una trentina di chilometri a Nord di Mogadiscio, nel settore già affidato agli italiani. Per il 28 agosto è atteso anche l'arrivo di una nave con i rifornimenti e gli aiuti umanitari per la popolazione somala provenienti dall'Italia.

[Agi-Ansa]

DOCUMENTO

UN ARTICOLO DEL SEGRETARIO GENERALE

Il segretario generale Boutros Ghali e il generale Loi che in Somalia alla guida delle truppe italiane ha avuto molti contrasti con l'Onu

«Se io ordino un'azione militare non lo faccio per sete di potere ma perché il Consiglio lo vuole»

Ghali: imparate a darmi retta

«Chi fa di testa sua è nemico dell'Onu»

NEW YORK

Il «multilateralismo» è un ideale vecchio ma di rado realizzato: è la cooperazione volontaria fra le nazioni per la pace e lo sviluppo. Oggi, il multilateralismo funziona più efficacemente che mai nella storia.

Gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno conferito molte nuove responsabilità all'organizzazione. Le difficoltà, le spese e la portata delle attuali operazioni eccedono largamente quelle condotte dall'Onu in passato e sono senza precedenti nella storia degli affari internazionali. Quello in corso in posti come Angola, Cambogia, El Salvador, Georgia, Haiti, Somalia, Tagikistan ed ex Jugoslavia è nientemeno che il tentativo di preservare le fondamenta del sistema degli Stati, mentre si avvia la costruzione di una struttura post guerra fredda di pace e di sicurezza.

E' una sfida difficile, di cui sono incerti gli esiti di lungo periodo. La rende ancora più problematica l'emergere di due brutte versioni di nazionalismo: l'ultranazionalismo e il micronazionalismo.

Da una prima direzione arriva l'attacco dell'ultranazionalismo di chi, evidentemente nostalgico degli anni in cui una o poche grandi potenze davano tutti gli ordini, preferirebbe che le Nazioni Unite servissero da copertura per interessi altrui e tornassero a svolgere quel ruolo relativamente marginale che avevano in passato.

Nei casi della Bosnia e della Somalia, quando il segretario generale dell'Onu coordina le trattative politiche, le attività di aiuto umanitario e di mantenimento della pace o approva le scadenze di operazioni militari, non è per fame di potere ma perché il Consiglio di sicurezza gli ha conferito la responsabilità di fare così.

Ma in queste come in altre operazioni di pace, alcuni critici non hanno tenuto conto, o hanno frainteso, o hanno deliberatamente ignorato quanto imponevano quelle risoluzioni che i loro stessi governi avevano approvato, o addirittura cooperato a redigere.

Le forze armate nazionali che volontariamente servono sotto il comando multilaterale unificato non possono decidere di condurre o non condurre un'operazione militare in base al loro giudizio, né scegliere di disobbedire agli ordini sul campo. Gli Stati membri che scelgono di non fornire truppe non possono in un secondo tempo entrare nel teatro del conflitto secondo tempi e modi di loro scelta. I governi non dovrebbero sentirsi offesi se l'Onu tiene fede a risoluzioni vincolanti e si aspetta che tutti gli Stati facciano altrettanto.

In molte delle operazioni multilaterali in corso, le Nazioni Unite si trovano ad affrontare la sfida del micronazionalismo di forze etniche o tribali che minacciano di frantumare e far sparire interi Stati.

In Somalia, sotto queste pressioni lo Stato e la sua autorità sovrana hanno cessato di esistere. Quello che l'Onu cerca di fare qui è restaurare nella sua legittimità uno dei Paesi membri.

Quando si suggerisce che le Nazioni Unite rinuncino al tentativo allorché la violenza aumenta, o quando i loro sforzi sono minati dalle decisioni scoordinate di coloro che partecipano all'azione, si mette in gioco il futuro di un Paese. Ciò mina anche quel che dovrebbe essere il principale obiettivo da perseguire nell'era post guerra fredda: la difesa e il rafforzamento di un sistema internazionale di Stati cooperativo e ricco, mentre si difendono i diritti legittimi delle minoranze entro i confini degli Stati.

Fra l'ultra e il micronazionalismo, l'Onu cerca di preservare lo Stato-nazione come l'autentico fondamento della vita internazionale, e di riunire gli Stati in un illuminato multilateralismo che possa tutelare i loro specifici interessi mentre progredisce la causa comune.

In questo quadro, gli Stati possono agire multilateralmente o unilateralmente, ma non nei due modi nello stesso tempo. E le fazioni sub-nazionali, etniche o tribali, non possono aspettarsi di minare l'unità politica entro la quale vivono, nello stesso momento in cui rivendicano per se stesse prerogative da Stato nazionale. La pretesa che ci sia una singola etnia in un singolo territorio si sta rivelando per quel che è, un generatore di «pulizie etniche», razzismo e crimini contro l'umanià.

Oggi, gli Stati membri chiedono alle forze delle Nazioni Unite di andare là dove non hanno voluto avventurarsi coi loro propri soldati. Altri chiedono all'Onu di dare avvio a negoziati per i quali la loro iniziativa unilaterale non sarebbe sufficiente o accettata come legittima.

Alle Nazioni Unite si è demandato di intraprendere complessi e costosi tentativi di trasformare società e Stati, laddove i rischi di fallimento o l'onere di un coinvolgimento a lungo termine erano troppo al di là degli interessi di un singolo Stato. E molti Stati riconoscono che diversi problemi - droga, inquinamento, malattie, catastrofi naturali e umane - non possono essere affrontati con sufficiente energia senza uno sforzo multilaterale.

Un crescente numero di Stati membri arriva a concludere che certi problemi possono essere affrontati più efficacemente tramite l'Onu. Così, la sicurezza collettiva comincia a operare come era stata concepita.

A dispetto degli insuccessi, questi sforzi stanno risvegliando la speranza di realizzare un sistema internazionale funzionale. Perché tale impegno sia mantenuto, i governi devono abbandonare gli atteggiamenti ereditati dall'epoca in cui il nazionalismo sembrava incompatibile col multilateralismo, e imparare a imporsi la disciplina che il multilateralismo richiede. I gruppi etnici e micronazionalisti devono capire che la giustizia e la prosperità non possono essere ottenute in un mondo che si divida in fazioni all'infinito.

Gli abitanti del mondo si sono convinti che la democrazia è essenziale per il progresso della giustizia. Il multilateralismo è la democrazia della società internazionale.

Boutros Boutros Ghali
Segretario generale dell'Onu

CRIMINI DI GUERRA

«Non è lui Ivan»

Per Wiesenthal «Demjanjuk va scarcerato»

VIENNA. «Anch'io sono convinto che John Demjanjuk sia un assassino, ma non è Ivan il Terribile», la famigerata guardia carceraria del campo di concentramento nazista di Treblinka. Lo ha detto ieri Simon Wiesenthal, il cacciatore di nazisti, a capo dell'omonimo centro ebraico di documentazione di Vienna, aggiungendo che a Demjanjuk deve essere consentito di lasciare Israele, e che ogni tentativo di processarlo per il suo presunto passato di guardia carceraria nel campo di concentramento nazista di Sobibor deve essere lasciato cadere. Non ci sono sopravvissuti in grado di testimoniare che il settantatreenne ucraino è stato una guardia carceraria in un altro campo di concentramento, ha spiegato Wiesenthal: «Credo che sia giunto il momento di chiudere il caso e lasciare che Demjanjuk lasci Israele».

[AdnKronos]

CALIFORNIA

Martedì l'esecuzione

Appello negato al condannato che ora vuol vivere

WASHINGTON. David Edwin Mason, il condannato a morte che voleva morire ma poi ha cambiato idea e ha presentato un'ultima istanza, si è visto negare il diritto a un nuovo processo dalla Corte suprema della California e andrà probabilmente a morte martedì prossimo. I giudici hanno deciso che non ci sono sufficienti prove dell'affermazione di Mason secondo cui gli fu negato un processo equo, a causa della condotta irregolare del suo avvocato d'ufficio. Mason, condannato a morte per cinque omicidi, potrebbe proporre altri appelli per ritardare l'esecuzione, ma il suo nuovo avvocato ha fatto sapere che il condannato non ha intenzione di fare altri tentativi. Se morirà nella camera a gas sarà il secondo in California da quando in questo Stato si è reintrodotta la pena di morte, dopo 25 anni di interruzione.

[AdnKronos]

INDIA

E' in terapia intensiva

Madre Teresa ha contratto la malaria

NEW DELHI. Madre Teresa di Calcutta ha contratto la malaria. Questa la diagnosi dei medici dell'ospedale di Nuova Delhi in cui la religiosa, premio Nobel per la pace, è ricoverata da venerdì. Le analisi effettuate sul sangue della illustre paziente hanno accertato che Madre Teresa è stata colpita dalla malattia infettiva caratterizzata da accessi febbrili violenti e da un rigonfiamento della milza. «Si trova nel reparto di terapia intensiva e vi rimarrà per qualche tempo - ha spiegato un medico dell'ospedale -: le sue condizioni sono stabili, ma la malaria la indebolirà seriamente». La religiosa, che compirà 83 anni venerdì prossimo, era stata ricoverata in ospedale per un attacco febbrile collegato a una infiammazione polmonare con nausea. Era giunta a Nuova Delhi venerdì per ricevere il premio «Rajiv Gandhi».

[Agi-Ap]

E' improvvisamente mancata
Margherita Giustetti Ghio
Lo annunciano il marito Ilario, la cognata Carmelina e nipoti. Funerali lunedì 23, ore 11,45, parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 20 agosto 1993.

E' mancato ai suoi cari il
dott. Erminio Saracco
Lo annunciano: la moglie con Mauro, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 8,15 Cappella Ospedale Molinette, indi proseguirà per Canelli (Asti) ove sarà tumulato.
— Torino, 20 agosto 1993.

Luisella e Michele sono vicini a Maria e Mauro.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Torta
Ne danno il triste annuncio il figlio Franco, la mamma Lina, il fratello Piero, le sorelle Rosy, Teresa con le rispettive famiglie. Per i funerali telefonare al numero 944.18.14.
— Cambiano, 22 agosto 1993.

E' mancato
Gerardo Marcellino
Lo annunciano la moglie, i figli, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 c.m. alle ore 14,30 nel Santuario di San Pancrazio.
— Pianezza, 22 agosto 1993.

E' mancato
Giovanni Battista Resiale
Lo annunciano nipoti e amici. Funerali lunedì 23 agosto ore 8,15, via Tarni 38.
— Torino, 20 agosto 1993.

E' mancato
Bartolomeo Galfrè (Nino)
Lo annunciano la moglie Agostina con Angelo, Angela e Susanna. Funerali martedì 24 ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Vallo Torinese.
— Torino, 21 agosto 1993.

19 agosto 1993 è mancato
Giuseppe Sattanino
Ne danno annuncio figli e fratelli.
— Torino, 22 agosto 1993.

E' mancato
Secondo Zuccaro
Lo annunciano: la figlia Gabriella con il marito Franco Buggia, la nipote Noemi Olivia con il marito Pierantonio Solfa, la sorella Maria con Verna, Argo, Ivo. Funerali lunedì 23 corrente ore 17 dall'abitazione frazione Montecomposto.
— Villardora, 21 agosto 1993.

Siamo vicini. Famiglie Bocca e Torino.

E' mancata
Carla Martinotti in Valterza
anni 72
Lo annunciano addolorati il marito Alberto, i nipoti Carlo e Daniela e parenti tutti. Il funerale lunedì 23 c.m. alle ore 17, chiesa di Madonnina di Serralunga di Crea.
— Serralunga di Crea, 22 agosto 1993.

E' mancata
Margherita Molinari Ariorio
Lo annunciano i figli Romana e Bruno, genero, nuora e nipoti. Funerale in Rivoli lunedì 23 agosto ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Stella. Non fiori, ma opere di bene.
— Rivoli, 20 agosto 1993.

L'Amministrazione comunale, il Personale dipendente del Comune di Sangano, partecipano al lutto della famiglia Gamba per l'improvvisa scomparsa dell'Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Sangano
Giovanni Gamba
— Sangano, 19 agosto 1993.

I Soci del Circolo Cavour addolorati piangono il fraterno amico scomparso
dott. Mario Reolfi
— Torino, 21 agosto 1993.

I compagni di scalata Bruno, Michele ed Umberto Fabbri, unitamente al papà Benito, alla mamma Marina ed alla sorella Elisa, annunciano la scomparsa del generoso ed indimenticabile
Luca Fabbri
La cerimonia funebre avrà luogo martedì 24 agosto alle ore 10,30 presso la Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice (Ponte Crencano, Vr). Proseguirà per Falcade (Bl) dove avverrà la sepoltura.
— Verona, 21 agosto 1993.

E' mancata
Germana Ostorero ved. Valobra
Lo annunciano a funerali avvenuti: il figlio Marco, le nuore Mariolina e Annita, i nipoti: Chicca con Sergio e Valentina, Chicco con Patrizia e Martina, Monica e Marco con la zia Elsa.
— Cuia, 21 agosto 1993.

Dodo e la famiglia Mattero partecipano al dolore.

Roberto e Luciana, Paolo e Roberta, Maria Grazia ricordano affettuosamente la cara zia GERMANA.

Mario e Corrado, con rispettive famiglie, rimpiangono la cara ZIA.

Ricordano con grande affetto la signora GERMANA famiglie Serazzi, Garavelli, Sessi.

Saverino e Graziella Bruna ricordano con affetto la serenità di
Germana Valobra
— San Carlo, 21 agosto 1993.

Partecipano [illegible] al dolore di Marco e famiglia gli amici
Alessandro Marica Baretti
Giancarlo Mirella Coscia
[illegible] Cristina Rizzello
Bruno Bertolino.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen Lambarelli in Gesù
Lo annunciano il marito, i figli Gioacchino e Noemi, il fratello Enzo, cognati e cognate. Sentita gratitudine ai medici: Aleci, Bruna, Cipolla e al personale del Gradenigo. I funerali avranno luogo martedì 24 ore 11,45 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 20 agosto 1993.

Carla unitamente a Roberto e figli piange l'amatissima MADRINA.

Alberto Dada Cristina e Antonella partecipano al dolore e sono vicini ad Antonino Gioachino e Noemi.

Alberto, Alessandro, Francesca, Giacomo, Marco, Paola, Roberto, Sergio e Stefania partecipano commossi al dolore di Gioacchino.

I Compagni della IV Sc. B del Collegio S. Giuseppe si stringono intorno a Noemi per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata
Giuseppina Lecchi ved. Cardellicchio
L'annunciano le figlie: Anna Maria e Adriana, i generi Elio e Adriano, i nipoti Attilio, Franco e Massimiliano e parenti tutti. Funerali lunedì 23 c.m. ore 10 partendo dalla Chiesa Parrocchiale. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Piverone, 21 agosto 1993.

Partecipano al dolore di Adriana e Adriano: Anna, Paolo, Lucia, Marco, Nanda, Renato e Piera.
— Torino, 21 agosto 1993.

Presidente, Vicepresidente, Amministratore Delegato e Dirigenti tutti di Publikompass S.p.A. partecipano addolorati al lutto per la scomparsa di
Lio Rubini
Sono vicini alla famiglia ed ai colleghi della Manzoni S.p.A. dell'Editoriale La Repubblica e dell'Editoriale l'Espresso.
— Milano, 21 agosto 1993.

Partecipano al lutto Alberto Nicolello, Giancarlo Degola e Dario Del Zotto.

Alberto Nicolello, profondamente commosso partecipa al dolore dei familiari di
Lio Rubini
— Torino, 21 agosto 1993.

Giancarlo Degola con rimpianto ricorda l'amico e maestro
Lio Rubini
— Torino, 21 agosto 1993.

Dario Del Zotto, profondamente commosso per la tragica scomparsa di
Lio Rubini
ricorda l'amico, indimenticabile presenza nell'Editoria italiana.
— Milano, 21 agosto 1993.

Il Presidente della F.I.E.G. e dell'Ansa Giovanni Giovannini piange il vecchio caro amico LIO.
— Roma, 21 agosto 1993.

La Federazione Italiana Editori Giornali prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lio Rubini
prestigioso esponente del mondo editoriale e pubblicitario italiano.
— Roma, 21 agosto 1993.

L'Amministratore Delegato e i Dirigenti della Editrice «La Stampa» SpA si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Lio Rubini
— Torino, 21 agosto 1993.

Oscar Carletto saluta commosso l'AMICO e il MAESTRO.
— Torino, 21 agosto 1993.

E' mancato
Valentino Luigi Rocci
Lo annunciano con dolore i figli Cesare, Rina, Ines con rispettive famiglie.
— Novaretto di Caprie, 20 agosto 1993.

In Albenga mancava all'affetto dei suoi cari
Bino Emanuel
anni 72
Addolorati lo annunciano la moglie Iris, cognati, nipoti. Funerali lunedì 23 ore 16 parrocchia Castellamonte.
— Castellamonte, 21 agosto 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Boero
L'annunciano addolorati: mamma, papà, la sorella Simona, i cugini Luca, Roberto, Stefano e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle ore 9,30 nella parrocchia S. Chiara di Collegno (via Vandalino 49).
— Torino, 19 agosto 1993.

Fratelli e sorelle Gandiglio con rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro
Andrea Boero
— Torino, 21 agosto 1993.

Ciao ANDREA, zia Emma, Annamaria, Giancarlo, Giorgio, Marina, Giampaolo, Stefano.

E' mancato
Giacomo Mainero
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Rialone, il figlio Giuseppe con Carla e Mario, la figlia Maria Vittoria con Claudio, Riccardo ed Elisabetta, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Dusino (Asti) lunedì 23 agosto alle ore 16.
— Villanova d'Asti, 21 agosto 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Vittorio Salice
profondamente commossa per le indimenticabili testimonianze di affetto ricevute, ringrazia abbracciando idealmente tutte le persone che hanno voluto bene a VITTORIO. Ci ritroveremo per la S. Messa di Trigesima venerdì 10 settembre alle ore 18, parrocchia Madonna del Pilone, corso Casale 195.
— Torino, 22 agosto 1993.

ANNIVERSARI

«... e tu sei vivo più che ogni altro vivo accanto».
1984 1993
dott. Michele Cusin
di anni 26
Sempre con lo stesso amore mamma, papà, Fabio, Sabina.

21-8-1986 21-8-1993
Carlo Rocci
Un ricordo meraviglioso, un rimpianto infinito. S. Messa 5 settembre ore 10,30 Collegio S. Giuseppe, Rivoli.

1978 1993
Benito Bandini (Nino)
Carissimo anniversario.

1989 1993
Romolo Puppo
Dolcissima costante presenza.

1982 1993
Luigi Bertinetti
S. Messa lunedì 23 agosto ore 9 Santuario della Consolata, Torino.

1989 1993
Gino Allerino
Nella mente e nel cuore in ogni momento.

1983 27 AGOSTO 1993
dott. Giuseppe Russo
Ci manchi ogni giorno di più. Lina e Roberto.

Il comandante delle truppe Onu ammonisce che l'uso della forza è ancora possibile

Cannonate serbe sulla timida tregua

Karadzic ai bosniaci: dite sì al piano o scomparirete

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Se i musulmani non approveranno il piano di pace proposto a Ginevra sarà un disastro soprattutto per loro. Una simile decisione riattizzerebbe la guerra civile e sfocerebbe in un'alleanza serbo-croata. Sarebbe un grosso guaio perché i musulmani non avrebbero nessuna possibilità contro la maggioranza cristiana». Ad ammonire i musulmani a un giorno di distanza dalla pausa dei negoziati di Ginevra, ci ha pensato il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic. E ieri, dopo alcuni giorni di tregua, su Sarajevo sono cadute di nuovo cannonate sparate dai serbi, che hanno ferito tre persone.

Forte delle conquiste territoriali dei suoi uomini, soddisfatto del piano di pace che ai serbi comunque riconosce una buona parte di quello che hanno preso con la forza, Karadzic non risparmia parole per esporre la sua visione dei fatti. «Non capisco i musulmani - dice - alla fine accetteranno il piano di pace ammesso che non vengano influenzati da qualcuno da fuori». Tanto per chiarire immediatamente a chi allude, il leader serbo accusa senza mezzi termini la Germania. «Penso che la Germania appoggerà i musulmani a respingere il piano. La Germania vuole ancora guerra nei Balcani. Sta indebolendo l'economia della Jugoslavia». In quanto a lui, Karadzic, è stanco della guerra e non vede l'ora di dedicarsi alla ricostruzione economica del suo Paese. «Voglio creare una società libera e un'economia di mercato. Voglio dimostrare che i serbi non sono comunisti».

A differenza di Karadzic il presidente bosniaco Izetbegovic non parla. Ma i musulmani non nascondono di essere scontenti delle proposte fatte dai due mediatori della Conferenza di pace a Ginevra. Fin dall'inizio sono stati contrari alla suddivisione della Bosnia in tre Repubbliche etniche che costituiranno l'unione degli Stati bosniaci. Hanno accettato a stento sperando di ottenere la maggioranza dei territori. Ma le loro richieste erano inconciliabili con quelle dei serbi e dei croati. Lord Owen e Thorvald Stoltenberg hanno proposto una soluzione di compromesso. Per la risposta finale che dovranno dare il 30 agosto prossimo a Ginevra il governo di Sarajevo ha deciso di convocare il Parlamento bosniaco. Anche se questa istituzione non esiste più formalmente, Izetbegovic vuole sentire il parere degli ex funzionari, dei parlamentari e degli uomini politici di Sarajevo.

Un invito ad esaminare seriamente la proposta di pace fatta a Ginevra dai due copresidenti della Conferenza di pace sulla ex Jugoslavia è giunto dal segretario di Stato americano Warren Christopher. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha annunciato ieri a Washington che in una lettera mandata al presidente serbo Milosevic, a quello bosniaco Izetbegovic e a quello croato Tudjman, Christopher chiede ai tre di riflettere sull'accordo. «Noi non prendiamo nessuna posizione in merito» ha precisato il funzionario americano.

«L'uso delle forze aeree in accordo con la risoluzione 836 del Consiglio di sicurezza dell'Onu è tuttora possibile» ha dichiarato ieri il comandante in capo delle forze di pace dell'Onu nella ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot, che ha annunciato nuove esercitazioni e una maggiore cooperazione con l'ammiraglio della Nato Mike Boorda. «Se le condizioni lo giustificheranno il generale Briquemont ed io richiederemo l'uso delle forze aeree della Nato». Dichiarazione più che sorprendente dopo che per giorni il generale Briquemont, che comanda i caschi blu in Bosnia, aveva criticato il piano americano dei bombardamenti, facendo esplodere una dura polemica tra l'Unprofor, ovvero l'Onu e Washington e la Nato.

Intanto da Sarajevo, ma anche dalla Bosnia, se ne va definitivamente il portavoce dell'Unprofor Barry Frewer. Questo ufficiale canadese è stato dichiarato persona non grata dalle autorità bosniache perché ha affermato che la capitale bosniaca non è più sotto assedio.

Ingrid Badurina

Partono i pochi ebrei rimasti nella città assediata

SARAJEVO. Un piccolo gruppo di anziani ebrei è partito ieri da Sarajevo diretto in Croazia da dove alcuni di loro proseguiranno per Israele (come Rifka Levi, nella foto, settantatreenne superstite da un campo di concentramento nazista). La comunità ebraica della capitale bosniaca, che vi è stanziata da 400 anni, conta ormai meno di 700 anime. Il gruppo è composto da 21 persone, la maggior parte delle quali di età superiore ai 65 anni. Ma ci sono anche due adolescenti, un ragazzo e una ragazza. Sono saliti su un autobus che è partito per la capitale croata, accompagnato per un tratto dai Caschi blu dell'Onu. A Zagabria gli ebrei in fuga dalle bombe di Sarajevo prenderanno strade diverse: otto andranno in Israele, due o tre in Gran Bretagna, gli altri resteranno in Croazia. «E' molto difficile per me lasciare il Paese dove tutta la mia famiglia è stata uccisa durante la seconda guerra mondiale», ha detto in lacrime la Levi.

Belgrado

«Greggio dall'Eni» (che smentisce)

ROMA. Il petrolio della Federazione Russa sarà distribuito in una porzione dell'ex Jugoslavia dall'italiana Eni? E' quanto ha affermato ieri il primo ministro serbomontenegrino, Radoje Kontic, nel corso di un'intervista rilasciata al «Gr2».

Il premier ha dichiarato: «Tutte le risoluzioni delle Nazioni Unite sulla Jugoslavia, comprese le più rigide, non includono il settore degli aiuti umanitari. Sembra incredibile, ma il Comitato sanzioni non ha approvato la fornitura neppure di un singolo litro di petrolio per scopi umanitari in questo Paese».

Kontic ha poi aggiunto: «La Federazione Russa ha ora proposto di farsi carico delle forniture urgenti nel nostro Paese. Abbiamo anche trovato la società disposta a controllare l'introduzione di queste forniture e la loro distribuzione in Jugoslavia. Si tratta della società italiana Eni. Grazie agli italiani speriamo nell'inverno in arrivo di poter avere almeno un poco di riscaldamento. Apprezziamo dunque enormemente questo gesto umanitario».

Nell'intervista il rappresentante del governo serbomontenegrino ha ancora affermato che «la Repubblica Jugoslava non si trova a dover affrontare un collasso economico a causa del suo coinvolgimento nella guerra in Bosnia Erzegovina, ma a causa delle improprie sanzioni imposte dalla Comunità Economica Europea, prima, e dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dopo».

«Due anni di sanzioni - ha spiegato l'intervistato dal giornalista del "Gr2" - hanno dimezzato la ricchezza del Paese ed il tasso di crescita della Jugoslavia è pari a quello dei Paesi africani meno sviluppati. Il governo federale ha fatto tutto ciò che gli è stato chiesto di fare dalle varie risoluzioni delle Nazioni Unite e non sappiamo cos'altro fare».

Radoje Kontic ha così concluso: «Non abbiamo alcun soldato in Bosnia Erzegovina e non vogliamo nient'altro che una soluzione politica, pacifica del conflitto. Stiamo facendo forti pressioni sui serbo-bosniaci perché accettino tale soluzione».

Fonti dell'azienda petrolifera italiana, in serata, hanno da parte loro categoricamente smentito che sia in progetto qualunque tipo di iniziativa volta a distribuire petrolio russo sul territorio della ex Repubblica Jugoslava.

[AdnKronos]

REPORTAGE

QUANDO LA FINZIONE E' REALTA'

Film d'azione a Sarajevo tra cecchini e morti veri

Bambini serbo-bosniaci giocano alla guerra. Foto piccola: un cecchino

La regista, Vesna Ljubic ha lavorato con Fellini «Il mondo deve sapere»

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ciao, sono Gemko e ho cinque anni a Sarajevo. Tutte le mattine mi arrampico fino al cimitero che sta sulla montagna per portare a mio fratello una gomma americana. Abita lì, adesso, ma appena la guerra finisce, torna a casa. Il problema è che quel giorno io sarò grande e lui ancora piccolo, perché, secondo me, là sotto non gli danno abbastanza da mangiare. E' per questo che ogni mattina vado a buttargli un chewing gum giù, nella buca». Gemko parla fuori campo e la cinepresa indugia sulle tombe scavate di fresco, mentre in basso, avvolta in una nuvola di fumo e di foschia, appare la città... Stanno girando un film di nascosto, a Sarajevo. Un film, il primo e l'unico da quando l'assedio è cominciato. Ma di nascosto, perché i cecchini serbi non vogliono saperne e appena vedono il set pronto e le comparse al trucco si mettono a sparare.

E' successo durante le riprese della scena iniziale, quella con Gemko al cimitero. Tutta la troupe si è gettata nelle fosse ancora vuote, ad aspettare, pancia a terra, che gli «snaiper» scaricassero i fucili. Solo il cameraman Miki Uherka ha messo una mano timida fuori dalla buca, per tentare il recupero della cinepresa. Una scarica di Kalashnikov lo ha convinto a rimettersi al coperto, dov'è rimasto sei ore, con la regista e tutti gli altri, in attesa che anche per i cecchini arrivasse l'ora della cena.

Attori veri e propri, in questo film non ce ne sono, perché quelli bravi sono scappati quasi tutti e comunque mancherebbero i soldi per pagarli. Del resto, non li richiede neanche la sceneggiatura, che è il racconto in presa diretta della vita di una città sotto assedio. Si lavora con le comparse, spesso casuali, che sono più di cinquecento e hanno molta paura. «Girate pure, ma fate in fretta, perché insieme alla cinepresa qui rischia di arrivare una granata», grida una vecchietta che sta facendo la coda per l'acqua davanti alla moschea. La pellicola scorre, ma subito si blocca. «La benzina!», grida Mehemed, il tecnico più sudato della troupe. «La benzina che?», chiede la regista Vesna Ljubic. «E' finita. Dobbiamo spingere». Senza elettricità e senza carburante, che manca un giorno sì e l'altro pure, la fabbrica del film assediato continua a funzionare con i muscoli: il cameraman Miki salta sul cofano di una macchina dell'era socialista e punta l'obiettivo sulla vecchietta tremebonda. «Muovere il carrello». E quattro nerboruti spingono in avanti l'automobile per un paio di metri. «Indietro, adesso». Ci fosse almeno qualcosa di fresco da bere.

Vesna Ljubic, la regista, è una donna sul cinquanta, con gli zigomi che sporgono e una sagoma affilata dagli stenti della guerra. Da ragazza ha studiato cinema in Italia, lavorando nel «Satyricon» come assistente di Fellini. Ha sempre avuto una predilezione artistica per le tombe: girò il suo primo documentario nel cimitero del Verano. «Voglio raccontare cosa significa vivere in questa città, dove tutti corrono, pochi scappano e molti finiscono al cimitero. Così la gente si ritrova insieme per pregare davanti alle tombe. Solo a Sarajevo hai strade morte come cimiteri e cimiteri pieni come strade». Di queste cerimonie il film è saturo. Ma le scene più forti sono quelle girate in strada, fra la folla. Nella storia del cinema, il confine tra finzione e realtà non era forse mai stato così esile. La Ljubic ha sceneggiato la mattanza dell'agosto scorso, quando una bomba uccise venti persone che facevano la coda per il pane. Ma in un'altra occasione si è trovata a riprendere un assassinio vero: «Stavo girando una scena sulla paura dei cecchini. Avevo messo la cinepresa a un incrocio per riprendere la gente che attraversava di corsa la strada. All'improvviso un cecchino ha sparato per davvero e un ragazzo mi è caduto lì, davanti all'obiettivo. Era morto e gli altri continuavano a passare, senza neanche guardarlo».

E' un film girato in mezzo al sangue, ma non gliene resterà addosso neppure una goccia: «Non voglio la prostituzione del dolore», dice la regista. E racconta di aver visto un bambino morto per strada, ma di averlo voluto rispettare, preferendo inquadrargli soltanto le scarpe e la bottiglia d'acqua che teneva in mano al momento di cadere. Uno strappo alla regola c'è comunque stato, ed è la scena-madre del film: «Si svolge all'Hotel Europa, un albergo distrutto dalle bombe e abitato da cani abbandonati e bambini orfani che girano in bicicletta fra le macerie. La cinepresa esce all'aperto e inquadra otto ragazzi che giocano a pallavolo nel piazzale, ma quando la camera si avvicina, ti accorgi che a uno manca un braccio, all'altro una gamba e così via. In sottofondo, le loro risate e la musica di Strauss. Musica allegra, il «Danubio blu». Come se quei bambini stessero dicendo: Europa, guarda com'è ridotta la tua nuova generazione».

Un film senza dialoghi, «perché in un massacro la parola è debole, non può dire niente». Solo Gemko ha diritto di parlare. Gemko che anche stamattina salirà al cimitero per portare al fratellino morto la razione quotidiana di gomme americane. Gemko adesso è qui, e tiene la mano della Ljubic: ha uno sguardo intenso, che mette imbarazzo, e nessuna voglia di giocare. «E' stata la sua storia a darmi l'idea e la forza per fare questo film», dice la regista. Le riprese, benzina permettendo, finiranno insieme con l'estate. Poi la pellicola salirà a fatica sino a Zagabria e, dopo lo sviluppo, tornerà a Sarajevo per il montaggio. «Voglio che il film esca presto. Voglio che la gente sappia». Buona fortuna, Ljubic. E buona fortuna a Gemko, che finalmente abbozza un saluto con la mano, mentre i suoi occhi restano fissi lassù, sulla montagna.

Massimo Gramellini

IL CASO

SUPERGOVERNO MONDIALE

La prima colonia con la bandiera dell'Onu

Un rischioso esperimento: amministrare la capitale bosniaca

L'ONU conquisterà il Mondo? Non è fantapolitica. Già entro quest'anno Sarajevo, città simbolo di un secolo di disordine europeo, diventerà la prima «colonia» ufficiale delle Nazioni Unite. E l'esempio potrebbe essere contagioso. I Caschi Blu e i burocrati del Palazzo di Vetro, trasformati in gendarmi e samaritani universali, potrebbero presto allargare la loro attività su uno scacchiere planetario.

Basta fare il censimento dei Paesi alla deriva, nazioni senza Stato a causa di contese tribali e ideologiche, dove funziona solo il massacro e qualsiasi tentativo di soluzione politica appare pura utopia. Guida la lista l'Africa con Somalia, Liberia, Angola, Burundi, Mozambico, Zaire. Senza dimenticare il Sud Africa, dove già c'è chi invoca l'Onu per prevenire l'apocalisse finale. In Asia bisogna aggiungere Cambogia, Sri Lanka, Afghanistan, Kashmir. Ultima l'Europa, con i frammenti impazziti dell'ex impero sovietico. C'è abbastanza per immaginare una riedizione del Congresso di Berlino. Solo che, questa volta, a spartire «in amministrazione controllata» un Sud del mondo incapace di uscire dalla minore età sarà il Consiglio di sicurezza.

Al Palazzo di Vetro l'operazione Sarajevo è avvolta da un prudente top secret, precauzione saggia dal momento che nessuno ha ancora firmato un trattato di pace. Il «ministero Onu», che si prenderà cura di nove dei dieci quartieri della capitale bosniaca (il decimo, Pale, è intoccabile proprietà dei serbi), dovrebbe essere affidato a un «governatore» nominato dal Palazzo di Vetro; sarà affiancato da un Consiglio di saggi, eletti dalle tre etnie della città con poteri, probabilmente, di tipo consultivo. Il governatore risponderà al Consiglio di sicurezza, e per far rispettare gli ordini avrà a disposizione un «esercito» personale costituito da Caschi Blu. Funzionari Onu fungeranno da supervisori nell'amministrazione.

Oltre questo scenario cominciano i punti interrogativi. Sui tempi dell'operazione, innanzitutto: solo i più inguaribili ottimisti possono pensare che non sia destinata a durare anni. E poi sui costi: chi pagherà le spese, dal momento che l'Onu è indebitato per 500 milioni di dollari nel budget ordinario e per altri 670 alla voce «operazioni di pace»?

«E' solo un piano di massima - ha messo le mani avanti il portavoce della Conferenza di pace di Ginevra - i dettagli sono da inventare e il diavolo purtroppo è nascosto nei dettagli». Il guaio è che nel diritto internazionale non esiste alcun modello per questo supergoverno internazionale. Il concetto di «città aperta», infatti, vale in uno scenario bellico, tragicamente semplice se confrontato al groviglio balcanico. In fondo l'idea ha un antichissimo copyright italiano. L'amministrazione Onu è il lontano erede di quel podestà assunto «all'estero» che i turbolenti Comuni inventarono per sopravvivere ai conflitti interni. Un professionista della pace in grado di tenere a freno gli odi civili.

Il cambio della guardia tra soldati svedesi e americani al confine tra Macedonia e Jugoslavia [FOTO REUTER]

Per trovare un precedente più recente bisogna risalire all'antenato delle Nazioni Unite, la Società delle nazioni, che, nata per trasformare in ricordo la guerra, riuscì solo a prepararne un'altra peggiore. Nel '18 le colonie tedesche rimaste orfane dell'impero del Kaiser furono assegnate in amministrazione «temporanea» alle potenze vincitrici. Non fu un gran successo; per liberare uno di questi Paesi, la Namibia, dalla troppo solerte tutela del Sud Africa ci sono voluti 70 anni.

C'è il rischio che l'operazione Sarajevo diventi una fotocopia di un nuovo colonialismo «umanitario», ben nascosto dietro al ruolo di pompiere per situazioni e dossier scomodi o insolubili che le grandi potenze tendono ad assegnare all'Onu. Sono soltanto voci, ma già si mormora che a governare di fatto la capitale bosniaca sarà la Francia; francese potrebbe essere il governatore e francesi i Caschi Blu incaricati di mantenere l'ordine nella città aperta. Parigi ha investito molte energie dilomatiche e militari in questi mesi nell'ex Jugoslavia, e si preparerebbe a raccogliere i frutti politici di questo investimento. Dove fallì Napoleone, riuscirà Mitterrand?

Domenico Quirico

I contras rapiscono 40 politici di sinistra, gli uomini di Ortega catturano altrettanti esponenti della destra

Guerra dei sequestri in Nicaragua

Il vice di Violeta Chamorro in mano ai sandinisti

MANAGUA. Il Nicaragua rischia di piombare in una nuova guerra civile dopo che un gruppo di ex combattenti sandinisti ha sequestrato il vicepresidente Virgilio Godoy e altri 40 membri della coalizione «Unione nazionale» («Uno», di destra) nella sede del partito a Managua. Un'azione fatta in risposta alla presa di 37 ostaggi, fra i quali deputati e ufficiali sandinisti, giovedì, da parte di un gruppo di ribelli autobattezzatisi «recontras» (ex contras antisandinisti) nel Nord del Paese. Un altro gruppo di recontras ha ucciso ieri in un'imboscata quattro ufficiali dell'esercito, nel dipartimento di Unotega (160 km a Nord della capitale), mentre a Managua i sandinisti hanno devastato la sede di Radio Corporacion, un'emittente di destra.

I recontras, guidati dal comandante José Angel Talavera detto «Chacal» (sciacallo), aveva sequestrato giovedì a Quilalì, 300 km a Nord di Managua, i membri di una Commissione ufficiale per il dialogo, accusando il presidente nicaraguegno, signora Violeta Chamorro, di concedere, a tre anni dalle elezioni presidenziali del 1990 da cui sono usciti sconfitti, troppo potere ai sandinisti che ancora controllano l'esercito. I membri del commando «Fronte Nord 3-80» chiedono, per liberare gli ostaggi, le dimissioni del capo delle forze armate, il generale Humberto Ortega (fratello dell'ex presidente Daniel tuttora capo dei sandinisti) e del ministro alla presidenza Antonio Lacayo, genero della Chamorro.

La signora Chamorro ha respinto le richieste e inviato al Nord 400 uomini minacciando una operazione per liberare gli ostaggi, ma prima che questo fosse possibile un gruppo di ex militari sandinisti, giubilati in seguito alla riduzione delle forze armate, ha preso in ostaggio ieri 41 membri della Uno chiedendo la liberazione dell'altro gruppo di ostaggi.

Di fronte a questa nuova crisi il governo della Chamorro, il Fronte sandinista di Daniel Ortega e la Uno hanno firmato ieri un accordo per chiedere l'immediata e incondizionata liberazione degli ostaggi dalle due parti. Ma il comandante ex contra «Sciacallo» si è rifiutato di negoziare con i membri del «Commando 40 per la dignità e la sovranità nazionale», gli ex sandinisti che hanno occupato la sede della Uno. Il rappresentante dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa) Sergio Caramagna, che sta negoziando con lo «Sciacallo», ha detto che quest'ultimo rifiuta uno scambio parallelo di ostaggi.

La situazione è giudicata gravissima a Managua dove i sequestri sono visti come l'ultimo sviluppo di una situazione di crisi che ha le sue origini già nella vittoria di Violeta Chamorro alle presidenziali del 1990 quando i sandinisti, che avevano rovesciato il dittatore Anastasio Somoza nel 1979, persero sorprendentemente il potere di fronte ad una grave crisi economica. Per mantenere l'equilibrio interno la Chamorro accettò infatti di mantenere alla testa dell'esercito il sandinista Humberto Ortega.

Il difficile rapporto fra la Chamorro e i sandinisti è stato reso ancora più precario dalle pressioni di Washington sul governo nicaraguegno affinché si disfacesse degli ultimi residui della rivoluzione del 1979, improntata al marxismo-leninismo. Di recente il Senato Usa ha sospeso gli aiuti economici al Paese, dopo la scoperta a Managua di depositi di armi appartenenti alla guerriglia marxista salvadoregna, accusando i sandinisti di continuare a destabilizzare la regione.

Dopo la vittoria del 1979 contro la dittatura Somoza i sandinisti avevano dovuto scontrarsi con una resistenza di ex militari somozisti (i contras) armati e finanziati dagli Stati Uniti. Di fronte al timore di un ritorno al potere del Fronte sandinista gli ex contras hanno ripreso le armi mentre altri gruppi armati sono stati formati da sandinisti esclusi dall'esercito, in seguito alle riduzioni di effettivi concordate dalla Chamorro con il generale Ortega. Sembra che sia nei gruppi di destra che in quelli di sinistra l'impossibilità per gli ex combattenti di reinserirsi nella vita civile giochi un grosso ruolo nel desiderio di riprendere la lotta. [Ansa]

POLIZIA DI NEW YORK

Addio alle leggendarie «38 special»

NEW YORK. Addio revolver: la polizia di New York metterà in naftalina le leggendarie calibro 38 di ordinanza. Cedendo alle pressioni degli «agenti in blu» di New York, le autorità di polizia della metropoli hanno approvato l'uso delle più veloci pistole semi-automatiche a 9 mm. Questo permetterà agli agenti di fronteggiare su un piano meno sfavorevole i criminali, dotati ormai di armi sempre più rapide e potenti. «Gli agenti si sentono più sicuri con le nuove armi semi-automatiche e questo è un fattore che non possiamo ignorare», ha spiegato il commissario Raymond Kelly, capo della polizia di New York. Kelly si era finora opposto al cambio d'arma ritenendo che l'adozione delle semi-automatiche comportasse un rischio maggiore di colpi accidentali sparati dagli agenti. Altra preoccupazione era che l'arma più veloce potesse portare gli agenti a sparare più colpi del necessario (grazie al caricatore più capace). Mentre le calibro 38 hanno solo sei colpi nel caricatore, le nuove semi-automatiche potranno contenere fino a 15 proiettili.

Il commissario ha dovuto però piegarsi davanti alle insistenze pressanti degli agenti in servizio sui marciapiedi «bollenti» di New York. I poliziotti si sentivano in costante situazione di inferiorità nel dare la caccia a criminali in possesso di armi molto più veloci e potenti della loro pistola d'ordinanza. Kelly ha comunque spiegato che le semi-automatiche che saranno consegnate agli agenti saranno modificate, rendendo il grilletto meno sensibile (limitando così il pericolo dei colpi accidentali) e riducendo la capacità del caricatore da 15 a 10 proiettili. [Ansa]

Sopra, due dei rapiti dai contras. A fianco la sede dell'Uno con alcuni degli ostaggi e uno dei rapitori sandinisti (FOTO REUTER)

INTERVISTA

LA SATIRA E LA POLITICA

Diventa membro del Centro di Studi Strategici americano, a fianco di Kissinger e Brzezinski

«Avevo previsto gli scandali d'Italia»

Lurie, un vignettista entra nelle stanze del potere

Due vignette di Ranan Lurie. «Tra i miei cartoons e un articolo c'è la stessa differenza che passa tra un caccia F-15 e un treno», spiega il disegnatore satirico americano

I suoi disegni escono su 1015 giornali di 79 Paesi «Il mio messaggio arriva al lettore in sette secondi Per capire un commento occorre un quarto d'ora»

CARLO Azeglio Ciampi si volta di tre quarti e osserva pensieroso una scena fuori campo. Radovan Karadzic sorride sornione e, impugnata un'accetta, si appresta a colpire un cagnolino di nome Bosnia. Bill Clinton rimesta trafelato, immerso fino alle ginocchia in un pentolone che porta la scritta: cibo per la Somalia. Boris Eltsin gioca con una matrioska su cui compare ossessivamente il logo: Costituzione russa. «Un'immagine vale più di mille parole, ammonisce un proverbio cinese», mi spiega William Taylor, vice presidente del Centro di Studi Strategici e Internazionali di Washington. Il suo staff ha appena spalancato le porte di questo santuario di pensatori, analisti e leaders al re dei «political cartoonists» americani, Ranan Lurie, il disegnatore satirico che pubblica ogni giorno su 1015 giornali e riviste di 79 Paesi. Adesso siederà accanto ai due ex segretari di Stato Zbigniew Brzezinski e Henry Kissinger, all'ex direttore della Federal Reserve Paul Volcker, all'ex ambasciatore in Russia Robert Strauss e a tante altre «teste d'uovo» che compongono l'élite d'America. Da oggi, a Washington, il disegno è al potere. «Tra una vignetta e un articolo c'è la stessa differenza che passa tra un F-15 e un treno», mi spiega Lurie. Dal suo studio nel Connecticut ad alta intensità di computer, fax e telefoni satellitari tiene sotto osservazione un panorama sconfinato. «Sono il solo "political cartoonist" al mondo che copre tutta la scena internazionale».

Non era mai successo che un disegnatore satirico entrasse a far parte del «Center for Strategic and International Studies», vale a dire di uno dei «think tanks» che forniscono informazioni e analisi al Congresso e alla Casa Bianca e contribuiscono in maniera determinante a suggerire i grandi temi nazionali e internazionali discussi dai media.

«Mi considero un analista politico a cui è toccato in sorte di disegnare. Il Centro segue il mio lavoro da anni. Una mia vignetta ha anticipato il crollo di Wall Street dell'87. Ho previsto anche che Clinton avrebbe vinto le elezioni, che Israele avrebbe attaccato in Libano, che l'Italia sarebbe stata messa sotto sopra dagli scandali. Ora, nel suo ultimo libro sugli Usa che si chiama "American National Security", il Centro ha utilizzato 13 vignette e 11 sono mie. E' uno di quegli studi sulla situazione strategica che i rappresentanti del governo di Washington e le persone che contano nel mondo compulsano con attenzione. Hanno deciso di usare i miei "cartoons" come un mezzo per raggiungere meglio i lettori».

Con la rapidità di un caccia F-15, come diceva lei.

«Il vantaggio di uno come me è che può comunicare un concetto complesso (per esempio la Tangentopoli italiana o l'assedio di Sarajevo) in non più di sette secondi. La mia arte consiste nel condensare il tutto in un'unica immagine. Se invece sugli stessi temi si scrive un'analisi, al lettore ci vogliono almeno 17 minuti per coglierne il significato».

E, per di più, il suo messaggio è anche divertente.

«Già. Ma non basta essere divertenti. Sarebbe come limitarsi a offrire un dessert. E invece il cervello ha bisogno di essere nutrito con le vitamine. Nel mio caso le vitamine sono i fatti. Io mi baso sempre su di loro».

Ha pensato di realizzare una vignetta autobiografica per immortalare la sua ammissione al Centro?

«No, assolutamente. Non sono io a essere importante, ma i miei "cartoons". Sono loro che mi sopravviveranno».

Ci sono dei problemi che le stanno più a cuore e che vorrebbe vedere discussi a Washington?

«Due: i vostri scandali e l'impotenza dell'Occidente nei confronti della catastrofe in Bosnia. Mi siederò attorno a un tavolo con i miei colleghi e parleremo. Saremo come un gruppo di scienziati che analizza gli eventi freddamente, senza permettere interferenze alle emozioni».

Perché l'Italia?

«Quando l'Italia prende un raffreddore, tutta l'Europa starnutisce. Non solo siete un Paese importante, ma siete destinati a diventare una nazione leader, grazie alla reazione decisa dimostrata contro la corruzione».

E' un giudizio lusinghiero, che pochi condividono.

«Guardi, ciò che sta avvenendo da voi avrà effetti notevoli sul tessuto morale del Vecchio Continente. Di fronte ai vostri scandali, penso che i popoli d'Europa si stiano chiedendo: se questa è la democrazia, non sarà meglio cominciare a preoccuparci più da vicino di cosa stanno facendo i nostri politici? Ammiro l'Italia perché sta mettendo tutti i corrotti, a migliaia, in prigione».

Quanto alla Bosnia?

«Nell'ex Jugoslavia abbiamo lasciato passare il momento in cui sarebbe stato necessario dire: basta, non tollereremo più oltre. Invece si è lasciato che gli eventi seguissero il loro corso e che venisse compiuto un genocidio. Sono convinto che i raids aerei sarebbero stati sufficienti per costringere i serbi a ritirarsi. Ma ora è troppo tardi».

Torniamo alla sua nomina. Non tutti hanno grande considerazione per la satira. Uno dei più grandi giornalisti americani, David Broder, ha scritto che non esiste solo la classica distinzione tra notizia e verità ma anche quella tra notizia e caricatura.

«Secondo un recente sondaggio, solo il 17 per cento dei lettori dedica tempo agli editoriali, mentre il 95 per cento guarda le vignette. Il "cartoon" possiede un potere speciale. Si può concentrare tutto in pochissimo spazio. E' come un ponte lanciato tra culture diverse, una forma di esperanto. Non a caso, io pubblico in 79 Paesi ogni giorno».

Lei è nel Guinness dei Primati proprio per questo.

«Già. Posso comunicare con tutto il pianeta, dagli Usa al Botswana, dalla Gran Bretagna al Bangladesh. E in tutti questi posti non ho mai visto traccia di commentatori come David Broder».

Ma non è difficile rivolgersi a un pubblico così vario, che corrisponde addirittura a buona parte dell'umanità? Non le è mai successo che una sua vignetta, considerata spiritosa negli Usa, non suscitasse le stesse risate in un altro Paese?

«No, direi di no. Il motivo è che i miei lettori sono di un certo livello. E' gente informata. Con loro stabilisco un contatto: è come se facessimo l'amore. Non a caso, i miei lavori appaiono sul "New York Times" o sulla "Welt". In Giappone, per esempio, le mie vignette escono ogni settimana sui tre quotidiani principali, l' "Asahi Shimbun", il "Nihon Keizai" e lo "Yumiyuri Shimbun". Qualcuno ha osservato che l'unico settore in cui Washington vanta un surplus commerciale con Tokyo è quello dei "cartoons"».

Lei parla di un surplus di intelligenza e di ironia. Come definirebbe la sua attività?

«Penso che la mia professione sia la più antica del mondo, anzi la seconda più antica. Già i profeti della Bibbia erano dei "political cartoonists" ante litteram. Basta guardarsi i discorsi di profeti come Geremia e Isaia o quelli dello stesso Gesù. Comunicavano sotto forma di metafore e di parabole: maneggiavano le parole come immagini, anche se non possedevano penne e pennarelli».

Gabriele Beccaria

ATLANTA

Lavorava nello stesso albergo della ragazza. Condannato, forse sarà espulso

«Punitelo, mi torturò 15 anni fa»

Donna etiope ritrova negli Usa il suo aguzzino

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quindici anni e la fuga negli Stati Uniti non sono bastati a seppellire il passato di Kelbesso Negewo, ex ufficiale dell'esercito etiopico. Tre sue connazionali, anche loro emigrate, lo hanno riconosciuto come il loro torturatore e lo hanno denunciato alla giustizia di Atlanta, dove Negewo risiede. Il giudice lo ha riconosciuto colpevole e lo ha condannato a pagare mezzo milione di dollari a ciascuna delle sue vittime. Per emettere la sua condanna il giudice, Ernest Tidwell, è andato a riesumare una legge vecchia di 204 anni che consente per l'appunto di processare i responsabili di simili atti, anche se sono stati compiuti all'estero. «E' un forte messaggio per tutti i torturatori del mondo», ha commentato Jamal Benomar, che ha lavorato a lungo al centro per i diritti umani fondato ad Atlanta dall'ex presidente Carter. «Devono sapere che non esiste un posto dove possano nascondersi e che quella di venire in questo Paese e farsi dimenticare è un'illusione».

La sua illusione, Kelbesso Negewo l'aveva coltivata trasferendosi ad Atlanta e impiegandosi come portiere in un albergo. Sembrava avere funzionato, ma tre anni fa in quello stesso albergo viene assunta come cameriera Edgegayehu Taye, anche lei proveniente dall'Etiopia, con alle spalle un'esperienza terribile. Pur non essendo coinvolta in attività politiche, durante la repressione scatenata dal regime di Menghistu nel 1977-'78 era stata arrestata, torturata («mi tenevano appesa per i piedi e mi picchiavano continuamente») e tenuta in prigione per tre anni. Lei riconosce subito nel portiere dell'albergo il comandante dei suoi torturatori. Edgegayehu segnala la cosa a due altre sue compagne di sofferenza con le quali ha mantenuto i contatti. Una, Hirute Abebe Jira, sta nell'Ontario, in Canada; l'altra, Elizabeth Demissie, è a Los Angeles. Insieme le tre donne consultano un avvocato. Lui scova la legge del 1789 e la denuncia scatta. Nel maggio scorso si svolge il processo, in cui Negewo nega tutto. «Quelle donne non le ho mai viste», dice. «Io non ho mai torturato nessuno». Ma la sentenza di ieri gli dà torto. Pagherà la somma stabilita dal giudice? «E come - risponde lui - se non avevo neanche i soldi per l'avvocato e ho dovuto difendermi da solo?». Per le tre donne il risarcimento non conta, dicono. Il loro obiettivo è l'espulsione di Negewo dagli Stati Uniti, e intendono combattere ancora.

Franco Pantarelli

LOS ANGELES

Il nero della rivolta

Guidava ubriaco Arrestato Rodney King

WASHINGTON. Ennesimo fermo per Rodney King, il protagonista del clamoroso pestaggio videoregistrato che provocò i gravi disordini razziali di Los Angeles. King è stato arrestato per guida in stato di ubriachezza dopo essere andato a schiantarsi contro un muro con la sua auto ed è tornato libero dopo il controllo dei documenti.

Le cronache avevano dovuto occuparsi di King per la prima volta il 3 marzo 1991 quando l'uomo, un nero, venne fermato per eccesso di velocità e pestato da un gruppo di poliziotti. L'assoluzione degli agenti dopo il primo processo scatenò gravissimi disordini a Los Angeles. In un successivo processo, due poliziotti vennero condannati a 20 anni di carcere per aver violato i diritti civili di King.

In seguito, King è stato arrestato tre volte (percosse e guida pericolosa) senza però essere accusato formalmente. [Agi]

IL CASO

LA NUOVA GUERRA DEL CALCIO

Nizzola contro le cronache demenziali su Tele +: «I tifosi sarebbero offesi»

«Satira sì, ma non sulle partite»

Polemiche per la censura alla «Gialappa's»

WASHINGTON

TORNANO di moda le forbici e il «visto si trasmetta», gli strumenti della censura televisiva degli Anni Sessanta? Siamo forse ripiombati nel grigiore catodico della Rai di Bernabei? Certo, c'è una differenza tra il Dario Fo censurato a Canzonissima e i tre della Gialappa's, ai quali la Lega Calcio vuole impedire le telecronache delle partite acquistate dalla pay-tv, [illegible] il principio rimane più o [illegible] lo stesso: ci sono [illegible] sulle quali non si può scherzare, ieri erano la religione e i politici, oggi il campionato di calcio, l'ultimo oggetto sacro e inattaccabile.

La Lega, che raggruppa le 18 società di serie A più le 20 della [illegible] B, ne è assolutamente sicura. Il suo, dice, non è l'ostracismo al buonumore. E' il rifiuto a veder [illegible] alla berlina lo spettacolo più bello del mondo, soprattutto se quello spettacolo muove cifre straordinarie. «Io non sono il censore di [illegible] - spiega l'avvocato Nizzola, saluzzese, dal novembre dell'87 presidente della Lega -. Io [illegible] quello che ha venduto a Tele + un prodotto serio, sportivo e con una valenza importante come la partita di calcio. Mi disturba che lo possano ridicolizzare».

Il problema, in spiccioli, è questo: Tele + ha spezzato per la prima volta il monopolio della Rai sul campionato pagando alla Lega 45 miliardi per la trasmissione in diretta dell'anticipo di una partita di serie B e il posticipo alla domenica sera di una di A. E ora vorrebbe diffonderle con un commento tradizionale e uno, in secondo audio, affidato alla Gialappa's Band, quella che in «Mai dire Gol» ironizza sugli errori, i tic, l'ignoranza dei personaggi del pallone. Lo spettatore può scegliere. Il trio terribile non sarebbe alla prima esperienza del genere. La sua fortuna nacque proprio dalle radiocronache demenziali (ma non troppo) inventate a Radio Popolare. Ma allora l'ascoltavano in pochi, l'attentato al calcio non richiese l'intervento dei [illegible].

Oggi la situazione è diversa. «Mai dire Gol» è un «cult» per i personaggi del pallone, ma c'è chi non si diverte alle prese in giro, ad esempio Trapattoni e un paio di presidenti che si sentono bersagliati. Qualcuno ha avvertito il pericolo. «La Gialappa's mi diverte moltissimo - spiega Nizzola -, la loro trasmissione mi sembra di una comicità intelligente, sempre accettabile. Non ci siamo mai permessi di intervenire sulla Fininvest perché bloccasse il programma e [illegible] lo faremmo adesso. [illegible] ne abbiamo la voglia, l'interesse, il potere. Ma la partita è una cosa diversa. Si immagina cosa può pensare un tifoso bombardato dal primo all'ultimo minuto da quelle che loro stessi definiscono una comicità demenziale?».

No, cosa può pensare? «Che non sta assistendo a [illegible] cosa seria. E siccome quella [illegible] è nostra, la produciamo noi, non ci sta bene».

Però quel prodotto voi l'avete venduto alla pay tv ricavandone bei soldi. Potevate pensarci prima, non le pare? «Guardi, io credo che neppure Tele + abbia interesse a una [illegible] del genere. Infatti ne stiamo parlando sui giornali, ma nessuno dei dirigenti televisivi mi ha annunciato che la Gialappa's avrebbe fatto la telecronaca e penso che [illegible] succederà mai. Loro hanno [illegible]stito molto per acquistare [illegible] prodotto che può moltiplicargli gli abbonati, che sono quindi dei tifosi che prendono il calcio sul serio. Perciò ci sarà una convergenza di interessi: il nostro è di vederci trattare con un taglio corretto, il loro è di piacere alla gente».

Insomma: no alla Gialappa's e invece sì al Processo di Biscardi, che ha creato guasti ben maggiori all'immagine del calcio. «Ma quella di Biscardi è una trasmissione che prende spunto dal calcio, senza intaccare il nostro spettacolo. Perciò faccia quel che vuole, al massimo ne risponde agli interessati». E che fareste se Tele + insistesse per le telecronache demenziali: rompereste il contratto? «Quello non è in discussione. Ma creda, non c'è nulla di [illegible] preoccuparsi: durante le trattative i dirigenti di Tele + dicevano che non avrebbero inserito nelle telecronaca neppure i 6 secondi di pubblicità per non rovinare la sacralità della partita. E adesso la dissacrerebbero così?».

Avvocato, ma lei [illegible] si sente l'ultimo censore, come i dirigenti del pds che bloccano le vignette di Forattini? «Io? No. Questa non è censura, è soltanto l'uso del buonsenso».

Marco [illegible]

Il presidente della Lega calcio, l'avvocato Nizzola. A destra, i tre componenti della «Gialappa's band», diventati famosi grazie alla trasmissione «Mai dire Gol»

IN BREVE

[illegible] dopo il ballo Morti quattro giovani

DRONERO. Strage del dopo discoteca, ieri mattina, nel Cuneese. Una «Golf» con a bordo quattro amici è uscita di strada e si è schiantata contro una casa: tutti gli occupanti della vettura sono morti. L'incidente è [illegible] sulla provinciale Dronero-Busca. Tre delle vittime erano agenti di custodia in servizio nel supercarcere «Cerialdo» di Cuneo: Flavio Raina, [illegible] anni; Silvano Grosso, 21; Maurizio Guidi, 23. Nello scontro ha perso la vita anche Flavio Femorali, 24 anni, operaio. I quattro amici tornavano da una discoteca di Dronero. [c. g.]

Infiltrazione negata si vendica col fuoco

COMO. «L'infiltrazione nel gomito è un mio diritto anche se ora non ho con me i soldi per pagare il ticket. Vi vuole lascio la carta d'identità, quale prova della mia buona volontà: appena [illegible] in possesso dei soldi, pago». Irremovibile l'impiegato del poliambulatorio di Lecco che a Rosario Puce, [illegible] anni, ha replicato: «Torni un altro giorno. Senza soldi, niente infiltrazioni». Ma Puce è tornato poco dopo, deciso a vendicarsi: è stato bloccato prima che incendiasse la scrivania dell'impiegato. [m. m.]

Da figlia di mafiosi Sos su [illegible]

CARPI. Una ragazza di Reggio Calabria, figlia di boss mafiosi, chiede aiuto su una banconota da mille lire. Il disperato Sos, scritto da Santina, una giovane che non trova il coraggio di rivelare al futuro marito la verità sulla sua famiglia, e lasciato al destino come una bottiglia nel [illegible] è stato raccolto da Oscar Sacchi, il collezionista di banconote scritte più famoso del mondo, citato anche sul Guinness dei primati. La banconota sulla quale la ragazza calabrese ha affidato la sua confessione è [illegible] casualmente scoperta da Sacchi un paio di mesi fa, nei pressi dell'autostrada modenese. [Adnkronos]

Anziano uccide moglie a colpi di tagliere

MODENA. Ha ucciso la moglie settantottenne colpendola ripetutamente alla testa con un tagliere. E' accaduto alle 5,30 a Selva di Serramazzoni, un paese dell'Appennino modenese. Enzo Olivieri, 77 anni, ha prima percosso con violenza Dina Pifferi e poi l'ha finita con la tavoletta da cucina. Il delitto è avvenuto nell'abitazione dei coniugi e l'anziana donna è morta subito. La coppia aveva sei figli. [Ansa]

Donna intrappolata nel letto a muro

AOSTA. Un letto a muro si è trasformato in una trappola mortale per un'anziana turista genovese in vacanza a La Thuile. Adelaide Magnasco, [illegible] anni, è stata soffocata dal materasso che all'improvviso le si è rovesciato addosso, bloccandola contro la spalliera del mobile. A scoprire il corpo è stato il figlio Paolo Filippi, arrivato ieri a La Thuile per [illegible] il fine settimana. [s. man.]

Cento camerieri controllati mentre facevano la spesa o passeggiavano, tremano i loro datori di lavoro

Cortina scheda i domestici filippini illegali

Protestano i vip per l'iniziativa del commissario di polizia

CORTINA D'AMPEZZO. Indaga sul filippino e terrai sotto scacco il suo padrone. La polizia l'ha pensata giusta e ha fatto il blitz nella perla delle Dolomiti, scatenando il panico tra i vip.

Cento cittadini delle isole indonesiane sono stati fermati in tutte le parti della città, me[illegible] anda[illegible] a far la spesa alla cooperativa, o mentre portavano a spasso il pupo in carrozzella, o mentre si radunavano tra loro - nel giorno libero - sulle panchine della piazza della stazione: fuori i documenti, collegamento con il cervellone del ministero dell'Interno, radiografia della loro posizione di immigrati temporanei.

Finora il responso è che su cento soltanto tre [illegible] risultati fuori regola con il permesso di soggiorno. Ma c'è la possibilità che molti altri siano fuori regola con il contratto di lavoro, e allora a rimetterci saranno magari i loro padroni, i variegati industriali, nobili, uomini e donne di spettacolo (come Virna Lisi e Marta Marzotto, per citarne due) che d'agosto come d'inverno frequentano la regina [illegible] nevi. Con il personale di servizio al seguito.

Qualcuno già si è agitato: il commissario Cosimo Maruccia, che ha coordinato l'operazione, dice di avere ricevuto la telefonata di un onorevole - ma non vuole dire quale - che lo invitava con giri di parole a lasciar perdere, non era [illegible]. Sarà che gli onorevoli al giorno d'oggi non pesano poi molto, sarà che il commissario è tutto d'un pezzo, l'indagine prosegue.

E i vip tacciono, si guardano bene dall'uscire allo scoperto.

Non si sa chi di loro si sia dotato del servitore filippino o cingalese; ma almeno chi tra quei cento non dovesse aver fatto tutto secondo i crismi in questi giorni avrà qualche tremore. Una [illegible]tessa che vuole mantenere l'anonimato ha dichiarato al giornale del Veneto, il Gazzettino, pensieri espliciti: «Ma che [illegible] si pretende? Li abbiamo tolti dalla fame [illegible] dar loro una sistemazione. Hanno cibo, un letto, vestiti. Altrimenti che vantaggio c'è a tenere un filippino? Tanto vale assumere un italiano».

Quanto a loro, i servitori venuti dall'Estremo Oriente, ci tengono a quel cibo, letto e vestiti. La comunità filippina è una delle più organizzate e compatte fra quelle presenti in Italia: si occupa di trovare lavoro ai connazionali della diaspora, di sistemare le questioni dei passaporti e dei permessi, perfino di nascondere gli immigrati clandestini proteggendoli dal rischio di una ricacciata in patria, verso la povertà. E anche dopo questo blitz la macchina si è subito messa in moto: «Non siamo un popolo di clandestini. In genere i nostri permessi [illegible] regolari e anche i nostri contratti di la[illegible]. [illegible] vorremmo [illegible] trattati così, come persone sospette da controllare in modo tanto plateale».

Ma, conclusa l'operazione di polizia, potrebbe [illegible] quella finanziaria: se i filippini non sono in regola con trattenute e contributi, a farne le spese saranno i loro datori di lavoro. Insomma, il blitz anti-extracomunitari si trasformerebbe di fatto in un'operazione ai danni dei ricchi ospiti di Cortina: l'ennesima stoccata che segue di pochi mesi quella del vincolo sulle [illegible] fabbricabili, contro il quale già molti di loro hanno impugnato la decisione con un ricorso al Tar.

Mario Lollo

Un onorevole tenta di fermare l'inchiesta E una contessa si difende: «Erano alla fame»

Marta Marzotto e (sopra) Virna Lisi sono due delle ospiti fisse di Cortina d'Ampezzo

L'episodio ieri sera vicino a La Spezia: la ragazza, incinta, rischia di abortire

«Sporca negra», e la picchiano a calci

Teppisti aggrediscono una giovane brasiliana

LA SPEZIA. Un nuovo, grave episodio di violenza contro gli extracomunitari. E' avvenuto ieri sera vicino a La Spezia, dove una brasiliana è stata presa a calci e pugni da un gruppo di teppisti che hanno anche insultato la ragazza gridandole «sporca negra» e altre offese. Vittima dell'aggressione è Marzia Guimais, 24 anni: la giovane, incinta di qualche mese, rischia adesso di abortire.

Teatro di questo ennesimo caso di intolleranza razziale è stata la strada provinciale di Romito Magra. Lì, ieri, cinque giovani teppisti hanno visto la ragazza di colore sul ciglio della carreggiata. Forse credevano fosse una prostituta e si [illegible] avvicinati cominciando a insultarla. In realtà, Marzia Guimais stava aspettando il suo fidanzato e a nulla sono valsi i suoi tentativi di spiegare, di fermare i cinque ragazzi, che pochi istanti dopo si sono accaniti contro di lei, tempestandola di calci e pugni.

Dopo l'aggressione, la ragazza brasiliana è rimasta stesa sulla strada, ferita. Soccorsa, è stata trasportata al pronto soccorso di Sarzana, dove - ai medici che l'hanno curata - ha raccontato di [illegible] incinta e ha poi cercato di ricostruire la terribile esperienza che aveva vissuto poco prima. [illegible] ancora visibilmente sotto choc, Marzia Guimais non ha saputo fornire molti particolari sull'aggressione subita. Pochi, quindi, anche gli indizi in possesso agli inquirenti che conducono le indagini.

Ai medici è però parso strano un particolare. Dopo essere stata medicata, la ragazza non ha infatti voluto che il ginecologo le facesse una visita specialistica. Ha invece chiesto - e ottenuto - che il fidanzato la accompagnasse subito a [illegible]. Oggi, comunque, la giovane brasiliana sarà nuovamente interrogata: gli inquirenti sperano di poter ottenere altre informazioni sull'aggressione, in modo da poter meglio indirizzare l'inchiesta e ottenere altri elementi che possano rivelarsi p[illegible] per cercare di risalire all'identità [illegible] cinque teppisti.

Quello avvenuto in Liguria è l'ultimo di una serie di episodi di violenza che, recentemente, hanno avuto [illegible] vittime gli extracomunitari. Venerdì, a Roma, tre marocchini - un uomo, sua moglie e il cognato - [illegible] stati picchiati e presi a cinghiate da un gruppetto di giovani. L'aggressione, in [illegible] casa della zona di Tor Pignattara, si [illegible] fortunatamente conclusa senza gravi conseguenze per i tre marocchini: medicati in ospedale, erano stati subito dimessi. Uno dei giovani teppisti, individuato e fermato dalla polizia, aveva raccontato che obiettivo del commando era quello di «dare una lezione» ai tre. [r. cri.]

Messina, avrebbe chiesto di usare proiettili a salve, [illegible] il giovane lo ritiene comunque [illegible] mostro»

«Il giudice ha perdonato mio padre, io no»

Scarcerato l'uomo che fece sparare al figlio perché omosessuale

MESSINA. «Non mi importa il mio futuro. Mi importa il rapporto [illegible] mia madre e mio fratello. Per questo tornerò a [illegible] mia, anche se sarà difficile convivere con mio padre». Dal [illegible] letto all'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto, Giuseppe Mandanici, 33 anni, racconta l'agguato subito, il tentativo di ucciderlo da parte di due improvvisati sicari assoldati da suo padre Vincenzo, 58 anni, oppresso dal pensiero di avere un figlio [illegible].

Da qualche minuto ha saputo che il giudice per le indagini preliminari Bruno Sagone ha scarcerato due dei tre indiziati del [illegible] ferimento; uno è proprio suo padre e non se ne dà pace: «E' una cosa assurda - dice, sdraiato sul letto, una vistosa fasciatura allo stomaco - non riesco a capire, non riesco ad immaginare che la persona che voleva uccidermi domani potrà liberamente passeggiare sotto casa mia». Giuseppe [illegible] è deciso a parlare, a raccontare la sua verità [illegible] quella tragica sera di nove giorni fa, dopo che i giornali hanno scritto che è un tossicodipendente: «Non ho mai fumato neanche uno spinello. So che anche il sindaco dice che sono un drogato, ma [illegible] pronto a [illegible] battaglia per questo. Volevo anche fare lo sciopero della fame; i medici me lo hanno impedito perché ho la febbre».

E' un lucido spaccato su una provincia che non vuole accettare un «diverso», quello fatto da Giuseppe, che a vent'anni si era arruolato nei carabinieri e poi è [illegible] congedato, costretto a prostituirsi per potersi mantenere, «per guadagnare qualche soldo», come dice lui. E racconta [illegible] padre che, a forza di liti e discussioni, pian piano accetta l'idea di un figlio omosessuale [illegible] cambia [illegible] esce per le strade di Mazzarrà Sant'Andrea e sente i commenti della gente: «Lui ha espresso giudizi severi [illegible] me, come se fossi io il mostro e non lui». Più che contro suo padre, le accuse sono però contro la città e i suoi pregiudizi, [illegible] i [illegible]paesani che giudicano e ghettizzano». Sono loro, spiega, i veri mandanti dell'attentato.

Ieri Giuseppe Mandanici è stato nuovamente [illegible] dagli investigatori. Nella vicenda che lo vede vittima ci sono ancora molti punti oscuri. Proprio per questo motivo ieri mattina il gip di Barcellona Pozzo di Gotto ha disposto la scarcerazione del padre Vincenzo e di Calcedonio Maniscalco, il ragazzo di 18 [illegible] accu[illegible] di avere materialmente sparato i due colpi di pistola a Giuseppe, la sera del 13 agosto scorso, e che ha ammesso le [illegible] responsabilità. Il complice, Francesco Fioraino, [illegible] anni, è invece rimasto in carcere, nono[illegible] sia accusato solo di [illegible] guidato l'auto utilizzata per l'agguato. Dietro la decisione del gip ci [illegible] le dichiarazioni ai giudici di Calcedonio Maniscalco: «Dovevamo sparargli a salve. In quella pistola non dovevano es[illegible] proiettili veri», ha raccontato. Il padre della vittima, ritenuto il mandante del tentato omicidio, ha invece negato sempre ogni coinvolgimento. Il giudice Sagone, non convalidando l'arresto, scrive che «la chiamata in correità non trova conforto in ri[illegible] specifici che ne confermino l'attendibilità». Ci sarebbe anche [illegible] sorta di vizio nella procedura degli [illegible] che ha «costretto» il gip a scarcerare due dei tre indiziati.

In ospedale Giuseppe Mandanici migliora. I medici [illegible] sanno [illegible] quando potrà lasciare quel letto ma lui non se ne [illegible] più di t[illegible]: «Mi basta la solidarietà di tanta gente, che non mi aspettavo». Compresa quella dell'Arci gay di Catania, che ha aperto una sottoscrizione per potersi costituire parte civile.

Fabio Albanese

Gravi incidenti nel Padovano e nel Bergamasco, nubifragio uccide due volte in Campania

Scia di sangue sulle strade del controesodo

Muoiono in cinque, quaranta i feriti

ROMA. Una scia di sangue sulla via del ritorno dalle vacanze: cinque morti, una quarantina [illegible] feriti. E strade e autostrade affollate anche perché a quanti ritornano dalle ferie si aggiungono i pendolari del weekend. Già ieri pomeriggio al «Centro [illegible] dinamento informazioni per la sicurezza stradale» annunciavano il controesodo sebbene il «grosso» del traffico sia atteso per la giornata [illegible] oggi, in particolare per la serata. Ma anche ieri gli automobilisti hanno [illegible]vuto fare i conti con code e rallentamenti, soprattutto nei punti cruciali della rete: Firenze, Bologna, Napoli, l'Autobrennero, la Milano-laghi. E oggi andrà peggio. Soprattutto al Nord, dove [illegible] rendere il rientro più difficile potrebbero contribuire le condizioni meteorologiche: sono annunciati pioggia e temporali dal primo pomeriggio.

Auto sulla folla. Due persone [illegible] morte e altre 23 sono rimaste ferite in un incidente nel Padovano, sulla circonvallazione di Cittadella. Le vittime sono Giacomo Rizza, 22 anni, e Cecilia Guiotto, 42. Dalla ricostruzione emerge un evolversi rocambolesco dell'incidente: [illegible] automobilista americano, Davis Lamar, 27 anni, ha investito un folto gruppo [illegible] curiosi fermi sul ciglio della strada dove mezz'o[illegible] prima c'era stato uno scontro tra due auto, una Mercedes condotta da Alessandro Zanettin, di Poiegge (Vicenza) che viaggiava con alcuni [illegible] e [illegible] Citroën guidata [illegible] Cecilia Guiotto, 42 anni, di Caerano [illegible] Marco (Treviso). Sul posto stavano lavorando i vigili [illegible] fuoco, quando è sopraggiunto a forte velocità Lamar. Con la sua «Renault 21» ha prima urtato un'auto parcheggiata, poi ha travolto il folto gruppo, uccidendo una persona e ferendone altre 24, tra cui alcuni vigili del fuoco. Per tre degli investiti, i medici si [illegible] riservati la prognosi; gli altri guariranno tra i 15 e i 90 giorni.

Tre vittime a Bergamo. Tre persone hanno perso la vita nel Bergamasco dopo aver perso il controllo dei mezzi su cui viaggiavano. Nel primo caso la vittima è Umberto Masserini, 63 anni, [illegible] Canonica D'Adda, uscito fuori strada con la propria auto nei pressi di Pontirolo Nuovo. Soccorso e trasportato all'ospedale di Vaprio D'Adda è morto poco dopo [illegible] ricovero. A Treviolo è morto, invece, [illegible] ragazzo di 17 anni, Roger Colombo, finito [illegible] una casa mentre correva [illegible] la sua bicicletta. I genitori hanno dato subito l'assenso per l'espianto degli organi. Un altro giovane turista, Stefano Brighenti, 23 anni, è morto a Endi[illegible] dopo essere uscito di strada [illegible] la moto.

Tamponamenti a catena. Sette persone sono rimaste ferite, [illegible] cui 4 in gravi condizioni, in due diversi incidenti avvenuti a pochi minuti uno dall'altro sull'autostrada [illegible] in località Colognola [illegible] Colli (Verona). Un doppio scontro che ha causato una coda [illegible] circa due chilometri. Nel primo incidente è rimasta [illegible] coinvolta una «Ritmo» condotta da Aldo Marangon, 49 [illegible]ni, di Martellago (Venezia) con il quale viaggiavano la moglie Rosaria Bevilacqua (46) e la figlia Nicoletta (24). L'auto, probabilmente per lo scoppio di un pneumatico, è uscita dalla carreggiata. Le due donne sono ricoverate con riserva [illegible] prognosi. Subito dopo, sulla stessa carreggiata, l'altro incidente: [illegible] Renault guidata da Claudio Vettorello, di Alessandria, ha sbandato sulla destra toccando prima [illegible] striscio [illegible] «Audi 80» condotta da Giancarlo Amari [illegible] di Settimo Milanese, poi tamponando [illegible] Ford guidata da Licia Porfini (72) di Varese, finendo fuori strada. Durante la corsa, l'automobile ha anche investito un carabinie[illegible] presente sul luogo del primo incidente, provocandogli una contusione ad [illegible] gamba. Sull'auto di Vettorello c'era la moglie Annamaria Dell'Omo (44) e i figli Carlo (13), Ferruccio e Vittorio, entrambi di 18 anni. Per la donna e il figlio Carlo la prognosi è ri[illegible]

Nubifragio «killer». Due per[illegible] [illegible] morte [illegible] causa di un violento nubifragio che si [illegible] abbattuto la notte [illegible] sull'Alto Nocerino-sarnese [illegible] sul Picentino. [illegible] vittime sono Gerardo Troisi, 30 anni, [illegible] Solofra, che è [illegible] travolto dalla piena del fiume Solofrana mentre cercava di riparare la propria auto nel box di [illegible] e Nicola Ciccarelli, 64 anni, da Roma, travolto dalla piena [illegible] un torrente mentre era nelle vicinanze di un parco faunistico [illegible] confini tra Giffoni e Serino. Il violento nubifragio ha provocato anche ingenti danni alle coltivazioni, soprattutto a quelle «ricche» [illegible] [illegible] dell'Agro. L'alluvione ha creato i maggiori problemi nella [illegible] tra Serino e Solofra, dove è insediato uno dei più importanti poli conciari nazionali. Le acque del Solofrana hanno straripato ed hanno invaso [illegible] paese. Il corpo [illegible] Troisi, trascinato dalla fanghiglia è stato ritrovato soltanto dopo [illegible] di ricerche. [r. cri.]

IN IRPINIA

Due turisti asfissiati durante una gita

NAPOLI. Escursione fatale in Irpinia per due turisti asfissiati dai gas che si sprigionano dal [illegible]tosuolo nella valle d'Ansanto, in una zona di origine vulcanica denominata Mefite [illegible] caratteriz[illegible] da esalazioni di anidride carbonica [illegible] solfo[illegible]. Nonostante i cartelli che segnalano il pericolo, Rosanna Perna, di 35 anni, di Matera, e Agostino Ladisa, di 43, di Terlizzi, in provincia [illegible] Bari, si sono inoltrati nell'area [illegible] rischio. Ieri [illegible]a un contadino ha avvistato i due corpi. La pericolosità della valle, situata a Nord del co[illegible] [illegible] Rocca San Felice, è nota da secoli. Secondo la leggenda, Virgilio la indicò come la por[illegible] degli inferi [illegible] lì i Sanniti costruirono un tempio alla dea Mefite, i cui reperti [illegible] ora custoditi nel museo di Avellino. Nella zona, priva [illegible] [illegible]getazione - vi cresce solo una rara pianta, [illegible] «ginestra ansantica» - sono state trovate più volte carcasse di animali. L'ultima vittima della valle, risale [illegible] cinquant'anni fa: [illegible] pastore cercò [illegible] recuperare un agnello che [illegible] era allontanato dal gregge e rimase avvelenato dai gas. Rosanna Perna e Agostino Ladisa hanno lasciato l'auto sulla provinciale e benché un contadino avesse sconsigliato loro di avventurarsi oltre, hanno proseguito [illegible] piedi, armati di macchina fotografica. [m. c.]

Week-end a alta densità sulle autostrade, prese d'assalto da 7 milioni di veicoli

ASSICURAZIONI

Nuove polizze

Uno scudo contro i roghi nei boschi

Si calcola che appena il 15 per cento dei boschi d'alto fusto siano coperti da assicurazioni, e di questa modesta percentuale, l'80 per cento si trova nel Nord del nostro Paese. La percentuale assicurata sale quando si tratta di olivi domestici od innestati, sughereti, oppure di boschi cedui. Idem quando il rischio interessa boschi di piante resinose. I costi di queste polizze variano a seconda delle piante esistenti: si parte da 1300 lire per ogni milione assicurato per giungere alle 13 mila (sughereti, pinete, ecc.). In determinate situazioni, il rischio può [illegible] essere coperto. Per esempio, se il bosco non è «pulito»: perché aggrava di [illegible] poco le probabilità di roghi.

Altre e [illegible] indifferenti regole assicurative che possono limita[illegible] la validità della copertura interessano i fabbricati abitativi che si trovano, appunto, nelle immediate vicinanze [illegible] boschi: infatti, in una polizza si legge che «sui tassi di tariffa è prescritto un aumento del 10 per cento qualora a distanza inferiore a 20 metri esistano... boschi...».

Quindi, tutti coloro che si trovano in simili situazioni, dovrebbero chiarire [illegible] [illegible] compagnia la situazione.

Poiché non sono pochi a soste[illegible] che gran parte degli incendi siano da imputare ad atti vandalici [illegible] terroristici, può accadere che la compagnia non risarcisca i danni, siano questi relativi agli incendi boschivi, [illegible] ai fabbricati. Naturalmente, perché disastri del genere possano venire imputati ad atti terroristici [illegible] di vandalismo, [illegible] necessario il parere ultimo dell'autorità giudiziaria. E' chiaro che per giungere a ciò può passare molto tempo [illegible] quindi, l'eventuale risarcimento prorogarsi notevolmente.

Stesso discorso può valere per [illegible] proprietario del fabbricato danneggiato a causa di un bosco attiguo di proprietà di un terzo: che responsabilità ha quest'ultimo se l'incendio è stato appicca[illegible] volontariamente [illegible] un terrorista?

Ecco l'opportunità di far inserire nella polizza la clausola estensiva agli atti terroristici, a quelli del vandalismo con [illegible]alità estorsive, ecc. L'assicurazione costerà, in questo caso, qualche decina di migliaia di lire in più, ma non si correrà il rischio di non vedere una lira [illegible] indennizzo dalla società assicuratrice.

Se il proprietario di un bosco, che può essere anche il demanio, vuole ripararsi dai danni che l'incendio può procurare ad altri (interruzione di una strada, di energia elettrica, oppure che [illegible] procurino danni a «terzi») il «premio» di polizza si raddoppia. Anche in simili situazioni, però, [illegible] bene che il rischio sia esteso anche al terrorismo e simili. P[illegible] finire, molto probabilmente da quest'anno le società assicuratrici [illegible] con una più determinata prudenza i rischi legati a tutti i tipi [illegible] boschi, inclusi quelli ritenuti a «basso rischio».

Giuseppe Alberti

Test dei consumatori con decalogo sui cibi da evitare

MOLTO [illegible]

- [illegible] (Svincolo autostradale)
- [illegible] EST (Modena)
- [illegible] (Firenze)
- [illegible] (Salerno)
- FABRO EST (Rieti)

BUONO

- [illegible] (Rieti)
- [illegible] (Bologna)
- [illegible] NICOLA [illegible] (Caserta)
- [illegible] (Firenze)
- ARDA (Piacenza)
- CANTALUPA (Milano)
- CERIALE [illegible] (Savona)
- LA [illegible] OVEST (Firenze)
- MASCHERONE EST (Roma)
- GIOVI Ovest (Genova)
- S. [illegible] (Parma)

La hit degli autogrill

Nel Centro i migliori punti ristoro

In un tour lungo le autostrade, l'Unione consumatori ha «provato» venti punti ristoro: promossi a pieni voti quelli di Chianti, Fabro (Terni), Campagna (Salerno), Secchia (Modena) e Savona

ROMA. La buona cucina corre sull'autostrada. [illegible] [illegible] tutte le tappe sono buone. Per non incappare in brutte sorprese l'Unione consumatori ha tracciato una mappa su pregi e difetti degli «Autogrill». Un'indagine che può diventare un utile manuale per quanti nelle prossime ore si troveranno ad affrontare i viaggi di ritorno dalle va[illegible]. E saranno davvero tanti: tra luglio e agosto [illegible] quasi 25 milioni gli italiani che percorrono gli oltre seimila chilometri della [illegible] autostradale. E un buon numero fa [illegible]ppa nei punti ristoro, anche soltanto per un panino. L'inchiesta, promossa dall'Unione consumatori in collaborazione con il settimanale «Noi», ne promuove a pieni voti soltanto due: entrambi sull'autostrada [illegible] Sole, neppure troppo distanti l'uno dall'altro: Chianti, vicino a Firenze, [illegible] Fabro Est, in prossimità di Terni. Ma [illegible] non passate di lì, non disperate: Angelo Cantoni, di professione chimico e Mariangela Cantoni, merceologa, in quindici giorni di «tour» lungo [illegible] autostrade italiane hanno trovato altri quattordici punti che [illegible]ritano giudizi positivi. In tutto [illegible] stati visitati venti punti di ristoro, dieci per ciascuna delle due principali catene di ristorazione: Autogrill, che fa [illegible] al gruppo Sme e RistorAgip, [illegible] diverse gestioni in concessione.

L'indagine [illegible] stata compiuta scegliendo il più possibile pasti uniformi [illegible] completi per due persone: un primo [illegible] minestra o pastasciutta, [illegible] secondo di carne arrosto o alla griglia, contorno [illegible] patate fritte, macedonia [illegible] frutta, mezzo litro di acqua minerale e una bottiglia di vino piccola.

Spiegano Angelo e Mariangela Cantoni: «Come regola generale il consumatore che [illegible] in [illegible] ristorante non conosciuto dovrebbe ordinare pasta al pomodoro, bistecca, lombata ai ferri e un'insalata [illegible] pomodori. Tranne alcune eccezioni, gli altri piatti del menù possono es[illegible] vecchi, riscaldati, preparati con avanzi o cibi in scatola».

Ma non [illegible] l'unico avvertimento che la coppia di «assaggiatori» offre [illegible] quanti frequen[illegible] ristoranti e bar sulle autostrade. [illegible] fatevi attrarre [illegible] piatti particolari, [illegible] lo stufato di cinghiale o la lepre in salmì: tranne che nel caso di ristoranti locali caratteristici, si tratta quasi sempre di carni congelate. Stesso discorso per chi sceglie il pesce nei ristoranti dell'entroterra, fatta eccezione per alici, fritto di novellame o aguglie, carpe, pesci che non si congelano industrialmente».

I risultati del sondaggio sono piuttosto buoni, ma non proprio esaltanti: oltre agli Autogrill Chianti e Fabro Est, si sono aggiudicati [illegible] nota di merito soltanto altri tre punti ristoro: Campagna Est, nel Salernitano, Secchia Est, nel Modenese [illegible] Savona svincolo autostradale.

In generale, comunque, la qualità dei pasti premia la catena degli Autogrill rispetto a quelli dell'Agip. «La valutazione - spiegano i [illegible]e esperti dell'associazione consumatori - è riferita esclusivamente [illegible] sapore, odore, aspetto, freschezza e cottura». Gli Autogrill hanno poi, sempre secondo l'Unione consumatori, una marcia in più rispetto ai concorrenti: nei ristori [illegible] dimensioni più gran[illegible] esiste la formula «free-flow», cioè un ristorante a servizio libero, con banchi a isole dove è possibile servirsi senza seguire [illegible] percorso obbligato, [illegible] avviene nei self-service.

E' pure una questione di prezzi. Anzi, è la prima diffe[illegible] che è emersa [illegible] sondaggio: mentre negli Autogrill l'oscillazione è minima, si spazia dalle 27.250 lire alle 29.950, nei RistorAgip, tra un locale [illegible] l'altro ci possono essere differenze anche superiori [illegible] diecimila lire. Stesso discorso per la quantità: identiche nella prima catena, differenti nella seconda. Le disuguaglianze si assottigliano[illegible] la scelta cade sui panini: [illegible] differenza più rilevante riguarda il peso del salume [illegible] del formaggio con cui viene imbottito il sand-wich. [p. p. l.]

[illegible] CONCORSO N. 34

SABATO 21 AGOSTO 1993

Bari	55	54	[illegible]	41	73
Cagliari	62	30	57	[illegible]	27
Firenze	[illegible]	89	23	[illegible]	30
Genova	38	74	[illegible]	60	42
Milano	89	46	76	22	15
Napoli	[illegible]	81	15	48	83
Palermo	20	[illegible]	74	6	43
Roma	18	[illegible]	89	35	65
Torino	80	12	58	15	14
Venezia	[illegible]	13	10	23	42

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	50.991.000
Agli	11	1.971.000
Ai	10	197.000

Montepremi 1.274.794.619

COLONNA VINCENTE

x 2 2 x 2 x 1 1 2 2 2 1

SITUAZIONE: [illegible]'Italia permane un campo di pressione alta e livellata che andrà gradualmente diminuendo sul settore nord occidentale.

[illegible] PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sull'Appennino dove saranno possibili locali temporali. Nel corso della giornata, a nord si prevede un graduale aumento della nuvolosità che della serata recherà violenti temporali accompagnati da forti raffiche.

[illegible] in diminuzione al Nord. Senza variazioni al Centro ed al Sud.

[illegible] [illegible] da Sud con rinforzi sulla Liguria.

MARI: poco mossi. Localmente mossi il mar Ligure, il Tirreno settentrionale ed il [illegible] di Sardegna.

PREVISIONI PER [illegible] [illegible] Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Sulle altre regioni centrali e sulla Campania nuvolosità irregolare in intensificazione graduale, con piovaschi e rovesci temporaleschi, ad [illegible] da Ovest. [illegible] resto d'Italia condizioni [illegible] variabilità [illegible] [illegible]denza a moderato peggioramento su [illegible]a e su Calabria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	33	Firenze	20	36	Bari	20	30
Verona	20	35	Pisa	20	33	Napoli	21	35
Trieste	23	29	Ancona	16	31	Potenza	16	29
Venezia	20	30	Perugia	22	32	S.M. Leuca	22	[illegible]
Milano	20	34	Pescara	17	33	R. Calabria	22	30
Torino	18	30	L'Aquila	np	np	Palermo	21	31
Cuneo	20	27	Roma Urbe	20	31	Catania	18	31
Genova	24	29	Roma Ciamp.	21	34	Alghero	20	33
Bologna	20	32	Campobasso	20	29	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	28	sereno	Lisbona	17	26	[illegible]
Atene	23	35	sereno	Londra	15	24	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	19	27	sereno
Berlino	14	23	nuvoloso	Madrid	24	37	[illegible]
Bruxelles	13	[illegible]	nuvoloso	Montreal	9	24	[illegible]
Buenos Aires	6	17	sereno	Mosca	11	15	nuvoloso
Copenaghen	12	18	sereno	New York	21	28	[illegible]
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	16	30	[illegible]
Francoforte	16	29	nuvoloso	Pechino	19	28	nuvoloso
Gerusalemme	24	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	13	26	[illegible]
Ginevra	14	30	sereno	Sydney	11	21	sereno
Helsinki	6	17	nuvoloso	Tokyo	25	31	nuvoloso
Honolulu	24	33	sereno	Varsavia	7	[illegible]	nuvoloso
[illegible]	20	31	sereno	Vienna	18	[illegible]	[illegible]

IL CASO. Da arma antifascista a slogan di Bossi. E la sinistra la rinnega

A destra un'immagine dell'epurazione antifascista

A fianco Leo Valiani; sopra il linguista Tristano Bolelli e il [illegible] Gianfranco Miglio. A destra, Giorgio [illegible]

Epurazione, parola vietata nel vocabolario del Nuovo?

C'E' un fantasma che si aggi[illegible] nel vocabolario di Tangentopoli. E' [illegible] parola «epurazione». Dopo [illegible] come [illegible] tristo presagio gli artefici dello sfascio, ha fatto irruzione nello [illegible] della sinistra dal momento in cui l'ha usata Bossi, per chiedere l'azzeramento della dirigenza Rai. La prima coscienza [illegible] turbata è quella di Andrea Barbato: «Si [illegible] le che dirigenti [illegible] dipendenti che abbiano lavorato con tessere di partito vengano difiniti "gentaglia" e vengano epurati - ha scritto ieri in un fondo dell'*Unità* -. Proprio "epurati", come si cominciò a fare con i fascisti nel dopogue[illegible]. Fuori discussione, naturalmente, il giudizio sulla lottizzazione e sui suoi guasti. «Ma la parola epurazione [illegible] nemmeno per paradosso, [illegible] meno che Bossi ne ignori il significato. Una provocazione? Non ce n'è bisogno. E [illegible] c'è bisogno di una [illegible]ova intolleranza. Le epurazioni le fanno i vincitori quando abbattono un regime illegale; ma le tessere, i partiti, le idee nella prima Repubblica erano - e sono - totalmente legali». In definitiva: «Chi è stato ladro, corrotto o corruttore, ascolti la sen[illegible] giudice. Ma "epurazione" è un vocabolo da ringoiare».

Conclusione lapidaria. E anche [illegible] tantino sorprendente, almeno [illegible] superficie, per chi ricordi [illegible] quel «vocabolo» [illegible] stato un battagliero slogan delle sinistre, dopo la Liberazione, [illegible] poi un lungo rimpianto per quel che poteva essere [illegible] non è stato. Come andarono le cose nel '45 ce lo ricorda il senatore a vita Leo Valiani, all'epoca esponente di spicco del partito d'azione: «Erano soprattutto i comunisti [illegible] reclamare l'epurazione [illegible] chi si era compromesso [illegible] il regime. E [illegible] anche ragione. Ma poi tutto fallì, perché gli epurandi erano troppi. Parri ebbe il torto di prendere sul serio le richieste di Nenni e di Togliatti: [illegible] sarebbe dovuti limitare ai vertici, invece si volle colpire fino alla settima categoria del pubblico impiego. Così i liberali e la dc si ritirarono dal governo determinandone la caduta. A questo punto Togliatti, che mirava all'accordo con [illegible] dc, invece di riproporre Parri preferì De Gasperi; e, diventato ministro [illegible] Giustizia, varò l'amnistia».

Insomma, parrebbe, si deve alla sinistra la battaglia per l'epurazione e il suo esaurimento, le recrimi[illegible] e la periodica riproposizione del problema, ogni volta che [illegible] incrostazioni del vecchio regime tornavano a far sentire [illegible] loro rugginosa presenza nell'organismo della Repubblica (un esempio per tutti: i servizi segreti). Ma adesso che il nuovo regime è diventato vecchio a [illegible] volta, e l'esercito lumbard dei tagliatori di teste è intento a riscaldarsi i muscoli, [illegible] affiorare i primi dubbi (o le prime

Barbato la rifiuta, Bocca la esalta. Ingrao: parlarne [illegible] confonde le idee

Pietro Ingrao: «Nel '45 l'epurazione fu [illegible]

certezze, come quelle di Barbato). [illegible] che in bocca [illegible] Bossi «epurazione» è [illegible] parolaccia, mentre per gli altri no?

«Ci mancherebbe ancora che pretendessero di regolamentare l'uso dei vocaboli! - esclama il maître-à-penser [illegible] Lega, Gianfranco Miglio -. Certo, oggi che ogni soluzione autoritaria viene rifiutata, l'idea di una epurazione [illegible] era concepita nel [illegible] non è più presentabile. Ma in bocca a un non-comunista come Bossi è svuotata di quel significato. Vuol dire solo ripartire da zero, mandare tutti a [illegible] ricambio generale».

Il valore delle parole dipende dall'uso che se [illegible] fa, indubbiamente. [illegible] è altrettanto certo che qualcuna è irrimediabilmente connotata in senso negativo. «"Epurazione" entra in Italia nel 1888, dal francese "épuration" - ci spiega il linguista Tristano Bolelli -. Da allora si è sempre usata (anche i fascisti epuravano...), ma lo sviluppo straordinario [illegible] termine [illegible] avuto dopo la caduta del regime. E' allora che ha ricevuto la sua specifica coloritura. Ed è una coloritura negativa, perché le epurazioni sono sempre stat[illegible] sentite come fatti gravi, anche se [illegible] una valenza meno unilaterale delle "purghe" staliniane».

Così, adesso, anche la sinistra insorge. «Il fatto è - incalza Miglio - che hanno la coda di paglia. Le epurazioni scandalizzano quelli che in passato [illegible] hanno fatto un cattivo uso». «Stupidaggini, battute polemiche - lo rimbecca Pietro Ingrao -. Qui si vuole squalificare quel che [illegible] fece [illegible] dopoguerra, [illegible] io non lo accetto». Il padre nobile [illegible] comunismo democratico chiarisce di non amare quella paroletta: «Epurazione contiene un elemento di eticità che non so se si attagli bene alla battaglia politica. Però [illegible] pienamente legittima nel '45. Non bisogna dimenticare il [illegible]: allora c'era stata [illegible] cosa terribile, una tragedia mondiale provocata dal nazifascismo, [illegible] il giudizio morale era sacrosanto. Parlare ora di epurazione serve solo a confondere le idee: è la proiezione di fatti del passato in una [illegible]tuazione completamente diversa».

Questo non significa che certe teste non vadano tagliate. Giorgio [illegible], partigiano azionista mezzo secolo fa, spietato fustigatore dei malcostumi [illegible]ci in tutti questi anni e da ultimo grande elettore del sindaco leghista di Milano, Formentini, all'eliminazione del [illegible]cio [illegible] sempre [illegible] favorevole: «Ma gli italiani hanno il terrore [illegible] epurazioni. Subito dopo il fascismo si sviluppò un forte movimento di [illegible] di impronta cattolica, tendente a far credere che via, siamo tutti brava gente. Così abbiamo allevato una generazione di menefreghisti profittatori che vogliono continuare a fare i loro comodi. Sarebbe ora di rispolverare un concetto del protestantesimo puritano: chi sbaglia deve pagare».

Maurizio Assalto

Un «dizionario» inglese

Gesti uniti d'Europa

LONDRA

NON crediate [illegible] poter impunemente cantar vittoria davanti a un greco mostrandogli dito indice e medio disposti a "V": vi becchereste un ceffone. Nella penisola ellenica, il celebre gesto churchilliano equivale a un secco: "Vai al diavolo"».

Buono a sapersi. La mutua comprensione tra europei lascia ancora molto a desiderare: per questo uno psicologo all'Università di Oxford, Peter Collett, ha scritto un manuale di gestualità comparata. «Utile per capirsi nel 1993», ride. Il libro, *Foreign Bodies* (Corpi estranei), appena pubblicato a Londra [illegible] Simon & Schuster, esplora anche tic, piccinerie e idiosincrasie nazionali. E finisce per rafforzare gli stereotipi etnici: «E' vero - ammette l'autore -. Ho dimostrato che molti luoghi comuni sono assolutamente azzeccati. Alcune caratteristiche sono storicamente mutevoli, [illegible] credo che [illegible] l'unione europea tutti accentueranno le proprie differenze. Per compensazione».

Con [illegible] mani è possibile [illegible] mettere le inavvertenze più clamorose. Mai rifiutare qualcosa in Grecia dispiegando il palmo [illegible] le cinque dita distese: ciò corrisponde a un insulto sanguinoso.

E' facile equivocare anche i gesti amichevoli. Un anglosassone potrebbe considerare appiccicaticcio un italiano che continui a stringergli la [illegible] durante tutta la cerimonia del saluto.

L'imbarazzo «tattile» dei britannici è la ragione per cui i loro baci [illegible] i più rumorosi d'Europa. Poiché i cittadini [illegible] Albione fanno una gran fatica a toccarsi a vicenda, accompagnano spesso lo schiocco delle labbra con un sonoro «muah!», come per togliere intimità al gesto. Paradosso: le coppie di sposi inglesi sono affettuose in pubblico, mentre l'Italia ha il più basso coefficiente di coccole tra mariti e mogli: «Colpa dell'atteggiamento ambivalente verso il sesso», dice Collett. Solo [illegible] innamorati giovani non lesinano sulle tenerezze: [illegible] questo accade ovunque», sentenzia l'autore.

[illegible] materia [illegible] chiacchiere, [illegible] bene sapere che in Francia è scortese lasciar cadere la conversazione, mentre in Inghilterra e in Svezia è cafone protrarla. Lo stile di conversazione italiano è oggetto di uno studio specifico. «Chi parla mantiene il proprio diritto a continuare tenendo le mani per aria e impedendo a chi ascolta di alzarle a propria volta», nota lo psicologo. Abbassarle sarebbe il segnale che dà via libera all'interlocutore. Accanto ai connotati, sul passaporto potrebbe benissimo esserci anche la descrizione della mimica facciale: a tal punto il viso è lo specchio dell'anima [illegible] un Paese. [illegible] vedete un individuo strizzare tra sé e sé le labbra a «o», potete giurare che è inglese [illegible] che sta inconsciamente chiudendo la saracinesca al mondo esterno.

Con paziente piglio da etologo (non per nulla il libro [illegible] piaciuto molto a Desmond Morris), Collett passa a confrontare forze e debolezze dei costumi e appioppa [illegible] bella stoccata Oltremanica. Gli inglesi gongoleranno nell'apprendere che i non [illegible] francesi si lavano davvero poco (adoperano [illegible] testa 4,2 saponette l'anno, la metà [illegible] quelle [illegible]mate dai britannici). Nella classifica della pulizia i più [illegible] sono gli italiani, i più trascurati gli spagnoli.

Il tour guidato alle goffaggini del vecchio Continente include un capitolo sui comportamenti al volante. Un tedesco su cinque è percorso da un brivido di delizia quando si ritrova intrappolato in un ingorgo: la perversione si chiama «Staulust», piacere di stare [illegible] coda, [illegible] deriva da un gioioso senso di cameratismo. Nell'azionare [illegible] clacson, gli italiani sono invece i più insofferenti: il loro senso civico quando [illegible] il verde dura quattro secondi soltanto.

Maria Chiara Bonazzi

[illegible] AL GIORNALE

Marco e Andrea, fatevi furbi; Rame, Fo e lo «sgarantismo»

Ragazzina Sip quanto ci annoi

La ragazzina televisiva alle prese con due pretendenti, «Marco» e «Andrea» (cfr. *La Stampa* del 18 agosto), ci dà veramente un'immagine falsata dei primi amori degli adolescenti; un'immagine, che rispecchia piuttosto la concezione adultistica della (presunta) fatuità (leggerezza) delle esperienze sentimentali nel corso dell'adolescenza.

«Imprigionati» in questa convinzione, vi sono adulti che addirittura commettono la bassezza [illegible] canzonare i ragazzi, puta caso, per le loro crisi sentimentali.

Anche genitori sotto altri aspetti evoluti [illegible] quan[illegible] si tratta [illegible] argomenti amorosi, certi atteggi[illegible] maliziosi e allusivi e si permettono di parlarne scherzosamente con amici e parenti. E', questa, una man[illegible] di educazione tradizionale, [illegible] non perciò meno deplorevole.

In genere, le ragazzine non so[illegible] delle smorfiose convinte che tutti corrano loro dietro e i ragazzi non sono dei bulli [illegible] ridicole arie da conquistatori.

Piuttosto c'è da dire che i ragazzi possono sentirsi offesi e irritati a fronte della scarsa [illegible]sideraziome (o, peggio, della derisione); per converso, potrebbero assorbire certi atteggiamenti ed essere destinati, per l'appunto per causa di atteggiamenti più o meno banalizzanti degli adulti, a crescere con una visione ambigua dei rapporti tra i due sessi.

Se poi sono timidi ed inibiti, potrebbero diventare timorosi di parlarne persino coi loro amici (di sesso diverso).

[illegible] tuttavia precisato che la partecipazione [illegible] vita sentimentale [illegible] figli [illegible] cosa positiva, che si identifica con la comprensione. La partecipazione, infatti, è [illegible] ben diversa dall'intervento, che è quasi sempre indiscreto e inutile, anzi, controproducente.

Ma non dobbiamo meravigliarci o, peggio, preoccuparci [illegible] certi argomenti amano mantenere il segreto con noi: il parlarne, a loro avviso, potrebbe guastarne l'incanto o ridurli [illegible] una dimensione che non è quella vera, quella che abbellisce la realtà e la trasforma in poesia.

Di questi argomenti potrebbero preferire parlare con gli amici o scriverne sul diario (non mette conto soffermarsi sull'esempio di cattiva educazione dato da quelle madri, più [illegible] dei padri, che apprendono i segreti [illegible] leggendone di nascosto diari [illegible] lettere), con tutti i contorni poetici voluti dalle circostan[illegible] oppure [illegible] angosciosi interrogativi. Anche se conoscono la nostra comprensione [illegible] hanno fiducia in noi, temono [illegible] nostro buon senso (che magari [illegible] esiste affatto) e le considerazioni dettate dalla nostra esperienza.

Giulio Lunardi, Torino
direttore didattico a riposo

Quel ponte [illegible] Lucerna

Mi trovo in questi giorni [illegible] vacanza a Torino presso amici dove ho appreso dai mass-media la triste notizia dell'incendio e conseguente distruzione del suggestivo e bellissimo ponte [illegible] legno di Lucerna. Vorrei soltanto precisare, al di [illegible] del [illegible]prensibile dolore, che l'esatta grafia del nome del ponte non è come da più parti ho letto Kappellbruk, ma bensì Kapellbrücke. A un italiano potrà sembrare questione [illegible] lana caprina, ma vi assicuro che è co[illegible] se sui giornali svizzeri scrivessero che per un attentato è crollata la Molle Antonelliana.

Andreas Stolz, Basilea

L'appello contro gli intoccabili

Non possiamo lasciare senza risposta l'articolo, che ci riguarda, apparso ieri su *La Stampa* [illegible] firma di Luigi Manconi.

[illegible] O.d.B.

Gentile signor Del Buono, ho seguito varie trasmissioni televisive relati[illegible] ai funerali di re Baldovino e sono rimasta spiacevolmente sorpresa dal tg3, dove la conduttrice Mariolina Sattanino ha voluto sottolineare, dando l'impressione di approvarla, l'esistenza di un certo imbarazzo da parte di coloro che assistevano [illegible] cerimonia perché aveva preso la parola un'umile prostituta. A me l'atto del tutto inusuale di dare la parola, e per di più in un simile contesto, non a un paludato ma ad un diseredato, è sembrato molto coraggioso...

Lola Giurlani, Roma

Per Baldovino poca «ggente» tanta folla

GENTILE signora Giurlani, le sono veramente grato perché mi offre la possibilità di parlare di un avvenimento già [illegible] poco distante per la nostra frettolosità maldestra, ma destinato almeno per [illegible] a restare memorabile. Per [illegible] verità, sulla cerimonia di Bruxelles mi erano arrivate altre lettere ma tutte imperniate su una critica non so quanto corrispondente alla verità ma, comunque, pettegola a proposito della presunta freddezza ostentata dalla regina Fabiola nei riguardi della cognata Paola. Così avevo lasciato perdere, ma la sua lettera mi spinge a [illegible] all'emozione ricevuta da quella trasmissione. Non l'ho vista né ascoltata dal tg3 [illegible] da tg Rai o Fininvest perché ormai i servizi dall'e[illegible] (e, spesso e volentieri, anche dall'interno) preferisco vederli e ascoltarli per antica stima da Tmc.

Così ho visto e ascoltato bene la cerimonia in tutta la sua bellezza e schiettezza, e lei ha perfettamente ragione, gentile signora Giurlani: quando dice che a Bruxelles si è effettivamente celebrato un atto di coraggio «perché rompeva nettamente con un consolidato cerimoniale [illegible] perché avveniva di fronte a persone di potere e di lignaggio. Forse, se lo poteva permettere solo questo re che ha impegnato, con molta discrezione, le sue possibilità a favore delle persone più umili. Persone, forse, perciò presenti in numero addirittura imprevedibile alle sue esequie, una testimonianza questa del fatto che il [illegible] era stato vicino veramente, [illegible] fatti, al popolo, ovvero alla sua gente. Ecco perché mi ha stupito l'osservazione della Sattanino, conduttrice di [illegible] telegiornale che un giorno sì e l'altro pure [illegible] dichiara [illegible] rappresentante genuino della "ggente". Forse esiste una differenza [illegible] la "ggente" intervistata dal tg3 in piazza [illegible] sostegno delle sue tesi e quella immensa folla affluita nella piazza di Bruxelles. Quella sì, davvero, era [illegible] grande piazza che racchiudeva ceti diversi e diversi colori della pelle, non formatasi per sollecitazioni televisive...».

Grazie per la collaborazione.

Oreste del [illegible]

Certo che riteniamo imbarazzante [illegible] ritrovarci sull'*Indipendente*, appresso l'articolo [illegible] Montanari che, nel suo livore anticomunista, ricalca i [illegible]iù triviali luoghi comuni contro un fatto straordinariamente tragico ed eroico insieme, qual è stata la Resistenza, tant'è che abbiamo già scritto in merito [illegible] lettera all'*Indipendente* stesso. Ma quello che ci meraviglia è che Luigi Manconi ci gratifichi di «antigarantismo», antigarantismo che egli assicura essere espressione di una lunga tradizione della sinistra.

Cioè, il richiedere che [illegible] questi cittadini speciali, onorevoli intoccabili, sia tolto un intollerabile privilegio che permette loro, a differenza dei comuni «sudditi», di sfuggire alle normali regole di questa società, sarebbe un gesto che abbatte la «garanzia» di prassi civile?

Per Manconi [illegible] «sgaranti[illegible] sentirsi indignati del fatto che [illegible] «pesantemente» inquisiti continuino a percepire il loro cospicuo stipendio, sta[illegible] in Parlamento a votare leggi nel tentativo [illegible] salvarsi, avvalersi di infiniti privilegi, compreso l'impiego di una scorta armata (che spesso raggiunge i quindici uomini, macchine blindate ecc.) [illegible] andarsene a vacanzare all'estero a loro piacimento per poi, magari, in ca[illegible] condanna starsene lì tranquilli?

Per Manconi [illegible] «sgaranti[illegible] che liberi cittadini stanchi dell'immobilismo [illegible] parte [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] dei dirigenti di partiti, esprimano il loro pensiero ed il loro bisogno di giustizia e di contarsi [illegible] un referendum popolare autoindetto?

Perché prima [illegible] acclamarti tanto indignato, caro Manconi, per aver letto il nostro appello sull'*Indipendente* e attaccarci così - scusaci - beceramente (altro tono e livello l'articolo del *Corriere* al proposito. Ma come [illegible] cambiati i tempi!) non ci hai gratificati di [illegible] telefonata (in altre occasioni ti [illegible] successo: ad esempio quando ci hai chiesto uno spettacolo per la comunità di tossicodipendenti di Don Rigoldi), ti [illegible] detto che oltre a *Repubblica*, avevamo contattato giovedì sera *l'Unità*, ma il nostro fax [illegible] rimasto senza risposta.

Ti è stato più semplice darci dentro pesantemente: per la comparsa sull'*Indipendente*, ci metti tra i «personaggi con collocazione periferica (...) con umori e rancori che un tempo venivano definiti "qualunquisti" (...) che si riconoscono in primo [illegible]ogo [illegible] gesti e nelle parole della "Lega Nord" (...). Umori e rancori, proprio perché elementari, non favoriscono la capacità [illegible] distinguere e di discernere». E non solo, ma addirittura «ne condividiamo l'impostazione», e «ferammo occasione di una mobilitazione emotiva, di agitazione [illegible] proselitismo». [illegible] quanto livore! Dove ti è andata a finire la souplesse [illegible] l'umorismo?

Franca Rame, Dario [illegible]

Risponde Luigi Manconi: Beceramente? Prego rileggere con calma l'articolo in questione. Per quanto riguarda il merito della lettera [illegible] Dario Fo e Franca Rame, non capisco tanta agitazione. I due attori hanno lanciato un'iniziativa pubblica: ho replicato loro in maniera pubblica, [illegible] critiche pubbliche e, credo, argomentate. Perché mai avrei dovuto fare una telefonata privata? Ma che strana idea...

Lo Stato delle [illegible]

Sulla *Stampa* [illegible] ministro del Bilancio Luigi Spaventa, il cui cognome è già tutto un programma, illustrando la [illegible] finanziaria, lancia il proclama: prometto non sangue ma lacrime. Vorrei fargli [illegible]re che di lacrime i pensionati, gli artigiani e insomma le già tartassate categorie deboli, di lacrime ne han già versate, sì da prosciugare gli occhi propri ormai da un pezzo per le malefatte dei grandi ladroni appartenuti alla partitocrazia, [illegible] cui due partiti in specie, quali dc e psi, sono [illegible] voragini. Detto regime [illegible] crollato trascinando i suoi dei, in compenso n'è [illegible] fuori una subdola dittatura, quella delle tasse.

Intanto come se niente fosse avvenuto i grandi ladroni che ci han governato si godono il frutto delle ruberie perpetrate [illegible] danno del popolo, al quale non viene concesso ciò che la Costituzione garantisce in uno dei suoi articoli, quello del diritto alla prima casa. A questo punto [illegible] convinco sempre di [illegible] che il nostro non è lo Stato del diritto, [illegible] lo Stato del «dritto con uomini tutto d'un pizzo».

Franco Marano
Entracque (Cuneo)

Scoperti i documenti del Kgb: così 25 anni fa la gente disse no ai carri armati di Breznev

Praga '68, la ribellione silenziosa di Mosca

Da fabbriche a ospedali, caccia ai dissidenti senza volto

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è una storia di quotidiano coraggio, di semplici, piccoli eroi sconosciuti, rimasta seppellita per 25 anni negli archivi del Comitato Centrale del pcus, precisamente da quel 21 agosto 1968 in cui le trup[illegible] sovietiche entrarono in Cecoslovacchia per stroncare la primavera di Praga. Nell'anniversario, la rivista *Otecestvennye Arkhivy* la pubblica per la prima volta insieme a numerosi altri documenti segreti del partito, gettando nu[illegible] luce sui [illegible] moscoviti che condussero Breznev e soci alla decisio[illegible] di inviare i carri armati, ma anche sulle loro paure e sugli effetti interni innescati da quella decisione.

Effetti «lunghi», che matureranno a distanza di una generazione, ma che gli autori della decisione avrebbero potuto percepire [illegible] fos[illegible] stati sufficientemente lungimiranti. Il mondo [illegible] allora l'impressione che i sovietici avessero assistito in silenzio al crimine dei loro leader, incapaci di capire, di reagire, [illegible] addirittura applaudendo. L'unico spiraglio di dubbio fu rappresentato allora dai volti dei giovani soldati [illegible] che si affacciavano sconcertati [illegible] torrette dei carri armati. Ma lassù, a Mosca, e negli sconfinati spazi dell'Unione Sovietica, nulla sembrava muov[illegible]

Oggi sappiamo che non [illegible] così. Forse, anzi certamente, furono pochi quelli che alzarono la loro voce in segno [illegible] protesta. [illegible] ci furono. Non sappiamo che fine abbiano fatto, se sono ancora vivi, se furono perseguitati. Il mondo ha conosciuto e si è inchinato di fronte ai grandi dissidenti, ai Sakharov, [illegible] Solzenicyn, [illegible] altri ce [illegible] furono, umili e non meno grandi. Se l'oppressione alla fine fu vinta, se venne la perestrojka di Gorbaciov e il crollo finale, lo si deve anche a quanti non hanno mai avuto né onori, né riconoscimenti, semplicemente perché nessuno poteva immaginare la loro esistenza.

Le loro piccole storie le consegnò alla Storia, senza saperlo, proprio uno dei potenti che mandò i carri armati a Praga. E' Viktor Griscin, allora primo segretario di Mosca, che firma il rapporto segreto al Comitato Centrale la sera stessa del 21 agosto, per informare delle reazioni che l'intervento armato ha provocato tra i cittadini della capitale. Ci furono migliaia di riunioni (oltre 9000), di «attivi» nelle fabbriche, assemblee [illegible] chiarimento che dovevano «orientare» la popolazione. Griscin comunica che furono 885 mila i partecipanti e che oltre 30.000 operai presero parte attiva [illegible] discussione, «dichiarando il lo[illegible] pieno appoggio alla politica interna ed estera e alle iniziative pratiche del CC del pcus e del governo sovietico». «Tutti gli'interve[illegible] - prosegue il rapporto - hanno appoggiato [illegible] fermezza la decisione secondo cui a nessuno sarà permesso di strappare anche [illegible] solo anello della comunità dei Paesi socialisti».

L'operaio Rybakov, della fabbrica «Proletario Rosso», il fabbro Sciatokhin, della fabbrica «Saturno», il meccanico dell'officina ferroviaria «Ottobre», Gorshkov, vengono citati ad esempio. Hanno detto: «Non daremo mai la Cecoslovacchia in mano agli imperialisti». Sono arrivate, continua Griscin, lettere di appoggio entusia[illegible] tra cui quella dell'accademico Timofeev e del dottore in scienze tecniche Arkhangelskij, che sollecitano a «spezzare via il prima possibile tutta la feccia controrivoluzionaria della Cecoslovacchia». Evviva!

Ma il partito aveva allora orecchie lunghe e sensibili. E il Kgb non si accontentava degli applausi. Così Griscin non trascura di elencare anche i «punti neri». Non proprio «tutti» [illegible] apparsi entusiasti. «Nell'Istituto dei sistemi automatici il senza partito Andronov ha dichiarato di non capire chi, e a nome di chi, ha chiesto l'aiuto dell'Unione Sovietica; e ha proposto di rinviare la votazione dell'assemblea fino al chiarimento [illegible] situazione». Naturalmente «il suo intervento è stato condannato dai partecipanti all'assemblea».

Ma anche i colloqui privati sono ascoltati. Ed è qui - commenta Griscin con indignazione - «che alcuni si permettono dichiarazioni folli o addirittura ostili». E' il caso del regista dello studio televisivo centrale, Torstenen, il quale ha osato affermare che «le nostre azioni [illegible]on corrispondono alle dichiarazioni di non interferenza negli affari interni cecoslovacchi». E nel primo istituto pedagogico di lingue straniere il professor Korolkov ritiene che «il nostro governo non [illegible] nessun motivo formale per inviare truppe in territorio cecoslovacco».

Anche negli studi cinematografici «Gorkij» c'è inquietudine. Un [illegible]rto Kasarianz si è lasciato scappare che «il governo sovietico sbaglia» e che [illegible] impossibile costruire un potere sulle baionette del nostro esercito». E il rapporto continua con una elencazione pignola e burocratica di «reprobi» che dissentono, criticano, insinuano. Nell'elenco dei cattivi c'è l'ingegner Petrov dell'Istituto agrario, insieme con la dottoressa Sidorova, chirurgo dell'ospedale numero 16 di Mosca, insieme [illegible] l'addetto ai forni dell'Istituto che sperimenta i fenomeni elettrici sotto vuoto, Afa[illegible].

Si presume [illegible] siano stati [illegible] che altri. Griscin probabilmente non li elenca tutti, poiché troppa dissidenza sarebbe un titolo di demerito automatico per l'organizzazione del partito di Mosca. Sottolinea anzi, con particolare cura, che quasi tutti i dissenzienti sono «senza partito». In ogni caso informa con zelo che «i comitati e le segreterie del partito stanno conducen[illegible] lavoro individuale nei confronti delle persone che esprimono opinioni sbagliate». Non «diverse», «sbagliate». Non c'è spazio per [illegible] discussione, né possibilità di dubbio. Ciò che è «giusto» è già stato fatto. Ogni altra opzione non ha diritto di cittadinanza, è «sbagliata» per definizione, [illegible] quando non coincidente [illegible] la «decisione del partito». E quest'ultima è, ipso fa[illegible] decisione collettiva, anche se a prenderla è stato un pugno di persone che non hanno consultato nessuno oltre se stesse.

Cosa fosse il «lavoro individuale» nei confronti delle piccole, apparentemente insignificanti molecole impazzite, dei granelli di sabbia capitati chissà come nell'immenso ingranaggio, lo sappiamo. In altri tempi avrebbe significato un rapido e sommario processo senza testimoni e avvocati. E la pena avrebbe potuto variare di poco: dalla fucilazione al confino nei lager siberiani. Ma Breznev - in carica da meno di quattro anni - non era e non avrebbe più potuto imitare Stalin. Negli Anni 60 si chiedeva innanzitutto l'abiura e, se non la si otteneva, si privava l'oggetto dell'attenzione del suo lavoro, lo si angariava, lo si minacciava, lo si trasformava in un reietto sociale.

Forse, chissà, il regista Torstenen, la dottoressa Sidorova, l'ingegner Petrov, il professor Korolkov, l'addetto ai forni Afanasiev sono ancora vivi e vegeti. Sarebbe bello andarli a cercare per ricostruire le loro storie. Griscin informa il vertice del partito che tutto è in ordine. «In città non vi sono stati incidenti fuori della norma, i turni di notte delle aziende industriali hanno lavorato come al solito. La giornata lavorativa è cominciata in forme ordinate. I trasporti urbani, le stazioni e gli aeroporti funzionano regolarmente. Nei negozi non si registra alcun aumento della domanda di beni di consumo. L'organizzazione cittadina del partito continua a spiegare ai lavoratori la dichiarazione della Tass. Nelle officine, nelle [illegible]riche, nei cantieri edili e negli uffici sono iniziate [illegible] letture collettive dell'editoriale della *Pravda*: «La difesa del socialismo è un dovere internazionalista supremo» e dell'appello del gruppo di membri del CC del pc cecoslovacco, del governo [illegible] dell'assemblea nazionale».

Ma quel 21 agosto 1968 le piccole frasi dei «senza partito», raccolte dai delatori del potere, scritte sui quadernetti del segretario locale del partito, catturate dai [illegible] magnetici del Kgb [illegible] correvano lungo i fili del telefono, oppure rimbalzavano tra le pareti degli uffici, [illegible] cucine, [illegible] camere da letto, non sono state pronunciate invano. Ventidue anni dopo Valentin Kuptsov - in un altro documento rimasto segreto questa volta solo tre anni, che qui pubblichiamo - scrive a Valerij Boldin, futuro golpista, invitandolo a tirare fuori dai cassetti almeno i documenti «più inoffensivi». «Non possiamo evitare di aprire gli archivi sulla primavera di Praga... Ciò potrebbe ancora dare al partito qualche guadagno politico, domani sarebbe troppo tardi». Non [illegible] capito nel [illegible], non capirono - salvo poche eccezioni - nemmeno nel 1990.

Giulietto Chiesa

Sopra e in basso i carri armati sovietici invadono Praga. A destra Dubcek e Breznev

Un rapporto segreto al Comitato Centrale [illegible] l'opposizione diffusa nella popolazione della capitale

IL DOCUMENTO

«Apriamo gli archivi»

Appunto di V. A. Kuptsov a V. I. Boldin 30 novembre 1990
Al compagno Boldin V. I.
Stimato Valerij Ivanovich!

Durante la recente conferenza dei partiti della sinistra [illegible] Mosca la direzione del pc cecoslovacco si è rivolta a [illegible] con la richiesta [illegible] aiutarli e far conoscere loro in qualche modo i nostri archivi sul 1968. Sembra che l'interesse dei compagni cecoslovacchi verso questo problema non sia vano. Il partito comunista viene accusato ancora oggi per il 1968. Hanno bisogno di sostegno. Per loro sarebbe importante qualsiasi nostro gesto. Comunque non possiamo evitare di aprire gli archivi sulla «primavera di Praga». Probabilmente, sarebbe meglio se il pcus lo facesse da solo, gradualmente, cominciando da materiali «inoffensivi». Oggi questo potrebbe ancora dare al partito guadagni politici, domani sarebbe troppo tardi. Forse, come primo passo, con[illegible]rrebbe incaricare il Dipartimento internazionale (compagno Musatov) di guardare i materiali che abbiamo e di fare proposte al CC.

I compagni Janaev e Falin sono d'accordo con me.

V. Kuptsov

Il ricordo di Cossutta

«Tentai di allertare i ceki risposero che era tutto tranquillo»

Armando Cossutta

IL pci [illegible] la notte di Praga. [illegible] questo titolo l'*Unità* ha pubblicato ieri i verbali inediti della direzione comunista sull'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Protagonista [illegible] quelle ore Armando Cossutta - oggi presidente di Rifondazione allora coordinatore della segreteria pci -, l'unico dirigente rimasto di guardia [illegible] Botteghe Oscure la sera [illegible] 20 agosto 1968. A lui, e al direttore dell'*Unità*, Maurizio Ferrara, l'ambasciatore sovietico Nikita Rijov annuncia: l'Urss ha deciso l'intervento in Cecoslovacchia. I comunisti italiani sanno tre ore prima quello che Alexander Dubcek e i cecoslovacchi vedranno poi nelle strade.

Sull'*Unità* Luciano Antonetti rivela come la versione contenuta nel verbale sia diversa dalla ricostruzione dei fatti data da *Panorama* nel 1989 dopo un colloquio con Cossutta. Scrive Antonetti: «In es[illegible] (nella versione [illegible] verbali, ndr) Cossutta sostiene di [illegible] aver trovato funzionari responsabili del pci a Praga, perché [illegible] in vacanza, che un compagno, trovato dopo tanti tentativi, gli [illegible] detto: "State attenti alle provocazioni". Gli chiesi perché non avesse telefonato al comitato centrale cecoslo[illegible] e lui mi rimandò: "E [illegible] che lingua avrei potuto parlare". Certo è che non telefonò neppure all'ambasciata cecoslovacca a Roma, dove pure avevamo degli amici». Cossutta non replica, dice solo: «Dissenso tra noi non ci fu. Le decisioni furono unanimi e rapide».

Senatore Cossutta, 25 anni fa lei fece tutto quello [illegible] era in [illegible] potere per avvisare i cecoslovacchi?

«Sì. La vicenda è stata riassunta in modo un po' sintetico dall'*Unità*. Noi ricevemmo la comunicazione dall'ambasciata sovietica. Io convocai tutti i compagni della segreteria [illegible] della direzione presenti in Italia. E cercai di mettermi in [illegible]tatto con Praga».

Ci riuscì?

«Solo dopo molti tentativi. La [illegible]traddizione è che non trovammo riscontro alle [illegible] informazioni. Da Praga ci assicurarono che tutto era tranquillo. Allora noi ci convincemmo del fatto che i sovietici volevano intervenire [illegible] che a[illegible]ra non l'avessero fatto. Dirò [illegible] più, ad [illegible] certo punto, guardando [illegible] compagni presenti, ebbi la [illegible]zione che loro pensassero ad un mio sbaglio, al fatto che [illegible] avessi capito male le parole dell'ambasciatore».

Non c'era [illegible] via più veloce?

«No. Certo se avessimo avuto più tempo, una maggiore [illegible] diretta [illegible] precisa, noi comunisti, [illegible] solo noi, [illegible] anche ai governi occidentali, avremmo potuto fare qualcosa».

I sovietici vi hanno ingannato?

«Sono stati scorretti quando mi impedirono [illegible] mettermi subito in comunicazione con Longo che in quel periodo si trovava [illegible] vacanza vicino a Mosca. L'invasione? Nessuno se l'aspettava. Io [illegible] attenuto alle valutazioni positive dei cecoslovacchi e [illegible] Longo dopo l'incontro tra Dubcek e Breznev».

Maurizio Tropeano

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N E T R O O F E M
D I C O T E E N R
A M O A C G I M T
O A M E I Z N T R
T A E U S N E L R
I D E M E C R A E
R L I L E A N I E
P O A T O R D A P
I L R E N M O N A

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna [illegible] 9 serie [illegible] verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TROFEO = [illegible] il [illegible] nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 141 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	T	I	M	E
2	S	I	F	D
3	O	I	Z	I
4	N	E	A	C

	a	b	c	d
1	V	E	T	T
2	E	D	E	L
3	T	R	E	N
4	T	I	N	O

[illegible] a Paroliere [illegible] nel trovare, in una griglia di lettere come le due [illegible] sopra, il maggior [illegible] possibile di parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete [illegible] ogni lettera [illegible] sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo [illegible] casella D-2, si legge [illegible] parola di [illegible] lettere: DEMISTIFICAZIONE. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 56 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Nel periodo in cui frequentavo l'università, vivevo con due compagni [illegible] stanza particolarmente dormiglioni ed insofferenti. Una mattina dovevo uscire presto e per non disturbarli mi vestii [illegible] buio; mi accorsi però che la sera precedente non avevo preparato i calzini che avrei dovuto mettermi. L'unica cosa [illegible] fare per non irritare i miei «amici», era cercarli al buio. Frugando nel cassetto finii però per rimescolare tutti i miei 16 calzini, 6 dei quali bianchi, 6 rossi e [illegible] verdi. Pensai un momento e prelevai dal cassetto il minimo numero di calzini che era necessario per essere sicuro [illegible] poterne indossare [illegible] paio dello [illegible] colore. Quanti calzini presi dal cassetto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Sigla di Cosenza - **3.** Un'attività agricola - **10.** Eccesso di sangue - **17.** Resti di edifici - **19.** L'ultima nota - **20.** Breve ordine del giorno - **22.** Congiurarono contro Ferdinando I di Napoli - **23.** Il poeta Khayyam - **24.** Preposizione articolata - **27.** Città della Normandia - **30.** L'attore Wallach - [illegible] Vela trapezoidale - **33.** Il pittore [illegible] «Olympia» - **35.** Rumore... dei fumetti - **37.** Popolo sudafricano - **40.** I confini di Westminster - **41.** Dannose [illegible] - **43.** Appellativo regale - **44.** Le vocali in ro[illegible] - **46.** Dea greca dell'Aurora - **47.** Famosa pittrice ve[illegible] (1675-1757) - **51.** Il nome di Merenda - [illegible] scrisse Las Cases - **55.** Una poesia di Giacomo Leopardi - [illegible] Un terzo d'Italia - **59.** Ristorato e rimesso in sesto - **60.** Rispettato e stimato - [illegible] Composti chimici - **64.** Lo scrittore [illegible] «Vizio assurdo» - **66.** Simbolo del sodio - **67.** Il nome di Kundera - **68.** Non tenuti al pagamento - **71.** Tabelle per viaggiatori - **73.** Un anagramma [illegible] - **75.** Articolo spagnolo - **77.** Città della Croazia - **78.** La regione di Baku - **80.** Appellativo per il baronetto - **81.** L'arcipelago di Savaii - **82.** Barbare carducciane - [illegible] Il commediografo della «Cantatrice calva» - **84.** Vale a dire.

[illegible] **1.** Fece decapitare Carlo I - **2.** Asino - **3.** Lasse, famoso campione podista finlandese - **4.** Le [illegible] di Nievo - **5.** Tenente in breve - **6.** Le [illegible]i dell'attore Sharif - **7.** Licenza (abbreviazione) - **8.** Sono anche da tavola - **9.** In alto e in basso - **10.** Città sarda - **11.** Il centro di Tebe - **12.** Ricercato dal collezionista - **13.** Una delle Muse - **14.** Scrisse «Le occasioni» - **15.** In seguito - **16.** Spiazzo rurale - **18.** Tra Ludwig e Beethoven - **21.** Pulite e asciutte - **25.** Fatti da raccontare - **26.** Pesci dei Salmonidi - **28.** Investe con impeto - **29.** Privi di fissa dimora - **31.** E' proprio [illegible] - **34.** Scende nell'arena - **36.** Territorio spagnolo in Marocco - **38.** Città presso la rocca di Gibilterra - **39.** Tessuto scozzese - **42.** Isola [illegible] Lario - **45.** Spingere alla ribellione - **48.** Città dell'Estremadura - **49.** Anagramma di «cordiale» - **50.** Iniz. di Einstein - **52.** Singolo e organico - **53.** Caschetto [illegible] lana a maglia - [illegible] Il [illegible] pilota motociclista Capirossi - **56.** Misura terriera - **57.** Segna Treviso - **61.** Lo Stato [illegible] capitale Mascate - **62.** Jean, noto pilota - **63.** Ultima dea... latina - **65.** Cieco da un occhio - **66.** Grattacapi - **69.** Giunone greca - **70.** Né mio né suo - **72.** Il romanziere Fleming - **73.** Proprio così - **74.** Ideologia cinese - **76.** Nota del diapason - **78.** Un po' di aiuto - **79.** Grassi meno [illegible]i.

[illegible] [Gigi]

		Risposte
A N B A	○	
A N R V	●	
A A G [illegible]	●○	
A R R G	●●○	
G R B N	●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate
[illegible] **LA STAMPA**
martedì [illegible] Agosto 1993

REBUS [frase: 3, 7]

DAMA [Fatler]

[illegible] fine mese, il 28 e 29, la città di Mori ospita il tradizionale torneo di [illegible] internazionale, ormai un appuntamento fisso nel calendario europeo. Mori [illegible] ospitato un paio di mesi fa anche il campionato giovanile, valido [illegible] selezione per i mondiali; ha vinto, ancora una volta, Raoul Bubbi che ha preceduto i torinesi Loris Milanese e Alessandro Marinelli, nome emergente nelle cento [illegible] Bubbi andrà quindi [illegible] mondiale Under 20, mentre a quello Under [illegible] andrà Mirko Tita, nuova realtà del damismo moriano. [illegible] segnalare la partecipazione al campionato dei fratelli Scarpetta di Foggia, maestri di dama italiana. Restiamo in tema di cento caselle per segnalare il successo di Ciro Fierro nel torneo di Torino, lo scorso maggio, davanti al giovane [illegible] Raimondi e al veterano Walter Zorn.

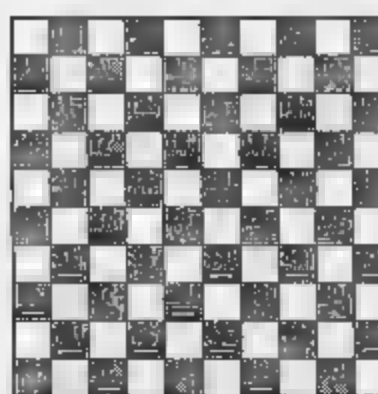



Diagramma: 1979, Svirshevska-Sokhnanko; il Nero muove e vince.

[illegible] [Alo]

Dal 28 agosto al [illegible] settembre al Lido di Savio (Ravenna) si gioca il campionato italiano non-vedenti; i giocatori ciechi utilizzano per le proprie gare [illegible] speciali, con i pezzi che si incastrano nelle caselle (tipo scacchiere [illegible] viaggio), con i pezzi neri sormontati da una capocchia di spillo per distinguerli dai bianchi; i non-vedenti possono infatti toccare i pezzi e la scacchiera mentre pensano, per aiutare con il tatto la memoria. Se siete in zona, una visita sarà gradita. Poi l'attenzione si sposterà su Rimini dove dal [illegible] (e non dal 4 come [illegible] annunciato [illegible] precedenza) [illegible] 12 settembre si svolgerà il campionato italiano giovanile Under 20, in concomitanza con la finale del campionato Under 16 programmata dal 10 al 12. [illegible] anche questa «festa» degli scacchi è una manifestazione da vedere.

Diagramma: 1993, Gomez [illegible] Granda; il Bianco muove e vince.

Julia e Clint: i più amati

Julia Roberts (foto) [illegible] Clint Eastwood, secondo un sondaggio del periodico Entertainment Weekly, sono i due attori preferiti dagli americani. La bella attrice [illegible] è diventata celebre con «Pretty woman», che ha fatto parlare di [illegible] negli ultimi tempi per fatti extra cinematografici (come il matrimonio a sorpresa col cantante superbrutto Lyle Lovett), resta la beniamina assoluta degli americani. Al secondo posto la fatalona Sharon Stone, seguita da Demi Moore, Meg Ryan e Meryl Streep. Tra gli attori il neo-papà Clint Eastwood è al primo posto, davanti al rubacuori Mel Gibson. Tom Cruise si trova relegato al terzo posto, mentre Kevin Costner e Sean Connery seguono in graduatoria. Il 56% dei lettori della rivista, rispondendo al sondaggio, ha predetto che il piccolo McCaulay Culkin, protagonista della fortunata serie di film «Mamma ho perso l'aereo», da adulto scivolerà nell'oscurità.

Mietta e Casella con Giurato?

Mietta (nella foto) e Alessandra Casella affiancheranno, con tutta probabilità, Luca Giurato nella conduzione della prossima edizione di «Domenica in». Il giornalista, attualmente al mare per gli ultimi giorni [illegible] riposo prima della fatica domenicale, non si pronuncia sull'argomento, lasciando ai saloni della Rai le dichiarazioni di rito. In ogni caso, pare proprio che la scelta sia caduta sulla popolare cantante [illegible] sulla conduttrice [illegible] «A tutto volume», la fortunata rubrica delle novità in libreria, trasmessa su Italia 1. [illegible] la decisione definitiva sarà presa nelle prossime settimane, al ritorno dalle vacanze di Giurato e dei dirigenti di Raiuno. Pare comunque, che nel clima di rinnovamento all'insegna della misura, agli alti piani della [illegible], si sia optato per qu[illegible] singolare duo femminile, vuoi per l'avvenenza, vuoi per il modo naturale di «porgere» davanti le telecamere delle [illegible] protagoniste.

Incontro con Bongiorno: «Ecco la mia tv interattiva»

MIKE La mia vita è tutto un Quizzy

MILANO. Mike Bongiorno non fa [illegible] televisione, [illegible] la televisione. Bisogna sentirlo dalla sua casa sul Lago Maggiore, dove è in vacanza, spiegare quest'ultima sua novità del «Quizzy», un rivoluzionario marchingegno elettronico [illegible] «tv interattiva».

Parola difficile [illegible] dire che [illegible] questo aggeggio la gente potrà partecipare [illegible] programmi di [illegible] senza doversi molare le dita [illegible] telefoni. Nell'universo di Mike il «Quizzy» diventa un vero toccasana. L'entusiasmo verso la vita futura [illegible]on ha limiti: «Basterà digitare su questa specie di telecomandino il numero che corrisponde ad una risposta alla mia domanda, per entrare direttamente in trasmissione, stando seduto nella poltrona del salotto. Si rende conto della trasformazione, eh?».

Mike Bongiorno in un gesto tipico e durante la «Ruota della fortuna» (foto a sinistra)

Gli anni [illegible] Mike, [illegible] invidierebbe un giovanotto e il «Quizzy», poi, l'ha galvanizzato. «I miei anni? Non me li faccia dire, [illegible] sixty nine». [illegible] confessa in italiano, per via di quel vezzo per la lingua inglese che ha sem[illegible] avuto. [illegible] capito? Eppure esco adesso da due ore di tennis sotto un sole cocente qui sul lago e mi sento in splendida forma».

Può raccontare bene la novità?

E Mike parte [illegible] raffica [illegible] quella [illegible] professionalità che sfiora la pignoleria. E per farci capire la funzione del Quizzy, s'inventa lì per lì quasi un'intera trasmissione.

«Facciamo un esempio, eh? Il Quizzino ha la forma d'un telecomando. E' in vendita alla Standa e nelle edicole. Costa 38 mila [illegible] novecento lire. Chi l'ha inventato [illegible] un francese che [illegible] gli introiti del brevetto tirerà [illegible] centinaia [illegible] milioni [illegible] dollari sa? Sarà tutta la base operativa dei giochi del futuro. Nell'interno di questa [illegible] ci sono quasi tremila minichips. Sa che [illegible] sono, vero? Tremila codici che possono corrispondere ad altrettante partite. Una [illegible] sconvolgente, se ci pensa. Quando [illegible] possiede, prima di tutto, occorre che lei lo accenda. Poi deve digitare il suo numero di codice, mettiamo a [illegible] che sia il 216673, e così è pronto per giocare. Ad esempio per la "Ruota della fortuna" io dirò la fatidica frase: "Che [illegible] significa, che so, "Apotiposi?" [illegible] frutto esoti[illegible] [illegible] scienza, una città, una malattia? Sul televisore appaiono i numeri corrispondenti ad ogni risposta. Allora bisogna premere sul Quizzy il tasto numerato corrispondente alla risposta che vuole dare».

E' complicato.

[illegible] è [illegible] Bisogna prendere la mano, come nei videogiochi. Ma [illegible] è finito, sa? All'interno del Quizzy (ma che cervello avrà mai chi l'ha inventato eh?), c'è [illegible] codice che sa già se i numeri che ha digitato corrispondono alle risposte esatte. Allora dentro scatta un gingle, una musichetta. Lei se ne sta seduto e da quell'affare sente l'"Eroica" di Beethoven: solo allora sa che le sue risposte sono tutte esatte. Mica è finito però. A questo punto chiamerà col telefono [illegible] numero della trasmissione [illegible] poi applicherà la parte del Quizzy alla cornetta. Dall'altra parte c'è un cervellone elettronico capace di ascoltare e di rispondere [illegible] migliaia e migliaia di telefonate. Il cervellone saprà chi [illegible] che [illegible] chiamato perché il [illegible] Quizzy sarà personalizzato come una carta di credito, [illegible] una voce le dirà di segnalare le sue risposte premendo il tasto corrispondente sul Quizzy, [illegible] ok, sarà fatta».

Lungo [illegible] dire, ma svelto a farsi?

«Sveltissimo. Il calcolatore saprà anche [illegible] quanti hanno dato le risposte esatte chi avrà impiegato [illegible] tempo minore, perché il Quizzy sa tutto e ha già conteggiato il suo tempo di risposta».

Lei dice che funzionerà?

«Guardi eh? Io ho inventato la tv, poi ho varato la tv commerciale [illegible] ha sempre funzionato. Adesso sono per la tv interattiva: quella dell'aggregazione. Padri madri e figli che giocano insieme. Già accade con le mie trasmissioni. [illegible] sa che [illegible] amici, fior di intellettuali, i quali [illegible] confessano che le mie puntate sono una specie di calamita: fanno a gara per dare la risposta alle mie domande prima dei figli?».

Daniela Zuccoli qui a destra [illegible] più [illegible] il presentatore [illegible] giovane

[illegible] è una garanzia. Anche per il prosciutto vero?

«Quello poi. [illegible] mia tavola ho sempre il Rovagnati».

Dicono [illegible] massaie che è il più caro.

«Ma anche il più buono [illegible] E [illegible] che noi assaggiamo sempre i prodotti che reclamizziamo in trasmissione? Io mangio sempre Rovagnati: [illegible] mandano i prodotti a casa perché possa scoprire sensazioni che forse quelli della pubblicità non hanno saputo descrivere bene. [illegible] poi ci sono sempre nuove idee che possono servire a reclamizzare meglio un prodotto [illegible] qualità».

Che cosa arriverà [illegible] buono [illegible] sulla sua tavola?

«Dimostro 15 anni di meno, e macino 400 ore in studio»

«L'acqua minerale Rocchetta. Prima la mandavano alla Rai, adesso l'[illegible] noi. Se le bevute. Scherzi a parte sono aziende queste che ci danno dai 50 ai 60 miliardi l'anno. [illegible] gli sponsor che vogliono partecipare ai miei programmi sono tanti che li ten[illegible] in lista d'attesa. Attesa che prima era [illegible] due mesi, adesso per accontentare tutti abbiamo ridotto il tempo a [illegible] mese. Due sponsor al mese e per dodici mesi».

Non la deprime un po' tutto questo?

«No, guardi: la depressione mi viene quando leggo certe cose [illegible] su questo [illegible] su quel fatto. Falsi presupposti privi di fondamento. Un tempo quando io ero nei giornali (ma lei sa che io cominciato, dopo la guerra, proprio a "La Stampa?"), se davi una notizia falsa rischiavi il po[illegible]. Adesso non [illegible] più così. Una settimana sì [illegible] una no dovrei dare querela».

A che [illegible] si riferisce?

«A una notizia di [illegible] supposta mia paternità, apparsa sul "Corriere" che diceva: la Cassazione ha condannato Mike. Ma quale condanna! Non è vero niente. Ho chiesto la rettifica ed è apparso un trafiletto che pareva la coda del servizio precedente. Anche "La Notte" che adesso è di Paolo Berlusconi, ha cavalcato [illegible] falsa notizia [illegible] l'ha titolata con caratteri grossi così. Una catena [illegible] falsi. [illegible] non [illegible] querelo, [illegible] dovrò chiamarlo, e chiedere la smenti[illegible] Ma insomma, devo dire che ormai ho le spalle larghe e riesco anche a riderne. Un tempo ne avrei fatto una malattia».

Si diverte davvero sempre?

«Sì. Grazie anche alla mia forma fisica che curo sempre. Fra pochi giorni andrò per un check-up, [illegible] so già che cosa mi diranno: lei ha un fisico di 15 anni più giovane dell'età anagrafica».

Sempre in onda per la vita?

«Sempre in onda. Mi fa stare bene. [illegible] quante ore [illegible] fatto quest'anno? Più di 400 ore in tv. Ma si rende conto? Quando una volta [illegible] ne facevo 28, 30, mi dicevano: basta Mike, che [illegible] gente [illegible] stanca. Ma erano altri tempi, eh?».

Nessuna [illegible]

«Un viaggetto con [illegible] moglie Daniela [illegible] Inghilterra, e poi un po' in Provenza, e quindi ancora tv».

[illegible] Quizzy?

«Col "Quizzino" partiremo in ottobre: "Ruota della fortuna" e "Tutti per Uno". Ma sa che que[illegible] apparecchio si [illegible]ta a [illegible] merevoli usi? Immagini I [illegible] daggi, le proiezioni. Se ad un telegiornale viene in mente di pro[illegible] ballottaggio che so, [illegible] Agnelli [illegible] Berlusconi... Saranno migliaia di affezionati del Quizzy [illegible] premere il pulsante "uno" per Agnelli e "due" per Berlusconi, e in un momento, zac, il responso finale».

E [illegible] le diranno che questa è: un'invenzione del Quizzy, che cosa risponderà?

«Ho capito, eh, che cosa lei vuol dire. Guardi, risponderò che il mondo cammina. Quando pochi anni fa affermavo che tutti avrebbero posseduto un videoregistratore, mi rispondevano: ma figurati! Adesso il videoregistratore [illegible] l'hanno tutti. Risponderò che entro il Duemila tutti [illegible] questo apparecchio meraviglioso. E' col Quizzy che giocheremo tutti».

Nevio Boni

Difesa da Roma

«Strehler è un vero Maestro»

ROMA. Accorrono in difesa di Strehler dopo le affermazioni, sul «patron» del Piccolo, fatte da Branciaroli a La Stampa, e ribadite dal Gr2 di ieri mattina. «Cono[illegible] tutti la situazione del nostro teatro - dice il regista Mario Missiroli - e oggi se qualcuno [illegible] prende [illegible] libertà di [illegible] toni brutali [illegible] si dovrebbe rendere conto che si fa il gioco di quanti non amano il teatro. Branciaroli dovrebbe chiedere scusa per quello che ha detto e credo che lo farà. Riflettendo ritengo che [illegible] renderà conto che non è questo il modo di trattare un Maestro, anche se non [illegible] condividono certe idee. Io [illegible] allievo di Strehler e sarà per [illegible] pre il mio [illegible] trovato comunque dolorose le dichiarazioni [illegible] Branciaroli perché oltre [illegible] ingenerose ed aggressive, [illegible] immeritate per un uomo che ha fatto amare il [illegible] intere generazioni».

«Si [illegible] prendendo troppo sul serio le parole di Branciaroli - aggiunge Anna Proclemer - [illegible] è semplicemente [illegible] delirio. Lui sta rappresentando a Verona "Re Lear" e forse quando parla pensa ad [illegible] altro Shakespeare: "[illegible] delirio... [illegible] esta[illegible]te". E' [illegible] straparlare il suo, e se io fossi Strehler non so neppure se gradirei le scuse».

«Sono dovute queste scuse - in[illegible] Mario Missiroli - perché Branciaroli non è un bambino».

«L'aspetto più triste [illegible] questa vicenda - osserva Pietro Carriglio, direttore del Teatro di Roma - è che in questo momento c'è nel no[illegible] ambiente [illegible] gran voglia di mangiare il Maestro, e questo [illegible] dice lunga sulla crisi e l'avvenire del teatro italiano».

Tre personaggi: Anna Proclemer, Mario Missiroli e Pietro Carriglio, incontrati ieri mattina [illegible] foyer dell'Argentina mentre verificano i lavori di ristrutturazione della sede dello «Stabile» romano, dove saranno protagonisti in autunno. Anna Proclemer, dal 20 ottobre, interverrà nel recital di Vittorio Gassman («Trasumanar significar per verba») e Missiroli in[illegible] curerà la regia dell'edizione dei «Sei personaggi in cerca d'au[illegible] in cartellone da metà novembre che vedrà tra gli interpreti Monica Guerritore, Gabriele Lavia e Gianrico Tedeschi.

«Dispiace - sostiene Pietro Carriglio - che l'atteggiamento di Branciaroli possa essere strumentalizzato, perché non è vero che [illegible] ci sono grandi disegni artistici nel panorama [illegible] nostro teatro. Il Piccolo di Milano è uno dei pochissimi al mondo i cui incassi superano le sovvenzioni, per cui gli spettacoli firmati da Strehler rappresentano il salvadanaio della struttura teatrale lombarda. Sembra si voglia distruggere una dirigenza che finora ha fatto registrare soltanto risultati positivi».

[illegible] teatro italiano per Pietro Carriglio [illegible] da sempre in crisi: «Perché è la realtà culturale che [illegible] fatto sopravvivere più a lungo le regole imposte dal fascismo. [illegible] nostro teatro [illegible] andato avanti con [illegible] regolamentazioni imposte attraverso circolari ministeriali, anziché rafforzare le sue strutture organizzative ed artistiche sulla genialità dei suoi protagonisti. Oggi, di fronte ad una crisi del regime, si cerca di mettere fuori gio[illegible] l'unico uomo che [illegible] ancora essere un punto di riferimento: Giorgio Strehler».

«Non si può neppure ironizzare sul recital che Strehler ha offerto in occasione della recente inaugurazione di Ostia Antica - afferma Anna Proclemer - perché è stata [illegible] serata di grande classe e popolare». Il botteghino ha incassato 20 milioni, il doppio di quanto [illegible] coglie per gli altri spettacoli in cartellone.

Ernesto Baldo

La moglie dice: «Dopo 29 anni di matrimonio non lo lascio a un'altra»

[illegible] Quinn: [illegible] Anthony

«Vedrà la bimba una volta l'anno, o lo rovino»

NEW [illegible] La telenovela di Anthony Quinn continua, [illegible] tutti gli ingredienti del caso: nascite, abbandoni e, sembra, anche un perdono. E' la giornalista dei pettegolezzi Cindy Adams a buttare pepe sulla [illegible], così [illegible] giorni fa proprio lei, amica di famiglia dei Quinn, [illegible] dato la notizia della nascita dell'undicesima figlia dell'attore, avuta dalla sua ex segretaria trentenne, Kathy. La Adams è apparsa ieri mattina in televisione a raccontare una telefonata avuta venerdì [illegible] con Iolanda Quinn. «La moglie dell'attore mi ha detto che tornerà qui a New York il 25 e ha affermato: niente divorzio, sono stat[illegible] Anthony per 32 [illegible]ni, [illegible] 29 da sposata, per cui non lo lascio andare così [illegible] un'altra». Iolanda avrebbe deciso di ritornare dal marito ma avrebbe fatto [illegible] minacciosa promessa: «Tornerò con delle condizioni, con un dottore [illegible] un avvocato. [illegible] costringerò a sottoporsi [illegible] un test del [illegible]a; mentre le carte legali stabiliranno che non potrà più vedere Kathy e una sola volta l'anno la figlia Patricia, [illegible] soltanto nell'ufficio dell'avvocato, [illegible] lui pre[illegible]. Altrimenti lo lascerò in mutande. E non gli permetterò più altre relazioni».

Così Allen, in una vignetta del New York Post, commenta la vicenda Quinn

La Adams dopo la telefonata [illegible] stata a cena con l'attore in un ristorante giapponese. Quinn ha commentato così le parole della moglie: «Sono davvero [illegible] che mia moglie non mi abbandoni: ma porre delle condizioni a me? Io [illegible] un "big boy"».

[g. b.]

Straordinarie misure di sicurezza per 2 concerti

L'esercito [illegible] in piazza per Jackson [illegible] [illegible]

BANGKOK. E' stato chiamato anche l'esercito in Thailandia per la prima tappa del tour di Michael Jackson, che si esibirà allo stadio nazionale all'inizio della prossima settimana. La capitale thailandese sarà presidiata [illegible] non accadeva sin dalle sanguinose manifestazioni antigovernative del maggio [illegible] 1992 in cui persero la vita [illegible] persone, e decine risultano ancora disperse.

Duemila uomini, fra polizia [illegible] militari sono stati chiamati a garantire la sicurezza alla star del pop. Lo hanno annunciato ieri [illegible] stesse forze dell'ordine che hanno anche provveduto a creare parcheggi speciali vicino allo stadio, dove saranno trasportati su autobus climatizzati i soldati mobilitati.

Michael Jackson non can[illegible] in Corea. Si temeva che si spogliasse [illegible] pubblico

Jackson, per la prima volta in Thailandia, ha [illegible] fatto il tutto esaurito per le date di martedì e mercoledì, [illegible] i biglietti venduti al costo variabile, [illegible] comunque proibitivo, dai 25 ai cento dollari.

[illegible] reddito medio annuo si aggira in Thailandia sui 1300 dollari. Proprio per evitare «sprechi assurdi», il governo della Corea del Nord ha annunciato giovedì che il previsto concerto di Michael Jackson non potrà aver luogo in quel paese. Jackson però andrà [illegible] Mosca.

Tra un calzino e un mulino Bossi dice: epurazione

CAMICIA bianca aperta, giacca italian ice cream, calzino grigio topo premeditato e plurintenzionale, scarpa da tennis candida. Umberto Bossi se ne sta calmo sulla panca e risponde alle domande della bionda inviata con l'aria di chi parla di funghi. La telecamera bighellona in giro, da un ruscello a un castelletto atroce a un mulino da merendina. E' da questa disneyland lumbarda che Umberto [illegible] ha lanciato la nuova parola d'ordine. «Epurazione in Rai». Quando arriva lo speciale Tg1, un'«esclusiva» di ieri sera, sappiamo già tutto. I giornali hanno pubblicato le esternazioni montanare [illegible] Bossi, [illegible] repliche, le precisazioni. Le solite: «epurazione» non è da prendersi alla lettera. Come prima «sciopero fiscale», «secessione», «piduisti» (a Ciampi e Scalfaro), «kalashnikov», «carri armati» [illegible] belle varie. Dal resto, a vederlo, il Bossi vacanziero, si capisce subito che quelle robe lì le dica per far contento il popolo. Toni [illegible] luoghi [illegible] informali. Soprattutto se confrontati con quelli delle interviste agostane di Andreotti, Craxi, Forlani, De Mita. Concesse dalla reggia tunisina e dall'albergo cortinese, soltanto ai direttori [illegible] tiggì e tra parate di torvi scherani e guardie del corpo in giubbotto anti proiettile. Tutto per raccontare [illegible] «forse [illegible] autunno [illegible] va a un rimpasto».

Umberto [illegible]

Rispetto a quelle interviste centraliste e stataliste, va detto, questa di Bossi offre ben altro spettacolo e contenuti più tosti. Soprattutto, un perfetto mix comunicativo tra l'uno e gli altri. Il quadro alpestre, da gita del Cai, attenua la violenza del messaggio. [illegible]rissimo. «Epurazio[illegible]». Sì, ma in concreto, prima di scandalizzarsi: che co[illegible] significa? E perché Bossi lo lancia proprio ora? Come spesso gli accade, il leader della Lega ripete cose annu[illegible] per strada. Allora, perché non dirlo. Il discorso [illegible] Bossi riecheggia le cento lettere, i mille pareri da bar raccolti in questi mesi da chiunque si occupi di televisione. E che si possono riassumere con uno slogan non nuovissimo: «mandiamoli tutti [illegible] casa». Questo, cari televisionisti, pensa la gente, la vostra «buona gente». Coccolata [illegible] vezzeggiata, ma anche allenata per anni a identificare il telegiornalista con «l'azionista di riferimento» partitico. [illegible] che ora pare piuttosto eccitata all'idea di veder sparire dal video d'un colpo l'intero campionario dei mezzibusti con tessera, in favore magari [illegible] vincitori di concorso, come stabilisce le legge meno applicata della storia d'Italia. Ed è perfettamente inutile perder tempo a spiegare che non tutti, alla Rai, sono pupazzi di partito, che resistono bravi giornalisti e tecnici, eccetera (anche tra i funzionari [illegible] dc [illegible] psi c'erano ottime persone).

Giusta o no, [illegible] l'opinione della «gente». Naturalmente, si possono trovare termini meno violenti di «epurazio[illegible]». Parola fascistoide, che ha fatto fremere [illegible] sdegno partigiano i sindacati Rai. I quali forse fremevano già, ma in forma più contenuta, quando Dario [illegible] è stato epurato per tredici anni dalla Rai a causa di uno sketch sugli incidenti di fabbrica; quando a Grillo è capitata la stessa cosa per una battuta sui socialisti; quando a Milano una redattrice è stata dirottata «ad altro incarico» per aver tagliato un servizio sull'ex sindaco Pillitteri; tutte le volte che [illegible] cambio [illegible] segreteria dc comportava terremoti al Tg1 e nelle cento mille altre occasioni in cui il potere politico in Rai ha silenziosamente «epurato». La stessa lottizzazione, in definitiva, che [illegible] se non [illegible] «epurazione» preventiva dei meritevoli in favore dei raccomandati?

La certo discutibile uscita alpestre di Bossi ha avuto [illegible] merito di scoperchiare qualche ipocrisia intorno alla riforma della Rai. Eravamo già al punto in cui il [illegible] presidente, [illegible] tutti i neopresidenti della Rai, additava il luminoso modello del giornalismo anglosassone (e grazie, anche a Pionati piacerebbe essere come Cronkite); le telegiornaliste intonavano l'Ode alla Professionalità; il pds interveniva per difendere sia la riforma sia la poltrona di Curzi. Quando, insomma, già si parlava d'altro e «ben altro» (il problema è - sempre - «ben altro»)..

Paolo Pillitteri

La Rai [illegible] stata un formidabile strumento [illegible] potere. La storia della televisione italiana (Rai e Fininvest) [illegible] storia di lotte [illegible] potere, brutali. Dietro le quinte dello show si sono mossi mafie semplici, politiche e finanziarie, e la P2. Di questo stiamo trattando. E tra un calzino e un mulino, Bossi comunque ce lo ha ricordato.

Curzio Maltese

La Muti ne «L'amante bilingue», nuovo film di Aranda

Ornella, quella scarpa è bilancia di virilità

DUE anni fa [illegible] regista spagnolo Vincente Aranda, 67 anni, [illegible] guadagnò una piccola celebrità ribalda filmando [illegible] specialità nota ai frequentatori dei bordelli di Barcellona: un fazzolettino [illegible] seta [illegible], in [illegible] dei numerosi giochi erotici praticati da Victoria Abril, veniva infilato a poco [illegible] poco nell'ano del ragazzo suo amante e poi sfilato piano piano al momento giusto, per raddoppiare il piacere dell'orgasmo. Stavolta l'anziano cineasta sceglie un'altra specialità nota ai repertori del genere: una scarpa da uomo non leggera appesa per la tomaia da Ornella Muti, come test di forza genitale e di tensione sessuale, al pene dei suoi molti amanti. Però «Amantes» era [illegible] [illegible] melodramma Anni Cinquanta, ben fatto e ben recitato; «L'amante bilingue», tratto da un romanzo di Juan Marsé, è invece una commedia grottesca malriuscita e, nella sua gratuità e sciatteria, persino un po' avvilente.

«Storia di un uomo che riuscì a sposare una donna ricca e [illegible] [illegible] mantenersi all'altezza della situazione», narrata in parte dalla voce fuori campo del protagonista, racconta una passione coniugale [illegible] una follia amorosa a Barcellona. Lui, ventriloquo [illegible] suonatore di fisarmonica, figlio d'una ex ballerina alcolizzata [illegible] d'un prestigiatore falso [illegible] incontra lei, sociolinguista figlia [illegible] genitori ricchissimi, durante l'occupazione [illegible] sciopero della fame di un edificio dell'Unesco per pro[illegible] contro la [illegible] d'un processo politico. Si amano, si sposano. Lei si stanca presto, [illegible] tradisce con svariati sottoproletari, lo abbandona lasciandogli l'appartamento. Lui non smette di amarla pazzamente, la insegue, le telefona, la avvicina per strada mormorandole oscenità, per riconquistarla arriva allo sdoppiamento di personalità truccandosi come una caricatura del meridionale «macho» andaluso e adottando toni di [illegible] «soggioganti e divini». Riesce ancora una volta a fare l'amore con lei: ma non serve, va male, è inutile.

Ornella Muti nuda [illegible] si vedeva da tempo: qui appare fuggevolmente, [illegible] molto bella e la [illegible] lontananza indifferente s'adatta bene al personaggio freddamente ipersessuato. [illegible] titolo «L'amante bilingue», [illegible] di là dell'ovvio doppio senso osceno, allude allo spagnolo e al catalano, al conflitto presente nel film tra Catalogna assimilata alla Spagna e Catalogna autonoma [illegible] separatista: con bislacca soluzione, [illegible] doppiaggio traduce lo spagnolo in italiano e lascia nell'originale con sottotitoli le battute [illegible] catalano che sono soprattutto oscenità o espressioni del linguaggio sessuale. S[illegible] di Carnevale (il protagonista si tra[illegible] [illegible] Uomo Invisibile), scene di scontro politico e di folclore poetico, [illegible]e imbarazzanti (baffi finti che si staccano nell'empito passionale [illegible] si confondono col vello pubico di Ornella Muti), molte scene di sesso (anche con la brutta vicina di casa Loles Léon, usata [illegible] protagonista per mette[illegible] [illegible] prova [illegible] proprio nuovo fascino): [illegible] l'artificiosità mestierante, [illegible] mancanza [illegible] convinzione e un sospetto di compiacimento senile per ogni sfacciataggine e sboccataggine rattristano, cancellano [illegible] quasi l'emozione [illegible]tica.

Lietta Tornabuoni

Ornella Muti in una scena de «L'amante bilingue» con Imanol Arias

L'AMANTE [illegible]
di Vincente Aranda
con Imanol Arias, Ornella Muti
Loles Léon
Erotico. Spagna, 1993
Cinema **Romano** di Torino;
Mignon di Milano; **Eden**, **Eurcine**, [illegible] 3 di Roma

«Dragon», il mito continua

Lo strano destino di Bruce Lee tra Kung fu, amore e carriera

BRUCE Lee, star delle arti marziali al cinema, cinoamericano nato a San Francisco e cresciuto a Hong Kong, sposato con una ragazza californiana, morì di edema cerebrale vent'anni fa, nel 1973: venticinquemila persone parteciparono al funerale, James Coburn e Steve McQueen che [illegible]no stati suoi allievi ne portarono la bara al cimi[illegible] di Seattle dove venne sepolto. Aveva 32 anni. Era famosissimo e felice d'aver finalmente girato a Hollywood, diretto [illegible] Robert Clouse, «I tre dell'operazione Drago»: sino ad allora aveva interpretato a Hong Kong i suoi pochi film diretti da [illegible] Wei, «Il furore della Cina colpisce ancora», «Dalla Cina con furore», «L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente». Dopo la sua morte, altri film [illegible] messi insieme montando materiali televisivi; non morì la [illegible] leggenda di personaggio divenuto proverbiale; ed è uno strano destino che suo figlio Brandon, interprete di un film sulla vita del padre, sia morto tragicamente, anche lui giovanissimo.

«Dragon» ripercorre [illegible] breve esistenza di Bruce Lee attraverso l'attore Jason Scott Lee (stesso cognome, nessuna parentela); basandosi su un libro della vedova Linda Emery, «Bruce Lee: The Man I Only Knew» (B.L.: l'uomo che io sola ho conosciuto) [illegible] sulla biografia scritta da Robert Clouse; utilizzando citazioni dei film [illegible] dalle interpretazioni televisive di Lee, canzoni e documenti visivi d'epoca. Kung fu, amore, carriera [illegible] mistica del fato sono le componenti del film: [illegible] battaglia di Bru[illegible] Lee per innovare [illegible] regole [illegible] la tradizione delle tecniche di combattimento delle arti marziali, per ampliarne l'insegnamento ad allievi non orientali; le difficoltà sociali del suo matrimonio interrazziale; gli ostacoli posti da Hollywood all'affermazione degli attori asiatici; la morte prematura arrivata nel pieno del [illegible] e rimasta gravata [illegible] molti misteri. «Dragon» è naturalmente un'agiografia: per gli ammiratori e i nostalgici di Bruce Lee, anche questo sarà magari un merito. [s. n.]

[illegible] **DI BRUCE LEE**
di Rob Cohen
[illegible] Jason Scott Lee, Lauren Holly
Robert Wagner
Biografico. Usa, [illegible]
Lux Torino; **Orfeo** Milano;
[illegible] **York**, [illegible] Roma

STASERA ESTATE

Teatro

A **Madonna di Campiglio** (Trento), Teatro Hofer, ore 21, prima assoluta [illegible] «Gian Burrasca ovvero un monello in casa Stoppani», testo [illegible] regia di Angelo Savelli. Lo spettacolo è inserito nel cartellone [illegible] festival Luci del Nord '[illegible]. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), [illegible] 21, Corrado Tedeschi, Ruggero Cara [illegible] Fabio Bonini in «Tre uomini e una culla». [illegible] Coline Serrault. Regia di Barbara Ancilotti e Alberto Ferrari [illegible] **Porto Ercole** (Grosseto), piazza Santa Barbara, 21,30, Virginio Gazzolo in «A proposito di alcune signore», testi di Savinio, Poliziano, D'Annunzio. [illegible] **Abbadia San Salvatore** (Siena), piazzale [illegible]ichelangelo, 21,30, chiusura di «Amiata Teatro» [illegible] «Genoveffa», di Don Marcello Del Balio. Allestimento della Compagnia del Bruscello di Montepulciano, regia di Massimo Masini. Alla Cava degli Umbri della **Repubblica di San Marino**, 21,15, per il «Meeting per l'amicizia fra i Popoli», «Re Lear», [illegible] e con Fran[illegible] Branciaroli. A **Pompei**, 21,30 «La putta onorata», di Goldoni, [illegible] e con Giuseppe Pambieri. A **Catona** (Reggio Calabria), 21,30, [illegible] malato immaginario», di Molière, [illegible] Lando Buzzanca e Paola Tedesco, regia di Shahroo Kheradmand. A **Minturno** (Latina), «Le [illegible] monete», [illegible] Plauto, con Luigi Mezzanotte, Gianna Coletti, Carlo Caloro, regia di Fausto Costantini. A **Taormina**, 21,30, «Bruciati», testo e regia di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. A **Spello** (Perugia), Villa Fidelia, ore 21, prima della XIV edizione del festival Segni Barocchi. Raf Vallone in «Tommaso Moro», da Shakespeare.

[illegible]

A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, [illegible] 21,30, «Arebours», una proposta dell'Associazione Culturale Baldanza. Spettacolo ideato da Angela Torrigiani Evangelisti. A **Spoltore**, convento del '400, 21,15, la compagnia Danza Ricerca in «Tawantinsuyu», [illegible] Daniele Capacci.

Musica

A **Città** [illegible] **Castello** (Perugia), Teatro degli Illuminati, 21,15, si inaugura il XXVI Festival delle Nazioni. L'ensemble Pro Cantione Antiqua in «The english in love», brani di Cornyshe, Ravenscroft, Tomkins. Ad **Acquasparta**, Palazzo Cesi, ore 21, [illegible] inaugurale del XXI corso di canto [illegible] da camera «Il Lied Tedesco». Gloria Banditelli [illegible] Alessandro Specchi in un repertorio di Schubert, Brahms, Ravel. A **Camogli**, chiostro Boschetto, 21,30, il pianista Giuseppe Scotese esegue opere di Chopin e Schubert. A **Lagonegro**, Teatro Iris, 21,15, il chitarrista Maurizio Colonna in pezzi di Colonna, Lauro e Mangorè. A **Lanciano**, Torri Montanare, 21,30, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «F. Fenaroli» diretta da Donato Renzetti nel concerto di chiusura della XXII Estate Musicale Frentana. A **Pesaro**, Teatro Rossini, chiusura del «Rossini Opera Festival». La Sinfonietta Praga e Coro Vox Praga diretti da Miriam Nemcova [illegible] musiche di Mattei. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiusura del Festival di Mezza Estate. Nel chiostro di San Francesco, 21,15, l'Orchestra da Camera della Lituania diretta da Salius Sondackis. Repertorio di Vivaldi e Mozart. A **Portogruaro**, Palazzo Impallomeni, ore 21, il Quartetto Johannes in compo[illegible] di Mozart e Schumann. A **San Michele** (Venezia), chiesa parrocchiale, ore 21 l'ensemble Accademia '900 in musiche [illegible] Reicha, Hindemith, Ibert.

Luciano Ligabue si esibisce in concerto nel Trentino [illegible] Marco Carena canta a Conselice

Opera

Ancora una replica de «La traviata» all'Arena di **Verona**. Alle [illegible] sul palco Aida Meneghelli, Daniela Longhi, Aldo Orsolini. Maestro del coro Armando Tasso, direttore dell'orchestra Gustav Kuhn, regia di Luciano Damiani. A **San Gimignano** (Siena), piazza Duomo, 21,30, «L'incoronazione di Poppea». Maestro concertatore e cembalista Emanuela Mercante, regia di Stefano Vizioli. Orchestra Camerata Musicale, partecipazione di Andrea Severi [illegible] Marco Pesci.

[illegible]

Renzo Arbore [illegible] **Montecarlo**; Orchestra Raul Casadei [illegible] **Ponzano** (Bologna); Ligabue a **Cles** (Trento); Marco Carena [illegible] **Conselice** (Ravenna).

Jazz

A **Barga** (Lucca), Teatro Roma, 21,30, per la rassegna jazz live [illegible] trio Bruno Tommaso (contrabbasso), Gianluigi Trovesi (ance) e Gianni Coscia (fisarmonica).

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65217; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533071. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Granda 11, t. 630832-699939. **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759. **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573558; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273073; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930853; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234930. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825804-4871497; [illegible], via Gioberti 47, t. [illegible]. [illegible], p.za Mar[illegible] 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	[illegible]
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerta	[illegible]
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [illegible] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

CASALINGHE [illegible] immediati, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. (011) 323.138

FINLADY - casalinghe 3.000.000 [illegible] [illegible] al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tor[illegible] Tel. 323.138.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. [illegible] aziende ogni genere e prezzo cercasi per investimento [illegible]zione veloce. E.A. 011.562.1884

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA [illegible] [illegible] segretario/a bella presenza età 17/25 anni titolo studio licenza scuola media contratto apprendistato Tel. 317.0398 - 317.1569.

AGENZIA di viaggi cerca impiegata pratica lavori ufficio ottima dattilografa. Manoscrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 8403 - 10100 Torino

CHEF capace [illegible] cercasi impiego annuale ottimo albergo 3 stelle servizio impiattato. Inviare curriculum a Casella Postale 111 - 18013 Diano Marina

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso tinello cucinino camera bagno termoascensore mutuo. Tel. 817.7088.

[illegible] corso Ferrucci libero ingresso living su soggiorno [illegible] [illegible] cucina bagno 2 arie ascensore. Tel. 561.2760.

[illegible]TE piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto termoautonomo 2 arie. Tel. 561[illegible].

ADIACENTE piazza Guala panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Tel. 561.2760.

[illegible] piazza Robilant libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie. Tel. 561.2760.

AMBROSIANO 8 [illegible] Sebastopoli signorile ingresso saloncino camera cucina bagno cantina. Tel. 319.7777.

AFFARE in via Susa in bella casa d'epoca appartamento di sala 3 camere cucina 2 bagni completamente ristrutturato a L. 330 milioni. Tel. 561.1800.

[illegible] A. S. [illegible] in stabile con termo/ascensore ingresso salone 3 camere cucina [illegible] bagno ripostiglio cantina posto auto L. 285 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C. Lingotto ingresso camera cameretta cucina bagno terrazzino L. 75 milioni. Tel. 319.7777.

ANGOLO corso Montecucco ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 185 milioni. Tel. 561.2760.

ANGOLO corso Tassoni ingresso 3 camere soggiorno tinello cucinino bagno ben tenuto 2 arie. Tel. 561.2760.

ATTICO libero via Pergolesi splendida vista collina ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 562.8487

CENTRALISSIMO libero prestigioso del 1800 soggiorno cucinotto 2 [illegible] bagno [illegible] Emmedue 562[illegible]

CORSO Giambone libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 235 milioni. Premiere 348.715.

CORSO Giulio Cesare libero camera tinello cucina bagno termoascensore. L. 85 milioni. Premiere 348.715.

CORSO Grosseto adiacenze libero bilocale con bagno ottimamente ristrutturato a L. 85 milioni. Tel. 561.1800.

CORSO Tassoni pressi libero ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 437.3933.

[illegible]
Impresa [illegible] in villa appartamenti di nuova costruzione ampio metraturo giardino privato. Tel. 842.[illegible].

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 liberi piazza Respighi (adiacenze) stessa casa con ascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Feletto) ascensore camera cucina bagno L. 105 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Telesio signorile del 1980 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 410 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta termo ascensore mq 210 ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 460 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Francia (adiacenze) salone 3 camere cucina bagno soffitta e cantina ot[illegible] esposizione L. 300 [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Millefonti ristrutturato mq. 80 [illegible] bingressi saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

[illegible] & [illegible] 741.2874 libero signorile corso Chieri in palazzina ascensore ingresso salone con camino 2 camere cucina doppi servizi box e posti [illegible] L. 670 milioni

[illegible] & [illegible] 741.2874 [illegible] via Borgaro in casetta ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Valgioie (adiacenze) termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni volendo box.

LARGO Giachino attico libero ottimamente rifinito di mq 45 più ampio terrazzo. Premiere 348.715.

LIBERO a L. 90 milioni via Breglio ingresso camera tinello cucinino termobagno 3 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Bramante a L. 120 milioni dilazionabili camera tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 562.8487

LIBERO Parella ristrutturato 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno 2 arie. Emmedue 562.8487

LIBERO via Fidelela recente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie volendo box. Emmedue 562.8487

LUCENTO (pressi corso Potenza) libero recente soggiorno camera cucina bagno volendo box. Premiere 348.715.

[illegible] adiacente via Lamarmora in stabile signorile [illegible] studio 2 camere cucina biservizi Tel. [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible] Kossuth villa splendidamente ristrutturata saloncino studio [illegible] [illegible] con spogliatoi [illegible] Internet. Tel. 436.1555 - 436.1395.

[illegible] **VOLA** [illegible] Massimo in casa signorile appartamento mq 280 più terrazzo splendida [illegible] Tel. 4[illegible]

PIAZZA Bengasi libero a L. 100 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3[illegible] cucinino bagno. Emmedue [illegible]

[illegible] soggiorno con camino angolo cottura camera e bagno 2 arie finiture di pregio. Emmedue 562.8487

TAIT 562.3931 [illegible] Borgo Vittoria signorile recente 2 camere tinello [illegible] bagno prezzo interessante

TAIT 562.3931 libero corso Giambone panoramico 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 215 milioni

TAIT 562.3931 libero corso Vittorio (centro) piano alto 2 camere cucina bagno ascensore L. 122 milioni.

TAIT 562.3931 libero via Gioberti (Crocetta) ingresso cucina cameretta 2 camere bagno L. 112 milioni.

TAIT 562.3931 pressi corso Regina liberi stesso stabile mono/bilocali con servizi L. 10 milioni e mutuo.

VIA Exilles libero ampio appartamento di sala 2 camere cucina doppi servizi ottimo stabile ascensore. Tel. 561.1800.

VIA Po monocamera con bagno termoautonomo ottime rifiniture casa decorosa ascensore. Tel. 561.1800.

VIA Tolmino libero ristrutturatissimo appartamento di 2 camere cucina servizi a L. 169 milioni. Tel. 561.1800.

[illegible]

A.A. BRUZOLO appartamento 2 camere 2 bagni cucina, salotto box auto [illegible] sulla casa di 5 anni. A.I.P. 011.935.1320

A. IL PORTICO Gassino libero porzione di casetta su 2 piani 5 vani biservizi mansarda mutuo. Tel. 817.7088.

A. IL PORTICO libero Collegno [illegible] ingresso 2 camere tin[illegible] [illegible] bagno box auto mutuo. Tel. 817.7088.

A. IL PORTICO libero in zona residenziale a 20 km da Torino salone 3 vani cucina biservizi affare. Tel. 817.7088.

A. 140.000.000 Cavour (in frazione) ampia casa subito abitabile mq 180 con giardino privato. L[illegible] 366.462.

ALPIQUE CASE Chivasso casetta [illegible] giardino 3 camere cucina servizi [illegible] L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Feletto [illegible] abitabile [illegible] camera cucina [illegible] giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

[illegible] **CASE** Orbassano cascina indipendente da restaurare 4 camere servizi giardino dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE S. Giorgio libera casetta 3 [illegible] cucina bagno box giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BORGARO in recente palazzina libero salone 2 camere cucina biservizi e box. L. 270 milioni. Premiere 348.715.

BOUSSON Alta Valle [illegible] impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CA[illegible]A 15 minuti Torino nord indipendente 3 vani più parte rustica 600 mq di giardino L. 59 milioni. Tel. 437.4377

COLLINA Moncalieri (Villaggio Durando) in recente villa appartamento mq 170 su 2 livelli box. Luciana Vola 436.1395

COSTIGLIOLE splendida vista [illegible] villa rifinitissima mq 400 più zona servizi e giardino. Luciana Vola 436.1555

CUMIANA [illegible] nel verde appartamenti di varie metrature [illegible] d'epoca interamente ristrutturata. Tel. 561.1800

FORNO CANAVESE vendesi rustico abitabile o da ristrutturare. Tel. 0124 428.787 - 428.780 ore ufficio

(continua)

Due minuti di «Come eravamo» tutte le domeniche al tg2 delle tredici

Quelle estati con il numero tre

Twist [illegible] vacanze a Capri prima della mitica 500

ROMA. Nell'estate del '53, alla vigilia del miracolo economico, gli italiani, in media, andarono in vacanza per quindici-venti giorni e solo i più ricchi, appartenenti al jet set internazionale, si poterono permettere località esclusive [illegible] Capri e Cortina d'Ampezzo. In cima alla classifica, diffusa dal ministero delle Finanze, sui redditi più elevati si erano piazzati, nell'ordine, il principe Torlonia, Totò e Gina Lollobrigida. La [illegible] Fiat era in gestazione e la pubblicità insisteva per introdurre, fra le abitudini comuni, [illegible] ricorso [illegible] serie di nuovi prodotti: la penna a sfera [illegible] posto della stilografica, i crackers al posto del pane. Il cinema aveva ben più séguito [illegible] oggi: quelli che non potevano [illegible] in vacanza, neanche nel pieno del caldo più afoso, si rifugiavano di sera davanti al grande schermo cinematografico. Solo a Milano c'erano 98 sale cinematografiche, di cui appena 6 erano arene all'aperto: il pubblico si accontentava del refrigerio di un tetto apribile. Chi preferiva gli attori dal vivo, poi, non aveva [illegible] da scegliere. Qualche nome? Al Manzoni, nell'estate di 40 anni fa, si esibiva per pochi spiccioli («Prezzo [illegible] 350 lire» c'era scritto sulla locandina) il geniale Buster Keaton caduto in miseria.

Gina Lollobrigida

[illegible] la televisione? [illegible] preparava [illegible] grande exploit, scegliendo i volti che [illegible] avrebbero dato vita: a Torino [illegible] severa Commissione istituita presso la Rai passava in rassegna gli espiranti protagonisti del piccolo schermo. I provini somigliavano agli esami di scuola, solo che alla fine, invece di mettere i voti, i membri del gruppo di esaminatori compilavano [illegible] scheda succinta: da [illegible] parte la foto dell'aspirante intrattenitore tv, dall'altra poche parole di giudizio. I toni erano spesso perentori; le frasi, scandite da rigidi punti, avevano sapore definitivo... Chi l'avrebbe mai detto che molti [illegible] quei nomi allora esaminati ed esclusi, [illegible] rebbero poi diventati famosi, seguitissimi, e ancora oggi sulla cresta dell'onda? Sergio Valentini, giornalista che cura con passione per il Tg2 la serie di servizi sul «Come eravamo», racconta: «Da quel banco di prova, nell'estate del '53, sono passati tanti e tanti [illegible] futuri divi del mondo dello spettacolo italiano. Le schede con i giudizi sono [illegible] negli archivi della Rai; naturalmente [illegible] grande ri[illegible] perché oggi, credo, ci siano molti a cui non piacerebbe riascoltare quei verdetti».

Appassionato di rievocazioni, un «topo d'archivio» come lui [illegible] definisce, Sergio Valentini ha mandato in onda [illegible] «Come eravamo» sulle estati dal '43 in poi. Quella del '53 era dedicata al Twist. Nel tg domenicale (edizione delle 13) sono trasmessi altri servizi sugli agosti del '73, dell'83. «Ho [illegible] da parte, negli anni, un sacco di materiale, tantissimi documenti che riguardano sia l'Italia sia l'estero - dice Valentini -; purtroppo [illegible] fa[illegible] confezionare servizi che durino, come quello [illegible] domenica scorsa, al massimo [illegible] minuti e 38 secondi. Ci vorrebbe [illegible] po' più di tempo, per poter dare un maggior respiro [illegible] ricostruzioni».

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

La Germania di Visconti

LA CADUTA DEGLI DEI

1969, Raitre alle 22,50; dur. 104'

Drammatico, bellissimo film di Luchino Visconti. Uno dei più discussi e grandiosi del regista che tratteggia il cataclisma delle grandi famiglie [illegible]desche, da Weimar al nazismo seguendo i drammi dei vari personaggi. Visconti conduce con mano sapiente l'intera complessa vicenda fra tragedia greca [illegible] saga romantica. Nel cast ci sono Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger e Charlotte Rampling.

ROBIN HOOD E I COMPAGNI DELLA FORESTA

1952, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Versione Disney delle gesta del principe dei ladri, qui impersonato da Richard Todd per la regia di Harold French. Sullo sfondo allegramente disneyano, [illegible] Giovanni e [illegible] suo braccio destro De Lacy tartassano la povera gente [illegible] iniqui balzelli. Ma Robin Hood, fedele all'ideale di giustizia incarnato da [illegible] Riccardo Cuor di Leone (partito per le Crociate), combatte in difesa dei più deboli. Accanto [illegible] Todd, ci sono Joan Rice e Peter Finch.

L'AVVERTIMENTO

1980, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Damiano Damiani conduce per mano Giuliano Gemma e Martin Balsam in una vicenda drammatica e d'attualità. Nel 1980, due uomini onesti, il commissario Barresi (Gemma) e il questore Martorana (Balsam) indagano sulle connessioni tra malavita internazionale, istituzioni [illegible] banche. Condizionati però dalla corruzione dilagante nelle istituzioni, ognuno sospetta l'altro.

Richard Todd è Robin Hood su Raiuno alle 20,40

[illegible] ALLO [illegible]

1991, Canale [illegible] alle 20,30; dur. 102'

Per il ciclo «Alta tensione», un thriller di Stephen Stafford quasi tutto al femminile. Una donna killer è assoldata per un regolamento di conti [illegible]fioso ma ha alle calcagna due poliziotti. Nel cast ci so[illegible] Robert Urich e Susan Lucci.

L'OCCHIO CH[illegible]

1959, Odeon alle 22,45; dur. 102'

Poliziesco di Michael Powell con Carl Boehm, Moira Shearer, Anna Massey: un thriller psicologico molto amato dagli appassionati del genere, con una incredibile trovata registica (per quell'epoca): [illegible] fotografo [illegible] cineasta dilettante nasconde nel cavalletto della sua cinepresa un affilato coltello con cui fa fuori le [illegible] vittime e ne filma l'agonia. Il voyeurismo elevato a culto, un'ossessione da cui il fotografo non si libera.

ANTENNA

OGGI

Alle 22 su Videomusic concerto dei Litfiba, su Raidue si chiude il *Cantagiro* (alle 21,35), Raiuno manda in replica le avventure del commissario Andreoli con Tognazzi (alle 22,20, è la serie che il grande attore stava girando quando morì), sul terzo alle 11,40 il concerto in sol mi[illegible] per violini e archi di Tartini, suonato dai Solisti veneti, su Italia 1, alle 19, Juve A contro Juve B.

ISLAM

Raidue, che già manda [illegible] onda un quindicinale di cultura ebraica e un altro quindicinale di cultura protestante (oggi *Protestantesimo*, alle 23,50) prepara [illegible] spazio per l'Islam che sarà gestito dai responsabi[illegible] in Italia [illegible] quella fede.

VIANELLO

Vianello, con i suoi 71 anni, sarà protagonista quest'anno di tre trasmissioni, *Pressing*, [illegible] sit-com *Casa Vianello* [illegible] *I magnifici nove*, il sabato [illegible] la domenica a mezzogiorno.

[illegible]

Rita Dalla Chiesa [illegible] molto irritata con Alberto Castagna, che ha fatto le bizze contro suo marito Frizzi al tempo de *I fatti vostri* e adesso l'ha costretta [illegible] anticipare *Forum* a mezzogiorno (dal [illegible] settembre). Questo anticipo le pare molto pericoloso: *Forum*, che ha lo share più alto di Canale 5, era visto dalla famiglia a tavola, [illegible] un'ottima percentuale [illegible] ragazzi appena [illegible] da scuola. A mezzogiorno, evidentemente, i ragazzi [illegible] tagliati fuori [illegible] le casalinghe stanno preparando il pranzo. E' sempre possibile, inoltre, che a gennaio la Dalla Chiesa [illegible] messa nella sgradevole condizione di vedersela col marito, nel [illegible] che Frizzi debba subentrare a Magalli nella conduzione de *I fatti vostri*. Interrogata sulla politica, [illegible] Dalla Chiesa ha detto che a Milano avrebbe votato per il fratello - dato che, tra l'altro, si sente profondamente antileghista - [illegible] che [illegible] Roma opterà probabilmente per Rutelli [illegible]che se il generale Angioni fa battere il suo [illegible] militaresco. [illegible] [illegible] presentasse Funari? «E' simpaticissimo, ma [illegible] politica è un'altra cosa».

MASTROTA

Anche Mastrota dice che Funari sta esagerando e racconta di essere stato [illegible] suo allievo: venne scelto per affiancare [illegible] presentatore in un giochetto televisivo quando [illegible] ancora studente [illegible] Scienze politiche («Il fisico mi [illegible] servito più della lau[illegible]»). Interrogato su come la pensi in genere, Mastrota ha dichiarato di essere favorevole «al disimpegno totale» [illegible] [illegible] non aver mai visto il tg).

[illegible]

Il 4 settembre Raiuno riprenderà [illegible] cerimonia per la premiazione al Campiello con contorno di cantautori, ballerini e videoclip di un minuto e quindici secondi sui libri. Conduttrice Elisabe[illegible] Gardini, regia di Fernando Balestra, gli stessi di *Caffè italiano*. Balestra dice che «il libro deve essere esaltato come un prodotto [illegible] consumo che non dà tristezza».

Giorgio [illegible]

Foto: Frizzi

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,15; 24

- 6 — **Dadaumpa**, varietà
- 7,40 **Il [illegible] di Quark**
- 8,30 **[illegible] [illegible] Speciale estate**
- 10,20 **Gr[illegible] [illegible]stre**, di Anna Maria Cerrato, Gabriella Lazzoni. Becon, a *Venezia*
- 10,55 **Santa Messa**, dalla Basilica di S. Benedetto in Norcia (PG).

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola e vita**
- 12,15 **Linea verde** di F. Fazzuoli
- 13 — **Linea V[illegible] documenti: i giorni del cambiamento.** Di F. Fazzuoli
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15 **Una Rolls-Royce gialla** (1964). Film di Anthony Asquith, con Rex Harrison, Jeanne Moreau, Ingrid Bergman
- [illegible] **Missione [illegible]** (1965). Film drammatico. Regia [illegible] John Ford. Con Anne Bancroft, Sue Lyon
- 18,10 **Domenica con...** Il meglio di **Fantastico**

SERA

- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 Cinema insieme - Fra [illegible]tura e fiaba **[illegible] Hood e i compagni [illegible] foresta** (1952). Film d'avventura. Regia di [illegible] Annakin. Con Richard Todd
- 22,20 Ugo Tognazzi è il commissario Andreoli in [illegible] [illegible] **in giallo.** *Il sogno.* Con An[illegible] Ferrucci.
- 23,20 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno
- 0,20 **[illegible] di Mary Phagan** (1988). Film drammatico. Regia [illegible] Billy Hale. Con Jack Lemmon
- 4,15 **S.O.S. Persone scomparse.** Telefilm. *Nati per danzare.*
- 5,05 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30

- 6,20 **Alla ricerca dell'animale più misterioso dell'India**, documentario
- 7 — **Circo Première Rampe**
- 8,45 **La [illegible] delle [illegible] ragazze** (1958). Film biografico. Regia di [illegible] [illegible]. [illegible] Johanna Matz, Karlheinz Bohm
- 10,25 **La lunga pista [illegible] lupi** (1972). Film d'avventura. [illegible]gia di Harald [illegible]i. Con Doug McClure, Harald Leipnitz
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Tempi moderni*
- 13,30 **Tg2 - Trentatrè** di Luciano Onder
- 14 — **Fuga pericolosa** (1992). Film drammatico. Regia di James Fargo. Con Lyman Ward, Raphael Sbarge, Peter Haskell, Catherine Mary Stewart
- 15,40 Svizzera: Zurigo. **Ciclismo: Campionato [illegible] Zurigo**
- 15,45 **I pirati [illegible] [illegible]** (1970). Film d'avventura. Regia di Ted Kaplan. Con Sal Borgese, Paul Gozlino
- 18,30 **[illegible] caso per due**, tf.
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint.** [illegible] cura di De Luca e Vallone
- [illegible] [illegible]
- 21,35 Da Fiuggi. Serata finale de [illegible] [illegible] **Cantagiro** [illegible]
- [illegible] **Protestantesimo.** A cura [illegible]. Chiese Evangeliche
- 0,20 Stoccarda. [illegible]**tica leggera: Campionato del mondo**
- 0,35 Da Hamar **Ciclismo camp. mond. su pista**
- 1,10 Cecoslovacchia: Brno. **Motociclism[illegible] Camp. mondo velocità**
- 1,50 Montecatini. **Ippica: Gran [illegible] Montecatini**
- 2,10 **L'ultima [illegible] di agosto** (1988). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di Peter Masterson. Con Gene Hackman
- 3,40 **A piedi... a cavallo... in su[illegible]** (1958). Film comico. Regia di Maurice Delbez. Con Noël Noël, Denise Grey, [illegible] Vidal, Jacques [illegible]
- [illegible] **Abbasso la ricchezza!** (1946). Film commedia. Regia di Gennaro Righelli. Con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Virgilio Riento. (1°)

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 6,30 **Tg 3 - Edicola**
- [illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 9 — **T[illegible]**
- 9,1[illegible] **[illegible] e Kristina** (1970). Film drammatico. Regia di Jan Troell. Con Liv Ullmann, [illegible] Sydow
- 11,25 **Schegge**
- 11,40 **Trecentesimo anniversario di Giuseppe Tartini.** Dalla Chiesa di S. Zeno in Verona. Claudio Scimone dirige i Solisti Veneti. G. Tartini: Concerto in [illegible] minore D. [illegible] per violino e archi. Solisti Lucio Degani e Ofra Harnoy
- 12,25 **L'ora [illegible] New York** (1945). Film. Regia di Vincente Minnelli. Con Judy Garland, Robert Walker, James Gleason
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Schegge**
- 14,50 Germania: Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato [illegible] mondo**
- 18,50 **Meteo 3**
- 19,50 **BlobCartoon**
- 20,30 **L'avvertimento** (1980). [illegible] drammatico. Regia [illegible] Damiano Damiani. Con Giuliano Gemma, Laura Trotter, Martin Balsam
- 22,20 **[illegible] Di [illegible] [illegible] più**
- 22,50 **[illegible] caduta degli [illegible]** (1969). Film drammatico. Regia [illegible] Luchino Visconti. Con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger
- 1,25 **Tg 3 - [illegible]**
- [illegible] **Movie.** Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **Il mago di Oz** (1939). Film musicale. Regia [illegible] Victor Fleming. Con Judy Garland, Ray Bolger, Bert Lahr.
- 3,20 **Prostituzione.** *Travestiti, Ragazzi in affitto, Donne da marciapiede*
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- [illegible] **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,30 **Per grazia ricevuta**, film di Nino Manfredi (Italia, '70). Con Nino Manfredi, Lionel Stander, Delia Boccardo, Veronique Vendell
- 12 — **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm. *La bambina dei serpenti*
- 12,30 **Superclassifica show.** Con Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,30 **Nell'anno [illegible] Signore**, film-commedia (Italia [illegible] con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Claudia Cardinale
- 16 — **Amici**, attualità [illegible] Maria De Filippi
- 17,30 **Odissea**, varietà con Gerry Scotti, Francesco Salvi, Andrea Roncato
- 19 — **I Robinson**, [illegible] con [illegible] Cosby, Phylicia Rashad
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Indagine allo specchio**, film tv-thriller con Susan Lucci, Robert Urich, Michael Woods, Kevin Dunn, Paul Freeman
- 22,20 **[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]** film tv-poliziesco di William Friedkin
- 0,15 **Tg 5 - Notte**
- [illegible] **Missione impossibile**, telefilm
- 1,30 **I Robinson**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **I Robinson**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Le [illegible] avventure di Skippy**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] [illegible] piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **I mille colori dell'allegria - Niente [illegible] c'è Alfred - Bat Roberto - Slimmer and the Real Ghostbuster - Filo diretto con... - Magica magica Emy - Bat Roberto - Bentornato Topo Gigio - Bat Roberto.**
- 9,10 **Scuola di polizia**, cartoni
- 9,40 **Hazzard**, telefilm
- 10,45 **America Gladiators**, sport
- 11,45 **Grand prix**, sport. Con Andrea De Adamich
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **002 operazione Luna**, film commedia con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lina Sini, Ignazio [illegible]
- 15,15 **[illegible] Express**, film avventura di Duccio Tessari con Giuliano Gemma, Ursula Andress
- 17 — **[illegible] per combattere**, telefilm. *Il [illegible] di Lampo*
- 18 — **T. J. Hooker**, t[illegible]
- 19 — **Juve A-Juve B** differita
- 20 — **Benny Hill show**, varietà
- 20,30 **Tale padre tale figlio**, film commedia di Rod Daniel con Dudley Moore, Kirk Cameron. *Commedia divertentissima in cui padre e figlio si scambiano i ruoli. Tutta colpa di una pozione magica che prima fa abba[illegible] un cane e poi sconvolge gli essere umani.*
- 22,30 **Calcio: [illegible] Parmalat.** Dallo stadio «Tardini» di [illegible]ma
- 0,30 **Studio sport**
- 0,50 **La dottoressa ci sta col colonnello**, film con Lino Banfi e Nadia Cassini
- 3,10 **D.N.A. - Formula letale**, film horror con Gene Le Brock
- 5,10 **Pagati per combattere**, [illegible] telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 10 — **W le donne**, varietà
- 11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Una farfalla di Venere*
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 14 — **Te per due**, film-commedia di David Butler (Usa '50). Con Doris Day, Gordon Mac Rae, Eve Arden.
- 16 — **[illegible] di cuore**, attualità. Con Carlo [illegible]
- [illegible] **Io, tu e mammà**, quiz. Con Corrado Tedeschi
- 17 — **La famiglia Brandacci**, commedia [illegible] Fiorella [illegible]stelli
- 17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- [illegible] **[illegible] a quei due**, telefilm [illegible] Roger Moore. *Il complotto.*
- [illegible] **Bellezze al bagno**, varietà [illegible] Giorgio Mastrota, Heather Parisi.
- 23 — **Sapore di [illegible] [illegible]** con Luca Barbareschi. [illegible] [illegible] del programma:
- 23,30 **Tg 4 - N[illegible]**
- 1,05 **Diciottenni [illegible] sole**, film-commedia (Italia '62). Con Lisa Gastoni.
- 3 — **Strega per amore**, telefilm
- 3,35 **[illegible] [illegible] di Monata** film-drammatico (Italia '76). Con Walter Chiari.
- 5,15 **Strega per amore**, telefilm
- 5,45 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible]; 10,16; 13; 19; 21,25

7,20 RadioUnoclip; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,30 East [illegible] Coast; 8,58 RadioUnoclip; 9,[illegible] Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 [illegible] a quel paese; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che [illegible] leggi?; 14,20 Stereopiù; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Noi come voi; 20 La vita di Vincent Van Gogh; 20,30 Stagione lirica d'estate: Mada[illegible] Butterfly. Opera; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale ra[illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,[illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,48 Caffè corretto; 8,36 Missione sguazzino; 9,39 C. Dapporto: il più francese dei comici italiani; 10,45 Quindici minuti con Fiorella Mannoia; 11 Paese [illegible] vai; 12,20 Ondaverde; 12,25 Risate...; 13,37 Successi; 14,07 Mu[illegible] per voi; 16,02-20 Successi; 21 Un radiodramma, una storia: La morte di James Dean; 21,45 Confidenziale; 22,23 Missione sguazzino; 22,36 Buonanotte Europa. L. Spaziani; [illegible] [illegible] turno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; 8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; [illegible] Concerto del mattino: Ivanhoe. Opera; 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Selezione da Atanor; 14 Paesaggio [illegible] figure; 17 Da Monaco di Baviera: 40° anniver[illegible] dell'Orchestra Sinfonica della [illegible] Bavarese; 19 Il senso e il suono; 19,30 Mosaico; 20 Cavalleria leggera; 21 I giorni della radio; 22,15 [illegible] vivo; [illegible] Musica per una notte d'estate; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30.

- 12,30 **Baseball Usa**
- 13 — **Sport show estate.** Nel [illegible] della trasmissio[illegible]: **Motociclismo: [illegible] Superbike** da Johor (Malesia)
- 14,55 **[illegible] Camp. [illegible]**
- 19 — **At[illegible] Camp. Mondo** Cerimonia chiusura.
- 20 — **Automobilismo: Formula Indy**
- 22,45 **Ciclismo: Camp. [illegible] Mondo [illegible] pista.**
- 0,15 **Automobilismo: Formula Indy**
- 2,45 **Cnn**, in diretta

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 21,45

- 13,05 Motociclismo: **Gran Premio di Rep. Ceca**
- 14 — **George & Mildred**
- 14,25 Motociclismo: [illegible] **Premio Rep. Ceca**
- 15,15 **Di fronte all'uragano**
- [illegible] **Sport**
- 17,05 **Famiglia americana**
- 18,45 **La parola del Signore**
- [illegible] — **[illegible] sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Giochi senza frontiere**
- 21,55 **Weekend sport**
- 22,05 **Ueli, il servo**, film
- 23,55 **Concerto europeo dei Berliner Philharmoniker**

TELE +1

- 13,30 **[illegible] maestà viene da Las Vegas**, film
- 15,10 **Il visone sulla pelle**, film
- 18,10 **+1 news**
- 18,25 **Jungle Fever**, film
- 20,45 **Run**, film
- 22,30 **Aracnofobia**, film

TELE +3

- 20,35 **Caduta libera**, show
- [illegible] **Una piccola [illegible] molto audace**, show
- 22,35 **Sweet home Chicago**

TELE +2

- 11,30 **Motociclismo - [illegible] mondiale Gran Premio Rep. Ceca [illegible] 250, 500 e 125**
- 15,30 **Automobilismo - Rally Nuova Zelanda**
- 16 — **Beach Volley - Evo Master**
- 17 — **Calcio - Camp. Ingl.: Swindon-Liverpool**
- 18,40 **Motociclismo - Motomondiale Gran Premio Rep. Ceca**
- 20 — **+2 News**
- 20,15 **Calcio - [illegible] Usa '94: Svezia-Francia**
- 22 — **Calcio - Mondiali Usa '94: [illegible]lia-Ecuador**

[illegible]

- 8 — **Corn Flakes**
- 10 — **The Mix**
- 13 — **The Mix**
- 19 — **[illegible] [illegible] special**
- 20,30 **Summervideo**
- [illegible] — **Litfiba in concerto**
- 23,30 **Indies**
- 24 — **Hard & Heavy**

RETE A

- 20 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
- [illegible] **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Rosa selvaggia**
- 22,30 **Neon luci e suoni**

NASCE L'EUROPA... INVESTI IN

DIVENTA EUROPEO!

COSTA AZZURRA!!!

Ecco le più belle soluzioni a...

Saint Jean Cap Ferrat

A 30 mt. dalla spiaggia, in posizione centrale, palazzina lussuosa nella più esclusiva località della Costa Azzurra. Trattative riservate per pochi privilegiati. Disponibili splendidi Bi e Trilocali.

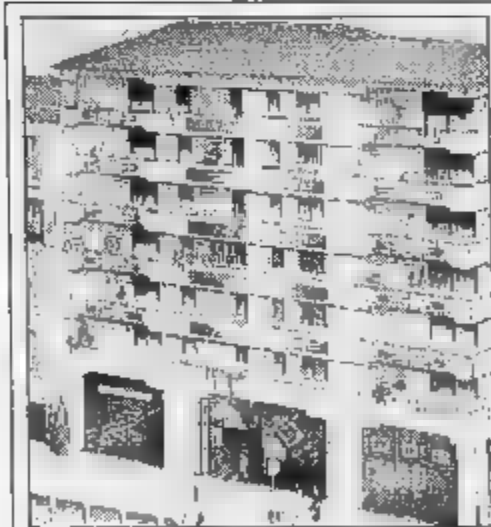
Nice

900 mt. mare su panoramicissimo poggio immerso nel verde, in zona altamente residenziale, piccola prestigiosa palazzina, parco, piscina, tennis. Alloggi prestigiosi con ampi terrazzi, imprendibile vista su tutto il golfo di Nizza.

Villeneuve Loubet

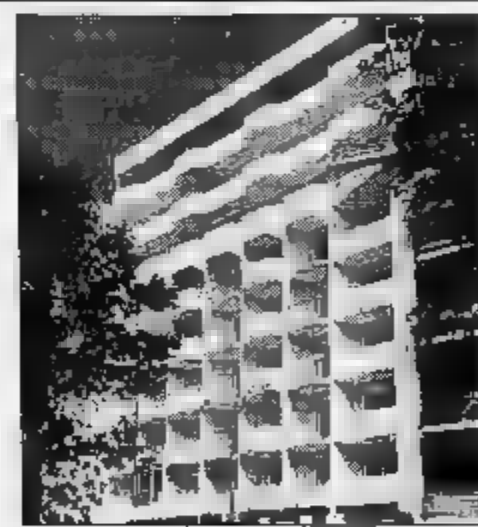
Adiacente Nizza, in [illegible] tranquilla, nel verde, 400 mt. dal mare, residence vacanze con parco e piscina in pronta consegna.
Monolocale FrF 340.000.

Cannes

800 mt. dalla Croisette in prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi.
Monolocale FrF 530.000.
[illegible] FrF 975.000.

Nice

Centrale, [illegible] pochi passi da Place Massenà e [illegible] 300 mt. dal porto turistico signorile condominio su caratteristico boulevard alberato, in zona tranquilla [illegible] ben servita.
Monolocale [illegible] 340.000.
Bilocale FrF 640.000.

Nice

A 20 mt. dalla spiaggia e dalla celebre Promenade des Anglais comodo ai negozi del centro, in pronta consegna, terrazzino esposto pieno sud.
Monolocale FrF 420.000.
Bilocale FrF 640.000.

...e tante valide ragioni per un SICURO INVESTIMENTO IMMOBILIARE:

- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche.
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita.
- Tutela dell'acquirente da parte del notaio per regolarità d'acquisto.
- Garanzia di fine lavori di primari istituti bancari.
- Imposizione fiscale contenuta grazie alle [illegible] CEE tra Italia [illegible] Francia che evitano la doppia tassazione.
- Attuale congiuntura economica del mercato francese.
- Diversificazione del patrimonio immobiliare in valuta forte.
- Ottime rendite locative estate - inverno. Turisti - residenti.
- Forti plusvalenze da rivalutazione possibili in pochi anni.
- Pagamenti [illegible] stato avanzamento lavori secondo le modalità di legge.
- Possibilità mutui bancari fino [illegible] 10/15 anni tasso fisso 8.80%

Garantiamo assistenza diretta sul posto, fiscale, finanziaria e bancaria per curare al meglio ogni aspetto dell'acquisto nel modo [illegible] voi più vantaggioso. CRÉDIT AGRICOLE

s.r.l.

Acquisto diretto da impresa costruttrice **senza alcuna commissione di intermediazione.**
Possibilità permute Torino - Montagna.

ISTITUTO SVILUPPO INTERMEDIAZIONE TORINESE
Via Maria Vittoria, 24 - TORINO - ☎ 011/817.76.87 r.a. - Fax 817.10.52

LA BORSA

Lira, settimana in recupero

MILANO Comit 613,66	+ 24,71
N. YORK Dow Jones 3615,48	+ 45,83
LONDRA F. Times 3057,90	+ 47,60
TOKYO Nikkei D. 20607,26	− 137,91

Buona chiusura settimana per la lira, che ha riguadagnato terreno sul marco e sul dollaro. A New York venerdì il biglietto verde ha chiuso a 1584 lire, dalle 1596 di giovedì e dalle 1622 di venerdì mentre alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia il marco è a 944,19 lire, dalle precedenti 948,16 e dalle 949,38 di venerdì 13. In tendenziale ripresa sul marco anche il franco francese, dopo l'allentamento dei tassi sul mercato operato dalla banca di Francia giovedì. Le settimana valutaria ha offerto tuttavia spunti interessanti soprattutto sul versante extra-europeo. Sotto i riflettori, il rapporto di cambio dollaro-yen, dopo che la valuta americana ha toccato nuovi minimi storici nei confronti della moneta nipponica sfiorando un cambio di 100 yen. La situazione si è riequilibrata solo a fine settimana, dopo gli interventi della Federal Reserve a sostegno del dollaro.

LE MONETE

Wall Street scatena il toro

[illegible] 1592,18	− 32,39
MARCO in Italia 944,19	− 5,19
MARCO/DOLLARO 1,68	+ 0,03
YEN/DOLLARO 105	− 1,85

Wall Street ha messo a segno un buon rialzo dell'1,28 per cento. La Borsa americana ha guidato il che ha scalpitato un po' su tutte le piazze internazionali nella settimana di Ferragosto. L'indice Dow Jones nell'ottava ha guadagnato l'1,28%, terminando venerdì a 3615,48. Alla base della buona performance, la fiducia nell'andamento delle grandi corporations, avviate ormai fuori dalla recessione. Nel settore dell'aviazione civile, sotto i riflettori i titoli Boeing e McDonnel Douglas sulla scia delle voci secondo cui i due gruppi si sarebbero aggiudicati la gara per la fornitura di aeromobili alla compagnia di bandiera saudita (Saudia) per sei miliardi di dollari (l'altro possibile contraente in gara è il consorzio Airbus). In fine ottava, inoltre, c'è stato il netto rialzo dei titoli Mattel e Fisher-Price dopo l'annuncio della maxifusione nel settore dei giocattoli.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 22 Agosto 1993

Sollecitata una drastica riduzione dei tassi. Sono 750 mila i posti a rischio

Abete conferma, autunno nero

La Confindustria: disoccupazione al 12,2%

Il presidente della Confindustria Luigi Abete e il premier Carlo Azeglio Ciampi

Finisce domani la vacanza del presidente del Consiglio. rientro forse anticipato dal l'allarme occupazione che minaccia un autunno nero per centinaia di migliaia di lavoratori. Il «Sole-24 Ore», quotidiano della Confindustria, parla addirittura di 750 mila posti. Una situazione esplosiva che preoccupa il governo e che verrà affrontata giovedì in una riunione interministeriale.

Intanto l'ultima pennellata al quadro della disoccupazione la dà la Confindustria che laurea il '93 come l'anno nero del mercato del lavoro. I dati confermano che quest'anno l'azienda Italia ha registrato un record, negativo, con un tasso di disoccupazione pari al 12,2 per cento (circa tre milioni di persone senza lavoro). Contro il 10,9 per cento del '91 e l'11,5 per cento del '92.

Ma se si guarda solo al Sud della nostra Penisola la realtà e gli orizzonti ancora più cupi. Mentre al Nord, ma solo nelle aree industrializzate, la colpevole prima della crisi è la situazione congiunturale, il Mezzogiorno soffre di una strutturale debolezza del sistema locale. Una malattia storica per cui la mancanza di che nel Sud si registri una disoccupazione del 16,3 per cento, circa tre volte quello del Nord.

E le previsioni per il futuro non sono migliori. Il di disoccupazione negli anni, pur in costante crescita, ha si registrato un assestamento tra il 1992 e il 1993, ma, avvertono gli industriali privati, non è un segno incoraggiante. Non significa che la fine della crisi è vicina. E' stato piuttosto il segnale effetto scoraggiamento confermato, seppur indirettamente, dall'aumento persone che, pur dichiarandosi disposte a lavorare, hanno interrotto la ricerca attiva del lavoro.

Prima di vedere la luce della fine della crisi dunque il tunnel è ancora lungo. E secondo la Confindustria la strada da seguire è a senso unico: la riduzione drastica dei tassi di interesse. Una manovra di ribasso «prudente» darebbe una risposta soddisfacente al problema. La ricetta degli esperti della Confindustria prescrive un taglio di tre punti ai tassi calcolati cumulativamente nel periodo 1993-1995.

Secondo le previsioni il tasso di occupazione potrebbe così stare sull'11,7 per cento per il 1994 e scendere di quasi un altro punto, al 10,5 per l'anno successivo.

E nell'industria i benefici di questa operazione si farebbero sentire da subito. La ripresa è attesa per il 1995 con circa 95 mila nuovi posti di lavoro, già dal prossimo anno l'occupazione dovrebbe di scendere.

Ma c'è anche una voce nel coro della Confindustria che si dalle altre. La pensa diversamente Felice Mortillaro, presidente dell'Agens. «Io sono stato sempre un po' "eretico" - avverte - ma non credo assolutamente che l'economia risani abbassando di sconto. Anzi, credo che in certi momenti i tassi vanno tenuti alti per evitare che il denaro venga preso in prestito per tenere in piedi la spesa corrente delle imprese».

La soluzione per Mortillaro ha bisogno di un'operazione «coraggiosa». Una selezione nel sistema delle imprese. Anche all'alto della disoccupazione. «Purtroppo in Italia abbiamo troppe aziende deboli, siano esse pubbliche che private. Per abbiamo volute mantenere in vita per salvaguardare i livelli occupazionali, alimentando e dismisure il debito pubblico».

I dati forniti dal quotidiano della Confindustria (che pubblichiamo a fianco) rilevano comunque come la crisi attraverso l'intero sistema produttivo e per decine di migliaia di lavoratori l'abbandono del lavoro siano una minaccia concreta, con percorsi però diversi. Per molti (insegnanti, ferrovieri, ma anche chimici e dipendenti della Difesa) scatteranno i prepensionamenti; per altri sarà usata la cassa integrazione. Altri dovranno entrare in mobilità. Per chimica, siderurgia, miniere scatterà la cosiddetta «mobilità lunga», che consente a chi perde il posto di lavoro di godere di un reddito fino all'età della pensione. Quasi ovunque adottato un rigido blocco del turnover; un fatto che renderà drammatico l'esodo, ma renda più difficile l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Di tutto questo, certamente, si parlerà giovedì nel primo vertice a Palazzo Chigi ministri economici sull'emergenza occupazione», ma le task-force varate ministro Giugni hanno già messo a punto una serie di provvedimenti molto articolato che, partendo da provvedimenti-tampone, lo sblocco degli investimenti e la riapertura dei cantieri pubblici, dovrebbero rendere meno traumatico quello che già si preannuncia come un

PRODI

«Più giù di così non si va»

BOLOGNA. Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, sdrammatizza. «Questa crisi è più grave di tante altre, andremo più giù di così - aggiunge - ne uscirà solo i tedeschi cambieranno politica». La recessione, insomma, «durerà finché la durare la Germania». Il cambio del della Bundesbank dovrebbe preludere all'abbandono della politica dei tassi alti ad ogni costo, a scapito dell'occupazione. Ci comunque anni, prevede Prodi, prima che le industrie ricomincino ad assumere». Ma se «non è più grave di altre», spiega il presidente dell'Iri, questa crisi è «certamente diversa. Nelle ultime occasioni calava l'industria, ma il terziario continuava a crescere. Oggi sono in crisi entrambi i settori: chiudono sia le fabbriche sia i negozi. A trovare maggiori difficoltà nell'occupazione i giovani e in particolare quelli livello culturale elevato».

Maria Corbi

TUTTI I TAGLI DELL'AUTUNNO

INDUSTRIA

METALMECCANICI	100.000
TESSILI	50.000
CHIMICI	6.000
EDILI	270.000
IRI	30.000
EFIM	[illegible]

SERVIZI E TERZIARIO

COMMERCIO E [illegible]	80.000
BANCHE/ASSICURAZIONI	7.500
EDITORIA	500
FUNZIONARI DI PARTITO	1.500

TRASPORTI

FERROVIE DELLO STATO	27.000
TRASPORTO LOCALE	[illegible]

PUBBLICO IMPIEGO

MINISTERIALI	54.000
POSTE	35.000
SCUOLA	89.000

FONTE: SOLE-24 ORE

Una task-force per i «piccoli»

«Settemila miliardi e addio alla minimum tax»

Detassazione degli utili reinvestiti, restituzione alle imprese di sette degli undicimila miliardi di cui lo Stato è debitore nei loro confronti, abolizione della minimum tax, riapertura dei cantieri. L'operazione di salvataggio della miriade di piccole e medie imprese non può attendere oltre. Così, il governo si prepara il piano Giugni, a Palazzo Chigi la task force sull'occupazione ha già definito le linee di intervento per ridare ossigeno alle aziende che stanno chiudendo o rischiano di chiudere i battenti.

Le proposte dell'équipe, anticipate dal presidente dell'Osservatorio per le piccole e medie imprese, Tommaso Mancia, sono, dunque, pronte per essere presentate e discusse con il governo in vista del della economica per il '94. Proposte, queste, che contengono un ampio spettro di iniziative: dall'adozione di nuovi strumenti di finanziamento alle agevolazioni fiscali, dal corrente fiscale all'introduzione dei fondi chiusi.

Ma è la detassazione degli utili reinvestiti la colonna portante del piano di salvataggio messo a punto dall'Osservatorio della presidenza del consiglio. «In un momento drammatico, come quello attuale, per l'occupazione - spiega Mancia - un intervento che può avere effetti immediati è quello di dare fiducia a chi ha fiducia nel nostro paese. E defiscalizzare gli utili reinvestiti significa proprio favorire gli investimenti in un momento di crisi allontanando tentazioni assistenzialistiche».

La proposta viene caldeggiata e sollecitata anche dagli stessi economisti. Paolo Leon non ha dubbi: «Sono stato sempre favorevole alla defiscalizzazione degli utili per le piccole imprese, cioè quelle non hanno la possibilità di andare sul mercato dei capitali. Il reinvestimento degli utili deve facilitato perché, tra l'altro, consentirebbe di far emergere moltissime imprese dall'anonimato e dal lavoro nero, con effetti positivi sulle fiscali».

Ma, per salvare il pianeta delle piccole e medie imprese, la task-force intende battere anche altre strade a cominciare dalla restituzione del debito pregresso tratto dallo Stato nei confronti delle imprese, che ammonta a circa undicimila miliardi. «Con un decreto ministeriale, Visco nel giorno in cui è stato nominato ministro delle Finanze - ricorda - ha autorizzato la restituzione miliardi. Occorre ora sbloccare gli altri 7000».

Pagare, dunque, anche con gradualità, i debiti che lo Stato ha da anni nei confronti delle aziende e attivare strumenti innovativi di finanziamento per rafforzarle. E per dare ossigeno alle piccole imprese, la task-force punta alla loro ricapitalizzazione attraverso l'intervento del mediocredito centrale e all'allungamento dei mutui da breve a medio periodo proprio per allentare la morsa, spesso fatale, del sistema creditizio sulle aziende più piccole.

Inoltre, l'osservatorio per le pmi propone l'abolizione della minimum tax. Su questo fronte, sci deve essere una scelta chiara e precisa del governo - sostiene Mancia - con segnale forte rivolto soprattutto alle imprese artigiane e commerciali». [r. t.]

RETROSCENA

MONTAGNE DI CARTA

Entra in vigore la legge che impone maggior trasparenza nelle società a responsabilità limitata

L'antiriciclaggio «sommerge» i tribunali

Vanno registrati tutti i passaggi, e le cancellerie faranno tilt

Il fine è nobilissimo: controllare i passaggi di quote nelle società a responsabilità limitata, per evitare riciclaggi di denaro di provenienza illecita. La prassi (la legge è stata pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale) è invece catastrofe: per realizzare quanto sopra, infatti, bisogna registrare ogni passaggio di quota presso le cancellerie commerciali dei tribunali. Risultato: un'alluvione di carta su uffici già sepolti da un arretrato spaventoso.

Nuove norme per le srl. Tutto è cominciato il 28 luglio, quando il Senato ha varato in via definitiva il disegno di legge Mancino che, in un piano di indagine sui flussi di denaro sporco, consentisse di controllare i passaggi di quote di srl e di aziende, imponendo per ogni cessione relativo atto pubblico.

Passaggi di quota. La nuova normativa stabilisce che il passaggio di proprietà di una quota ha sempre effetto dal momento della iscrizione nel libro dei soci, ma che questa iscrizione, d'ora in avanti, possa avvenire solo dopo che chi vende o chi compra abbia presentato a cura del notaio rogante, ed entro 30 giorni dall'atto, il relativo documento presso il registro delle imprese, attivato nella cancelleria commerciale del tribunale. Non basta più quindi, come accadeva prima, la sola dichiarazione riportata sul libro dei soci e firmata dall'amministratore.

Vidimazione del libro-soci. Ovviamente tutti questi cambiamenti di proprietà devono comunicare da un punto dato, e così la legge vuole che, entro giorni dall'entrata in vigore delle disposizioni, il libro dei soci debba essere presentato a un notaio o alla cancelleria del tribunale per una vidimazione, affinché si possa stabilire una sorta di punto zero, che faccia da riferimento per tutti i successivi mutamenti dell'assetto proprietario.

Affitti e cessioni. Sempre il tribunale bisogna depositare l'atto relativo all'acquisto o all'affitto di una azienda, giorni dalla stipula del documento. Il medesimo affare va comunicato alla camera di commercio entro i trenta giorni ancora successivi. Il notaio che ha rogato l'atto di affitto o di acquisto dovrà poi trasmetterlo anche al questore, che diventa quindi terminale ultimo di questo sofisticato controllo.

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino

Deposito dei bilanci. Entro giorni dall'approvazione, inoltre, l'amministratore di una società deve depositare il bilancio societario - sempre presso il registro delle imprese - insieme all'elenco dei soci e delle relative quote.

Bilancio, soci e quote vanno presentati ai tribunali anche da parte delle società per azioni non quotate in borsa. La nuova normativa dice che tutte queste formalità possono assolte tramite le varie camere di commercio provinciali.

Le cancellerie in tilt. Questi nuovi adempimenti societari andrebbero bene e sortirebbero l'esito di controllare gli investimenti e di evitare il riciclaggio di denaro sporco, se l'ultimo anello della catena, e cioè le cancellerie commerciali dei tribunali fossero istituzioni attrezzate allo scopo. Invece il problema è proprio lì. L'informatizzazione di questi uffici è ancora di là da venire e ciascuna di queste operazioni si svolge strumenti cartacei che finire in archivi anch'essi cartacei.

Per capire il dramma che in questi giorni stanno vivendo le cancellerie, la scuola il caso Milano, la maggiore piazza per le srl e le piccole spa. I numeri dicono tutto sul cataclisma burocratico: le società interessate dalla normativa sono a Milano circa 350 mila di cui 230 mila effettivamente operanti. La carta, solo per la registrazione della situazione societaria, si calcola in metri cubi.

Solo i bilanci depositati entro il 31 luglio sono più di mila, per consegnarli c'erano che cominciavano all'alba. La gente si innervisiva, inveiva spesso contro gli impiegati, già a loro volta nervi a pezzi per le condizioni in cui si trovavano a lavorare: mucchi di carte ovunque, archivi straripanti, arretrati inverosimili da smaltire, il sogno dell'informatizzazione covato nel cassetto e comunque lontano. [r. mas.]

Il sottosegretario De Luca: è un atto dovuto

Le Finanze promettono meno tasse sulla casa

«Siamo convinti della necessità di dare almeno dei segnali simbolici inversione di tendenza, e vorrei dire persino di gratitudine, e quei contribuenti che hanno fatto il loro dovere fiscale fino in fondo». E' l'impegno espresso dal sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca. Mentre il leader della Lega Nord Umberto Bossi rilancia l'ipotesi della protesta fiscale, dal ministero di viale Europa si succedono i segnali di riconciliazione con il contribuente. Se il ministro Franco Gallo annuncia la riduzione dell'acconto Irpef di novembre, De Luca si richiama alla discussa questione degli oneri fiscali sulla prima casa, promettendo una revisione dell'imposizione sul reddito: «Non posso dire di quanto saranno ridotti gli oneri tributari - spiega il sottosegretario - ma posso dire che una detassazione ci sarà, in relazione alle compatibilità, e che comunque ci batteremo affinché ci sia».

E' una promessa già contenuta nel disegno di legge sulla semplificazione tributaria, il cui testo è stato approvato dalla Commissione finanze della Camera, che delega il governo a rivedere l'Irpef sull'abitazione principale anche in relazione alla riscrittura dell'Imposta comunale sugli immobili.

Rassicurando i contribuenti che non ci sarà alcuna «retromarcia» sulle promesse fatte, De Luca quindi ribadisce la restituzione del drenaggio fiscale le cui modalità sono in fase di discussione con i sindacati: «Sul fiscal drag i lavoratori possono stare tranquilli: la busta-paga di dicembre sarà più pesante».

De Luca afferma infine che la pressione fiscale nel prossimo anno sarà ridotta di 1,3 punti sul prodotto interno lordo, nel rispetto degli impegni assunti dal governo.

Scambi a livelli astronomici, altra settimana di guadagni

L'estate scalda la Borsa

E si aspettano segnali dall'asta Bot

MILANO. Vola, Borsa, vola. Settimana grandiosa per Piazza Affari, [illegible] scambi a livelli mai visti e l'indice Comit salito a 613,68 dalla già lusinghiera chiusura [illegible] 588,97 [illegible] otto giorni fa. L'indice Mib fa registrare [illegible] guadagno del 4,17% cento, a quota 1350. Altro che ferie! Sembra proprio che gli operatori abbiano disertato [illegible] grandi vacanze [illegible] preferiscano sentir tintinnare quotidianamente i loro guadagni.

[illegible] cause di questa estate ruggente per la Borsa sono note: il ritorno della domanda estera, in particolare da oltreoceano, i «borsini» che hanno ricominciato [illegible] tirare, una generale attesa [illegible] ribasso dei tassi. Neppure la doccia fredda della Bundesbank, che venerdì ha tuonato contro «irrealistiche» pretese di discesa dei saggi è riuscita a spegnere l'euforia. In Piazza Affari molti sono convinti che siano tornati i tempi d'oro [illegible] 1986, l'anno in cui le cifre del listino schizzarono [illegible] quote stratosferiche. Certo di questo bisognerà attendere conferma nelle prossime settimane, comunque un fatto è certo: dall'inizio dell'anno la Borsa ha guadagnato [illegible] [illegible] parte del leone l'hanno fatta soprattutto [illegible] telecomunicazioni, i cui valori sono particolarmente appetiti dall'estero. A spingere in alto questi titoli hanno [illegible] anche le voci relative a presunte intenzioni dell'Iri [illegible] uscire dal [illegible] della telefonia mobile, cedendolo a operatori terzi. Un business valutato nell'ordine dei settemila miliardi.

[illegible] uno dei cardini del boom della Borsa, almeno quello delle settimane più recenti, è la discesa dei rendimenti dei titoli di Stato. Con Bot e Cct tornati ad interessi inferiori all'8% è chiaro che il risparmio riprendesse la strada [illegible] Piazza Affari. Inoltre, a peggiorare le cose, ci sono le quotazioni dei futures che, soprattutto a Londra, hanno perso terreno rapidamente. C'è da dire che le attese sui tassi [illegible] quelle dei giorni scorsi, la situazione economica e quella politica pure, e quindi la discesa del futures può essere attribuita quasi certamente [illegible] movimenti speculativi. Il problema, [illegible] condo molti operatori, è che la situazione possa spaventare gli investitori, inducendoli a vendere parte del portafoglio, finché i prezzi garantiscono loro qualche guadagno.

Una delle risposte a tutto ciò [illegible] attesa dall'asta Bot di fine [illegible] in calendario per martedì. Di certo c'è già che i quantitativi di titoli emessi proseguono a scendere secondo la strategia messa in atto dal Tesoro, infatti verranno proposti 1350 miliardi di valore nominale in meno rispetto all'importo in scadenza. Ora come ora, comunque [illegible] si può dire se i tassi scenderanno ancora. «L'incertezza di questo fine settimana non [illegible] [illegible] di valutare quanto potrà accadere effettivamente - dicono i tecnici - anche se, almeno in teoria, a quantità in riduzione dovrebbe corrispondere un calo [illegible] tassi. Ma al momento è troppo presto per concordare con queste ipotesi». [r. e. s.]

Enichem saluta il listino

L'Opa sui titoli a fine agosto Nel '93 «bruciati» 515 miliardi

ROMA. Parte [illegible] 30 agosto l'Opa (offerta pubblica di acquisto) residuale lanciata dall'Eni sui titoli ancora in circolazione di Enichem. Un'operazione, questa, che affianca il processo [illegible] risanamento [illegible] gruppo chimico. Entro l'anno, infatti, Enichem darà avvio a ristrutturazioni, dismissioni [illegible] chiusure di siti produttivi che [illegible] [illegible] più gestibili economicamente.

L'Opa si svolgerà fino [illegible] 21 settembre, [illegible] interessa 10.973.[illegible] azioni ordinarie, pari allo 0,256% del capitale sociale della stessa Enichem spa. Il prezzo unitario [illegible] azioni, stabilito dalla Consob, [illegible] di 890 lire. Alla conclusione dell'offer[illegible] [illegible] indipendentemente dal [illegible] risultato, la Consob procederà alla cancellazione dal listino della quotazione delle azioni ordinarie Enichem.

Al 30 aprile di quest'anno, il gruppo Enichem segna un risultato netto consolidato di meno 515 miliardi di lire (478,8 miliardi di perdita per la sola Enichem spa). Il patrimonio [illegible] di gru[illegible] è pari a [illegible] miliardi, i ricavi da vendite sono stati pari [illegible] 3626 miliardi, il risultato operativo netto ha segnato un meno 95 miliardi, gli oneri [illegible] netti hanno registrato un -310 miliardi e il risultato netto di terzi un meno 6 miliardi.

Il prosieguo dell'an[illegible] in un quadro congiunturale generale e [illegible] settore che sconta aspettative in fase [illegible] peggioramento, presenta [illegible] situazione che [illegible] nella migliore delle ipotesi, potrà esprimere, in ciascun quadrimestre successivo, - si legge nel documento informativo - risultati economici correnti analoghi a quelli del primo quadrimestre».

Domani Rossi incontra l'Assorisparmio

I Ferruzzi all'attacco ma solo in tribunale

Tra dieci giorni le assemblee-verità Il legale: «Mai sparito un dollaro»

[illegible] Per Guido Rossi [illegible] Enrico Bondi, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Ferfin e Montedison, questo è il primo weekend [illegible] vacanza dopo mesi di lavoro continuato. Si tratterà solo di due giorni di relax visto che già da domani la loro agenda [illegible] fitta di impegni. Non da ultimo l'incontro tra Rossi e l'Assorisparmio, l'associazione dei piccoli [illegible]isti. Poi tra [illegible] decina di giorni ci sarà lo scontro finale nelle due assemblee-verità (prima Montedison, subito dopo [illegible] Ferfin) che decideranno il futuro dell'ex impero Ferruzzi.

[illegible] se i nuovi amministratori di Ferruzzi e Montedison riposano, per Francesco Galgano, avvocato di Arturo Ferruzzi e Carlo Sama, questo è [illegible] un tranquillo weekend di lavoro. Dopo la consegna della [illegible]moria Montedison per la convalida [illegible] sequestro [illegible] 500 miliardi («La famiglia [illegible] Ravenna sapeva tutto, [illegible] '92 hanno gestito [illegible] loro», [illegible] [illegible] leit-motiv) Galgano sta limando le [illegible] cartelle, piene di rilievi tecnico-contabili, che compongono [illegible] controdeduzione che sarà [illegible] segnata mercoledì [illegible] agosto.

La linea è quella già annunciata all'udienza: i 435 miliardi che Montedison dice essere stati trafugati il 25 maggio [illegible] [illegible] «non [illegible]no mai fuoriusciti» e di ciò [illegible] diamo una dimostrazione molto rigorosa dal punto di vista contabile», [illegible] detto Galgano all'Adnkronos. E subito ha aggiunto: «Abbiamo semplicemente evidenziato l'antica perdita derivante dalla speculazione sulla soia di Gardini nell'89». Perdita che «è stata scambiata, da una affrettata lettura contabile, in una fuoriuscita di danaro che in realtà non [illegible] mai avvenuta. Non [illegible] uscito neppure [illegible] dollaro».

Cade così, secondo Ravenna, qualsiasi problema di coinvolgimento della famiglia, che [illegible] scoperto queste cose, di cui sapeva l'esistenza, ma [illegible] conosc[illegible] le dimensioni, recentemente e l'ha subito contestata con una lettera a Gardini nei primi di luglio». Una lettera cui Gardini, una settimana prima di togliersi la vita, ha risposto con [illegible] missiva [illegible] [illegible] sola riga: «Contesto quello che avete scritto [illegible] la vostra lettera». Galgano sostiene anche che [illegible] è minimamente vero che i Ferruzzi [illegible]ro sempre gestito. Io - dice - ho dato dimostrazione dei mandati, addirittura [illegible] procure notarili, che la famiglia Ferruzzi, negli Anni 80, [illegible] dato a Gardini carta bianca perché facesse quello che credeva secondo le sue personali strategie».

La pronuncia giudiziaria sul provvedimento conservativo del 31% della Serafino Ferruzzi e del [illegible] della Serafino Ferruzzi Italia (le Srl che controllano oltre [illegible] [illegible] di Ferfin) disposto il 3 agosto scor[illegible] dal giudice Baldo Marescotti [illegible] prevista per la fine [illegible] mese.

Il sequestro comunque non inciderà sulle assemblee delle due società in programma, rispettivamente per il [illegible] (Serafino Ferruzzi) e il 16 settembre, né in quelle previste per fine mese: a votare sarà Ariberto Mignoli. Le banche, ricorda Galgano, «hanno in pegno [illegible] azioni e il manda[illegible] per votare fu conferito a Mignoli sulla base delle intese sulle banche». Il custode del pacchetto delle quote di Arturo Ferruzzi, Umberto Tracanella, «non può votare; nessuno gli ha conferito questi poteri [illegible] voto». [r. e. s.]

FLASH

Giornalista-manager ai [illegible] Barclay's

Il nuovo amministratore delegato della Barclay's, seconda b[illegible] britannica, è il giornalista economico della Reuters, Donald Taylor, 41 anni, entrato nel mondo industriale nel 1982, [illegible] settore tessile. La sua nomi[illegible] ha stupito sia per la giovane età sia perché non fa parte delle famiglie fondatrici della banca.

Theo Waigel impone [illegible] a [illegible]coforte

«L'unione monetaria europea potrebbe fallire [illegible] la città di Francoforte non verrà scelta come sede della futura Banca centrale europea». Lo ha dichiarato il ministro delle Fi[illegible] tedesco, Theo Waigel, in contrasto con il ministro degli Esteri [illegible] vicecancelliere tede[illegible] [illegible] Kinkel, il quale ha detto di sperare che l'unione monetaria europea venga realizzata il più presto possibile.

Da lunedì pross[illegible] l'Iri privatizza

Romano Prodi torna, da lunedì, ad occuparsi [illegible] privatizzazioni. La prima scadenza riguarda la vendita del gruppo Cirio-Bertolli-De Rica, per il quale si procederà a trattativa privata, a causa [illegible] insoddisfacenti offerte ricevute. [illegible] tratterà poi [illegible] cedere gli stabilimenti siderurgici di Taranto e Novi Ligure in tempi non lunghissimi. Anche per Iritecna, caposettore per l'impiantistica e le costruzioni, si dovrebbe passare alla fase operativa della ristrutturazione, con il trasferimento delle parti sane del gruppo nella nuova holding Fintecna. Circa il riassetto delle telecomunicazioni si parla di una privatizzazio[illegible] della telefonia cellulare.

I prezzi a Pale[illegible] crescono dello 0,1%

I prezzi al consumo a Palermo nel mese di agosto [illegible] cresciuti solo dello 0,1%, cosicché l'indice tendenziale annuo [illegible] è collocato [illegible] quota 4,4% (contro il 4,5% di luglio). La città siciliana ha [illegible] [illegible] i dati ieri, anticipando le rilevazioni degli altri grandi comuni attesi per lunedì prossimo. L'indicazione [illegible] Palermo lascia ben sperare per una stabilizzazione della dina[illegible] inflazionistica a livello nazionale.

IL CASO

LE AZIENDE CHE «TIRANO»

Claudio Castiglioni: «Raccogliamo i frutti degli investimenti»

Ducati corre oltre confine

Il 90% della produzione va all'estero

BOLOGNA

LA Ducati potenzia le catene [illegible] montaggio per far fronte alle richieste dei suoi bolidi [illegible] due ruote, simili [illegible] quelli che [illegible] sui circuiti di tutto [illegible] Mondo.

«Ci stiamo attrezzando - spie[illegible] Claudio Castiglioni, presidente della Cagiva [illegible] cui fa capo anche la fabbrica bolognese - in modo da produrre nel 1994 dalle 20 [illegible] 21.000 motociclette. Per quest'anno prevediamo di costruirne 18.000, tremila in più dell'anno scorso quando ne [illegible]evamo esportato l'87%. Negli anni precedenti la quota destinata all'estero era stata del 93-94%, ma successivamente [illegible] domanda del [illegible] interno è talmen[illegible] cresciuta che [illegible] proporzioni [illegible] cambiate nonostante avessimo già incrementato parecchio la produzione. Quest'anno le immatricolazioni in Italia sembrano segnare il passo [illegible] [illegible] è dovuto non ad un calo dell'interesse dei clienti ma al fatto che questi [illegible] riuscivano a trovare le nostre motociclette presso i concessionari perché abbiamo favorito il mercato estero. Ecco perché stiamo correndo [illegible] ripari e presto quaranta nuovi mecca[illegible] saranno assunti per rinforzare la produzione».

A svuotare i saloni dei concessionari italiani sono stati anche i commercianti stranieri in segui[illegible] alla svalutazione della lira.

«Questi risultati - spiega Claudio Castiglioni - [illegible] il frutto dei massicci investimenti che abbiamo fatto per riportare il glorioso marchio bolognese alla posizione di prestigio meritata. Questo prestigio si riflette sul gruppo Cagiva per il quale abbiamo investito l'anno scorso, 86,7 miliardi, contro i [illegible],2 dell'anno precedente. Quest'anno [illegible] sono previsti cinquanta».

[illegible] fatturato del gruppo è [illegible] di 1178 miliardi nel '92, 250 miliardi per la sola Ducati. Le cifre previste per quest'anno [illegible] rispettivamente 1300 [illegible] 300.

Nell'85, quando i fratelli Castiglioni rilevano la fabbrica dall'Iri danno il via alla realizzazione dei progetti [illegible] [illegible] giovane ingegnere di talento già alla Ducati, Massimo Bordi, [illegible] nel cassetto da cinque anni. Le motociclette diventano affidabili e, poco dopo, cominciano a vincere le gare. Nel 1990 arriva il primo dei tre titoli mondiali superbike.

«Nel '90 - dice il presidente del Gruppo Cagiva - non avevamo [illegible] in Germania neanche una motocicletta. Nel 1991 [illegible] abbiamo venduto 296; 1032 l'anno scorso e, nei primi quattro mesi di quest'anno, siamo già a quota 1438. Non occorre dire che i tedeschi sono clienti difficili, sensibili alla qualità del prodotto. Oggi le Ducati sono affidabili ed è questa, più che i successi sulle piste, la ragione della crescita commerciale. Un [illegible] [illegible] punto di forza è l'adeguamento alle più rigide norme [illegible] antinquinamento. Siamo l'unico costruttore europeo a possedere un banco di prova antinquinamento».

Quest'anno [illegible] [illegible] bolognese partecipa anche al campionato americano finora appannaggio delle [illegible] giapponesi.

«Abbiamo preso il nostro pilota migliore - dice Claudio Castiglioni - e lo abbiamo mandato negli Stati Uniti per vincere il campionato Ama. Quello americano è il mercato più di[illegible] [illegible] mondo e noi siamo già presenti con [illegible] [illegible] consociata Cagiva North America Inc. che distribuisce i nostri prodotti. Nel 1992 abbiamo venduto negli [illegible] duemila motociclette Ducati [illegible] per quest'anno prevediamo di venderne quattromila».

Vedremo sorgere [illegible] fabbrica Ducati negli Usa?

«Assolutamente no - esclude Claudio Castiglioni - la Ducati resterà sempre a Bologna, né vogliamo superare [illegible] produzione di 25.000 motociclette. Il nostro obiettivo [illegible] oggi quello di dare il miglior servizio possibile al cliente. [illegible] oggi si[illegible] in grado di fornire un pezzo di ricambio [illegible] ventiquattr'ore. Per i paesi esteri lo [illegible] nel giro di due o [illegible] giorni. Desideriamo vincere il campionato Ama per una questione di immagine».

Mentre gli appassionati del marchio bolognese [illegible] in lista d'attesa per il «Moster», [illegible] motocicletta sgraziata ma accattivante, già si preannuncia un nuovo oggetto [illegible] culto: la «916» che correrà nel mondiale 1994.

Cosimo Mancini

Accornero convoca l'assemblea della Solari

Il salvataggio Fornara entra nella fase calda

ROMA. Guido Accornero (cui fa capo il gruppo Fornara) ha convocato l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società «Solari Udine» per i giorni 16 [illegible] 27 settembre. [illegible] non è escluso che una svolta nella situazione si possa avere prima [illegible] che quindi possa tenersi un'assemblea totalitaria prima della data indicata. Questa possibilità [illegible] esposta nello [illegible] avviso di convocazione assembleare che contiene alcune osservazioni introduttive dedicate a spiegare perché [illegible] data di riunione sia fissata solo per metà settembre. L'assemblea degli azionisti - sostiene Accornero - viene convocata in relazione alla [illegible]tuazione della Solari e del gruppo Fornara alla quale la società appartiene: dovrà essere presentato un bilancio al 30 giugno scorso redatto in via di urgenza sulla base di dati contabili ed extracontabili, il che - secondo Accornero - richiede comunque alcuni tempi tecnici minimi, tenuto conto anche della [illegible] di personale per le ferie. Ma [illegible] [illegible] escluso - [illegible] si è detto - un incontro più ravvicinato in [illegible] [illegible] sviluppi sul fronte del piano di risanamento del gruppo Fornara presentato alle ban[illegible] creditrici.

Da tempo sono stati infatti avviati incontri tra il gruppo Fornara e le banche che vanta[illegible] crediti per 486 miliardi di lire: al centro delle discussioni un piano di riassetto. Il 5 agosto [illegible] [illegible] Fornara ha conferito alla società di consulenza «Bain Cuneo e associati» [illegible] mandato per studiare appunto un piano di riassetto finanziario.

Nell'ambito del gruppo Fornara, la Solari Udine (famosa per i suoi sistemi di segnalazio[illegible] al pubblico installati in molti aeroporti) deve affrontare [illegible] sua crisi particolare connessa al saldo [illegible] commesse pubbliche.

Tagli e scelte contrarie ai mosti concentrati in un rapporto della Commissione

La Cee prepara le «quote-vino»

E fa strada allo zucchero

ROMA. Dopo il latte il vino. La Cee pensa alle quote anche per la produzione enologica europea, [illegible] intervento positivo se si considera il [illegible] di surplus che riempie i tini dei «Dodici», ma che costituisce una miscela esplosiva se abbinato alla anno- [illegible] questione dell'arricchimento, pratica che [illegible] il l'enologia europea, divisa tra sostenitori del saccarosio (leggi zucchero [illegible] barbabietola) [illegible] partigiani del mosto rettificato concentrato (meglio conosciuto come zucchero d'uva). Il documento che ha per oggetto questi due punti critici è un rapporto della Commissione agricola Cee stilato di recente.

«Per il controllo delle superfici e delle [illegible] vengono invocati programmi e strategie condivisibili - commenta Vittorio Camillo, dirigente del ministero per [illegible] coordinamento delle politiche agricole, alimentari [illegible] forestali - altrettanto non si può dire per quanto riguarda [illegible] misure complementari ed in particolar modo quelle sull'arricchimento».

[illegible] successo che la Commissione ha constatato [illegible] ribadito che la «chaptalisation» (ovvero l'arricchimento) [illegible] gli «aiuti ai [illegible] concentrati» costituiscono elementi di incitazione alla sovrapproduzione e all'aumento dei rendimenti; ha anche riconosciuto che gli aiuti ai mosti concentrati furono introdotti nel 1979 per controbilanciare l'utilizzo del saccarosio nelle regioni settentrionali europee ma poi arriva [illegible] delle conclusioni [illegible]ste, proponendo [illegible] zuccheraggio, intendo con zucchero di barbabietola, [illegible] tutta l'area comunitaria fissando a 1,5 gradi l'arricchimento nelle regioni meridionali e [illegible] 2 in quelle settentrionali.

«Ci sembra molto partigiano il fatto che la Cee, dopo [illegible] am[illegible] che le due pratiche sono deleterie, ne sopprima una sola e, guarda caso, proprio quella che aveva introdotto per salvaguardare le produzioni mediter[illegible] più [illegible] e già allora danneggiate - commenta Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enotecnici italiani -. E tutto questo dopo aver consta[illegible] che non esiste più alcuna motivazione di carattere tecnico per continuare ad utilizzare la chaptalisation».

Ma le storture che gli esperti riscontrano nel documento non finiscono qui. Per esempio: la Germania produce mediamente 11 milioni di ettolitri di vino, tutto Doc, in pratica più di 110 ettolitri per ettaro. Considerando i suoi 100 mila ettari a vigneto si arriva alla conclusione che ha rese medie di oltre 160 quintali di uva per ettaro, mentre la media dei Paesi mediterranei non arriva neppure a 100. Per contro nel documento Cee viene indicato che, per quanto attiene le distillazioni, [illegible] pietra angolare dovrà [illegible]re la distillazione obbligatoria, a basso costo, di tutte le produzioni eccedenti [illegible] quote nazionali [illegible] riferimento».

Morale si rischia [illegible] [illegible] un altro paradosso: verranno distillati solo i vini dei Paesi mediterranei, nonostante le rese basse, visto che le alte [illegible] dei Paesi del Nord potranno essere agevolmente comprese nelle quote nazionali di riferimento. Perché? «Perché - spiega Martelli - da sempre queste costituiscono la normalità. Inoltre [illegible] distilleranno principalmente vini italiani, visto che abbiamo solo il 15% di "Vqprd", l'equivalente della nostra "Doc" in linguaggio Cee».

In questo contesto quali sbocchi avranno alcune regioni tipo la [illegible] Sicilia che produce 12 milioni di ettolitri [illegible] [illegible] consuma o commercializza tre? Dovranno distillare l'80% della produzione, [illegible] bassissimo prezzo, e non potranno neppure contare sullo sbocco a livello di mosto concentrato, visto che [illegible] lo comprerà più.

«Qualcuno a questo punto dirà "affari loro" - commenta [illegible] amarezza il direttore dell'associazione enotecnici - invece no, sono sempre affari di chi produce per vendere, visto che l'obiettivo della Cee è che ognuno pensi a casa sua e che gli oneri di riequilibrio ricadano [illegible]pre sullo Stato membro».

«Su queste basi e considerazioni - spiega Martelli - abbiamo formulato la nostra posizione: liberalizzare l'arricchimento togliendo ogni contributo [illegible] permettendolo in tutti i Paesi della Comunità solo con zucchero d'uva. La Germania non ha mosto concentrato? Lo [illegible] a comprare da chi ce l'ha e da chi lo offre con il miglior rapporto prezzo-qualità. Se poi le nostre regioni meridionali [illegible] sapranno essere competitive saranno veramente "affari loro". Ma qui si [illegible] l'idea di voler risolvere i problemi del set[illegible] saccarifero, piuttosto che di quello vinicolo».

Vanni Cornero

Giuseppe Martelli: «Liberalizzare l'arricchimento dei vini ma soltanto [illegible] zucchero d'uva»

CHIANTI

Quest'anno 20% in meno

FIRENZE. Una [illegible] [illegible] propria «unità di crisi» per il Chianti: sarà ridotta del [illegible] la [illegible] per ettaro della vendemmia '93 e l'Ice sarà sollecita[illegible] [illegible] uno sforzo promozionale oltrefrontiera. Sono le misure più rilevanti decise dalla Regione Toscana, in accordo con le categorie interessate, con l'obiettivo [illegible] incidere sul mercato del Chianti già dalla prossima vendemmia. Le giacenze di Chianti, nell'ultimo triennio, segnalano un aumento preoccupante: dal milione [illegible] 145 mila ettolitri del '90 al milione e 220 mila ettolitri del '92. Per il Chianti Classico si è passati da 601.518 a 685.758 ettolitri nello stesso periodo. Da qui le iniziative previste dalla Regione. Tra l'altro sarà anche definito un protocollo [illegible] sulla selezione [illegible] qualità organolettica, utile alla valutazione del particolare pregio e della tipicità del Chianti da far valere sui mercati.

Fra le cause principali c'è la contrazione di seminativi voluta dalla riforma Cee

In picchiata la produzione di cereali

Il raccolto di grano sarà inferiore del 7% al '92
Le cose andranno [illegible] peggio per orzo e segale

ROMA. Crollo in vista per i cereali. Stando alle previsioni Ismea il raccolto [illegible] quest'anno subirà un calo dell'8%, con una produzione di frumento, orzo, avena e segale che [illegible] collocherà su 10,29 milioni di tonnellate. In gran parte, [illegible] l'Ismea, la diminuzione è da attribuire alla contrazione delle superfici (— 7%) prescritta dalla Cee, il [illegible] asides. [illegible] ridimensionamento delle [illegible] in Italia [illegible] superiore a quello medio comunitario, calcolato intorno al 6%.

Altro elemento che ha contribuito [illegible] abbassare le previsioni [illegible] produzione rispetto alla scorsa campagna è l'andamento climatico: alle piogge del [illegible] [illegible] è infatti sostituito, soprattutto nel meridione, il fenomeno della si[illegible]ità. I tagli produttivi più sostanziosi riguardano il grano duro che con un raccolto di 4,07 milioni [illegible] tonnellate, subisce una contrazione del 7,5%, e l'orzo che, con una produzione attesa pari a 1,58 milioni di tonnellate, segna una diminuzione del 10%.

Per le singole produzioni, il frumento tenero scenderà del 7,1%, con punte del 16,6 nel Meridione e 9,8 nelle Isole; il frumento duro calerà [illegible] 7,5, [illegible] un crollo vero e proprio nelle Isole (meno 19,5). In totale, [illegible] frumento avrà una produzione tagliata del 7,3%, [illegible] [illegible] 19,2 nelle Isole, 17,3 nell'Italia centrale, 7,3 nel Meridone [illegible] 3,9 nel Nord. La produzione di orzo calerà del 10,4% [illegible] un massi[illegible] del 15,0 nel Settentrione; l'avena si ridurrà del 6,6% (il massimo sarà nel Nord con [illegible] 15,0), la segale verrà prodotta in [illegible] del 7,7% (meno 24,7 nell'Italia centrale e meno 18,7 nelle regioni meridionali). Nel complesso i cereali invernali registreranno un calo del 7,8%, di cui [illegible] 16,9 nelle Isole, [illegible] fra il [illegible] e il 7% nelle altre regioni.

Le previsioni Ismea [illegible] in linea con quelle fornite dall'allora ministero dell'Agricoltura a fine luglio: per i due cereali maggiori, il frumento tenero [illegible] quello duro, se i bilanci consuntivi lo confermeranno, il calo complessivo dovrebbe [illegible] del 7 per cento. Ma, [illegible] fanno osservare alla Confagricoltura, i due cereali presenteranno quest'anno una buona qualità. E ciò va un po' contro le previsioni fatte [illegible] primavera, quando si temeva uno scadimento [illegible] raccolto, in seguito alla prevista riduzione d'impiego [illegible] [illegible] tecnici (diserbanti, concimi ecc.) per ridurre i costi [illegible] coltivazione.

Questo però, osservano ancora alla Confagricoltura, non è avvenuto, [illegible] [illegible] alcuni operatori industriali collegano [illegible] un minor uso [illegible] fertilizzanti la riduzione del tasso proteico regi[illegible] per il grano duro in alcune zone dove tradizionalmente si ottengono partite con alti valori di tale parametro.

Sui prezzi, invece, proseguono i tecnici della Confagricoltura, è meglio [illegible] prudenti in quanto il [illegible] risente anche dell'influenza [illegible] altri fattori, i cui effetti potrebbero ridimensionarsi, [illegible] anche annullarsi, in un prossimo futuro.

Problemi anche per altre due importanti coltivazioni erbacee: l'orzo e la colza. Per quanto riguarda il primo, si stima a livello nazionale una contrazione degli investimenti e delle produzioni di circa il 16 per cento. [illegible] fenomeno - spiegano i tecnici - sembra dovuto alla scarsa remuneratività delle colture di secondo raccolto che, in base all'attuale politica di Bruxelles, non usufruiscono del regime di sostegno della produzione. Per la colza si può addirittura parlare [illegible] un crollo (— 46% la superficie investita [illegible] — [illegible] [illegible] produzione prevista). Anche in questo caso è in gioco la modestissima redditività della coltura.

Le stime dei raccolti dei cereali, rese note dal ministero dell'Agricoltura, sono [illegible] fatte quest'anno per la prima volta utilizzando la metodologia molto avanzata [illegible] Consorzio Ita (Consorzio italiano per il telerilevamento in agricoltura), che si avvale anche dell'impiego di satelliti.

Gianni Stornello

COSI' LE PREVISIONI (CONFRONTO CON I DATI DEL 1992)

Cereali	Superficie (ha)	Produz. (q)
FRUMENTO TENERO	674.817 (-6,3%)	35.[illegible]45.080 (-2,7%)
FRUMENTO DURO	[illegible]336.000 (-0,4%)	45.[illegible]7.000 (-0,2%)
ORZO	[illegible]44.470 ([illegible]14,9%)	17.[illegible].500 ([illegible]15,4%)
COLZA	2.503 ([illegible]46,1%)	[illegible]2.145 ([illegible]49%)

Sino al 31 agosto

[illegible] verdi invariati lira e [illegible]

BRUXELLES. La Commissione europea ha deciso di mantenere invariato, in via di principio fino al 31 agosto, il valore della «lira verde» utilizzata negli scambi [illegible] prodotti agricoli [illegible]spetto al valore dell'Ecu.

Non verrà quindi modificato il livello degli aiuti [illegible] in Ecu dalla Cee agli agricoltori italiani. Il valore della lira verde è fissato dal primo luglio a 2.166,58 lire per un Ecu in quanto da allora [illegible] ci sono state significative modifiche della lira sul mercato dei cambi.

Rimane invariato anche il valore del [illegible] verde» dopo che nei giorni scorsi Bonn aveva temuto una sua rivalutazione che si sarebbe tradotta in una riduzione dei prezzi alla produzione per [illegible] agricoltori tedeschi.

Con la decisione di [illegible] la Commissione applica le [illegible] norme monetarie fissate [illegible] dicembre dai Dodici nel settore agricolo in linea [illegible] le esigenze del mercato unico europeo del 1993.

Effetto svalutazione

Forti [illegible] sui prodotti d'importazione

[illegible] Risulta pesante l'effet[illegible] della svalutazione sui costi produttivi del sistema agricolo nazionale. I prezzi di tutti i prodotti acquistati all'estero [illegible] infatti, secondo la rilevazione dell'Ismea, aumentati notevolmente. In particolare i prodotti energetici [illegible] rincarati del 27% rispetto all'anno scorso, mentre i mangimi e gli animali da allevamento hanno registrato maggiorazioni rispettivamente del 12% e del 7%. La situazione [illegible] invece stabile per tutte le voci di costo regolate dal mercato interno: la manodopera è salita del 2,9%, le spe[illegible] assicurative [illegible] ferme. Scendendo nel dettaglio dei vari settori, l'indice medio semestrale [illegible] aumentato del 9,9% per la zootecnia, del 4,5% per le coltivazioni. I comparti che hanno subito i maggiori aggravi sono quelli dei foraggi (+6,8%), del riso (+5,6%), dell'olivicoltura e dell'agrumicoltura (+6%).

I tagli alle agevolazioni fiscali mettono in crisi i bilanci del settore

Gasolio amaro per i floricoltori

Previsti 10 mila licenziamenti nella sola Liguria

GENOVA. Alla fine di agosto, insieme alla busta dello stipendio, metà [illegible] dipendenti delle imprese florovivaistiche della Liguria - circa 10 mila lavoratori - riceveranno la lettera di licenziamento. Il settore non regge alla concorrenza e un dettaglio può risultare emblemati[illegible] [illegible] l'industria alimentare italiana [illegible] acquistando massicce p[illegible] di basilico di serra spagnolo, assai meno costoso di quello italiano e ligure in particolare.

«E' uno dei primi effetti esiziali della nuova legge dello Stato che modifica le agevolazioni fiscali sui prodotti petroliferi per l'agricoltura, il che significa un aumento di 125 lire al litro, con un rincaro del 35% che, ovviamente, si scarica sul prezzo finale dei prodotti». Così [illegible] Enrico Carbone, florovivaista genovese [illegible] responsabile nazionale [illegible] settore in seno alla Confagricoltura.

Aggiunge Carbone: «Il governo si era ripromesso [illegible] rastrellare 300 miliardi dall'aumento. Ma resterà con le grinfie vuote, perché il con[illegible] di gasolio calerà di oltre il 50% per la chiusura delle aziende. I disoccupati, [illegible] costo sociale, [illegible] sorbiranno all'Erario ben più d'un pugno di miliardi. Ora l'aumento del gasolio inciderà sui prezzi agricoli delle coltivazioni di massa, co[illegible] i cereali, [illegible] soia, il riso, intorno al 2%. E' quanto inciderà l'impiego delle macchine agricole. Ma per chi opera in serra e quindi deve creare temperature artificiali, l'aumento ha un solo effetto: scaraventare fuori del mercato, all'interno della Cee, le imprese italiane. La Danimarca e il [illegible]lgio - prosegue Enrico Carbone - faranno saltare il banco per i fiori e le piante ornamentali. [illegible] Spagna ci schiaccerà con l'orticoltura e con le primizie. [illegible] a Ciampi chi riesce a spiegarlo? Come categoria ci è più facile parlare con Kohl in Germania e con Mitterrand in Francia che con i nostri governanti».

La Confagricoltura, [illegible] momento della discussione sull'incremento dell'imposta, s'era offerta di contenere l'aumento entro il 10%. Le imprese si sarebbero in qualche modo «arrangiate». [illegible] non c'è [illegible] nulla da fare, nonostante il settore fosse in crescita e in espansione e fosse disponibile ad effettuare anche massicci investimenti nel settore della ricerca: [illegible] l'altro in Italia le aziende florovivaistiche sono 32 mila, con oltre 27 mila ettari di superficie coltivata, con un fatturato annuo di tremila miliardi. Il rischio è dunque pesante: si possono vanificare oltre mille miliardi [illegible] fatturato e [illegible] rischia il posto di lavoro per oltre centomila persone. [illegible] tutto per [illegible] prezzo del gasolio che in tutti i Paesi [illegible] Cee è rimasto invariato, oppure ha subito una forte diminuzione, co[illegible] in Spagna.

La Confagricoltura, inoltre, teme [illegible] si deteriori anche il sistema di distribuzione che sino a oggi è stato efficiente. Sarebbe una débâcle, [illegible] possibilità d'appello.

Paolo Lingua

PER VAN BASTEN IL PRIMO TEST

AMSTERDAM. Primo allenamento ■ Van Basten (foto), sotto il controllo di due fisioterapisti, dopo l'operazione ■ alla caviglia. I tempi di recupero sembrano ancora lunghi e il giocatore è prudente. ■ non ■ ■ complicazioni, potrebbe ■ a disposizione di Capello in novembre.

MARADONA ALL'ARGENTINOS

BUENOS AIRES. Diego Maradona torna alle origini. L'asso sudamericano giocherà nella prossima stagione ■ l'Argentinos Juniors, la squadra in cui ■ i primi passi della carriera, debuttando a 16 anni. L'accordo è già stato raggiunto, martedì dovrebbe firmare il ■

OGGI IN TV

- 11,00 **Moto.** Mondiali G.P. Repubblica ■ prove (replica) — Tele+2
- 11,45 Grand Prix, rubrica di motori — Italia 1
- 12,00 **Moto.** Mondiale: G.P. Repubblica Ceka, classi 250, 500 e 125 (diretta) — Tele+2
- 12,30 Baseball Usa, settimanale — Tmc
- ■ Sport show estate. **Moto.** Mondiale superbike da Johor (Malesia) — Tmc
- 14,55 **Atletica.** Stoccarda: campionati Mondiali — Tmc, Raitre
- 15,30 **Auto.** Rally Nuova Zelanda (rep.) — Tele+2
- 15,40 **Ciclismo.** Gara di Coppa del Mondo da Zurigo — Raidue
- 16,00 **Beach volley.** Bvc master (rep.) — Tele+2
- 17,00 **Calcio.** Campionato inglese: Swindon-Liverpool (diretta) — Tele+2
- 18,45 ■ Mondiale: G.P. Repubblica ■ (replica-sintesi) — Tele+2
- ■ **Calcio.** Da Villar Perosa, amichevole Juventus A-Juventus B — ■ 1
- 20,00 Auto. F. Indy da Elkhart ■ (Usa) — Tmc
- 20,00 +2 news — Tele+2
- ■ Domenica sprint — Raidue
- 20,15 **Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94: Svezia-Francia (differita) — Tele+2
- 20,30 Tg1 Sport — Raiuno
- 22,00 Calcio. Usa '94: Brasile-Ecuador — Tele+2
- ■ **Calcio.** Trofeo Parmalat: Parma-Palmeiras ■ Junior — Italia 1
- ■ **Ciclismo.** Mondiali su pista da Hamar (Norvegia), sintesi — Tmc
- 23,20 La Domenica Sportiva — Raiuno
- 23,45 **Calcio.** Qualificazioni ■ Usa '94: Svezia-Francia (replica) — Tele+2
- 0,15 **Auto.** F. Indy da Elkhart Lake (rep.) — Tmc
- ■ **Atletica.** Stoccarda: Mondiali — Raidue
- 0,30 Studio Sport — Italia 1
- 0,35 **Ciclismo.** ■ su ■ ■ Hamar (Norvegia), sintesi — Raidue
- 1,10 **Moto.** Mondiale: G.P. Repubblica Ceka, sintesi — Raidue
- 1,30 **Calcio.** Campionato inglese: Swindon-Liverpool (replica) — ■
- 1,50 **Ippica.** G.P. Città ■ Montecatini — Raidue

La Supercoppa ai rossoneri che vanno subito in gol con Simone e poi subiscono la reazione dei granata

Il Milan trova l'America

Il Toro chiude la sfida a testa alta

■ DAL NOSTRO INVIATO

Nella galleria dell'Hall of Fame, i personaggi famosi che hanno combinato qualcosa nello stadio intitolato ■ Robert Kennedy, ci ■ Ray Sugar Leonard e ■ Auerbach, i campioni del baseball e del tennis e, naturalmente, i Redskins ■ football, la squadra ■ più popolare di Washington. Forse da domani qualcuno penserà di metterci anche il Milan, che ieri ha vinto la Supercoppa, in questo teatro insolito per il calcio italiano, battendo il Torino ■ per 1-0. Ma dubitiamo che con l'interesse che si nutre per il soccer da queste parti, sarà mai possibile.

Eppure la finale di ieri, o il messaggio che il nostro calcio ha cercato di regalare ad una terra quasi vergine, è stata piacevole, spettacolare, densa ■ emozioni, come capita di rado. Il Torino, che doveva funzionare da sparring partner, è stato molto di più. Ha caduto per un gol di Simone dopo 4 minuti e ha rischiato in qualche occasione il tracollo. ■ ha ribattuto con coraggio, persino con insistenza nell'ultima parte ■ match: ancora una traversa, stavolta di Aguilera ■ punizione al 73', gli ha negato un'altra Coppa, dopo la Uefa di 2 anni fa. Meglio il Milan, insomma, ma ■ troppo.

L'avvio ■ brusco, dopo quattro minuti il Toro si ■ colpire, disorganizzato sul lungo lancio di Baresi che cerca Savicevic, quasi volesse smentire le voci di un dissidio: Mussi vorrebbe respingere di testa, ma la palla carambola sullo slavo ■ Simone è il più lesto a fiondare in porta. Difesa ferma. ■ che dire di Boban che 30 secondi dopo concede a Osio ■ privilegio di pareggiare, smarcandolo involontariamente ■ mezzo all'area? Il granata è precipitoso, tira subito ■ centra ■ spettatore.

Si vede che per quanto sia Supercoppa ■ ancora una partita di ■sto, specialmente per il Toro. ■ scambi del Milan affondano con troppa facilità e soprattutto Savicevic disorienta la marcatura di Mussi. Dopo 16 minuti Mondonico prova ad appiccicargli Cois e spedisce Mussi su Simone ■ Gregucci ■ Massaro. Andrà meglio. Il Milan patisce invece i traversoni che piovono dalle parti di Rossi: al 17' Fortu■ attende un attimo di troppo ■ calciare e permette a Costacurta ■ salvare. Gregucci imita il milanista ostacolando al 20' il tiro di Massaro.

■ il ■ sfrutta le voglie di Savicevic, tatticamente più libero del solito, i granata giocano con la formula autarchica: Aguilera ■ in panchina, Francescoli e Jarni in campo ma non si vedono. Peccato, perché quando l'uruguayano si muove intuiamo che sarebbe la chiave per riaprire la partita: ■ ■ ■ con tocco ■ liberare Silenzi, al 33', ■ efficacissimo però ■ fermato per un fuorigioco. Francescoli ■scerà nella ripresa, con Aguilera a fianco e il Toro si farà più pericoloso. Due o tre palle gol capitano ai granata, che non le sanno sfruttare, al solito. La traversa di Aguilera al 73' è una maledizione. Ma anche il Milan può recriminare per il palo colpito da Savicevic al 54', complice la deviazione prontissima di Galli. Sarebbe stata la fine del match. Per il Milan è il primo traguardo della stagione, per il Toro un'iniezione parziale ■ fiducia, per ■ pubblico americano un'■sione per avvicinarsi al grande calcio europeo e capirne l'essen■ alla fine fischiavano l'arbitro.

Marco Ansaldo

MILAN		1	TORINO		0
ROSSI	6		GALLI	7	
TASSOTTI	6		COIS	6,5	
MALDINI	6,5		(71' SORDO)	sv	
ALBERTINI	6		JARNI	5,5	
COSTACURTA	6,5		FORTUNATO	6	
BARESI	7		GREGUCCI	6	
ERANIO	6,5		FUSI	6	
BOBAN	6,5		MUSSI	6	
MASSARO	6,5		OSIO	5	
SAVICEVIC	7		(43' AGUILERA)	7	
(59' DONADONI)	sv		SILENZI	6,5	
SIMONE	7		FRANCESCOLI	6,5	
(43' RADUCIOIU)	6		VENTURIN	6	
All.: CAPELLO	7		All.: MONDONICO	6,5	

Arbitro: DIAS (Stati Uniti) 6

Rete: 4' Simone. **Ammoniti:** 40' Gregucci, 62' Eranio, 63' Boban.

Savicevic, momenti geniali

Francescoli meglio del previsto Aguilera vivace, una traversa

Eranio e Maldini festeggiano mostrando la coppa. A sinistra Simone autore del gol e a lato Osio che ha fallito l'occasione del pari

Rossi 6. Disimpegnato. E quando rischia il gol lo salvano i compagni.
Tassotti 6. Poca spinta, ma un lavoro difensivo attento.
Maldini 6,5. Impressiona la potenza di una sua discesa al 35': sradica tre avversari.
Albertini 6. Al fianco di Boban lo si vede meno che ai tempi di Rijkaard.
Costacurta 6,5. Salva una situazione difficile su Fortunato e contiene la potenza di Silenzi sui palloni alti. ■ basta.
Baresi 7. L'appoggio a Savicevic non è miracoloso, ma intelligente. A ritmi bassi governa bene la difesa, che patisce soltanto sui traversoni ■ palla ferma.
Eranio 6,5. Nel nuovo Milan si accentra molto. E si fa vedere meno.
Boban 6,5. ■ apporto ■ zioso ■ centrocampo
■ 6,5. Il ■ movimento in avvio sbilancia la difesa granata.
Savicevic 7. Il Genio dimostra che giocando alla sua maniera si diverte, fa divertire e dà ■ Milan l'imprevedibilità che gli manca. ■ fosse più ■ in ■ na gol, diventerebbe inattaccabile ■ 59' Donadoni sv)
Simone 7. Presente al momento che conta, cioè sul gol. Come (quasi) sempre (dal 43' Raducioiu 6: sguscia via a Gregucci e per poco non c'è il raddoppio).
Galli 7. Salva ■ Toro in un paio di occasioni. Unico ■ in uscita al 60'.
Cois 6,5. La ■ irruenza ■ parzialmente Savicevic, sul quale lo sposta Mondonico. ■ concede ■ sola palla gol (dal 71' Sordo sv).
Jarni 5,5. Incolore. ■ Torino lo ■ ancora cercando.
Fortunato 6. Il centrocampo ■ Milan ■ superiore per numero ■ per qualità. Lui si salva.
Gregucci 6. Difficile la vita per i difensori potenti e poco mobili com'è lui. Combatte e fatica su Simone e su Raducioiu.
Fusi 6. L'abbiamo visto meglio in altre occasioni.
Mussi 6. Meriterebbe meno sulla ■ di Savicevic, però si riprende.
Osio 5: il gol sbagliato dopo cinque minuti ■ solo la perla di una prestazione alla perenne ■ di se stesso (dal 43' Aguilera 7, vivacità polemica e una gran traversa su punizione).
Sile■ 6,5. E' il più ricercato dai lanci granata, fa da torre e lavora molto. Ma non arriva al gol.
Francescoli 6,5. Al primo con■ ■ ■ Torino non poteva fare molto ■ più. All'inizio ■ trova neppure ■ posizione, poi si stabilizza e le uniche invenz■ sono ■
Venturin 6. Il caldo lo disturba, ma non lo schianta. Cerca e sbaglia il gol di testa. (m. a.)

MA IN TV E' MANCATO LO SHOW

PER i calciofili italiani: occultato e maltrattato negli spot televisivi Fininvest che annunciavano la Supercoppa, il Torino è stato ■te scoperto ieri da due valenti (davvero) telecronisti di Canale 5, Longhi e Bottega. Un solo appunto: il gol di Simone dopo 4' forse voleva qualche riserva sul «ponte» eseguito da Savicevic ai danni di Mussi, che ha man■ così l'entrata ■

Ma non si può avere tutto dalla vita, ■ che mai dalle telecronache. Bottega ■ arrivato sino ■ sottolineare l'allegria dell'arbitro (uno delle Azzorre, isole piallate dal vento che ■ danni alla testa) quando, in un corner, ha fatto ripetere il calcio ■ bandierina perché ■ban abbracciava Francescoli, anziché lasciar andare avanti l'azione e poi decidere. Sono fi■ che, se sentite, avrebbero sconcertato ancor più della ■ fitta del Milan i granata, la cui ultima partita ufficiale ■ stata la tortura ■ Coppa Italia ■ Roma.

Ma stiamo cercando le pulci in «Jurassic Park»: come quel vedere in telecronaca sempre Savicevic, al quale è stata attribuito ogni ■ bella della partita, e peccato che sia montenegrino cioè cugino dei serbi sennò, sapendo di un tale genio, Clinton gli avrebbe dato da risolvere il problema bosniaco.

Per i candidati calciofili ■ricani: tranquilli, il calcio non ■ sempre così, una danza triste aspettando l'ora del tè, ■ si diceva una volta del tennis. Almeno: questa ■ l'impressione che noi, e forse molti come noi, hanno avuto guardando la partita per tivù. E ■ regia americana, avara nei replay, ha evitato primi piani, contrasti, smorfie, imponendo il balletto.

Possibile che il regista sia stato pagato dalle leghe di foo■ americano, baseball e basket, per far capire agli statunitensi che il calcio è proprio noioso, che ■ ■ ■ ■ papà italiano o mamma messicana il prossimo anno le ferie ideali, fuori Usa, saranno ■ 17 giugno al 17 luglio, i giorni della Coppa del Mondo. ■ deve dire comunque che alla regia subdola le squadre italiane ■ hanno dato una mano: mangiandosi anche dei gol, che sono ■ sale del calcio, almeno dove lo 0 a ■ è ritenuto sconcio, improponibile a donne ■ bambini ■ onest'uomini. [g. p. o.]

MONDIALI A STOCCARDA

Bravo Lambruschini, ■ bronzo

STOCCARDA. Un'altra grande giornata ai campionati di atletica. L'Italia ha ottenuto nei 3000 siepi una medaglia di bronzo ■ Alessandro Lambruschini (foto), protagonista di una eccellente prova. L'azzurro è stato preceduto da keniani Kiptanui e Sang. Nell'alto femminile, vinto dalla cubana Quintero, sesto posto ■ quota 1,94 per la giovane Bevilacqua. Ieri è caduto il terzo record mondiale: la russa Biryukova nel triplo ha saltato m 15,09, prima donna a sfondare il ■ dei 15 metri. Nella stessa gara anche Antonella Capriotti si è classificata ■, portando il limite nazionale a 14,18. Primato oguagliato in semifinale per la staffetta 4x100 Usa in 37"40. Quella italiana (quarta) è stata squalificata per invasione di corsia. Barbaria, Loriga e Mensea ALLE PAG. 28 E 29

Abbiamo messo il Diavolo alle corde

Aggiunge Mondo: «Il gol? C'era un fallo su Mussi»

■ DAL NOSTRO INVIATO

E' finita come doveva finire; almeno secondo il pronostico generale. Persino secondo ■ello degli americani, che di calcio sanno poco. Illuminante questo episodio. Mezz'ora prima dell'inizio della sfida, due atletici agenti neri portano la supercoppa dentro lo stadio, sorridono e dicono: «E' per il Milan».

Ed eccoci al dopo partita. Gli ■ hanno organizzato una doppia conferenza stampa: una sala per i rossoneri, una per il Toro. Mondonico si dice soddisfatto: «Avevamo promesso di rendere difficile la vita al Diavolo, l'abbiamo ■nuta. Il gol? M'hanno detto che, visto pure al ralenti, c'era un fallo di Savicevic su Mussi. Ma, ormai, che conta? ■ novantesimo i rimpianti vanno e vengono».

Per l'Emiliano la maggior parte dei torinisti ha meritato un elogio, quello più grande ■ per Silenzi: «Eccezionale». Aggiunge: «Logicamente, sul piano tecnico loro sono superiori, e s'è visto soprattutto nella prima mezz'ora, quando abbiamo sofferto enormemente. Poi, quando è arrivata la stanchezza ■ è stata soprattutto ■ questione di volontà, s'è visto che il Toro è stato commovente, ha messo alle corde il grande Milan».

Mondonico, il tecnico del Torino

E Osio? «Ha sbagliato, non è la grande occasione, non è ■ora in forma». Mondo è ironico, ad un giornalista spagnolo che chiede: «Ma questo señor chi è?», replica sorridente: «Si chiama Mondonico Emiliano fu Giuseppe». Senta, mister, si sente ancora ospite dei rossoneri? La risposta è: «Sì, perché adesso debbono riportarci in Italia».

Il presidente Goveani ha qual■ da eccepire sulla regolarità del gol di Simone, ma si dichiara più che soddisfatto: «Abbiamo dato ■ dimostrazione di saggezza e carattere. Si■ andati subito in svantaggio, abbiamo fallito subito la grande occasione, ■ ■ ci siamo seduti ma abbiamo fatto soffrire il Milan. Il Toro merita fiducia: i tifosi si abbonino, ci aiutino».

Naturalmente, nel clan granata il volto più scuro è quello di Marco Osio. Se ■ ■ trasciandno ■ borsone ■ mormorando: «Sono stato un disastro, ■ ho potuto sbagliare quel pallone? Il mister ha fatto bene a sostituirmi, la sconfitta è per gran parte colpa mia».

Cois ce l'ha con Savicevic: «E' tremendo, ogni volta che gli arriva la palla allunga all'indietro le mani per spostarti, alza i gomiti. Aveva fatto fallo ■ Mussi, l'ha spinto ■

Ed eccoci ■ Milan. L'ammini■ delegato Galliani diventa uno statistico: «Abbiamo fatto dodici, questa Coppa è il ■cesimo trofeo in sei anni. Abbiamo sofferto ■ previsto». Simone esulta: «Sono uscito per crampi, ma non m'importa: m'importa ■ aver segnato ■ra una rete determinante». ■ Capello, forse dimenticando i fischi del pubblico per la melina finale dei suoi, dice: «La gente ■ applaudito, abbiamo dato spettacolo e divertito. Il caldo ■ appannato sia ■ che loro, comunque ■ tutto ok». Poi ■ ■ canto a Mondonico, gli dà un buffetto sulle guance: «Accidenti se ci hanno messo in difficoltà i vostri lanci lunghi a cercare la testa di Silenzi».

L'Emiliano abbozza, ■ approfitta per parlare ■ della partita ■ lodare Francescoli, ■ unicamente solo quello della ripresa: «Nel primo tempo era troppo fuori posizione».

Per concludere, la gioia di Nizzola, presidente della Lega per «il successo dell'iniziativa ■ esportare il calcio italiano in Usa. Quanta gente è venuta allo stadio». Venticinquemila persone: è tantissimo qui in America, dove ■ pallone è popolare come da noi il baseball. Il pubblico era quasi tutto di italiani ■ ispanici. Gli americani chissà cos'hanno capito, ■ speaker spiegava loro le azioni più emozionanti. Eppure la Supercoppa ha recitato ■ questo scenario: ■ proprio vero, che cosa ■ si fa per i soldi.

Claudio Giacchino

SPORT■

Requiem per il nostro ciclismo su pista, lasciato senza soldi. Ma gli stradisti azzurri saranno, con tanti dirigenti, in un lussuoso albergo di Oslo, con ■ cuoco per gli spaghetti al dente. Per avere le mani in pasta, ci si scor■ di dare una mano alla pista.

Dimenticata una stagione con tante delusioni, ora Gianluca si sente un giocatore felice

Vialli due, la rivincita del bomber

«Baggio sa come farmi segnare»

TORINO. La Juventus che strappa gridolini di soddisfazione perfino all'incontentabile Trap e che oggi convoglierà su Villar Perosa i Baggiodipendenti [illegible] del tifo bianconero, sembra fatta apposta per esaltare [illegible] caratteristiche [illegible] Vialli. Non lo dicono le parole, lo dimostrano i fatti. Otto reti nelle prime esibizioni estive, [illegible] soprattutto un giocatore ricostruito, un attaccante rinato. «Vialli segna e [illegible] il gol da tutte le posizioni», gongola Trapattoni, che vede prendere corpo giorno dopo giorno l'idea Scudetto.

Eh sì, perché nessuno lo dice, ma tutti ci credono. Probabilmente anche il Gianluca ritrovato, [illegible] [illegible] calcio canicolare usa [illegible] getta [illegible] sempre più [illegible] suo agio nella parte di bomber in piena attività. Ma è troppo smaliziato, Vialli, per [illegible]dere nel tranello dei proclami. Scottato dall'esperienza della passata stagione, sceglie percorsi secondari, non [illegible] crogiola nei facili ottimismi, nell'effimera gloria dei gol che fanno audience, ma non ancora punti.

I suoi memorabili silenzi sono un ricordo. Ha capito, o gli hanno fatto capire, che non era il [illegible] [illegible] insistere sulla strada dell'assenteismo dialettico. Come si conviene ad un vice capitano, a [illegible] dei leader della squadra. E proprio forte del [illegible] carisma, Vialli spedisce il pri[illegible] messaggio. Freno tirato e via: «Abbiamo iniziato in modo promettente [illegible] niente più. In questo momento è tutto relativo. I successi estivi sono pane per i tifosi, non per noi. Per ora ci sono [illegible] belle speranze, però sapete come vanno queste cose. E' fuori di dubbio che le vittorie appaghino, ma la cosa più importante è giocare subito bene. E lo stiamo facendo».

Undici partite, nove vittorie [illegible] due pareggi. [illegible] nuova-vecchia Juve procede a ritmi elevati, al di là della viallesca prudenza. E soprattutto gira a mille proprio lui. Il tempo degli esperimenti è concluso da un pezzo. Vialli [illegible] ritrova attaccante di fresca nomina: «Oggi faccio la punta e basta, [illegible] segreto del mio successo rispetto al passato [illegible] tutto qui. [illegible] [illegible] di squadra sono gratificanti, poi [illegible] sono [illegible] diverse, non sempre fortunate, che si devono fare. La [illegible] stagione è stata illuminata dalla Coppa Uefa. Speriamo di vincere qual[illegible] [illegible] importante anche quest'anno».

Capitolo chiuso. A centrocampo non lo vedremo più. Non vuole ritornarci lui, ma soprattutto non lo spedirebbe più Trapattoni, il pentito di Cusano Milanino. Oggi i suoi duetti con Baggio [illegible] un'iniezione di fiducia per tutto l'ambiente. Robi illumina, Vialli colpisce. Vialli [illegible] [illegible] Baggio conclude. E lo spettacolo non manca. I due [illegible] legati in maniera quasi indissolubile, in campo si cercano, [illegible] completano [illegible] vicenda.

Così il Gianluca mette [illegible] parte ogni riserbo e getta le braccia [illegible] collo del compagno: «Robi per me [illegible] importantissimo, essenziale direi. Il mio gioco dipende dal suo, solo lui [illegible] come servirmi, come mandarmi in gol. Lo vorrei sempre al massimo, [illegible] il primo [illegible] sperare che questo [illegible] stato di grazia duri il più a lungo possibile. Fino a luglio, visto che ci sono i Mondiali. E' importante che lui cerchi la fiducia dei compagni. Oggi la squadra riconosce il suo ruolo di leader».

Sarà vero, come dice Trapattoni, che non si vive di solo Baggio, [illegible] senza il Baggino è una Juve diversa, in cui la fantasia diventa spesso un optional. Vialli concorda: «Senza Robi cambiano tante cose. Prima di tutto manca il gioco in profondità. Poi si cerca [illegible] più il possesso di palla, [illegible] [illegible] di una manovra in verticale. Insomma, siamo più prevedibili, perché nessuno come Baggio sa spaccare in due le difese avversarie. E' [illegible] [illegible] con una bella ragazza [illegible] rimanesse sempre [illegible] primi approcci senza mai arrivare al dunque».

Oggi, di fronte all'Avvocato, prova generale. Vialli presenta la Signora ad Agnelli: «Lui [illegible] il nostro primo tifoso, ma anche [illegible] più esigente. Sfileremo in passerella, non sarà un test vero. Le grandi imprese sono quelle che dovremo compiere più avanti. Vedrà comunque una Juve diversa, com'era nelle speranze sue e nostre. Una squadra che ha cambiato poco rispetto alla passata stagione [illegible] che per questo potrà trarre vantaggio dall'avere uno schema già collaudato. L'importante sarà reggere per tutto il campionato. Prove [illegible] abbiamo fatte a sufficienza. Se guardiamo bene, il nostro precampionato è iniziato addirittura a febbraio».

Fabio Vergnano

[illegible] A VILLAR (ORE 17) [illegible]

Passerella con l'Avvocato

[illegible] La Juve conclude il ciclo delle amichevoli estive con la partita di oggi [illegible] Villar Perosa contro la formazione Primavera, in programma alle 17 (diretta tv su Italia 1). A bordo campo l'avvocato Agnelli [illegible] il figlio Edoardo e Boniperti. Ci sarà la solita invasione di tifosi, non [illegible] [illegible] di Juve. Duemila biglietti sono stati venduti in prevendita, gli altri si potranno acquistare ai botteghini al prezzo di lire [illegible] mila (interi) e 15 mila (ridotti). Trapattoni conferma quella che è già diventata la squadra tipo: Peruzzi; Porrini, Fortunato; Torricelli, Kohler, Julio Cesar; Conte, [illegible] Baggio, Vialli, [illegible] Baggio, Moeller. Numerosi i cambi previsti, proprio per trasformare l'incontro in una vera passerella pre-campionato. Domani la Juve riposerà. Martedì ripresa degli allenamenti ad Orbassano, pensando [illegible] debutto casalingo [illegible] [illegible] Cremonese.

Sopra, Vialli: ha già segnato otto reti. A sinistra, la rivelazione Fortunato

[illegible]

Cagliari, Atalanta [illegible] Cremonese hanno vinto con identici 6-0

Calcio-tennis in provincia

Moriero, Scapolo e Tentoni a raffica

Ieri tre squadre [illegible] serie [illegible] han[illegible] disputato altrettante amichevoli [illegible] preparazione [illegible] campionato ormai sempre più incombente. Quasi a voler confermare di aver ormai raggiun[illegible] un buon livello di condizione tutte le compagini si sono imposte ai loro avversari [illegible] rotondi successi e, singolarmente, con [illegible] stesso tennistico punteggio di 6-0.

Avezzano-Cagliari 0-6: [illegible] reti in rapida sequenza di Moriero e due di Allegri (la prima su calcio [illegible] rigore) hanno permes[illegible] ai sardi di rimpinguare il risultato, sbloccato nel primo tempo dal gol del panamen[illegible] Valdes. Così [illegible] squadra rossoblù ha vinto di goleada ad Avezzano, contro la locale squadra di C. Dopo [illegible] primo tempo abulico i sardi si sono svegliati nella ripresa [illegible] i continui ed energici richiami di Radice che non ci stava a vede[illegible] i suoi ragazzi deconcentrati dal caldo e dalla pochezza tec[illegible] dell'avversario.

Solo alcuni calciatori hanno retto lo [illegible] per tutto l'incontro: [illegible] questi, il solito Matteoli, Pusceddu e Moriero diventa[illegible] [illegible] termine il mattatore. Buona, ma solo nella seconda parte del match, la prestazione dell'ex pescarese Allegri. Ha inve[illegible] deluso Dely Valdes, ma al pa[illegible] va almeno il merito di aver segnato (con un colpo di testa su passaggio di Matteoli) [illegible] rete che ha permesso ai sardi [illegible] portarsi in vantaggio al 42' quando sembrava che il primo tempo fosse destinato a chiudersi sullo 0-0.

Lecco-Atalanta 0-6: ispirata da Ganz [illegible] del primo gol (38') [illegible] sfortunato nel colpire anche [illegible] traversa, la giovane formazione [illegible] Guidolin [illegible] [illegible] divertita [illegible] provincia cancellando i brutti ricordi delle ultime battute d'arresto. Dopo aver faticato nella frazione iniziale, la squadra nerazzurra ha dilagato nella ripresa grazie [illegible] gol di Bigliardi (51'), Minaudo (70'), Orlandini (84') e alla doppietta [illegible] Scapolo (63' e 89'), sempre [illegible]no giovane rivelazione e già indicato come uno dei possibili protagonisti stagionali dei bergamaschi che Guidolin ha impostato rigidamente a zona.

Cecina-Cremonese 0-6: è stato Florjancic a portare in vantaggio la squadra di Simoni dopo soli 6' e al 12' Dezotti, l'altro straniero, ha raddoppiato. Nella ripresa si [illegible] scatenato l'ex pavese Bruzzano autore di una doppietta (55' [illegible] 63') [illegible] [illegible] da [illegible] è stato l'[illegible] Tentoni che ha completato la serie di marcature con due sigilli personali nel finale (75' e 85').

L'altra notte il Palmeiras (Brasile) ha superato 6-5 ai rigori [illegible] [illegible] Juniors (Argentina) nel primo trofeo Parmalat: il Parma era stato battuto sempre ai rigori (1-4) dal Penarol (Uruguay).

Oggi: Roma Gremio (ore 20,30); Portici-Napoli (17); Fasano-Foggia (16,30); a Parma, finale 1° posto torneo Parmalat Penarol-Palmeiras (20,30) e finale 3° posto Parma-Boca Juniors (22,30); [illegible] Huelva finale 3° posto trofeo Colombino (18,30) e finale 1° posto (22); a Reggio Emilia triangolare Reggiana-Piacenza-Flamengo (20).

PALLONE [illegible]

Un altro guaio per il club, dopo la retrocessione

In arresto Massimino padrone del Messina

MESSINA. Per i Massimino i guai non finiscono più. Venerdì scorso la cancellazione definitiva delle squadre di Catania e Messina, da loro gestite, dagli elenchi della Federazione. E ieri per uno dei fratelli del calcio siciliano sono arrivate perfino le manette.

Turi Massimino, 62 anni, ex padre padrone [illegible] Messina, si è sentito male alla notizia che i giudici gli stavano notificando un'ordinanza di arresti domiciliari con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune. Lo hanno subito ricoverato all'ospedale [illegible] Catania ma [illegible]to scorta dei carabinieri, poi è stato riaccompagnato a casa.

Adesso, i militari dell'Arma cercano uno dei sette figli di Turi Massimino, Massimo [illegible] 28 anni, che con lui è responsabile [illegible] «Fasano srl», [illegible] società [illegible] costruzioni [illegible] centro dell'inchiesta. Ricercato anche l'ingegnere capo del Comune, Rosario Guerriere, 62 anni.

Una brutta storia di un terreno sul quale costruire 178 alloggi popolari, classificato come agricolo ma pronto per esse[illegible] pagato come periferico; una differenza di quattro miliardi di guadagno [illegible] l'affare [illegible] la «Fasano srl» e il Comune di Messina fosse andato in porto. [illegible] qualcosa fece saltare tutto, la vendita fu bloccata, le case di «Tremonti» non vennero mai assegnate [illegible] messinesi. Adesso, la magistratura messinese vuole capire.

I magistrati hanno anche interrogato ieri mattina sia l'ex sindaco Mario Bonsignore sia il suo vice Turi Rizzo. [illegible] sarebbe[illegible] anche presunte pressioni fatte [illegible] Massimino al Comune, utilizzando come «strumento di scambio» i contributi comunali [illegible] dare alla squadra di calcio: «Voi mi risolvete [illegible] problema Tremonti, [illegible] non chiedo [illegible] contributo». **[f. a.]**

IL CASO [illegible]

Può viaggiare o no?

[illegible] Fonseca è lite tra [illegible] Napoli [illegible] gli uruguaiani

NAPOLI. Su Fonseca [illegible] guerra diplomatica tra il Napoli e la Federcalcio uruguaiana. Ieri mattina, all'arrivo in città, l'attaccante si è sottoposto [illegible] una terapia farmacologica per espellere il calcolo al [illegible] destro. I medici hanno sconsigliato un trasferimento in aereo nei prossimi giorni. E la società spera di poter [illegible] [illegible] fino a domenica prossima in Italia così da schierarlo [illegible] la Sampdo[illegible] nella prima [illegible] campionato.

Fonseca, però, secondo gli accordi stabiliti con la federazione uruguaiana, deve rientrare [illegible] Montevideo giovedì prossimo. Il 29 agosto, infatti, l'Uruguay si gioca le ultime possibilità di qualificazione ai mondiali. Quale sarà l'atteggiamento della federazione di Montevideo di fronte ad un [illegible] dei medici italiani? Ieri la società partenopea ha contattato il procuratore Casal pregandolo di informare i dirigenti uruguaiani.

COPPA ITALIA [illegible]

Nell'anticipo di ieri è caduta la prima squadra di A, oggi va in campo l'Udinese

Già una sorpresa, Genoa eliminato

Gol di Onorati, poi c'è il sorpasso del Perugia

IL [illegible] DEL TORNEO

Oggi tutte le partite di questo primo turno della Coppa Italia 1993-94 cominciano alle 20,30 [illegible] ore 16,30 Giarre-Ancona e Leffe-Lucchese; 17 Acireale-Ascoli e Monza-Venezia; 17,30 Ravenna-Cesena. Gli incontri [illegible] tutti ad eliminazione diretta. [illegible] [illegible] di parità dopo i 90' si disputeranno due tempi supplementari di 15' e in caso di ulteriore parità saranno tirati i calci di rigore. Gli incontri del secondo turno tra le vincenti degli odierni confronti e le se[illegible] formazioni di A nel secondo quadro [illegible] tabellone si giocheranno sull'arco dei 180': andata mercoledì 6 ottobre, ritorno mercoledì 27 dello [illegible] mese. Terzo turno [illegible] dicembre (mercoledì 1 e 15), quarti di finale [illegible] gennaio '94 (mercoledì 5 [illegible] 26), semifinali a febbraio (mercoledì [illegible] e 23), finali ad aprile (mercoledì [illegible] e 20).

[illegible] Grifone contro grifone, a spuntarla è quello perugino che ha artigli che lasciano davvero il segno. Sotto di un gol, il Perugia di Castagner impiega sessanta secondi per recuperare [illegible] poi, quando sembra che l'ago della bilancia possa pendere dalla parte genoana, anche [illegible] i meriti della squadra di Maselli sono modesti, ecco che [illegible] la reazione degli umbri i quali, con Brescia, si assi[illegible] il passaggio [illegible] turno successivo [illegible] Coppa Italia.

Tra Perugia [illegible] Genoa, insomma, non si nota la differenza, e sì che ci [illegible] [illegible] categorie di differenza. Meglio organizzata la squadra perugina che schiera quattro difensori in linea, ma il lento Skuhravy [illegible] l'inconcludente Vink mai approfittano di qualche smagliatura della difesa di casa, in apprensione, però, soltanto nelle battute iniziali. Con il passare [illegible] tempo, il Perugia trova geometrie [illegible] anche Mazzeo, l'ultimo arrivato, rie[illegible] ad inserirsi al meglio.

Nella prima frazione [illegible] gioco soltanto il Perugia costruisce la palla-gol più nitida, [illegible] Cornacchini che, superato Signorini, vede Berti opporsi al tiro.

Nella ripresa, il Genoa passa al 56'. Su angolo di Bortolazzi c'è una corta respinta di Rosati [illegible] Onorati, ben appostato al limite dell'area, va a pescare l'angolo basso alla [illegible] di Braglia. Un minuto ed il Perugia perviene al pareggio. Sul cross da sinistra di Giunti e corta respinta [illegible] Signorini, Mazzeo, il giocatore che aveva dato adito a tante polemiche, perché sottratto alla Ternana, stoppa [illegible] petto e infila la rete di collo destro. All'82, con il Perugia in forcing, Onorati fugge veloce, ma, una volta arrivato a tu per tu [illegible] Braglia, cincischia [illegible] Braglia salva alla grande. Due minuti più tardi i padroni di casa vanno in vantaggio [illegible] superano il turno. Il gol è di Brescia che in pratica imita Onorati: su corner da sinistra di Gelsi e corta respinta di [illegible] difensore, l'ex spallino centra l'angolo basso alla destra di Berti. **[m. m.]**

Perugia: Braglia; Savi (70' Moschella), Beghetto; Rosati, Dondoni, Gelsi; Mazzeo (72' Angeloni), Brescia, Cornacchini, Giunti, Aiello. All. Castagner. **Genoa:** Berti; Petrescu, Fiorin; Caricola, Torrente (85' Ciocci), Signorini; Vink, Bortolazzi, Nappi, Skuhravy, Onorati. All. Maselli. **Arbitro:** Rosica. [illegible]: 56' Onorati, 57' Mazzeo, 84' [illegible]a. **Espulso:** 90' Fiorin.

[illegible] FLASH

Usa '94: [illegible] e Francia

STOCCOLMA. Oggi (ore 18,30) Svezia e Francia si affrontano in [illegible] partita cruciale per il gruppo 6 di qualificazione a Usa '94. Tra i protagonisti, quattro «italiani»: Brolin (Parma) [illegible] Thern (Napoli) da una parte, Papin (Milan) [illegible] Sauzée (Atalanta) dall'altra. Svedesi e francesi [illegible] in testa con dieci punti in sei gare. Uno in più della Bulgaria (sette gare). Si qualificano le prime due classificate.

La Samp ai rigori supera il San Paolo

HUELVA. La Sampdoria ha esordito ieri [illegible] [illegible] Huelva, in Spagna, nel Trofeo Colombino battendo il San Paolo per 5-4 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1: Ronaldo [illegible] portato in vantaggio i brasiliani al 72', Vierchowod aveva pareggiato a un minuto dalla fine.

[illegible] l'Under 17 [illegible]

KOBE. Oggi a Kobe, in Giappone, l'Italia Under 17 di Vatta e Benetti, vice campione d'Europa ad aprile in Turchia, debutta nella fase finale dei Mondiali, affrontando il Messico.

Parma: [illegible] Sud America nel futuro [illegible]

PARMA. Nevio Scala, in un futuro non lontano e magari pri[illegible] della scadenza [illegible] contratto pluriennale [illegible] il Parma, potrebbe allenare una delle squadre sudamericane sponsorizzate dalla Parmalat [illegible] coordinate dall'azienda di Tanzi. Dice Scala: «Le sinergie porteranno non solo ad uno scambio di giocatori ma anche di tecnici».

Firenze: Eddy Baggio sarà il vice Baiano

FIRENZE. Eddy Baggio, [illegible] fratellino del bianconero Robi, passerà dalla Primavera alla prima squadra della Fiorentina. L'attaccante [illegible] sottoposto [illegible] un provino da parte di Ranieri che, dopo [illegible] perso per 5-6 mesi Baiano, ha assoluto bisogno [illegible] un sostituto.

IL [illegible] PREPARA LA RIVINCITA

L'avventura del figlio del vento non si ferma a Stoccarda

Per i soldi e l'orgoglio

Lewis: resto il migliore, vado avanti

DAL [illegible] INVIATO

A trentadue anni, compiuti il 1° luglio scorso, Carl Lewis [illegible] si arrende e guarda avanti. La prima grande manifestazione in cui [illegible] ha conquistato [illegible] né [illegible] né argento, bensì il primo bronzo (sui 200) della sua lunga carriera restando fuori [illegible] podio della distanza più breve, non pare aver lasciato il segno sul morale del fuoriclasse americano.

Anzi, sembra avergli messo addosso la voglia di parlare. Le stiracchiate risposte della vigilia, diventano adesso lunghe spiegazioni. Il volto è sorridente. Se Carl è deluso per i risultati di questo Mondiale riesce a mascherarlo molto bene.

«Ho alle spalle un passato di grandi manifestazioni - dice infatti - dove ho conquistato complessivamente sedici medaglie d'oro. E anche stavolta ho confermato di [illegible] tra i migliori. Questi ultimi sono stati due anni molto duri e averli conclusi correndo i 100 in 10"02 e ripetendo sui [illegible] il 19"99 che avevo ottenuto all'inizio della stagione mi [illegible] capire che [illegible] sempre al meglio. Non c'è declino fisico».

Il «Re del vento» non ha bisogno di imbeccate, è un torrente in piena. «E' vero, ogni tanto - prosegue, [illegible] quasi prendere fiato - il corpo e la mente hanno bisogno di rilassarsi. E per questo adesso voglio riposarmi, ragionare con calma, per preparare il futuro. Da tempo ho deciso di arrivare fino alla prossima Olimpiade, ai Giochi di Atlanta del [illegible] il mio programma non cambia. Le gare di Stoccarda [illegible] tornate utili per farmi capire che non devo sprecare energie [illegible] gestirmi sempre meglio. Per esempio, nella finale dei 200 ho pagato un paio di errori: la mia solita partenza [illegible] rallentatore, ormai un classico come tutti mi fanno notare, e gli ultimi 10 metri della curva, dove ho sbandato leggermente».

Il britannico Christie, 33 anni, il più anziano di Lewis anche se alle spalle ha una carriera più breve, ma il namibiano Franck Fredericks, 26 anni il prossimo [illegible] ottobre, appartiene indubbiamente [illegible] un'altra generazione [illegible] potrebbe diventare il dominatore dello sprint [illegible] prossimi anni.

«Linford e Frankie - taglia corto King Lewis - sono campioni del mondo e per questo [illegible] li applaudo. Ma non si illudano, io tornerò grande. Sarò ancora un avversario in grado di misurarsi [illegible] loro e batterli. In questi anni ci hanno provato in tanti [illegible] nessuno è riuscito [illegible] buttarmi giù. La mia [illegible] continua e voglio ancora guadagnare un po' di dollari. Tutto quello che ho preso finora ci ha pensato il mio manager Joe Douglas [illegible] metterlo in banca e amministrarlo. E continueremo così. Mi sono comperato una casa a Houston, ma devo ancora metterci dentro i mobili. Per colpa di Linford e Frankie sono costretto a rimandare questo acquisto, tutto qui...».

Per la prima volta nella sua carriera Lewis (qui con Fredericks e Regis) non ha conquistato l'oro mondiale finendo 4° sui 100 e terzo nei 200

> «Mi servono dollari ho comperato casa ma devo acquistare ancora tutti i mobili»

Lewis ridacchia, la [illegible] frase è sibillina e si presta almeno a due interpretazioni: la prima è che per un suo nuovo oro gli fosse stato promesso qualche premio extra, magari in mobili visto che la Iaaf giura di non dare soldi agli atleti.

La seconda è che Carl potrebbe temere che venga ritoccato, a scendere, il [illegible] cachet nei meeting anche [illegible] Douglas abitualmente tratta il «pacchetto» di atleti del Santa Monica senza fare distinzioni: [illegible] mila dollari (ovvero poco meno di 600 milioni) e in pista vanno oltre [illegible] King Carl anche i vari Burrell, Marsh, Gray, Whiterspoon, DeLoach, Steve Lewis, Danny e Mark Everett.

A Montecarlo, pochi giorni prima dei Mondiali, Lewis aveva denunciato [illegible] situazione difficile per lo sprint americano, sostenendo che scarseggiano i talenti e quelli che ci [illegible] finiscono per essere rubati da altri sport.

Adesso pare [illegible] cambiato idea. «Dopo queste gare - conclude infatti - magari qualcuno pensa che gli States siano morti. Ma non [illegible] vero. Gli sprinter buoni ci sono e torneranno a vincere. E avverrà prima [illegible] quanto si pensi». E, quasi a volergli dare ragione, il quartetto schierato nella semifinale della staffetta veloce (Drummond, Cason, Mitchell, Burrelll correndo in 37"40 ha eguagliato quel primato del mondo che anche Lewis aveva contribuito a stabilire nella finale olimpica di Barcellona. Due gli uomini presenti anche allora: Burrell, che [illegible] la seconda frazione [illegible] adesso è in quarta, e Mitchell confermato in terza. Le novità [illegible] Drummond in prima [illegible] Cason in seconda (l'altro giubilato è Marsh). E chissà che oggi (n finale n[illegible] venga fuori un nuovo record.

(g. bar.)

L'EX RIVALE

E Ben Johnson [illegible] al calcio

TORONTO. Mentre Carl Lewis vive un momento difficile, [illegible] annuncia che tornerà a vincere, il [illegible] grande ex rivale Ben Johnson si dà al calcio. Proprio giovedì sera lo sprinter canadese che fu squalificato alle Olimpiadi di Seul per doping e che poi ha fallito un recupero nell'atletica, ha fatto il [illegible] debutto nel mondo del pallone. Big-Ben ha giocato [illegible] una squadra di dilettanti denominata «Agincourt Magic» contro una selezione di sudamericani. Il [illegible] impegno [illegible] durato 75 minuti, [illegible] centrocampista, poi è stato sostituito. Ha detto che gli è piaciuto [illegible] che intende continuare.

Oggi [illegible] Brno la sfida del pilota italiano al leader giapponese, sofferente [illegible] spalla

Capirossi: caro amico, devo batterti

«Harada è simpatico, ma soltanto fuori pista»

BRNO. Il dottor Claudio Costa ha 52 anni. E ha speso gli ultimi sedici in giro per il mondo ad assistere qualche centinaio di piloti. Rimettendoli in sesto, a tempo di primato, dopo infortuni anche pesanti; curando il loro fisico, ma pure rigenerando la loro mente. Da autentico psicologo. Riuscendo, talvolta, nell'impresa più difficile, quella di far incontrare e rendere amici [illegible] che coloro che la legge dello sport vorrebbe solo acerrimi rivali, [illegible] nemici, perché impegnati in [illegible] battaglia che può premiare uno solo.

Adesso, grazie a lui, sono amici anche Tetsuya Harada e Loris Capirossi; cioè il diabolico giapponesino che, fino a tre settimane fa, sembrava avere ipotecato il titolo mondiale della 250, e il pilota italiano che, approfittando [illegible] dell'infortunio patito dal rivale nel Gran Premio d'Inghilterra, gli si [illegible] riportato sotto in classifica. [illegible] ora può contendergli il primato.

L'amicizia è scoppiata lunedì [illegible] casa di Capirossi dove il dottor Costa, regolarmente autorizzato dai padroni di casa, si è autoinvitato portando con sé il pilota giapponese in cura [illegible] lui a Imola. Mamma Patrizia ha sfoderato le sue capacità [illegible] eccellente cuoca (tortellini, garganelli, lasagne, quattro diversi tipi di arrosti) e la [illegible] è trascorsa in letizia. Ma la legge dello sport impone per questo fine settimana il ritorno alla «normalità». Nell'odierno Gran Premio della Repubblica Ceca, Capirossi [illegible] potrà [illegible] indulgente nei confronti [illegible] nuovo amico.

Anzi, Loris dovrà essere ancora più impietoso [illegible] approfittare dell'ultima sfortuna del giapponesino che, venerdì, in una sbandata ha riportato un doloroso stiramento muscolare [illegible] che, solo grazie alle cure del dottor Costa, ha potuto scendere [illegible] pista. Ma ancora un contraccolpo [illegible] manubrio, nelle prove di ieri, lo ha fatto gridare dal dolore imponendogli un lungo stop ai box. Così mentre Harada, stringendo i denti, riusciva [illegible] rimediare l'undicesimo posto, sproporzionato al suo reale valore, Capirossi volava verso la quinta pole position stagionale. Ma, poco prima, tra i due c'era stato un altro incontro. Ancora nella [illegible] del dottor Costa, la clinica mobile che segue fedelmente tutte le [illegible] del campionato.

«Ero stato punto all'ascella da una vespa che si era infilata sotto la tuta: io su [illegible] lettino a farmi curare questo strano infortunio, Harada sull'altro [illegible] soffrire con [illegible] sua spalla malandata. Ho cercato di sdrammatizzare dicendogli «finocchietto» in giapponese, così come mi [illegible] insegnato il compagno di squadra Ueda. Lui ha riso e replicato sullo stesso tono». Capirossi, partendo dall'episodio, [illegible] di spiegare come si può essere amici di un rivale, ma anche spietati contro un amico che si deve battere.

«Tra piloti leali - dice - questo [illegible] possibile. A me dispiace davvero che la nostra battaglia, in questo momento, non sia ad armi pari perché lui non può dare [illegible] meglio di sé. Però io mi sento obbligato a sfruttare questo vantaggio concesso dalla sorte. Lui farebbe lo stesso. Harada [illegible] davvero un grande pilota e ancora un «puro»: [illegible] arrivato al Mondiale solo quest'anno [illegible] vede gli altri piloti con un misto di ammirazione [illegible] rispetto. Oggi farò la mia gara: senza chiedere che sulla lavagna esposta dai box venga indicata la posizione di [illegible]. Tra me e lui, in classifica, ci sono [illegible] punti: [illegible] premio di una vittoria. Ma io non voglio pensarci; in corsa Tetsuya sarà un avversario [illegible] gli altri. Anche se quelli dai quali dovrò guardarmi di più [illegible] probabilmente i piloti delle Aprilia, che hanno compiuto i maggiori progressi nelle ultime gare».

Infatti, alle spalle [illegible] Capirossi, il più veloce ieri è stato Ruggia, il [illegible] che ha vinto a Donington, ma poi c'è (qui) Romboni, grandissimo al [illegible] ritorno dopo l'incidente di Assen. Per un giorno Capirossi dovrà badare soprattutto [illegible] loro oltre che [illegible] Biaggi (ieri 4°) [illegible] Reggiani (6°).

Nella 500, invece, Rainey, in pole position, dovrebbe poter fare gara a sé. Cadalora (4°) per puntare al podio dovrà invece fare i conti anche con Kocinski, [illegible] vecchio avversario nel Mondiale 250, capace di portarsi al terzo posto alla [illegible] prima esibizione in sella alla Cagiva. Per la classe 125 invece, continua [illegible] dominio dei piloti stranieri e della Honda. Quattro moto giapponesi scattano oggi davanti alle prime Aprilia, quella di Bruno Casanova. Favoriti i giapponesi con Sakata (miglior tempo), Wa[illegible] (terzo) e Tsujimura (quarto), ma dovranno vedersela con lo [illegible] tedesco Dirk Raudies. Possibilità di piazzamento anche per Waldmann [illegible] Oettl, con la seconda e la terza delle Aprilia sullo schieramento.

Carlo Carzano

Capirossi 1° nel Mondiale 250

FORMULA 1

Ferrari forza i tempi

Al Mugello da lunedì anche Berger

SCARPERIA. Terminate con qualche motivo di soddisfazione le prove a Monza e [illegible] Fiorano, su motori e sospensioni attive, la Ferrari sarà nuovamente in pista da lunedì nel circuito del Mugello. Per la decima volta dall'inizio dell'anno, la pista toscana ospiterà le vetture di Maranello. Tre giorni di test, sino a mercoledì, con Jean Alesi, con il pilota collaudatore Nicola Larini, attuale leader del campionato tedesco [illegible] superturismo con l'Alfa Romeo 155, e quasi di sicuro con Berger.

Per il corridore austriaco, convalescente per il secondo intervento [illegible] gomito, una decisione [illegible] verrà presa all'ultimo momento, [illegible] assai probabile che torni a guidare perché queste prove [illegible] ritenute molto importanti [illegible] vista delle gare conclusive della stagione. Ancora sotto pressione i motori, ma non [illegible] escluso che la Ferrari [illegible] riesca [illegible] portare al Mugello almeno uno dei telai modificati destinati [illegible] ospitare le barre antirollio, studiate per ovviare ai difetti delle sospensioni attive.

SPORT FLASH

Ippica: [illegible] la Tris [illegible] Napoli

La corsa Tris di galoppo, disputatasi venerdì notte all'ippodromo [illegible] Agnano, è stata vinta da Cold Breeze davanti [illegible] Myrta e Tiber Flow: combinazione 1-11-9 [illegible] lire 3.117.700 [illegible] ciascuno dei 1222 vincitori. Quota coppia (con il cavallo n. 5 Join Bee, ritirato) lire 152.300.

Pallavolo: [illegible] Hampton Italia-Stati [illegible]

HAMPTON. Nell'ambito della sua tournée in Usa, l'Italia ha battuto gli Stati Uniti per 3-0 (15-2, 15-6, 15-10) al Coliseum di Hampton. Il ct azzurro Julio Velasco ha insistito sulla formazione migliore, mentre gli Stati Uniti hanno p[illegible] volte schierato le seconde linee.

Tennis: [illegible] ok Pescosolido battuto

Nel torneo Volvo International di New Haven, Stefano Pescosolido è stato battuto nei quarti dal ceko Petr Korda per 6-3, 6-3. Altri risultati: Agassi-Lendl 5-3, sosp. per pioggia; Black-Woodforde 6-3, 6-3; Medvedev-Svensson 7-6 (8-6), 1-6, 6-4. Internazionali femminili della Costa Smeralda ad Arzachena, montepremi 75 mila dollari (semifinali): Ferrando-Sviglerova 7-5, 5-4; Godridge-Zivec Skuly 6-2, 6-3. Nella finale odierna (ore 17) la Ferrando affronta l'australiana Godridge.

Samp[illegible] s'arrende a Indianapolis

Sorpresa al torneo Hardcourt [illegible] Indianapolis, che nei quarti [illegible] finale ha già perso [illegible] statunitense Pete Sampras. Risultati: Rafter-Sampras 7-6, 6-7, 7-6; Mattar-Arias 6-2, 6-2; Becker-Reneberg 6-4, 6-3; Courier-Pioline 6-3, 6-4. Torneo Internazionali femminile [illegible] Toronto (quarti): Graf-Tauziat 6-2, 7-5; Manuela Maleeva-M.J. Fernandez 6-4, 6-4; Capriati-Halard per forfait; A. Sanchez-Huber 5-7, 6-2, 6-1.

Golf: Rocca [illegible] nel Murphy's Open

ARDEN. Un grande terzo giro, chiuso in 64 colpi, ha portato Costantino Rocca in testa al Murphy's English Open in corso [illegible] nella foresta di Arden, in Gran Bretagna. L'azzurro ha ora un colpo [illegible] vantaggio sullo spagnolo José Maria Canizares e sul fuoriclasse gallese Ian Woosnam. Sotto tono invece Call, soltanto 48° in classifica. Oggi la conclusione. Per Rocca aumentano [illegible] le possibilità di partecipare alla prossima sfida tra Europa e Stati Uniti nella Ryder Cup.

CICLISMO

Tutti gli azzurri (salvo Cassani) partecipano al Campionato di Zurigo

Bugno vuol gettare la maschera

E Fondriest potrebbe chiudere il conto in Coppa

BASILEA. Il Campionato di Zurigo, che sino allo scorso anno era [illegible] carosello attorno alla capitale della Confederazione Elvetica, si è trasformato quest'anno [illegible] una corsa in linea [illegible] parte da Basilea per un tracciato inedito [illegible] km 235, comprendente numerose arrampicate, l'ultima delle quali, il Resenberg, conserverà il tradizionale ruolo decisivo, a 35 chilometri dalla conclusione a Zurigo, vicino al velodromo [illegible] Oerlikon.

E' [illegible] dei test ai quali il [illegible] Martini si affida per le ultime decisioni sulla formazione che fra sette giorni scenderà [illegible] campo sul circuito iridato [illegible] Oslo. [illegible] questo Campionato [illegible] Zurigo [illegible] importante anche per la Coppa del Mondo che, giunta [illegible] in dirittura d'arrivo (restano da disputare [illegible] prove) vede al comando Fondriest [illegible] larghissimo margine (144 punti) rispetto al belga Museeuw (87) ed [illegible] connazionali Sciandri (81), Volpi (75) e Ballerini (73). In settima posizione poi c'è Chiappucci (66 punti).

Oggi l'intera «rosa» azzurra (escluso Cassani) è di scena, compreso Bugno che potrebbe intenzionato ad esprimersi al meglio, anche per non tradire la fiducia di Martini il quale lo ha autorizzato a completare la preparazione [illegible] modo suo, sono correre le due gare in Veneto [illegible] martedì e mercoledì prossimi che precederanno la partenza per la Norvegia.

Le risultanze della corsa elvetica, inoltre, riguardano in particolare Argentin, Volpi, Giovannetti, Faresin, Perini (che non hanno disputato la Tre Valli) [illegible] Podenzana (in ombra [illegible] Varese) anche perché è ancora da dirimere il problema delle due riserve. E' certo, ormai, che, [illegible] parte Bugno (iscritto al Mondiale di diritto) fra i 12 titolari non sono in discussione Chiappucci, Fondriest, Cassani, Ghirotto, Conghialta, Elli [illegible] Roscioli, con qualche residua perplessità [illegible] conto del toscano Della Santa.

Nel «resto del mondo» presente a Zurigo si segnalano Ekimov, Nelissen, Anderson, Armstrong, Soerensen, Mottet, Alcalà [illegible] Delion. Ma è opinione generale che, anche [illegible] il ct azzurro non sarà al seguito, la classica svizzera sarà un po' la prova generale della nostra Nazionale, con due precisi punti di riferimento: Chiappucci, che smania dalla voglia di ripetere l'exploit di San Sebastian, [illegible] Fondriest che vuole praticamente chiudere il conto [illegible] la Coppa del Mondo. [illegible] poi anche Bugno [illegible] Argentin (che [illegible] bisogno [illegible] dimostrare a so[illegible] a Martini [illegible] che effettivamente valei decideranno di entrare [illegible] scena, tanto di guadagnato per lo spettacolo.

Mario Brunelli

Pista mondiale: speranze anche per Fanelli (stayer) e Martinello (a punti)

Vanno in tandem a cercare l'oro

L'inedita coppia Paris-Chiappa entra in finale

[illegible] L'Italia ha buone chances in tutte e tre le gare che oggi concludono i Mondiali su p[illegible] le prova dietro motori, l'individuale a punti e il tandem.

In quest'ultima specialità [illegible] già certo almeno l'argento, Paris e Chiappa, coppia inedita dopo il forfait di Capitano, hanno stupito tutti: dopo aver segnato il miglior tempo sui 250 metri per la qualificazione - un 12"5 (media 71,770!) che ha relegato gli avversari più prossimi a 3/10, divario abissale quando a decidere sono i millesimi [illegible] secondo - i due azzurri hanno superato senza affanno i greci e i ceki (usciti dai recuperi), assicurandosi l'accesso alla finale dove oggi contenderanno l'oro al pericoloso binomio australiano.

Antonio Fanelli disputerà invece la gara dietro motori, nella quale il tedesco Podlesch e l'austriaco Konigshofer, vincitori degli ultimi quattro Mondiali, monopolizzaNo i pronostici. Fanelli è in gran forma e deve assolutamente far bene per rifarsi dell'inganno subito [illegible] uno sponsor sleale. L'azzurro si aggrappa dunque a questo Mondiale come a un'ancora di salvezza: se salirà sul podio ([illegible] scorso fu 3°) troverà dei contratti per qualche [illegible] giorni» e potrà sbarcare il lunario, altrimenti soffocherà la sua passione per il ciclismo e si cercherà un'occupazione più redditizia.

Silvio Martinello sarà impegnato nella corsa a punti, una bagarre nella quale soltanto i più scaltri riescono [illegible] districarsi. Martinello ha le qualità giuste, ma è giunto alla rassegna iridata senza preparazione specifica, reduce dal Giro d'Olanda. Ieri è stato secondo nella [illegible] batteria, ad un solo punto dall'elvetico Risi, campione iridato negli ultimi due anni. Proprio Risi è il faro su cui l'azzurro dovrà orientarsi, dopo [illegible] Lombardi, [illegible] olimpico a Barcellona, lo ha privato del suo appoggio mancando la qualificazione.

Golinelli ha invece detto addio al Mondiale. Ormai privo di stimoli, lo sprinter italiano si è presentato nel keirin, ma non gli sono bastati mestiere e abilità tattica. A 31 anni, dopo aver dato all'Italia otto medaglie in nove Mondiali, Golinelli esce di scena. Il titolo del keirin è [illegible] vinto tra le polemiche (squalificato il francese Magné) dall'australiano Neiwand, che bissa l'iride della velocità. Nelle fasi eliminatorie della gara ci sono state alcune rovinose cadute, che hanno coinvolto [illegible] nostro Ceci (solo escoriazioni per lui), il tedesco Huck, il danese Nielsen, il belga Schefs e il campione uscente Hubner (frattura della clavicola sinistra per gli ultimi due). Un paio di ruzzoloni c'erano [illegible] stati anche nel tandem, vittime slovacchi e ceki.

Angelo Paoli

Il toscano conquista il terzo posto nelle siepi alle spalle dei keniani Kiptanui e Sang

Lambruschini, molto più del bronzo

Usa, eguagliato il record della 4x100
Marcia ritarda, paura di [illegible] bomba

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Alessandro Lambruschini ce l'ha fatta. Il suo sogno di inserir[illegible] tra i keniani [illegible] 3000 siepi [illegible] ottenere un bronzo si è realizzato in una giornata, la penultima dei Mondiali, in cui è stato eguagliato il Mondiale della staffetta 4x100 e migliorato, per la prima volta atterrando oltre i 15 metri, quello del triplo femminile.

Il bronzo di Lambruschini ha un sapore particolare: per l'atleta, che a lungo lo ha inseguito, è [illegible] questo momento un traguardo ma, in assoluto, potrebbe invece trattarsi di un nuovo punto di partenza visto che il ventottenne toscano è l'unico siepista al mondo che in questi ultimi anni sia riuscito a parlare la stessa lingua dei keniani. Il podio è un premio alla sua tenacia, al lavoro del suo allenatore Chittolini e, soprattutto, alla naturale modestia con cui l'atleta ha sempre interpretato [illegible] proprio ruolo. [illegible] una parola fuori posto, mai un atteggiamento in qualche modo aggressivo [illegible] il prossimo.

Ieri il [illegible] keniano era quanto di più qualificato [illegible] potesse presentare, [illegible] il campione mondiale di Tokyo e primatista [illegible] mondo, Kiptanui, il campione olimpico di Barcellona, Birir, e il vice campione mondiale e olimpico, Sang. Una coalizione che [illegible] non [illegible] spaventata quando l'inglese Hanlon ha cercato di andare subito in fuga. Gli è stato permesso di sfogarsi per un paio di giri, poi Kiptanui è andato a prenderlo facendo una prima selezione.

A metà gara ancora Kiptanui e Sang hanno dato una nuova accelerata, alla quale soltanto il marocchino Khattabi ha cercato di rispondere spendendo energie preziose. Lambruschini [illegible] continuato a controllare [illegible] gara, [illegible] Birir appiccicato, che quasi sembrava facesse gara sull'azzurro. E quando il toscano alla campana - Kiptanui [illegible] Sang avanti - ha lanciato la sua volata [illegible] è stato per duecento metri [illegible] splendido testa a testa per il bronzo con lo statunitense Croghan. Birir la sua volata l'ha iniziata più tardi, l'azzurro ormai irraggiungibile per lui. Anzi, visto [illegible] andava [illegible] mille, per un attimo [illegible] anche sperato che Lambruschini potesse conquistare l'argento.

«Finalmente ce l'ho fatta - ha detto poi raggiante Alessandro - [illegible] 28 anni non potevo più [illegible] dare l'appuntamento con una medaglia. La gara [illegible] [illegible] molto veloce, fin troppo, nelle fasi iniziali. Poi si è assestata. Quando Kiptanui e Sang sono andati via non sono riuscito ad agganciarmi. Ma sono egualmente felice: questa medaglia per me è importantissima e, per un momento, mentre duellavo [illegible] Croghan ho [illegible] paura che mi sfuggisse un'altra volta. Ho stretto i denti, è splendido così».

Neppure l'aver mancato il primato italiano per soli 31 centesimi lo turba. «Non [illegible] quello il mio traguardo, la medaglia è più che sufficiente». E [illegible] que va rilevato che, ottenendo il primato personale, Lambruschini ha confermato di sapersi esaltare nelle gare che più contano. Abbastanza anonima, invece, la prova dell'altro azzurro, Angelo Carosi, il cui risultato cronometrico - e di conseguenza il piazzamento - avrebbero potuto [illegible] sere migliori.

La penultima giornata dei Mondiali è stata lanciata dal record della staffetta statunitense, abbastanza inatteso visto che è stato ottenuto in semifinale. Evidentemente la rabbia per le sconfitte subite nelle gare di sprint ha fatto da propellente, con Burrell che alla fine ha dichiarato: «Sì, abbiamo corso be[illegible] ma sono convinto che in finale si possa far meglio». Una promessa? Vedremo oggi.

Grande agonismo, anche in chiave italiana, nella finale del triplo con la russa Ana Biryukova che, al quinto salto, ha infranto il muro dei 15 metri, togliendo il primato alla connazionale Chen (14,97). Un risultato interessante, indubbiamente, in [illegible] specialità che, introdotta da poco [illegible] programmi ufficiali, [illegible] ancora cercando la propria dimensione.

Gli altri [illegible] di giornata sono andati allo svizzero Guenthoer (peso) e al marciatore spagnolo Garcia, che ha così bissato [illegible] 50 km [illegible] [illegible] dal connazionale Massana sui 20. Proprio questa gara, disputata al mattino con partenza alle 8, ha fatto registrare qualche attimo di paura quando agli uomini della sicurezza è sembrato di aver scoperto una bomba. [illegible] [illegible] invece del timer di un fotografo e, dopo qualche attimo di comprensibile agitazione, la prova ha potu[illegible] regolarmente prendere il via, con quattro [illegible] di [illegible] sull'orario previsto.

Giorgio Barberis

In quattro per chiudere bene

Ecco Panetta, Antibo, Di Napoli, Trabaldo

STOCCARDA. La medaglia [illegible] bronzo di Lambruschini nelle siepi sarà una buona iniezione di fiducia per gli altri mezzofondisti? Nell'ultima distribuzione di [illegible] sul tavolo verde del Gottlieb Daimler Stadion, oggi quattro azzurri sono ancora in gioco e tengono ben strette le loro carte. Vediamole.

Come si potrebbe, per esempio, chiedere a Fabia Trabaldo di correre per il successo nei [illegible] metri? La maestrina di Borgosesia ha già vinto il suo Mondiale, conquistando al debutto la finale. Potrebbe stravincerlo se migliorerà il personale (4'03"82). Potrà avvalersi, se la gara [illegible] [illegible]rà stregata dalle tattiche, [illegible] spinta che po[illegible] venire da atlete che valgono meno di 4 minuti sulla distanza, [illegible] testa l'algerina Hassiba Boulmerka.

Anche nell'analoga prova [illegible] schile il punto di riferimento sarà costituito da un campione algerino: Nourredine Morceli, primatista [illegible] campione mondiale. Fu beffato lo scorso anno ai Giochi olimpici [illegible] quel coraggioso Fermin Cacho che fa [illegible] al suo nome di battesimo, intitolato al santo a cui i giovani di Pamplona dedicano le cornate dei tori sfidati alla [illegible] libera. [illegible] anche Morceli ha [illegible] nome beneaugurante: Noureddine, letteralmente tradotto significa «la luce del Corano» e lui è un integralista dichiarato, che corre con la regola in mano e nel cuore e che tutto dedica al suo Profeta.

[illegible] non si dovrà dimenticare che il nome vero di Genny di Napoli è quello miracoloso di San Gennaro. Ci si dovrà affidare alle doti taumaturgiche del santo partenopeo o basterà aver fiducia in questo geniale interprete dell'atletica? In definitiva Di Napoli è un artista nella vita e nella corsa, sempre pervaso da una sorta di febbre del sabato sera che lo portava ad essere inimitabile animatore di balere [illegible] temerario interprete di copioni difficili in gare difficilissime. Al[illegible] vigilia professa modestia: dichiara che c'è gente di un [illegible] pianeta, indica oltre a Morceli e Cacho anche Stenzel. Ma potrebbe essere veramente folgorato e miracolato da quella febbre che lo ha portato spesso ad esprimersi ai massimi livelli.

E' soprattutto nei 10.000 che le carte azzurre sono pesanti

In alto: lo spagnolo Garcia al suolo dopo l'oro nella marcia; a destra la Capriotti, a sin. la Bevilacqua

Nessuno dei nostri [illegible] pre[illegible] [illegible] vittoria e ancor meno lo fanno, per la prova dei 10 mila metri, Panetta e Antibo. Ma non hanno certo intenzione di fare le comparse. Si [illegible] di due veterani che forse conservano [illegible] ra un bastone da maresciallo. Panetta, calabrese per radici ma milanese per scelta e cittadino del mondo per istinto, ha nasco[illegible] a tutti la sua vera condizione. Venerdì nelle batterie dei 10 mila [illegible] [illegible] mimetizzato nel [illegible] [illegible] gruppo; si è celato dietro ad [illegible] corsa economica, [illegible] spinte e accelerazioni. Risparmiava [illegible] un avaro, i [illegible] capitali di forza nascosti nel materasso: o in realtà non ha molto da spendere? Per quanto sappiamo di lui non è questo il suo modo di intendere la corsa. Ama la battaglia, preferisce avventurarsi solitario in mare aperto. E' quanto ha ereditato dal padre, un marittimo che per vent'anni ha solcato gli oceani. Si pensa che stia studiando la tattica della battaglia, come fece proprio su questa pista sette anni fa, cavaliere solitario in una fuga che gli donò l'argento nelle siepi [illegible] fama eterna. E proprio sette anni fa, nella finale europea dei 10 mila, ci [illegible] qui [illegible] Stoccarda un trionfo tutto azzurro con Mei primo, Cova secondo ed Antibo terzo. Allora Salvatore aveva 24 anni, ora ne ha oltre 31: [illegible] il cuore [illegible] rimasto giovane, come e forse più [illegible] allora. «Non è vero che la mia finale l'ho corsa venerdì in batteria. So che mi [illegible] ca tanto lavoro alle spalle, che avrei bisogno di almeno [illegible] altro mese e mezzo di allenamento, ma sono sempre quello di prima e farò il mio dovere». Gli uomini [illegible] battere? Sempre i soliti, con i terribili keniani naturalmente in prima fila.

Vanni Lorigo

TRIPLO, BIRYUKOVA OLTRE I 15 M

FINALI - Maschili. **3000 siepi:** 1. Kiptanui (Ken) 8'06"36; 2. Sang (Ken) 8'07"53; 3. Lambruschini (Ita) 8'08"78.
Peso: 1. Guenthoer (Svi) 21,97; 2. [illegible] (Usa) 21,80; [illegible]. Stulce (Usa) 20,94.
Marcia 50 km: 1. Garcia (Spa) [illegible] 41'41"; 2. Kononen (Fin) 3h 42'02"; 3. Spitsyn (Rus) 3h 42'50"; 13. Perricelli (Ita) 3h 54'30"; 15. [illegible]uiriconi (Ita) 3h 57'33".
Femminili. **10000:** 1. Wang (Rpc) 30'49"30; 2. Zhong (Rpc) 31'12"55; 3. Barsosio (Ken, 31'15"38); 4. Lorupe (Ken) 31'29"9); 12. Guida (Ita) 32'16"34.
Alto: 1. Quintero (Cub) 1,99; 2. Costa (Cub) 1,97; 3. Kirchmann (Aut) 1,97; 6. Bevilacqua (Ita) 1,94.
Triplo: 1. Biryukova (Rus) 15,09, record del mondo; 2. Chen (Rus) 14,70; 3. Prandzheva (Bul) 14,23; 4. Montalvo (Cub) 14,22; 5. Radtke (Ger) 14,19; 6. Capriotti (Ita) 14,18.
ELIMINATORIE - Maschili. **4x100:** vincono le batterie Costa d'A[illegible] (Lagazane, Zirignon, Waota, Meite) 38"77, Canada (Esmie, Gilbert, Surin, Mahorn) 38"86, Stati Uniti (Drummond, Cason, Smith, Burrell) 38"12 [illegible] Cuba (Simon, Garcia, Isasi, Aguilera) 38"66 (3. Italia con Marras, Occhiena, Amici, Madonia 39"37, qualificata); vincono le semifinali Stati Uniti (Drummond, Cason, Mitchell, Burrell) 37"40, record del mondo eguagliato, e Germania (Blume, Kurniki, Huke, Gormer) 38"68 (Italia [illegible] Marras, Occhiena, Amici, Madonia squalificata per secondo cambio irregolare).
4x400: vincono le semifinali Germania (Jst, Lieder, Hense, Schoenlebe) 3'01"26, Usa (Valmon, Pettigrew, Mills, Johnson) 2'58"72 [illegible] Kenya (Matilu, Kemboi, Kitur, Ochieng) 3'00"82 (4. Italia Nuti, Montanari, Aimar, Vaccari 3'01"85, eliminata).
Femminili. **Giavellotto:** miglior misura in qualificazione (62,00) della Hattestad (Nor) [illegible] 66,52.
4x100: vincono le semifinali [illegible] in 42"34 e Russia in 43"48.
4x400: vincono le semifinali Jamaica 3'23"82 e Usa 3'24"08.
PROGRAMMA DI OGGI. Pomeriggio. Ore 15: alto; 16: 1500 femm (Trabaldo) e giavellotto femm; 16,20: 4×100 femm; 16,40: 4×100; 17: 10000 (Antibo e Panetta); 17,50: 1500 (Di Napoli); 18,10: 4×400 femm; 18,30: 4×400; [illegible]: cerimonia di chiusura.

MONDIALI FLASH

[illegible] Continuano i controlli spietati e altri atleti cadono nella rete. Dopo il giavellottista Polyunin ieri negli 800 [illegible] stata trovata positiva la russa Nurutdinova, iridata a Tokyo e 7ª [illegible] Stoccarda dopo essere stata coinvolta in una caduta e il lituano Ubartas, 4° nel disco, argento a Seul ed europeo nell'86.

[illegible] CON BUBKA. Sergei Bubka contribuirà [illegible] festa per i 500 anni della piazza ducale di Vigevano, opera del Bramante, partecipando alla gara organiz[illegible] nel cortile del castello.

STOP DUE MESI. Benvenuti è stato sottoposto, presso l'ospedale di Peschiera, [illegible] scintigrafia ossea che ha evidenziato [illegible] frattura da durata al secondo metatarso del piede sinistro. Dovrà portare il gesso per 40 giorni.

[illegible] [illegible] L'estone Kaseorg, decathleta, è il primatista mondiale [illegible] una specialità [illegible] di fuori dei normali programmi: il doppio decathlon, ovvero le 18 prove olimpiche dell'atletica più 200 hs [illegible] 3000. Il tutto in due giorni. Il suo top lo ottiene nel salto in alto dov'è accreditato di 2,12.

Una giornata tutta rosa

Le prodezze di Capriotti e Bevilacqua

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Spesso criticate per i suoi risultati scadenti, l'atletica femminile azzurra ieri ha vissuto una giornata di gloria nella quale si può anche recriminare per [illegible] [illegible] lungo accarezzato la possibilità di una medaglia, poi sfuggita per pochi centimetri.

Il bilancio, espresso in cifre può anche [illegible] esaltare l'osservatore poco attento, ma dietro ai sesti posti delle due Antonelle, la Capriotti (triplo) e la Bevilacqua (alto), e il dodicesimo di Maria Guida (diecimila) evidentemente c'è qualcosa che si muove, segni di ripresa dopo i giorni neri seguiti ai fasti legati [illegible] [illegible] di Sara Simeoni e Gabriella Dorio.

Antonella Capriotti ha migliorato per due volte il proprio primato italiano: prima che la Biryukova violasse il [illegible] [illegible] 15 metri, lei c'è riuscita [illegible] quello dei 14: subito 14,07, [illegible] 11 centimetri di miglioramento, oppoi una serie eccellente (14,05; 14,01; 14,02) prima di approdare a un ulteriore primato di 14,18. E per quattro serie di salti Antonella, [illegible] trentunenne, ha occupato anche [illegible] secondo posto della classifica provvisoria. Quando è [illegible] scalzata [illegible] [illegible] posto ecco arrivare il nuovo primato. Alla fine [illegible] sesto posto che è comunque ben oltre le speranze della vigilia, visto che pareva già molto il suo essersi qualificata tra le prime dodici tripliste [illegible] mondo.

Per la Bevilacqua il discorso [illegible] differente. Foggiana, non ancora ventiduenne, è la nuova Sara Simeoni. Il suo personale è di 1,95 e ieri c'è rimasta sotto di appena un centimetro, perdendo la concentrazione quando [illegible] avversarie hanno incominciato [illegible] diminuire [illegible] numero. Peccato, perché aveva iniziato [illegible]tando davvero bene, altissima nei suoi tentativi sopra l'asticella. La sua regolarità è garanzia di prossimi miglioramenti e nel panorama mondiale attuale, avvicinando ulteriormente i due metri, non avrà traguardi preclusi.

In quanto alla Guida, ventisettenne napoletana di Vico Equense, dopo una bella batteria, in finale ha avuto il coraggio di [illegible] l'avventura. [illegible] tenere cioè [illegible] passo delle migliori per metà corsa, senza per questo compromettere il resto della sua prova. Se, nella fase finale, avesse trovato qualcuna ad aiutarla, probabilmente avrebbe insidiato il record italiano della Dandolo (32'02"37).

I diecimila meritano una parentesi per la [illegible] doppietta delle fondiste cinesi, autentica rivelazione di questi campionati, ma anche per il terzo posto di Selina Barbosio, una keniana di appena 15 anni, che solo a tarda [illegible] ha ricevuto il premio alla [illegible] [illegible] gara venendo reinserita nell'ordine d'arrivo dopo [illegible] [illegible] squalificata per una presunta spinta ad un'avversaria. [g. bar.]

L'OPINIONE

LA LEZIONE DEGLI USA IN STAFFETTA

FINALMENTE gli Stati Uniti hanno preso [illegible] della loro forza. Era ora! Avete visto ieri mattina le batterie e nel pomeriggio le [illegible] [illegible] della staffetta veloce? Se ci avete fatto [illegible] in mattinata gli Usa hanno schierato in terza frazione il «vecchio» Calvin Smith. Questo ha permesso a Mitchell di ripo[illegible] per poi scendere in pista in serata. Ed [illegible] spiegato il record del mondo eguagliato: [illegible] 37"40 che, visto come sono andate le cose, potrebbe essere battuto, anzi polverizzato oggi pomeriggio in un gran finale dei Mon[illegible] che si preannuncia tutto a stelle e strisce. Ecco spiegato quindi [illegible] motivo della mia prima affermazione: per anni gli Usa hanno quasi snobbato que[illegible] corsa, non programmando nulla ma affidandosi quasi sempre all'estro dei singoli.

E forti del fatto di avere sempre i migliori velocisti hanno ottenuto grandi risultati: [illegible] che altri [illegible] si affacciano nel mon[illegible] della velocità gli Usa programmano, studiano a tavolino le possibilità di ognuno [illegible] poi mandano in pista i quattro uomini migliori per il tipo di gara: di questo passo, sono sicuro che quanto prima [illegible] potranno ottenere tempi mostruosi.

E l'Italia? E' stata squalificata per [illegible] eccessiva durezza dei giudici (non [illegible] facciamo però un [illegible]: con lo stesso metro di giudizio sono stati messi fuori anche i francesi e [illegible] errore [illegible] [illegible]to è giusto sia stato punito), ma il tempo ottenuto, 38"90, la dice lunga sulle possibilità di miglio[illegible] della staffetta azzurra composta per tre quarti da giovani e da [illegible] «anziano», Madonia, [illegible] grado di armonizzare [illegible] gruppo.

Impossibile, comunque, fare paragoni tra questi ragazzi [illegible] la mia squadra, quella del record (38"37) e della medaglia d'argento ai mondiali di Helsinki. Come allora io ero la chioccia di tre [illegible]i molto giovani (Tilli, Simionato e Pavoni), ma noi eravamo arrivati al record per gradi. Dopo una lunga e attenta preparazione riuscimmo a piazzarci dietro gli Stati Uniti e davanti all'Urss grazie, modestamente, alla [illegible] ultima frazione. [illegible] azzurri [illegible] oggi si sono pre[illegible] all'appuntamento senza alcuna preparazione specifica: per questo motivo [illegible] lodati [illegible] si spera che, in futuro, possano allenarsi con maggior frequenza in una specialità che può portarci a grandi risultati.

E per finire permettetemi un bravo di [illegible] a Lambruschini (il suo è un bronzo pesante), alla Capriotti (ottima nel triplo) e soprattutto alla Bevilacqua, figlia d'arte [illegible] pugliese come me, [illegible] nell'alto ha dimostrato tutto il suo valore. Buon sangue non mente!

Pietro Mennea

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Le punte di traffico previste tra stasera e domani mattina

A Porta Nuova molti commenti preoccupati tra i primi rientrati dal Sud: «Sarà un autunno difficile e la spesa per le ferie diventa un lusso»

I commenti ai binari dei treni dal Sud «Siamo tornati prima Abbiamo risparmiato anche sui gelati»

C'è già aria di rientro

Mini-ferie con un occhio alla crisi

Stanno tornando a casa alla spicciolata, i torinesi [illegible] vacanza, così com'erano partiti. Si [illegible] concessi ferie corte corte: per molti sono durate una [illegible]timana o al massimo quindici giorni. Nelle previsioni della polizia stradale il primo [illegible]tro-esodo» toccherà il suo culmine tra stasera e domattina; ma sulle autostrade si prevede soltanto un traffico più intenso della [illegible]: le «bibliche» code ai caselli che furono l'incubo dei vacanzieri negli Anni 70 [illegible] si vedranno.

Rispetto alle scadenze tradizionali delle vacanze, i torinesi hanno posticipato la partenza, e stanno anticipando il rientro. I più hanno fatto le valigie nei giorni vicini al Ferragosto, e torneranno in città prima della fine del mese: la Fiat riaprirà i cancelli di Mirafiori lunedì 30, e da quella data le [illegible] saranno davvero finite.

[illegible] quanti siamo? L'ufficio statistiche dell'Azienda acquedotto municipale ha fornito ieri i dati sull'andamento dei consumi negli ultimi venti giorni: 5300 litri al secondo la prima settimana di agosto, pari a 700 mila persone rimaste in città. Crollo a [illegible] mila litri, la domenica di Ferragosto: [illegible] [illegible] presenze, mezza città al mare o in montagna [illegible] divertirsi. Nei giorni seguenti, [illegible] lieve aumento: 4600 litri, 500 mila persone in città. I dati sono omogenei [illegible] quelli dell'Azienda energetica, che segnalava fino al 14 agosto richieste d'energia superiori del 4 per cento rispetto allo [illegible] periodo del '92, ma consumi livellati sulle cifre dell'anno scorso [illegible] Ferragosto in avanti.

Il traffico. Per tutta la giornata [illegible] ieri, i rientri [illegible] città sono stati bilanciati dalle partenze [illegible] per il weekend, con traffico intenso di a[illegible] diretto verso il mare sulla Torino-Savona nelle ore del mattino, e molti in marcia verso Aosta. A sera, in tanti si sono messi sulla via del ritorno, sull'autostrada Torino-Bardonecchia, sulla Torino-Aosta e da Savona, ma senza code.

[illegible] interruzioni. Qualche rallentamento è stato segnalato sulla Torino-Savona, per quattro restringimenti nel tratto finale dell'autostrada tra Niella Tanaro e Vicoforte e fra Altare e Savona. La polizia stradale segnala un'altra interruzione, [illegible] possibili rallentamenti o code, sulla statale 20 del Colle di Tenda, a pochi chilometri da Limone Piemonte.

Sull'autostrada Torino-Bardonecchia resta chiuso lo svincolo di Almese, mentre la statale 24 è interrotta all'altezza [illegible] frazione Drubiaglio ad Avigliana. Per lavori di ripristino del manto stradale, [illegible] interrotta anche la 142 biellese vicino a Cavallirio, in provincia [illegible] Novara. La statale [illegible] di Vallemacra a Prazzo (Cuneo) [illegible] bloccata per una frana, mentre una caduta di massi sulla 299 di Alagna crea difficoltà agli automobilisti a Scopello, Campertogno e Alagna. Sulla 457 [illegible] Moncalvo a Ozzano Monferrato, infine, [illegible] previsto traffico a senso unico alternato.

I treni dal Sud. Ieri mattina all'aeroporto di Caselle non [illegible] atterrati voli charter, [illegible] tre sono arrivati a Porta Nuova sette treni straordinari dal Meridione. I primi torinesi a rientrare in città. Ecco le loro impressioni, raccolte al binario 12. Anna Perrotta è tornata da Paola, in Calabria, con il treno speciale da Reggio delle 12,55. «Un [illegible] [illegible] vacanza, [illegible] gli altri anni». E' una tra le pochissime persone, ai binari, che s'è concessa lo stesso periodo di riposo: gli altri hanno ridotto la durata delle vacanze, cercando di risparmiare «persino sui gelati per i bambini».

Giuseppe Casetta, muratore, [illegible] carrello carico di valigie, è arrivato da Corigliano (Cosenza) con la moglie e due bambine. «Tutti gli anni restavamo in Calabria almeno venti giorni, qu[illegible] volta ci siamo limitati a dieci: sarà un autunno difficile, gli stipendi sono sempre più [illegible] e la spesa per le ferie diventa un lusso».

Alle 13,12, binario 7, arriva un treno straordinario dalla Sicilia: Agrigento, Palermo, Catania. Salvatore Schinocca, 35 anni, lavora [illegible] un'azienda di stampi per l'edilizia. Anche lui carico di borse, con la famiglia: «Le [illegible] ferie [illegible] sempre durate cinque settimane. Quest'anno soltanto tre». Dimezzate anche per Nunzio Greco, di ritorno da Bronte. «Quindici giorni, anziché un mese. Sono muratore, lavoro dove capita, nei cantieri: c'è crisi, bisogna cercare di arrangiarsi».

In controtendenza la testimonianza di Miriam Fanfoni: un mese all'isola d'Elba, Forte dei Marmi, Lerici, «come tutti gli anni: ma questa volta c'era [illegible] gente un po' ovunque». Ha appena acquistato una libreria in via Filadelfia: «Speriamo che funzioni. Ho deciso [illegible] comprarla nel momento in cui le cose si stavano mettendo male per tutti: ma i torinesi [illegible] come rimboccarsi le maniche, in barba alle previsioni sull'autunno [illegible].

[illegible] Favro

NEL VERONESE

Scontro, morti 2 torinesi

Tornavano dalle vacanze, si sono schiantati con la loro vettura contro un'altra auto sulla superstrada Rovigo-Verona: due sono morti e una è in gravissime condizioni. Le vittime sono Giovanni Gajon, [illegible] anni, residente ad Alpignano e il suocero Cesare Berton, [illegible] anni, di Torino. In fin di vita [illegible] la moglie di Gajon, Santina Berton, 48 anni, ricoverata in rianimazione all'ospedale Maggiore di [illegible]rgo Trento a Verona. I tre erano a bordo di una Fiat Uno. L'incidente l'altra sera [illegible] le 20 sulla superstrada 434 a pochi chilometri da Verona. Le cause dell'incidente sembrano [illegible] [illegible] un colpo di sonno o un malore del Gajon il quale ha perso il controllo dell'auto che, uscita dalla corsia, s'è scontrata con una Citroen guidata [illegible] Marino Eminente da Legnago (Verona). L'auto del giovane veronese aveva anche preso fuoco e i pompieri hanno spento le fiamme impedendo che subisse ulteriori danni; il Berton è rimasto gravemente ustionato agli arti inferiori.

Aggrediscono 3 donne, bloccati dalla Volante

Fuga e inseguimento Presi due rapinatori

Al mattino avevano «colpito», in corso Francia, a Collegno, nel pomeriggio in via Monginevro, a Torino. Le volanti della polizia si aspettavano ormai il terzo «scippo» ed erano sulle tracce della loro Renault 5 Alpine: quando l'allarme è giunto da corso Regina sono stati intercettati in pochi minuti. Un inseguimento sul filo dei 130 all'ora per i corsi semideserti della città in vacanza e poi l'arresto, malgrado un ultimo disperato tentativo di fuga a piedi.

In manette è finito solo Mario Roberto, 24 anni, residente a Torino in via Saverio Nitti 36, pregiudicato e tossicodipendente, che [illegible] [illegible] [illegible] in flagranza di reato. Il suo complice, Guido Brero, 23 anni, via Modigliani 8, pure lui tossicodipendente, è stato invece preso qualche ora più [illegible] e perciò, come stabilisce la legge, soltanto denunciato a piede libero.

Gli agenti delle volanti sono riusciti a [illegible]tere [illegible] mani sui due scippatori grazie alla collaborazione dei testimoni che hanno assistito alle aggressioni alle donne. Parecchie persone [illegible] state concordi nel fornire una dettagliata descrizione della macchina usata dai due banditi («è una Renault Alpine piuttosto vecchia, sul parabrezza ha incollato un adesivo molto vistoso con la parola "Iocorama"»), assieme a qualche numero della targa.

Tutte le macchine della polizia erano già in allarme quando è stato messo a [illegible] il terzo colpo, all'altezza [illegible] corso Regina Margherita 278. L'aggredita, G. F. [illegible] donna di [illegible] anni, ha tentato di reagire non appena ha sentito lo strappo alla borsa ma è stata strattonata e gettata a terra. Portata in ospedale per essere medicata, ha avuto la forza di confermare agli agenti che l'auto era una Renault ed ha anche aggiunto una precisa descrizione degli assalitori.

E' [illegible] [illegible] pattuglia «Argo 2» ad intercettare per prima l'[illegible] in fuga, in corso Svizzera. In un primo tempo ha tentato di seguirla per vedere dove si sarebbero diretti i malviventi, ma gli scippatori si sono accorti di essere talloneti. L'inseguimento a velocità da brivido è durato sino in via Ferenzo 55, dove i due si sono infilati in un cortile a loro ben noto, provvisto di diverse uscite utili per la fuga.

Lo stratagemma ha funzionato soltanto per uno [illegible] due banditi. Mario Roberto è stato rincorso e preso quasi subito; Guido Brero è stato invece rintracciato qualche ora dopo, malgrado il complice, portato [illegible] Questura per essere interrogato, non [illegible] [illegible] rivelato il nome. Essendo l'auto intestata a lui, [illegible] corso dai carabinieri di via Veglia per denunciarne il furto: naturalmente i carabinieri hanno immediatamente segnalato la denuncia di furto alla polizia che così ha anche accusato Brero [illegible] «simulazione di reato».

Marco Vaglietti

Dopo [illegible] disperato tentativo di fuga a piedi è stato arrestato **Mario Roberto**, pregiudicato e tossicodipendente

Gli agenti aiutati da molte telefonate «Prendeteli, sono su una vecchia Renault 5 Alpine»

L'allarme dopo una telefonata della madre

Senza droga s'impicca Salvato dagli agenti

Un altro dramma causato dalla droga, che ha rischiato di concludersi in modo tragico: un giovane tossicodipendente di 24 [illegible] ha tentato [illegible] [illegible] impiccarsi perché la madre non [illegible] in grado di dargli i soldi per la solita dose quotidiana d'eroina. La polizia l'ha trovato già appeso ad un muro alto tre metri e con il cappio stretto attorno al collo. Pochi secondi di ritardo e sarebbe morto: è stato salvato per miracolo.

L'episodio l'altra sera alle 20,10. Da un alloggio popolare [illegible] corso Vercelli giunge al centralino del «113» una drammatica telefonata: «Mio figlio è appena uscito di casa [illegible] una corda in mano - dice [illegible] [illegible]na in lacrime -. Vuole impiccarsi, ha già fatto [illegible] cappio». Sul posto giunge in pochi minuti l'equipaggio della volante «Pegaso 1». La madre [illegible] disperata, spiega agli agenti [illegible] dramma del ragazzo. Il giovane, da anni tossicodipendente e senza lavoro, abita negli edifici popolari in fondo a corso Vercelli e si [illegible] diretto verso le stradine della Basse di Stura.

I poliziotti risalgono in auto e partono alla [illegible] ricerca. Hanno fortuna, lo rintracciano quasi subito, ma il [illegible] ha già trovato un luogo abbastanza alto per appendersi: [illegible] salito [illegible] [illegible] muro, [illegible] assicurato la corda di nailon che aveva portato con sé, con il nodo scorsoio già pronto, e senza esitare si è lasciato cadere dopo essersi passato la corda attorno al capo.

Gli agenti si rendono conto che il tossicodipendente ha già perso conoscenza, ma [illegible] [illegible] ancora morto. Per salvarlo due di loro salgono sul muro, il terzo lo sostiene in qualche modo dal basso. Riescono a staccarlo e a tirarlo giù, poi la rapida corsa sino al pronto soccorso [illegible] Giovanni Bosco.

Il giovane viene salvato. Ha agito, dice la diagnosi dei [illegible]dici, in stato di «grave depressione per [illegible] di eroina». Nei prossimi giorni dovrebbe entrare in [illegible] comunità terapeutica per l'ennesima [illegible] disintossicante. [m. vag.]

Cent'anni fa l'Italia si preparava in quei forti alla guerra con la Francia che le [illegible] impedito il predominio [illegible] Tunisi

Trekking nella Maginot segreta della Val Susa

Due studiosi propongono 32 itinerari archeologici fra i bunker del vallo alpino

Cento anni fa, nell'estate del 1883, [illegible] gran segreto, l'Italia preparava la guerra sulle Alpi contro la Francia. La Triplice alleanza, conclusa con Germania e Austria nel 1882, e le tensioni con Parigi del [illegible] per la supremazia [illegible] Tunisi configuravano uno scenario che considerava probabile uno scontro, anche offensivo, sul versante alpino.

Già [illegible] [illegible] lo Stato Maggiore incominciò a studiare il [illegible] di guerra nord-occidentale», un «piano di radunata delle truppe» e il rafforzamento delle fortificazioni. Seguì un decennio di preparativi. Nel 1893 lo spionaggio francese [illegible]ava un «crescente impegno bellico in Valle di Susa, [illegible] il potenziamento della dorsale dell'Assietta, del Moncenisio e dello Chaberton. «A partire dal 1891-92 - notavano le spie francesi - gli italiani hanno avviato opere di grande levatura, tanto [illegible] rendarci assai difficile ogni ipotesi offensiva».

A riscoprire quei [illegible] segreti e i luoghi di quello scacchiere sono d[illegible] torinesi: Piero Gastaldo, responsabile dei programmi [illegible] ricerca [illegible] Fondazione Giovanni Agnelli, e Pier Giorgio Corino, dirigente dell'Italgas. Sono autori del libro-guida «La montagna fortificata», edito da Melli. E sono fra i promotori a Torino dell'«Associazione per gli studi di storia e di architettura militare». Si prefigge il recupero delle opere fortificate e offre ai soci anche l'occasione di escursioni «storiche» sui monti piemontesi.

«La nostra prima ricerca - spiegano gli autori - è dedicata alla Valsusa, millenaria cerniera [illegible] Nord e Sud dell'Europa. Nel suo ristretto spazio si [illegible] una stratificazione di architettura militare che va dal medioevo all'ultimo conflitto. Data la vastità dell'argomento, nel libro ci siamo limitati all'esame delle [illegible] realizzate tra le [illegible] degli Anni 70 dell'Ottocento e quelli dell'ultima guerra».

Un'esperienza di archeologia-trekking ha schedato 32 itinerari di visita, [illegible] a disposizione dei lettori. Spaziano dalla media e alta valle della Dora, compresa la dorsale che la separa dalle valli Chisone e Cenischia, fino a quella parte di Valsusa, oggi francese, che comprende la conca del Moncenisio, la Valle Stretta e il massiccio dello Chaberton.

Ogni itinerario fornisce notizie precise per la salita, sia dalla bassa sia dall'alta valle, con dettagliate indicazioni a partire dal punto in cui l'escursionista si distacca dalla principale rete stradale o dai centri abitati, senza dimenticare eventuali rischi e pericoli. Qualora durante la marcia vengano incontrati insediamenti fortificati antecedenti l'Ottocento vengono sommariamente descritti, cercando di inquadrare le singole opere all'interno delle più ampie sistemazioni difensive della valle.

Ma perché mai si dovrebbero percorrere le montagne per visitare ruderi, sovente ridotti a cumuli di pietre? «Sono tutt'altro che [illegible] di pietre», ribatte Gastaldo. «E' [illegible]ro che quei forti e quelle caserme oggi sono per lo più in rovina, ma accanto al senso della rovina può affacciarsi quello della monumentalità. [illegible] Chaberton stupisce [illegible] primo incontro, come un incrociatore da battaglia sospeso fra vette e nuvole, come una compiuta realizzazione di [illegible] sogno dell'architettura futurista. Lo Jafferau, a chi giunge [illegible] Pramand in [illegible] giorno di sole, può apparire un forte coloniale in una landa messicana, ma anche un'architettura precolombiana».

Maurizio Lupo

Le batterie del forte Chaberton appaiono come un incrociatore da battaglia sospeso fra vette e nuvole, come una compiuta realizzazione di un sogno futurista

Appello delle volontarie

Telefono Rosa «Preveniamo la violenza»

«Alle [illegible] vigili non occorrono gl[illegible] omicidi dell'estate per ricordare o tantomeno scoprire che la donna subisce innumerevoli forme di aggres[illegible] ogni giorno, perché la violenza antifemminile è da sempre iscritta nella storia, nella cultura, nelle strutture sociali e famigliari e, spesso, persino nelle leggi». Lo affermano le volontarie dell'associazione Telefono Rosa in un comunicato in cui dichiarano che [illegible] basta inorridire di fronte alla ferocia [illegible] questi giorni: è indispensabile reagire concretamente alla violenza pura».

«L'omicidio - proseguono - è spesso la manifestazione estrema di riconoscibili e preesistenti forme di violenza. Telefono Rosa (011-562.63.14) è vicino a tutte le donne per imparare insieme a prevenire, riconoscere e combattere i sintomi della sopraffazione».

Sono sperimentali

Fax «fai da te» anche a Caselle e Porta Nuova

In attesa [illegible] imbarcarsi sull'aereo o appena scesi dal treno, oltre alla telefonata di rito, ora [illegible] possibile anche inviare un fax. La Sip [illegible] infatti installato in via sperimentale anche all'aeroporto di Caselle e a Porta Nuova una «postazione». E' costituita da un apparecchio telefonico zodiaco collegato ad un fax ed il pagamento può [illegible] effettuato con la carta di credito Sip e con numerose carte di credito commerciali. Una [illegible] di messaggi, disponibili in 5 lingue, che compaiono in sequenza sul display, rendono poi mol[illegible] semplici tutte le operazioni, così che la trasmissione [illegible] documenti può [illegible] effettuata dagli [illegible] utenti.

Con tali postazioni è possibi[illegible] sia inviare che ricevere il facsimile ed il costo [illegible] di 2000 lire per ogni pagina trasmessa e ricevuta, più il normale costo degli scatti per il collegamento telefonico.

Un'ipotesi tra chi indaga sull'omicidio della ragazza di Ivrea trovata nella «casa del mostro»

«Manuela uccisa perché s'è ribellata»

Si scava tra amici e conoscenti

«E' stata ammazzata perché si è voluta ribellare all'umiliazione di una violenza». Il vice questo-[illegible] [illegible] Ivrea Maurizio Celia non ha dubbi sul perché Manuela Petilli, la ragazza trovata bruciata nelle campagne di Strambino, sia morta. «Chi l'ha porta-[illegible] in quel posto voleva seviziarla. Lei si è ribellata con forza e lui l'ha ammazzata. In che [illegible]do [illegible] spera [illegible] stabilirlo nelle prossime ore». Questa [illegible] una delle poche certezze [illegible] cui si basano le indagini sulla morte della ragazza. Oramai [illegible] [illegible] quasi per scontato che Manuela sia stata uccisa da uno che conosceva, uno della zona probabilmente. Uno stupro, forse per vendetta o minaccia, trasformatosi in delitto?

«Crediamo molto nell'aiuto della famiglia» dicono gli inquirenti, che ieri hanno sentito per l'ennesima volta la mamma di Manuela, Raffaella Marchelli, il [illegible] convivente Claudio Nogara e il fidanzato della giovane vittima, Paolo Lombardi. Colloqui, non interrogatori, dicono alla compagnia carabinieri [illegible] Ivrea. La conferma? La donna ed il suo [illegible] sono stati sentiti insieme. Per ore. Con un brigadiere hanno fatto ipotesi su ipotesi. Perché Manuela è [illegible] ammazzata in quel modo. Chi potrebbe essere l'assassino? Ha subito violenza?

Da quei lunghi dialoghi gli investigatori sperano di trarre elementi che portino ad un risultato concreto. «Se avessi tra le [illegible]ni chi ha ucciso Manuela farei giustizia da me», dice Claudio Nogara. Di più non vuole aggiungere: «Non c'è altro, potete immaginare come mi sento». Proprio Claudio Nogara, 26 anni, rilegatore [illegible] libri nella tipografia della sorella, alla periferia [illegible] Ivrea, era stato sentito giovedì scorso per oltre 7 ore. Da lui volevano un alibi [illegible] ferro per il pomeriggio del [illegible] agosto, il giorno della scomparsa della ragazza. [illegible] era dimostrato un po' troppo vago. L'hanno torchiato finché non è stato più preciso: «Ero a lavare la macchina». Controllato: tutto esatto.

Ma nel mirino ci sono anche gli amici, i conoscenti, gente che Manuela frequentava. Insomma quelle persone da cui [illegible] ragazza avrebbe accettato [illegible]za difficoltà un passaggio f[illegible] a Ivrea. Gente conosciuta nella pizzeria che la madre ha gestito fino a qualche tempo fa, oppure al bar [illegible] Strambino dove ogni tanto andava con il suo fidanzato, oppure sul treno, quando ancora andava a scuola. «Quando scopriranno chi è avremo tutti [illegible] brutta sorpresa», dice quasi per esorcizzarne un brutto presentimento Pasquale Lombardi, il fratello di Paolo.

Di [illegible] [illegible] uno che abita da quelle parti. Strambino, Ivrea [illegible] uno dei paesi lì vicino. Doveva conoscere l'esistenza del casolare, doveva conoscere bene co[illegible] arrivarci in quel dedalo di strade sterrate che si snodano tra campi di granoturco e boschi abbandonati. Alla casa del mostro, vicino alla vecchia centrale idroelettrica che serviva per alimentare la manifattura Vallesusa, c'erano anche andati la [illegible] [illegible] Manuela, [illegible] suo convivente ed [illegible] fidanzato della vittima. Era il 3 agosto, il giorno dopo la scomparsa di Manuela, quando le forze dell'ordine ancora consideravano il mancato rientro di quella adolescente soltanto [illegible] [illegible] fuga, una ragazzata.

Erano entrati nella centrale e nella [illegible] [illegible] custode, facendosi largo tra rovi e sporcizia, ma [illegible] erano fermati al pian terreno. Dentro non avevano nemmeno sentito forte puzza. Claudio Nogara aveva pure tentato di salire al piano [illegible] sopra. Ma ci aveva rinunciato: senza scala era troppo difficile.

E poi loro cercavano una ragazza viva. Erano ritornati una settimana dopo. Anche allora non avevano trovato. E non sospettavano che Manuela [illegible] a pochi metri. Morta da chissà quanti giorni.

Lodovico [illegible]

Mamma, convivente e ragazzo erano stati nel casolare il giorno dopo la scomparsa

Il sopralluogo alla «casa del mostro» con il questore di Torino Carlo Ferrigno (foto sopra). A sinistra (foto piccola) il convivente della mamma di Manuela, Claudio Nogara, interrogato a lungo

Un vertice con il questore di Torino: «Questa indagine ha la priorità»

Un cartello affisso sui muri [illegible] Strambino contro la violenza

«La violenza si può fermare»

In sette paesi pattuglie comuni per combattere la criminalità

La rabbia della gente di Strambino sta scritta [illegible] quei manifestini fotocopiati appesi, da ieri mattina, alle vetrine [illegible] quasi tutti i negozi del piccolo centro [illegible] pochi chilometri [illegible] Ivrea: «La violenza si può fermare». E sopra la foto grande di Manuela. E' [illegible] [illegible]lo for[illegible] dell'umore che c'è in paese. Della rabbia per q[illegible] assurdo omicidio e della paura che l'assassino possa [illegible] a colpire.

Li hanno attaccati i commercianti, convinti che qualcosa bisogna pur fare dopo quello che è capitato. Quasi un invito alla solidarietà, come quello lanciato l'altro giorno dal vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi.

Intanto Strambino ed altri sei paesi [illegible] circondario faranno pattugliare di notte le loro strade dai vigili urbani. Lo faranno a turno, indirizzando i controlli nelle [illegible] a rischio, quelle frequentate da tossici e da sbandati, affiancando le volanti di polizia e carabinieri. «E' un'iniziativa che [illegible] già [illegible] programma da tempo» assicura il sindaco del paese, Matteo Garetto. Dopo il caso di Manuela Petilli partirà [illegible] maggiore vigore.

Lo stesso che la giunta, riunita d'urgenza ieri mattina, ha deciso di utilizzare [illegible] i proprietari della centrale idroelettrica abbandonata da [illegible]. «Vogliamo fare abbattere quella struttura - tuona ancora [illegible] sindaco -. Se non ci ascolteranno, almeno dovranno chiudere [illegible] mattoni le porte [illegible] le finestre dei due stabili, così nessuno potrà più entrare in quella casa maledetta».

Si tratta [illegible] provvedimenti dettati dalla rabbia e dalla paura di questi giorni. Misure richieste da molti, ma che prima di diventare operative dovranno ancora superare [illegible] mare di difficoltà burocratiche.

Sei misteriose telefonate

L'assassino chiamava il fidanzato?

L'altra notte Paolo Lombardi, il fidanzato diciassettenne di Manuela, è tornato a casa alle tre passate: erano più di 48 ore che da casa nemmeno [illegible] passava. La morte della sua Manuela lo ha sconvolto. «Gli abbiamo parlato a lungo» dice la [illegible] Mattia Russi, stropicciandosi nervosamente le mani. «Ma lui è così cambiato - aggiunge, - [illegible] è chiuso e con noi non dice neanche una parola».

Paolo adesso non [illegible] muove più dall'alloggio di via Duca degli Abruzzi 69, nel centro storico di Strambino, dove abitava la sua fidanzata. «Voglio restare lì, con la [illegible] famiglia» ha confidato [illegible] sua madre ieri, prima di uscire.

Povero Paolo, non riesce proprio a darsi pace. «Pensavo che me l'avessero soltanto rapita - ripete -. Speravo che dopo qualche tempo l'avrebbero lasciata andare; io l'avrei aspettata [illegible] invece...». Invece l'hanno [illegible] e bruciata; niente gli aveva fatto sospettare [illegible] fine così atroce. Neppure quelle telefonate anonime, sei in tutto, giunte a casa sua, a quella dei nonni materni di Manuela [illegible] Ivrea e ai suoi nonni paterni che abitano a Strambino.

Telefonate mute: non una parola, non un rumore dall'altro capo del filo. La prima [illegible] arrivata nel cuore della notte tra lunedì [illegible] e martedì [illegible] agosto, il giorno della scomparsa della ragazza, [illegible] casa di Paolo. Tre trilli e lui era saltato giù dal letto [illegible] il [illegible] in gola: «Forse è Manuela: [illegible] tornata». Ma nessuno aveva risposto. Stessa [illegible] anche a casa dei nonni di lei: gli squilli, [illegible] riposta affannata e carica di speranze ma dall'altro capo del telefono nemmeno una parola. «Speravo che fosse Manuela che voleva dirmi qualcosa» dice Paolo. Invece, [illegible] ogni probabilità, [illegible] l'assassino.

Le ultime telefonate anonime sono arrivate venerdì scorso.

A [illegible] di Paolo Lombardi il telefono ha suonato verso le 19,30. «Ha risposto Paolo - racconta suo fratello Pasquale -. Ho capito che era una delle solite chiamate strane e gli ho preso la cornetta di mano. Appena ho parlato hanno [illegible] giù». Da allora nessuno si è più fatto vivo: nemmeno dopo il ritrovamento del corpo bruciato della ragazza.

«Io le volevo bene; Manuela mi [illegible] tanto» ripete ora Paolo, quasi meccanicamente, [illegible] chiunque glielo chieda. Quindici giorni di ricerche affannose tra Ivrea e Strambino lo hanno provato. Adesso spera soltanto di vedere in manette il «mostro», come ormai a Strambino chiamano tutti l'assassino o gli assassini di quella ragazza.

«Avevamo controllato tutte le case isolate, avevamo battuto la campagna alla ricerca di una traccia; ma purtroppo non abbiamo mai trovato nulla» ha spiegato Paolo. Lui la cercava viva. E nei boschi la chiamava a gran [illegible] sperando [illegible] spaventare [illegible] mettere in fuga un bruto che la teneva prigioniera. **[l. pol.]**

La prima volta di notte, poche ore dopo la scomparsa della ragazza

Non sa darsi pace il fidanzato di Manuela, Paolo Lombardi

Incidente

Feriti cronisti e fotoreporter

Mentre viaggiavano a bordo di una Tipo di ritorno [illegible] Ivrea, dove avevano seguito gli sviluppi delle indagini sull'omicidio della giovane Manuela Petilli, due giornalisti de *La Stampa* [illegible] [illegible] fotografo [illegible] rimasti feriti ieri in un incidente.

E' successo intorno alle 18,30, all'uscita dell'autostrada Torino-Ivrea. La Tipo [illegible] sbandata poco dopo [illegible] casello, all'altezza dello svincolo per [illegible] Giulio Cesare, [illegible] si è schiantata contro il guardrail. Soccorsi da un'ambulanza [illegible] da una pattuglia della polizia stradale, Brunella Giovara, [illegible] anni, Gianni Armand-Pilon, [illegible] anni, [illegible] il reporter di un'agenzia privata sono stati accompagnati all'ospedale Giovanni Bosco.

Gianni Armand-Pilon [illegible] stato subito dimesso: guarirà in quindici giorni. Brunella Giovara ha riportato fratture alle costole: la prognosi è di trenta giorni. Il fotografo, invece, si è fratturato una spalla e guarirà in 45 giorni.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 22 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle[illegible] pomeridiane, [illegible] della nuvolosità con temporali anche [illegible] forte [illegible]. Temperature: in diminuzione. Venti: [illegible] [illegible]ufiche [illegible] [illegible] delle precipitazioni.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	32,8
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	42%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	84 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]			
[illegible]	30,4	MINIMA	17,8
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 60 anni

MASSIMA	35,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto 1985

[illegible]			
[illegible]	33,1	MINIMA	20,8

[illegible]

IL SOLE sorge alle [illegible] 6 e 39 minuti; [illegible] alle ore 20 e 25 minuti.

[illegible] si leva alle ore 12 e 33 minuti, cala domani alle ore 22 e 38 minuti

○ Luna piena [illegible] agosto ore 14

☾ Ultimo quarto 10 agosto ore 17

● Luna nuova 17 agosto ore 21

☽ Primo quarto 24 agosto [illegible] 12

[illegible] al telescopio [illegible] [illegible] una minutissima Luna quasi piena

VENERE riconoscibile come la stella più brillante dell'alba

[illegible] in questi giorni si [illegible] alla [illegible] luminosità del [illegible]

GIOVE a 917 milioni di km dalla Terra; [illegible]za in aumento

[illegible] ora è il pianeta che si vede meglio, sia ad occhio nudo sia al telescopio.

[illegible] [illegible] stamattina e domattina Venere è allineato [illegible] Castore, Polluce e Procione; si [illegible] [illegible] Gemelli ed è il più brillante.

Specchio dei tempi

«Bisogna curare il drogato anche contro la sua volontà» - «Lotta agli evasori: la collaborazione non si ottiene con ingiunzioni» - «Episodio [illegible] inciviltà in autostrada» - «A [illegible] [illegible] guide telefoniche»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Un bel ragazzo [illegible] 37 anni, con un buon lavoro, dalla vita poteva avere tutto. Dal 1990 il [illegible] [illegible] diventato un [illegible] orribilmente penoso grazie alla droga. E' stato fermato più volte per detenzione di cocaina, di armi, minacce, violazioni di domicilio, ecc. Processato due volte: una assolto, un'altra condannato ad [illegible] anno. Ai genitori ottantenni sono toccati spintoni ed insulti. Ad una sorella, [illegible] nipote, ed al padre della [illegible] fidanzata schiaffi e pugni. Ad un'altra sorella ha quasi amputato un orecchio. [illegible] minacciato anche alcuni suoi dipendenti col coltello alla gola. C'è un insieme di fattori che ci fanno [illegible]pire, per evitare [illegible]si peggiori saremmo noi parenti a dover rimediare. [illegible] [illegible] fare? Per prima cosa c'è una magistratura che [illegible] [illegible] lava le mani. Solo una volta il giudice, ha tenuto questo "mostro" nella impossibilità di nuocere, affibbiandogli 3 mesi di carcere preventivo: aveva fatto una scena isterica all'udienza, pensate! 18 parenti subiscono angherie per anni dal mattino alla sera, [illegible]ndo a rischiare l'incolumità fisica (quella psichica lasciamola perdere); ma tutto ciò di certo non vale quanto la mancanza di rispetto ad un giudice. Ci siamo rivolti [illegible] psicologi, psichiatri, centri di assistenza e di recupero, unità sanitarie, esperti e luminari. Dappertutto una sola risposta: "Deve venire [illegible] curarsi coi suoi piedi e con la sua volontà!". Ma [illegible] avesse avuto coscienza [illegible] volontà sarebbe in questa situazione?.

«Una legge scelleratamente permissiva si basa sull'ipotesi che il drogato si guarisca con la comprensione. Sono 3 anni che genitori, fratelli, sorelle, tentano in tutti i modi [illegible] strada della comprensione. [illegible] dice che bisogna [illegible] proteggere la volontà del drogato (ma quanta gliene rimane?) da ogni interferenza esterna. Non contano niente la salute [illegible] l'incolumità dei familiari. Non importa se una decina di dipendenti rischiano il po[illegible] per il fallimento dell'impresa, se il passante rischia [illegible] [illegible]sere investito da una persona che guida, sotto l'effetto della maledetta sostanza, la sua Saab [illegible] Turbo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da un comando della Guardia di Finanza del Savonese ho ricevuto una raccomandata (tassa a mio carico di 4500 lire) in cui mi si chiede di rispondere entro 15 giorni, minacciando gravi sanzioni, per dire se nel '90, '91, '92 ho soggiornato presso un certo albergo, specificando quanto ho pagato e magari, inviando le fotocopie delle ricevute fiscali. Poiché [illegible] ho l'abitudine di tenere un diario, [illegible] posso ricordare a memoria queste cose? Inoltre [illegible] mi pare che [illegible] legge imponga di conservare le ricevute fiscali. Infine anche per rispondere che non ricordo dovrò spendere almeno altre cinque mila lire. [illegible] chiedo [illegible] giusto tutto questo? Non credo di aver commesso reati, ma a leggere questa lettera mi [illegible] sentito come un inquisito e trattato come un evasore. Se si vuole collaborazione [illegible] cittadino, non credo la si possa ottenere [illegible] questa sorta di intimidazione e spese postali imposte».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mentre ero in [illegible] [illegible] la mia famiglia sull'autostrada per Bologna, ho assistito ad un episodio davvero sconcertante; un'auto di grossa cilindrata viaggiava sulla corsia d'emergenza, fin qui forse niente di strano, tutti sappiamo dell'esistenza di persone di gran lunga più furbe delle altre, quando è sopraggiunta la polizia c[illegible] ha fermato l'auto. Tutti noi in coda, come persone un po' sciocche, abbiamo sperato nella giu[illegible] punizione, invece [illegible] scese dall'auto due donne che hanno finto un malore e la polizia si è allontanata. Dico finto poiché è stato allora che [illegible] due donne hanno cominciato [illegible] guardarsi intorno e a ridere di gusto per averla passata liscia. Vorrei poterle ringraziare [illegible] nome delle famiglie coinvolte negli incidenti stradali che necessitano di soccorsi urgenti spesso rallentati da questi "furbi" incivili».

Maria Recioppo

Un lettore [illegible] scrive:

«Scrivo anche a nome di altri abbonati Sip, abitanti [illegible] Romano Canavese. A tutt'oggi non ci sono state recapitate le guide telefoniche relative all'anno 1993. Alcuni di noi hanno chiesto lumi telefonando al 187 e la risposta dell'operatore è stata per tutti: venite [illegible] Torino in via Monterosa n. 154 a ritirare la guida. [illegible] questo è il servizio (da noi pagato profumatamente) che la Sip fornisce [illegible] propri utenti, noi a nostra volta potremmo dire: venite a riscuotere l'importo della bolletta [illegible] [illegible] nostra. Così percorriamo ciascuno una cinquantina di km».

Carlo Favaro

DA MAROCCHINI E TUNISINI ACCUSE DI RAZZISMO

Extracomunitari senza documenti respinti alla Pellerina

Piscina solo per bianchi?

Il gestore: un errore, chiedo scusa

QUANDO, davanti alla polizia, gli hanno detto che potevano entrare, i tre tunisini si erano già sentiti rifiutati e hanno preferito rinunciare al bagno nella piscina della Pellerina. [illegible] caldo afoso li aveva spinti a [illegible] po' di refrigerio giovedì scorso, ma non si aspettavano che quell'acqua fosse solo per i bianchi.

«Sono dispiaciuto. Chiediamo scusa. Di certo non si voleva fare una selezione razzista» esordisce il professor Vanni, presidente della Libertas, società che da alcuni anni ha in concessione l'impianto comunale.

Il fatto: giovedì pomeriggio si presentano all'ingresso della piscina di corso Appio Claudio tre tunisini, sui vent'anni. Un giovane, addetto alla cassa, chiede i documenti. Uno ha la carta d'identità, gli altri no. L'ingresso per loro resta chiuso.

«Chiediamo i documenti a campione - spiega Vanni -. Lo facciamo [illegible] deterrente, per evitare incidenti. La Pellerina è sempre stata un po' nell'occhio del ciclone. [illegible] passato, quando la piscina era ancora gestita dal Comune, spesso si verificavano incidenti. Oggi in zona c'è prostituzione e tossicodipendeza. Cerchiamo di garantire la sicurezza per tutti i bagnanti anche prendendo le generalità di alcuni utenti».

Due marocchini dicono che martedì 17, sempre alla Pellerina, sono stati respinti con questa motivazione: «Per legge è vietato l'ingresso agli stranieri, in particolare agli extracomunitari». Possibile? «Io sono un profugo istriano - risponde il professor Vanni -. So che cosa vuol dire [illegible] emarginati. La Libertas, poi, ha ragazzi extracomunitari tra i suoi atleti. Siamo gemellati con una scuola [illegible] di Tunisi. Non confondiamo l'esigenza di tutelare un ambiente pubblico con il razzismo. L'ho già detto, si tratta di spiacevoli errori da parte di chi ha mal interpretato le disposizioni. Non capiterà più».

Agli ingressi di esercizi pubblici - in questo caso di piscine - il titolare o gestore può chiedere documenti? Una [illegible] [illegible] del pretore per un caso verificatosi davanti alla discoteca Big ha sancito il diritto di «selezionare» i clienti per i responsabili che devono garantire ordine e sicurezza nel locale. E' stato un pronunciamento discusso, e comunque non stabilisce che è possibile chiedere documenti.

Alla piscina comunale dello stadio, in corso Galileo Ferraris, il responsabile spiega: «Tutti hanno diritto ad accedere e non si chiedono documenti [illegible] non per i ragazzi, perché [illegible] di [illegible] dei 12 anni pagano un biglietto ridotto». [illegible] ci sono problemi [illegible] gli utenti? «Abbiamo due vigili [illegible], intervengono loro». E se non ci sono? Gli assistenti bagnanti chiamano il 113.

L'assessore allo sport, Carlo Baffert, è stato informato del fatto. Verificherà che [illegible] preveda la concessione con la Libertas. «Il Comune, per problemi [illegible], non riesce a tenere aperti tutti gli impianti - dice Baffert -. Vuol darli in gestione alle società, [illegible] casi come questi non ci devono essere. Bisogna garantire, con convenzioni chiare, l'uso [illegible] strutture a tutti».

C'è amarezza negli [illegible] munitari rimasti all'asciutto. Avvertono di [illegible] indesiderati. Elencano altri fatti: [illegible] birra negata in un bar di piazza Vittorio, i documenti chiesti solo a loro da controllori dell'Atm. Solo coincidenze? [l. bor.]

La piscina Pellerina è un impianto del Comune. Da alcuni anni è [illegible] data in gestione all'associazione sportiva Libertas. Ha un'alta frequenza di bagnanti: ieri le presenze erano circa novecento

Zoo, sul parco-ghetto un rapporto dei vigili

Ore 13.30: Mohammed si stiracchia sul suo [illegible] circondato dai rifiuti. Mette un piede per terra, cerca di non pestare i cocci di bottiglia. Poi si alza, va a lavarsi: affoga le braccia nel tombino da cui [illegible] l'acqua che dissetava le zebre metropolitane del vecchio zoo. «Io sonno, stamattina lavoro mercati generali» si giustifica Mohammed. Per lui è l'alba.

Scene di miseria quotidiana in [illegible] scorcio di Torino da terzo mondo: parco Michelotti è nuovo bivacco degli extracomunitari. Sono ormai anni che lo stato di degrado di quest'area suscita le proteste dei cittadini. [illegible] [illegible] che il Comune promette di risolvere il problema, ma la situazione [illegible] è cambiata. Anzi, se possibile, è peggiorata. Alla vigilia di Ferragosto i vigili urbani sono intervenuti perché messi in allarme da alcuni passanti che avevano visto una colonna di fumo alzarsi fra i cespugli del parco-ghetto. Gli agenti della polizia municipale pensavano di trovarsi di fronte a un principio d'incendio. E invece hanno sorpreso una famiglia di tunisini intenti a cucinarsi il cous[illegible]s. «Appena siamo arrivati c'è stato il fuggi-fuggi generale - dice l'ufficiale Mario Rinaldi - ma intanto abbiamo scoperto almeno [illegible] nuclei di extracomunitari: alcuni bivaccavano vicino all'ex [illegible] delle foche, altri stendevano la biancheria sui muretti diroccati». Una miseria organizzata, la loro: «Sono mesi che quest'area si è trasformata nella loro casa - dicono ancora i vigili - è ora di fare qualcosa di concreto per restituire Parco Michelotti all'antico decoro».

E qualcosa di concreto i vigili hanno fatto: una documentazione fotografica delle [illegible] più degradate del parco che presto verrà inviata all'autorità giudiziaria e al Comune. «Speriamo che queste immagini possano sollecitare l'amministrazione a fare evacuare la [illegible]. Sgombrare l'area, ripulirla e ripristinare la recinzione: «Ecco che cosa chiediamo al sindaco Castellani - precisano i vigili - a nome di tutta la cittadinanza». Negli uffici di corso XI Febbraio infatti, ogni pomeriggio arrivano almeno cinque telefonate di protesta: «Non ne possiamo più di respirare i fumi dei fuochi accesi dagli extracomunitari - dice Laura Bertola, 32 anni, impiegata, abitante in via Cosmo - e poi io non ho nemmeno più il coraggio di portare i bambini a giocare al parco: lì sotto si spaccia droga». Per mettere fine a queste lamentele i vigili urbani auspicano che l'ex zoo «possa essere restituito alla cittadinanza, magari sotto forma di bocciofila per gli anziani» dice il comandante vicario Ferdinando Pantano.

A dire il vero il Comune ha già nel cassetto un'ipotesi di recupero dell'ex giardino zoologico. Il progetto è [illegible] presentato qualche settimana fa dall'assessore al verde urbano Gianni Vernetti e prevede la trasformazione di quest'area fatiscente in parco pubblico. Spesa preventivata: circa 700 milioni. Peccato che la storia dell'ex zoo sia fatta di tanti bei progetti mai completati: «Da tre anni a questa p[illegible] ho visto ben pochi f[illegible] - dice Giulio Roggero, 61 anni pensionato -, comunque voto per l'idea della bocciofila: con la speranza di potermela godere io, non i miei nipoti».

Emanuela [illegible]

Ancora nel cassetto i tanti progetti per risanare il parco Michelotti

Sono ormai anni che lo [illegible] il degrado dell'ex zoo suscita le proteste dei cittadini della zona

A Torre Pellice oggi al via l'appuntamento annuale delle Chiese evangeliche, Giampiccoli lascia

I Valdesi scelgono il loro nuovo pastore

Si parlerà di matrimoni misti e dei fondi dall'8 per mille

Prende il via oggi alle 15,30 a Torre Pellice, con un culto nel Tempio locale presieduto dal pastore Bruno Bellion, il Sinodo annuale delle chiese evangeliche valdesi e metodiste. Nel corso della cerimonia saranno consacrati pastori i due giovani siciliani Leonardo Magri di [illegible] anni ed Eliana Briante di 26, sposata con un pastore luterano tedesco e al sesto mese di gravidanza.

Il convegno - che costituisce la massima assemblea deliberativa delle due Chiese unite dal '75 da un «patto di integrazione» - si concluderà venerdì con l'elezione del nuovo moderatore della Tavola valdese destinato a sostituire il pastore Franco Giampiccoli, che ha concluso il suo mandato settennale.

All'assemblea prenderanno parte, con i pastori e i deputati locali, 200 delegati in rappresentanza dei circa 30 mila valdesi e metodisti italiani riuniti in 136 comunità raggruppate soprattutto nelle valli Pellice, Chisone e Germanasca. Sono inoltre attesi rappresentanti [illegible] Chiese protestanti europee e della comunità sudamericana, che [illegible] diecimila evangelici in Argentina e Uruguay. Il vescovo di Pinerolo Pietro Giacchetti, secondo una prassi inaugurata nel 1977, si limiterà a partecipare a titolo personale al culto di apertura.

Tra i principali temi posti in discussione nei prossimi giorni, i rapporti delle Chiese riformate con lo Stato in materia finanziaria e l'esame del documento sui matrimoni misti cattolico-protestanti elaborato da una Commissione valdo-metodista [illegible] la Cei, licenziato il mese scorso [illegible] non ancora reso pubblico.

Alla questione dei matrimoni interconfessionali si lega un altro dibattito fondamentale dell'assemblea: quello dedicato all'ecumenismo, che il Sinodo formalizzerà il prossimo anno [illegible] [illegible] documento in grado di sostituire, aggiornandole, la precedente stesura approvata nel 1982.

Anticipa il pastore Franco Giampiccoli: «Contiamo di approfondire un impegno culturale che, già sfociato in iniziative rilevanti [illegible] il Centro culturale valdese di Torre Pellice e il settimanale "Riforma", punterà adesso sulla ristrutturazione della nostra casa editrice, la Claudiana, e delle sue librerie».

Per quanto riguarda i rapporti con lo Stato in materia finanziaria, la Tavola e cioè l'organo esecutivo dei valdesi ha elaborato un apposito «manuale per la defiscalizzazione» che si ispira all'intesa recentemente sottoscritta con lo Stato ed ora in via di approvazione in Parlamento.

Precisa il pastore: «Contiamo di inquadrare la nuova possibilità di "defiscalizzare" le offerte nel quadro della nostra struttura ecclesiastica che non è centralizzata, garantendo la massima trasparenza». Per quanto riguarda l'introito legato all'«8 per mille», la Tavola valdese-metodista proporrà al Sinodo una serie di criteri proporzionali per la destinazione dei proventi devoluti dai contribuenti. Il ricavato [illegible] ottenuto potrà essere utilizzato in Italia o all'estero e in relazione a progetti ecclesiali oppure laici. Riassume il moderatore della Tavola: «Appoggeremo ogni iniziativa di legge atta a consentire anche alle associazioni umanitarie laiche di fruire dell'8 per mille. E nel frattempo intendiamo destinare una parte dei fondi che riceveremo a progetti sostenuti da queste associazioni».

Nell'ambito del Sinodo verrà infine [illegible] una specifica «Commissione per la diaconia». Subito dopo, dal [illegible] al 31 agosto, Torre Pellice ospiterà il [illegible] convegno [illegible] Società di studi valdesi sul tema «Frontiere Geografiche e religiose in Italia». [l. r.]

I tubi con elicottero

Il metanodotto sta arrivando in Alta Val Susa

Per portare il metano in Alta Val Susa è stato scelato [illegible] le condutture il Col Bourget a quota [illegible]. La società Metan Alpi che ha la concessione per la metanizzazione della Val Chisone e Alta Val Susa ha così dovuto realizzare [illegible] chilometri di conduttura in alta quota da Pragelato a Sauze d'Oulx, trasportando con elicotteri 200 tubi d'acciaio che sono poi stati interrati [illegible] manomettere l'ambiente montano che è stato completamente ripristinato. [illegible] con condutture secondarie in polietilene il metano verrà portato agli utenti di Sauze e di Oulx. «Nonostante difficoltà logistiche e burocratiche sono stati rispettati i tempi per la realizzazione degli impianti - dice Francesco Germano, amministratore delegato della Metan Alpi -: dovevamo portare il gas entro ottobre e, tempo permettendo, [illegible] in grado di [illegible] in funzione la rete anche prima».

Il piano regolatore rilancia un'ipotesi per l'edificio dei Lavori pubblici

Quel palazzo è da demolire

Sarà un concorso a dire in che modo
Isola pedonale in via XX Settembre

E' l'edificio meno amato dai torinesi. Ma anche da chi lo abita: brutto fuori, rapidamente invecchiato dentro, il palazzo dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni è da molti anni al centro di un acceso dibattito tra chi intende tenerlo così com'è e chi vorrebbe abbatterlo.

Tra questi ultimi, e non ne ha mai fatto mistero, l'architetto Augusto Cagnardi, padre del piano regolatore. E di «eventuale demolizione» parla la stesura definitiva del piano: «Abbiamo ricevuto più di una osservazione in questo senso», confermano gli architetti torinesi che collaborano con la Gregotti associati. Osservazioni non accolte in prima battuta: sarà uno studio più approfondito, forse un concorso tra urbanisti, a decidere se il palazzo di piazza San Giovanni avrà un futuro.

Il palazzo dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni (a destra) è al centro del dibattito, ora c'è un piano di recupero con le Porte Palatine

L'edificio interrompe lo spazio tra Duomo e Porte Palatine

Il padre del piano regolatore di Torino **Augusto Cagnardi** parla di una «eventuale demolizione»

Stop ai parcheggi sotterranei in area archeologica

Costruito in mattoni rossi alla fine degli Anni Cinquanta, alto cinque piani, ospita 600 persone, accoglie migliaia di cittadini. Paragonarlo a un paese non è improprio. Un paese che ha conosciuto tempi migliori, con gli stretti vicoli ingombri di cose, le piazze poco curate, i servizi che funzionano così così. Gli ascensori, tanto per fare un esempio, sono un tormento: tutti, dall'ingegnere capo agli uscieri ci sono rimasti intrappolati almeno una volta.

Particolari che agli urbanisti interessano poco. Il loro problema è un altro: quel palazzo interrompe lo spazio tra Duomo e Porte Palatine, una cesura assai discutibile. Insomma, il classico pugno in un occhio. E proprio in uno dei punti maggiormente interessati dal grande maquillage del centro storico: l'area delle Porte Palatine.

Anche in questo caso, come è già accaduto per piazza Castello, il giudizio degli architetti non è tenero: «Le distruzioni di edifici dovute ai bombardamenti e i progetti incompiuti di viabilità, le nuove costruzioni che non hanno rispettato all lineamenti e caratteri storici hanno determinato una sequenza di spazi privi di definizione: aree vuote utilizzate a parcheggio o sistemate a verde recintato nelle vicinanze della porta».

Di qui l'idea di un concorso che abbracci l'intera zona archeologica. Con alcuni punti fermi. Innanzi tutto la pedonalizzazione dell'area attorno alla porta «cui dovrà essere restituita la sua funzione di ingresso nella città storica». Ciò comporterà un divieto di transito alle auto nel tratto finale di via XX Settembre. Problema di non facile soluzione per la viabilità.

Ancora: sarà demolito il palazzo adiacente la porta, costruito nel dopoguerra, che ha ospitato scuole ed uffici comunali. Da ridisegnare pure la zona dietro il palazzo dei Lavori pubblici, oggi in parte adibita a parcheggio, dove sono compresi frammenti di edifici romani e case d'abitazione di grande interesse storico (quella del Tasso e quella detta di Monsu Pingon). Il perimetro di studio considererà pure l'isolato di Santa Croce, compreso tra via della Basilica, via Milano, piazza della Repubblica e via Egidi. L'area risente di interventi spesso disordinati, ma comprende edifici di pregio quali l'antico ospedale dei santissimi Maurizio e Lazzaro e il Palazzo dei Cavalieri, il cui lato Est è incompleto per lo sventramento indispensabile a costruire via Egidi e le distruzioni della seconda guerra mondiale.

Il piano regolatore dice stop ai parcheggi sotterranei. Soltanto uno potrebbe essere costruito tra il muro romano e corso Regina Margherita. C'è un patto: che in quella zona non esistano resti archeologi. Ed è una condizione che non si realizzerà facilmente.

Ma torniamo al palazzo dei Lavori pubblici. Al di là dei disegni, per abbatterlo servirà la cosiddetta «volontà politica». «Non è quella a mancare», ha già detto il sindaco Castellani. Il problema dei problemi è un altro: trovare una sistemazione accettabile per i 600 dipendenti. Negli Anni Sessanta furono spostati da Palazzo Civico, ma nel frattempo le competenze del Comune sono cresciute, il municipio è già oltre il limite della capienza. Una ripartizione è addirittura ospitata al quinto piano, in mansarda.

E allora? Anni fa fu ventilata l'ipotesi di utilizzare il grattacielo Rai di via Cernaia, che la città potrebbe acquisire se la direzione dell'ente di Stato decidesse di trasferire a Roma gli uffici amministrativi. In caso contrario resta una sola possibilità, rappresentata dalle «torri» che i progettisti del piano hanno disegnato presso Porta [illegible].

Giampiero Paviolo

L'«effetto Di Pietro» sulle matricole

E' Giurisprudenza la facoltà più amata

Già oltre 200 iscritti dopo 20 giorni
Le scadenze per i corsi «bloccati»

E' Giurisprudenza la facoltà universitaria più amata dalle matricole torinesi. A venti giorni dall'inizio delle iscrizioni sono oltre 200 (un terzo più dell'anno scorso) i neo-maturati che hanno deciso di iniziare gli studi giuridici. Dai primi flash provenienti dalle segreterie studenti sembra dunque continuare e accentuarsi l'«effetto Di Pietro», già registrato lo scorso anno sull'onda di Tangentopoli e del carisma del pool di Mani pulite.

E già il rettore Dianzani e il preside Gian Savino Pene Vidari cominciano a chiedersi se saranno sufficienti le aule di Palazzo Nuovo e le sale cinematografiche già affittate per contenere la massa di aspiranti giudici o avvocati. Per loro infatti non c'è numero chiuso né la Facoltà ha previsto test attitudinali a differenza di Scienze della comunicazione (oltre 300 già i preiscritti) che da quest'anno ha deciso di ammetterne 300, scelti dopo le prove di selezione.

Numero chiuso. E' già tempo di studio per i ragazzi che intendono frequentare questi corsi. Oltre a Medicina-Chirurgia (250 posti a Torino, 60 al San Luigi di Orbassano, 75 a Novara), Odontoiatria (40) e Veterinaria (120), quest'anno lo sbarramento riguarda anche Architettura (800 posti a Torino e 150 a Mondovì) oltre a Scienze della comunicazione (300). L'appuntamento per Odontoiatria è il 13 settembre, per Medicina il giorno dopo, alle 8,30 in un'aula di Palazzo Nuovo. La pre-iscrizione scade il 31 agosto in segreteria studenti. Per Veterinaria l'esame è il 16 settembre alle 9 in un'aula della palazzina Aldo Moro, a fianco di Palazzo Nuovo. Per Architettura i test sono in programma il [illegible] settembre, al Politecnico. Preiscrizioni fino al 3 settembre. Per Scienze della comunicazioni le prove dovrebbero svolgersi il 21 settembre, ma la data non è ancora ufficiale.

Diplomi universitari. Hanno ancora una decina di giorni di tempo (fino al 3 settembre) i ragazzi che vogliono preiscriversi ai dieci corsi di Ingegneria. Sono quelli di Chimica (a Biella, [illegible] posti), delle Telecomunicazioni (ad Aosta, 50), delle Telecomunicazioni (Torino, teledidattico, 100), Elettrica (Alessandria, 50), Elettronica (Ivrea, 30), Informatica e Automatica (Ivrea, 30), Informatica e Automatica (Torino, teledidattico, 100), Informatica e Automatica (Alessandria, teledidattico, 100), Meccanica (Alessandria, 50), Meccanica (Mondovì, 100). Le prove di ammissione si svolgeranno lunedì 6 settembre, alle 9, presso la sede del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi).

Test attitudinali. Danno indicazioni orientative ma non precludono l'iscrizione. Le prove vengono usate per «scoraggiare» chi non è convintissimo della scelta. Ci saranno a Ingegneria e a Economia-Commercio. Per la prima, l'appuntamento è il 6 settembre (preiscrizioni fino al 3 settembre). A Economia-Commercio il test è facoltativo. Gli appuntamenti saranno più d'uno. Il 29 settembre al Palazzo del lavoro ci sarà il primo.

Nuovi docenti. L'Università è riuscita ad ottenere 54 nuovi professori, di prima e seconda fascia, che dal primo novembre entreranno in attività sia nella sede centrale sia in quelle di Alessandria, Novara e Vercelli. Lo stesso ateneo ha ottenuto anche una quarantina di non docenti, provenienti dalla Olivetti dopo il recente e discusso accordo con il governo. Anche il Politecnico ha ottenuto una ventina di nuovi professori che si dedicheranno all'attività didattica per i corsi di laurea breve.

Nuovo corso. L'Università torinese ha deciso di attivare un corso di laurea in Giurisprudenza anche a Cuneo. Da novembre le matricole del Cuneese potranno seguire le lezioni del primo anno nel capoluogo di provincia. [g. j. p.]

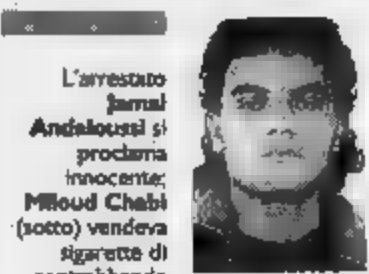
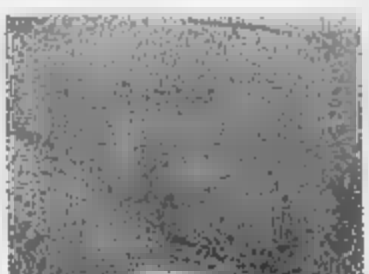
Marocchino si costituisce e dal carcere delle Vallette si proclama innocente

«Non ho accoltellato Miloud»

«Mi accusano del delitto per vendicarsi»

Lo accusano di aver ucciso a coltellate connazionale, un marocchino come lui, per un «posto» alla Pellerina. Ma Jamal Andaloussi carcere delle Vallette continua a gridare sua innocenza: «Non sono stato ad uccidere Miloud. Qualcuno ha voluto vendicarsi di me e mi ha attribuito questo delitto». Qual è la verità? Il tribunale della libertà ha respinto nei giorni scorsi la richiesta del difensore di annullare l'ordine di custodia cautelare: secondo i giudici esistono gravi indizi contro l'indagato c'è il pericolo che tenti la fuga.

La del 27 giugno, all'angolo fra corso Regina e corso Lecce, viene accoltellato Miloud Chabi, 23 anni: muore poche ore dopo al Maria Vittoria. La vittima è un venditore di sigarette di contrabbando, come il presunto assassino. Secondo l'accusa che si basa in particolare sulle testimonianze di altri due marocchini, Jamal Andaloussi avrebbe ucciso per difendere la sua «zona». Operaio edile di giorno, Jamal di sera vendeva sigarette nella zona della Pellerina. Da qualche tempo si era conquistato una «zona» privilegiata, un posto che secondo gli investigatori, era stato occupato in precedenza Miloud Chabi, finito carcere nel febbraio '92, per droga. Quando tornato in libertà, Chabi aveva cercato di riprendersi il suo «posto». E il concorrente lo avrebbe accoltellato.

Jamal, 23 anni, respinge l'accusa: «Quella sera sono andato in corso Regina, ho incontrato due tizi con i quali già litigato. Mi hanno minacciato andato via, volevo peggiorare la situazione. Il giorno dopo sono partito per Rimini dove speravo di trovare un lavoro per l'estate. Lì ho saputo che la polizia mi cercava per l'omicidio. Sono tornato Torino e mi sono messo in contatto con il mio avvocato Dario Storero. Lui ha telefonato procura: "Jamal si vuol costituire per spiegare tutto". Gli hanno detto che dovevo andare in via Tasso il 20 luglio». Qualche giorno dopo l'avvocato Storero uccide, per il giorno 20 fissati i suoi funerali. I colleghi di studio Tom Servetto e Paolo Pavarini che difendono ora il marocchino, chiedono alla procura un rinvio dell'incontro. Viene accordato, ma poche ore dopo la polizia, applicando quell'ordine di fermo emesso subito dopo il delitto, arresta Jamal. A nulla valgono le proteste: «Sono dieci giorni che vi aspetto per costituirmi e raccontarvi la verità». viene creduto. Contro di lui ci sono le testimonianze dei d connazionali: «Abbiamo visto Jamal che discuteva con Miloud. Erano seduti sul marciapiede. All'improvviso, non si sa perché, Jamal ha estratto un coltello e ha colpito l'altro». Tre ferite all'addome, al braccio e al collo. I due testimoni però non intervengono. carabiniere fuori servizio a notare il corpo immerso in pozza di sangue a dare l'allarme.

Sostiene il marocchino: «I giudici temono che possa scappare. Ma io ero a Rimini, potevo starmene tranquillo, nessu mi avrebbe trovato. deciso di tornare per raccontare la verità. Perché vogliono credermi?». In effetti scovare un immigrato in Italia è come cercare un ago in un pagliaio: cambiano identità e residenza con facilità. Anche il morto Miloud Chabi aveva fornito generalità agli stessi amici: dopo l'omicidio la polizia impiegò più giorni per identificarlo. C'è un punto su cui insiste in particolare l'avvocato Tom Servetto: «In quell'angolo della Pellerina, dove è avven il delitto, alle undici di sera c'è sempre molta gente. Prostitute bianche e nere, viados brasiliani e travestiti nostrani, clienti e curiosi di passaggio. Eppure nessuno ha visto nulla, mi sembra impossibile. Chi del delitto vada a raccontarlo al magistrato».

L'arrestato Jamal Andaloussi si proclama innocente; Miloud Chabi (sotto) vendeva sigarette di contrabbando all'angolo tra i corsi Regina e Lecce, dove è stato ucciso a coltellate la sera del 27 giugno

La vittima vendeva sigarette alla Pellerina
Due connazionali contro l'arrestato:
«Lo ha ucciso per prendergli il posto»

Anche in cintura

Nuove centraline antismog

Per affrontare l'inevitabile inquinamento atmosferico del prossimo autunno-inverno, l'Usl ha potenziato le centraline che controllano le condizioni dell'aria in città. I «nasi elettronici» collegati con puter e terminali nel laboratorio di via della Consolata, sono passati da 5 a 6.

La nuova stazione di rilevamento è stata installata in piazza Rivoli ed ha già cominciato ad inviare i primi dati sulla presenza dell'ossido di carbonio, biossido di azoto, polveri rumore, fornendo numeri preoccupanti. Anche centralina per il controllo delle polveri in strada Caselle stata rimessa .

Per il controllo dell'aria nel centro città l'Usl ha richiesto un «analizzatore di lungo percorso», particolare mento di rilevazione dell'ultima generazione, che utilizza dei lampi di luce riflessa fino a metri distanza per ottenere dati sull'inquinamento. Questa nuova apparecchiatura verrà piazzata a Porta Nuova.

Anche l'Amministrazione provinciale, attraverso l'Enea (Ente nazionale energia ambiente), ha deciso di far installare numerose centraline antinquinamento atmosferico nella prima e seconda cintura. A questo scopo è stato fatto un bando di concorso per l'acquisto delle 14 stazioni di rilevamento: costeranno quattro miliardi.

In caso rilevazioni allarmanti dell'indice di inquinamento, ci saranno misure restrittive solo nel capoluogo piemontese: provvedimenti di riduzione del traffico e del riscaldamento si dovranno prendere anche in questi Comuni.

BIANCA

Furto in casa per 200 milioni

Il rientro dalle ferie agosto ha riservato un'amara sorpresa per Silveria Cali, psicologa, via Berthollet 42: i ladri le hanno svuotato l'alloggio, portandosi via persino la cassaforte incassata nel muro. Il danno complessivo si aggirerebbe sui milioni, coperti da assicurazione. Per penetrare nell'appartamento gli ignoti hanno forzato una serranda, facendo dapprima man bassa di monili in e pietre preziose.

Di nuovo chiusa Superga

Sarà nuovamente chiusa al traffico, da lunedì, la strada comunale di Superga. Altri disagi per gli automobilisti in Grosseto dove, da domani, si aprirà un cantiere per collegare i binari di via Chiesa della Salu quelli di via Stradella. Da lunedì saranno ripristinati gli autobus 53, 64 e 78 e tornerà a circolare il sbarrato.

La Talea festeggia con mu e cena

Un festa musica e cena è organizzata per stasera, dalle ore 19, a Terrazza del Po. L'iniziativa è della Talea, la cooperativa sociale formata cittadine extracomunitarie diversi Paesi, tra cui Camerun, Costa d'Avorio e Brasile, che si propone di offrire servizi di assistenza ad anziani, handicappati e bambini a domicilio presso enti pubblici. La Talea, che è nata nel giugno '92, vuole collaborare anche alla diffusione della cultura multirazziale.

Mozart e Haydn a Donne nel mondo

Per la manifestazione «Donne nel mondo», alle Terrazza Po in corso Moncalieri 18, questa sera alle 21,30, in programma uno spettacolo del gruppo cameristico femminile Gunè, con musiche di Clementi, Haydn e Mozart.

Soffitta trasformata in laboratorio, un «palo» avvertiva i complici urlando «Nesh»

Centrale di eroina a Porta Palazzo

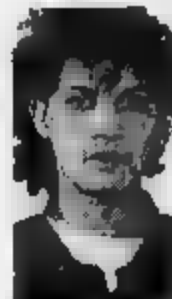
Il mercato in mano a 4 extracomunitari, arrestati

La polizia è a smantellare un laboratorio, in piena Porta Palazzo, destinato alla confezione di dosi d'eroina. Quattro extracomunitari sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia.

Il laboratorio era in una soffitta via Mameli, protetto da sistema di «palis». E' stato scoperto dopo una lunga serie di pedinamenti. Individuato il luogo e capito che c'erano sempre due marocchini a far la guardia, sono entrate in azione due squadre di agenti in borghese.

Il primo gruppo ha bloccato i «palis» - uno era sul portone d'ingresso, l'altro al secondo piano del vecchio caseggiato - che hanno tentato di avvertire i complici nel laboratorio urlando la parola araba «nesh» (un insulto verso i poliziotti).

La seconda squadra nel frattempo era salita sino alla soffitta: la sorpresa è riuscita, sono stati bloccati altri due extracomunitari con 8 grammi d'eroina pura, lattosio, bilancini ed ovuli di plastica in cui le venivano versate e «termosaldate». Gli spacciatori marocchini prendono i soldi dal drogato e poi comunicano dov'è la dose (chiusa in un ovulo) in genere nascosta tra siepi, nelle fessure di una casa, cassonetti dei rifiuti. arrestati, tutti clandestini senza permesso di soggiorno, sono tre marocchini (Neri Amara, Maroci Alì, entrambi di 24 anni, e Ben Salem Karim, di 20) ed un tunisi Arfaoni Assene, 20 anni.

Prendevano i soldi dal drogato
e poi dicevano dov'era la dose
nascosta tra siepi o tra i rifiuti

Sopra, Neri Amara, 24 anni a sinistra, Ben Salem Karim, 20 anni; a fianco, il tunisino Arfaoni Assene, 20 anni

Catturato dopo l'intervento dei vigili del fuoco

Spacciatore tenta la fuga tuffandosi nella Dora

Pur di non esser arrestato uno spacciatore tunisino, sorpreso in flagrante in corso Giulio Cesare mentre vendeva un «quartino» d'eroina ad un drogato, si è get Dora. Per riprenderlo la polizia ha dovuto far intervenire i vigili fuoco: l'uomo è ritornato a riva solo quando ha visto che s per essere calato in acqua un canotto.

L'episodio accaduto nei pressi del chiosco di bibite del ponte Mosca, da sempre punto di ritrovo e convegno degli spacciatori operano a Porta Palazzo. Naturalmente anche polizia e carabinieri sono sempre presenti nei dintorni, generalmente con pattuglie in borghese.

Questa volta stati proprio gli agenti in borghese del commissariato Dora Vanchiglia a notare Uidet Fathi, 35 anni, clandestino e senza fissa dimora, mentre passava la bustina ad un drogato da cui aveva ricevuto 40 mila lire. I poliziotti sono avvicinati e si sono preoccupati di bloccare subito il tunisino. Il tossicodipendente ne ha approfittato ed è riuscito a scappare.

Sembrava tutto finito, ma la reazione dell'uomo è giunta improvvisa, di una violenza insospettata. Uidet Fathi ha scalcia e graffiato (un agente poi medicato al pronto soccorso del Maria Vittoria, sarà dimesso con una prognosi di dieci giorni) e si è dimena che alla fine è riuscito a divincolarsi. Ha tentato scappare, ma vistosi bloccata ogni via di fuga dagli agenti ha scavalcato d'un balzo il parapetto della Dora. Un attimo dopo era nell'acqua, dove è rimasto circa dieci minuti.

Fathi, medicato all'ospedale per una distorsione un ginocchio, è stato denunciato e arrestato dalla polizia per spaccio di droga, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale e lesioni aggravate. A pena scontata sarà espulso dall'Italia.

Multe salate agli automobilisti in vietata

Esercenti al Valentino «I vigili troppo severi»

E' furibonda Antonina Delaude, titolare della sala danza «Chalet del Valentino»: «I vigili vogliono farmi fallire. Ogni se si accaniscono con i miei clienti, che si non si azzardano più a venire a ballare temendo di vedersi appioppare una multa salata. Il mio locale si svuota, perché non ci parcheggi: gli unici posti-auto sono in zona di divieto».

Da qu do il «Servizio verde» dei vigili, istituito a fine luglio, ha intensificato la sorveglianza nel parco, per i frequentatori del Valentino tempi duri: ogni un centinaio di posteggiate all'ingresso di corso Vittorio Emanuele viene multato con 150 mila lire, per il divieto di sosta e il transito nella zona protetta. Stessa sorte tocca a quanti parcheggiano la vettura fra gli alberi alla Pellerina, alla Maddalena e nelle altre aree verdi cittadine.

Alle proteste di Antonina Delaude quelle del titolare della Latteria Svizzera: «Non c'è parcheggio, i clienti lasciano l'auto zona vietata e prendono inesorabilmente la multa». I due si sono rivolti al sindaco, cui chiedono intervento urgente. Abbiamo già chiesto aiuto al Comune in passato, ma senza esito: rischiamo di finire sul lastrico. Ci sono clienti che ci sbattono i verbali in faccia, chiedendoci di pagare le multe al posto loro: si tolgano i cartelli di divieto, si indichino parcheggi alternativi. Tanto più che altre zone del Valentino ci sono in divieto di sosta sulle quali nessuno tra i vigili pare accepire».

I vigili replicano laconici: «Facciamo rispettare le regole. Non possiamo far finta di non vedere i cartelli: ma multiamo tutti, favoritismi per qualche zona del parco».

Val Chisone, dal 1994 il centro vacanze avrà intrattenitori e corsi d'alpinismo [illegible] yoga

Pra Catinat come il Club Méditerranée

Per battere la crisi turistica

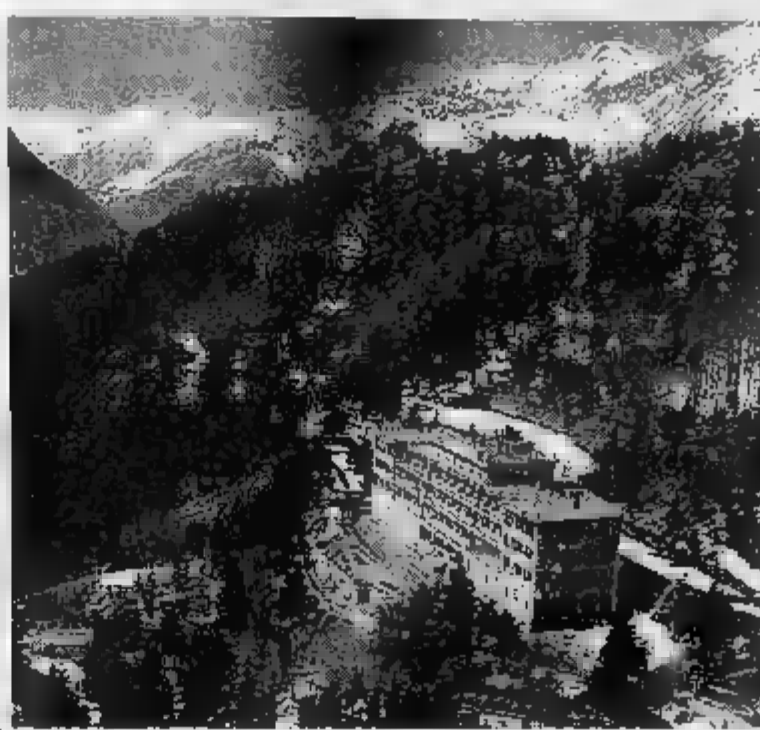
L'aria di crisi si respira anche in alta montagna. Così, nel centro di soggiorno di Pra Catinat, [illegible] 1600 metri di quota in alta Val Chisone, si mettono a punto le strategie per un rilancio turistico della struttura, sorta in uno dei padiglioni dell'ex sanatorio Agnelli. Ieri il comitato direttivo ha fatto il punto della situazione, dopo il progressivo calo delle presenze. «I dati sono preoccupanti - spiega Boris Zobel, direttore del centro - nel 1992 abbia[illegible] [illegible] una flessione rispetto al '91 del 10 per cento, nell'anno in corso scenderà [illegible] 13».

La struttura è stata progettata [illegible] [illegible] fa per ospitare nei periodi scolastici [illegible] classi per seguire corsi di educazione ambientale. Durante l'estate [illegible]coglie [illegible] gruppi organizzati di turisti che vogliono avvicinarsi alla natura e i ragazzi inviati dalle colonie aziendali. La [illegible] ha colpito queste fasce d'utenza. Ieri a Pra Catinat c'erano solo 70 persone. Nei prossimi giorni la cifra scenderà [illegible] [illegible] a quando inizieranno gli stages promossi dall'Irsae per preparare i docenti che accompagneranno gli allievi a Pra Catinat.

«Per superare questo periodo nero - continua il direttore - abbiamo deciso, [illegible] per l'estate, di seguire le tecniche sperimentate con successo nei club [illegible]. Certamente [illegible] [illegible] impostazione di base e i principi ispiratori non ci permettono di fare diventare il Centro una specie di Club Méditerranée, ma chi viene in montagna vuole anche seguire corsi di alpinismo e yoga. Ebbene dal prossimo [illegible] li troverà anche qui. Fermo restando che i nostri ospiti dovranno fare sempre parte di comitive organizzate, potranno iscriversi liberamente ai corsi individuali».

Gli amministratori del Centro, che riceve dalla Regione mezzo miliardo l'anno, stanno ben attenti a far pareggiare il bilancio e a salvaguardare i 25 posti di lavoro di dipendenti.

Il centro di Pra Catinat, considerato pilota a livello nazionale, ha pronto un pacchetto di offerte anche per il [illegible] [illegible]. Già il mese scorso è salito in [illegible] Chisone un gruppo [illegible] studenti di una scuola media turca. «Non dobbiamo fermarci» nota [illegible] presidente Claudio Bonansea. «E' pronto da anni il progetto per ristrutturare l'altro padiglione che sta cadendo a pezzi. Risultati positivi li abbiamo avuti, ora [illegible] bisogna perdere l'occasione dei Mondiali del '97. Servono 6 miliardi, la Regione ci venga incontro, altrimenti venderemo ai privati il padiglione da risanare».

Antonio Giaimo

Il centro di soggiorno di Pra Catinat, a 1600 metri di quota in alta Val Chisone

Valsusa, raduno

Resistenza da podisti e partigiani

Quarantanove anni fa i partigiani della divisione «Giustizia e Libertà» guidati [illegible] Giulio Bolaffi, il «comandante Aldo Laghi», liberarono la Valle Susa. La battaglia decisiva, che vide gli uomini della resistenza opposti ai tedeschi, fu combattuta il [illegible] agosto 1944 sul Rocciamelone. L'avvenimento sarà ricordato oggi, con un raduno partigiano e una corsa podistica.

La manifestazione [illegible] chiama «Challenge Stellina», dal nome della divisione guidata [illegible] Bolaffi: 15 chilometri, partenza alle 9,30 [illegible] Susa e arrivo ai 1960 metri della Costa Rossa. Al [illegible] [illegible] formazioni: Italia, Francia, [illegible] Bretagna, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Germania. La scelta delle squa[illegible] non [illegible] casuale. A parte la Svizzera, rappresentano le nazioni che sulle Alpi scrissero la storia della guerra mondiale.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Svolgono servizio continuato (ore 9-19,30): Almasio, p.zza Statuto 3; Antoniotti, [illegible] Moncalieri 59; Cervino, c.so Vercelli 111; Comunale [illegible] 3, v. Boccaccio 16; Comunale n. 36, v. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c.so Grosseto 221; Degli Stemmi, v. [illegible] 31; Del Corso, v. Saluzzo 1; Donato, [illegible] Francia 385; Mijno, v. Frejus [illegible]0; Picco, v. Secchi [illegible]6; Roatis, v. Pramollo 6; [illegible] Giacomo, [illegible] Genova 124; Villa Giusti, v. Villa Giusti 7. Servizio notturno (19,30-9): Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66.

I posti di lavoro del [illegible]

Martedì, al cinema Massaua, chiamata al lavoro per 165 posti di lavoro [illegible] tempo determinato in enti pubblici: 3 fattorini, 1 ag. tecnico, 1 operatori [illegible] ass., 11 op. cimitero, 2 op. mercato, [illegible] op. nidi e materne, 27 ausiliari, 1 aus. farmacia comunale, 12 aus. bagni comunali, 10 aus. impianti sportivi, 1 b[illegible]llo bagnino, [illegible] ass. sociali, [illegible] dattilografi, 4 fuochisti.

Giaveno, sventata [illegible] di piromani

Tra Giaveno [illegible] Cumiana, in località Collette, sconosciuti ieri hanno appiccato il fuoco alle sterpaglie. Pompieri e forestale hanno circoscritto le fiamme prima che si estendessero.

Oulx, l'elicottero recupera una mucca

I vigili [illegible] fuoco [illegible] Susa ieri mattina hanno recuperato una [illegible] caduta [illegible] [illegible] profondo canalone in località Forte Vinvert sotto la punta Gran [illegible] a quota [illegible] metri. Con una difficile manovra dell'elicottero l'animale è stato imbragato e riportato vivo al proprietario, il margaro Chiaffredo Boaglio.

Giaveno, [illegible] scambiata per vipera

Allarme per [illegible] vipera nel giardino della villa di Maria Chiaudraro, in via Maria Ausiliatrice 120 di Giaveno. La donna ha telefonato terrorizzata ai Vigili del fuoco. Il rettile (in realtà un verdone, [illegible] serpe d'acqua) [illegible] [illegible] [illegible] e liberato in un torrente.

Coazze trema per 3 carogne vicino alla sorgente

«Fonte Mora è pura» Lo ha garantito l'Usl

Il rinvenimento di tre cavalli morti [illegible] [illegible] sorgenti sui monti [illegible] Coazze ha creato la psicosi dell'inquinamento. Molti hanno fermato per strada il sindaco Giuseppe Rossi Brusin. Gli hanno chiesto se la fontana Mora, [illegible] circa 700 [illegible] dalle carogne degli animali, è collegata [illegible] l'acquedotto comunale. Altri volevano sapere se [illegible] possibile dissetarsi alla sorgente senza pericolo d'infezioni.

«In effetti - dice il sindaco - dopo il fatto su consiglio dei guardiaparco e della Forestale, ho emesso un'ordinanza di divieto per uso dell'acqua, ma è stata subito ritirata dopo gli accertamenti».

[illegible] responsabile dell'igiene pubblica dell'Usl [illegible] della Val Sangone, dottor Nicola [illegible] precisa: «Sulla vicenda sono [illegible] creati falsi allarmismi. La gente sappia che non esiste alcun pericolo d'inquinamento della fontana Mora. I resti degli animali [illegible] divisi da una fitta vegetazione di rododendri, che neanche durante il periodo di grandi piogge possono provocare inquinamento».

Nei giorni scor[illegible] sono stati prelevati campioni d'acqua e la settimana prossima si avranno gli esiti ma, prosegue Suma «so[illegible] che l'acqua è del tutto potabile».

Altri prelievi verranno fatti in autunno [illegible] la normale routine [illegible] calendario stabilito dall'Usl. La fontana attualmente fornisce acqua al rifugio Sellery dove, oltre all'assistenza per i viandanti, trova anche po[illegible] un alpeggio. [g. ma.]

Poco più di 3 mila quintali quest'anno, ma di qualità tale da riuscire [illegible] sedurre il mercato

Maglione, la crisi dalle «pesche d'oro»

Il gelo di marzo ha dimezzato il raccolto e rilanciato i prezzi

Estate da dimenticare per gli agricoltori di Maglione, comune di 500 anime [illegible] confini con il Vercellese. La produzione delle rinomate pesche, punta di diamante dell'economia locale, ha fatto registrare un crollo [illegible] precedenti: poco più di 3 mila quintali quest'anno, rispetto agli oltre 6 mila del [illegible] (stagione, comunque, già negativa) [illegible] ai 10 mila [illegible] media delle annate precedenti.

A provocare la crisi sono state le gelate [illegible] [illegible] [illegible] di marzo, periodo della fioritura, quando il termometro aveva segnato punte di 8, [illegible] gradi sotto lo zero. Conseguenza: quasi tutte le gemme sono state «bruciate» e la produzione rovinata, con un danno che sfiora il mezzo miliardo. L'unico dato positivo è la buona qualità della frutta messa sul mercato, che si può quindi vendere a cifre competitive.

Il sindaco Pier Franco Causone però rigetta le accuse di rialzo dei prezzi: «E' la prima volta, dopo anni, che le pesche [illegible] smerciano al giusto valore. In passato eravamo costretti a vendere praticamente sotto costo, pur di [illegible] restare con i magazzini pieni».

La situazione inoltre si aggrava nelle previsioni per i prossimi mesi, quando sarà il turno [illegible] mele e kiwi. Anche queste coltivazioni hanno risentito delle gelate della primavera sco[illegible]. A novembre si tireranno le somme, ma le prospettive [illegible] pessimistiche.

Intanto si attendono i contributi dalla Regione, dopo il rico[illegible]mento dello stato di calamità naturale su tutto il territorio di Maglione: il [illegible] per cento dei finanziamenti verrà stanziato a fondo perduto, il rimanente restituibile in cinque anni.

Ma il futuro dell'agricoltura locale continua a presentarsi negativo. Manca, tra gli [illegible] produttori del paese, un'organizzazione che permetta [illegible] vendere le pesche già prima [illegible] raccolta, pianificando quindi la stagione. Dice Causone: «[illegible] noi si vive alla giornata, ognuno lavora per sé, con la [illegible] che i [illegible] mercanti si facciano avanti. Sono pochi quelli che [illegible] rivolgono direttamente ai punti vendita».

La situazione [illegible] leggermente migliore nel vicino comune [illegible] Cossano, altrettanto rinomato per la produzione di pesche e kiwi. I 90 coltivatori che aderiscono alla Cooperativa Cossano Frutta riescono, attraverso la lo[illegible] organizzazione, a ritagliarsi uno spazio [illegible] dà maggiori garanzie [illegible] momento di vendere i prodotti. «Cerchiamo di collocare la merce direttamente nei supermercati e nei negozi», spiega Leonardo Avetta, presidente della cooperativa. «In questo modo, evitiamo gli intermediari [illegible] realizziamo un minimo di programmazione stagionale».

Anche qui, però, il freddo durante la fioritura [illegible] p[illegible] seri danni: la produzione delle pesche [illegible] praticamente dimezza[illegible] rispetto a quella degli anni passati [illegible] molte coltivazioni [illegible] kiwi (quelle situate nei terreni più esposti) portano i segni delle gelate. «E' [illegible] vero disastro», commenta Avetta. «[illegible] ricavi della vendita non compenseranno [illegible] certo le spese finora effettuate».

Mauro Revello

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

'L Bòle, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Alba**, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054. **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al [illegible] Piano**, v. Po [illegible] 817.2190. **[illegible] Buca di S. Francesco**, v. [illegible] Francesco [illegible] Paola 27, tel. 839.8964. **Ambasciatori**, corso Vittorio E. 104, tel. 5752. **Articioc**, v. [illegible] Settembre 1, tel. 562.2207. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Del Mare**, [illegible] 25, tel 668.78.57. **[illegible] In**, v. [illegible] 19, tel. [illegible]. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. [illegible] **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.[illegible]. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.98.011. **Il Pittore**, v. Camerana 8, tel. 532.724. **Il Pittore**, v. [illegible] 58, tel. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **[illegible] Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031. **[illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **TenR**, p. [illegible] Repubblica 8, tel. 521..22.69. **Taverna [illegible]** v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **[illegible] Lanterna**, c. [illegible] Umberto 21, tel. 537.047.

RIST. A DOMICILIO: **Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13.

[illegible] **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. [illegible] 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, [illegible] Beccaria 2, tel. 521.4080. **[illegible] Drago**, v. Nizza 100, tel. [illegible]. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

[illegible] Salvario Valentino

Andirivieni, p. [illegible] 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. [illegible] tel. [illegible]. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. **Da [illegible] Amelia**, v. Nizza 31, tel. [illegible] **[illegible] Angelo e Li[illegible]**, v. Baretti 2, tel. [illegible] **Verde**, v. [illegible] 19, tel. 669.0918. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. [illegible]. **[illegible] Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657382. **La Sacrestia**, v. [illegible] 2 bis, tel. [illegible] **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **[illegible]** v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 6[illegible] **[illegible]** v. Galliari 9, tel. 650.9391.

CINESI: **Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **[illegible] Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8740. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.2883. **Take Away**, v. [illegible]. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

San Paolo

Cambusa, v. [illegible] 2, tel. 493.3302. **[illegible] Nido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.64. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 375.816. **I Forchettoni**, v. [illegible] 52, tel. 385.5153. **[illegible] Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **[illegible]**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.61. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 388.317.

CINESI: **Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **[illegible] Fenice**, c. Rosselli 85, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. [illegible] **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, tel. [illegible]

Campidoglio S. Donato - Parella

[illegible] Covone, v. Cibrario 41, tel. 437.42.08. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **[illegible] Marchesa**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **[illegible] Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3816. **B[illegible] and White**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Il Melo**, v. Parella 2, tel. 850[illegible]. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.3217. **[illegible] Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. [illegible] **La Marmilla**, v. S. Donato [illegible] tel. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 68, tel. 724.838. **Osteria Provenzale**, strada [illegible] 76, tel. 734.341. **Ratatui**, v. [illegible] Rocchetto, tel. 771.6771.

CINESI: **Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **[illegible]**, [illegible] Principe Eugenio, telefono 473.3551.

Barriera di [illegible] [illegible] Campagna - Barca

Ciclope, str. Cuorgnè 112, tel. [illegible] **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.386 (solo la sera). **[illegible] Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. [illegible]. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, [illegible] Regio Parco 20, tel. 850.163. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0871. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.185. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, [illegible] **[illegible] Squalo**, c. G. Cesare 63, tel. 851.438. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **[illegible] Blu**, v. Foligno 61, [illegible]. **[illegible]**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.348. **Paradise**, largo Borgaro 42, tel. 253.595. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1258. **Su Fo[illegible]** v. Martorelli 5, tel. 852.049. **[illegible]** v. Leinì 19, tel. 851.756. **Valgrande**, [illegible] Lanzo [illegible] telefono 226.4420.

[illegible]SI: **Fiume Giallo**, c. [illegible] Cesare 61, tel. 260.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

[illegible] - Val [illegible] [illegible]

Alberoni, c. Moncalieri [illegible] tel. 661.5433. **Bellavista**, [illegible] Margherita 163, tel. 819.5126. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada al Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale [illegible] tel. 819.5536. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 661.0590. **[illegible] dal Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **[illegible]** strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **[illegible] Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran [illegible]** v. Monferrato 2, tel. 819.2668 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2080. **[illegible]** strada Superga 45, tel. 898.0139. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. [illegible] **[illegible] Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7109. **[illegible] Griglia**, strada dei Ronchi [illegible] Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **[illegible] Topia [illegible] Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **[illegible]** piazza Fraguglia [illegible] tel. [illegible]. **[illegible] dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. 898.0189. **Parco Michelotti**, c. Casale 93, tel. 819.53.95. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. [illegible] **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0167. **Saltinciele**, [illegible] Superga 3, tel. 898.0835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.66.

CINESI: **La Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

[illegible] - [illegible] Lingotto

Al [illegible] Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Basu Gaste**, c. Unità d'Italia [illegible] 673.494. **[illegible] Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia 132, tel. 387.494. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. [illegible] 114, tel. 319.49.67. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Il Gelso**, p. Bozzolo 5, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Senevagienna 22, tel. 352.620. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La [illegible] [illegible]** v. Spano 16, tel. [illegible]. **La Vela**, [illegible] 149, tel. 614.377. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **[illegible]** v. Genova 63, tel. 664.7101. **Montese**, c. U. Sovietica 502, tel. 347.2895. **Panteon**, c. Caio Plinio 66, tel. 619.7367. **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 663.06.12.

CINESI: **Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. [illegible]. **Jour et Nuit**, v. [illegible] Sarpi 69, tel. 317.6454.

APERTI DOMANI

Zona Centro

'L Bòle, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al Dragone**, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Alba**, v. S. Pio V 8, tel. [illegible]. **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. [illegible] **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8964. **Ambasciatori**, [illegible] Vittorio E. 104, tel. 5752. **[illegible]** v. XX Settembre 38, tel. 530.141. **Articioc**, v. [illegible] 1, tel. 562.2207. **Bartik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **[illegible]** p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 836.881. **Del[illegible]**, v. B. Galliari 25, tel 668.78.57. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo [illegible] [illegible]** v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2385. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.98.011. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Campana**, v. [illegible] Settembre [illegible] tel. 521.4011. **[illegible] Copannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **[illegible] Cocca**, v. Assietta 4, tel. 539.659. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **[illegible] Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 48, tel. 817.8339. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **[illegible]low**, [illegible] Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. [illegible]. **[illegible] n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. [illegible] **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **[illegible]ni**, c. Palestro 2, tel. 535.031. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. [illegible] **Seven [illegible]** v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada [illegible]**, v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **[illegible] la Mole**, v. Montebello 9. **Tenti**, p. [illegible] Repubblica [illegible] 521..22.69. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **[illegible] 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.128. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **[illegible] Lanterna**, c. [illegible] Umberto 21, tel. 537.047.

RIST. A DOMICILIO: **[illegible] Day**, v. S. Antonio [illegible] Padova 10, tel. 561.35.13.

[illegible]: **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171.

Crocetta San Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. **[illegible]** v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **[illegible] Bon Pat**, v. [illegible] 19, tel. 530.891. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.660. **Quattrosoldi**, corso [illegible] 7, telefono 582.1635. **Sorriso**, v. [illegible] Secondo 43, telefono 596.627. **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814.

[illegible] Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **[illegible]** p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. [illegible] **Da Cinzia**, v. M. Cristina 165, tel. 696.3515. **[illegible] Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Cor[illegible] Verde**, v. Saluzzo 19, tel. 669.0918. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. [illegible]. **La magione dei Tau**, v. Bramante 81, tel. 661.2268. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. [illegible]. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.[illegible] **[illegible] d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Pasta e Pizza**, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342. **Raffaello**, c. Raffaello 6, tel. 650.5168.

CINESI: **Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8740. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.2883. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

[illegible] - Cit Turin [illegible]

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4659. **Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, tel. 75.82.77.

CINESI: **[illegible] Yang**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **[illegible] Zhou**, c. Francia 278, tel. 780.997. **Gui Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 38 bis, tel. 331.987. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

Rossini - [illegible] Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **[illegible] Pramzam**, v. Beinasco 5, tel. 859.323. **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0488. **Dal Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Delfino e la [illegible]**, c. Tortona 2, tel. 831.[illegible] **La[illegible]**, v. Napione [illegible] tel. [illegible]. **Tefy**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **[illegible] Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714.

[illegible] Canton, c. Palermo 125, tel. 23[illegible]. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Hao**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] - Val [illegible] Cavoretto

[illegible] la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 898.63.88. **[illegible]** str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **[illegible]o**, s[illegible] Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada al Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. **[illegible] Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada [illegible] Vetta 2, tel. 661.0590. **[illegible] Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **[illegible]**, strada Val [illegible] 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, c. [illegible] 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2668 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **[illegible]mada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Gatto Bianco**, Colle [illegible] 170, tel. 661.0330 (chiuso a pranzo). **Italia**, [illegible] Superga 45, tel. 898.0139. **La Griglia**, strada dai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2668. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3057. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0167. **Saltinciele**, strada Superga 3, tel. 898.0835. **[illegible] del Peso**, piazza Gran Madre [illegible] telefono 819.0083.

CINESI: **La Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

GLI APPUNTAMENTI

Il gruppo cameristico femminile Gané si esibisce alle 21,30 alla **Terrazza sul Po**, [illegible] Moncalieri 18; musiche di Clementi, Mozart, Haydn. Alla **Cascina Marchesa** in corso R. Margherita 371, ore 21, gara di limbo (si balla e passa sotto [illegible] sbarra che si abbassa). In piazza Solferino [illegible] al **Cafè Chantant** ballo liscio alle 16,30, alle 22 la comunità filippina [illegible] esibirà nella danza del fuoco, delle candele, del mambo sotto la regia di Elsie Dayao. Al Rueda de Casinò, Parco Lorenzoni in via Sabaudia [illegible] a **Grugliasco**, [illegible] balla tutta la notte musica latino americana. Ancora ballo latino americano al Par[illegible] Colletta. A **Pragelato**, undicesima festa della Ghironda; alle 21 nella palestra comunale in via Nazionale, concerto con sei suonatori. Gara [illegible] composizione floreale a **Castellamonte** alle ore 10 in via Massimo d'Azeglio; alle ore 21 alla rotonda Antonelliana spettacolo musicale [illegible] corretto Jerez». Musiche, poesie, canzoni da Napoli e Siviglia, un repertorio che va dall'arte partenopea a quella flamenco-andalusa. A **Ceresole** [illegible] alle 10 viene inaugurato il sentiero natura «I sensi in gioco», alle 15 visita nella vecchia miniera, alle 21, nella sala [illegible] Grand Hotel, filmati internazionali naturalistici. Nella borgata San Giovanni di **Carmagnola**, continua la festa patronale [illegible] gare, giochi, danze e grigliata serale. Festa del folklore ad **Ala di Stura** con inizio alle [illegible] 16. Si danza stasera anche nella piccola frazione Valle San Pietro [illegible] alle 21 [illegible] l'orchestra [illegible] Capricea». **Bardonecchia**, gara di discesa in mountain bike e gara di gran fondo fino al Sommelier; alle 17, nella piazza del Comune, esibizione del gruppo majorette di Cesena. Alle 21, al palazzo delle feste i solisti dell'orchestra del Santo Spirito di Torino.

A **Rubiana**, al parco Europa dalle 21, ballo liscio con «il più del liscio». Trebbiatura del grano con macchine agricole e attrez[illegible] d'epoca a [illegible] con inizio [illegible] 9. Alla frazione Sangonetto di Coazze parte alle 7,45 un'escursione ciclistica; festa alpina [illegible] cappella Ciargiour con Messa alle 10,30. Golf al **Sestriere**, coppa Cogeam, [illegible] seconda categoria.

All'Arena Metropolis, Torino Esposizioni, alle 22, «La bella e la bestia», [illegible] animato. Al **Forum King-Kong**, viale dei Partigiani ai Giardini Reali, ore 22, «Basic Instinct». Al **Drive In** in via Sansovino alle 22 e alle 24 «Sister Act».

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 6
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo [illegible] (via Santa Teresa)
[illegible] Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso R. Margherita 143
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
[illegible] Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via [illegible]
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'[illegible]
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
[illegible] San Secondo 20
[illegible] Sacchi 4
[illegible] Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi [illegible]

QUARTIERE 4
SAN [illegible]
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via [illegible]ginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 163
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
Via Frejus 17
via G. Grassi 15/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra (carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via Cibrario 97
via San Donato 24
via San Donato 41
corso Tassoni 39/v. [illegible]
piazza [illegible]

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica [illegible]
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Balôn)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 30
via C. Balbo 25
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 58/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

[illegible] 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. [illegible]
via Passo Buole 66
piazza Guala 137
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
[illegible] RITA
[illegible] Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia [illegible]. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. [illegible] 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Sirgaen
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 85
corso Orbassano 294

QUARTIERE 13
[illegible]
corso Monteucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/3
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 260
via Lera 27

[illegible] 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 69
via N. Bianchi 56 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Mannoi/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via [illegible] Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132
viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16
[illegible]
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo
via Borgaro 99

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Scapello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Castelde[illegible]
via Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 63
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
[illegible] Monterosa 3
via Martorelli 81
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio [illegible] 5
[illegible] Monterosa 132
[illegible] Cimarosa/via Chiuto

[illegible]
[illegible] FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 437
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea [illegible]

QUARTIERE 20
[illegible] BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 35
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 82
strada Settimo 1

[illegible] 21
[illegible]
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini
corso Quintino Sella 149

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 245
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[illegible]
MIRAFIORI SUD
via [illegible] 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 158/M
[illegible] Raimondo 51/59

BORGO S. P[illegible]
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)

[illegible]
strada Torino 53 (Moncalieri)

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Grib & Company.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo [illegible] all'aperto. Ingr. [illegible] 5.0[illegible].
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano».
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4041 - 674.069.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] CACCIA: [illegible] locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.
[illegible] **PIZZERIA MACUMBA** (Pinerolo): [illegible] con pomeriggio danzante. Cena [illegible]. Tel. (0121) 374.115.
RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 78, Torino): grigliata mista [illegible] pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.941.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Personale di Walter Eliena.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Unchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]la strada del mito
di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91) — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h [illegible] [illegible]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.965. Or.: 16,30; ult. 18,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [illegible] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] *
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52
[illegible] PER [illegible]

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52
[illegible] PER [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 18 1h 42' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605.
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16/18,10/20,20/20,30. Ingr. 10.000, Aiace 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Ecco l'impero dei sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 Drammatico

Cristallo
v. Gollo 6. Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9. Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Calde notti d'estate
di C. Saloon, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta. N. V. 1h 30' Commedia

Eliseo Blu *
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,40 17,25/19,10/20,55/22,40. Ingr. 10.000
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N. V. 1h 38' Drammatico

Eliseo Rosso *
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Empire*
p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'[illegible] signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Erba *
c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Pomodori verdi fritti...
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. [illegible] V. 2h 8' [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi. Tel. 530.333
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 27 agosto

[illegible]aro
v. Po 30. Tel. 817.3323
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 2[illegible]

Fiamma
c. Trapani [illegible]. Tel. 385.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una [illegible] di gelosia e delitti. V. M. 18 1h 43' [illegible]

Ideal
c. [illegible] 4. Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996. Or: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi [illegible], quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una no[illegible] una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico. [illegible] 541.283.
Dragon: [illegible] di [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] mondiali. N. V. 2h [illegible]

Massimo Uno *
v. Montebello 9. Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 26 agosto

[illegible] 1 *
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [illegible] S. King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' [illegible]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I migliori del Bronx
di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, ci[illegible] ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che testimonieranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Venalzio 6. Tel. 7[illegible]
CHIUSO PER FERIE. Riapertura [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Solo contro tutti
di Jon Hess, con Lance Henriksen, Thomas Ian Griffith. V. M. 14.

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
(Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloc[illegible] un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna. V. M. 14 1h 53' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Cimitero vivente II (Pet Sematary 2)
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' Horror

Romano
Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 28 agosto

Vittoria
v. Roma 336. Tel. 562.[illegible]
CHIUSO PER FERIE. Riapertura 27 agosto

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136	Riapertura in autunno
Araldo V. Chiomonte [illegible] Tel. 331.764	RIPOSO
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7665. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15	RIPOSO
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lantari C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 Or.: 15/18,40/18,20/20/21,40	RIPOSO
Massaua P. Massaua 9 - Tel. 795.603 Ingresso L. 7000	RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore [illegible]/20.

Massimo Due
V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

[illegible]
V. [illegible] 8. [illegible]. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215. Tel. [illegible]
Chiuso. Riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio
Piazza Castello [illegible]. Tel. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/A. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/64/[illegible]
Dal 3/10 fest. 16 **Alfa di fiori** «La marionetta d'oro teatro ragazzi» con T. del Nord, Drago Rosso, I Tiritiri, dott. Bostik, Il Melarancio, Centro del Balletto Tangram, Teatroprova, Tieffeu, La Bottega Fantastica, Teatrino dell'Es, Laboratorio Mangiafuoco, Ballet Studio, P. Grasso, Magico T., Inventagiochi.

Adua
Corso G. Cesare 67. Tel. 248[illegible]
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus [illegible]
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Rosso: Calindri, Giuffrè, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9/13 - 15/19.

Araldo
Via Chiomonte 3. Tel. 331.764 - Tram [illegible]. Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6. Tel. 53.70.98. Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal [illegible] vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

[illegible]
Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì [illegible] agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti [illegible] la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

[illegible] «G. Verdi»
Via Mazzini 11. Tel. 832.382. Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e [illegible]

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0669.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
RIPOSO

Te[illegible] di Torino
Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/30/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1 settembre. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1. Moncalieri. T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
C. Moncalieri 18 - Torino. Tel. 660.4121. Dalle ore 15
Giornata internazionale Donne del mondo.

Cortile Stradella
Via Stradella 192. Tel. 216.5952/210.965. Ore 22
Proposta inde[illegible]
regia di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore. 1h 50'. V.M. 14.

[illegible]da de Casinò
La isla que suena. Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908
Tutta la notte con «Los hermanos Macalé». Juan-V[illegible]sa e Big Johnny.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.5313. Ore 22/24. L[illegible]
Sister Act
Film di E. Ardolino con W. Goldberg, H. Smith

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203. Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **La bella e la bestia** di Gary Trousdale e Kirk Wise (Usa 1992). Produzione Walt Disney. Ingresso L. 7.000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani. Giard. Reali lato T. Regio. Tel. 838.7502
Ore 22: **Basic Instinct** di Paul Verhoeven (Usa 1992) con Michael Douglas e Sharon Stone. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar. Ex Zoo Comunale. Corso Casale
Apertura ore 21.

Giardini
Via Piave 66

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18, [illegible] 562.12.83. **Colpi [illegible]** [illegible] Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.521. **[illegible] erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Viziose adolescenti**, con C. Cassidy, K. Melvin. Col. Ap.: 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni erotiche al Peep Show**, con L. Valery, J. Stahl. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **Donne assetate di piacere**, con Madelaine Lafort. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Amanda di notte n. 2**, con T. Adams, Brigitte Honet. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Malibù gorilla**, con Moana [illegible]. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Prendi da me...** Ap. [illegible] ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono [illegible]. **Avidità erotica**, con Sharon Tiks. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 85, telefono 749.2907. **Orgasmi peccaminosi**, con H. Wilder. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Scent of woman
BARDONECCHIA
SABRINA: Mamma ho riperso l'aereo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Gli occhi del delitto
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Sommersby
CHIERI
MARILYN: L'amante bilingue
SPLENDOR: chiuso per ferie
[illegible]
CINECITTA': Casa Howard
MODERNO: Ossessione d'amore
POLITEAMA: Qualcuno da amare
CIRIE'
NUOVO: Ragazze vincenti
COLLEGNO
PRINCIPE: I trasgressori
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Basic Instinct
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: Dracula
PERONA: La bella e la bestia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: In mezzo scorre il fiume
[illegible]RUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Dragon - La storia di Bruce Lee
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Tutto erotic
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Notti selvagge
ITALIA: Lezioni di piano
RITZ: La metà oscura
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI:
SAUZE D'OULX
SAYONARA: La moglie del soldato
[illegible]
FRAITEVE: In mezzo scorre il fiume
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Qualcuno da amare
TORRE PELLICE
[illegible] Gli Aristogatti
Un giorno di ordinaria follia
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Vegas, telefilm
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Gli amori di Susanna, film
22,15 Ralph supermaxieroe, telefilm
23,15 Cassie & Co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Calcutta, film

Telecupole
20,30 Hanta Yo il guerriero
21,30 Vernice fresca
22,30 Tg 4 settegiorni
23 — Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
17,30 Simbad il marinaio, film
19 — Fifty fifty, telefilm
20 — Motori e moto
21 — Falchi di Rangoon, film
24 — Puzzle insanguinato, film

Telecity
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 I predoni del Sahara, film
22,20 Mac, telefilm
23,20 Tolerance, film

Primantenna Superslx
19 — Mago Pasticcione, cartoni animati
19,10 Gazzetta Italia - Tgs
[illegible] Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 Cianuro a colazione, film
[illegible] Luci della ribalta
23 — [illegible] far ben[illegible]
1 — Conviene far bene all'amore
2 — Vagone letto per assassini, film

Quinta Rete
19 — L'uomo tigre, cartoni animati
19,30 La casa nei boschi, telefilm
20,30 1/2 litro di rosso per il conte Dracula, film
22,30 Fbi, telefilm
0,30 Killer Kid, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg8 sette
20,30 Catacombe - La prigione del diavolo, film
[illegible] Tg8 sette
22,45 L'occhio che uccide, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Giochi senza fr[illegible]
22,30 Week-end sport
23 — Background

Rete 5 Tsi
20 — Settegiorni story, informazione
20,25 Settegiorni, informazione
20,50 La regina Cristina, film
23 — Settegiorni, informazione

Telecampione
20,30 Sfida nell'Antartide, [illegible]rio
21 — Conoscere per capire - 100 anni di [illegible]ia italiana
22 — Un mondo che cambia, docu[illegible]ario
22,30 Crisis, telefilm

G.R.P.
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Angel of Vengeance, film
22,15 Blood Theatre, film
23,30 Errori giudiziari, telefilm
0,30 Cavalleria, film
2 — Angel of Vengeance, film

[illegible] Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese sette
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 18/8/1993
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu: «[illegible]»
20 — Cartoni animati
20,30 La rosa del Sud, film
22,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 Un grande amore da 50 dollari, film
22,40 Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7
0,30 Gli occhi del dragone, film
2,15 Giudice di notte, telefilm

Tieffe 9
18 — Giudice di notte, sit. com.
19,40 Tg 9 Sette
20,10 L'ispettore Maggie, telefilm
20,30 La costola di Adamo, film
22,30 Le auto della settimana, rubrica

Sesta Rete
20 — Daikengo, cartoni animati
20,30 Alias Ufo Robot, cartoni animati
21 — Daikengo, cartoni animati
[illegible] Avventure di Don Giovanni, film
0,30 I grandi registi, telefilm
1 — Il colonnello March, telefilm

Tele Vox
19,40 Videogiornale
21,05 Il mago della pioggia, film
23 — L'uomo e la città, telefilm
24 — Antologia di Alleanza monarchica

Videouno
19 — Finestra sulla città
20,30 Film
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

Teletime
18 — Profondo vero, attualità
20,30 Romagna mia
22,30 Braccato dai servizi segreti, film
1 — Teletime by night

Telestudio
20 — Benny and Cecil, cartoni animati
20,30 Pianoccio in piazza
22,30 Fiore all'occhiello
23 — I colori della notte
23,30 Geronimo, film
1,30 I colori della notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Sa[illegible] (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible]: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] (p. [illegible] 191, tel. 543.855). lun. e [illegible] 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, [illegible]: 9-19; giovedì 9-13; 15-23; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Picco[illegible]: La collezione Einaudi.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. [illegible]abaldi 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e [illegible]: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di [illegible] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a sabato [illegible] e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Cari[illegible], piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale [illegible] 37, [illegible] 660.1066): Gratuito. [illegible]: 14,30-18,30; for.: [illegible] su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini [illegible] dell'Enologia - Pes[illegible] di Chieri (tel. 94.191): orario [illegible], ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. [illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. [illegible] 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1) **Corso Siracusa 13**
Tel. 35.28.36 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 819.66.36 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
6) **Spalto Gamondio 1 - Alessandria**
Tel. 0131/264466

La proprietà della **DINER DOG** che per nascita e tradizione è valfenerese, su richiesta della locale **PRO LOCO**, invita tutti i lettori di **"LA STAMPA"** a **VALFENERA d'ASTI**,
(5 Km. dal casello autostradale di Villanova)
nella ricorrenza dei festeggiamenti Patronali.

LUNEDI 23 elezione miss eleganza Piemonte
MERCOLEDI 25 recite teatrali
GIOVEDI 26 mostra d'arte
VENERDI 27 musica dal vivo
SABATO 28 ballo e grigliata
DOMENICA 29 caccia al tesoro - ballo - grigliata
LUNEDI 30 mattino gran fiera - serata ballo e grigliata

A tutti coloro che interverranno nelle diverse serate dei festeggiamenti, e presenteranno al banchino della PRO LOCO entro le 21,30 questa pagina, verrà consegnato un numero che a metà serata, se estratto, vincerà:

1° servizio piatti 19 pezzi in ceramica bianca decorata
2° caraffa termica da 2 litri con moderno designer
3° caffettiera BIALETTI 6 tazze

per informazioni telefonare 0141 - 93.92.51

IL CASO

LA NUOVA GUERRA DEL CALCIO

Nizzola contro le cronache demenziali [illegible] Tele +: «I tifosi sarebbero offesi»

«Satira sì, ma non sulle partite»

Polemiche per la censura alla «Gialappa's»

WASHINGTON

TORNANO di moda le forbici e il «visto si trasmetta», gli strumenti della censura televisiva degli Anni Sessanta? Siamo forse ripiombati nel grigiore catodico della Rai di Bernabei? Certo, c'è una differenza tra il Dario Fo censurato a Canzonissima e i tre del[illegible] Gialappa's, ai quali la Lega Calcio vuole impedire le telecronache delle partite acquistate dalla pay-tv, ma il principio rimane più [illegible] meno lo stesso: ci sono [illegible] sulle quali non si può scherzare, ieri erano la religione e i politici, oggi [illegible] campionato di calcio, l'ultimo oggetto sacro e inattaccabile.

La Lega, che raggruppa le 18 società di serie A più le 20 della serie B, ne è assolutamente sicura. Il suo, dice, non [illegible] l'ostracismo al buonumore. E' il rifiuto a veder messo alla berlina lo spettacolo più bello del mondo, soprattutto se quello spettacolo muove cifre straordinarie. «Io non sono il censore di nessuno - spiega l'avvo[illegible] Nizzola, saluzzese, dal novembre dell'87 presidente della Lega -. Io sono quello che ha venduto a Tele + un prodotto serio, sportivo [illegible] [illegible] una valenza importante come la partita di calcio. Mi disturba che lo possano ridicolizzare».

[illegible] problema, in spiccioli, è questo: Tele + [illegible] spezzato per la prima volta il monopolio della Rai sul campionato pagando alla Lega 45 miliardi per la trasmissione in diretta dell'anticipo di una partita di serie B e il posticipo alla domenica sera di [illegible] [illegible] A. E ora vorrebbe diffonderle con un commento tradizionale e uno, in secondo audio, affidato alla Gialappa's Band, quella che in «Mai dire Gol» ironizza sugli errori, i tic, l'ignoranza dei personaggi del pallone. Lo spettatore può scegliere. Il trio terribile non sarebbe alla prima esperienza del genere. La [illegible] fortuna [illegible] proprio dalle radiocronache demenziali (ma non troppo) inventate su Radio Popolare. Ma allo[illegible] l'ascoltavano in pochi, l'attentato [illegible] calcio [illegible] richiese l'intervento dei censori.

Oggi la situazione è diversa. «Mai dire Gol» è un «cult» per i personaggi del pallone, ma c'è chi non si diverte alle prese in giro, ad esempio Trapattoni e un paio [illegible] presidenti che si sentono bersagliati. Qualcuno ha avvertito il pericolo. «La Gialappa's mi diverte moltissimo - spiega Nizzola -, la loro trasmissione [illegible] sembra di una comicità intelligente, sempre accettabile. Non ci siamo mai permessi di intervenire sulla Fininvest perché bloccasse il programma e non lo faremmo adesso. Non ne abbiamo la voglia, l'interesse, [illegible] potere. Ma la partita è una [illegible] diversa. Si immagina cosa può pensare un tifoso bombardato dal primo all'ultimo minuto da quella che loro stessi definiscono [illegible] comicità demenziale?».

No, cosa può pensare? «Che [illegible] sta assistendo [illegible] una [illegible] seria. [illegible] siccome quella cosa è nostra, la produciamo noi, non ci sta bene».

Però quel prodotto [illegible] l'avete venduto alla pay tv ricavandone bei soldi. Potevate pensarci prima, [illegible] le pare? «Guardi, io credo che neppure Tele + abbia interesse a [illegible] cosa del genere. Infatti ne stiamo parlando sui giornali, ma [illegible] dei dirigenti televisivi mi [illegible] annunciato che la Gialappa's avrebbe fatto la telecronaca e penso che non succederà mai. Loro hanno investito molto per acquistare un prodotto che può moltiplicargli gl[illegible] abbonati, che sono quin[illegible] dei tifosi che prendono il calcio sul serio. Perciò ci sarà una convergenza di interessi: il nostro è di vederci trattare con un taglio corretto, il loro [illegible] di piacere alla gente».

Insomma: no alla Gialappa's e invece sì al Processo di Biscardi, che ha creato guasti ben maggiori all'immagine del calcio. «Ma quella di Biscardi è una trasmissione che prende spunto dal calcio, senza intac[illegible] il [illegible] spettacolo. Perciò faccia quel che vuole, al [illegible] ne risponde agli interessati». [illegible] che fareste se Tele + insistesse per [illegible] telecronache demenziali: rompereste il contratto? «Quello non è in discussione. Ma creda, non c'è nulla di cui preoccuparsi: du[illegible] le trattative i dirigenti [illegible] Tele + dicevano che non avrebbero inserito nella telecronaca neppure i [illegible] secondi di pubblicità per non rovinare la sacralità [illegible] partita. E adesso la dissacrerebbero [illegible]?».

Avvocato, ma [illegible] non si sente l'ultimo censore, come i dirigenti del pds che bloccano [illegible] vignette di Forattini? «Io? No. Questa [illegible] [illegible] censura, [illegible] soltanto l'uso del buonsenso».

Marco Ansaldo

Il presidente della Lega calcio, l'avvocato [illegible] A destra, i tre componenti [illegible] «Gialappa's band», diventati famosi grazie alla trasmissione «Mai dire Gol»

IN BREVE

Schianto dopo [illegible] ballo Morti quattro giovani

DRONERO. Strage del dopo discoteca, ieri mattina, nel Cuneese. Una «Golf» con a bordo quattro amici è uscita di strada e si è schiantata contro una ca[illegible] tutti gli occupanti della vettura sono morti. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Dronero-Busca. Tre delle vittime erano agenti di custodia in servizio nel supercarcere «Cerialdo» di Cuneo: Flavio Raina, [illegible] anni; Silvano Grosso, 21; Mau[illegible] Guidi, 23. Nello scontro ha perso la vita anche Flavio Femorali, 24 anni, operaio. I quattro amici tornavano da una discoteca [illegible] Dronero. [c. g.]

Infiltrazione negata Sì [illegible] [illegible] [illegible]

COMO. «L'infiltrazione nel go[illegible] è un mio diritto anche se [illegible] non ho [illegible] me i [illegible] per pagare il ticket. [illegible] vuole lascio la carta d'identità, quale prova della mia buona volontà: appe[illegible] sono in possesso dei soldi, pago». Irremovibile l'impiegato del poliambulatorio di Lecco che a Rosario Puce, 55 anni, ha replicato: «Torni un altro giorno. Senza soldi, niente infiltrazioni». Ma Puce è tornato poco dopo, deciso a vendicarsi: [illegible] stato bloccato prima che incendiasse la scrivania dell'impiegato. [m. m.]

Da figlia di mafiosi Sos su 1000 lire

CARPI. Una ragazza di Reggio Calabria, figlia di [illegible] mafiosi, chiede aiuto su una banconota da mille lire. Il disperato Sos, scritto [illegible] Santina, una giovane che [illegible] trova il coraggio [illegible] rivelare al futuro marito la verità sulla sua famiglia, e lasciato al [illegible] come [illegible] bottiglia nel mare, [illegible] [illegible] raccolto da Oscar Sacchi, [illegible] collezionista di banconote scritte più famoso del mondo, citato anche sul Guinness dei primati. La banconota sulla quale la ragazza calabrese ha affidato la sua confessione [illegible] stata casualmente scoperta da Sacchi un paio di mesi fa, nei pressi dell'autostrada modenese. [Adnkronos]

[illegible] uccide moglie a colpi di tagliere

MODENA. Ha ucciso la moglie settantottenne colpendola ripetutamente alla testa con un tagliere. E' accaduto alle 5,30 a Selva [illegible] Serramazzoni, un paese dell'Appennino modenese. Enzo Olivieri, 77 anni, ha prima percosso con violenza Dina Pifferi e poi l'ha finita [illegible] la tavoletta da cucina. Il delitto è avvenuto nell'abitazione dei coniugi e l'anziana donna è morta subito. La coppia aveva sei figli. [Ansa]

Donna intrappolata [illegible] letto [illegible] [illegible]

AOSTA. Un letto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trasformato [illegible] una trappola mortale per un'anziana turista ge[illegible] in vacanza a La Thuile. Adelaide Magnasco, 87 anni, è stata soffocata [illegible] materasso che all'improvviso le si è rovesciato addosso, bloccandola contro la spalliera del mobile. A scoprire il corpo è [illegible] [illegible] figlio Paolo Filippi, arrivato ieri a La Thuile per trascorrere il fine settimana. [s. man.]

Cento camerieri controllati mentre facevano la spesa o passeggiavano, tremano i loro datori di lavoro

Cortina scheda i domestici filippini illegali

Protestano i vip per l'iniziativa del commissario di polizia

Un onorevole tenta di fermare l'inchiesta [illegible] una contessa si difende: «Erano alla fame»

Marta Marzotto e (sopra) Virna Lisi [illegible] due delle ospiti fisse di Cortina d'Ampezzo

CORTINA D'AMPEZZO. Indaga sul filippino e terrai sotto [illegible] il suo padrone. La polizia l'ha pensata giusta e ha fatto il blitz nella perla delle Dolomiti, scatenando il panico tra i vip.

Cento cittadini delle isole indonesiane [illegible] stati fermati in tutte le parti della città, mentre andavano a far la spesa alla cooperativa, o mentre portavano a spasso il pupo in carrozzella, [illegible] mentre si radunavano tra loro - nel giorno libero - sulle panchine della piaz[illegible] della stazione: fuori i documenti, collegamento con il cervellone [illegible] ministero dell'Interno, radiografia della loro posizione di immigrati temporanei.

Finora il responso è che su cento soltanto tre sono risultati fuori regola con il permesso di soggiorno. Ma c'è la possibilità che molti altri siano fuori regola [illegible] [illegible] contratto di lavoro, [illegible] allora a rimetterci saranno magari i loro padroni, i variegati industriali, nobili, uomini o donne [illegible] spettacolo (come Virna Lisi [illegible] Marta Marzotto, per citarne due) che d'agosto come d'inverno frequentano le regi[illegible] della [illegible]. Con il personale di servizio al seguito.

Qualcuno già si è agitato: il commissario Cosimo Maroccia, che ha coordinato l'operazione, dice [illegible] avere ricevuto la telefonata di un onorevole - ma non vuole dire quale - che lo invitava con giri di parole a lasciar perdere, non era cosa... Sarà che gli onorevoli al giorno d'oggi non pesano poi molto, sarà che il commissario è tutto d'un pezzo, l'indagine prosegue.

[illegible] i [illegible] tacciono, si guardano bene dall'uscire allo scoperto.

Non si sa chi di loro si sia dota[illegible] del servitore filippino o cingalese: ma almeno chi tra quei cento non dovesse aver fatto tutto secondo i crismi in questi giorni avrà qualche tremore. Una contessa che vuole mantenere l'anonimato ha dichiarato al giornale del Veneto, [illegible] Gazzettino, pensieri espliciti: «Ma che cosa [illegible] pretende? Li abbiamo tolti dalla fame per dar loro una sistemazione. Hanno cibo, un letto, vestiti. Altrimenti che vantaggio c'è a tenere [illegible] filippino? Tanto vale assumere un italiano».

Quanto a loro, i servitori venuti dall'Estremo Oriente, ci tengono a quel cibo, letto e vestiti. La comunità filippina è una delle più organizzate e compatte fra quelle presenti in Italia: si occupa di tro[illegible] lavoro ai connazionali della diaspora, di sistemare le questioni dei passaporti e dei permessi, perfino di nascondere gli immigrati clandestini proteggendoli dal rischio di [illegible] ricacciata in patria, verso la povertà. E anche dopo questo blitz la macchina si è subito messa in moto: [illegible] siamo un popolo di clandestini. In genere i nostri permessi sono regolari e anche i nostri contratti [illegible] lavoro. Non vorremmo essere trattati così, [illegible] persone sospette da controllare in modo tanto plateale».

Ma, conclusa l'operazione di polizia, potrebbe scattare quella finanziaria: [illegible] filippini non sono in regola con trattenute e contributi, a farne le spese saranno i loro datori di lavoro. Insomma, il blitz anti-extracomunitari si trasformerebbe di fatto in un'operazione ai danni dei ricchi ospiti di Cortina: l'ennesima stoccata che segue di pochi mesi quella del vincolo sulle [illegible] fabbricabili, contro il quale già molti di loro hanno impugnato la decisione con un ricorso al Tar.

Mario Lollo

Emergenza siccità nel centro ligure, gli amministratori: riserve esaurite

Rubinetti chiusi a Portofino

Ordinanza del sindaco, senz'acqua anche i bar

Emergenza acqua a Portofino: le riserve sono esaurite, il sindaco ha ordinato la chiusura dei rubinetti

PORTOFINO. I vip sono rimasti senz'acqua. L'emergenza siccità non ha risparmiato neppure loro. Alle 14,30 [illegible] ieri pomeriggio, su ordine [illegible] sindaco Giovanni Artioli, tutti i rubinetti della località turistica sono stati chiusi. L'ordinanza non ha escluso neppure gli esercizi commerciali: ristoranti, bar, gelaterie, appartamenti e ville da ieri sono a [illegible].

«Non abbiamo più riserve d'acqua e da Santa Margherita non [illegible] ne mandano perché anche loro sono all'asciutto - ha detto Artioli -; ho già fatto deci[illegible] [illegible] telefonate, ma la situazione non si è sbloccata: la Tirrenia gas ci manda 700-800 litri al giorno attraverso l'acquedotto [illegible] Santa Margherita. Quest'acqua però si perde prima di arrivare alla cisterna di Nozarego, sulla collina da dove poi viene spinta in caduta [illegible] Portofino».

«Non so più che cosa fare - ha proseguito [illegible] sindaco -; [illegible] rimane ancora una minima scorta d'acqua che sgorga dalle sorgenti del monte di Portofino, che [illegible] solo le abitazioni in collina. Nel centro del paese invece la situazione è molto grave: e se non ci arriveranno aiuti da [illegible] Margherita peggiorerà».

Artioli ha parlato anche di nuove ordinanze di limitazione dei consumi, assai più [illegible] di quelle già in vigore a Portofino e Santa Margherita, e ancora della speranza che arrivi il fronte piovoso annunciato per stasera dagli esperti di meteorologia. Non sono mancate le polemiche: il personale del ristorante «Strainer» ha inscenato nel pomeriggio una provocatoria danza della pioggia sul molo. [f. p.]

Messina, avrebbe chiesto di [illegible] proiettili [illegible] salve, ma [illegible] giovane [illegible] ritiene comunque «un mostro»

«Il giudice ha perdonato mio padre, io no»

Scarcerato l'uomo che fece sparare al figlio perché omosessuale

MESSINA. «Non mi importa il mio futuro. Mi importa il rapporto con mia madre e mio fratello. Per questo tornerò a casa mia, anche [illegible] sarà difficile convivere con mio padre»». D[illegible] suo letto all'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto, Giuseppe Mandanici, 33 anni, racconta l'agguato subito, [illegible] tentativo [illegible] ucciderlo da parte di due improvvisati sicari assoldati da suo padre Vincenzo, [illegible] anni, oppresso dal pensiero di [illegible] un figlio gay.

[illegible] qualche minuto ha saputo che [illegible] giudice per le indagini preliminari Bruno Sagone ha [illegible]rato due [illegible] [illegible] indiziati del suo ferimento; uno è proprio suo padre e non se ne dà pace: «E' una cosa assurda - dice, sdraiato sul letto, una vistosa fasciatura allo stomaco - non riesco a capire, non riesco ad immaginare che la persona che voleva uccidermi domani potrà liberamente passeggiare [illegible] casa mia». Giuseppe [illegible] [illegible] deciso a parlare, a raccontare la sua verità su quella tragica sera [illegible] nove giorni fa, dopo [illegible] i giornali hanno scritto che [illegible] un tossicodipendente: «Non ho mai fumato neanche uno spinello. So che anche il sindaco dice che [illegible]no un drogato, ma [illegible] sono pronto [illegible] dare battaglia per questo. Vole[illegible] anche fare lo sciopero della fame; i medici me lo hanno impedito perché ho la febbre».

E' un lucido spaccato su [illegible] provincia che non vuole accettare un «diverso», quello fatto da Giuseppe, che a vent'anni si [illegible] arruolato nei carabinieri [illegible] poi è stato congedato, costretto [illegible] prostituirsi per potersi mantenere, «per guadagnare qualche soldo», [illegible] dice lui. E racconta di [illegible] padre che, a forza [illegible] liti [illegible] discussioni, pian piano accetta l'idea di un figlio omosessuale ma che la cambia appena [illegible] per le strade di [illegible] Sant'Andrea [illegible] sente i commenti della gente: «Lui ha espresso giudizi severi [illegible] di me, come [illegible] fossi io il mostro [illegible] non lui». Più che contro [illegible] padre, le accuse sono però contro la città e i [illegible] pregiudizi, «contro i compaesani che giudicano e ghettizzano». [illegible] loro, spiega, i veri mandanti dell'attentato.

Ieri Giuseppe Mandanici è stato nuovamente ascoltato dagli investigatori. Nella vicenda che lo vede vittima ci sono ancora molti punti oscuri. Proprio per questo motivo ieri mattina il gip di Barcellona Pozzo di Gotto ha disposto la scarcerazione del padre Vincenzo e di Calcedonio Maniscalco, il ragazzo di 18 anni accusato [illegible] avere materialmente sparato i due colpi di pistola [illegible] Giuseppe, la sera del 13 agosto [illegible]so, [illegible] che ha ammesso le [illegible] responsabilità. Il complice, Francesco Floramo, 28 anni, è invece rimasto in carcere, nonostante [illegible] accusato solo [illegible] aver guidato l'auto utilizzata per l'agguato. Dietro [illegible] decisione del gip ci sono le dichiarazioni ai giudici di Calcedonio Maniscalco: «Dovevamo spararglі a salve. In quella pistola non dovevano es[illegible] proiettili veri», ha raccontato. [illegible] padre della vittima, ritenuto il mandante del [illegible] omicidio, ha invece negato sempre ogni coinvolgimento. [illegible] giudice Sagone, non convalidando l'arresto, scrive che [illegible] chiamata in cor[illegible] non [illegible] conforto in riscontri specifici che ne confermi[illegible] l'attendibilità». Ci sarebbe anche [illegible] sorta [illegible] vizio nella procedura degli arresti che ha «costretto» il gip [illegible] scarcerare due dei tre indiziati.

In ospedale Giuseppe Mandanici migliora. I medici non [illegible] ancora quando potrà lasciare quel letto ma lui non se ne cura più di tanto: «Mi basta la solidarietà [illegible] tanta gente, che non mi aspettavo». Compresa quella dell'Arci gay di Catania, che ha aperto [illegible] sottoscrizione per potersi costituire parte civile.

Fabio Albanese

LA VERSILIANA
F E S T I V A L
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE · 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi e bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
a cura di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì 3 Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì 6 Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfina Rattazzi
Domenica 8 Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì 9 Agosto - Fatch Kassam, Marco Corrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marcheschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Niereinstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato 28 Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi a confronto)

***Pubbliche Relazioni:* MARIA TERESA LIGUORI**

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

Cosa ne dite di una casa
(sul mare più bello del mondo, a tre ore e mezzo da Milano)
che rende l'otto per cento?

L'otto per cento di rendita: una opportunità straordinaria ma anche una proposta eccitante al di fuori dei soliti schemi che ci portano spesso verso le mete affermate e riconosciute del turismo di massa. L'invito ad entrare in possesso di una casa sul mare più bello del mondo, un vero paradiso per chi ama la natura e gli sport subacquei, è rivolto soprattutto ■ coloro che sono alla ricerca non solo di una casa per le vacanze ma anche, e soprattutto di un investimento che possa dare certezza di una buona rivalutazione negli anni a venire. Il primo segnale in questo senso viene dai più grandi tour operator italiani che da tempo hanno già inserito sui loro cataloghi Sharm el Sheikh, la più nota, e ricercata, località turistica egiziana. A pochi chilometri, su un anfiteatro naturale che domina l'intera baia e la grande spiaggia di Marsha el Dahkela, sta sorgendo Sheikh Coast, un grande centro turistico in stile arabo occidentale, destinato a divenire il complesso turistico più esclusivo di tutta la regione.

sul Mar Rosso

Il progetto, il know-how e il management sono italiani, una garanzia di qualità per chi decida di acquistare una delle diverse tipologie presenti nell'offerta: bi e trilocali, per vacanza o per investimento, appartamenti di maggiori dimensioni e ville unifamiliari.

Le costruzioni si stanno sviluppando su tre diversi livelli, degradanti verso il mare, su un'area di 340.000 metri quadrati, con in fronte spiaggia di circa 2 chilometri.

Grande attenzione è stata dedicata alle infrastrutture, ristoranti, locali tipici, negozi, piscine, un grande lago artificiale con acqua dolce.

E poi un anfiteatro un centro fitness, campi da tennis e da volley, un attrezzato diving centre, un molo per l'attracco delle barche e uina grande piscina galleggiante in mare aperto. Un solo accenno ai prezzi di vendita che vanno oggi dai 70 mila dollari del bilocale da 70 metri quadrati ai 270 mila dollari della villa più grande (288 metri quadrati), una media (tenendo conto di tutte le infrastrutture) di circa mille dollari a metro quadrato! Se a tutto ciò aggiungiamo anche la solidità finanziaria del gruppo promotore e la qualità dell gestione Domina, già apprezzata a Portofino e a Cortina d'Ampezzo, ■ Positano e a Courmayeur, ci sono proprio tutti gli elementi per un ottimo investimento! Chiamateci o scriveteci, i nostri funzionari saranno a vostra disposizione per parlarvene.

"WELCOME TO SINAI, A BEAUTIFUL LAND, AT THE CROSSROADS OF HISTORY, IN MY BELOVED EGYPT, WHERE DESERT MEETS SEA AND THE ANCIENT WORLD MEETS MODERN CIVILISATION

(Omar Sharif)

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di Sheikh Coast

Nome ____________

Indirizzo ____________

Città ____________

Telefono ____________

ST 2008

Leader Real Estate

[illegible], Via [illegible] 1 - Tel. (010) 30.17.16 - 30.37.58 - Fax (010) 30.18.03

Dimenticata una stagione con tante delusioni, ora Gianluca si sente un giocatore felice

Vialli due, la rivincita del bomber

«Baggio sa come farmi segnare»

TORINO. La Juventus che strappa gridolini di soddisfazione perfino all'incontentabile Trap e che oggi convoglierà su Villar Perosa i Baggiodipendenti del tifo bianconero, sembra fatta apposta per esaltare le caratteristiche di Vialli. Non lo dicono le parole, lo dimostrano i fatti. Otto reti nelle prime esibizioni estive, ma soprattutto un giocatore ricostruito, un attaccante rinato. «Vialli segna e cerca il gol da tutte le posizioni», gongola Trapattoni, che vede prendere corpo giorno dopo giorno l'Idea Scudetto.

Eh sì, perché nessuno lo dice, ma tutti ci credono. Probabilmente anche il Gianluca ritrovato, re del calcio canicolare usa e getta e sempre più a suo agio nella parte di bomber in piena attività. Ma è troppo smaliziato, Vialli, per cadere nel tranello dei proclami. Scottato dall'esperienza della passata stagione, sceglie percorsi secondari, non si crogiola nei facili ottimismi, nell'effimera gloria dei gol che fanno audience ma ancora punti.

I suoi memorabili silenzi sono ricordo. Ha capito, o gli hanno fatto capire, che non era il di insistere sulla strada dell'assenteismo dialettico. Come si conviene ad vice capitano, e dei leader della squadra. E proprio forte del suo carisma, Vialli spedisce il primo messaggio. Freno tirato e via: «Abbiamo iniziato in modo promettente e niente più. In questo momento è tutto relativo. I successi estivi sono pane per i tifosi, non per noi. Per ora ci sono delle belle speranze, però sapete come vanno queste . E' fuori di dubbio che le vittorie appaghino, la più importante è giocare subito bene. E lo stiamo facendo».

Undici partite, nove vittorie e due pareggi. La nuova-vecchia Juve procede a ritmi elevati, al di là della viallesca prudenza. E soprattutto gira a mille proprio lui. Il tempo degli esperimenti è concluso un pezzo. Vialli si ritrova attaccante fresca nomina: «Oggi faccio la punta e basta, il segreto del mio successo rispetto al passato è tutto qui. Le vittorie di squadra sono gratificanti, poi ci esperienze diverse, non sempre fortunate, che si devono fare. La scorsa stagione illuminata dalla Coppa Uefa. Speriamo di vincere qualcosa di importante anche quest'anno».

Capitolo chiuso. A centrocampo lo vedremo più. Non vuole ritornarci lui, ma soprattutto non lo spedirebbe più Trapattoni, il pentito di Cusano Milanino. Oggi i suoi duetti con Baggio sono un'iniezione di fiducia per tutto l'ambiente. Robi illumina, Vialli colpisce. Vialli crea e Baggio conclude. E lo spettacolo non manca. I due sono legati in maniera quasi indissolubile, in campo si cercano, si completano a vicenda.

Così il Gianluca mette da parte ogni riserbo e getta le braccia al collo del compagno: «Robi per me è importantissimo, essenziale direi. Il mio gioco dipende dal suo, solo lui sa come mi, come mandarmi in gol. Lo sempre al massimo, sono il primo a sperare che questo stato di grazia duri il più a lungo possibile. Fino a luglio, visto che ci sono i Mondiali. E' importante che lui cerchi la fiducia dei compagni. Oggi la squadra riconosce il suo ruolo di leader».

Sarà vero, come dice Trapattoni, che non si vive di solo Baggio, ma il Baggino è una Juve diversa, in cui la fantasia diventa spesso un optional. Vialli concorda: «Senza Robi cambiano tante Prima di tutto manca il gioco in profondità. Poi si cerca di più il possesso di palla, a scapito di una manovra in verticale. Insomma, più prevedibili, perché nessuno come Baggio sa spaccare in due la difesa avversaria. E' come se con una bella ragazza uno rimanesse sempre ai primi approcci arrivare al dunque».

Oggi, di fronte all'Avvocato, prova gen Vialli presenta la Signora ad Agnelli: «Lui è il nostro primo tifoso, ma anche il più esigente. Sfileremo in passerella, sarà un test vero. Le grandi imprese quelle che dovremo compiere più avanti. Vedrà comunque Juve diversa, com'era nelle speranze e nostre. squadra che ha cambiato poco rispetto passata stagione e che per questo potrà trarre vantaggio dall'avere uno schema già collaudato. L'importante sarà reggere per tutto il campionato. Prove ne abbiamo fatte a sufficienza. Se guardiamo bene, il nostro precampionato è iniziato addirittura a febbraio».

Fabio Vergnano

A VILLAR (ORE 17)

Passerella con l'Avvocato

TORINO. La Juve conclude il ciclo delle amichevoli estive con la partita di oggi a Villar Perosa contro la formazione Primavera, in programma alle 17 (diretta tv su Italia 1). A bordo campo l'avvocato Agnelli il figlio Edoardo e Boniperti. Ci sarà la solita invasione di tifosi, non ancora sazi di Juve. Duemila biglietti sono stati venduti in prevendita, gli altri si potranno acquistare ai botteghini al prezzo di lire 20 mila (interi) e 15 mila (ridotti). Trapattoni conferma quella che è già diventata la squadra tipo: Peruzzi; Porrini, Fortunato; Torricelli, Kohler, Julio Cesar; Conte, D. Baggio, Vialli, R. Baggio, Moeller. Numerosi i cambi previsti, proprio per trasformare l'incontro in una vera passerella pre-campionato. Domani la Juve riposerà. Martedì ripresa degli allenamenti ad Orbassano, pensando al debutto casalingo contro la Cremonese.

Sopra, Vialli: ha già segnato otto reti. A sinistra, la rivelazione Fortunato

LE AMICHEVOLI

Cagliari, Atalanta e Cremonese hanno vinto con identici 6-0

Calcio-tennis in provincia

Moriero, Scapolo e Tentoni a raffica

Ieri tre squadre di A hanno disputato altrettante amichevoli di preparazione al campionato ormai sempre più incombente. Quasi a voler fermare di aver ormai raggiunto un b livello di condizione tutte le compagini si sono imposte ai loro avversari con rotondi successi e, singolarmente, con lo stesso tennistico punteggio di 6-0.

Avezzano-Cagliari 0-6: tre reti in rapida sequenza di Moriero e due di Allegri (la prima su calcio di rigore) permesso ai sardi di rimpinguare il risultato, sbloccato nel primo tempo dal gol del panamense Valdes. Così la squadra rossoblù ha vinto la goleada ad Avezzano, contro la locale squadra di C. Dopo un primo tempo abulico i sardi si sono svegliati nella ripresa sotto i continui ed energici richiami di Radice che stava a vedere i suoi ragazzi deconcentrati dal caldo e dalla pochezza tecnica dell'avversario.

Solo alcuni calciatori hanno retto la scena per tutto l'incontro: tra questi, il solito Matteoli, Pusceddu e Moriero diventato al termine il mattatore. Buona, ma solo nella seconda parte del match, la prestazione dell'ex pescarese Allegri. Ha invece deluso Dely Valdes, ma al panamense va almeno il merito di aver segnato (con colpo di testa su passaggio di Matteoli) la rete che ha permesso ai sardi di portarsi in vantaggio al 42' quando sembrava che il primo tempo fosse destinato a chiudersi sullo 0-0.

Lecco-Atalanta 0-6: ispirata da Ganz autore del primo gol (38') e sfortunato nel colpire anche una traversa, la giovane formazione di Guidolin si è divertita in provincia cancellando i brutti ricordi delle ultime battute d'arresto. Dopo aver faticato nella frazione iniziale, la squadra nerazzurra ha dilagato nella ripresa grazie ai gol di Bigliardi (51'), Minaudo (70'), Orlandini (84') e alla doppietta di Scapolo (63' e 89'), sempre meno giovane rivelazione e già indicato come uno dei possibili protagonisti stagionali dei bergamaschi che Guidolin ha impostato rigidamente a zona.

Cecina-Cremonese 0-6: è stato Florjancic a portare in vantaggio la squadra di Simoni dopo soli 6' e al 12' Dezotti, l'altro straniero, ha raddoppiato. Nella ripresa si è scatenato l'ex pavese Bruzzano autore di una doppietta (55' e 63') e non da meno è stato l'atteso Tentoni che ha completato la serie di marcature con due sigilli personali nel finale (75' e 86').

L'altra il Palmeiras (Brasile) ha superato 6-5 ai rigori il Boca Juniors (Argentina) nel primo trofeo Parmalat: il Parma era stato battuto sempre ai rigori (1-4) dal Penarol (Uruguay).

Oggi: Roma Gremio (ore 20,30); Portici-Napoli (17); Fasano-Foggia (16,30); a Parma, finale 1° posto torneo Parmalat Penarol-Palmeiras (20,30) e finale 3° posto Parma-Boca Juniors (22,30); a Huelva finale 3° posto trofeo Colombino (18,30) e finale 1° posto (22); a Reggio Emilia triangolare Reggiana-Piacenza-Flamengo (20).

Nell'anticipo di ieri è caduta la prima squadra di A, oggi va in campo l'Udinese

Già una sorpresa, Genoa eliminato

Gol di Onorati, poi c'è il sorpasso del Perugia

(CON L'ASTERISCO LE SQUADRE CHE GIOCANO IN CASA)

PERUGIA. Grifone contro grifone, a spuntarla è quello perugino che ha artigli che lasciano davvero il segno. Sotto di un gol, il Perugia di Castagner impiega sessanta secondi per recuperare e poi, quando sembra l'ago della bilancia possa pendere dalla parte genoana, anche se i meriti della squadra di Maselli sono modesti, ecco che scatta la reazione degli umbri i quali, con Brescia, si assicurano il passaggio al turno successivo di Coppa Italia.

Tra Perugia e Genoa, insomma, non si la differenza, e sì che ci sono due categorie di differenza. Meglio organizzata la squadra perugina che schiera quattro difensori in linea, il lento Skuhravy e l'inconcludente Vink mai approfittano di qualche smagliatura della difesa di casa, in apprensione, però, soltanto nelle battute iniziali. Con il passare del tempo, il Perugia trova geometrie ed anche Mazzeo, l'ultimo arrivato, riesce ad inserirsi al meglio.

Nella prima frazione il gioco soltanto il Perugia costruisce la palla-gol più nitida, con Cornacchini che, superato Signorini, vede Berti opporsi al tiro.

Nella ripresa, il Genoa passa al 56'. Su angolo di Bortolazzi c'è una corta respinta di Rosati e Onorati, ben appostato al limite dell'area, va a pescare l'angolo basso alla sinistra di Braglia. Un minuto ed il Perugia perviene al pareggio. Sul cross da sinistra di Giunti e corta respinta di Signorini, Mazzeo, il giocatore che aveva dato adito a tante polemiche, perché alla Ternana, stoppa di petto e infila la rete di collo destro. All'82, con il Perugia in forcing, Onorati fugge veloce, ma, una volta arrivato a tu per tu con Braglia, cincischia e Braglia salva alla grande. Due minuti più tardi i padroni di casa vanno in vantaggio e superano il turno. Il gol è di Brescia che in pratica imita Onorati: su corner da sinistra di Gelsi e corta respinta di un difensore, l'ex spallino centra l'angolo alla destra di Berti. **(m. m.)**

Perugia: Braglia; Savi (70' Moschella), Beghetto; Rosati, Dondoni, Gelsi; Mazzeo (72' Angeloni), Brescia, Cornacchini, Giunti, Aiello. All. Castagner. Berti; Petrescu, Fiorin; Caricola, Torrente (85' Ciocci), Signorini; Vink, Bortolazzi, Nappi, Skuhravy, Onorati. All. Maselli. **Arbitro**: Rosica. **Reti**: 56' Onorati, 57' Mazzeo, 84' Brescia. **Espulso**: 90' Fiorin.

IL REGOLAMENTO DEL TORNEO

Oggi tutte le partite di questo primo turno della Coppa Italia 1993-94 cominciano alle 20,30 tranne: ore 16,30 Giarre-Ancona e Leffe-Lucchese; 17 Acireale-Ascoli e Monza-Venezia; 17,30 Ravenna-Cesena. Gli incontri sono tutti ad eliminazione diretta. In caso di parità dopo i 90' si disputeranno due tempi supplementari di 15' e in caso di ulteriore parità saranno tirati i calci di rigore. Gli incontri del secondo turno tra le vincenti degli odierni confronti e le sedici formazioni di A nel secondo quadro del tabellone si giocheranno sull'arco dei 180': andata mercoledì 6 ottobre, ritorno mercoledì 27 dello stesso mese. Terzo turno a dicembre (mercoledì 1 e 15), quarti di finale a gennaio '94 (mercoledì 6 e 26), semifinali a febbraio (mercoledì 9 e 23), finali aprile (mercoledì 6 e 20).

CALCIO FLASH

Usa '94: sfida e Francia

STOCCOLMA. Oggi (ore 18,30) Svezia e Francia si affrontano in una partita cruciale per il gruppo di qualificazione a Usa '94. Tra i protagonisti, quattro «italiani»: Brolin (Parma) e Thern (Napoli) da parte, Papin (Milan) e Sauzée (Atalanta) dall'altra. Svedesi e francesi sono in testa con punti in sei gare. Uno in più della Bulgaria (sette gare). Si qualificano le prime due.

Brasile e Argentina non possono sbagliare

Gruppo A: Argentina-Perù, Paraguay-Colombia. Gruppo B: Brasile-Ecuador, Bolivia-Venezuela; riposa Uruguay. Classifica gruppo A (tutti tre gare): Colombia punti 5; Argentina 4; Paraguay 3; Perù 0. Si qualifica la prima; la seconda spareggia con l'Australia. Classifica gruppo B: Bolivia punti 8; Ecuador, Brasile e Uruguay 4; Venezuela 0. Si qualificano le prime due.

A Kobe: l'Under 17 contro il Messico

KOBE. Oggi a Kobe, in Giappone, l'Italia Under 17 di Vatta e Benetti, vice campione d'Europa ad aprile in Turchia, debutta nella fase finale dei Mondiali, affrontando il Messico.

Parma: il Sud America nel futuro di Scala?

PARMA. Nevio Scala, in un futuro non lontano e magari prima della scadenza del contratto pluriennale con il Parma, potrebbe allenare una delle squadre sudamericane sponsorizzate dalla Parmalat e coordinate dall'azienda di Tanzi. Dice Scala: «Le sinergie porteranno non solo ad uno scambio di giocatori ma anche di tecnici».

Firenze: Eddy il vice Ba

Eddy Baggio, il fratellino di Robi, passerà dalla Primavera alla prima squadra della Fiorentina. L'attaccante sarà sottoposto ad un provino da parte di Ranieri che, dopo perso, per 5-6 mesi, Baiano, ha bisogno di un sostituto.

PALLONE & MANETTE

Un altro guaio per il club, dopo la retrocessione

In arresto Massimino padrone del Messina

MESSINA. Per i Massimino i guai non finiscono più. Venerdì scorso la cancellazione definitiva squadre di Catania e Messina, da loro gestite, dagli elenchi della Federazione. E ieri per uno dei fratelli del calcio siciliano sono arrivate perfino le manette.

Turi Massimino, 62 anni, ex padre padrone del Messina, si è sentito male alla notizia che i giudici gli stavano notificando un'ordinanza di arresti domiciliari con l'accusa di tentata truffa ai danni del Comune. Lo hanno subito ricoverato all'ospedale di Catania ma sotto scorta dei carabinieri, poi è stato riaccompagnato a casa.

Adesso, i militari dell'Arma uno dei sette figli di Turi Massimino, Massimo di 28 anni, che con lui è responsabile della «Fasano srl», la società di costruzioni al centro dell'inchiesta. Ricercato anche l'ingegnere capo del Comune, Rosario Guarniero, 62 anni.

Una brutta storia di un terreno sul quale costruire 176 alloggi popolari, classificato come agricolo ma pronto per essere pagato periferico; una differenza di quattro miliardi di guadagno se l'affare tra la «Fasano srl» e il Comune di Messina fosse andato in porto. Ma qualcosa fece saltare tutto, la vendita fu bloccata, le case di «Trumonti» non vennero mai assegnate ai messinesi. Adesso, la magistratura messinese vuole capire.

I magistrati hanno anche interrogato ieri mattina sia l'ex sindaco Mario Bonsignore sia il suo vice Turi Rizzo. Ci sarebbero anche presunte pressioni fatte da Massimino al Comune, utilizzando come «strumento di scambio» i contributi comunali da dare alla squadra di calcio: «Voi mi risolvete il problema Trumonti, io non chiedo il contributo». **(f. a.)**

IL CASO

Può viaggiare o no?

Su Fonseca è lite tra il Napoli e gli uruguaiani

NAPOLI. Su Fonseca è guerra diplomatica tra il Napoli e la Federcalcio uruguaiana. Ieri mattina, all'arrivo in città, l'attaccante si è sottoposto ad una terapia farmacologica per espellere il calcolo al rene destro. I medici hanno sconsigliato il trasferimento in aereo nei prossimi giorni. E la società spera di poter trattenere Fonseca fino a domenica prossima in Italia così da schierarlo contro la Sampdoria nella prima di campionato.

Fonseca, però, secondo gli accordi stabiliti con la federazione uruguaiana, deve rientrare a Montevideo giovedì prossimo. Il 29 agosto, infatti, l'Uruguay si gioca le ultime possibilità di qualificazione ai mondiali. Quale sarà l'atteggiamento della federazione di Montevideo di fronte ad un no dei medici italiani? Ieri la società partenopea ha contattato il procuratore Casal pregandolo di informare i dirigenti uruguaiani.

Un fine agosto colmo di date ma soltanto con cantanti italiani

Baccini nella mischia De Andrè col «naso lungo»

[illegible] «L'estate sta finendo, gli amici se ne vanno», recitava una famosa canzoncina tanto in voga qualch[illegible] tempo fa. Ebbene mai come nel caso della musica rock e in special modo dei concerti, questa teoria spicciola va completamente ribaltata. L'agosto italiano, a parte qualch[illegible] raro caso dovuto a festival di vario genere (dove l'artista è strapagato), [illegible] [illegible] un mese che tiene lontano dallo Stivale le rock star d'oltre Manica e, peggio ancora d'oltre Oceano, diventando così un mese [illegible] confine che a luglio ci ha fatto parlare [illegible] fine della stagione '93, e [illegible] settembre [illegible] farà scrivere d'inizio della stagione '94.

Come per tanti altri settori del modus vivendi italiano, il [illegible] di agosto è quindi quello delle «ferie» e non importa se le [illegible] nazioni e gli altri promoter fanno i migliori affari, si accaparrano le star più importanti, ci soffiano sotto il [illegible] anche le poche [illegible] che siamo riusciti [illegible] prenotare (vedi il recente caso di Madonna) e via dicendo. Tanto poi finisce tutto a tarallucci e vino e chi si è visto si è visto, nel [illegible] senso della parola. Pazienza, tanto non è possibile pensa[illegible], almeno in tempi brevi, ad un cambiamento delle abitudini [illegible] gente, promoter compresi. Questi ultimi giorni di agosto sono comunque ancora propositivi per chi volesse vedere all'opera qual[illegible] [illegible]cantauto[illegible] italiano e si trovasse per sua fortuna [illegible] dover cominciare adesso [illegible] periodo destinato alle vacanze.

[illegible] alcune date: Francesco Baccini. Il cantautore genovese [illegible] [illegible] a [illegible] distante [illegible] pubblico e dopo una fortunatissima [illegible] promozionatissima tournée invernale si ripropone anche [illegible] questa estate.

Francesco Baccini, il cantautore non riesce a stare distante dal pubblico

[illegible] 27/8 sarà alla Fiera di Rimini, il 28/8 a Rovigo, il 29 alla Fe[illegible] [illegible] p[illegible] dell'isola d'I[illegible] e il [illegible] alla Fiera di Cu[illegible]. Ligabue. Dopo [illegible] successo dell'album «Sopravvissuti [illegible] sopravviventi» il rocker e [illegible] sua band, conosciuta con il nome di Clandestino, saranno il 25/8 alla Fortezza Medicea di Siena, [illegible] [illegible] allo Sferisterio [illegible] Macerata, il 7/9 [illegible] Festa dell'Unità di Cesena, il [illegible] alla Festa dell'Unità di Torino e l'11/9 al campo sportivo di Morbegno (So). Iva[illegible] Fossati. Imperdibile dai cultori della buona musica il cantautore più amato dai critici italiani sarà il 29/8 [illegible] Castagnole Lanze (At). Cristiano De André. L'album «Canzoni con il naso lungo» ha [illegible] il figlio di cotanto padre e l'ottima posizione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il nome fra i big della musica ma[illegible] [illegible] Italy. Lo si potrà vedere il [illegible] nella piazza di Arpino (Fr), [illegible] 6/9 nell'area [illegible] Festa dell'Unità [illegible] Padova, il 7/9 ancora alla Festa dell'Unità [illegible] Faenza (Ra), il 10/9 alla Festa dell'Unità [illegible] Ravenna [illegible] l'11/9 al Teatro Tenda [illegible] Sant'Antonino (To).

I Timoria. La [illegible] bresciana guidata [illegible] Omar Pedrini è quasi pronta [illegible] il disco che dovrebbe seguire a «Storie per vivere». Per adesso si esibisce dal vivo a Crema (Cr) l'8/9 nell'area [illegible] Festa dell'Unità. Litfiba. Piero Pelù e Ghigo dopo il successo [illegible] Terremoto Tour sono comunque ancora in giro per l'Italia e li potremo vedere il 1° settembre nella piazza di Costagnole (At), [illegible] 4/9 [illegible] stadio di Trento, il 5/9 alla Festa dell'Unità [illegible] Bologna, [illegible] 6/9 nell'area [illegible] Festa dell'Unità [illegible] Firenze, il 9/9 allo Stadio Comunale di Torino, l'11/9 al campo sportivo di Piacenza e il 12/9 alla Fe[illegible] dell'Unità di Reggio Emilia. Biagio Antonacci. Al Circolo del tennis di Barletta il 28/8, il 29/8 al campo sportivo [illegible] Anguillara (Rm), il 31/8 nell'area della Festa dell'Unità di Faenza (Rv), [illegible] 3/9 alla Festa dell'Unità di Ravenna, il [illegible] [illegible] piazza a Tivoli (Rm). Parlando di stranieri, [illegible] settembre [illegible] 7 e l'8 al Forum di Assago (Mi) Whitney Houston insieme al marito Bobby Brown, l'11/8 i Bon Jovi [illegible] stadio Brianteo [illegible] Monza (Mi) anticipati [illegible] performance di Billy Idol con il suo album «Cyberpunk» (i promoter fanno sapere che i biglietti [illegible] questa data [illegible] completamente esauriti). Nick Cave and the [illegible] Seeds saranno in Italia per un'unica [illegible] il [illegible] al [illegible] Club di Nonantola (Mo). I Deep Purple non si possono mancare il 24/9 al palaghiaccio di Marino (Rm), il 26/9 [illegible] Palatrussardi di [illegible] e il 27/9 [illegible] Palasport di Torino. Infine, gli spagnoli Heroes del Silencio. Il 16/9 al Teatro Tenda di Roma, il 17/9 al Carisport di Cesena (Fo), il 19/9 al Teatro Tenda di Firenze e il 20/9 al Palasesto di Sesto S. Giovanni (Mi).

Luca Dondoni

«L'imprenditore» al castello Sforzesco

Leo Bassi si confessa tangenti per mestiere

Come un clown ha coinvolto il pubblico con gags provocatorie ed esilaranti

«Faccio [illegible] industriale costretto a versare mazzette, che poi [illegible] pente delle colpe»

Nella foto Leo [illegible] grande provocatore a Milano

MILANO. Meno male che ieri sera i volontari disposti [illegible] farsi coinvolgere da quel pazzo ma divertentissimo clown che risponde al nome di Leo Bassi (si è esibito gratuitamente nel cortile della Rocchetta all'interno [illegible] Castello Sforzesco) avevano appiccicato su magliette o camicie un distintivo distribuito all'inizio della rappresentazione perché si capisse che [illegible] loro i prescelti. Sì, perché Leo Bassi, già denunciato [illegible] non [illegible] sa quanti spettatori presenti, magari per caso, ai suoi spettacoli, ha deciso di evitare ulteriori problemi e di selezionare prima chi verrà coinvolto poi.

Lo spettacolo, esilarante, dissacratorio, intelligente, si chiama «L'imprenditore». «Il pubblico - di[illegible] l'attore - è [illegible] coinvolto [illegible] un'originale selezione. I selezionati saranno soggetti a danze, acrobazie e dovranno cantare in coro una canzone. Io vado in giro per il palcoscenico in un ruolo del tutto particolare. Impersonerò la figura del tipico imprenditore della Brianza al quale voglio offrire una via d'uscita dalla spirale di connivenze e concussioni varie, [illegible] cui si è distinto in questi ultimi anni».

Nello spettacolo «L'imprenditore», già rappresentato con [illegible] lo scorso febbraio al Teatro Litta, l'industriale lombardo-Bassi, scende in piazza, confessa le malefatte, ammette di aver versato mazzette a destra [illegible] a manca [illegible] infine cerca [illegible] espiare le proprie colpe, [illegible] farsi perdonare dalla gente, che ha illuso [illegible] poi deluso.

Una confessione che sembra drammatica, ma che in palcoscenico, così com'è stata impostata, [illegible] rivela comica.

Clown per sua [illegible] ammissione, funambolico provocatore nato alla scuola [illegible] circo e cresciuto agli insegnamenti dei genitori [illegible] ch'essi teatranti, Leo Bassi ha maturato la sua storia artistica soprattutto per strada dove con scherzi choccanti seminava apprensione e paura tra il pubblico. Passato al teatro, la [illegible] propensio[illegible] nei confronti [illegible] una [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] mezzi ter[illegible] che, come detto, gli ha creato non pochi problemi [illegible] diventato il suo leit-motiv.

Nel 1990 per esempio, sul palco del Teatro Ciak dove Bassi metteva [illegible] [illegible] il suo «Elogio della mostruosità», quasi la metà degli spettatori si alzarono schifati giurando che non avrebbero mai più messo piede in un teatro dove si fosse esibito l'attore.

In pochissimi resistettero alla crudezza di certi numeri [illegible]e quello dei cocci di vetro. Ad un certo punto Bassi si sdraiava su un tappeto di cocci per alzarsi sanguinante e mezzo nudo. Senza mostrare la minima smorfia di dolore l'attore, così conciato, si incamminava tra il pubblico e iniziava [illegible] discutere [illegible] la gente assolutamente incurante delle ferite che si [illegible] procurato. «Anzi - dice di quell'esperienza - la cosa divertente [illegible] guardare in faccia gli spettatori che andavo [illegible] salutare, per carpire nel loro volto quel disgusto misto [illegible] fastidio per la vista del sangue».

Ne «L'imprenditore» di ieri sera, i toni di genere choc sono smorzati, [illegible]zi, il nuovo modo di esibirsi di Leo Bassi è maggiormente improntato sulle [illegible] dette più ancora che sulle cose fatte.

I tangentati, la vergogna del carcere, la spocchia del pre-processo, la voglia di scappare, sono la trama [illegible] un tessuto intenso ricco di ritmo che lascia lo spettatore attonito, incredulo [illegible] al tempo stesso, divertito.

Leo Bassi con «L'imprenditore» [illegible] conferma padrone di un talento unico ed eccezionale. Meriterebbe più fortuna.

[l. d.]

VACANZE A MILANO 1993

Visite Guidate
Tutti i giorni a spasso per Milano.

[illegible]
nei Parchi
Tutti i giorni a Monte Tordo
Dal 1° al 22 agosto, un'iniziativa rivolta a tutti i cittadini che desiderano fare del moto all'aperto e in compagnia. **Corsi gratuiti di ginnastica con istruttori specializzati** dalle ore 9,30 alle 11,30 al Parco Sempione nello spazio di Monte Tordo, in collaborazione con il Centro Milanese per lo Sport e la Ricreazione.

P. del Cannone
Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello Sforzesco
Dal 16 al 22 agosto, ore 21 duo **Raffaele Rinciari**.

Spazio Terza Età
Al Parco Sempione a Monte Tordo
Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8, dalle 15 alle 19,30 animazione con tornei di carte, tombola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 **il tè delle cinque. Danze e musica dal vivo.** Oggi **Giorgio Consolini** in concerto.

P. Santo Stefano
Musica leggera italiana, blues, pop, jazz e country. Domenica 22 agosto, ore 21,30 **Bronco Billy** rockabilly and country.

[illegible] di [illegible]
Serate danzanti con musica dal vivo. Dal 16 al 22 agosto, ore 21 **Orchestra Dino Cattani.**

[illegible] [illegible]
Serate danzanti con musica dal vivo. Dal 16 al 22 agosto, ore 21 **Orchestra Mirage.**

Spazio Bambini
ai Giardini Pubblici di Via Palestro
Dal 1° al 22/8 iniziative per bambini con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanateatro», il Settore Ed. e la Dir. dei Servizi Ed. per l'infanzia di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montemerlo. Domenica 22/8 **Evento finale del Laboratorio.** Domenica 22/8, ore 18, **Ferruccio Filipazzi** in «Solo» spettacolo di narrazione e musica.

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. [illegible]. 87.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DI [illegible] imbarc. della Darsena. [illegible]. 89.40.82.68. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

[illegible], via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 46/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

[illegible] AI PARIOLI, [illegible] Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bacciarini 8. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible] viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.06. Riposo.

OH [illegible] galleria Manzoni. Telefono [illegible] - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. [illegible] [illegible] Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.07.16. [illegible] 18, 21,20, 23,50, Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Alzaghi 61. Tel. 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina Criolla.

EUROPA [illegible]

[illegible] [illegible] terrà a novembre la terza edizione [illegible] «L'Europa si incontra al cinema: [illegible] settimana di cinema europeo in 100 città». Nelle [illegible] città partecipanti saranno programmati oltre duecentottanta film che sono stati prodotti [illegible] tredici Paesi diversi. Tra i titoli di maggiore [illegible] [illegible] compaiono «Toto le héro», «Un incantevole aprile», «Tac[illegible] a spillo», «La moglie del soldato», «Tutte le mattine del mondo», «Il passo sospeso della cicogna», «Mediterraneo» e «Il ladro dei bambini».

Così come le due precedenti edizioni, la manifestazione [illegible] organizzata da Media Salles, nell'ambito del progetto che la Comunità Europea ha [illegible] di proporre all'esercizio cinematografico. L'intento [illegible] [illegible] rilanciare queste sale [illegible] luoga essenziale per valorizzare la produzione dei film, e favorire l'incontro fra le diverse culture europee.

L'iniziativa intende pure diffondere film europei anche in quelle città medie e piccole nelle quali le novità, generalmente, arrivano [illegible] dopo [illegible] state nei capoluoghi. Così, sono stati presentati film in prima visione in centri quali Oxford, Maastricht, Porto, Innsbruck [illegible] Sorrento. Nel quadro di «L'Europa s'incontra [illegible] cinema» fioriscono anche altre occasioni per cono[illegible] e [illegible] quest'arte; a Milano per esempio, alcune delle città interessate al circuito di questi film hanno deciso di animare le loro sale con incontri del pubblico [illegible] noti registi, attori, sceneggiatori.

Apprendere le difficoltà del cinema d'oggi direttamente dalla voce di coloro che ne hanno esperienza diretta - e che fino a quel momento si sono conosciuti praticamente solo attraverso le loro interpretazioni sullo schermo - è un'ottima occasione per rendersi [illegible] [illegible] realtà [illegible] cinema.

E' intanto in corso la selezione delle candidature giunte a Media Salles per un'altra iniziativa, i cui contorni saranno precisati in autunno, che prevede la circolazione [illegible] film in un'area più allargata rispetto [illegible] quella strettamente europea. L'Austria ha già proposto dieci candidature concernenti lavori e sale, la Finlandia quattro e la Norvegia cinque.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30 - Tel. 7600.3306 - Or. 15,10/17,30/20/22,30 - L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano [illegible] attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 - [illegible] 659.7732 - Or.: 20,15/22,30 - L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti — di E. Reitz, con W. Burger, G. Brecht, K. Resenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e [illegible]. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 - Tel. 780.390 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 - Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1 - Tel. 7602.3006 - Or.: 18,30/20,30/22,30 - L. 10.000
Calde notti d'estate — di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 - [illegible] 7600.1214 - [illegible]: 15 16,50/18,30/20,30/22,30 - L. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II - Tel. 7600.0229 - Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 - L. 10.000
Come una donna

Cavour — p. Cavour 3 - Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. [illegible]llen — v.le Montenero 84 - Tel. 5990.1351 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
La moglie [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible]lie Chaplin — v.le Montenero 84 - Tel. [illegible] - Or.: 15/17,30/20/22,30 - L. 10.000
Heimat 2 - Il matrimonio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania [illegible]) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di s[illegible]. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 - Tel. 5990.1351 - Or.: 15,30 17,50/20,20/22,30 - L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 - [illegible] 7602.0721 - Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30 - L. 10.000
La ribelle — di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 35' Drammatico

Corso — Galleria del Corso - Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 - L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] — v. Torino 64 - Tel. 880.2752 - Or.: 16,40 18,40/20,40/22,30 - L. 10.000
La vita indipendente — di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' Dramm.

Excelsior — Galleria del [illegible] 4 - Tel. [illegible] - Or.: 15,45/18/20,15/22,30 - L. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Maestoso — p.le Lodi 39 - [illegible] 551.6438
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40 - Tel. [illegible] - Or.: 15/17,30/20/22,30 - [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee — [illegible] R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande [illegible]stro di [illegible]. N. V. 2h Drammatico

[illegible] — c. Vittorio Emanuele [illegible] - Tel. [illegible]r.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 - L. 10.000
I racconti [illegible] camera rossa

Metropol — v.le Piave 24 - Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Ga[illegible] Corso 4 - Tel. 760.223. - Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30 - L. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 - [illegible] 7602.00.46
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 - Tel. 875.389 - Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 - L. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 - L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita [illegible] V. 14 1h 53' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 - L. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per [illegible] la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 - L. 10.000
La lunga strada [illegible] casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 5 [illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 - L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua [illegible] eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 [illegible] 6 — v. [illegible] Radego[illegible] - Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 - L. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 - [illegible]
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 8 — s. [illegible] Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 - L. 10.000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 - Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,35 - L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8 - Tel. [illegible] - Or.: 15,10/17,35/20/22,30 - [illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 - [illegible] 8940.3039 - Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 - L. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 - Tel. 7602.0757 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono [illegible] teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un [illegible] V. M. 14 1h 40' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28 - Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President — [illegible] Augusto 1 - Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 - L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 - Tel. 23.65.124 - Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 - L. 10.000
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]ity — c. Buenos Aires 39 - T. 2951.3143 Or.:15,10 17/18,50/20,30/22,30 - L. 10.000
I racconti della [illegible]a rossa

Vip — v. Torino 21 - Tel. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

SPLENDOR

[illegible] vanishing-Scomparsa

Una ragazza sparisce improvvisamente in un autogrill, il fidanzato la cercherà rischiando la vita. La regia è di Sluizer protagonista Kefier Sutherland

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16,10; 18,40; 22. **Codice d'onore.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Ore 16,10; 18; 19,30; 21; 22,30. **Antonia e Ja[illegible].**
[illegible] v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. [illegible] + [illegible]. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20,15; 22,30. **Libera.**
[illegible] cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
[illegible] s. Pacinotti 8, t. 39.21.04.83. L. [illegible]. Ore 15;16; 17,30; 20; 22,15 **Dracula** W. Ryder, G. Oldman, A. Kopkins. Reg. F. Ford Coppola.
AUDITORIUM DON BOSCO v. [illegible]. Gioia 48, telefono 68.81.761. Chiusura estiva.
[illegible] **MUSEO DEL [illegible] [illegible]ALAZZO DUGNAN[illegible]** v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Giochi di coppia e Tuttoanimal.**
[illegible] v.le Monza [illegible]. L. 10.000. **Basic anal e Desiderio bestiale.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Violenza erotica.**
ASTO[illegible] v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **La mondana e lo stallone e Vizi bestiali.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Portiere di notte di un collegio femminile.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Notti peccaminose e Fiona [illegible] fuoco.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Black anal.**
[illegible]A via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. **Vienimi bestialmente dentro.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Malchi Mabel lo stalliere e la bestia.**
EMBASSY v. Fara di Bruno 8. L. 10.000. [illegible] **istinti bestiali e Moana trans tettona.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + [illegible].
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
L[illegible] piazzale Loreto. L. 8000. **Esperienze [illegible] Lorain.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **A doppio gusto: anal-oral.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. [illegible]. Ore 13. [illegible] **e vizi ba[illegible]ti e Amplessi [illegible]ali.**
[illegible]Y c. Lodi 128. L. 10.000. **[illegible]lità tropicali di uno stallone nero.** - Gay no stop.
[illegible] s. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Il grande momento per un [illegible]nio bestiale.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Vegas, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Vegas, telefilm
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Film
22 — Vegas, telefilm
23 — Giudice di notte, telefilm
23,30 Serata non stop

TGS [illegible] 7

8,15 Vendite commerciali
13,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
13,50 [illegible], 1ª edizione
14,20 Haw l'indiano, [illegible]
15 — Men, telefilm
16,10 Vendite commerciali
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 I predoni [illegible] Sahara, [illegible]
22,15 [illegible] ª edizione
22,20 [illegible]
23,10 [illegible] 5ª [illegible]
23,20 Tolerance, [illegible]

[illegible]

7,45 Mille idee, consigli commerciali
12,03 Gulliver, documentario
13 — Orchidee e sangue, sceneggiato
14 — Rtp giornale
14,30 Dirty Dancing, film
18,30 Mille idee, consigli commerciali
18,03 La via del west, sceneggiato
19,30 Rtp giornale, notiziario
20,33 Hanta Yo il guerriero, film tv
21,30 Vernice fresca, varietà
22,30 Rtp giornale, notiziario
23 — Messina 7, rubrica
23,30 Motori non stop, rubrica
24 — Orchidee e sangue, sceneggiato
0,50 RTP giornale, notiziario

Antenna Sicilia

12 — Gulliver, documentario
12,30 Motori no stop, rubrica
13 — Orchidee e sangue, miniserie
14,30 Sicilauno, notiziario
15 — Telefilm
16 — Proposte commerciali
18 — Le vie del West, sceneggiato
19 — Proposte commerciali
20 — Telefilm
20,30 Hanta Yo, il guerriero, film
21,30 Vernice fresca, varietà
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Fbi, telefilm
24 — Sicilianotte, notiziario
0,30 Proposte commerciali

Video Tre

14 — Speciale spettacolo
14,15 L'ora della verità, film
16,30 Commerciale
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Cartoni animati
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Taxi, telefilm
20 — Akkochan, cartone animato
20,30 Ku Fu? Dalla Sicilia con furore, film
22,30 Taxi, telefilm
[illegible] — Orient Express, telefilm
24 — Andiamo al cinema
0,15 L'insegnante al [illegible] con [illegible] la classe, film
2 — La grande carovana, film

Video Mediterraneo

10 — Telefilm
11 — Bazar
14,15 Cartoni animati
14,30 [illegible]
19,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — Stanza con vista sul mare, film
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati... Sexy varietà
0,30 Telefilm

Teleregione

8 — Foresta Silvania, cartoni animati
10 — TRS commerciale, rubrica
19 — Animals, documentario
20 — Addio Lara, film
22,30 A noi piace freddo, film
24 — Redazionali
1 — Amico del padrino, film

Teleacras [illegible]

14,15 VG Pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
17,30 VG Pomeriggio
18,15 L'albero della salute
19,15 Laverne & Shirley, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Un grande amore da 50 dollari, film

Antenna [illegible]

10 — Nata ieri, film
14,15 Forza mare, [illegible]
14,30 Catch the catch, film
17 — La moglie celebre, film
[illegible] Samba d'amore, novela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Aurelia, rubrica
23,30 Monitor, rubrica
0,30 Il meglio di «Vizi privati...» varietà

RVC Videocalabria

10,30 Fiori di zucca
12 — Piazza Montecitorio
13,45 I misteri [illegible] [illegible] Welles, telefilm
[illegible] E' sbarcato un marinaio, film
[illegible] Catacombe - La prigione [illegible] diavolo, film

TRM Odeon

13 — Tuttomotorisstrada, settimanale
13,30 Speciale Motomondiale, settimanale
14 — Spazio regionale

ITALIA 7

Un pittore s'innamora d'una bella ladra

[illegible] sette falsari», in onda alle 17,40, diretto da Yves Robert, [illegible] Sylva Koscina (foto). Un pittore finito in prigione per aver dato involontariamente inizio ad un grosso spaccio di monete false viene liberato dai responsabili che vogliono ancora servirsi di lui.

15 — Telefilm
18 — Nero Wolfe, telefilm
18,30 E' sbarcato un marinaio, film
19 — Vendite commerciali
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Cartoni animati e telefilm
20,30 Catacombe - La prigione del diavolo, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 L'occhio che uccide, film
0,30 Vendite commerciali

[illegible] 21 [illegible]

9 — Nonno Ciclo, cartoni animati
9,30 Time out, telefilm
10,30 Le vedove, telefilm
12,30 [illegible] Center, telefilm
13,30 Rombomania, rubrica sportiva
14,30 Vendite commerciali
18,25 La donna del giorno, film
18,30 Time out, telefilm
19,30 Medical Center, telefilm
20,30 Evangelieti, rubrica religiosa
21,40 Opinion leader, settimanale
23,20 Un insetto scortito, film
1 — Vivere o morire, [illegible]

T.R.M.

9,00 Le meravigliose [illegible] di Sam e..., film
12 — La strana coppia, telefilm
14 — George e Mildred, telefilm
14,30 Sahara cross, film
18,30 Stazione di polizia, telefilm
18 — Emozioni nel blu, rubrica
19 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Un grande amore da 50 dollari, film

[illegible]

13 — Piacere di conoscervi
15 — Oggi cronaca
17,45 [illegible]
18,15 Oggi cronaca
18,30 Hobby e tempo libero
19,30 Cristiani oggi
20 — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca, informazione
21,30 Arte orafa
22,15 Vietato uccidere!
23,20 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

[illegible]

9,30 Vendite commerciali
12 — Project Ufo, telefilm
12,55 Cinerubrica
13,30 Documentario
14,05 Rombomania, rubrica sportiva
14,40 Giochi d'estate
15,10 Cinerubrica
15,40 Project Ufo, telefilm
19,10 Fantazoo, cartoni animati
20,30 Film
22,30 Le spie, telefilm
23,30 Dan August, telefilm

[illegible] Agrigento

9,30 Nata ieri, film
13,10 Rombomania, rubrica

LE TV PRIVATE

14,15 Sagra del mandorlo
15,15 Trinacria verde, rubrica
16,15 Incontro di volley
17,15 La moglie celebre, film
19,15 TGG Special questa Italia
21 — La canzone del Mississippi, film
22,35 Super Jazz D.O.C.

Telepiù [illegible]

12 — + 3 News, telegiornale
12,05 Musica classica
14 — Festival de[illegible]
15,50 [illegible] panoramica [illegible] mondo
17,35 Viaggi e scoperte, documentari
19,00 Magritte, monografie
20,35 [illegible] libera, teatro
[illegible] Festival dei blues
0,25 Concerti sinfonici

Teleg. [illegible]

13,30 [illegible] parigina a Roma, film
15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
16 — Programmazione locale
17,40 I sette falsari, film
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 I predoni del Sahara, film
22,20 Men, telefilm
23,20 Tolerance, film

Telejonica

13,15 Il divieto di sieste
13,40 Telegiornale
14 — Film
16 — Scatola magica
20,45 Film
— — Night and...
23,15 Divieto di sieste (replica)
— — Caffè corretto

Vuelle 7

12 — Gulliver, documentario
12,30 Motori no stop
13 — Orchidee e sangue, film tv
14 — Cinquestelle news
14,30 I ragazzi di via Panisperna, film
17 — Aut aut, rubrica
18 — Le vie del west, sceneggiato
19,30 Gli infiltrati, film tv
20,30 Hanta Yo, il guerriero, film
21,30 Vernice fresca
22,30 Cinquestelle news
23 — California, serial tv
23,30 Un Natale da ricordare, film

TMC

17 — Motociclismo
18,45 Tmc news - Telegiornale
19 — Parlami dolcemente, film
22,40 Galagoal
22,30 Tmc news, telegiornale
23 — Sport automobilismo: Formula Indy
1 — Galagoal (replica)
2,45 Cnn: Collegamento in diretta

Telerent-Tivuitalia

8,30 Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Emozioni nel blu, rubrica
19 — Tendenze, rubrica
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Un grande amore da 50mila dollari, film
22,30 Telefilm
23,30 Sport e news
24 — Gli occhi del dragone, film

Telespazio

14,30 Tendenze, rubrica
15,15 Promozionali
18,15 Speciale Motoritalia
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale, redazionale
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Telefilm
23,35 Film
1 — Programmazione no stop

Sicilia 1

9 — Film
10,30 Cartoni animati
11 — Speciale arte
11,30 Film
13 — Cinemanote
13,30 Film
15 — Telefilm
18 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film non stop

Italia 7

13,40 [illegible] a Roma, film
15,15 Attenti ai ragazzi, telefilm
15,45 Commerciale
17,40 I sette falsari, film
[illegible] Hawk l'indiano, telefilm.
20,30 I predoni del Sahara, film
22,45 Men, telefilm
24 — Tolerance, film

[illegible] TP

12 — Italia a cinquestelle
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver, documentario
13,30 Ercolano e Pompei nella storia, documentario
14 — Pomeriggio insieme
17 — Aut aut, rubrica
18 — La via del west, sceneggiato
20 — Telegiornalino
20,30 Hanta Yo, il guerriero, film
22,30 Scuola di cabaret
— — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI [illegible] formazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993 [illegible] (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.423.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428), Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena i spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf tel. 343.420

GIARDINI-NAXOS: Concerti nell'area archeologica. Trio di due soprani e pianoforte: Giovanna Zanol, Jenny Ran, Antonella Bellettini: musiche di Pergolesi, Mascagni, Puccini, Lanar, etc. Domenica 22 agosto ore 21. Per informazioni tel. 0942/52116.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Guardia del corpo
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Pomodori verdi fritti
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Pomodori verdi fritti

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Mio cucino Vincenzo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: La bella e la bestia
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Dracula
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Sommersby
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Amore per sempre
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Codice d'onore

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Basic Instinct

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele [illegible], Tel. 25.666 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 5, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.639, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ipla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.. 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716,695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 16/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — [illegible] ESTIVA

Savio — [illegible] Frumentano, Tel. 717,348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 586.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46 711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — [illegible] Tenente Lena 10, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, [illegible]. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.. feriale 19/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20.30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h6' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, fa sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N.V. 1h 40' **Commedia**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12.200, Or.: 20.30/22.40, Ingr. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Savio — Via Frumentano, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Carlalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Ore 20,30
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22.

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, S. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

Diffusione Europea

7,30 **Mtv - Awake on the wide side**, musicale
11,30 **[illegible] Braun European top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più richiesti
13,30 **Il mondo degli animali**, documentario
14 — **La vita intorno a noi**, documentario (replica)
14,30 **Rugby d'estate**, sport (replica)
16 — **Colpo di scena a Cactus Creek**, film
18 — **Tokyo Joe**, [illegible]
[illegible] **Salut Champion**, telefilm
20,30 **In città è un'altra cosa**. Commedia dialettale veneta di Bruno Capovilla. Regia Stefano [illegible]
22,20 **Sport Machine**, lo sport spettacolo
22,30 **Sotto il sole rovente**, film
24 — **La fattoria [illegible] prati verdi**, telefilm

Tele Garda

9 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**, magazine
12,30 **La vita di Robert Kennedy**, telefilm
13,30 **Portobello**, rubrica
15 — **Gli ostaggi**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Skipper**, rubrica sportiva
19,30 **Tg Nove**
20,30 **La valle dei Comanche**, [illegible]
22 — **Tg Nove**
22,15 **Conviene far bene l'amore**, [illegible] con D. Caprioglio
23,15 **Tg Nove**
23,30 **New Excelsior**, varietà
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **La natura ossessa**, documentario
7,30 **I fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
9 — **[illegible] di Butterfly**, telefilm
9,30 **Jayce**, [illegible] animati
10 — **Sbist**, giochi in tv
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale dedicato all'Off Road
13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale dedicato a [illegible] Moto
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
14 — [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17 — **E' sbarcato un marinaio**, film
19 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,10 **Telefilm**
20 — **Telefilm**
20,30 **Catacombs - La prigione del [illegible]**, film con T. Van Patten e L. Schaefer
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
22,40 **L'occhio che uccide**, film con C. Boehm, regia di M. Powell
0,10 **Speciale spettacolo**
0,20 **Spazio redazionale**

[illegible] 3

10 — **Operazione terzo uomo**, film
11,28 **Wanna [illegible]**
12,28 **Wanna Marchi**
13,32 **Li chiamavano i 3 Moschettieri**, film
15,10 **La [illegible] di Frankestein**, film
15,45 **La vendetta è il mio perdono**, film
18,20 **Lotta per la vita**, telefilm
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,35 **Due americane scatenate**, telefilm
21,27 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22,19 **Wanna Marchi**
23,19 **Wanna Marchi**

[illegible]

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
10 — **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolollscio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Vetrina**
20,15 **Occulto 5**, diretta con il mago Ala-[illegible]
21 — [illegible]
1,00 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Agente segreto**, telefilm
8,20 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Estate insieme**, rassegna commerciale
12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Scrupoli**, miniserie
14 — **Una parigina a Roma**, film con A. M. Ferrero e A. Sordi, regia di E. Kobler
15,40 **Speciale spettacolo**
15,50 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
[illegible] **Formula uno**, telefilm
17,40 **I sette falsari**, film con R. Hirson e S. Koscina
19,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematogr[illegible]
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm "Gli idolatri"
[illegible] **I predoni del Sahara**, film con G. Mikell e P. Tudor
22,00 **Man**, telefilm "Morte di un amico"
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,35 **Tolerance**, film con U. Tognazzi e [illegible] Everett
1,25 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,25 **Un trio inseparabile**, telefilm
1,35 **Hawk l'indiano**, telefilm
2,35 **I sette falsari**, film con R. Hirson e S. Koscina

Telechiara

12 — **Angelus**, [illegible]
12,15 **Bravo bis**, rubrica
12,45 **Estate di uomini d'oggi**, rubrica
13,15 **Prossimamente**, rubrica
13,30 **Rally show**, documentario
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Croce di ferro**, film
15,30 **Heidi**, telefilm
16 — **Prossimamente: giorno di festa**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Domande su Gesù**, rubrica
18,30 **Petrocelli**, telefilm
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Speciale**, rubrica
23,30 **Venezia: le ville venete**, documentario

Telecortina

12 — **Gulliver**, documentario
12,30 **Motori no stop**, rubrica
13 — **Orchidee e sangue**, telefilm
14 — **Programma commerciale**
18 — **Le vie del West**, film
19 — **Speciale sfilata di Moda**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Hanta Jo il guerriero**, telefilm
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Commerciale**
23,30 **Dall'Hotel [illegible] «Incontri letterari»**

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show a cura di Paolo Ventura
10 — **Noi due sconosciuti**, film
11,30 **Le avventure di re Artù**, telefilm
12,30 **Telefilm**
14 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **I diamanti dell'ispettore**, film
16 — **Una donna alla finestra**, film
17,30 **Agente speciale**, telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale**, telefilm
19 — **Divina creatura**, film
20,30 **La nave più scassata dell'esercito**, film
22,30 **Da qui all'eternità**, film
24 — **Delitto perfetto**, film
2 — **Beverly Hillbillies**, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **[illegible] cinema**, rubrica
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
[illegible] — **Mago Pancione**, [illegible] animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Le brigate del tigre**, telefilm
19 — **Vento del Nord**, dibattito in studio
19,33 **Tempo d'amore**, rubrica
[illegible] **Mago Pancione**, cartoni animati
20,20 **[illegible] il naso**, di G. P. Cappelletti
20,30 **La [illegible] del Mississippi**, film
[illegible] **Super jazz doc**, musicale
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **[illegible] magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,55 **TCA videonotte**

[illegible]

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Napoli la camorra sfida, la città risponde**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Speciale Rete Nord**
9,30 **Angel of vengeance**, film
10,30 **Santa Messa**
11,30 **Cartoni animati**
12,30 **Iranian Loom Tappeti**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Boutique dell'arte**
13,45 **Rete Nord notizie**
14 — **Rose e Françoise**, film
15 — **Cartoni animati**
17 — **The Beatles**, film
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon Fantasy**
21,30 **Finalmente soli**, film
22,30 **The Beatles**, film
0,15 **Moonlight Sonata**, Film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco (PN)**
12,30 **Tuttofuoristrada**, programma motoristico
13 — **Speciale motomondiale**, programma motoristico
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
19 — **Emozioni nel blu**, settimanale
19,15 **TPN magazine**, rotocalco
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Un grande amore da 50 dollari**, film
22,30 **TPN magazine**, rotocalco
24 — **Colpo in canna**, film v.m.14
2 — **Cinque poveri [illegible] automobile**, film
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

11 — **Mago Merlino**, telefilm
12 — **Gulliver**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Orchidee e sangue**, film
14 — **Passione selvaggia**, film
16,15 **Estate e...**
17 — **Hagen**, telefilm
18 — **Le vie del West**, tv movie
19 — **Hagen**, telefilm
20 — **Telefriulisport estate**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Telefriulisport estate**
23 — **Strike Force**, telefilm

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale**
8 — **Commerciali**
14 — **English**
14,30 **Catch the catch**, sport
15,30 **Commerciali**
16,45 **Santa Messa**
17,30 **La moglie celebre**, film
19 — **Settimana in prima pagina**, rotocalco
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Ru[illegible] cinematografica**
[illegible] **Le brigate del tigre**, teleromanzo
21,30 **Settimana in prima pagina**, rotocalco
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Super jazz doc**, musicale
23,30 **Settimana in prima pagina**, rotocalco
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 [illegible]
7,30 [illegible]
8 — **TVA Expò**
12 — **Gulliver**, [illegible]
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13 — **Orchidee e sangue**, tv movie
14 — **TVA Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Le vie del West**, tv movie
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Gulliver**, documentario
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Telefilm**
23,15 **TVA Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

TV7 Pathé Trivenete

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **[illegible] alternativa: Laserterapia**
9,30 **Full optional**
10,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13,30 [illegible]
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Anna e Stefania Marchi
17 — [illegible]
19 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
23 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Anna e Stefania Marchi
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— Al termine **Programmi notturni**

[illegible]

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna Master**
9,10 **Telefilm**
9,35 **Rubrica**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore** a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **Rubrica**
12 — **Gulliver**, documentario
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica d'automobilismo
13 — **Orchidee e sangue**, 2ª puntata
14 — **Rubrica**
15,30 **Telefilm**
16 — **Rubrica**
16,50 **Film**
18 — **Le vie del West**, tv movie
19 — **Verona in scena** a cura di Claudio Capitini
19,35 [illegible]
[illegible] [illegible]
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Documentario**
23,20 **Rubrica**
0,10 **Film**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8 — **Star bene: Consigli per la salute**
8,30 **Film**
10 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
15 — **Film**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
19,30 **Film**
21 — **Star bene: consigli per la salute**
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— — **Programmazione notturna**

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
16,30 **La battaglia di Fort Apache**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **Rta News**
20,30 **Spirito Santo e le cinque...**, film
22,30 **Rta News**
23 — **La palude incantata**, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
11 — **Lewis & Clark**, telefilm
11,30 **Servizi speciali**, redazionale
12 — **Gulliver**, documentario
12,30 **Gente oggi motori non stop**, rubrica
13 — **Orchidee e sangue**, film tv movie
14 — **Servizi Speciali**
17 — **Hagen**, rubrica
17,50 **Rubrica Cavallo**, rubrica
18 — **Le vie del West**, tv movie
19 — **Servizi Speciali**, redazionale
19,30 **Gli infiltrati**, telefilm
20,15 **Servizi Speciali**, redazionale
20,30 **Hanta Yo, il guerriero**, tv movie
21,30 **Vernice fresca**, varietà
22,30 **Lewis & Clarck**, telefilm
22,55 **Servizi Speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi Speciali**

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria**, Telenovela
15,52 **[illegible]ho al cinema**
16 — **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,19 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Baiuguera
17,21 [illegible]
17,15 **Intimamente estranei**, film [illegible] Cathy Lee Crosby e Priscilla L[illegible]
19,04 **Andiamo al cinema**
19,15 **Fatti e commenti**. Edizione Unica
[illegible] **Telequattro sport estate**, a cura della redazione giornalistica
20,00 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,22 **Andiamo al cinema** II
20,33 **Miss Marple nei Caraibi**, movie
22,05 **Fatti e [illegible]mmenti**. Edizione unica
22,23 **Telequattro sport estate**, a cura della redazione giornalistica
22,58 **Maria, Maria**, telenovela
23,40 **Fatti e commenti**, edizione unica

Telesüdtirol

5,15 **Lassie**
5,40 **Tausend Meilen Staub**
6,30 **Flipper**
6,55 **Die [illegible] silbernen [illegible]** Abenteuerfilm, Usa, 1952
8,20 **Casino R[illegible]** Komödie, England, 1988
10,40 **Herzdame mit zwei[illegible]**
11,15 **Unser lautes Heim**
11,45 [illegible]
12,15 **M.A.S.H.**
13,45 **Im Reich der wilden Tiere**, dokumentarfilm
14,45 **[illegible] des silbernen Dreiecks**, kriminalfilm, England, 1966
16,25 **[illegible]**, spielfilm, England, [illegible]
18,35 **Mr[illegible]**
[illegible] **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Karriere mit links**, Komödie, Usa, 1987
— **Pro 7 Nachrichten**
22,30 **Bonnie und Clyde**, Kriminalfilm, Usa, 1967
0,40 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,35 **Pro 7 Nachrichten**
1,45 **Die Frau mit [illegible] Maske**, Abenteuerfilm, Usa, [illegible]
3,10 **Pro 7 [illegible]chrichten**
3,20 **Automan - Der Superdetektiv**
4,05 **Pro 7 Nachrichten**
4,25 **Programmende**

[illegible] Azzurra

7 — **Cartoni animati**
8,30 [illegible]
12 — **[illegible] pediatrica**, in [illegible] il dott. Luigi Cantarutti
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 [illegible]
15 — **Film**
18,25 **Diario di viaggio**
19 — **Seven carpet**, rassegna
21,10 **[illegible] di viaggio**
21,30 **Sanità: parliamone**, in studio il dott. Gian Luca Aldi
23 — **Film**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Programmazione notturna**

Telealto [illegible]

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta [illegible]... e «il liscio» ti travolge**
10 — **Andiamo al cinema**
12,30 **Medicina in Tv**, «Invecchiare ma come?»
13,30 **Apples stories**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
16 — **La notte magica**, cartomanzia
17,30 **La fronda d'oro: finalissima festival di voci nuove**
19,15 **Paul Klee a confronto con la Gioconda**, documentario
20,30 **Crociera di lusso per un matto**, film commedia
22,30 **Kandinsky a confronto con la Gioconda**, documentario
23 — **Violenta**, film
1 — **Sfilata Agnelli**
1,30 **Sfilata Centro Pelli**
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Padre e figli investigatori**, telefilm
4 — **Medicina in Tv**, rubrica medica
Programmi notturni non stop

Telepace

12 — **Angelus del Papa in diretta Via [illegible]**
14,30 **Film**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **L'Ape Maga**, cartoni
16,50 **Le favole di Esopo**, cartoni
17,15 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17,40 **Top secret**, telefilm
18,05 **Spazio libero**
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **Il Palio**
20 — **L'Ape Maga**, cartoni
20,30 **La nostra terra**, rubrica
20,50 **Kazinsky**, telefilm
21,05 **Cinema**, documentario
22,10 **Schede della «Città raccontata»**, rubrica
22,30 **L'angelus del Papa**

A.T.R. Supersix

7 — **Proposte**
8 — **Consigli per la salute**
12,40 **Moda donna**
13 — **Il tutto liscio**
17 — [illegible]
18 — **Proposte**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21 — **Consigli per la casa**
21,30 **Scienza dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come amore**, rubrica
23,45 **Artigianato orientale**
2 — **Musica non stop**

[illegible] Italia Tv

6,45 **[illegible] Italia [illegible]** notiziario
7 — **Il tesoro di Sequoia**, film
[illegible] **Santa Messa**
[illegible] **Iranian loom tappeti**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv notizie**, not.
14,15 **B & B Valenza**
16,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
16,45 **Documentario**
19 — **Due americane scatenate**, f.
20,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
22 — **Grande Italia Tv notizie**
22,15 **Documentario**
23,30 **Inferno e passione**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**, not.
0,45 **Napoli, serenata calibro 9**, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Boscochiesanuova, con il comico di «Scherzi a parte»

Nella squadra di Teocoli c'è anche Macho Camicio

Il comico Teo Teocoli

BOSCOCHIESANUOVA. Felice Caccamo avanza sul palco [illegible] l'immancabile sorriso, la giacca color azzurro mare, occhialone e cravatta variopinta. Sullo sfondo del [illegible] la bella Napoli e una casa giusto sopra l'attico [illegible] presidente Ferlaino, nell'animo un solo slogan, quel «gira la palla» che è diventato un [illegible] giri [illegible] successo.

Felice Caccamo, assieme a Peo Pericoli e tanti altri, è uno [illegible] personaggi meglio riusciti che Teo Teocoli abbia portato sullo schermo televisivo in questi ultimi anni. Teocoli lo riproporrà stasera alle 21 in piazza Chesa a Boscochiesanuova in un attesissimo spettacolo che porterà sui monti Lessini decine di fans piccoli e grandi del popolare comico [illegible] «Scherzi a parte», [illegible] dire gol», «Vicini di [illegible]».

Teo Teocoli, che all'inizio della carriera faceva coppia fissa con Massimo Boldi, è diventato fam[illegible] grazie a mille [illegible] televisive e mille travestimenti. Come quello di Peo Pericoli, milanista sfegatato, dalle sopracciglia folte e assolutamente incapace di riconoscere altri colori se non il rosso e [illegible] dell'amato Milan. Ma a Boscochie[illegible] sbarcheranno molti altri ragazzotti inventati da Teocoli. Ci [illegible] Gianduia Vettorello, il corrispondente da Torino, l'uomo che analizza le avventure e disavventure domenicali di Juventus e Torino, così come Macho Camicio, il telecronista spagnolo dall'accento vagamente andaluso.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mattochi 6/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paura e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Arena Comunale
Or.: 21,15
[illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 60[illegible].820
Ap. ore 17
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena Romana
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 6000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 875.20,87
Ap.: 17
Ingr. [illegible]
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 16
Ingr. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap.: 16
I racconti della camera [illegible]

[illegible]
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Domani: La moglie del soldato.

Edera
p. [illegible]
Tel. [illegible]
Ap.: 16
Ingr. 8000
Cominciò [illegible] per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricosa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 20/22,30
L. 8000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Ap.: 15,30
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] marziali. N. V. 2h Drammatico

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.507
Ap.: 15,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
[illegible].: 16,45/19,30/22,15
Ingr. 8000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Ore 21
Lire 7000
[illegible] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziat[illegible] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 10[illegible]
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 7000
[illegible] incantevole aprile
di M. Newell, con [illegible]. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' Comm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
Dragon: la storia [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. [illegible]
[illegible]. 950.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena
Parco Bissuola
Ore 21
Ingr. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 16/18/20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1855
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.864
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 17,15/19,50/22,15
Ingr. 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 2
[illegible]
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 7000
Lo [illegible]rro, il boss e la bi[illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.87.22
Ap.: 16/18/20/22
[illegible] da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza [illegible] e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.590
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli [illegible] per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 18/20,15/22,30
Dragon: [illegible] storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

[illegible]
[illegible]. Viviani 10
Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.655
Ap. ore 18
Ingr. 10.000
[illegible]imitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
I racconti [illegible] camera [illegible]

Italia
c. Peschiera Vecchia 25
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. [illegible]
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna [illegible] diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Arena Astra
Contra Barche 53
Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 5
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap. 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Dragon - La [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [illegible]. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. Drammatico

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.888
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
I racconti della [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.728
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Or.: 21
Domani: Pomodori verdi fritti

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Ap.: 17
Dragon: [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible]erdi
v.le Martelli 2
Tel. 25.212
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
I racconti della [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 16/18/20/22
[illegible] 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Centrale
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
[illegible] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Ore 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap. 18
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. [illegible]
Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala
Ingr. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

Grat[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 768.159
Or.: 18/20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [illegible]stro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mignon
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 638.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Na[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163,
Or. 16,30/18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccol[illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 875.864
Or.: 17,30
Dragon: [illegible] storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli [illegible] e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Filmclub [illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 5
Tel. 978.614
Ap. ore 17,30
Ultracorpi - L'inva[illegible]one continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano [illegible] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Ap. [illegible] 17,30
La lunga [illegible] verso [illegible]
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

TRENTO

Astra
c. Buonarroti [illegible]
Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,15/19,30/22
Ingr. 8000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette [illegible] nella [illegible] sfortunata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible]

Vittoria
v. Manci 168
Tel. 236.294
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

[illegible] MARCO oggi ore 18 **[illegible] d'amore** di C. Gozzi a cura del Teatro del Nord Est, regia [illegible] Carlo Boso, repliche fino al 22 agosto. Oggi ore 21,15 **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 [illegible] di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss [illegible] Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] DEL [illegible] Giovedì [illegible] settembre ore 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. Boso.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) [illegible].

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

LIDO TERRAZZA CASINO'.

BELLUNO

[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

[illegible] agosto [illegible] Mollan, Joe Lovano, Bill Frisell in concerto

PADOVA

[illegible] via [illegible] 32, telefono (049) 876.03.39.

[illegible]

[illegible] 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN [illegible]

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 545.355. 22 [illegible]bre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

[illegible]

OLI[illegible]CO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, [illegible] Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche [illegible] all'11/10.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

BASSANO DEL GRAPPA

STADIO MERCANTE. 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

VERO[illegible]

TEATRO ROMANO. Oggi ore 21 **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro [illegible] Gli incamminati di Milano. Repliche fino al 28 agosto.

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ore 21 **La [illegible]** di G. Verdi.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

ALCIONE telefono (045) 800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

STADIO [illegible]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

CORTILE MONTANARI oggi ore 21 **La locandiera** di C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

[illegible]

[illegible] ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 36[illegible].616. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Martedì 31 ore 21 **Maceo Parker** in concerto.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PIAZZA BATTISTI da mercoledì 25 a domenica [illegible] **Folclore.** Informazioni (0481) 533.870.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.579.

CONTATTINO (Auditorium [illegible] munale Feletto Umberto).

PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 concerto [illegible] violinista Uto Ughi - musiche [illegible] L. W. Beethoven.

[illegible]

[illegible] via S. Croce 67, telefono (0461) 239.917.

SALA FILARMONICA.

TEATRO [illegible] (Auditorium).

TEATRO ALL'APERTO DI PERGINE. Lunedì 30 ore 21 **Paolo Hendel.**

[illegible] settembre **Litfiba** in concerto.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Istituto Giovanni XXIII: ore 17, canzoni popolari, Coro Scaricalasino di Monghidoro; ore 21, Arte varia: musica e cabaret, Duilio Pizzocchi in **Costipanzo Show**. Ballo.
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 388.708. Riposo.
TEATRO GEHON via Lible 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.185. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **Palaruggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus** e **Urban Squad**, 2 **Edoardo Bennato**, 3 **Stadio**, 5 **Litfiba**, 7 **Skiantos**, 10 **Rai**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, 15 **Enrico Ruggeri**.

CAVRIAGO
GORGANZA. Festa Liberazione, fino al 29 agosto. Ore 22 concerto **Rats**; 25 **Consolidated**, 27 concerto di musica arabo-palestinese con il gruppo **Sabreen**; 28 **Mauro Pagani**; 29 **Brando**.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Dal lunedì al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Martedì ore 21, **Concerto pour deux velos**, di Max Vandervost; mercoledì **Don Quijote**, di Bambalina; giovedì **Gnomi a vapore**, del Ctac Teatro; venerdì **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; sabato **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in Piazza Pisacane.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Da martedì al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare**. Mercoledì ore 21, **Concerto pour deux velos**, di Max Vandervost; giovedì **Anfitrione** degli Assondelli e Stecchettoni; venerdì **La bella addormentata nel bosco**, del Freyer Theatre; sabato **The hour glass**, del Train Theatre; domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle Conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **i tre porcellini**, progetto speciale del teatro delle Briciole.

[illegible]ARA
Rassegna **Busker festival**: da lunedì al 29 agosto nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e musicisti girovaghi provenienti [illegible] tutta Europa.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.848. Riposo.

LUGO
[illegible]VAGLIONE. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

[illegible]
TEATRO NUO[illegible] Riposo.

MODENA
[illegible] Per «Sipario in piazza»: mercoledì **Compagnia Galleria Europea** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 9 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

PARMA
[illegible] REGIO. Riposo.
[illegible] DUE. Riposo.
[illegible] PEZZANI. Riposo.
[illegible] AL PARCO. Riposo.

RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': 28 agosto, concerto **Cristiano De André**.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
[illegible]. Riposo.

[illegible]UBBLICA DI SAN [illegible]
CAVA DEGLI UMBRI. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli», ore 21,15, Compagnia Franco Branciaroli con **Re Lear** di W. Shakespeare.
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo.

RIMINI
PALAZZETTO SPORT: 27 agosto, concerto Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: 29 agosto, **Concorso Van Cliburn 1993**; 31 Accademia Bizantina/Coro **In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 5 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest**.
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**; domani, **Orchestra Mozarteum di Salisburgo**; 25 **Schleswig-Holstein Musik Festival Orchestra**; 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 2 **Bayerische Rundfunk Orchestra**.
[illegible]RUM QUARTIERE FIERISTICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli», domani, **Omaggio a Testori**; 24, **Vespro della Beata Vergine** di C. Monteverdi; 25, **Per l'alto mare aperto**; 26, **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.

ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SAN LAZZARO D[illegible]
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Felice 52. T. 555.127 fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Apollo — v. XXI Aprile 8 Fer. e fest. 20 ult. spett. 22,30 Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti... di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Aria condizionata
Ghost - Fantasma di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 266.826 Or.: fer. e fest. aper. 16 ult. spett. 22,30
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avv[illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1.Tel. 248266 Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. 249,30 - Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
I [illegible] della [illegible] rossa

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248,268 Or. fer: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] finale di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
Dieci piccoli indiani di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1965) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' Giallo

Embassy — v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 Fer. 20,30/22,30; fest. 17/18,50/20,40/22,20
Calde notti d'estate di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3 Tel. 540.145 — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2 Tel. 231.325
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO Inizio nuova stagione cinematografica con il film **Dragon**.

Giardino — v. Orlani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e [illegible] 16/18,05/20,10/22,30
Il [illegible] di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible] 1h45' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 6 Tel. 223.73 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ridut. varie
Caccia mortale di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605 Or. fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Manzoni — v. de' Monari 3 Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: 20,30/22,30
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna [illegible] Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Or.: 16,30 17,55/19,20/20,55/22,35
Dr. Giggles - Lo squartatore

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 — [illegible]

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821 Fer. e fest. ore 20,30 22,30
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] 1 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] 2 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Un pesce color rosa di B. Lewin, con B. Hoskins, N. Richardson (Usa '92) — Due uomini e una donna in mezzo a un triangolo di amicizie, amori, e bugie. Tutto si complica quando uno dei due uomini finisce in carcere per amore. N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Fer. e fest. 20,30/22,30
I trasgressori di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida [illegible] amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri; la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. [illegible] 1h 42' Dramm.

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 — Riapertura sabato 28/8

Odeon [illegible] A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano - The [illegible] di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' Drammatico

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 17,30/20/22,30 Rid. Agis
[illegible]n angelo alla mia tavola di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' [illegible]

Odeon Sala C — v. Mascarella 3, T. 227.916 Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69 Fer. 20,15/22,30 fest. 16/18,10/20,15/22,30
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470
RIAPERTURA GIOVEDI' 26 AGOSTO Inizio nuova stagione cinematografica con il film **Johnny Sweedy**.

Smeraldo — v. Toscana 125 Or.: fer. 20,20/22,35 fest. 16,30/18,30/20,30/22,35 Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany d'Essai — p. P.le Saragozza 5. Tel. 585.253. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3457. Or. 16: ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14 Tel 3824 Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti [illegible] Tel. 5324 Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — v. S. Donato 34 Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A T. 523.539
Ore 16 **Fashions of '34** di William Dieterle; **1860** di Alessandro Blasetti. Ore 18,10 **Scarface** di Howard Hawks (trad. sim.). Ore 20,20/22,30 **Jona che visse nella balena** di Roberto Faenza

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 V.M. 18 - [illegible]
Il caldo peccato animal

Continental — v. Emilia Ponte 221 Tel. 335.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 V.M. 18 - Rid. Agis
Voglie proibite desideri osceni... bestiali Con Millie Moon, Desirée Ess. Regia di Cindy Lou Sutters.

Excelsior — v. delle Grazie 7 Tel. 63.44.535. Fer. 18 Fest. 15; ult. 22,30 Rid. Agis
Orgia transessual gay

Minerva — via Matteotti 36 Tel. 36.70.81 - Fer. e fest. 16: ult. 22,30 Viet. min. 18
[illegible] di giochi bestiali Con Patricia Sterling, Christal Albin. Regia Rod Warning - V.M. 18.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Ravennate 2854 Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20; 22,30
I trasgressori di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 301.504. — CHIUSURA ESTIVA

San [illegible] — Via Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.089. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
La lunga strada verso casa di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. [illegible] V. 1h 40'. [illegible]

Arena S. [illegible] — Via Aldini 24 Tel. 26.762 Or.: 21,15
Un giorno di ordinaria [illegible] di J. Schumacher con M. Do[illegible] R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

FERRARA

[illegible] — Via F. Boario 77 Tel. 93.300 Or.: 20; fest. [illegible] Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — Via Mai 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
I racconti [illegible]

Apollo 2 — Via Mai 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Calde notti d'estate di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. [illegible] Commedia

Apollo 3 — Via Mai 69/p Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] III di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva [illegible] V. 1h 40' Horror

[illegible] Nuovo — Ore 21,30
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. [illegible] fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — Via Mortara 173 Tel. 209.961 Or.: 20,30/22,30
La vedova americana di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.135. Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani
Film [illegible]

Ristori — Via Turco 8 [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. [illegible] 20. T. 206.590 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto — Via Tazzoli 11 — OGGI RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.884 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30
Calde notti d'estate di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.116 Ap.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
I [illegible] della camera rossa

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.116 Ap.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
[illegible] di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108 Or.: 21,30 Martedì «Cult movie»
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Ariston — [illegible] Tevere 28. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. [illegible]
Apertura giovedì 26/8 con **Qualcuno da amare**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 Ingr. 6000 Viet. 18
[illegible] per [illegible]

Lux — v.le Appennino 657 T. 66557. Or.: fer. e fest. 20,[illegible] 22,30 — [illegible]

[illegible] — c. Repubblica 88 [illegible] 27.278. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369 Or.: fer. fest. 20/22,30
I trasgressori di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo [illegible]. V. M.14 1h 42' Dramm.

Saffi — v.le Appennino 479 Tel. 64.070, Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000 — [illegible]

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46 · Tel. 659.574
CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 167 · Tel. 651.388
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando · Tel. 667.768 · Or.: 17/18,30/20,30/22,30 · L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici) · Tel. 669.089 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · L. 8000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bufalo V. M. 14 1h 40' **Horror**

[illegible] P. [illegible]
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) · Or.: 21,30 · [illegible] 4000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. E. 1h 50' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, [illegible] · Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 (all'aperto) · Ore 21,30 · L. 4000
RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 6 · Tel. 291.273
CHIUSO [illegible] FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 8 · Tel. 236.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

[illegible]

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni · Tel. 34.14.18 - Ore 22,30 · Ing. grat. (con tessera)
RIPOSO

Teatro S. [illegible]
Via del Collegio 2 · Tel. 563.724 - Ore 21,30 · L. 5000/4000 Rass. estiva
[illegible] Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92). N. V. 1h 43' **Drammatico**

T. dell[illegible] Saline
Via La Palma. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio · Tel. 34.14.00 - Turno D · L. 40/30/25/20/12.000
Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. Di Corato, M. Laurenza, M. V. Page. Dir.: Massimo De Bernart. Regia Mimmo Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele · Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Un pittore s'innamora d'una bella ladra

«I [illegible] falsari», in onda alle 17,30, diretto da Yves Robert, [illegible] Sylva Koscina (foto). Un pittore finito in prigione per aver dato involontariamente inizio ad [illegible] grosso spaccio di monete false viene liberato dai responsabili che vogliono ancora servirsi di lui

TACCUINO [illegible]

Musica rock

Per chi ama il rock d'autore degli Anni [illegible] e 70, oggi (ore 21) al campo sportivo di **Posada** ci sarà un [illegible] da non perdere: Eric Burdon e Brian Auger saliranno insieme sul palco. Parlare di Burdon significa ricordare gli Animals e soprattutto la mitica «The house of the rising sun», canzone che per tanti anni è stata un vero e proprio inno del gruppo e di grandi schiere di fan. Una voce inconfondibile quella di Burdon, piena di grinta, che ha contribuito in larga misura al successo degli Animals. Brian Auger [illegible] invece il tastierista [illegible] Trinity, una band forse non famosa come quella di Burdon, ma ugualmente [illegible] sul piano musicale. Auger e Burdon suonano insieme da due anni ed oltre ai pezzi storici, nei concerti propongono le nuove incisioni. Brian Auger è sposato con [illegible] ragazza cagli[illegible] e forse è stato questo legame a spingere il gruppo ad esibirsi oggi in Sardegna. Il concerto verrà aperto dal complesso sassarese dei Mano.

[illegible] le [illegible]

«Danzando sotto le stelle» è il tema [illegible] uno spettacolo che si svolgerà alle 21 all'anfiteatro di Golfo Aranci. Protagonisti sa[illegible] i primi ballerini del Tea[illegible] Regio e del Laboratorio della danza [illegible] Torino, diretti dalla [illegible] Anita Cedroni. Il Circuito pubblico per lo spettacolo propone oggi due appuntamenti (ore 21,30): sul palco del lungomare di **Portoscusu** sarà di scena il rock dei cagliaritani Sanna, mentre a **Villa San Pietro** (piazza Chiesa) i sudafricani Vuka Africa porteranno i ritmi e le danze della tribù. Prosegue a **Quartu** la [illegible]egna «Burattini ai giardini»: alle 19,30 nel parco Matteotti la compagnia «Avvolte L'Inverso» presenterà lo spettacolo «Ettore, Rosellina e Angiolino». Alle 21,30 invece inizierà il concerto «Alla gente che ascolta», del gruppo musicale Acquas. All'Anfiteatro Romano di Cagliari (21,15) si terrà l'ultima replica della «Carmen» di Bizet, diretta dal maestro Massimo De Bernart, con il mezzosoprano Martha Senn e il tenore Alberto Cupido.

[illegible]

«Jona che visse nella balena» è il film in programma a **Cagliari** nel giardino di Villa [illegible] (21,30). Il regista è Roberto Faenza e i protagonisti sono Jean Hugues Anglade e Juliet Aubey. Tratto dal romanzo «Anni d'infanzia», di Jona Oberski, racconta della tragedia di [illegible] famiglia di ebrei olandesi ai tempi dell'Olocausto. «Bob Roberts», [illegible] Tim Robbins, con lo [illegible] Robbins in veste [illegible] cantante e Gore Vidal [illegible] il titolo proposto (21,30) [illegible] cinearena di Sant'Eulalia a Cagliari. Descrive la campagna di un musicista folk deciso a diventare presidente degli Stati Uniti. [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,30 **Doctor doctor**, telefilm
- 7 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 11,45 **Un trio inseparabile**, telefilm
- 12,45 **Sardegna d'autore**, ru[illegible]
- 13 — **Il principe delle stelle**, telefilm
- 14 — **Telegiornale sardo speciale**, canti e balli tradizionali della Sardegna
- 14,30 **Antologia di Sardegna canta**
- 15,15 **Bebes**, telefilm
- 15,30 **Junior Tv**, cartoni animati
- 18,30 [illegible]
- 19,30 **Vietnam addio**, telefilm
- 20,15 **Sardegna d'autore**, [illegible]
- 20,30 **Telegiornale sardo speciale**
- 21 — **L'uomo in basso a destra nella fotografia**, film
- 22,30 **Telegiornale sardo speciale**
- 23 — **Otto uomini di ferro**, film
- 1 — **I predatori di Atlantide**, film
- 2,30 **Programmi non stop**

Teleregione

- 9 — **Telefilm**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,45 **Rubriche**
- 14 — **Tg 7 informazione**
- 14,30 **Tg 7 informazione**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Rubrica**
- 17 — **Rubrica**
- 18 — **Le vie del West**, tv movie
- 19,30 **Tg 7 informazione**
- 20 — **Tg 7 informazione**
- 20,30 **Hanta Yo il guerriero** tv movie
- 22,30 **Tg 7 informazione**
- 23 — **Rubrica**, replica
- 23,30 **Rubrica**, replica
- 0,15 **Tg 7 informazione**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 **Attualità cinema**
- 18,25 **Tv shop**
- 18,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- [illegible] **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

Telegamma

- 14 — **Film**
- 16,30 **Cartoni** [illegible]
- 16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
- 16,30 **Documentario**
- 17,30 [illegible]
- 19,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Vendite commerciali Selco 891**
- 23 — **Tg gamma**

Super Tv/Ss

- 14,58 **Inizio programmi**
- 15 — **Ora esatta**
- 15,01 **Video musicali**
- 16 — **Bogumil**, televendita
- 18,30 **Spettacolo musicale Festa S. Agostino**, speciale
- [illegible] **Medit[illegible] - Nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo Santoro
- 20 — **Fine programmi**

Sardegna [illegible]

- 7,35 **Lucy Show**, situation comedy
- 8 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 8,45 **Telepromozioni**
- 13,30 **Lassie**, telefilm
- 14 — **Notizie estate**, rotocalco
- 14,30 **Un grande [illegible] 50 dollari**, film
- 16,30 **Telepromozioni**
- 17 — **Vegas**, telefilm
- 18 — **Notizie estate**, rotocalco
- 18,30 **Noi siamo 2 evasi**, film
- 20,10 [illegible], rotocalco
- [illegible] **Emozioni nel blu**, rubrica
- 21,40 **Ray Charles in concerto**, spettacolo musicale
- 22,30 **Notizie estate**, rotocalco
- 23 — **Festival della comicità**, spettacolo
- 24 — **Taurus**, rubrica
- 0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 1 — **Televideo Itali[illegible]** rubrica
- 2 — **Colpo in canna**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**
- 9 — **Cartoni animati**
- 11 — **Tv market**
- 13 — **Cartoni** [illegible]
- 14 — **Una parigina a Roma**, film
- 15,45 **Cartoni animati**
- 16,45 **Tv market**
- 17,30 **I sette falsari**, film
- 19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
- 20,30 **I predoni del Sahara**, film
- 22,20 **Men**, telefilm
- 23,20 **Tolerance**, film
- 1,30 [illegible]

[illegible] Tv/Supersix

- 10 — Cinema Doc: **Nata ieri**
- 12 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
- 13 — **Domenica News**, settimanale d'informazione
- 14 — **Forza mare vele e motori**
- 14,14 **English: american business**
- 14,30 Cinema Doc: **La moglie celebre**
- 16 — **Sport: Catch**
- 17 — Cinema Doc: **La corsa della morte**
- 19 — **Tgg, telegiornale giovani**
- 19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
- 20 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
- 21 — **Momenti di folclore**
- 22 — **Trapper John**, telefilm
- 23 — **Domenica show**, settimanale d'informazione

Sardegna [illegible]

- 7,35 **Mash**, telefilm
- 8-13 **Telepromozioni**
- 13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
- 13,30 **Speciale motomondiale**, [illegible] maniale
- 14 — [illegible]
- 15 — **Telefilm**
- 16 — **Nero Wolfe**, [illegible]
- 16,30 **E' sbarcato [illegible] marinaio**, film
- 19 — **Telepromozioni**
- 20,30 **Catacom[illegible] - La prigione del diavolo**, film
- 22,30 **Trend**, magazine
- 22,50 **L'occhio che uccide**, film
- 0,30 **Speciali**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 15 — **Film**
- 17,30 **Documentario** autoproduzione
- 18 — **Supercartoons** cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
- 20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
- [illegible] — **Azzurra** [illegible] (4ª edizione)
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — **Commerciali**

[illegible] Sardegna

- 14 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
- 15,30 **Wheelie** cartoni animati
- 16 — **Super Mouse** cartoni animati
- [illegible] **Fate**, film
- 18 — [illegible] cartoni animati
- 18,30 **Super Mouse** cartoni animati
- 19 — **Andiamo al cinema**
- 19,10 **Dilettanti allo sbaraglio**
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Sono un disertore**, film
- 21,55 **Speciale spettacolo**
- 22 — **Una sera ad Ovodd[illegible]** varietà
- 23,45 **Hologram in concert**
- 23,55 **Ridolini al varietà**
- 24 — **Speciale spettacolo**
- 24,15 **Fine** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 22 Agosto 1993 [illegible] Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il primo bilancio del flusso di «villeggianti» nelle varie zone della provincia

Turismo, una stagione «nera»

Ad Acqui un crollo: meno quaranta per cento. Alle Capanne di Cosola bene solo la settimana di Ferragosto. Caldirola: confermata la crisi del '92. Reggono solamente le «vacanze in cascina»

ALESSANDRIA. «Mancano i soldi [illegible] in più [illegible] si mette anche il [illegible] tempo, così la stagione ha stentato a prendere il via e solo dal 14 agosto c'è stato [illegible] buon afflusso [illegible] turisti». A lamentare l'effetto della congiuntura e il ritardo dell'anticiclone delle Azzorre, portatore della calura estiva, è Fausto Callegari titolare dell'albergo Capanne di Cosola, nella zona [illegible] Cabella Ligure [illegible] delle mete locali del turismo.

«Le piogge di luglio hanno ridotto di almeno il dieci per cento le presenze in albergo - aggiunge Callegari - a questo si aggiunge che la gente ha poco [illegible] spendere. Così gran parte [illegible] lavoro lo abbiamo avuto la settimana di ferragosto, con molte famiglie che si fermavano due o tre giorni, e speriamo che nei prossimi giorni si possa recupe[illegible] almeno in parte la perdita della stagione».

Anche dalle Terme di Acqui non giungono segnali positivi. «Il turismo termale, di persone che hano bisogno di terapie, ha fatto registrare un calo di almeno il quaranta per cento - dicono dall'hotel Nuove Terme - sia nell'ambito degli assistiti dagli enti pubblici, che per quanto riguarda i privati».

Nella cittadina termale, inoltre, quest'anno non hanno fatto scalo le famiglie dei curandi: «Chi deve sottoporsi alle cure lo fa [illegible] farsi accompagnare dai famigliari - aggiungono gli albergatori acquesi - mentre in passato [illegible] commercio cittadino viveva proprio sulle presenze degli accompagnatori».

Situazione stazionaria a Caldirola: [illegible] crollo dei [illegible] delle presenze era già stato registrato l'anno scorso. L'unica località montana della provincia è comunque meta del turismo domenicale o [illegible] fine settima[illegible] per chi non desidera immergersi nelle code di [illegible] incolonnate verso il mare della Liguria, Caldirola offre svago [illegible] tranquillità ad una fresca temperatura.

«I biglietti staccati per la seggiovia [illegible] circa due mila per [illegible] stagione estiva '93 - dice Roberto Canova responsabile dell'impientoi di risalita - la cifra più o meno è guale a quella dell'anno scorso. Non c'è stata una particolare diminuzione, ma si deve considerare che già nel '92 si [illegible] registrato un forte crisi rispetto agli anni precedenti». Negli ultimi giorni comunque a Caldirola gli appartamenti che di solito ospitano i villeggianti, hanno fatto [illegible] tutto esaurito. «Sembra che la stagione inizi ora» commentano dalla rivendita di articoli sportivi di Ugo Torrazza al villaggio La Gioia.

L'unico settore che sembra [illegible] in «rosso» fisso [illegible] l'agriturismo. Prezzi competitivi e diverse possibilità [illegible] svago, questi sono gli assi nella manica delle aziende agrituristiche. E poi non si devono fare molti chilometri, basta raggiungere [illegible] zone dell'Ovadese, del Tortonese, del Novese, a due passi dalla città quindi. Un leggero calo del «turismo verde» si fa sentire solo nel Casalese, ma in questo caso la causa non [illegible] la crisi bensì le condizioni meteorologiche.

Antonella Mariotti

Una gita sui monti. Ma anche l'Appennino ha accusato i contraccolpi della crisi

[illegible]

Ai viaggi non si rinuncia

ALESSANDRIA. Nonostante [illegible] - crisi [illegible] posti di lavoro a rischio - gli alessandrini non rinunciano alle ferie. «Forse si è ridotto il periodo di permenenza - dicono dall'agenzia [illegible] viaggi Valdata - alcuni hanno preferito fare [illegible]aggi di solo una settimana, ma non crediamo che ci sian state molte rinunce». Qualcuno ha poi preferito mete più vicine, le coste della Sardegna piuttosto che nel mar dei Caribi anche [illegible] quest'ultimi hanno riscosso un discreto successo. «A dire la verità la tanto nominata crisi sembra non ci sia stata - commenta il titolare della Doc Travel di corso Acqui -. Forse c'è [illegible] qualcuno che deve andare in ferie, e numerosi sono quelli che hanno scelto [illegible] mese di settembre. Sono stati prenotati molti viaggi a Bali, Santo Domingo e in genere in Oriente dove c'era la possibilità di viaggi convenienti. Meno per gli Usa per il cambio sfavorevole». [a. m.]

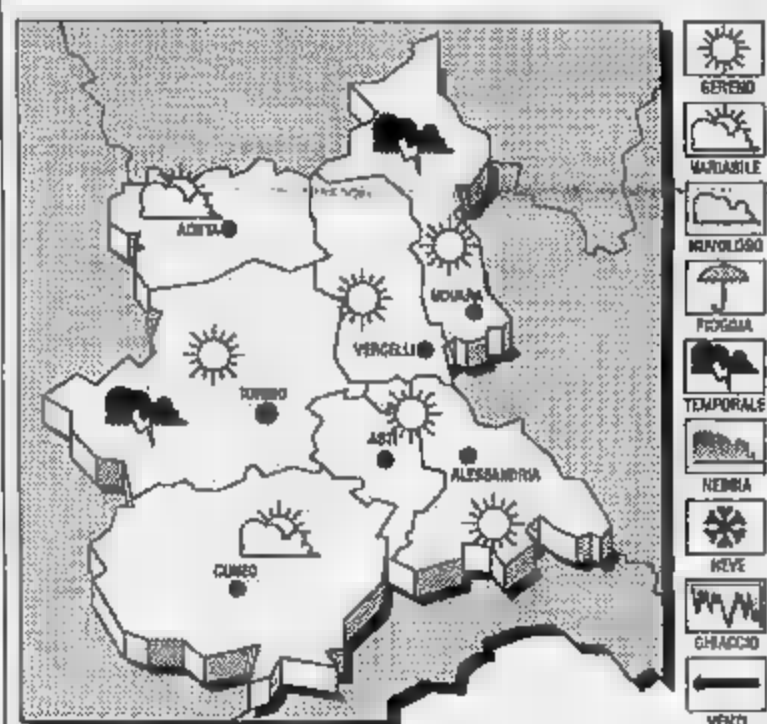
GAMBERI DI FIUME

Una strage nei weekend

Allarme ecologico: i crostacei, specie protetta, vengono catturati [illegible] gruppetti di turisti [illegible] fatti arrostire sul greto del torrente Visone. A [illegible] 33

I GRIGI A NOVARA

Coppa Italia è subito derby

Problemi d'infermeria per Mazzola. E' sicuro l'utilizzo di Avallone (nella foto), [illegible] oltre a Galletti mancano gli infortunati Sabato e Bonadei. [illegible] 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Cielo generalmente [illegible] poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani accompagnati [illegible] violenti [illegible] porali e raffiche di vento.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Sud con rinforzi.
[illegible] **DEL** [illegible] Molto nuvoloso [illegible] coperto con precipitazioni sparse.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 32; min: 22; media: 27
UN [illegible] **FA**
Max: 31; min: 16; media: 24

TEMPERATURE [illegible]
Torino 32; Novara [illegible] Asti 33; Aosta [illegible] Cuneo 30; Vercelli [illegible]

Ieri mattina sull'autostrada, nei pressi di Verona: due sono in prognosi riservata

Si schianta famiglia di 5 persone

Abitano in corso Monferrato. Gravi la madre e il figlio di 13 anni. Illesi il padre e due gemelli. Stavano tornando dalle ferie. Finiti fuori strada per evitare un tamponamento. Per il resto rientro tranquillo

[illegible] Si [illegible] schiantati in auto durante il rientro delle vacanze. Sono i componenti di una famiglia alessandrina [illegible] cinque persone. La madre e [illegible] figlio [illegible] rico[illegible]ti in ospedale [illegible] gravissime condizioni, la prognosi è riservata. Il padre e altri due figli invece hanno riportato solo lesioni leggere. L'incidente è avvenuto ieri sull'autostrada Serenissima, vicino a Verona.

La donna seriamente ferita è Anna Maria Dell'Omo. Il figlio Carlo Vettorello, di 13 anni. Viaggiavano su una Renault 9 con Claudio Vettorello, meccanico, di 53 anni, e altri due figli gemelli, Vittorio e Ferruccio, di 18 anni. La famiglia abita al settimo piano del condominio di corso Monferrato 31. Probabilmente avevano trascorso le ferie in una località del Triveneto.

L'incidente è accaduto [illegible] pressi del casello per Soave. Secondo una prima ricostruzione da parte della polizia stradale [illegible] Verona, la Renault 9 della famiglia Vettorello avrebbe sbandato per evitare la coda provocata da un incidente.

Non è stato ancora accertato, quale dei componenti la famiglia Vettorello era alla guida della [illegible]. Sembra però che il conducente si sia accorto solo all'ultimo momento dell'incolonnamento. Ha frenato bruscamente e l'auto ha sbandato, andando a finire contro il guard rail e poi ha urtato altre vetture. Madre e figlio [illegible] stati ricoverati nel reoparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Borgo Trento a Verona.

Claudio Vettorello lavora alle dipendenze della concessionaria Ford Paterno, in spalto Marengo, di fronte all'ospedale infantile. «Ha gestito per parecchio tempo una rivendita di ricambi per auto - racconta [illegible] - e ultimamente ho saputo che aveva ceduto l'attività per entrare alle dipendenze di un'altra azienda».

I due ragazzi più grandi, Ferruccio e Vittorio, hanno frequentato l'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi» in via Morbelli in città.

Nessun problema a causa del controesodo, invece, sulle strade della provincia: «Solo traffico un po' più intenso nel tratto Sud e Nord dell'A26 - dicono alla polizia stradale di Belforte - ma [illegible] ci [illegible] incolonnamenti [illegible] incidenti gravi». [a. m.]

Ieri un'altra giornata di rientri dalle ferie sulle autostrade. L'incidente in cui è stata coinvolta la famigliola alessandrina è avvenuto sulla Serenissima. Tranquille invece le strade della provincia

Un tragitto preferenziale in piazza Garibaldi, ma l'Atm dice: «A chi serve?»

Corsia per bus «fantasma»

Deliberata dal Comune, dovrebbe entrare in vigore tra breve. Il direttore dell'azienda «Utile solo se ai nostri veicoli fosse consentito di nuovo il passaggio in via Cavour»

ALESSANDRIA. Il Comune, su proposta dell'ufficio Traffico [illegible] Viabilità, ha deliberato (e presto dovrebbe entrare in vigore) una corsia preferenziale per i bus dell'Atm sul lato di piazza Garibaldi che collega i corsi Crimea e Cento Cannoni. Una corsia che rischia però di restare inutilizzata, o quasi. Oggi come oggi, infatti, sarebbe percorsa soltanto da pochissimi [illegible] pubblici della linea [illegible] per Spinetta Ma[illegible]go e gli ancora meno bus per Lobbi e Mandrogne.

Per realizzare [illegible] corsia preferenziale verrebbero annullati alcune decine di posti auto del parcheggio [illegible] lisca [illegible] pesce sul lato interno della piazza. Soltanto una parte potranno essere recuperati dall'altro lato della piazza, antistante l'Istituto bancario San Paolo, eliminando [illegible] fermate di alcune linee Arfea.

L'ipotesi ha messo in agitazione i titolari di negozi [illegible] di esercizi pubblici che [illegible] affacciano su piazza Garibaldi i quali hanno già inviato una lettera al commissario straordinario [illegible] Comune, chiedendo [illegible] non dare il via all'operazione.

Attualmente arrivano da corso Crimea diretti a corso Cento Cannoni, che raggiungono girando attorno a piazza Garibaldi, i pochi [illegible] della linea per Spinetta. Quelli p[illegible] Lobbi e Mandrogne da viale Repubblica passano dinanzi [illegible] San Paolo ed al palazzo dell'orologio, per imboccare [illegible] Cento Cannoni.

«Per questi pullman - dice il direttore dell'Atm, dottor Adriano Boselli - potremmo anche modificare il percorso, facendoli proseguire dalla stazione ferroviaria per cor[illegible] Crimea [illegible] imboccare infine la progettata corsia preferenziale».

Troppo poco, forse, per giustificare il progetto. «La corsia - dice ancora Boselli - sarebbe certamente molto utile [illegible] la linea proveniente dal Cristo [illegible] diretta al centro p[illegible] raggiungere piazza della Libertà attra[illegible] [illegible] Cavour, percorso che per il [illegible] non ci viene consentito. Scendendo da cor[illegible] Crimea i bus imboccano infatti via Trotti, proseguendo poi per via Migliara e raggiungendo piazza [illegible]la Libertà. «E' un per[illegible] provvisorio - spiega il direttore dell'Atm - se riusciremo ad acquistare i bus più piccoli potremmo allora passare in via Cavour senza il rischio di rovi[illegible] la pavimentazione. Allora la corsia preferenziale di piazza Garibaldi potrebbe avere una sua giustificazione».

Franco [illegible]

Fermata d'autobus. L'attuale punto di sosta in piazza Garibaldi: sarà spostato?

[illegible]

Viabilità

Domani vigilia di «novità»

ALESSANDRIA. Tecnici e operai dell'Ufficio tecnico comunale saranno impegnati domani per sistemare la segnaletica nella [illegible] [illegible] a piazza della Libertà per consentire da martedì l'avvio della nuova viabilità. In particolare il divieto ai veicoli di percorrere l'anello di piazza della Libertà e poi il nuovo senso [illegible] marcia in via Pontida - sarà percorribile da [illegible] Lamarmora alla piazza - [illegible] nel primo tratto [illegible] via Parma, tra Palazzo Ghilini e Conservatorio Vivaldi, che diverrà percorribile verso la piazza Giovanni XIII (Duomo).

Una segnaletica abbastanza complessa: difficile dire se ci sarà il tempo necessario per ultimarla. Comunque [illegible] martedì, giorno d'inizio della nuova viabilità, sarà massiccia la presen[illegible] [illegible] vigili urbani per f[illegible] comprendere, [illegible] quindi rispettare, le [illegible] norme. [illegible] prevedono difficoltà, in particolare per il divieto, arrivando dalle vie Cavour, Pontida e Guasco, di percorrere l'anello [illegible] piazza Libertà. [f. m.]

Morti in Russia e Germania: il rientro delle salme

Si cercano le famiglie di 20 caduti in guerra

ALESSANDRIA. Altri militari alessandrini [illegible] durante la prigionia in Russia e Germania sono stati identificati dopo l'esumazione dei loro [illegible] da cimiteri russi e tedeschi. Sono venti: diciotto riesumati in Russia e due in Germania.

In Russia erano sepolti il soldato Vittorio Soffritti (classe 1919) di Alessandria, il soldato Luigi Barisone (1920) di Molare, la camicia nera Pietro Bertora (1911) [illegible] Carezzano, il soldato Francesco Camurati (1916) di San Salvatore Monferrato, il sergente Ugo Cuttica (1920) di Quargnento, il soldato Pietro Demarco (1920) di Alfiano Natta, i soldati Giovanni Dondo (1916) [illegible] Bernardo Ferraris (1911) [illegible] Masio, il tenente Angelo Frascaroli (1917) ed il soldato Osvaldo Ravioli (1922) di Brignano Frascata.

Ed ancora: il soldato Luigi Mongelli (1921) di Occimiano, la camicia nera Francesco Montobbio (1913) di Tortona, il soldato Paolo Nebbiolo (1910) di Fubine, il soldato Enrico Persano (1917) ed il sottotenente Carmelo Santoro (1919) di Novi Ligure, il caporale Leone Piana (1916) di Cassinelle, il soldato Flavio Poggi[illegible] (1916) di Spigno Monferrato ed il colonnello Oreste Toscano (1919) di Casale Monferrato.

In Germania erano invece i soldati Bruno Imarisio (1923) di San Germano Monferrato e Guido Martino (1916) di Morbello Monferrato (più probabilmente il paese è Mombello).

La comunicazione [illegible] stata fatta dal comando del Presidio militare Alessandria-Asti (c'è anche il nome del caporal maggiore Biagio Arobbio, classe 1921, di Canelli). Il Commissariato generale per le onoranze ai Caduti in guerra ha infatti concluso la prima fase di ricerca delle tombe dei militari italiani in Russia e Germania e delle relative inumazioni.

Entro settembre i resti saranno rimpatriati. I famigliari dei Caduti dovranno comunica[illegible] [illegible] Onorcaduti, piazzale Sturzo 23, Roma, [illegible] intendono tumulare le bare nei paesi di origine. Tutti gli altri caduti saranno sistemati in via definitiva nel Tempio-ossario della Madonna del Conforto eretto a Cargnacco (Udine). [f. m.]

L'Armir in Russia. I venti caduti erano originari di molti centri della provincia

IN [illegible]

SCIOPERO

Domani la protesta dei ferrovieri per i tagli [illegible] Novi S. [illegible]

Sciopereranno domani per tutto il giorno i lavoratori delle squadre rialzo [illegible] delle officine del compartimento ferroviario di Genova, contro la decisione delle Ferrovie [illegible] sopprimere tre delle cinque squadre dell'area: Novi San Bovo, Ventimiglia [illegible] Genova Trasta. Incroceranno le braccia gli addetti alle riparazione e manutenzione dei carri merci. A Novi vi sarà [illegible] volantinaggio in stazione.

FURTO [illegible]

Arrestato al bar, deve scontare 1 anno [illegible] [illegible] mesi

I carabinieri del reparto operativo hanno arrestato Salvatore Seminatore, 35 anni, via Rivolta. Era colpito da [illegible] ordine di carcerazione della procura; deve scontare un [illegible] e sei me[illegible] di reclusione per furto aggravato continuato. E' [illegible] bloccato in un bar.

INCENDIO

[illegible] fiamme cinque ettari di bosco vicino a Spigno

Incendio boschivo ieri pomeriggio in regione Vanesco a Spigno. Le fiamme si sono estese per circa [illegible] ettari in [illegible] zona dove non vi so[illegible] case. Sono accorsi vigili del fuoco, guardie forestali e volontari.

[illegible]RE

Anziana donna [illegible] morta nella cucina di [illegible]

L'ovadese Aurelia Piana vedova Scarsi, 89 anni, via Rocca Grimalda 13, è stata trovata morta in [illegible] [illegible] da un malore. La donna è stata trovata riversa in cucina. I funerali saranno celebrati domani alle 16 nella parrocchiale di Ovada.

APPELLO

Si cerca un [illegible] «collie» smarrito [illegible] Casalcermelli

[illegible] Casalcermelli un appello per ritrovare un cane che si è allontanato la scorsa settimana dalla [illegible] dei proprietari. E' un «collie» maschio, nero con collo bianco e di nome Bull, 8 anni. Si pensa che qualcuno lo abbia trovato e, ritenendolo abbandonato, lo abbia adottato. Chi ha visto l'animale può rivolgersi allo 0131/275.504.

PERSONAGGIO

UN [illegible] DI ARCHIVI

La singolare figura di Pietro Scagliotti: dalla Montecatini alle ricerche storiche

Nei sotterranei a caccia di misteri

Da oltre [illegible] decennio, da quando è in pensione, trascorre il tempo spulciando antichi documenti. Si occupa in particolare di storia della Chiesa. Ha ricostruito la cartina del libero Comune di Alessandria nel 1319

Dai sotterranei [illegible] San Lorenzo. Pietro Scagliotti si [illegible] [illegible] ricerche storiche

DA funzionario della ex M[illegible]ni a «segugio» d'archivio, esploratore di sotterranei [illegible] sepolcreti [illegible] svelatore di misteri della storia di Alessandria. E' Pietro Scagliotti, 67 anni compiuti da poche settimane, sposato, due figli. L'ultimo frutto delle sue pazienti ricerche è una carta con gli antichi confini (e cioè del 1319) del libero Comune [illegible] Alessandria.

Scagliotti è molto noto in città anche per [illegible] [illegible] attività nella chiesa di San Lorenzo: è organista, ordinatore d'archivio, collaboratore del parroco e preziosa guida per i tanti studenti di architettura che conducono ricerche sull'antico edificio sacro. Una chiesa che Scagliotti ha studiato a fondo [illegible] a cui ha dedicato una pubblicazione. Nel 1985 vi ha localizzato, ad esempio la zona delle sepolture (i sepolcri sono 4) e quasi un anno dopo è riuscito [illegible] riscoprire l' [illegible] al sotterraneo del coro.

Lasciato il lavoro nella fabbri[illegible] chimica per la pensione, [illegible] geometra ha scelto [illegible] ricerca storica [illegible] hobby. E' diventa[illegible] [illegible] assiduo frequentatore dell'Archivio di Stato, della Biblioteca civica e degli archivi parrocchiali. «Ho pensato che mi occorreva qualche cosa da fare per mantenermi impegnato - dice -. Così ho cominciato [illegible] interessarmi seriamente [illegible] storia. Era [illegible] 1982 e non ho più smesso». La prima ricerca, quasi ovvia per [illegible] alessandrino, Napoleone a Marengo. «Ma poi ho seguito in particolare il filone delle ricerche relative alla [illegible] della Chiesa locale».

Una passione che il ricercatore ha voluto richiamare nel suo timbro con stemma personale: «Ecclesiae Alexandriae [illegible] studiosum».

Aggiunge Scagliotti: «Mi sto occupando della gerarchia cattolica negli 8 secoli di vita della Chiesa alessandrina, cercando anche le immagini [illegible] vescovi». Un altro campo di ricerca sono le confraternite. Recentemente il geometra ha donato all'Archivio di Stato il terzo tomo [illegible] «Libro grosso», cioè dei verbali della Congregazione generale delle confraternite cittadine, dall'aprile 1782 al marzo 1856.

Seguire la Chiesa anche dal punto di vista cartografico significa però anche seguire l'evoluzione urbanistica di Alessandria. Ecco così l'ultima scoperta, o meglio una riscoperta: «L'antico tomo dei confini del libero Comune [illegible] Alessandria del 1319, che credevo scomparso nel famoso [illegible] del 1392 in piazza della Libertà, l'ho ritrovato riaccorpato nella Biblioteca civica».

«Il territorio - spiega Scagliotti - era composto da [illegible] località, in quattro quartieri, [illegible] precisamente: Gamondio, che raggruppava anche Castellazzo, Frascaro, Borgoratto, Cantalupo, Casalcermelli, Gamalero, Predosa, Castelferro, Frugarolo; Marengo, con anche Montecastello, Fresonara, Bassiuzzo e Solero; Rovereto, con quartiere Rovereto, Portanova, Retorto, Urbe, Pavone, Bosco [illegible] Quargnento; Bergoglio, comprendente pure Villa del Foro, Casalbagliano [illegible] Oviglio».

Mauro Facciolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Più pattuglie a piedi in centro a Casale»

Ringrazio per la precisa e completa pubblicazione su «La Stampa» [illegible] 19 agosto dell'articolo sugli inconvenienti [illegible] problemi di via Roma.

Il problema maggiore da risolvere è la sicurezza dei cittadini residenti e dei negozianti del centro storico di via Roma e dei portici lunghi e corti della stessa strada.

A mio parere, occorre infatti, come [illegible] faceva [illegible] tempo, il pattugliamento a piedi (o in [illegible]cicletta) [illegible] parte dei vigili urbani [illegible] piazza Dante a piazza Mazzini, come deterrente per la criminalità e per il controllo della sicurezza generale ed il rispetto delle norme civili, penali e stradali.

Purtroppo il passaggio delle automobili [illegible]ella polizia e dei carabinieri non è più sufficiente nell'attuale situazione [illegible] prevenire rapine, furti e infrazioni varie al Codice.

[illegible] diceva pochi giorni fa un conoscente di [illegible] Roma che pochi giorni prima, in via Balbo, in pieno centro [illegible] in pieno giorno, i ladri hanno svaligiato la casa del genero.

Pertanto occorre un maggior servizio a piedi [illegible] parte [illegible] agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani (e [illegible] certo occorre aumentare l'organico, essendo ormai in numero insufficiente, per la sicurezza e il servizio alla cittadinanza).

G. Armani, Casale

Nuova viabilità E la segnaletica?

Nei giorni scorsi in via Pontida sono comparsi segnali mobili di divieto di sosta riferiti al 17 e 18 agosto per «nuova segnaletica stradale». Credo che il divieto [illegible] sosta si riferisse a lavori legati alla nuova viabilità che, ho letto, scatterà martedì.

Ma, secondo quanto ho potuto accertare, il risultato visibile di due giorni di divieto di [illegible] in via Pontida è stata la posa di tre paline per sostenere segnali stradali. Ma, allora, per la segnaletica orizzontale [illegible] verticale in tutta la zona, quanto tempo occorrerà, considerato che sabato non si lavora e domeni[illegible] neppure?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Bassiuzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714.433
Casale M.: [illegible] [illegible] 452.258
[illegible] [illegible]: 270.027
Castelnuovo [illegible] [illegible] [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.203
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 23[illegible]
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible] 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 19,30, Danovi, corso Roma 132, tel. 251353 (per [illegible] urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli [illegible]ri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] Italia 13, tel. 322683.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452188.
Novi Ligure: *Ospedale*, via Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861939
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] [illegible] 56, tel. 943356.

[illegible]

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
[illegible] Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] Maria Pia Bagliani, 92 anni, funerale oggi alle 11, nella chiesa [illegible] Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Silvio Alessio, di 76 anni, funzione [illegible] 16,30 nella chiesa dell'ospedale e tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible]

AMMINISTRATIVA

■ All'ospedale «Santo Spirito» [illegible] **Casale** [illegible] aperte le iscrizioni ai [illegible]i di preparazione per infermieri professionali, terapisti della riabilitazione [illegible] assistenti domiciliari. Sono aperte ai neodiplomati di scuola [illegible] superiore. Per notizie [illegible] può telefonare all'ufficio informazioni dell'Usl (0142) 434.372.

● Ad **Alessandria** è attivo un Comitato di partecipazione all'Usl, [illegible] associazione di autotutela con finalità propositive e di controllo sull'attività dell'Unità sanitaria locale. [illegible] Comitato, riconosciuto dalla stessa Usl, è composto da una trentina di cittadini e ha [illegible] in via Venezia 7. Chi [illegible] ricevere informazioni sull'attività dell'associazione, segnalare problemi e disfunzioni dell'Usl [illegible] proporre suggerimenti, può rivolgersi alla [illegible] del Comitato (telefono 0131 442.573).

[illegible]

[illegible]

Apostolato mariano a convegno

Si apre oggi [illegible] Casale il convegno dell'Opera di apostolato mariano: si svolge all'istituto S. Vincenzo, in via Canina. Oggi e domani [illegible] giornate dedicate alla preghiera eucaristica mariana. Martedì [illegible] previsti relazioni e dibattiti.

[illegible]

Gli orari del Centro [illegible] Cultura

Sino a fine mese, il Centro comunale [illegible] Cultura [illegible] Valenza osserverà questo orario [illegible] apertura [illegible] pubblico: lunedì, dalle 15 alle 19; martedì, mercoledì e giovedì, dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 15 alle 19; venerdì, dalle [illegible] alle 13; sabato chiuso.

[illegible]

Lu in festa per il Beato Rinaldi

Una grande concelebrazione comunitaria, durante la quale le vocazioni di Lu celebreranno gli anniversari della loro ordinazione sacerdotale o professione religiosa, apre oggi alle 9,30 [illegible] seconda giornata [illegible] festeggiamenti in onore [illegible] Beato don Filippo Rinaldi. Alle 16, altra [illegible] concelebrazione presieduta dal salesiano [illegible] Albino Demartini; alle 21, serata commemorativa del Beato. Domani, messa alle 9 e serata di giochi all'oratorio.

ARTE

A Tagliolo opere sull'ecologia

Organizzata dal Gruppo amici della Colma, sarà inaugurata oggi, alle 10, nel salone comunale di Tagliolo [illegible] mostra di scultura e pittura. Sono esposte opere eseguite [illegible] artisti di levatura nazionale, [illegible] tematiche ecologiche.

AZIONE CATTOLICA

Il settore adulti riunito a Crea

Si apre domani al Santuario di Crea il convegno di aggiornamento del settore adulti dell'Azione cattolica [illegible] diocesi di Casale. Alle 14 aprirà i lavori il vescovo, monsignor Carlo Cavalla, con una relazione su «Famiglia, [illegible] solidarietà che si fa storia». Seguirà una meditazione e, alle [illegible] in basilica, la celebrazione di una messa solenne. I lavori proseguiranno martedì.

Nessuna denuncia: si attende di poterlo interrogare

E' in prognosi riservata ladro del pullman Arfea

CASSANO SPINOLA. Si [illegible] aggravate le condizioni di Massimo Andreis, 24 anni, il giovane di Serravalle Scrivia che l'altra notte ha rubato un pullman dell'Arfea parcheggiato nella piazza principale di Cassano, [illegible] si è poi schiantato sull'autostrada Milano-Genova, dopo [illegible] folle gimkana [illegible] quaranta chilometri, [illegible] Vignole Borbera [illegible] Bolzaneto.

Il giovane è stato ricoverato nel reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale «San Martino» di Genova ed è in prognosi riservata per un [illegible] alla mandibola [illegible] lesioni in varie parti del corpo.

Intanto, sono ancora molti i lati oscuri della vicenda, [illegible] gli agenti [illegible] polizia stradale di Sampierdarena mantengono il più stretto riserbo. Gli inquirenti attendono di poter interrogare Andreis che è indagato per furto dell'autobus, danneggiamento di mezzo pubblico e per guida in [illegible] ebbrezza.

Proprio ieri, però, qualcuno ha ipotizzato che [illegible] non fosse solo [illegible] bordo del pullman, durante la corsa sulla A7, Milano-Genova. Ma gli uomini della polizia stradale escludono «il coinvolgimento di terzi nella vicenda». Quando il bus [illegible] ditta Arfea è entrato in autostrada, [illegible] Vignole, è stato infatti seguito a distanza da un agente [illegible] polizia in borghese, che si [illegible] insospettito per l'andatura sostenuta del veicolo. L'uomo ha visto il pesante automezzo urtare ripetutamente [illegible] guard rail e procedere a zig-zag sulla carreggiata.

Intuito il pericolo, il poliziot[illegible] ha viaggiato con la sua automobile [illegible] pochi metri di distanza dall'autobus, ed ha cercato di evitare che il pesante mezzo entrasse in collisione [illegible] le [illegible] vetture che erano in transito sulla A7.

All'altezza [illegible] casello di Bolzaneto, il conducente del pullman [illegible] stato sbalzato dall'abitacolo ed [illegible] poi finito in una scarpata. Il veicolo, senza guida, ha proseguito ancora la corsa per circa 500 metri, poi [illegible] finito contro le griglie [illegible] protezione [illegible] si è fermato. Notevoli i danni alla carrozzeria riportati dal bus dell'Arfea. [m. d.]

Massimo Andreis, 24 anni

Bistagno

Si è impiccato il barbiere

ACQUI TERME. Si è ucciso, impiccandosi alla ringhiera del balcone, [illegible] una casa che stava facendo costruire in collina, a Castelletto d'Erro.

Vincenzo Patti, 49 anni, abitava ad Acqui in via Fatebenefratelli e svolgeva l'attività [illegible] barbiere a Bistagno.

L'altra sera, non [illegible] rientrato [illegible] casa e la moglie, preoccupata, si era rivolta ai carabinieri per sapere che cosa gli fosse successo: inutili si [illegible] rivelate le prime ricerche che ieri, nel primo pomeriggio, si sono dirette verso la casa che Vincenzo Patti stava facendo costruire [illegible] Castelletto D'Erro, sul versante di una collina [illegible] Bistagno.

La moglie, accompagnata da una conoscente, ha scoperto che Vincenzo Patti si [illegible] impiccato, utilizzando [illegible] corda che aveva legato alla ringhiera di un balcone.

Sulla vicenda i carabinieri [illegible] Bistagno hanno [illegible] un'inchiesta: sembra che Vincenzo Patti, ultimamente soffrisse di crisi depressive. [r. al.]

Ad Acqui movimentata caccia all'uomo con sparatoria e auto speronate

Inseguimento tra le colline

Dopo uno scontro, in centro, si dà alla fuga tallonato da una vettura dei carabinieri. Raggiunge Moirano, poi Madonnalta: bloccato all'Iper Alpa. Ieri, subito condannato

ACQUI TERME. Un incidente stradale, poi l'inseguimento con sparatoria fra le colline e infine l'arresto.

Protagonista Vittorio Pistone, 49 anni, Montechiaro, in regione Gaggioni 1. L'altra mattina verso le 11,30, alla guida della sua «Thema», si è scontrato, all'incrocio tra via Mariscotti e via Casagrande, con [illegible] «Golf» condotta da un carabiniere in servizio alla stazione di Acqui.

Nulla di grave, ma nei pressi c'era un'auto «civetta» [illegible] carabinieri con due militari a bordo, che si è avvicinata per vedere cos'era successo. Nella confusione Pistone, [illegible] salito [illegible] scatto sulla sua auto ed è fuggito a tutta velocità.

L'auto, inseguita dai carabinieri ha imboccato la centralissima via Mariscotti, per poi dirigersi [illegible] il complesso polisportivo di Mombarone. I militari hanno tentato [illegible] più riprese di fermare la «Thema», agitando [illegible] paletta d'ordinanza e gridando più volte: «Fermati, carabinieri». Ma dall'auto in fuga nessun segn[illegible] di [illegible] Allora gli inseguitori hanno sparato alcuni colpi di pistola ai pneumatici della vettura, impegnata in una folle [illegible] in salita.

Dopo gli spari [illegible] parso per un momento [illegible] Pistone avesse deciso di fermarsi, ma dopo una [illegible] accellerata la «Thema» [illegible] speronato [illegible] «Uno» dei carabinieri, che però non hanno desistito. Raggiunta la frazione Moirano, il fuggitivo si è lanciato nella ripida discesa che conduce in regione Madonnalta, percorrendo a grande velocità la tortuosa strada comunale di valle Benazzo. L'inseguimento è terminato nei pressi dell'Iper Alpa, quando la macchina dei carabinieri è riuscita [illegible] tagliare la strada alla «The[illegible]. Vittorio Pistone è stato arrestato [illegible] portato in [illegible]

Ieri mattina l'uomo è stato condotto davanti al pretore di Acqui per rispondere di violenza [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale. «Mi sono preso paura [illegible] sono scappato, anche perché avevo dei soldi con me e il mangiare dei miei operai» ha raccontato al giudice Vittorio Pistone, che [illegible] Montechiaro è titolare di una piccola impresa [illegible] costruzioni. Ha sostenuto di [illegible] aver riconosciuto i carabinieri in borgh[illegible] Anche se questi, come è stato spiegato al processo, hanno cercato in tutti i modi di qualificarsi.

Vittorio Pistone, difeso d'ufficio dall'avvocato Enrico Piola, ha patteggiato una pena di otto mesi di reclusione con la condizionale più un'ammenda di 140 mila lire. Quindi è stato rimesso in libertà. [r. al.]

[illegible]

Violentata tutta la notte

VOGHERA. Assume contorni sempre più precisi il dra[illegible] subi[illegible] da M.M., casalinga di 20 anni, violentata per tutta la notte da tre uomini. Il fatto si è verificato a Pizzale, un piccolo centro nei pressi di Voghera tra le due e le cinque del mattino di giovedì scorso. I tre violentatori sono muratori rispettivamente di 23, 25 e 26 anni, abitanti a Voghera. Uno di loro conosceva la ragazza e, grazie [illegible] questa circostanza, con uno stratagemma i tre sono riusciti ad entrare nell'appartamento della casalinga. A turno, dopo averla prima minacciata [illegible] un martello e poi malmenata, hanno violentato la donna che, in stato di choc, si [illegible] subito dopo presentata dai carabinieri fornendo gli elementi per identificare uno dei tre uomini e sporgendo denuncia. Immediatamente sono scattate le indagini che hanno portato alla denuncia per [illegible] momento a piede libero di G.R. 26 anni, C.F. [illegible] anni e S.P. [illegible] anni. Nell'abitazione di uno [illegible] loro è stato anche ritrovato un videoregistratore ed altri oggetti rubati alla donna. Il fatto ha destato notevole preoccupazione tra gli abitanti di Pizzale, un piccolo comune dedito prevalentemente all'agricoltura. [d. sa.]

Si accusa

«L'ho uccisa» Ma non è vero

SAN GIORGIO MONFERRATO. Si presenta ai carabinieri [illegible] si autoaccusa: «Ho ucciso mia moglie». Scattano gli accertamenti e, dopo alcune ore, l'uomo viene denunciato [illegible] piede libero, ma non per omicidio volontario, bensì per autocalunnia. Infatti Giuseppina Visio, 55 anni, moglie separata di Ferdinando Copeta, anch'egli cinquantacinquenne, abitante a San Giorgio, in via Castello 3, sta benissimo. Lo hanno accertato i carabinieri [illegible] Rosignano messi in allarme dai colleghi di Monreale (Palermo).

Copeta, carpentiere, con precedenti penali, a volte alza il gomito. Non [illegible] escluso che quando [illegible] è presentato ai carabinieri di Monreale [illegible] fosse molto lucido. Con la moglie, da cui vive separato da tempo, i rapporti sono tesi. Quindi ha pensato bene di autodenunciarsi di [illegible] uxoricidio mai commesso. Ha spiegato di aver ucciso la donna e di aver lasciato il cadavere a San Giorgio. Ma la presunta morta ha rassicurato di persona i carabinieri. [s. m.]

ANDAR PER SAGRE

[illegible]
Dal raviolo casalingo alla trippa

Quinta sagra del raviolo casalingo a Francavilla Bisio. Il servizio ristorante s'inizia alle [illegible] e non propone solo ravioli, [illegible] pappardelle ai funghi, grigliata, trippe e altro. Alle 21, si danza con il complesso [illegible] Bon Bon. L'occasione ha creato un nuovo arredo urbano a base di piante e fiori per abbellire piazze [illegible] cortili. Oggi alle 15 sfilata di auto d'epoca. Alle 21 in piazza karaoke aperto a tutti.

BORGORATTO
Grigliata di pesce e disco music

Prosegue la festa patronale di Borgoratto. Oggi serata dan[illegible] con musiche degli Anni Sessanta a oggi. Domani grigliata di pesce e si potrà ballare di[illegible] music.

V[illegible]
C'è il «disnà dal dì dlà festa»

Anche a Vignale prosegue la festa patronale. Oggi la Pro loco propone il «disnà dal [illegible] dlà festa», pranzo con i piatti tradizionali di questa ricorrenza. In serata si balla [illegible] liscio con l'orchestra Blue Stars. Domani nella chiesa parrocchiale appuntamento con la musica classica. L'organista Dino Barni presentrà alcune composizioni celebri di Frescobaldi, Mozart e altri.

SEZZADIO
Giochi agricoli [illegible] poi per bambini

Nel quadro del programma dei Giochi [illegible]ei rioni 93, organizzati a Sezzadio da un comitato in collaborazione [illegible] il Comune, la nuova Pro loco e il moto club Pegaso, oggi alle 17 sono in programma «giochi agricoli» e alle 21,30 giochi per bambini. Domani alle 21 gara di biliardo e gara alle carte.

[illegible] DI QUA[illegible]
Sfilata canina e videodiscoteca

Videodiscoteca Music system [illegible] e domani, alle 21, nella frazione Serra di Quattordio. Oggi alle 14,30 quarta rassegna canina 3º Trofeo Lagor.

VALLE S. BARTOLOMEO
Alle 20 si cena con gli agnolotti

Prosegue a Valle S. Bartolomeo l'Agosto vallese-sagra dell'agnolotto. Si cena alle 20 e poi si d[illegible] stasera con l'orchestra Walter d'Angelo, domani con I Cardinal.

ALLUVIONI CAMBIO'
In festa con il rock dei Reduci

C'è [illegible] rock dei Reduci questa sera ad Alluvioni Cambiò, alla sagra dei giovani. Ingresso gratis.

OLIVOLA
Sfilata di auto d'epoca e karaoke

[illegible] conclude oggi a Olivola la festa in famiglia, organizzata da un gruppo [illegible] abitanti che per

ROSIGNANO
Si elegge la più bella [illegible] paese

A Rosignano serata di danze con la Music system. Sarà anche eletta miss Rosignano 1993. Domani sul palco di piaz[illegible] Faletti, nella serata dedicata allo sport, salirà l'orchestra dei Reduci, che proporrà un revival degli Anni Sessanta e Settanta. Durante la serata saranno distribuiti agnolotti e vini tipici.

MOMBELLO
Cenone in piazza a base di pesce

Si conclude oggi a Mombello la festa patronale organizzata dal comitato festeggiamenti. Alle 20 cenone in piazza [illegible] base di pesce. Alle 21 ballo liscio [illegible] l'orchestra di Alvaro [illegible] Croce. L'ingresso è libero.

BASALUZZO
Processione, poi danze [illegible] piazza

Fiera e festa patronale di San Gioacchino [illegible] Basaluzzo. Oggi alle 17 tradizionale processione con [illegible] santo e banda musicale, alle 21 danze. Martedì fiera.

SUARDI
I dilettanti alla ribalta

Giornata conclusiva, oggi, per la festa patronale [illegible] Suardi, intitolata a San Bartolomeo. Alle 16,30 sono in programma giochi per bambini e ragazzi; alle 21,30 salgono sul palco i dilettanti: cantanti, cabarettisti e imitatori, chiamati [illegible] esibirsi [illegible] meglio per una serata di gloria e di premi.

ROCCA GRIMALDA
Liscio ed esibizione [illegible] ballerini

Prosegue [illegible] festa de l'Unità alla frazione San Giacomo di Rocca Grimalda. Dalle 19,30 funziona [illegible] ristorante; alle 21, danze con l'orchestra spettacolo Superliscio, con la partecipazione dei mini-ballerini del gruppo Kontiky di Alessandria.

[illegible]
Gastronomia alla festa rossa

Nel p[illegible] di piazza Castello, ad Ovada, continua la festa in rosso di Rifondazione comunista, con gastronomia e serate danzanti.

VIGUZZOLO
[illegible] Colle merenda [illegible] giochi

A San Bartolomeo [illegible] colle, a Viguzzolo, oggi [illegible] festeggia il patrono con una messa e la tradizional[illegible] In programma giochi per bambini.

REPORTAGE — ALLARME ECOLOGICO

Grognardo, vengono massacrati da «turisti» durante i weekend sul greto del Visone

Lo sterminio dei gamberi di fiume

Indice della purezza delle acque, sono ormai diventati una rarità. Specie protetta, sopravvivono ancora nelle zone più impervie. E' in agonia anche il torrente: «Per quattro chilometri resta soltanto la ghiaia»

GROGNARDO. Più su, verso Ponzone, [illegible] le pietre del torrente Visone, ci [illegible] i gamberi [illegible] fiume. Ormai una rarità. Pescatori esperti, ma troppo giovani, dicono di averne solo sentito parlare, come si narra qualcosa [illegible] fiabesco, magico, purtroppo mai visto.

Sinonimo di ambiente incontaminato, questi crostacei popolano anche qualche [illegible] più impervia della Val Borbera, lo Scrivia tra Cassano e Villalvernia, [illegible] Lemme tra Basaluzzo e Francavilla, e il rio Lagoscuro, vicino a Stazzano.

Simili al maschio dell'aragosta, ma più piccoli (dieci-dodici centrimetri), i gamberi di fiume sono altrettanto prelibati. Una golosità che spinge alla ricerca, avida e affannosa, gruppetti [illegible] turisti, pronti [illegible] sfidare l'asprezza dei cammini lungo [illegible] torrente, i controlli intensi [illegible] le multe delle guardie ecologiche.

Una strage. Lungo il Visone, [illegible] racconta come, in assolati weekend, i gamberi - specie protetta - vengano catturati [illegible] poi fatti arrostire sul greto. Una rovina forse peggiore dell'alluvione che [illegible] metà Anni [illegible] distrutto il loro habitat, poi lentamente rigenerato nonostante la quasi totale mancanza di un'efficace politica ambientale. La presenza di questi crostacei è indice di purezza delle acque. Il loro massacro è simbolo d'inciviltà, indizio di tempi più cattivi.

Ancora più a monte, quasi alla sorgente, ci sono i resti di una barriera corallina, sottoposta ad accurati studi geologici. Ma anche qui - come per lo sterminio dei gamberi - è arrivato il teppismo, armato di scalpelli, [illegible] ferire irrimediabilmente le [illegible] a caccia di fossili marini.

«Ma anche altri gravi fatti contribuiscono [illegible] deturpare [illegible] torrente - dice Virginio Lesina, presidente dell'Associazione vallate Visone e Caramagna -. In alcuni tratti, [illegible] d'acqua è ridotto a un rigagnolo, comunque insufficiente a mantenere in vita la fauna. In altri, addirittura scompare e resta solo un deserto di ghiaia».

Anche il Visone, quindi, s'inserisce nella triste mappa dei torrenti in agonia d'estate. Si affianca all'Orba che, in [illegible] da località Retorto, ha g[illegible] subito la moria di milioni di pesci; allo Scrivia, [illegible] alle [illegible] ai salvataggi delle guardie del servizio caccia e pesca provinciale, nel Tortonese; al Lemme che aveva fatto [illegible] per primo l'allarme siccità; all'Erro, già considerato a rischio tra Melazzo e Cartosio, e che subirà un collasso [illegible] non ci [illegible] pioggia nei prossimi giorni.

«Il letto del Visone è desolatamente prosciugato - aggiunge Lesina - nei quattro chilometri finali, tra località Griglia e la confluenza [illegible] il Bormida. E la situazione peggiora di giorno in giorno». L'associazione, costi[illegible] fa, raggruppa ambientalisti di Prasco, Visone, Grognardo, Morbello [illegible] Ponzone: recentemente ha contribuito, [illegible] milione, [illegible] un'accurata ricerca dell'Ateneo di Alessandria sugli insetti che vivono lungo il torrente; un analogo intervento [illegible] previsto anche per uno studio idrogeologico, svolto dall'Università di Genova.

Soprattutto, però, l'associa[illegible] ha diffuso l'allarme per la [illegible] del Visone, con comunicati a Regione e Provincia.

Oltre alle condizioni climatiche, anche in questa vallata, incidono sulla mancanza di scorrimento [illegible] «corso minimo vitale» i prelievi d'acqua per rifornire gli acquedotti civili e rurali. «Manca una politica [illegible] bacino - conclude Lesina - per uno sfruttamento razionale dell'acqua che garantisca la salvaguardia ambientale».

Anche lungo il Visone, nel '92, [illegible] entrate [illegible] funzione le ruspe, sottraendo tonnellate di ghiaia per un piano di «regimazione» [illegible] Genio civile: spianato il letto del torrente, [illegible] scomparse le buche, anche molto profonde, che garantivano una riserva d'acqua per l'estate [illegible] la sopravvivenza della fauna.

Gino Defrancisci

Di forma simile al maschio dell'aragosta, i gamberi di fiume sopravvivono ancora in Val Borbera, nello Scrivia tra Cassano e Villalvernia, nel Lemme [illegible] Basaluzzo e Francavilla, nel rio Lagoscuro vicino a Stazzano

Compleanno d'eccezione a Carbonara Scrivia: le campane [illegible] distesa»

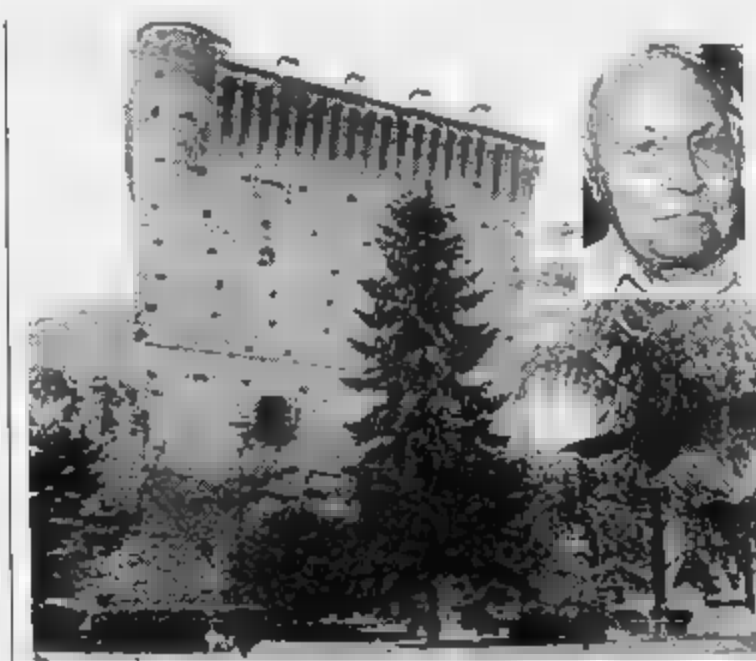
Una sagra con il neocentenario

Fiori al «nonnino» e poi danze per il patrono

CARBONARA SCRIVIA. Duplice ricorrenza oggi in paese: [illegible] si celebra la patronale di S. Rocco, si [illegible] festa per il compleanno [illegible] di Francesco Rossi (alle 12 le campane [illegible] distesa).

Per la festa [illegible] nonnino, [illegible] Soms ha fatto confezionare [illegible] gigantesco mazzo di fiori, men[illegible] la giunta ha preparato [illegible] targa ricordo. Rossi gode di buona salute, anche [illegible] ha qualche difficoltà motoria. [illegible] nonnino è accudito [illegible] tempo dalla figlia Planina.

Attorno [illegible] Rossi oggi si riuniranno i quattro figli superstiti, nipoti e pronipoti. Il sindaco Renzo Ferretti gli consegnerà invece la targa ricordo, mentre il parroco del paese, don Lino, impartirà la benedizione.

In paese prosegue intanto la festa patronale. Stasera e domani si balla [illegible] domani mattina alle 10 sono previsti giochi in piazza. [e. r.]

Paese in festa. Uno scorcio di Carbonara e il neocentenario Francesco Rossi

Domani alle 21,30

Fuochi d'artificio sullo Scrivia [illegible] Castelnuovo

[illegible] SCRIVIA. La festa patronale di S. Desiderio prosegue stasera con danze in piazza con l'orchestra [illegible] Bruno d'Andrea, mentre domani sarà la volta di Learco Gianferrari, della Vip discoteque e del karaoke. L'attrazione più attesa [illegible] però in programma domani sera, verso le 21,30: è il tradizionale spettacolo di fuochi artificiali sulle rive dello Scrivia.

E' un appuntamento che ogni anno richiama più di 10 mila persone. Da circa duecento mortai sistemati sul greto del torrente partiranno i «botti», per esplodere in cielo formando figure molto suggestive.

Quest'anno lo spettacolo è curato dalla Pyreworks Parente, [illegible] ditta molto nota nel settore e che opera in ambito internazionale. Ad esempio, ha allestito la festa del Redentore a Venezia e si [illegible] occupata dei festeggiamenti patronali a Sanremo. [e. r.]

Cartacce [illegible] plastica lungo i viali: la giunta si affida alla Comunità dell'Usl

Giardini puliti da ex «tossici»

E cresce la protesta. Ma dal Municipio: «Il Comune non ha colpa. Piuttosto è segno di maleducazione». Lamentele anche in periferia per la miriade di discariche abusive

CASALE. I giardini pubblici so[illegible] sempre più sporchi, e invasi dai rifiuti. La cattiva abitudine di abbandonare cartacce e pla[illegible] lungo i viali [illegible] negli spazi verdi - luoghi dedicati alla so[illegible] e al riposo, soprattutto durante l'estate - sta rovinando anche queste oasi, in città.

E aumentano le proteste dei casalesi per la pessima condizione dei giardini. «Da tempo provo disagio [illegible] pa[illegible] dei giardini della stazione - dice l'insegnante Rita Cavagnoli -. Ci sono zone disseminate, in certi giorni, da rifiuti di ogni tipo. Dalle scatolette alle lattine di bibite, alle borse di plastica. Evidentemente, c'è gente [illegible] va ai giardini a pranzare o a far merenda e poi lascia tra il verde tutta quella immondizia».

«Ho sgridato un giovane - dice una ecologista - che ho visto mangiare [illegible] gelato e [illegible] buttare per terra lo scodellino, anche se a pochissimi metri c'era [illegible] cestino dei rifiuti. E' indecente che non ci [illegible] il [illegible] rispetto per il verde pubblico». E aggiunge: «Questa volta non [illegible] no "colpe" da addebitare al Comune. Anche perché ritengo [illegible] non siano per necessari sistemi repressivi. E' solo questione di buona educazione. Tanto più che ai giardini, come [illegible] quasi tutte le vie della città, ci sono i cestini installati dal Comune, e da tempo vengono svuotati con regolarità».

Il fatto [illegible] gettare cartacce [illegible] plastica dove capita sembra es[illegible] diventato un'abitudine per molti. Anche in campagna, e nei fossi alla periferia della città, spesso [illegible] abbandonati sacchi di rifiuti: una sorta di mini discariche abusive.

Spesso sono rifiuti domestici che potrebbero con facilità [illegible] buttati nei cassonetti: comunque, c'è chi continua [illegible] gettarli nella prima area verde che trova, dimostrando il suo grado [illegible] maleducazione e inciviltà.

Intanto, anche per cercare di risolvere gli inconvenienti legati alla sporcizia dei giardini, il Comune ha firmato una con[illegible] con il centro di pronta accoglienza dell'Usl 76 che in [illegible] Lanza ospita ex tossicodipendenti. A loro, suddivisi in gruppi, [illegible] prossimo autunno sarà affidato l'incarico [illegible] re gli spazi verdi, e soprattutto i giardini della stazione. Un altro gruppo di [illegible] tossicodipendenti collaborerà invece alla catalogazione dei libri in biblioteca: un lavoro a favore [illegible] collettività, completamente gratuito.

Tino Ferraretti

TRAFFICO DEVIATO

Trasloco in lavanderia

CASALE. Rivoluzione per il traffico automobilistico, domani mattina, nel popoloso quartiere [illegible] Porta Milano, vicino alla Caserma Nino Bixio che ospita il battaglione fanteria Casale. Dalle 7,30 alle 12,30, sarà completamente chiusa [illegible] traffico via Fiume, fino all'altezza [illegible] via Palestro. La chiusura è stata ordinata dagli uffici Viabilità del Comune e sarà fatta rispettare dagli agenti della polizia municipale. Il [illegible] di [illegible] non sarà percorribile per tutta la mattina, perché un esercizio commerciale, la Lavasecco Lory, dovrà trasferire grossi macchinari per il lavaggio che comporteranno l'uso di strumenti di carico molto ingombranti. Per evitare difficoltà nel trasporto e pericolo per i veicoli, [illegible] Comune ha deciso il divieto [illegible] transito. Non [illegible] saranno comunque difficoltà per il traffico che verrà deviato [illegible] le vie laterali. La circolazione riprenderà normalmente, non appena le operazioni [illegible] carico e trasporto dei macchinari saranno completate, comunque [illegible] le 12,30. [t. f.]

«Bocconi» nella riserva tartufigena di Val Bariello

Montechiaro, allarme per le esche al pesticida

MONTECHIARO. «Forse mi sbaglio, ma sono sicuro che lo rifaranno»: Italo Molino, presidente del Consorzio tartufi Valle Bariello, prevede tempi duri. [illegible] quando, quattro giorni fa, qual[illegible] ha cercato di avvelenare i cani dei «trifolao» gettando esche [illegible] «diserbante» nell'area protetta, [illegible] clima in zona si è d'un tratto surriscaldato.

A fare la scoperta è [illegible] lo stesso Molino, impegnato [illegible] addestrare nella ricerca [illegible] tartufi i suoi quattro cani. «Ad un tratto due [illegible] loro hanno trovato qualcosa in un fosso e l'hanno addentato: erano "bocconi" contenenti veleno per topi e pesticidi. L'ho scoperto più tardi, portando i cani dal veterinario. Per fortuna si sono salvati».

Le [illegible] avvelenate [illegible] state gettate nel versante [illegible] riserva che [illegible] su Cortanze (la maggior parte dell'area protetta, grande circa 20 ettari, [illegible] estende [illegible] Montechiaro). «Chi le ha [illegible] conosce bene la zona, sa [illegible] quello è un posto riparato - indi[illegible] Molino - insomma voleva [illegible]rodurre un gra[illegible] danno, e per poco non ci ri[illegible] Dopo aver portato i cani dal veterinario, [illegible] voluto ritornare nella riserva: in quello stesso fossato ho [illegible] altre sette esche avvelenate».

L'episodio è stato [illegible]gnalato ai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta. Intanto si fanno le prime ipotesi sulle responsabilità dell'accaduto. [illegible] stato qualche libero cercatore: qualcuno cioè che [illegible] può accedere nella nostra riserva - azzarda Molino - da quando, 15 [illegible] fa, il nostro Consorzio è stato costituito, non [illegible] fatti simili. Ma a Montechiaro, in un'altra zona, qualche anno fa erano stati avvelenati parecchi cani da tartufo».

Il timore di Molino è anche la paura [illegible] altri «trifolao» del Consorzio Valle Bariello, che complessivamente riunisce una quindicina [illegible] cercatori. C'è chi invoca [illegible] vigilanza più stretta da parte delle Forze dell'ordine e chi [illegible] di organizzarsi in squadre autonome. «E' difficile controllare quel che succede in riserva - ammette Molino, a capo del Consorzio dalla [illegible] costituzione - c'è gente che arriva da Cortanze, Montechiaro, Cunico e dagli altri paesi vicini». Sulla riserva [illegible] Bariello negli ultimi anni [illegible] caduta l'attenzione [illegible] «Servizi Ecologici», che vorrebbe allestire una discarica. Il progetto ha sollevato l'opposizione della Valle Versa.

Laura Nosenzo

Timori per l'incolumità dei cani da trifole

Terruggia, arrestato il giovane già denunciato perché spacciava hashish durante il lavoro

Bloccato con cocaina il «pusher» d'azienda

La droga nascosta sotto il cambio dell'auto e nel portachiavi

[illegible] Pigino, 23 anni

CASALE. Il giovane operaio ca[illegible]stano Massimiliano Pigino, [illegible] anni, di Donnaz, ma abitante a Terruggia, nella grande cascina dei nonni, in strada Boscarolo, in poco tempo ha fatto un «salto di qualità»: nel novembre dello scorso anno, i carabinieri lo [illegible] denunciato perché spacciava hashish alla «Framec», la fabbrica dove lavora. L'altra notte la polizia lo ha in[illegible] arrestato per detenzione a scopo di spaccio di cocaina.

Insomma, è passato dal «fu[illegible] [illegible] «sniffata». I poliziotti gli hanno sequestrato undici grammi di cocaina e un paio [illegible] grammi di hashish. Ora il gio[illegible] è rinchiuso nel carcere di Vercelli, in attesa di essere interrogato [illegible] magistrato.

Pigino è stato fermato durante un controllo, l'altra notte, nell'ambito del vasto servizio provinciale di prevenzione, ordinato dalla questura.

Da tempo l'operaio era tenu[illegible] d'occhio. [illegible] conoscevano i suoi movimenti nel giro della droga. I carabinieri, nell'autunno dello scorso anno, lo avevano perquisito in fabbrica e, nel marsupio, gli avevano trovato una quindicina di grammi di hashish, già diviso in stecchette, pronto per essere smistato.

A gennaio, l'imputato aveva patteggiato la pena a due mesi e [illegible] giorni di reclusione, oltre a [illegible] mila lire [illegible] multa. [illegible] la condanna non è [illegible] deterrente. Il giovane era stato [illegible] perquisito a maggio, ma con esito negativo.

L'altra notte, invece, i poliziotti gli hanno trovato la cocaina nascosta sotto la protezione [illegible] plastica del cambio della sua «Uno» e nel portachiavi. Nel marsupio, l'hashish. Poi, durante la perquisizione in casa, un bilancino per pesare le dosi e due taglierine. [s. m.]

Gabiano, 44 anni

Infermiera si uccide con la pistola

GABIANO. Un'infermiera si [illegible] tolta la vita sparandosi [illegible] colpo di pistola alla testa. E' Maria Piacentino, [illegible] anni, abitava a Gabiano, in via Monte Colombo [illegible] con il marito e il figlio [illegible] 14 anni. E' stato proprio il ragazzo [illegible] scoprire il cadavere.

I carabinieri [illegible] Gabiano han[illegible] trovato uno [illegible] lasciato dalla donna. Pare che l'infermiera temesse [illegible] essere affetta da un male incurabile. La don[illegible] lavorava alle Molinette [illegible] Torino. Si sarebbe sparata con [illegible] pistola calibro 22, regolarmente denunciata, di proprietà [illegible] marito. [s. m.]

Incontro ieri ad Asti del senatore Rabino con coltivatori e raccoglitori per definire l'iter romano

Nuove leggi per i funghi e i tartufi

Le norme nazionali [illegible] «quadro» per quelle regionali: [illegible] e quando si potrà entrare nei terreni privati Libera raccolta a tutti (muniti di tesserino). I veementi trifolao, in polemica tra loro [illegible] le autorità

ASTI. In arrivo nuove leggi per funghi e tartufi: per il primo [illegible] pregiati prodotti spontanei dei boschi italiani, la normativa è già pronta, mentre per i secondi c'è al momento solo un disegno di modifica dell'attuale legge 752, che attende ancora molti ritocchi. Il senatore democristiano Gianni Rabino ieri mattina ad Asti ha voluto incontrare i rappresentanti delle categorie interessate [illegible] coltivatori diretti alle associazioni di raccoglitori), per illustrare la prima legge e chiedere suggerimenti sulla trattativa romana che chiuderà l'iter della seconda.

La legge sulla raccolta [illegible] funghi agirà come «quadro» per le singole normative regionali: infatti sarà compito degli enti decentrati stabilire nel dettaglio come e quando i raccoglitori possono entrare nei boschi e nelle proprietà private. [illegible] ricordare - ha detto Rabino - che per le zone di montagne [illegible] marginali i funghi sono un patrimonio che rende [illegible] mente».

La legge consente la libera raccolta a tutti (se muniti dell'apposito tesserino), prevede i controlli da effettuarsi [illegible] carico della Regione, la collaborazione delle Usl [illegible] un censimento del patrimonio di ogni zona. Non [illegible] una responsabilizzazione dei cercatori (rappresentati alla riunione dal gruppo Camisola di Asti), che avranno «alcuni compiti specifici inerenti alla salvaguardia [illegible] patrimonio di funghi epigei». E' stata anche messa [illegible] punto una tutela [illegible] consumatore dalle possibili frodi in commercio.

Discorso molto più complesso e [illegible] pacato per i tartufi: sebbene l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, abbia indetto la riunione per «ascoltare pareri costruttivi», come ha precisato in apertura, spesso ha faticato a contenere i veementi trifolao, che non hanno perso occasione per polemizzare tra loro e con le «autorità». Il disegno [illegible] legge nazionale presentato da Rabino prevede anche in questo caso deleghe alle Regioni in materia legislativa.

«Stiamo cercando di raccogliere pareri per trattare a Roma - ha detto Rabino rivolto alle associazioni - e incontri come questo [illegible] audizioni per invitarvi a prep[illegible] suggerimenti e modifiche, restando ferma la volontà [illegible] valorizzare il tartufo [illegible] incrementare il settore, che [illegible] può più essere abbandonato a se stesso». Il nodo da sciogliere per il Piemonte pare essere quello della raccol[illegible] su [illegible] privati (quasi la totalità), che ci porrebbe in svantaggio sulle altre Regioni che hanno [illegible] disposizione più ampie superfici demaniali.

Tra gli altri punti [illegible] nella discussione, quello delle piante micorrizate. Ercole Concetti dell'Associazione trifolao liberi cercatori, ha puntato il dito contro le facili vendite di piante [illegible] elevati costi, che non garantiscono risultati. Pier Antonio Botto dell'Atam ha parlato degli indennizzi dati ai contadini per ogni pianta (oggi sono 20 mila lire) [illegible] sulla necessità che i trifolao si attivino per il mantenimento [illegible] patrimonio sotterraneo del Monferrato.

Contrasti su molti punti, [illegible] tutti concordi su una proposta: dovrà [illegible]e dato più potere alle Province o ai singoli Comuni per gli aspetti operativi e dovrà essere meglio regolamentato il numero dei cercatori, come oggi avviene per la caccia.

Enrica Cerrato

In Piemonte il nodo da sciogliere è quello della raccolta [illegible] tartufi e funghi sui terreni di proprietà privata

---

IL CASO

LA CRISI COLPISCE ANCHE LO SPORT

Estate in piena recessione: sparizione di 8 club prof, nuove regole, eccesso [illegible] offerta

Al raduno dei calciatori disoccupati

Si allenano [illegible] Arona 18 giocatori ancora senza ingaggio

Ad Arona [illegible] sono anche [illegible] Baveni [illegible] trainer del Casale e Mario Tacca che ha giocato nel Novara

ARONA. Hanno sospirato fino all'ultimo in [illegible] di essere chiamati da qualche società, ma non c'è stato nulla da fare. La sparizione di [illegible] club professionistici, le nuove regole che impongono, ad esempio, nel Cnd di schierare entro il 90' tre ragazzi «almeno del '75», la sovrabbondanza di «offerta» hanno mandato in crisi il [illegible] dei «pedatori»: anche per i calciatori [illegible] un'estate [illegible] piena recessione. Due sono le conseguenze più immediate: tanti giocatori a spasso e ingaggi tagliati fino all'osso. Ma è anche il periodo dei ritiri, della preparazione in qualche località collinare, del conoscersi, della ripresa dell'attività dopo le ferie, tutti elementi che per i calciatori sono un poco [illegible] i primi giorni del rientro a scuola per gli studenti («E' il periodo più bello - sottolinea un allenatore -: l'assillo del risultato, gli screzi per la maglia assegnata a un altro, le rivalità sotterranee sono distanti anni luce. Si parla, si scherza, si sta in compagnia, si sogna e attorno c'è tanto entusiasmo»).

E allora eccoli qui in ritiro ad Arona 18 giocatori, una piccola frangia dei 300 e più disoccupati [illegible] pallone, per sognare di essere una squadra vera seguendo la stessa tabella di marcia di qualsiasi club professionistico. All'apparenza, infatti, tutto sembra uguale a ciascun inizio [illegible] stagione: la sede è l'hotel Atlantic di Franco Bertalli, ovvero «un nome, una garanzia», visto [illegible] [illegible] parecchie estati è solita ospitare numerosi raduni di club di C1 e C2, [illegible] terreno di allenamento [illegible] il Comunale di [illegible] messo a disposizione dal sindaco Paolo Cumbo, la tabella di marcia quella tradizionale (mattina dedicata alla preparazione fisica, pomeriggio sul campo), l'elenco delle amichevoli cospicuo (il 28 a Meina con una selezione del Lago Maggiore, il giorno dopo ad Arona con l'Iris Oleggio, il 1° settembre con lo Sparta).

Addirittura gli allenatori (in attesa di una sistemazione pure loro) sono tre: Bruno Baveni, per anni autentico «mago» del Casale, Carlo Soldo e Pietro Villa (quest'ultimo si dedica in particolare ai portieri) mentre a correre nei boschi attorno ad Arona e all'inseguimento del pallone è una [illegible] [illegible] tutto rispetto: i portieri Bernaudo e Passaretta (ex Pro, Vigevano, Châtillon); i difensori Bergandi (in passato tra l'altro [illegible] Leffe e Corsico), Tacca (Novara [illegible] Legnano), Butti (Vicenza, Barletta, Palermo, Genoa, Casale), Tolasi (Foggia, Pergocrema, Sanremese, Legnano), Izzo (l'anno scorso a Casale), i centrocampisti [illegible] Lavelli (Legnano), Delli Carri (Bellinzago, Pro Vercelli, Borgosesia, Gallaratese), Sapienza (Legnano, Chievo, Aosta), Solinas (Pro Patria, Carcarese, Poggibonsi, Sestese, Sammargheritese), Vecchio (Sampdoria, Albenga, Baracca Lugo, Messina), Ottanelli (Suzzara) e Galezzi (Asti, Cosenza), [illegible] punte Franzin (Casale), Tornari (Valenzana), Visca (Genoa, Casale) e Mariani (Pro Patria e Carcarese).

«Sembriamo [illegible] formazione autentica tanto facciamo sul serio. Probabilmente con un bomber di ruolo riusciremmo a figurare ai primissimi posti [illegible] Cnd o a lottare per la salvezza in C2 - dicono un paio di ragazzi -. Il problema è che quando rientri in camera la sera ti accorgi [illegible] sei [illegible] [illegible] contratto e che il telefono non è suonato». Ma di tempo per una chiamata ce n'è ancora: la stagione è agli inizi e per i club che fossero intenzionati a rinforzarsi ecco pronto il numero dell'Atlantic: 0322-46521.

Roberto Eynard

Concerto gratuito questa sera

Volpedo, Lauzi canta in piazza

Amato dal pubblico. Bruno Lauzi ospite d'onore stasera alla festa di Volpedo

VOLPEDO. Sarà Bruno Lauzi l'ospite d'onore della festa di Volpedo. Il concerto del popolare cantautore genovese è stato fissato per questa sera, in piazza Libertà.

Quello di stasera è un appuntamento interessante per riscoprire le sonorità del piccolo e simpatico artista ligure, favorito dal fatto che l'ingresso [illegible] concerto è gratuito.

Oltre all'appuntamento con Bruno Lauzi, la festa di Volpedo ha [illegible] cantiere un altro meeting musicale che sicuramente richiamerà spettatori. Per dopodomani, martedì, in cartellone è stata inserita una serata danzante che vedrà la presenza, sempre sul palcoscenico di piazza Libertà, dell'orchestra di Enrico Traverso. E come ospite ci sarà il cantante Santi[illegible] Rocchetti, [illegible] voce che fu molto nota nel panorama musicale nazionale negli Anni Settanta. [d. aa.]

Molare, oggi un curioso festival in margine alla sagra

Sfida all'ultimo urlo

I concorrenti dovranno gridare: «polenta». Intanto in piazza sarà servito un gigantesco polentone. Una mostra di foto d'epoca

MOLARE. Dopo un'intera setti[illegible] di festeggiamenti (con le «Polentiadi» vinte dalla squadra della Pro loco di Rocche [illegible] solo punto di vantaggio su quella di Molare), la tradizionale «sagra del Polentone» avrà oggi pomeriggio il suo momento culminante. Con lo scodellamento in piazza [illegible] una [illegible] polenta [illegible] con il curioso «festival dell'urlo».

Intanto, dalle prime ore del mattino nelle strade del paese è [illegible] un'invasione [illegible] bancarelle, che offriranno ai turisti ogni sorta di oggetto o prodotto caratteristico dell'Ovadese.

Interessante è anche la mostra fotografica «Uno sguardo nel tempo», nella sede della Pro loco: [illegible] oltre cento immagini. Alcune risalgono a cento anni fa e molte ritragg[illegible]o aspetti di una vita della campagna, per certi aspetti, ormai dimenticata. C'è anche una rassegna di cartoline pubblicitarie.

Alle 14, è prevista la presentazione e la sfilata del gruppo di esperti cuochi che daranno poi subito vita alla complicata «cerimonia» della cottura della polenta [illegible] gigantesco calderone. Il pentolone sarà manovra[illegible] da una potente gru e alle 17 [illegible] punto verrà scodellato il polentone.

Mentre i cuochi saranno [illegible] prese con i loro lunghi mestoli, ci sarà la possibilità di seguire un'originale gara, il «festival dell'urlo», alla seconda edizione e che ottenne molto successo lo scorso anno. I concorrenti dovranno esibirsi con due urli, uno a tema obbligato e cioè la parola d'ordine della giornata molarese: «polenta»; l'altro a tema libero. La potenza [illegible] verrà misurata da esperti, con l'aiuto di speciali apparecchiature, e si terrà [illegible] anche delle valutazioni espresse di due giurie.

La cottura della [illegible] polenta s'inizierà in piazza alle 14 e alle 17 in punto con l'aiuto di una gru verrà scodellata e servita al pubblico. In settimana si sono invece concluse le Polentiadi: ha vinto la squadra della Pro loco di Rocche

Lo scorso anno il primato era stato conquistato dall'insegnante ovadese Claudio Bruz[illegible] consigliere comunale dei Verdi. Bruzzone nel frattempo è divenuto assessorre: qualcuno si chiede se le accalorate discussione in giunta gli sono servite di allenamento per difendere il titolo.

Infine, sia a mezzogiorno sia a [illegible] giardini [illegible] piazza Marconi funziona il ristorante che propone piatti tipici. Di sera si danza con gli Hermosita.

Renzo Bottero

[illegible]

CURIOSITA'

Si elegge «Miss culetto d'oro»

«Miss culetto d'oro» sarà eletta questa sera alla discoteca K2 di San Giuliano Vecchio. Divertirsi appagando lo sguardo [illegible] il principio della manifestazione, organizzata dall'agenzia Valter Olivero.

BELLEZZA

[illegible] passerella [illegible] Montecastello

Fa tappa oggi [illegible] Bosco di Montecastello «Un volto per il turismo». L'appuntamento con la manifestazione ideata e condotta da Paolo Paoli è alle 22. Per partecipare è sufficiente presentarsi alla segreteria entro le 22: l'iscrizione è gratuita. Oltre alla vincitrice saranno elette due damigelle e miss simpaty: parteciperanno alla finale del 26 settembre al Master. Prossime tappe il 28 a Stazzano e l'8 settembre a Sallco.

FILM ALL'APERTO

La Houston a Casale e Val[illegible]

Il cartellone dei film all'aperto in provincia. All'Ambra di Alessandria, alle 22, oggi «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», domani «Alive. Sopravvissuti», ingresso 6 mila lire. A Casale, a Palazzo Cova, oggi [illegible] 21,45 «Guardia del corpo», [illegible] Kevin Costner e Whitney Houston, domani «Giochi d'adulti», thriller di Alan Pakula, ingresso 6 mila lire. Anche a Valenza, all'Arena Carducci, oggi alle 21,45 c'è «Guardia del corpo», domani sera la commedia «Moglie a sorpresa».

Giacomo Cocola è a Pozzol Groppo

TEATRO DIALETTALE

I Lasaratt recitano a Casei Gerola

Teatro dialettale con i Lasaratt oggi alle 21 nell'ambito della festa de l'Unità a Casei Gerola. La compagnia di artisti oltrepadani è specializzata nell'uso del dialetto più puro come strumento di ironia.

MUSICA GIOVANE

Cocola band a Pozzol Groppo

Chi conosce Giacomo Cocola? Inizialmente voce solista dei Rossovivo, gruppo italiano prodotto da Claudio Cecchetto, il cantante milanese ha in seguito costituito una sua band. Oggi suonerà alla discoteca La Foresta [illegible] Pozzol Groppo. Con Giacomo Cocola, rivelatosi a San[illegible] nel 1986 nelle nuove proposte, suonano: Fabio Balestrieri, chitarrista (diplomatosi a Los Angeles), il batterista Ivano Maggi (insegna al Cpm di Milano), il bassista Eugene Rutherford e il tastierista è Damiano Ruggeri.

Oggi due concerti dedicati al liutaio Morano

Rosignano [illegible] al [illegible] di violini

ROSIGNANO. S'inizia oggi alle 11 la manifestazione «Omaggio a Arnaldo Morano» organizzata dal Comune e dal festival musicale «Cello Mania» di Chiaverano e dedicata a Morano, anziano maestro liutaio rosignanese (ha 82 anni). La manifestazione si apre in municipio con l'inaugurazione della [illegible] strumenti costruiti dallo stesso Morano: una ventina di pezzi tra violini, viole e violoncelli.

In mattinata nella sala del Comune alcuni professori dell'orchestra Rai saranno in paese per esibirsi con gli strumenti di Morano, considerati tra i migliori d'Europa tra quelli costruiti di recente. Saranno eseguite musiche di Mozart e [illegible] celebre quartetto di Ravel.

Arnaldo Morano, [illegible] anni. I suoi strumenti sono ritenuti i migliori in Europa

Alle 17 secondo appuntamento musicale. L'orchestra «Cello Mania» (venti violoncellisti professori e allievi di conservatori del Piemonte e diretta da Giancarlo Gazzani) propone [illegible] concerto classico nel cortile del municipio. Canterà la soprano Cinzia Rizzone. Il concerto sarà ad ingresso libero. In programma musiche di Monteverdi, Telemann, Mozart, Somis, Casals, Villa Lobos.

La manifestazione [illegible] conclude verso le 19, quando il sindaco Ernani Caprioglio con[illegible] gnerà al maestro Morano un riconoscimento del Comune. Verso le [illegible] si chiuderà la [illegible] degli strumenti. [t. f.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA Alessandri[illegible] Tel. (0131) 252.544 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8.000	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Ambra Tel. 252.076 Lire 6000 posto unico Or.: 22	**Pomodori verdi [illegible]** di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]
[illegible] Tel. 234.240	[illegible]
Corso [illegible] Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8.000	**[illegible] Vanishing** di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire 10.000/8000	**La [illegible] oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — [illegible] scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario [illegible]: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del [illegible] '93 V. M. 14 2h' [illegible]
[illegible] Tel. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
CASALE M. [illegible] Vittoria Tel. 0142/452.291 Or.: 16,30 Lire [illegible]	**Lo spacciatore** di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Dram[illegible]**
Cine Poli Tel. 452.081	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 452.816 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una [illegible] star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
NOVI L[illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto [illegible]	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
OVADA [illegible] Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**La bella e la [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: [illegible] incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
SERRAVALLE [illegible] Villa Caff[illegible] Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 L. [illegible]	**Lo sbirro, il [illegible] e la bionda** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
TORTONA [illegible] Tel. 851.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**I signori [illegible] truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]
VALENZA [illegible] Carducci Tel. [illegible] Or.: 21,30 [illegible] posto unico	**[illegible] corpo** di M. Jackson, con [illegible] Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
VOGHERA [illegible] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Orario: 2[illegible] Lire 9000 posto unico	**La lunga strada [illegible]** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3 chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgres[illegible].** Or.: 16,30, [illegible],30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso [illegible]. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladioni di piano.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
[illegible]. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caldo caldo d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ven[illegible]le.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** [illegible]: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. [illegible]. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [illegible]tura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, [illegible] gli utili 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso» [illegible] Dapporto-Brill, Bra[illegible]. Massimini, Castellitto-Maestro, Solenghi, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stag. in abbon. T.S.T. 19[illegible]: dal 2/8 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, [illegible] 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita a[illegible] insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cesena 72, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Fran[illegible]e, Ornella Vanoni. [illegible] e pren. [illegible] da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Gli amori di Susanna**, film
22,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Calc[illegible]**, film

Telecupole
20,30 **Harris Yo il guerriero**
21,30 **Vernice fresca**
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Simbad il marinaio**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Falchi di Rangoon**, film
24 — **Puzzler insanguinato**, film

Telecity
19,30 **[illegible] l'indiano**, telefilm
20,30 **I predoni del Sahara**, film
22,20 **Men**, telefilm
23,20 **Tolerance**, film

Primantenna Supersix
19 — **[illegible] Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Cianuro a colazione**, film
[illegible] **Luci della ribalta**
23 — **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Vagone letto per assassini**, film

Quinta Rete
19 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
[illegible] **La casa nei boschi**, telefilm
20,30 **1/2 litro di rosso per il conte Dracula**, film
22,30 **Fbi**, telefilm
0,30 **Killer Kid**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Catacombs - La prigione del diavolo**, film
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **L'occhio che uccide**, film

Rete [illegible] Tai
20 — **Settegiorni story**, informazione
20,25 **Settegiorni**, informazione
20,50 **La regina Cristina**, film
23 — **Settegiorni**, informazione

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prim[illegible] provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**
23 — **Background**

Telecampione
20,30 **Sfida nell'Antartide**, documentario
21 — **Conoscere per capire - 100 anni di economia italiana**
22 — **Un mondo che cambia**, documentario
22,30 **Crisis**, [illegible]

G.R.P.
19,30 **San Francesco**, telefilm
20,30 **Angel of Vengeance**, film
22,15 **Blood Theatre**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **Cavalleria**, film
2 — **Angel of Vengeance**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **[illegible] di [illegible] Paolo II del 16/8/1993**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu «Homeless»**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La rosa [illegible] Sud**, film
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Un grande amore [illegible] 50 dollari**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Gli occhi del dragone**, film
2,15 **Giudic[illegible] notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Oggi il raduno: nuovo diesse, allenatore è Lesca

Il rilancio del Casale comincia da Robbiano

CASALE. Un «taumaturgo» alla [illegible] del Casale per farlo tornare subito grande. E' Mario Robbiano, profondo conoscitore del calcio piemontese, dove ha vissuto significative esperienze come diesse di Novese, Trino e dello stesso Casale.

Tutti lo ricorderanno quando, nel 1986, aiutò l'allenatore Guido Vincenzi [illegible] allestire una squadra capace di salire dall'Interregionale alla C2.

L'anno successivo, l'allora presidente, Giancarlo Cerutti, cedette la società [illegible] Sergio Bocci, che si circondò [illegible] nuovi collaboratori. Il Casale conobbe i fasti [illegible] C1, le [illegible] dei derby con l'Alessandria, il calcio spettacolo, poi l'inevitabile declino per problemi economici, sino alla scomparsa dai professionisti, il 31 luglio [illegible]

«Ora però si riparte. L'entu[illegible] non manca, [illegible] nulla ci è vietato - spiega Robbiano -. Mi appello ai tifosi, perché ci stiano vicini e facilitino il rilancio».

Guai se anche questa volta Casale restasse [illegible] all'appello lanciato da una persona competente che tenta la via della rinascita. In questo momento, Robbiano ricopre l'incarico di direttore sportivo, ma domani potrebbe diventare il «profeta» del nuovo Casale.

Com'è arrivato questo incarico, nel momento in cui il Casale sembrava sprofondato nel caos, dopo il «giallo» dell'iscrizione in Eccellenza, contestata dal Comitato piemontese?

L'allenatore Oscar Lesca

E' stato lo stesso Robbiano a presentarsi nella sede nerostellata di via Trevigi per incontrarsi con il segretario, Gianfranco Biandrino, anche lui nell'occhio del ciclone per aver iscritto una nuova società, il Casale calcio '93, ai campionati regionali. Una [illegible] mal interpretata da Bocci che pensava a inutili antagonismi: «Come ho già avuto modo di precisare - puntualizza Biandrino -, la nostra iscrizione era dovuta solo alla volontà di mantenere in vita le casacche nerostellate, [illegible] a [illegible] dualismo [illegible] il presidente».

E si era aggiunto il disguido di Torino, dove Biandrino e [illegible] Vesperini - [illegible] da Bocci di versare i soldi per l'iscrizione in Eccellenza - non si erano incontrati, facendo nascere il «giallo» sulla sparizione del Casale. «Con Robbiano, sono andato da Bocci, nella [illegible] villa [illegible] Martinsicuro - racconta il segretario nerostellato - abbiamo chiarito tutto, [illegible] è nata così la collaborazione con l'ex diesse del Trino».

Robbiano ha subito scelto l'allenatore Oscar Lesca (già mister della Novese e del Trino), fissando per oggi alle 15 il raduno dei giocatori allo stadio «Natal Palli». [illegible] brevissimo tempo, infatti, il diesse è riuscito [illegible] assieme [illegible] di 18 elementi, pescando principalmente [illegible] Novese, Valenzana, Trino [illegible] Ovadese, a cui ha aggiunto alcuni giocatori [illegible] professionisti.

Questi i [illegible]ti: Giulietti, Bolgiani, Molinari (ex Novese); Giacobone (ex Valenzana); Allia e Barletto (ex Ovada); Satta e Ghione (ex Trino); Podestà, Schiappacasse (ex Savona) e Bocchi. Al primo raduno, partecipano anche [illegible] giovani della formazione Berretti: Bonassi, Demartini, Legora, L[illegible]ti, Raiteri, Colombo, Lopreiato.

Rodolfo Castellaro

E' subito derby in Coppa Italia: ritorna una sfida del mitico «Quadrilatero»

Grigi all'assalto di Novara

Mazzola: «Quest'anno gli azzurri ritentano la scalata alla C1, non sottovalutiamoli» Lunga lista in infermeria. Oltre [illegible] Galletti, mancano gli infortunati Sabato e Bonadei

[illegible] I grigi cominciano in trasferta, oggi alle 18, [illegible] Coppa Italia di serie C, giunta alla ventiduesima edizione. Ed è subito derby: l'Alessandria infatti ritrova il Novara, come l'anno sco[illegible]

La sfida odierna è l'unica della stagione tra le due squadre superstiti, tra i professionisti, del leggendario Quadrilatero.

Inseriti [illegible] un girone impegnativo, i grigi devono confrontarsi con quattro formazioni di C2 che non esiteranno a tentare [illegible] sgambetto, anche per questione di prestigio. Con Alessandria [illegible] Novara ci sono Legnano, Solbiatese e Aosta che non sembrano, almeno sulla carta, disposte a interpretare [illegible] ruolo [illegible] comprimarie.

L'allenatore Mazzola sa perfettamente [illegible] azzurri oggi tenteranno il colpaccio: «Del resto - dice - il Novara è forte e tatticamente bene impostato. [illegible] mantenuto l'intelaiatura dello scorso campionato, e ritenta la scalata alla C1. Un avversario da affrontare con molta attenzione e da non sottovalutare, [illegible] vogliamo correre rischi. Ci teniamo [illegible] offrire una prova convincente».

Tutto ciò, nonostante i [illegible] abbiano vissuto [illegible] settimana ricca di colpi di scena. L'eccellente prestazione di mercoledì contro il Genoa [illegible] stata subito offuscata da due spiacevoli episodi. Dapprima la qu[illegible] dell'attaccante Claudio Fermanelli, al momento non disposto ad [illegible] le proposte economiche della società. Poi, il grave infortunio rimediato dal battitore libero Roberto Galletti che, [illegible]lla migliore delle ipotesi, in serie C1 salterà l'intero girone di andata.

Gianfranco Serioli [illegible] è il capitano

Inoltre, saranno ancora [illegible] senti per infortunio capitan Sabato, afflitto da una micro frattura a una costola, e il terzino Bonadei fermo da due settimane per [illegible] distrazione al legamento collaterale esterno [illegible] ginocchio. Al posto [illegible] Galletti, giocherà Devis Tonini che già l'anno [illegible] aveva disputato un buon campionato fra i grigi e che a luglio era considerato fra i possibili partenti.

Se è vero che in campionato, dal 1915 al 1991, azzurri e grigi si sono affrontati [illegible] volte, [illegible] Coppa il [illegible] delle sfide è notevolmente inferiore. Appena dieci [illegible] partite disputate dalle due squadre, con questo bilancio: quattro vittorie del Novara, tre dell'Alessandria e altrettanti pareggi. Nei sei incontri disputati fuori [illegible] i grigi [illegible] stati sconfitti tre volte, aggiudicandosi un solo match [illegible] dividendo la posta [illegible] altri due.

L'anno scorso, sempre nella prima fase della competizione, l'Alessandria conquistò quattro punti nel doppio confronto con gli azzurri (ma la formula [illegible] a eliminazione diretta).

Il [illegible] agosto, i grigi vinsero in trasferta [illegible] gol di Banchelli [illegible] sei minuti dal termine. Nel ritorno, disputato quattro giorni dopo, seconda affermazione (2-1) con marcatori Obbedio per il Novara al 50', Banchelli al 52' e Serioli 84'.

N[illegible] Bettini; Cusatis, Schillaci; Costa, Castiglioni, Stellini; Galelli, Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone.

Alessandria: Bianchet; Turrà, [illegible]; Zanuttig, Sirotl, Tonini; Perugi, Maurino, Serio[illegible], Terzaroli, Avallone.

Roberto Gelsio

[illegible]

CICLISMO

Solo gare in «trasferta» poi il Bassa Valle Scrivia

Molti ciclisti alessandrini partecipano [illegible] competizioni organizzate a San Carlo Canavese (Dilettanti), Mezzana di Vercelli (Juniores), Asti (Allievi) e Savigliano (Esordienti). Martedì in provincia si disputa [illegible] Castelnuovo, per [illegible] Bassa Valle Scrivia, il 33° Circuito Coppi.

CALCIO

Il trofeo San Desiderio a Castelnuovo Scrivia

In occasione della festa patronale, l'As Castelnovese mette in palio il trofeo S. Desiderio di calcio, nella competizione che si disputa oggi alle 18 sul campo Beppe Spinola. I locali, che militano in Prima categoria, [illegible] oppongono alla Fulvius, grande favorita del torneo.

EQUITAZIONE

I preparativi a Salice del concorso ippico

Continuano i preparativi a Salice Terme delle manifestazioni equestri (concorso ippico di salto [illegible] ostacoli, campionato italiano juniores [illegible] campionato nazionale Giacche Rosse), che [illegible] dispute[illegible] dal 9 al [illegible] settembre.

CALCIO

Una sfida di Coppa disturbata dai malumori in squadra per gli arretrati non pagati

A Pavia i «ribelli» della Vogherese

Parla un giocatore, con garanzia d'anonimato: «Vogliamo andar via, il più presto possibile». In difficoltà mister Torresani. Altri dissapori per la mancata convocazione di Zanutta, Cocchiara, Albasi [illegible] Gualdani

VOGHERA. Non accenna a volgere al sereno l'ambiente della Vogherese che questa sera ritorna in campo per l'atteso derby di Coppa Italia [illegible] i rivali di [illegible]pre del [illegible]a.

Quasi tutti i giocatori hanno atteso l'ultimo momento per firmare i contratti che per questa stagione [illegible] legheranno alla società rossonera. Rimangono ancora irrisolti i nodi legati ai pagamenti previsti nel finale dello [illegible] campionato e tuttora non compiuti dalla società di via Facchinetti.

Negli ultimi [illegible] torneo, i giocatori sono rimasti senza stipendio e ora ovviamente chiedono che vengano onorate le promesse fatte allora dalla dirigenza. L'aria di temporale si [illegible] vista chiaramente anche durante l'amichevole [illegible] il Como, persa per tre a zero.

Le difficoltà contrattuali hanno portato [illegible] un disimpegno [illegible] comunque alla mancanza di stimoli [illegible] parte di un nutrito gruppo di giocatori.

A dare maggiore risalto alla situazione ci ha pensato anche la società, intimando immediatamente il «silenzio stampa» per non turbare ulteriormente i rapporti già tesi allo spasimo.

Con la garanzia dell'anonimato, qualche giocatore però ha voluto parlare: «Abbiamo una grande voglia di andare via, il più presto possibile. Al posto di darci dei soldi, finirà che ci pagheranno con [illegible] paio di scarpe da tennis. Hanno rivoluzionato la squadra [illegible] siamo molto più deboli, rispetto alla scorsa stagione».

Per il derby di questa sera (inizio alle 20,30 a Pavia), è quasi certo l'utilizzo di Chiellini e Cesarini che risentono però di alcuni acciacchi.

Sicuro assente per infortunio [illegible] Santoro, pedina fondamentale che dovrà far dimenticare al pubblico la caparbietà espressa sulla fascia destra dall'inarrestabile Rinino, emigrato in serie C1, con il Chievo.

Fuori anche Avanzi, bloccato dagli obblighi di leva, non sono [illegible] convocati (ed è questo un altro fattore che porterà a nuovi dissapori) quattro giocatori: Zanutta, Cocchiara, Albasi e Gualdani.

«I problemi che abbiamo sono cose p[illegible] simpatiche - commenta il nuovo mister Torresani -. Intralciano il mio lavoro [illegible] impediscono ai giocatori [illegible] impegnarsi con tranquillità. Per qu[illegible] sera prevedo delle serie difficoltà. Del resto, c'è [illegible] molto da lavorare, sia a livello di gioco, sia di intesa tra i giocatori e di preparazione».

Un quadro complessivo poco idilliaco. Intanto, cominciano ad arrivare le prime proposte serie per l'ex mister Ciravegna che ha lasciato Voghera dopo una serie di diverbi avuti con [illegible] nuova triade proprietaria [illegible] squadra [illegible] composta da Gino Nicoletti, Luciano Fantoli e Giuseppe Bielli. L'allenatore è sta[illegible] richiesto dal Casteldisandro, squadra meridionale impegna[illegible] nel campionato di C2.

Vogherese: Fantoli; Bonomi, Cesarini; Dell'Amico, Negri, Cacciola; Chiellini, Cosenza, Padovani, Piccinini, Morello.

Daniele Salerno

[illegible]

Oggi il [illegible] del Derthona

TORTONA. Un [illegible] triangolare apre la stagione agonistica del Derthona che, dopo l'amarezza delle quattro retrocessioni consecutive, [illegible] deciso a rimettersi in corsa.

«Non vogliamo creare inutili illusioni, ma abbiamo fatto [illegible] tutto per porre fine al lungo periodo negativo - dice il presidente, Emilio Frascolino -. E oggi, in [illegible] torneo impegnativo, dovremmo avere conferme».

[illegible] dire il vero, c'è già stato un test significativo contro il Broni, squadra che partecipa al campionato nazionale Dilettanti. Ma ecco la presentazione del triangolare, dal nome altisonante: Metropolis. «E' intitolato allo sponsor delle giovanili - aggiunge Frascolino -. Si svolge con la collaudata formula internazionale di tre incontri di [illegible]

Alle 20,15, i leoncelli aprono le competizioni contro il Libarna (Eccellenza); chi perde, un'ora dopo, sfida il Pontedecimo (Eccellenza), mentre alle 22,15 si gi[illegible] partita conclusiva tra lo stesso Pontedecimo e la vincente del primo incontro.

I dirigenti tortonesi si augu[illegible] che la manifestazione abbia lo stesso [illegible] dell'amichevole con il Broni, giocata di fronte a un pubblico davvero numeroso: «E' stata [illegible] sorprese più piacevoli della serata - spiega il diesse, Gianni Rossi - l'altra [illegible] venuta dalle risultanze [illegible] campo».

Tutta la squadra si è messa in bella evidenza, ma hanno brillato soprattutto i nuovi acquisti: Cladio Gabetta, il difensore prelevato dal Tempio Pausania; il centrocampista Andrea Vercellino (Acqui) e la promettente mezza punta Matteo Fotia (Berretti Alessandria).

Allo scadere, gli ospiti hanno segnato [illegible] gol della vittoria, ma il Derthona a[illegible] già sostituito tutti i migliori, mettendo in campo i ragazzini.

Una prova niente male quin[illegible] per Gigi Manueli, che [illegible] potuto ammirare anche [illegible] altri neoacquisti: il portiere Luca Quaglia (Canelli), il difensore Omar Lopes (Monferrato), il libero Massimo Giacomotti (Casteggio) e il [illegible]do portiere Fabio Croci (Broni). [r. c.]

[illegible]

In A1 e Supercoppa per scordare la sconfitta

Castelferro, riscatto con Tuenno e Aldeno?

In due giorni, altrettanti impegni per il Castelferro: oggi in ca[illegible] per l'ottavo turno di ritorno del campionato, e domani per la Supercoppa, sul campo [illegible] Montechiaro d'Asti.

Avversari sono due club trentini: Tuenno e Aldeno che occupano rispettivamente il quarto e il [illegible] posto nella classifica della serie A1.

Quindi, al di là dei risultati ottenuti nei vari confronti diretti - conclusi a favore dei campioni d'Italia -, [illegible] evidente che entrambe le partite dovranno essere affrontate dagli alessandrini con la massima [illegible] centrazione. Consapevoli che, [illegible] sempre, gli avversari [illegible] risparmieranno un solo colpo nel tentivo sgambettare i campioni tricolori. Anche perché, nella fase finale della Coppa Italia, il Castelferro ha dimostrato di [illegible] imbattibile.

E' giusto comunque sottolineare che l'inattesa sconfitta [illegible] stata subita con[illegible] squadra - il Bonate Sotto - molto motivata e avvantaggiata dal fatto di giocare di fronte al proprio pubblico. Il Castelferro, che [illegible] aggiudicato per sei anni consecutivi la Coppa Italia, [illegible] affrontato l'impegno [illegible] un altro stato d'animo: forse l'unica [illegible] colpa è [illegible] quella di sottovalutare gli avversari.

Il terzo posto in Coppa [illegible] considerato un incidente di percorso per il club alessandrino che ha dimostrato, a ogni livello - tra giocatori, tecnici e dirigenti - di saper accettare sportivamente il responso del campo. Intanto, però, il presidente Ottria ha disdetto alcuni impegni per partite amichevoli.

Serie A, [illegible] programma di oggi: Affi '90-Sommacampagna; Castelferro-Tuenno; Bardolino-Medole; Vidor-Bonate; Madone-Aldeno; Castellaro-Fontigo; Cunevo-Pumane; Carro-Monale. [r. bo.]

[illegible]

Campionato di «F1»

Il pilota Bocca è in Ungheria per il [illegible]

CASALE. Il motonauta casalese Fabrizio Bocca, campione mondiale in carica, oggi è impegna[illegible] in Ungheria sulle acque del bacino di Dunaujvaros per la terzultima prova del campionato di Formula 1.

Lo scafo di Bocca [illegible] piuttosto veloce, come hanno dimostrato le prove libere svolte [illegible] recente [illegible] Po, a Casale. Dopo l'ultima corsa del mondiale, a Como il 25 luglio, Bocca però [illegible] matematicamente escluso dalla lotta per il titolo: in graduatoria [illegible] sono con 25 punti, mentre al comando c'è sempre il milanese Cappellini, a quota [illegible]

Un successo nelle prove del mondiale fa guadagnare 20 punti: anche se Bocca riuscisse a [illegible] primi posti nelle ultime gare, e Cappellini re[illegible] a secco, il casalese non potrebbe p[illegible] «bissare» il titolo. [illegible] correrà [illegible] a novembre in Thailandia e a dicembre negli Emirati arabi. [t.-f.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Agosto 1993 n. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il 95 per cento delle camere d'albergo sono occupate, posti solo nei 4 stelle

Il pienone del dopo Ferragosto

Le valutazioni delle aziende di promozione turistica (Apt) sono comunque concordi nel segnalare un calo di presenze rispetto [illegible] quelle degli anni scorsi. E' aumentato soltanto il ricambio di turisti

AOSTA. La settimana dopo Ferragosto ha fatto registrare in Valle [illegible] numero di presenze turistiche più che soddisfacente. [illegible] situazione [illegible] prospetta buona per l'ultima settimana del mese, anche se caratterizzata da un ricambio notevole [illegible] villeggianti.

Un esempio: venerdì sera in Aosta e [illegible] circondario vi era una occupazione delle camere d'albergo superiore al 95 per cento delle disponibilità, con [illegible]lche possibile sistemazione soltanto negli hôtel [illegible] 4 stelle. Ieri mattina l'offerta di posti-letto era molto maggiore: oggi, secondo le indicazioni degli operatori, si dovrebbe di nuovo avere [illegible] livello molto alto [illegible] occupazione di camere.

Anche dalle aziende di promozione turistica (Apt) [illegible] tutta la regione vengono le [illegible] valutazioni. L'estate 1993, che comunque [illegible] Valle d'Aosta non sarà certo una delle migliori degli ultimi dieci anni, a conti fatti potrebbe fare segnare una perdita [illegible] in [illegible] di presenze [illegible] sarà in ogni caso [illegible]ratterizzata [illegible] un notevole livello di «ricambio».

Gli operatori delle Apt [illegible] dell'ufficio del Turismo di Aosta sono ormai stressati dalle continue telefonate [illegible] dalle molte persone che chiedono di essere sistemate per 3-4 giorni al massimo. Nel passato, con lo stesso tempo [illegible] con lo stesso impegno [illegible] sistemava una persona o una famiglia almeno per [illegible] settimana (in genere però il periodo [illegible] di 10-15 giorni). Adesso non è più così: venerdì sull'autostrada Torino-Aosta vi [illegible] state 21 mila 713 entrate e [illegible] mila 811 uscite alle barriere in Valle. I tecnici della Sav dicono che [illegible] far [illegible] le uscite possono anche essere stati parecchi stranieri che hanno [illegible]ito di fare le vacanze in Italia solo i giorni, notoriamente più intasati, [illegible] metà agosto.

Ieri [illegible] traffico è stato piuttosto intenso e la previsione indicativa [illegible] di un [illegible] globale di passaggi nella media stagionale fra i [illegible] e i [illegible] mila. Finora le condizioni del tempo sono state ottime, [illegible] sole splendente e cielo sereno. Da domani dovrebbe arrivare sulla Valle d'Aosta una perturbazione, con cattivo tempo per 2-3 [illegible]i. L'attenzione degli operatori è rivolta, a questo punto, soprattutto a settembre, che già in passato ha «raddrizzato» [illegible] comunque reso meno negativa [illegible] stagione estiva partita molto male nei mesi di giugno e luglio.

Una osservazione che potrà [illegible] utile per la programmazione futura del turismo in Valle d'Aosta è che cresce [illegible] continuo la richiesta di «vacanze nella natura». Sono ormai moltissimi i villeggianti che non si [illegible] della passeggiata nei vari centri o di sdraiarsi a prendere il sole: c'è stato un ri[illegible] delle camminate, delle escursioni [illegible] delle gite [illegible] «mountain-bikes». Alcuni turisti hanno chiesto che [illegible] curate meglio la segnaletica nei sentieri e che vengano creati percorsi ben [illegible] [illegible] attenta manutenzione per i «ciclisti d'altura». Le [illegible] pic-nic molto curate [illegible] un sicuro richiamo, ma dovrebbero essere affiancate da piste ciclabili e da servizi (piccoli bar [illegible] rivendite di bibite) a prezzi ragionevoli.

Bruno Baschiera

Molti turisti ogni [illegible] approfittano del bel tempo per visitare i castelli della Valle d'Aosta

IL PROGETTO DEL «118»

Sarà attivato entro 2 anni

La legge del servizio sanitario di emergenza (il «118») è passata e sarà applicata in due anni all'ospedale di Aosta (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA CALCIO

Debutto in Coppa

Oggi prima partita ufficiale della stagione per l'Ao[illegible]. I rossoneri (nella foto il portiere Orazio Budo) [illegible]pitano il Legnano per la Coppa Italia. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Dopo 3 giorni di ricerche il soccorso svizzero ha recuperato uno zaino degli alpinisti precipitati per 1500 metri dalla Ovest

Tragedia del Cervino, i due morti erano altoatesini

L'incidente accaduto mercoledì mattina. Era i testimoni Moana Pozzi

Il versante Ovest del Cervino da dove sono precipitati i due alpinisti altoatesini

[illegible]RVINIA. Con il ritrovam[illegible] [illegible] di uno zaino con un documento di identità si è risolto [illegible] mistero dei due alpinisti morti mercoledì mattina sulla Ovest del Cervino. Sono Karl Zelger, 30 anni, e Hofer Richard, [illegible] anni, di Nova Ponente, in provincia di Bolzano.

Gli uomini del soccorso alpino di Zermatt hanno trovato nel tardo pomeriggio di venerdì lo zaino di Richard, dopo [illegible] giorni di ricerche sull'identità degli alpinisti.

I parenti, la moglie di Richard con i due bambini [illegible] i genitori di Zelger, sono stati avvertiti poco dopo. Non erano preoccupati. [illegible] due alpinisti [illegible] detto che sarebbero rientrati giovedì sera: i parenti aspettavano notizie, ma non pensavano a [illegible] tragedia. Soprattutto non collegavano [illegible] fatto che avrebbero potuto essere proprio Karl e Hofer i due alpinisti che Moana [illegible] ha visto precipitare durante la sua salita al Cervino e di cui tutti i giornali hanno parlato. Ed [illegible] stata proprio una delle due gui[illegible] [illegible] accompagnava l'attrice, Giuliano Trucco, [illegible] dare l'allarme via radio.

Vicini di [illegible] Richard [illegible] Zelger [illegible] due appassionati di montagna. Considerati due esperti [illegible] alpinismo. Richard era un'aspirante guida, mentre Zelger divideva [illegible] suo tempo libero tra le escursioni nelle Alpi Occidentali e nelle vicine Dolomiti e le lunghe gite in bicicletta, che lo avevano portato ad affrontare viaggi fino [illegible] Vienna, Parigi [illegible] Roma.

Karl Zelger [illegible] Hofer Richard [illegible] partiti da Nova Ponente martedì. E' probabile che siano loro i due alpinisti che hanno pernottato al rifugio Hornli Hutte, la notte prima della disgrazia, e di cui non si riesce a decifrare la firma sui registri. E' anche probabile che i due altoatesini abbiano affrontato il Cervino dalla via Ovest, la più impegnativa. Al momento dell'incidente si trovavano a sinistra [illegible] Pic Tyndall. Stavano tornando indietro. Forse per il ritorno [illegible] deciso [illegible] prendere la via normale, proprio quella [illegible] cui si [illegible] Moana Pozzi.

Un [illegible] ha ceduto [illegible] i due alpinisti [illegible] precipitati per mille [illegible] 600 metri, sfracellandosi sul ghiacciaio Tiedenmatten. Il recupero è stato fatto dal [illegible] svizzero.

Alcuni parenti [illegible] due altoatesini [illegible] partiti ieri da Nova Ponente per Zermatt, per rico[illegible] i corpi. [sa. b.]

[illegible] PROTEZIONE CIVILE [illegible]

Le cifre dei soccorsi

AOSTA. In Valle il servizio regionale della Protezione civile dal 1983, anno della sua istituzione, ha eseguito 1141 missioni per il soccorso di infortunati, [illegible] più [illegible] 1400 [illegible] [illegible] volo con [illegible] elicottero pronto ad alzarsi in volo durante il giorno. Per garantire massima rapidità [illegible] sicurezza alle operazioni di [illegible] in montagna [illegible] Soccorso alpino valdostano dispone di radiocollegamenti che con[illegible] il continuo scambio di informazioni [illegible] le 12 stazioni di soccorso periferiche e il centro operativo regionale, all'aeroporto [illegible] St-Christophe. La rete di radiocomunicazione del [illegible] alpino valdostano consente inoltre [illegible] collegamento radio diretto tra posti fissi e elicotteri in volo [illegible] anche fra questi [illegible] le squadre impegnate a terra in operazioni di soccorso. Sempre all'aeroporto è a disposizione, 24 ore su 24, un nucleo di pronto intervento formato da guide alpine e da conduttori di cani da valanga. [b. bas.]

Era in servizio fino a 2 mesi fa a Brissogne

Guardia carceraria muore sulla strada

DRONERO. Maurizio Guidi, [illegible] anni, originario di Cuneo e residente in località Les Iles di Brissogne (fino a due mesi fa aveva prestato servizio come guardia carceraria nel [illegible] valdostano) è morto [illegible] altri due colleghi (Flavio Raina, 22 anni di Cuneo, Silvano Grosso, 21 [illegible], Chiusa Pesio) ed un amico [illegible]avio Famorali, [illegible] anni, operaio, [illegible] Piasco), sabato mattina in [illegible] incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Dronero-Busca.

I quattro, dopo aver passato [illegible] [illegible] in discoteca, stavano viaggiando su una «Golf» in [illegible]rezione di Busca. L'auto, forse [illegible] causa dell'alta velocità, ha sbandato urtando prima un muro [illegible] recinzione [illegible] un orto poi contro [illegible] parete di una casa sul lato della strada.

Lo [illegible] è stato violentissimo. La parete dello stabile contro cui si è schiantata la «Golf» è rimasta lesionata. Sulla causa dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Dronero. I corpi dalle quattro vittime [illegible] stati composti nella camera ardente, allestita nell'obitorio dell'ospe[illegible] «Santa Croce» di Cuneo. Molto probabilmente i funerali si svolgeranno martedì pomeriggio nel capoluogo della «Granda». [c. g.]

La guardia carceraria Maurizio Guidi

A La Thuile una turista è rimasta intrappolata tra parete e materasso

Muore soffocata dal letto a muro

Stava dormendo quando il mobile si è richiuso

LA [illegible] [illegible] durante la notte soffocata da un letto a muro. Una turista [illegible] Genova, Adelaide Magnasco, [illegible] 87 anni, è morta nella notte tra venerdì e sabato in un alloggio del condominio Prà [illegible] Peré, [illegible] La Thuile.

Un medico in vacanza nella zona, chiamato dai carabinieri di La Thuile per certificare [illegible] morte, ha stabilito che l'arresto cardiaco è [illegible] causato dal soffocamento. La donna [illegible] morta verso la mezzanotte, intrappolata dal letto che si è richiuso. A ritrovarla è stato il figlio, Paolo Filippi, arrivato in Valle d'Aosta ieri mattina con la moglie per trascorrere il week-end [illegible] La Thuile, nel [illegible] appartamento al Planibel, poco distante da quello della madre.

Il figlio l'aveva chiamata venerdì sera da Ginevra. Erano d'accordo di ritrovarsi ieri a La Thuile. Ma quando l'uomo ha [illegible] al campanello dell'appartamento numero [illegible] del condominio Prà du Peré nessuno ha risposto. La porta era chiusa a chiave. Paolo Filippi, preoccupato, ha sfondato la porta. Per la madre non c'era però più nulla da fare. Era già morta da molte ore.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti subito i carabinieri di Cogne, che hanno dovuto chiamare i volontari dei vigili del fuoco per estrarre la donna [illegible] letto.

«Non ho mai visto uno spettacolo simile» ha detto Brunetto [illegible] Boscardin, responsabile del gruppo dei vigili del paese, che [illegible] intervenuto [illegible] il fratello per smontare [illegible] letto ed estrarre il corpo dell'anziana.

I due volontari dei vigili del fuoco hanno dovuto [illegible] una parete del mobile che conteneva il letto.

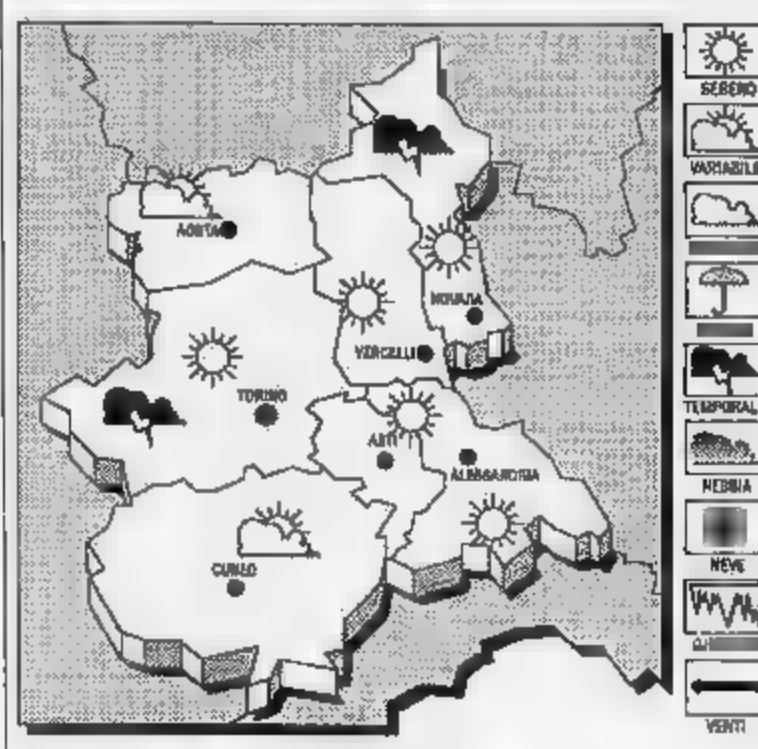
«E' un divano incastrato in un mobile di legno - ha detto Boscardin -. Abbiamo quindi smontato le pannellature laterali [illegible] mobile per poter fare uscire la donna».

Adelaide Magnasco [illegible] incastrata tra il materasso e la spalliera del divano. Era quindi il suo corpo ad impedire di riaprire il mobile letto, che per motivi [illegible] sconosciuti si è chiuso all'improvviso. Forse la donna non aveva fissato bene il letto o forse i ganci di sostegno hanno ceduto, facendo scivolare Adelaide Magnasco nella parte interna del [illegible] e impedendole così di uscire.

[illegible] a La Thuile, [illegible] luogo dell'incidente, si è recato [illegible] il procuratore della Repubblica presso il Tribunale, Luigi Schiavone. Il giudice dovrà stabilire se qualcuno abbia responsabilità nella morte della donna.

Adelaide Magnasco venerdì era a la Thuile da sola. Da più di dieci anni aveva scelto con i figli di venire a trascorrere le vacanze in Valle d'Aosta. Il corpo della donna verrà trasportato domani [illegible] a Genova, dove si svolgeranno i funerali.

Sandra Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani accompagnati da violenti temporali e raffiche di vento.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Sud con rinforzi.
[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 13; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; min: 15; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Cuneo [illegible] Asti 33; Novara 34; Vercelli 29; [illegible]

Le critiche di chi ci abita e di chi si è trasferito: caotica, rumorosa, inquinata e senza verde

Fuga da Aosta, città ideale mancata

La maggior parte dei progetti è rimasta sulla carta

AOSTA. Traffico convulso, rumori assordanti, inquinamento atmosferico ai limiti di guardia, carenza di aree verdi, di giardini, di dettagli decorativi, piazze e angoli storici avvolti nell'anonimato, spazi degradati [illegible] troppi anni, un trasporto pubblico inadeguato e per i giovani scarse opportunità di ritrovo, di svago. «Ma questa [illegible] città? - protestano i residenti -. Sembra di vivere nella "palude" del disinteresse amministrativo, dove i mille progetti fino ad oggi hanno sortito pochi risultati». Aosta non piace più [illegible] chi ci vive, tanto che molti hanno scelto di trasferirsi in paesi della cintura oppure nelle frazioni ai piedi della collina, «più vivibili, a dimensione d'uomo, immersi nel verde e in quella tranquillità indispensabile dopo una giornata di lavoro».

Gli interventi urgenti sono rimasti sulla carta: la riqualificazione delle periferie, una destinazione dignitosa dell'area Ferrando, la rivitalizzazione del centro storico, un riordino del servizio di raccolta rifiuti.

Interessante invece la proposta di estendere l'orario [illegible] apertura [illegible] negozi durante l'estate e nelle festività più significative. Alcuni [illegible] delle vie centrali sostengono l'iniziativa con tenacia, contro [illegible] disinteresse [illegible] molti altri colleghi. «Serranda selvaggia» la [illegible] padrona in questa città ricca di soldi, ma povera di idee.

«Non verrei mai ad abitare ad Aosta - dice Giuseppe Armand, funzionario della Banca commerciale in piazza Chanoux, residente ad Arvier -. Se posso, evito di scendere il sabato e la domenica. Come potrei abituarmi a vivere in condominio o a dibattermi ogni giorno in [illegible] viabilità caotica? Comunque, con qualche miglioria, anche Aosta potrebbe allinearsi ad altre città portate come esempio di efficienza».

La cronica carenza di parcheggio [illegible] diventata una autentica ossessione, soprattutto per chi abita nelle case del centro storico. «L'auto? E' parcheggiata in un posteggio [illegible] pagamento e la usiamo soltanto in casi eccezionali», dichiarano gli interessati. La situazione peggiora nei tre mesi estivi. Quest'anno, il drastico calo di presenze ha attenuato [illegible] problema, che rimane, comunque, drammatico.

«La scelta di vivere a Brissogne - dice Albert Cerise, responsabile del servizio di Forestazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura - non è casuale. La maggiore libertà e l'immediato contatto con la natura [illegible] no appaganti. Aosta ha perso la [illegible] identità e la sua caratteristica [illegible] città [illegible] montagna».

E pensare che [illegible] capoluogo regionale avrebbe le chance per essere competitiva, considerando le [illegible] bellezze naturali, storiche e archeologiche. «In relazione alle possibilità economiche e alla cultura, Aosta [illegible] diventata una città irrazionale, vittima [illegible] degrado e [illegible] design urbano vecchio e superato - afferma Luca Buratti, architetto, che ha preferito trasferirsi a Sorreley, in comune di St-Christophe -. Combattiamo con gli stessi problemi di traffico delle metropoli».

Ma c'è anche chi ha lasciato la periferia per riassaporare le comodità del centro, per «vivere la città». «E' l'abuso dell'auto che penalizza Aosta - sostiene Annamaria Fosson, responsabile del servizio [illegible] Stato civile del Comune, da tempo in pensione -. Con il passare degli anni, aumentano le esigenze di assistenza e quindi è più [illegible] siedere in zone centrali».

[illegible]

Immagini del degrado [illegible] Aosta. Nella foto grande, il traffico in via Carrel. Sotto, bidoni colmi di immondizia nel [illegible] storico. A sinistra, Alberto Cerise funzionario regionale, uno [illegible] cittadini che ha scelto di vivere fuori dalla città

PRIMO PIANO

La Saison culturelle è senza fissa dimora

C'E' già chi pensa a una raccolta di firme, chi è inviperito ma [illegible] vuole rendere pubblica la sua rabbia, chi semplicemente è incredulo o stranito di fronte a un raro mo[illegible] decisionista del Comune di Aosta che può lasciare la città senza teatro. Per il momento il «Giacosa» è chiuso per ferie, ma poi lo sarà per ristrutturazione. E nel frattempo non c'è [illegible] altro edificio [illegible] capoluogo che possa ospitare il teatro.

Come dire che la «Saison culturelle» che si sta organizzando non ha [illegible] fissa dimora, che tutto è affidato all'ottimismo del Comune (qualcuno pensa si possa ristrutturare il locale senza chiuderlo) e alla silenziosa attesa della Regione.

Forse non era questo il decisionismo che si attendeva dal capoluogo regionale. E' il [illegible] [illegible] rimarcare quanto e da quanti anni si parli del problema di Centro di spettacoli per la città «capitale». Ma ogni parola, ogni scritto sembrano gettati al vento. Perché gli amministratori comunali e quelli regionali hanno già disegnato il prossimo futuro, o perché sperano che tanto prima o poi i problemi [illegible] risol[illegible].

«[illegible] sono ancora qui...», risponderebbe in musica l'ottimista Gino Paoli. Tuttavia l'ottimismo non pare bastare in questa vicenda trascinata [illegible] incredibili pasticci. Il piano urbanistico della città ha già risolto il problema, ma soltanto sulla carta. In lista d'attesa c'è anche lo «Splendor», ex cinema che forse diventerà un'altra «dépendance» del palazzo di piazza Deffeyes.

Prima di pensare al «Giacosa» non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] offrire alla città una valida alternativa ristrutturando lo «Splendor»? Se lo domandano quei cittadini straniti. Forse anche quell'architetto (Aldo Piccato) che già due anni fa aveva proposto la soluzione, proprio nel [illegible] di riutilizzare la [illegible] per spettacoli. Vedremo se davvero la Regione, complice il decisionismo comunale, avrà [illegible] [illegible]raggio di infilare la «Saison» [illegible] festatoli padiglioni della «Cava». (e. mar.)

AGILITY DOG

Gara di ubbidienza [illegible] abilità tra cani

Successo l'altra [illegible] in piazza Chanoux per la terza edizione della gara valdostana [illegible] «agility dog». Vi hanno partecipato, tra gli altri, tre [illegible] valdostani: «Netz», pastore belga [illegible] Eloisa Danna; «Brick», meticcio di Giovan Battista Ciaffi; «Kim», alano di Marina Gilardini (nella foto). I cani si sono confrontati in esercizi di abilità [illegible] di ubbidienza ai comandi del padrone. (ARTIFOTO)

Giovane aostano

Arrestato [illegible] un furto in alloggio

AOSTA. Un giovane di Aosta, Alberto Broglio, 20 anni, è finito in carcere con l'accusa di furto aggravato. Il magistrato, che lo ritiene responsabile di un furto in un alloggio di Aosta avvenuto quindici giorni fa, ha [illegible] un ordine [illegible] custodia cautelare in quanto Broglio è già [illegible] incriminato per reati analoghi.

Le indagini sono state condotte dai carabinieri della stazione di Aosta. Da [illegible] serie di testimonianze e di altri indizi, Broglio era sospettato di [illegible] [illegible] il fatto.

Il giovane è stato fermato venerdì [illegible] dai militari, che gli hanno notificato il provvedimento di custodia cautelare e lo hanno portato a Brissogne, dove è rinchiuso a disposizione della magistratura per gli interrogatori.

Alberto Broglio ha confessato ai carabinieri di [illegible] stato l'autore del furto nell'apparta[illegible]. La refurtiva (due braccialì [illegible] una catenina in oro) è stata recuperata e restituita ai proprietari.

DALLA [illegible]

[illegible]

Incontro sulla convenzione per la gestione del Casinò

Domani alle 11,30 una delegazione costituita dai rappresentanti del Sindacato autonomo lavoratori casinò [illegible] degli operatori turistici di St-Vincent, sarà ricevuta dal presidente della giunta Dino Viérin. L'incontro servirà per esaminare i termini della convenzione per [illegible] gestio[illegible] della [illegible] [illegible] gioco.

[illegible]

Ultimo giorno [illegible] «Feta di teteun»

[illegible] conclude [illegible] nell'area ricreativa comunale la «Feta di teteun». Alle 11 verrà aperta la buvette e alle 12,30 verrà servito un pranzo gastronomico. Nel pomeriggio giochi ed intrattenimenti [illegible]ri.

[illegible]

Gara di tiro al piattello «alla cacciatora»

Oggi dalle 9 nel campo di tiro [illegible] [illegible] [illegible] Cral Cogne di Aosta, in via Montagnayes, si svolgerà [illegible] gara di tiro al piattello con la tecnica «alla cacciatora».

[illegible]

Il «Bisturi d'oro» al dottor Pietro Bassi

Il dottor Pietro Bassi, per molti anni medico condotto e specialista nel pronto intervento a Courmayeur, verrà premiato oggi [illegible] Farini d'Olmo (Piacenza) con il «Bisturi d'oro». L'onorificenza sarà consegnata dalle autorità della città emiliana.

SAINT-VINCENT

Alle Terme una mostra di minerali e fossili

Si svolge oggi alle Terme di St-Vincent, fino alle 19, la «Mostra scambio del minerale e del fossile». La rassegna è fra le più importanti a livello nazionale.

COURMAYEUR

La Seconda liberazione d'Italia in un convegno

Il centro «Detto Dalmastro» per lo studio dei movimenti di Liberazione organizza per sabato [illegible] agosto al centro congressi di Courmayeur, con inizio alle 20,30, un convegno sul tema «Verso [illegible] seconda liberazione d'Italia: leghe, movimenti, partiti politici tradizionali».

AOSTA

I sindacati protestano per [illegible] assunzioni in Regione

I sindacati degli enti locali della Cisl e della Uil della Valle chiedono al presidente della giunta regionale la sospensione [illegible] diata di ogni assunzione di personale [illegible] l'applicazione delle norme che consentono un'adeguata collocazione [illegible] personale assunto in servizio a tempo determinato.

AOSTA

In [illegible] i disegni della scuola Sant'Orso

Verrà inaugurata martedì alle 18, nella Torre dei Signori in via Porta Praetoria, la mostra [illegible] disegno e acquarello degli allievi della scuola Sant'Orso. La rassegna degli allievi di Elisabetta Navizzardi resterà aperta fino al 29 agosto dalle 15 alle 19.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Imparziali con tutti per i piani forestali

Con riferimento alla lettera «Mancata [illegible] per burocrazia» si precisa che le modalità di avviamento al lavoro degli studenti ai «Piani economici forestali» [illegible] regolate dalla delibera del 9 aprile 1992 della commissione regionale per l'impiego della Valle d'Aosta.

Il criterio orientativo [illegible] tale delibera è quello di dare la possibilità di partecipare al maggior numero possibile [illegible] studenti [illegible] turni di lavoro e la signora Voulaz ha seguito correttamente le indicazioni contenute nella delibera in questione. In genere, [illegible] mi è [illegible] un'opinione, l'imparzialità della pubblica amministrazione viene richiesta dall'u[illegible] in maniera forte quando riguarda terzi e in forma affievolita per i casi personali

Mi preme sottolineare l'ec[illegible] personalizzazione della lettera. Il riferimento alla collega che [illegible] fatto l'operazione [illegible] eccessivo e fuori luogo in quanto qualsiasi altro operatore allo sportello avrebbe avuto lo stesso comportamento.

Infine, in merito alla [illegible] ironia di cattivo gusto sparsa a piene mani nella lettera, [illegible] può trovare parziale giustificazione nell'amarezza del momento, ricade certamente [illegible] chi ha sentito il bisogno di scrivere la lettera in questione nel tentativo inutile di «colpevolizzare» un impiegato pubblico che ha svolto con regolarità [illegible] impegno il proprio lavoro.

Mauro Fioravanti
direttore regionale
dell'Ufficio [illegible] lavoro

Perché [illegible] si può pulire quel prato?

Alcuni giorni fa, due Tir si [illegible] scontrati frontalmente nel Comune di Villeneuve. Parlando con un [illegible] che affitta il prato sottostante al luogo dell'incidente, ho saputo che l'Anas [illegible] ha provveduto a pulire la scarpata [illegible] il prato.

[illegible] proprietario che si era rivolto all'Anas per avere spiegazioni e provvedere lui stesso alla pulizia si è sentito rispondere che non poteva fare [illegible] lavoro [illegible] che poteva essere denunciato. E allora?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 300.754 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. [illegible]: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 agosto 1993
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, c.so Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Pangi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fenis: [illegible]
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Erg*
St-Pierre: *Agip* (S.S. [illegible]
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

[illegible]

[illegible] (0165) [illegible].[illegible].[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: [illegible] 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
[illegible] [illegible] (0165) [illegible].945

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. [illegible] giunta regionale ha approvato i parametri previsti dalla legge regionale in [illegible] [illegible] finanza locale che permetteranno [illegible] ripartire i fondi per le spese d'investimento a favore delle comunità montane. I fondi ammontano [illegible] 5 miliardi.
[illegible] Nell'ultima riunione della giunta regionale, l'esecutivo [illegible] stanziato 29 milioni per realizzare la mostra [illegible] scultore Tito di Roma. La mostra [illegible] [illegible] programma nella chiesa di San Lorenzo dal [illegible]2 ottobre al 9 novembre.
Courmayeur. «La finanza degli enti locali: Ici e Iva». E' questo il tema del convegno che si terrà al centro [illegible]gressi di Courmayeur il 9 e [illegible] settembre. Lo organizzano l'assessorato [illegible] Bilancio e delle Finanze della Regione Valle d'Aosta e la Cassa di risparmio [illegible] Torino.
Aosta. Per fare fronte alle spese relative all'anno scolastico 1993/94, il governo regionale [illegible] stanziato 500 milioni a favore della scuola regionale per infermieri.
Pollein. Oltre [illegible] miliardi e 200 milioni sono stati deliberati dalla giunta regionale per l'installazione di un si[illegible] automatico di trasporto [illegible] di fabbricazione della fontina. Le nuo[illegible] strutture serviranno allo stabilimento [illegible] Pollein.

GLI [illegible]

[illegible]

Animazione per bambini

E' in programma domani ad Antey un pomeriggio di anima[illegible] per bambini e ragazzi, con ritrovo [illegible] [illegible] al parco giochi.

[illegible]

Gita [illegible] Courmayeur

Si svolge domani alle 14, con ritrovo davanti all'Apt, una gita turistica guidata a Courmayeur (1224 metri). Alle 21 in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto ci sarà lo spettacolo teatrale per bambini «Il rospo incantato».

[illegible]

Merenda a Cretaz

Il Comitato [illegible] Cretaz organizza per questo pomeriggio [illegible] frazione Cretaz una merenda con crescentine e bibite per tutti i partecipanti.

[illegible]

«Incontri d'autore» con Petacco

La rassegna letteraria «Incontri d'autore» prosegue domani alle 18 nel giardino dell'hotel Ange con lo scrittore Arrigo Petacco, che presenterà il [illegible] libro «La regina del Sud».

LA [illegible]

La «fête des bergers»

E' in programma per oggi la tradizionale «Fête des bergers», che si svolge al Colle del Piccolo San Bernardo, a partire dalle 11. A mezzogiorno sfileranno gruppi folcloristici, i cavalli del centro equestre «Les Eucherts» e i costumi tradizionali della Tarentaise. A partire dalle 14 la Bataille des reines.

[illegible]

Galà dell'operetta

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Azienda di promozione turistica della Valdigne si svolge [illegible]ggi alle 21,15 nel giardino dell'hotel Ange il galà dell'operetta. L'ingresso è libero.

[illegible]

Mercatino dell'usato

Si svolge oggi per le vie e nelle piazze del paese, dalle 9 alle 19, il mercatino dell'usato.

La malasanità sarà spazzata in due anni dal coordinamento previsto con il 118

Pronto soccorso con computer

La Centrale operativa in ospedale sarà già funzionante fra un anno. Deciderà il da farsi per le urgenze e organizzerà i trasporti. Una banca dati per i pazienti. I medici ideatori sono ottimisti

Un'ambulanza nel pronto soccorso. A destra e dall'alto, i «dottori gemelli» Massimo Pesenti e Paolo Ferrero

AOSTA. «Dottori gemelli». Così li chiamano: e sono forse un caso unico in Italia. Vanno d'accordo, nonostante uno sia rianimatore e l'altro medico di pronto soccorso. Da qui il loro soprannome. Di solito [illegible] scintille tra chi si occupa di urgenze e chi lavora nei reparti di rianimazione.

Paolo Ferrero, aiuto del reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta, e Massimo Pesenti, primario di pronto soccorso, si sono incontrati sulla «via del 118». Coordinatori del progetto «emergenza in Valle d'Aosta» hanno stretto un patto di ottimismo. «Ce la faremo», dicono. E di fronte agli episodi di malasanità di questi giorni, con ambulanze introvabili o ritardatarie, hanno storto il naso («Vi sono state esagerazioni») e hanno parlato del piano di coordinamento che fa capo al numero unico per l'emergenza, il «118».

Il dottor Ferrero non lavora più in ospedale, si occupa del progetto. Parla di una maggiore organizzazione sul territorio, di un servizio più efficiente in ospedale, proprio nel pronto soccorso. «I due problemi - dice - devono essere affrontati e risolti insieme. E' [illegible] avere una perfetta organizzazione sul territorio se poi nel pronto soccorso il paziente deve aspettare mezz'ora o un'ora prima di essere visitato».

La legge del «118» è passata. L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry dice che sarà applicata in due anni. Ne sono convinti anche i «gemelli». [illegible] Ferrero aggiunge: «Vi sono le fasi intermedie. Entro un anno vedremo già buoni risultati se [illegible] procede come deve».

La filosofia del progetto del coordinamento [illegible] è ripetuta fino alla noia dai «dottori gemelli»: «Far viaggiare l'informazione piuttosto che il paziente». Ciò significa che i medici del pronto soccorso sapranno già tutto del malato e del ferito prima che arrivi in ospedale. Grazie all'informatica. Ogni cittadino valdostano avrà un tesserino sanitario (una sorta di carta di credito della salute) su cui saranno contenute tutte le informazioni, la sua cartella clinica.

La centrale operativa del «118» farà da banca dati. «Non è un piano del futuro. Tutto è predisposto per entrare in funzione [illegible] due anni», spiega ancora Ferrero. Ecco il progetto nel dettaglio, settore per settore, con i tempi di realizzazione.

Pronto soccorso. *Situazione attuale.* Sono sempre presenti un medico, un chirurgo. Un medico di rianimazione e di cardiologia è immediatamente utilizzabile. Le urgenze ostetrico-ginecologiche sono affrontate dall'ospedale Beauregard. Di notte è presente un medico di guardia. Chirurgo di pronto soccorso. Il «triage» cioè la valutazione della gravità del paziente, è svolto da un'infermiera di turno.

Situazione transitoria (entro un anno). «Triage» medico (3 dottori e 3 infermieri). Chirurgo dell'unità di chirurgia generale. Istituzione di un pronto soccorso ortopedico-traumatologico e di una guardia interdivisionale chirurgica [illegible]. Definito il dipartimento di emergenza e accettazione che comprende oltre al «triage» l'area critica dell'urgenza-emergenza (Acue) che costituisce un'area di terapia intensiva per i trattamenti indifferibili.

Fra due anni. A conclusione della ristrutturazione e ampliamento dei locali sarà possibile fare in pronto soccorso diagnostica d'urgenza con raggi X e ecografia, analisi del sangue, interventi chirurgici e traumatologici. Previsto il collegamento [illegible] e bidirezionale con la Centrale operativa del «118» e quello per ricezione e trasmissione di immagini e informazioni con altre strutture sanitarie. Il pronto soccorso conoscerà la disponibilità di posti letto in ospedale.

Soccorso e trasporto. *Situazione attuale.* Le chiamate arrivano a enti diversi e convergono ai Centri di emergenza di base, tranne quelle di Croce Rossa e vigili del fuoco. I trasporti sono realizzati anche dalle 12 associazioni di volontariato. L'impiego dell'elicottero è deciso dalla protezione civile.

Entro un anno. Rete telefonica che convoglia tutte le chiamate di soccorso alla Centrale operativa con il «118». La Centrale valuta la domanda e decide il da farsi, compreso l'impiego dell'elicottero. Vi lavoreranno 12 operatori con la collaborazione di sei infermieri e di un medico dei cinque che opereranno al «118». Oltre alle ambulanze attuali sono previste automediche at[illegible] per il pronto soccorso e per il trasporto del malato. La Centrale del «118» decide tutte le prestazioni di [illegible] e coordina l'attività dei volontari (le associazioni diventeranno 14).

Fra due anni. La Centrale del «118» sarà in collegamento radio con tutti i mezzi mobili. La rete radio consentirà la trasmissione di dati dei pazienti e la rilevazione automatica dello stato dei mezzi. Banca dati dei pazienti a rischio e sistema satellitare per il rilevamento della posizione dei mezzi. Invio sul luogo del soccorso di un medico di emergenza territoriale.

Enrico Martinet

[illegible] LOCALE

«Notre pays», immagini e commenti dalla Valle

Un'immagine della strada romana delle Gallie, vicino a Donnas

UN fotografo e un assessore regionale. Insieme hanno realizzato un libro, Valle d'Aosta notre pays, pubblicato da «Pheljna, edizioni d'arte e suggestione». Il primo è Davide Camisasca, già noto per aver illustrato altri volumi con splendide immagini di montagne, paesaggi e monumenti. L'altro è Massimo Lévèque, più conosciuto per la sua attività amministrativa (è da tre mesi responsabile delle Finanze nella [illegible] giunta regionale, prima [illegible] [illegible] sulente d'azienda e si occupava di economia) che non come scrittore.

Il risultato è un'opera divulgativa sintetica ma esauriente, più indicata per il visitatore curioso che non per il residente che conosce la sua regione. «Scrivere o parlare della Valle d'Aosta - sostiene Lévèque - è, al tempo stesso, affascinante e difficile come può essere scrivere o parlare di un sentimento». E ancora: «Chi visita la Valle d'Aosta sporadicamente, nei periodi e nelle località turisticamente più frequentati, riporta [illegible] una visione assai parziale di ciò che [illegible] effettivamente è».

Accanto ai dati geografici e storici tradizionali, comunque, ce n'è qualcuno più curioso: la Valle d'Aosta ha 116 mila abitanti e 40 mila mucche, un'altitudine media di oltre duemila metri e duecento fra castelli, torre e caseforti, metà del territorio costituita da prati, pascoli e boschi e quattro montagne simbolo che superano i quattromila (Monte Bianco, Monte Rosa, Cervino e Gran Paradiso).

Seguono le foto di Camisasca, le montagne viste dagli occhi degli alpinisti, con luci e colori sconosciuti a chi non si spinge oltre i 3500 metri di altitudine. Ma ci sono anche splendide viste di vallate, monumenti, artigianato, agricoltura. Soltanto l'industria è dimenticata (ed è un peccato), anche quella [illegible] divenuta un pezzo di archeologia, come le vecchie miniere di Cogne. Le immagini sono accompagnate da lunghe didascalie in tre lingue (italiano, francese e inglese), e trilingue è pure il testo iniziale.

In tutto ci sono [illegible] pagine con 77 fotografie a colori anche a doppia pagina, rilegate in un'edizione di grande pregio.

[s. man.]

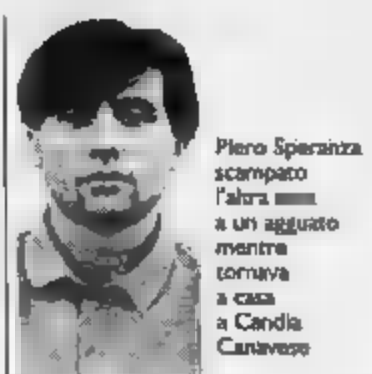
Imprenditore colpito a una [illegible] da una scarica di pallettoni

E' sott'inchiesta in Valle l'uomo sfuggito all'agguato

AOSTA. Un dossier di molte pagine in questura, un'indagine approfondita della magistratura, un subappalto di centinaia di milioni per l'edilizia residenziale in centro città. E' la «traccia valdostana» di Piero Speranza, 33 anni, un pentito che ha consentito alle forze dell'ordine di arrestare i responsabili di un rapimento nell'83 e che è sfuggito l'altra sera a un agguato mafioso mentre rientrava a casa, a Candia Canavese. La collaborazione con le forze dell'ordine gli era costata l'etichetta di «infame».

Mentre scendeva dalla sua auto, il killer gli ha puntato in faccia le canne di una lupara e ha sparato due volte. Soltanto l'istinto ha salvato Speranza: il giovane ha evitato il primo colpo abbassando la testa, il secondo è riuscito a deviarlo spostando le canne mozzate verso il basso. La scarica di pallettoni lo ha colpito a una mano e a una gamba, in ospedale i medici sono stati costretti ad amputargli due dita.

«Lo conosciamo bene, ma

Piero Speranza scampato l'altra sera a un agguato mentre tornava a casa a Candia Canavese

non è residente in Valle - spiegano in questura -. Per il [illegible] [illegible] possiamo aggiungere altro». Le cautele della polizia sono dovute soprattutto al fatto che Speranza ha collaborato con polizia e carabinieri per far individuare i rapitori di Filippo e Simona Baù (all'epoca avevano 16 e 12 anni), rapiti a Biella il 20 dicembre dell'82.

Nel novembre dell'83 di fu il pro[illegible] I giudici ascoltarono la registrazione del racconto del «supertestimone» Piero Speranza, decisivo per la condanna dei sequestratori. E' questo il movente dell'agguato? L'ipotesi sembra la più accreditata dagli inquirenti, che comunque non tralasciano di controllare anche le attività svolte negli ultimi tempi da Speranza.

I carabinieri del Canavese stanno seguendo un'altra traccia: sembra che il giovane sfuggito all'agguato fosse riuscito a farsi assegnare un subappalto per lavori edilizi nel centro di Aosta. L'importo sarebbe di alcune centinaia di milioni. E' su questo che sta indagando anche la magistratura? Oppure Speranza era tenuto sotto controllo dai giudici per altre vicende? Il muro del segreto istruttorio impedisce di ottenere risposte dagli inquirenti.

L'ipotesi di una vendetta dopo 10 anni e quella di un omicidio per motivi [illegible]» potrebbero essere entrambe plausibili: non è escluso che le organizzazioni «tradite» da Piero Speranza nelle due occasioni siano in [illegible] e abbiano deciso di assoldare i sicari per eliminarlo.

[c. lau.]

Operaio di Donnas

Arrestato con 11 grammi di cocaina

CASALE [illegible]. Massimiliano Pigino, 23 anni, di Donnas, ma abitante a Terruggia nella [illegible] dei nonni, operaio, è stato arrestato dalla polizia per detenzione a scopo di spaccio di cocaina. Gli agenti gli hanno sequestrato 11 grammi di cocaina e un paio di grammi di hashish in stecchette. Ora il giovane è rinchiuso nel carcere di Vercelli. Pigino è stato fermato durante un vasto servizio di prevenzione, ordinato dalla questura. La [illegible] [illegible] nascosta in parte sotto la protezione di plastica del cambio della sua «Fiat Uno» e in parte nel portachiavi. [illegible] marsupio, invece, custodiva l'hashish. Nella casa dei nonni, dove l'operaio abita da tempo, gli investigatori hanno trovato un bilancino elettronico [illegible] per pesare le dosi e due taglierine. Nel novembre 1992 i carabinieri lo avevano denunciato perché spacciava hashish alla «Framec», la fabbrica dove lavora. A gennaio aveva patteggiato la pena a 8 mesi e 20 giorni di reclusione, oltre a 950 mila lire di multa.

[s. m.]

Si è tenuto ieri a Courmayeur un convegno sui rischi e le conseguenze degli infortuni che capitano in montagna

Troppi dubbi dei giuristi per gli incidenti d'alta quota

Più concreti gli interventi delle guide alpine. «Non si possono recintare le vette»

Le ricerche degli [illegible] travolti dalla valanga sulle Grandes Jorasses

COURMAYEUR. «Montagna, rischio e responsabilità», questo il tema dell'incontro che si è svolto ieri a Courmayeur, organizzato dall'omonima fondazione che, come suggeriva il sottotitolo, [illegible] un'ampia ricognizione dei problemi generali. E i problemi, quando si parla di responsabilità soggettiva in una situazione ambientale che presenta un'infinità di pericoli oggettivi spesso imprevedibili, sono davvero tanti.

Uno dei più evidenti è collegato o forse è nato con l'espansione economica e imprenditoriale che l'alpinismo, ma soprattutto lo sci, hanno acquistato. Espansione che ha richiesto regolamenti e [illegible] ai quali si deve attenere in primo luogo chi offre il servizio, ma anche chi al servizio si affida. Le cose però si complicano se in un ambiente di tipo imprenditoriale come può essere un comprensorio sciistico si passa a pendii meno «addomesticati» (fuori pista) e addirittura strapiombanti (alpinismo).

Nel primo giro di interventi incentrati sulle risposte alle responsabilità da parte del diritto civile, penale e amministrativo, sono intervenuti i professori Giovanni Maria Flick, Giuseppe Sena, Marco Siniscalco e il pro[illegible] [illegible] Repubblica, Mario Vaudano; l'onorevole Luciano Caveri, presidente del gruppo misto della Camera, assente giustificato, ma presente in «effige» per mezzo di una videoregistrazione, ha illustrato le linee del suo progetto-legge, presentato in Parlamento il 15 giugno. E' una normativa complessa: 92 articoli per disciplinare tutto il settore, dalla progettazione, al funzionamento degli impianti a fune, al soccorso alpino, al collegamento con strutture di primo intervento sanitario, alle assicurazioni adeguate per sciatori e alpinisti, per arrivare fino all'omologazione dei sistemi radio e degli apparecchi ricerca persone. Caveri ha concluso il suo intervento registrato auspicando che esperti e tecnici collaborino con lui per migliorare e completare il suo disegno legge.

Poi è stata la volta dei tecnici: Renzino Cosson per il soccorso alpino, Ruggero Pellin, per le guide e una relazione po[illegible] di Franco Garda. Interventi brevi, ma molto mirati, senza i dubbi e i distinguo che hanno caratterizzato gli interventi dei giuristi. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda che ha soprattutto evidenziato la necessità inderogabile di incontri successivi per mettere a punto i temi interessanti che ieri sono stati appena sfiorati. Un'esigenza è risultata comunque evidente: la montagna non si può recintare.

Flick, principale promotore del convegno, è un esperto giurista e (come si definisce lui) un frequentatore inesperto, ma entusiasta della montagna. Due caratteristiche che gli hanno permesso una sintesi mirabile: «Lo Stato non può impedirmi, se proprio lo voglio, di farmi male, ma può e deve impedire che altri mi aiutino a farmelo o che io ne faccia ad altri».

Gian Luigi Miletto

FRANCO GARDA

Relazione postuma

Il convegno di Courmayeur è stato aperto con un minuto di silenzio per ricordare Franco Garda, presidente nazionale del soccorso alpino, morto per un infarto sulla Cresta dell'Innominata. Durante i lavori è stata letta la relazione che avrebbe dovuto presentare di persona. Queste le sue conclusioni: «I rischi in territorio montano, anche nell'ambito di attività sciistiche, sono molteplici, frequenti e gravi. La legge [illegible] è del tutto chiara nel definire i limiti delle responsabilità di operatori del settore e utenti. In particolare la legge in vigore in Valle, anche se rappresenta un notevole progresso rispetto ad altre regioni italiane, non ha chiarito alcune questioni. Occorre la massima chiarezza e precisione per evitare, oltre agli incidenti, che le persone che operano nel settore subiscano conseguenze dovute non a effettiva negligenza, ma a scarsità e difficoltà di interpretazione di [illegible] giuridiche».

[g. l. m.]

Incontro ieri ad Asti del senatore Rabino con coltivatori e raccoglitori per definire l'iter romano

Nuove leggi per i funghi e i tartufi

Le norme nazionali come «quadro» per quelle regionali: come e quando si potrà entrare nei terreni privati
Libera raccolta [illegible] tutti (muniti di tesserino). I veementi trifolao, in polemica tra loro [illegible] con le autorità

ASTI. In arrivo nuove leggi per funghi e tartufi: per il primo [illegible] pregiati prodotti spontenei dei boschi italiani, la [illegible]tiva [illegible] già pronta, mentre per i secondi c'è al momento solo un disegno [illegible] modifica dell'attuale legge 752, che attende ancora molti ritocchi. Il senatore democristiano Gianni Rabino ieri mattina ad Asti ha voluto [illegible]re i rappresentanti delle categorie interessate (dai coltivatori diretti alle associazioni di raccoglitori), per illustrare [illegible] prima legge e chiedere suggerimenti sulla trattativa romana che chiuderà l'iter della seconda.

La legge sulla raccolta di funghi agirà come «quadro» per le singole normative regionali: infatti sarà compito degli enti decentrati stabilire [illegible] dettaglio come [illegible] quando i raccoglitori possono entrare nei boschi e nelle proprietà private. «Voglio ricordare - ha detto Rabino - che per le zone di montagna o marginali i funghi sono un patrimonio che rende economicamente».

La legge [illegible] la [illegible] raccolta a tutti (se muniti dell'apposito tesserino), prevede i controlli da effettuarsi a carico delle Regione, la collaborazione delle Usl e un censimento del patrimonio di ogni zona. Non [illegible] una responsabilizzazione [illegible] dei cercatori (rappresentati alla riunione dal gruppo Camisola di Asti), che avranno «alcuni compiti specifici inerenti [illegible] salvaguardia del patrimonio di funghi epigei». E' stata anche messa a punto una tutela del [illegible] dalle possibili frodi in commercio.

Discorso molto più complesso e meno pacato per i tartufi: sebbene l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Passino, abbia indetto la riunione per «ascoltare pareri costruttivi», come [illegible] precisato in apertura, spesso ha faticato a contenere i veementi trifolao, che non hanno perso occasione per polemizzare tra loro e con le «autorità». Il disegno [illegible] legge nazionale presentato da Rabino prevede anche in questo caso deleghe alle Regioni in materia legislativa.

«Stiamo cercando [illegible] raccogliere pareri per [illegible] a Ro[illegible] - ha detto Rabino rivolto al[illegible] associazioni - e incontri [illegible]me questo sono audizioni per invitarvi a preparare suggerimenti e modifiche, restando ferma la volontà di valorizzare il tartufo [illegible] incrementare il settore, che non può più essere abbandonato [illegible] [illegible] stesso». Il nodo da sciogliere per il Piemonte pare essere quello della raccolta su terreni privati (quasi la totalità), che ci porrebbe in svantaggio sulle altre Regioni che hanno [illegible] disposizione più ampie superfici demaniali.

Tra gli altri punti toccati nella discussione, quello delle piante micorrizate. Ercole Concetti dell'Associazione trifolao liberi cercatori, ha puntato il dito contro le facili vendite di piante [illegible] elevati costi, che non garantiscono risultati. Pier Antonio Botto dell'Atam ha parlato degli indennizzi dati ai contadini per ogni pianta (oggi so[illegible] 20 mila lire) e sulla necessità che i trifolao [illegible] attivino per il mantenimento del patrimonio sotterraneo [illegible] Monferrato.

Contrasti su molti punti, ma tutti concordi su una proposta: dovrà [illegible] dato più potere alle Province o ai singoli Comuni per gli aspetti operativi e dovrà essere meglio regolamentato il numero dei cercatori, [illegible] oggi avviene per la caccia.

Enrica Cerrato

In Piemonte il nodo da sciogliere è quello della raccolta di tartufi e funghi sui terreni di proprietà privata

IL CASO

LA [illegible]

Estate in piena recessione: sparizione di 8 club prof, nuove regole, eccesso di offerta

Al raduno dei calciatori disoccupati

Si allenano a Arona 18 giocatori [illegible] [illegible] ingaggio

Ad Arona ci sono anche Bruno Baveni ex trainer del Casale e Mario Tacca che ha giocato [illegible] Novara

[illegible] Hanno sospirato fino all'ultimo in attesa [illegible] essere chiamati da qualche società, ma non c'è [illegible] nulla [illegible] fare. La sparizione [illegible] otto club professionistici, [illegible] nuove regole che impongono, ad esempio, nel Cnd di schierare entro il [illegible] tre ragazzi «almeno del '75», la [illegible]vrabbondanza [illegible] «offerta» hanno mandato in crisi il mercato dei «pedatori»: anche per i calciatori è un'estate di piena recessione. Due sono le conseguenze più immediate: tanti [illegible]ocatori a spasso e ingaggi tagliati fino all'osso. Ma [illegible] anche il periodo [illegible] ritiri, della preparazione in qualche località collinare, del conoscersi, [illegible]a ripresa dell'attività dopo le ferie, tutti elementi che per i calciatori sono un poco [illegible] i primi giorni del rientro a scuola per gli studenti («E' il periodo più bello - sottolinea un allenatore -: l'assillo del risultato, gli screzi per la maglia assegnata a un altro, le rivalità sotterranee sono distanti anni luce. Si parla, [illegible] scherza, si sta in compagnia, si sogna e attorno c'è [illegible] entusiasmo»).

E allora eccoli qui in ritiro ad Arona 18 giocatori, una piccola frangia dei 300 e più disoccupati del pallone, per sognare di es[illegible]re una squadra vera seguendo la stessa tabella di marcia di qualsiasi [illegible] professionistico. All'apparenza, infatti, tutto sembra uguale a ciascun inizio di stagione: la sede è l'hotel Atlantic di [illegible] [illegible], ovvero «un nome, una garanzia», visto che [illegible] parecchie estati è solita ospitare numerosi raduni di club di C1 [illegible] C2, il terreno di allenamento è il Comunale [illegible] Meina [illegible] a disposizione dal sindaco Paolo Cumbo, la tabella di marcia quella tradizionale (mattina dedicata alla preparazione fisica, pomeriggio sul campo), l'elenco delle amichevoli cospicuo (il [illegible] a Meina con una selezione del Lago Maggiore, il giorno dopo ad Arona [illegible] l'Iris Oleggio, il 1° settembre con lo Sparta).

Addirittura gli allenatori (in attesa di una sistemazione pure loro) sono tre: Bruno Baveni, per anni autentico «mago» [illegible] Casale, Carlo Soldo e Pietro Villa (quest'ultimo si [illegible] in particolare ai portieri) mentre a correre nei boschi attorno ad Arona o all'inseguimento del pallone è una rosa di tutto rispetto: i portieri Bernaudo e Passaretta (ex Pro, Vigevano, Châtillon); i difensori Bergandi (in passato tra l'altro a Leffe e Corsico), Tacca (Novara [illegible] Legnano), Butti (Vicenza, Barletta, Palermo, Genoa, Casale), Tolasi (Foggia, Pergocrema, San[illegible], Legnano), Izzo (l'anno scorso a Casale), i centrocampisti Lavelli (Legnano), Delli Carri (Bellinzago, Pro Vercelli, Borgosesia, Gallaratese), Sapienza (Legnano, Chievo, Aosta), Solinas (Pro Patria, Carcarese, Poggibonsi, Sestese, Sammargheritese), Vecchio (Sampdoria, Albenga, Baracca Lug[illegible] Messina), Ottanelli (Suzzara) [illegible] Galazzi (Asti, Cosenza), le punte Franzin (Casale), Tornari (Valenzana), Visca (Genoa, Casale) e Mariani (Pro Patria e Carcarese).

«Sembriamo [illegible] formazione autentica tanto facciamo sul serio. Probabilmente [illegible] un bomber di ruolo riusciremmo a figurare ai primissimi posti [illegible] Cnd o a lottare per la salvezza in C2 - dicono un paio di ragazzi -. Il problema [illegible] che quando rientri in camera la sera ti accorgi che sei ancora senza contratto e che il telefono non è [illegible]. Ma di tempo per una chiamata ce n'è ancora: la stagione è agli inizi e per i club che fossero intenzionati a rinforzarsi ecco pronto il numero dell'Atlantic: 0322-46521.

Roberto Eynard

Concerto questa sera in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto di Saint-Vincent

Il brio di Antonio e Marcello

Proporranno canzoni composte dal 1700 [illegible] oggi. Il «viaggio» musicale del duo, diventato famoso grazie a Renzo Arbore, comprenderà brani melodici famosi, [illegible] anche pezzi di rock, jazz [illegible] blues

SAINT-VINCENT. Anche piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è tra le cinquanta piazze italiane che ospitano la tournée estiva [illegible] duo Antonio e Marcello. Il tour trae il nome dal loro ultimo disco dal titolo «Le [illegible] dalla piazza». I due popolari protagonisti della [illegible] musicale italiana saranno in concerto questa sera alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

Antonio e Marcello, coinvolgendo il pubblico, proporranno quasi tre secoli di musica «made in Italy». L'itinerario musicale parte dalla canzone napoletana [illegible] '700, [illegible] «Fenesta vascia», passa da «Non è Francesca» di Lucio Battisti fino ad arrivare [illegible] composizioni come «Poster» di Claudio Baglioni o «Caruso» e «Piazza grande» di Lucio Dalla. [illegible] accompagnare Antonio e Marcello [illegible] sarà la band «I fatti loro», che ha già affiancato il duo nella trasmissione televisiva «I fatti vostri».

Conosciuti come i «Signori della notte» per gli inizi della loro carriera musicale [illegible] piano bar, i due musicisti si [illegible] fatti conoscere al grande pubblico con il Festival [illegible] Sanremo, nel 1985, come ospiti. Di seguito il primo album, «Concertando», realizzato [illegible] la collaborazione di Tullio De Piscopo. Ma la grande occasione è stata [illegible] loro da Renzo Arbore: le colonne sonore degli spettacoli «Cari amici vicini [illegible] lontani» del 1984 e «Quelli della notte» del 1985. Successivamente molti dischi, la partecipazione [illegible] video-show televisivi e l'apparizione [illegible] «I fatti vostri». Oggi [illegible] delle tappe della tournée che porta Antonio [illegible] Marcello dalla piazza dei «Fatti vostri» alle piazze italiane, tra la gente che per tanti mesi [illegible] ha seguiti alla tivù.

Il duo Antonio e Marcello ha partecipato a spettacoli come «Quelli della notte»

Il repertorio di oggi [illegible] fatto [illegible] ritmi diversi. I due musicisti con interpretazioni vocali originali eseguiranno rock, jazz [illegible] blues, proponendo però anche musica da balera, brani latinoamericani fini ad arrivare [illegible] creare un'atmosfera da café chantant Anni Venti. [sa. b.]

I pezzi [illegible] del jazz [illegible] dal trio [illegible]

COGNE. Il jazz ai piedi del Gran Paradiso. Il trio Michele Bozza [illegible] in concerto questa sera alle 21 nel salone municipale di Cogne.

Michele Bozza al sassofono, Marco Vaggi al contrabbasso e [illegible] Faraò alla batteria sono tra gli ultimi protagonisti dell'estate musicale [illegible] Cogne, che ha proposto quest'anno numerosi concerti e serate musicali, come il flamenco.

La serata si preannuncia come una buona [illegible] per gli amanti del jazz e una simpatica opportunità per tutti coloro [illegible] vogliono trascorrere un momento di relax [illegible] della buona musica.

[illegible] trio [illegible] Michele Bozza, che da oltre dieci anni si occupa di jazz [illegible] livello professionistico, [illegible] la base di molte altre formazioni, soprattutto quartetti. All'esperienza [illegible] Bozza, che dal [illegible] partecipa a festival nazionali e internazionali, si affi[illegible] la bravura di Ferdinando Faraò [illegible] la «sensibilità» musicale di Marco Vaggi. Dalle esibizioni del trio traspare anche l'affinità [illegible] l'affiatamento che i musicisti hanno potuto «collauda[illegible]» nel tempo.

Il pubblico valdostano ha già potuto ascoltare Bozza [illegible] Faraò. Il primo è stato ospite [illegible] alcune serate al circolo culturale Duit di Aosta, in compagnia di uno dei «grandi» del jazz italiano, il trombettista Fulvio Boltro. Ferdinando Faraò ha accompagnato formazioni locali [illegible] ha partecipato alla rassegna «Aosta jazz», organizzata quest'anno dalla biblioteca di viale Europa, e ha fatto parte del gruppo che ha [illegible] Luciano Bodria nell'incisione del [illegible] lp «Amusement». Anche Marco Vaggi non [illegible] «nuovo» al panorama musicale valdostano. E' già apparso in alcune serate proposte dal trio Michele Bozza.

In repertorio per il [illegible] di questa sera i «classici» [illegible] jazz: rivisitazioni di Duke Ellington, Dizzy Gillespie, Benny Goodmann e Charlie Parker [illegible] composizioni originali di altri «grandi» del jazz e del cool jazz, come Dave Brubeck e Gerry Mulligan. [sa. b.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Dragon, [illegible] storia di [illegible] Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible].262 Obbligo [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso [illegible] 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Ore 20; 22 Lire 13.000	**[illegible]cerch[illegible]** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Via [illegible] Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER [illegible]
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Dragon - [illegible] di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**
Abcin[illegible] Via Arborio Tel. (0125) [illegible]	CHIUSO [illegible]

[illegible] D'ESTATE

Quattro titoli per la giornata cinematografica di oggi.

«**Dragon, la storia di Bruce Lee**» di Rob Cohen, racconta la vita privata [illegible] professionale di [illegible] star del cinema [illegible] arti marziali a vent'anni dalla sua morte. Gli appassionati dei film di Van Damme [illegible] Chuck Norris vi ritroveranno la genesi di un compor[illegible] attoriale che probabilmente, senza Bruce Lee, non [illegible]rebbe mai esistito.

Proprio, Van Damme è il protagonista [illegible] «Accerchiato» [illegible] Richard Harmon, una storia ricca d'azione e di colpi proibiti. Protagonista [illegible] evaso, che si rifugia nella fattoria di [illegible] vedova con figlio. [illegible] il «macho» [illegible] la donna, in lotta contro un gruppo di speculatori che vogliono espropriarla, nasce [illegible] scontata storia d'amore. Alla fine lui sacrificherà la libertà per salvaguardare i diritti di lei.

A far compagnia [illegible] questi due [illegible] marziali ci sono due pellicole ultranote, «La scorta» di Ricky Tognazzi al Monte Bianco di Courmayeur e «Basic Instinct» di Paul Verhoeven al Gran Paradiso di Cogne.

Una novità [illegible] preannuncia invece il film in programma domani [illegible] Teatro Romano, «I signori [illegible] truffa» di Phil Alden Robinson. E' la storia di Cosmo [illegible] Bishop, due militanti radicali geni [illegible] computer, che alla fine degli Anni 60 usano la loro arte per trasferire denaro dalle casse [illegible] repubblicani a quelle delle «pantere nere». Per questo il primo finisce in prigione, mentre il secondo, cambiata identità, diventa il capo di un gruppo specializzato nel mettere alla prova i più sofisticati sistemi di sicurezza. Ricattato [illegible] governo, Bishop accetta di recuperare una scatola nera che permette di entrare in qualsiasi ban[illegible] dati. Ma si ritroverà davanti l'ex-amico, passato al [illegible] della [illegible]. [l. b.]

[illegible] LA [illegible] DI BRUCE LEE
di Rob Cohen
con Jason Scott Lee
Cinema: Corso, Aosta

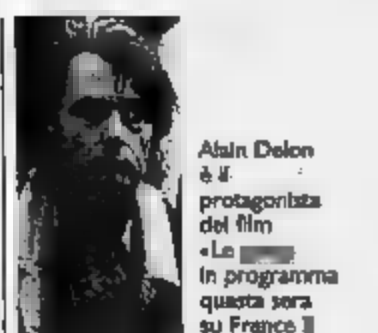
ACCERCHIATO
[illegible] Richard Harmon
[illegible] Jean-Claude Van Damme
Cinema: Des Guides, Cervinia

I [illegible] DELLA TRUFFA
[illegible] Phil Alden Robinson
con [illegible] Redford
Cinema: Teatro Romano, Aosta (domani)

OGGI ALLE TIVU' [illegible]

Quattro film nella giornata delle televisioni francofone. Alle 16,30 Tsr trasmette *«Les parachutistes arrivent»* (Usa, 1959, 100'), [illegible] film di John Frankenheimer con Burt Lancaster [illegible] Deborah Kerr. Ne sono protagonisti [illegible] giovani paracadutisti acrobatici. L'armonia del gruppo si rompe quando [illegible] loro si innamora della donna di suo zio. Passioni amorose e spregio [illegible] morte in un melodramma avvincente e spettacolare.

Alle 20,05 France 2 presenta invece *«Le gang»* (Francia, 1977, 100'), [illegible] film di Jacques Deray, [illegible] Alain Delon, Nicole Calfan e Laura Betti. E' [illegible] biografia di un gangster raccontata dalla sua compagna. Tutto comincia nel Dopoguerra, quando Robert le Dingue forma [illegible] banda temibile. Dopo una serie di colpi fortunati, finirà mortalmente ferito durante una rapina a una gioielleria.

Alle 22,35 sempre sulla stessa rete segue *«Diva»* (Francia, 1980, 115'), un film [illegible] Jean-Jacques Beneix con Richard Bohringer. E' la storia di un giovane [illegible] durante un concerto lirico, fa [illegible] registrazione pirata. La cassetta, preziosissima perché la cantante ha sempre rifiutato [illegible] incidere dischi, diventa oggetto delle brame di un gruppo di discografici giapponesi. Alla vicenda se ne sovrappone un'altra, con una nuova cassetta che contiene accuse pericolose per un corrotto commissario di polizia. Un thriller-commedia elegante e raffinato.

Alain Delon è il protagonista del film «Le [illegible]» in programma questa sera su France 2

Alle 23,25 Tsr manda in onda *«Chocolat»* (Francia, 1987, 100'), un film di Claire Denis con Isaach de Bankolé [illegible] Giulia [illegible]. Protagonista una giovane francese che quindici anni dopo torna nel paese dove ha trascorso l'infanzia, il Cameroun, ai tempi della colonizzazione francese. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Musica dal vivo Anni Sessanta

Alla discoteca «Abat-Jour» [illegible] in programma per oggi una serata danzante con musica [illegible] vivo Anni Sessanta proposta dall'orchestra [illegible] Giampiero Faresi.

[illegible]

Concerto per ottoni

Il sagrato della chiesa parrocchiale ospita oggi il concerto del quintetto di ottoni «Lyskamm». Appuntamento ore 21.

[illegible]

La discoteca mobile

I festeggiamenti dei coscritti di Montjovet e di Champdepraz proseguono stasera al padiglione Lo grand bal con la discoteca mobile.

[illegible]

«Filmontagna '93»

Al palatenda verranno proiettate questa [illegible] a partire dalle 21,30 tre pellicole [illegible] rassegna cinematografica iti[illegible] «Filmontagna '93». L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Giulie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiuse per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **La ribelle.** [illegible] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante [illegible]gua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, apertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Mastelloni, Castellito-Mastero, Salerno, Dorelli, Banfi. Sigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Chiesa 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della [illegible]

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] d'Aosta [illegible]
8,35 **Perle classiche**
[illegible] — [illegible] in [illegible]
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in [illegible]**
14 — **101 week end** con Fabio Statti
19 — **La [illegible] serata centounica...**

Tv [illegible]
8,10 **Capitaine [illegible]**
9,10 [illegible]
[illegible] **Musiques, Musiques**
11 — **Double 6**
11,55 **Starsky et Hutch**, policier
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Alerte à Malibu**
14 — **Mac Gyver**
14,50 [illegible] de [illegible]
15,40 **Ladakh**
16,30 **Les parachutistes arrivent**, film
18,10 **Racines**
19,00 **Tj-soir**
20,05 [illegible] **sans frontières** [illegible]
21,10 **Columbo**, policier
22,20 **Autoroutes**
23,15 **Tj-nuit**

Radio [illegible]
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 [illegible] **discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 **Hits**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica Italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Tele [illegible]
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
11,30 **L'alpin valdôtain**, rubrica
12,30 **Sette giorni**
13,30 [illegible] **Montecitorio**
19 — **Container**, rassegna avvenimenti

[illegible]
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
21 — **Night rhythms**

[illegible] Reporter
8,30 [illegible], notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di [illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo, notizie**
13,05 [illegible]
14 — **Dance & Company**
16,30 [illegible] **dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 [illegible] **club**
15 — [illegible]
[illegible] **Dischi e richieste**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Supersix
10 — **Le auto della [illegible]**
11 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Pomeriggio al cinema**
21,30 **Superjazz doc**
24 — **Film di [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti**

La provocazione dell'anno

Calcio, i rossoneri debuttano in casa oggi alle 17 nel torneo tricolore

Aosta in rodaggio per la Coppa

La prima giornata prevede al «Puchoz» l'incontro con il Legnano. L'allenatore: «Ci teniamo a ben figurare in questa rassegna, però i tifosi potranno vedere la vera squadra in azione in campionato»

Marco Girelli, dopo un anno di transizione, può ritornare il bomber rossonero

AOSTA. Dopo le amichevoli, la Coppa Italia. L'Aosta fa oggi il debutto stagionale nella manifestazione tricolore affrontando al «Puchoz» il Legnano (inizio alle 17). I rossoneri sono stati inseriti nel girone A assieme alle formazioni di Vallongo, alla Solbiatese (prossimo avversario di Panizza e compagni tra sette giorni), il Novara e l'Alessandria.

«Un raggruppamento difficile, ma stimolante - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. Affronteremo tre squadre che partiranno con i favori del pronostico nel campionato di C2 e l'Alessandria, che ha uno sponsore tecnico invidiabile: i grigi saranno tra i protagonisti in C1. La Coppa Italia ci servirà soprattutto per mettere a punto la condizione fisica e per perfezionare i meccanismi di gioco per poter raggiungere la forma ideale per l'avvio del campionato previsto per il 12 settembre.

«Nelle due amichevoli che abbiamo disputato contro lo Châtillon/Saint-Vincent e contro il Nizza Millefonti - aggiunge il mister aostano - sono emerse luci e ombre, ma è logico che accada nel calcio d'agosto. Adesso si comincia a fare sul serio. Con i punti in palio ci sarà maggior agonismo e tutti cercheranno di impegnarsi al massimo per dimostrare le proprie qualità. Siamo al 60-70 per

L'allenatore Marco Taffi

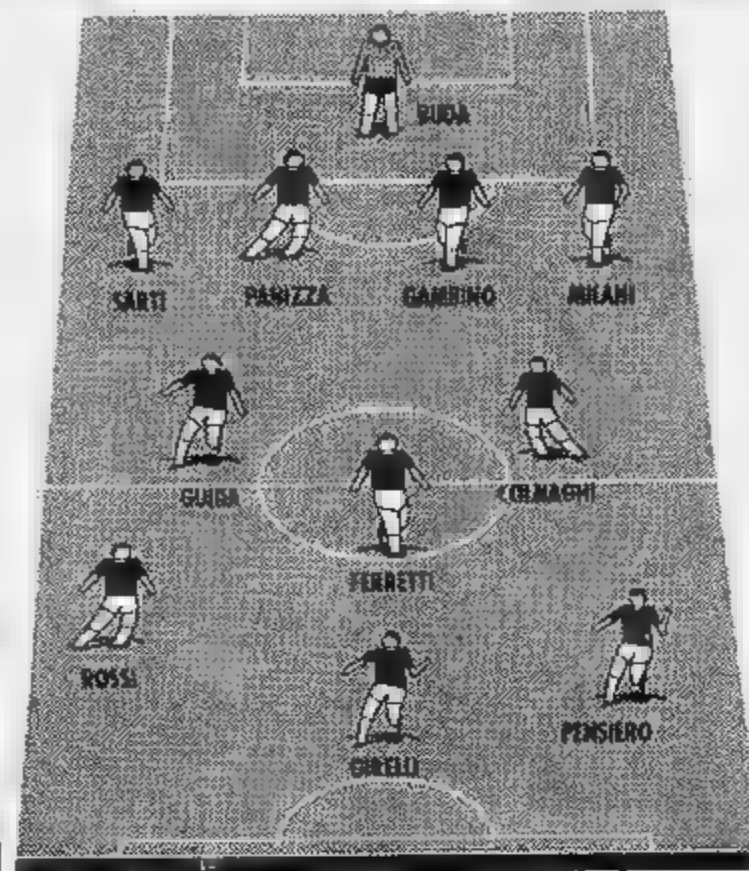
cento della forma, ma già in grado di offrire scampoli di bel gioco».

Una sola assenza tra i rossoneri: Prisciandaro. L'attaccante accusa un dolore al polpaccio destro e rimarrà a riposo per evitare complicazioni. L'Aosta si presenterà con Girelli tra i pali, Sarti, Panizza, Gambino e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Colnaghi e Ferretti a presidiare il centrocampo, Rossi tornante sulla destra, Girelli e Pensiero attaccanti.

«La Coppa Italia ci offre l'opportunità di misurarci con squadre di ottimo livello - dice Taffi -. Abbiamo svolto una dura preparazione, mirata a dare i suoi frutti tra una ventina di giorni. Ci teniamo a ben figurare in Coppa, però la vera Aosta i tifosi potranno vederla in azione all'inizio del campionato».

Il Legnano si presenta al «Puchoz» come avversario di tutto rispetto. Dopo aver vinto nella scorsa stagione il torneo Dilettanti, i lombardi si sono notevolmente rinforzati. La società ha messo a disposizione del nuovo allenatore Vallongo un organico di tutto rispetto. I milanesi dovrebbero scendere in campo nella seguente formazione: Cecotti, Cicchetti, Manganiello, Salvigni, Pedretti, Zoratto, Fattori, Pingitore, Manegatti, Raza, Giulietti.

«Ho seguito l'amichevole disputata dal Legnano a Lodi contro il Fanfulla - dice il direttore sportivo aostano, Sergio Borgo -, traendone una buona impressione. La squadra si è mossa con grande agilità, dimostrando di avere già raggiunto un buon grado di forma. Gli elementi più pericolosi mi sono parsi Raza e Menegatti, ma la formazione di Vallongo è temibile come complesso. Un avversario di tutto rispetto, che ci darà subito modo di verificare la nostra consistenza».

Sigfrido Beneyton

La disposizione in campo dell'Aosta di Marco Taffi per la partita di Coppa Italia. Sotto, da sinistra, i rossoneri Roberto Milani, Cisco Guida e Gian Luigi Sarti

BOCCE

Per i giovani

Secondo stage nazionale ad Aosta

AOSTA. La Federazione italiana bocce passa il futuro e il comitato valdostano raccoglie prontamente l'invito sulle iniziative legate ai giovani, con l'organizzazione di un secondo stage nazionale dopo quello un poco concluso per gli allievi sulla specialità del tiro in vetta.

Dal agosto al 4 settembre, il bocciodromo di Gressan ospiterà lo stage per i giochi tradizionali, con richiami al punto e tiro obbligato, tiro di precisione e staffetta.

«Abbiamo accettato di buon grado la proposta della Federazione di preoccuparci ancora di un'iniziativa legata agli allievi - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -, perché siamo convinti che occorra fare il possibile per contribuire alla crescita qualitativa dei ragazzi. Nel primo stage i valdostani Davide Cretier, Andrea Pasquin e Denis Hugonin hanno potuto maturare delle esperienze che si riveleranno utilissime in futuro. I dirigenti Cesare Grappein e Mauro Hugonin sono stati soddisfatti della riuscita dell'iniziativa».

Nello stage in programma tra fine mese e l'inizio di settembre sono previsti test medici ed attitudinali, partite sulle varie specialità e commenti sul lavoro svolto. La dottoressa Gabriella Boaretto e l'istruttrice Hélène Certan sono state inserite nello staff che coordinerà l'organizzazione dell'iniziativa. Saranno sedici gli atleti presenti, provenienti da tutta Italia.

Per il comitato regionale l'assegnazione di due stage giovanili rappresenta un riconoscimento alle capacità organizzative e alla validità delle strutture. A settembre, sabato 4 e domenica 5, si terranno altri due avvenimenti di primaria importanza in Valle: la disputa dei campionati italiani individuali allievi di tiro e la fase tricolore di società per ragazzi. Entrambe le manifestazioni, organizzate dalla bocciofila Quart Sorgenti Gran Paradiso, si svolgeranno al bocciodromo coperto di Aosta.

La speranza degli appassionati è quella di vedere primeggiare ancora i colori rossoneri, dopo i tre titoli italiani già conquistati quest'anno da Guido Ducourtil nel tiro tecnico della categoria B, da Luca Vigna nell'individuale della categoria B e da Luigi Girola nell'individuale dell'Under 23. [s. b.]

SPORT FLASH

MOUNTAIN BIKE

A Valtournenche la quarta prova di campionato

Si disputa oggi a Valtournenche la 4ª prova del campionato valdostano di mountain bike. Dopo le gare sono al comando delle rispettive categorie Marco Porceillon, Matteo Giglio, Stefano Chiò, Rudy Garbolino e, nel settore femminile, Maria Perside Favre.

CALCIO

Le amichevoli in programma oggi

Si susseguono le amichevoli in preparazione ai vari campionati dilettanti che cominceranno a settembre. Oggi lo Châtillon/Saint-Vincent è impegnato a Bollengo contro l'Ivrea, mentre alle 20,30 a Charvensod la squadra di Giulio De Ceglie affronta il Fenusma in un atteso derby.

BOCCE

A Nus un torneo serale a coppie

Inizia domani a Nus un torneo serale di bocce a coppie riservato alle categorie C e D. La manifestazione si concluderà venerdì. Ad Aosta fervono i preparativi per capitare i campionati italiani individuali di tiro allievi e di società ragazzi che si disputeranno al bocciodromo coperto il 4 e il 5 settembre.

CORSA A PIEDI

La nona edizione del «Tor De Granta Prosusion»

Il campionato valdostano di marzo a piè propone oggi la disputa della nona edizione del «Tor de Granta Prosusion». La gara prenderà il via alle 9,30 da Challand-Saint-Anselme. Saranno al via tutte le categorie maschili e femminili, sui 3, 5 e 10 chilometri.

CALCIO

Primo turno di Coppa Italia per il Fenusma

Comincerà domenica 5 settembre la Coppa Italia per le società di Eccellenza. Nel primo turno il Fenusma affronterà l'Ivrea. La partita di andata si giocherà sul campo eporediese del «Pistoni», mentre il ritorno è previsto, domenica 12 settembre, a Nus.

BASKET

Partite per beneficenza al palazzetto tra squadre di serie A maschili e femminili

«Memorial Petrovic» a St-Vincent

Il torneo incomincerà sabato alle 20 con la sfida tra lo Zagabria e l'Auxilium Torino, guidato dal coach Danna. Nei pomeriggi dei 4 giorni di gara si affronteranno gli juniores maschili di Piemonte e Valle d'Aosta

AOSTA. Appuntamento con la solidarietà e con il grande basket dal 28 agosto al 1° settembre al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Sabato e domenica prossimi si disputerà il «Memorial Drazen Petrovic» maschile, mentre nei giorni successivi scenderanno in campo quattro formazioni femminili che si contenderanno il «Trofeo Valle d'Aosta».

L'incasso della manifestazione, organizzata da «Sport è Vita» in collaborazione con la Regione e con la Syntax Processing, sarà devoluto a favore dei bambini della ex Jugoslavia. Il basket inteso dunque come mezzo per alleviare, dove possibile, le sofferenze infantili. Le società hanno limitato alle spese vive le richieste economiche per rendere il più possibile tangibile l'aiuto ai bambini della Croazia.

Il torneo maschile, dedicato al grande campione Drazen Petrovic, comincerà sabato prossimo alle 20 con la sfida tra lo Zagabria (squadra rivelazione del basket europeo) e la presen-

Il coach dell'Auxilium Federico Danna

terà anche il fortissimo Anzulovic) e l'Auxilium Torino guidato dal coach Federico Danna. Alle 21,45 scenderanno in campo il Glaxo Verona (ci sarà anche il pivot azzurro Alessandro Frosini) e il Telemarket Forlì (grande attesa per l'americano Darryl Dawkins). Domenica si giocheranno le finali, con inizio alle 17 e alle 18,45.

Il 31 agosto alle 20 prenderà il via il torneo femminile con la partecipazione delle squadre che hanno occupato, nella scorsa stagione, i primi quattro posti del campionato di serie A. Si tratta, senza dubbio, della manifestazione più importante del pre-campionato. Prima a scendere in campo saranno il Pool Comense e il Famila Schio, mentre alle 21 si giocherà l'incontro tra l'Ahena Cesena e il Primizie Parma. Il 1° settembre le finali si disputeranno alle 20 e alle 21,45. Gli appassionati potranno ammirare alcune delle migliori giocatrici italiane e alcune delle più brave straniere.

Ci sarà anche spazio per le gare giovanili. Nei pomeriggi dei quattro giorni dei tornei, scenderanno in campo formazioni juniores maschili di società del Piemonte e della Valle d'Aosta: l'Ivrea, l'Aosta, il Pinerolo, la Gioventus Torino, il Cus Torino, il Moncalieri, il Biella e il Giornalino Alba. Il torneo prevede sfide «3 contro 3» con incontri di 15' ciascuno. Per il settore femminile saranno presenti sei compagini: (due tempi di 10'): Rbm Ivrea, Sireg Lissone, Ipsa Collegno, Energia Torino, Peratoro Valenza e Conad Cossato.

La speranza è che gli appassionati valdostani accorrano numerosi per dimostrare, al di là dell'interesse per la pallacanestro, il desiderio di aiutare i bambini dell'ex Jugoslavia. I biglietti (15 mila lire per ogni serata del torneo maschile, 12 mila lire per ogni serata del torneo femminile e 50 mila lire per l'abbonamento di tutti gli incontri) sono in vendita al Palazzetto dello Sport e all'Azienda di Promozione Turismo di Saint-Vincent, alla Videoteca Carillon e alle Foto Lavarino di Ivrea, allo Fox Studio di Quincinetto e al Flower Pub di Strambino.

Sigfrido Beneyton

TIRO

Gioco alla «bouma»

Oggi la sfida tra Cogne e Issogne

COGNE. Tra le molte manifestazioni che caratterizzano la giornata odierna a Cogne, una è a sfondo sportivo. Alle 14 si affronteranno due «scuole» dei palet, quella locale e quella dei giocatori delle forti compagini di Issogne. L'appuntamento è a Gimillan sul campo di gioco della «Maison de Gens», tradizionale luogo di sfida alla «bouma», modo di gioco in uso nella frazione di Gimillan. La «bouma» è un paletto di legno infisso nel terreno a cui bisogna avvicinare il palet per fare punto.

La sfida è nata dagli incontri che da alcuni anni i cognein sostengono nel campionato valdostano della specialità. Dovrebbe essere una sorta di rivincita, nell'amicizia, sulle compagini di Issogne.

Infatti, si giocherà, alla maniera di Cogne con i palet piatti e la «bouma». Una gara che metterà a dura prova i giocatori di Issogne. [d. a.]

LA VERSILIANA
FESTIVAL
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, [illegible] 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi [illegible] bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa [illegible] lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

[illegible] Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
[illegible] di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì 3 Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì [illegible] Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfina Rattazzi
Domenica 8 Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì [illegible] Agosto - Fareh Kassam, Marco Corrias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marceschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Niereinstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato 28 Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi a confronto)

Pubbliche Relazioni: ***MARIA TERESA LIGUORI***

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Domenica 22 Agosto 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Mentre la dirigente Domenica Randazzo è stata raggiunta da un nuovo provvedimento di custodia

Inchiesta licenze, altri avvisi di garanzia

All'ex assessore D'Adda e a tre commercianti di Asti

La vicenda

Cinque mesi di indagini

ASTI. L'inchiesta licenze decolla a fine marzo su due fronti: uno amministrativo affidato al segretario generale [illegible] Comune ed un secondo giudiziario (allora la procura era retta da Mario Bozzola, ora in pensione).

●Ma già a febbraio, in un documento-denuncia tredici rappresentanti della commissione commercio fisso del Comune, [illegible] lamentato presunte anomalie nella pianificazione commerciale, con particolare riferimento al settore abbigliamento. La vicenda [illegible] prepotenza in Consiglio comunale: le opposizioni chiedono che si faccia chiarezza.

[illegible] maggio l'inchiesta riserva il primo clamoroso sviluppo: Domenica Randazzo, dirigente dell'ufficio Commercio fisso del Comune, è formalmente accusata di concussione e viene sospesa dal servizio con provvedimento della magistratura. All'origine del provvedimento c'è una dettagliata denuncia a cui se ne aggiungeranno altre. Il palazzo municipale «trema».

●Sviluppi a fine [illegible] quando il tribunale della Libertà si pronuncia in questo senso: la Randazzo poteva essere sospesa dal servizio, [illegible] non dal lavoro in Comune. La dirigente però non verrà mai reintegrata.

●Giugno è un mese «caldo» per l'inchiesta che passa nelle mani del magistrato torinese Francesco Saluzzo: [illegible] susseguono interrogatori e nuovi [illegible]questri [illegible] documentazione dopo quelli operati in primavera da Bozzola.

Giunge anche l'ora [illegible] primi interrogatori di personaggi politici astigiani (D'Adda). Vengono spiccati tre avvisi [illegible] garanzia che raggiungono l'assessore al Commercio Piero D'Adda, Domenica Randazzo (indagata per un tentativo di concussione della primavera '93) e il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio. A fine [illegible] D'Adda [illegible] dimette da assessore e per la giunta, [illegible]cia a profilarsi [illegible] crisi. A luglio, infine l'arresto della Randazzo.

[f. c.]

ASTI. L'inchiesta sulle licenze commerciali [illegible] a[illegible] un nuovo sussulto. L'ex assessore comunale al Commercio Piero D'Adda (dc) sarebbe stato raggiunto da un avviso di garanzia (è il secondo), mentre alla dirigente dell'Ufficio commercio, Domenica R[illegible] è stato notificato un altro provvedimento di custodia cautelare. Pare venga contestato un tentativo di concussione. La Randazzo [illegible] tutt'ora in carcere ad Alessandria e in preceden[illegible] era stata «avvisata» per un presunto tentativo [illegible] concussio[illegible] risalente alla [illegible] primavera.

L'avvocato difensore della dirigente, Aldo Mirate, aveva nel frattempo presentato una seconda istanza di scarcerazione per la sua cliente, dopo che una precedente «domanda» era stata respinta.

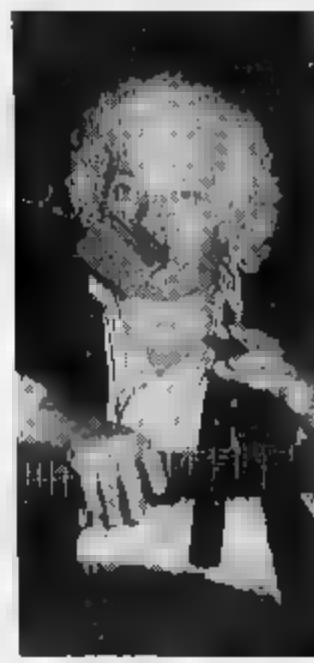
Avvisi di garanzia sarebbero stati spiccati, sempre venerdì sera, anche nei confronti di [illegible] commercianti astigiani (uno [illegible] un concessionario d'auto) dei quali però non si conosce il [illegible]me.

Su questa ennesima svolta nell'intricata inchiesta che ha investito [illegible] del [illegible]cio, si hanno al momento scarsissimi particolari; solo il sostituto procuratore David Monti, applicato alla procura, potrà eventualmente dare domani, [illegible] suo rientro in ufficio, chiarimenti sulla natura degli avvisi. La vicenda che aveva avuto [illegible] clamoroso scossone a fine luglio con l'arresto in Versilia della Randazzo, non ha conosciuto pause: dapprima Francesco Saluzzo, titolare dell'inchiesta e poi Monti hanno continuato incessantemente a vagliare fatti e a raccogliere testimonianze; a metà settimana, in una città «tramortita» dall'afa e dall'esodo, la notizia di un nuovo arresto legato sempre la filone delle autorizzazioni commerciali, aveva risvegliato la curiosità degli astigiani intorno allo «scandalo» licenze: una parrucchiera, titolare di un negozio di ad Asti, era finita in carcere ad Alba con l'accusa di reticenza. Il giorno seguente, il gip non convalidò [illegible] provvedimento, ordinando l'immediata scarcerazione della donna che venerdì aveva fatto ritorno a [illegible] Ieri, la notizia dei nuovi provvedimenti. Ulteriori sviluppi (l'indagine scava su più fronti) si potrebbero avere già in settimana.

Franco Cavagnino
Antonella Torra

La dirigente dell'ufficio Commercio Domenica Randazzo e l'ex assessore comunale Piero D'Adda della dc

BRUNO LAUZI E ROCCHETTA

Un paese «brasiliano»

Per la rubrica «Il mio paese» dedicata ai centri dell'Astigiano visti [illegible] personaggi celebri, il cantautore Bruno Lauzi (foto) [illegible]ta la «sua» Rocchetta Ta[illegible]. SERVIZIO A PAGINA 35

Furto ad Asti

Rubano pistole e [illegible] dal forziere

ASTI. Sono entrati dal balcone che si affaccia nel cortile interno. Hanno scardinato la finestra del ripostiglio, svaligiando l'alloggio di Renzo Aracco, [illegible] anni, di Asti. Nel bottino anche armi: [illegible] pistola calibro 6,35 [illegible] «Beretta» e una rivoltella calibro 32, regolarmente denunciate. Il colpo è avvenuto la [illegible] di giovedì. Aracco era fuori a cena con la famiglia. I ladri probabilmente hanno spiato i [illegible] movimenti e, quando li hanno visti uscire, [illegible] entrati in azione. Hanno potuto lavorare oltre due ore indisturbati. Così hanno trovato la cassafor[illegible] che era nascosta dietro ad [illegible] quadro nel salotto. L'hanno aperta [illegible] portando via venti sterline d'oro del valore di tre milioni oltre a gioielli e alle due pistole.

[illegible] suo [illegible] il proprietario ha scoperto il furto e ha dato l'allarme [illegible] 113 della questura. La polizia ha compiuto un [illegible]pralluogo nell'alloggio.

[a. t.]

Ieri all'alba, in piazza I Maggio, ha fatto strage di paline e cartelli stradali

Camion «impazzito» sullo spartitraffico

Illeso l'autista, di Refrancore, forse tradito da un colpo di sonno. Cinque torinesi coinvolti in un incidente sull'autostrada presso il casello di Villanova. Trasferito dal Cto ad Asti il ragazzo ferito mercoledì in corso Alba

ASTI. Stava andando a lavorare ieri mattina alle 5,30. Entrato in città, in piazza I Maggio, ha perso il controllo dell'autocarro che ha divelto due segnali stradali e [illegible] poi finito la sua corsa, ormai senza controllo, contro lo spartitraffico. Protagonista dello spettacolare incidente è stato Francesco Maggiora, 47 anni, abitante a Refrancore [illegible] borgo Maddalena [illegible]. Nonostante [illegible] violenza dell'urto, l'uomo è rimasto illeso.

E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. I militari stanno cercando di accertare [illegible] causa dell'incidente. Maggiora proveniva da corso Alessandria. In piazza I Maggio, all'altezza della stazione di servizio, forse per un colpo di sonno, ha preso il controllo. Il mezzo ha divelto due segnali stradali. A questo punto probabilmente Maggiora ha cercato di rimettere il camion in carreggiata. Ma l'autocarro, ormai «impazzito», si è schiantato contro lo spartitraffico.

Quattro feriti in un altro incidente avvenuto venerdì sera a Villanova, sull'autostrada Torino-Piacenza, corsia per Torino. Sono torinesi: Emilio Molinari, 52 anni, (7 giorni di prognosi), Teresa Sucato, 39 anni, (7 giorni), Ivan De Giorgi, 22 anni, (12 giorni), e Monica Cammarata, 19 anni, (5 giorni). I quattro viaggiavano su una Fiat Panda, alla guida, in base agli accertamenti della polstrada di San Michele, c'era Molinari. Rientravano da una vacanza. L'incidente è avvenuto poco prima del casello di Villanova, all'altezza della stazione di servizio. Per [illegible] in corso di accertamento da parte della polstrada la Panda si è scontrata con la Nissan [illegible] Maria Carola Muratore, 24 anni, di Cambiano (Torino). La ragazza è rimasta ille[illegible].

Intanto è stato trasferito nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti Omar Andreetta, 17 anni, Asti, via Centunesima Brigata Garibaldi 8, il giovane ricoverato in coma al Cto di Torino mercoledì notte in seguito ad un incidente avvenuto in corso Alba.

[illegible] giovane [illegible] in [illegible] con quattro amici, rimasti illesi. Venerdì si [illegible] svegliato dal coma. Ha mormorato poche parole ai genitori che erano al suo capezzale. Ma le sue condizioni rimangono gravi: ha riportato due fratture del cranio, con [illegible] vasto ematoma. Inoltre ha perso molto sangue.

[a. t.]

CASTELL'ALFERO

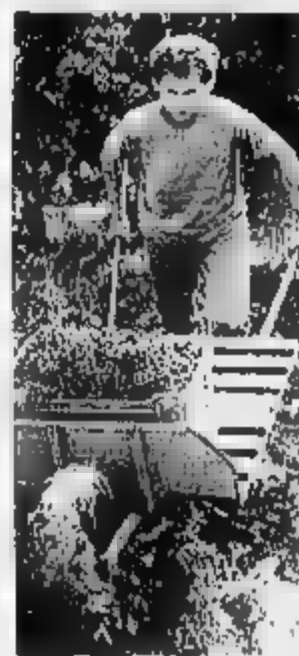
Un bottino da 20 milioni

«Colpo» da venti milioni in una casa di campagna a Castell'Alfero, località Serra Perno 8. La proprietaria è Anna Martinetto, 59 anni, pensionata. I ladri sono entrati nella villetta attraverso la tavernetta. Hanno rimosso la grata e poi [illegible] il vetro di una finestra. Quindi hanno rubato attrezzi da giardinaggio, suppellettili, gioielli, cinque penne da collezione in argento, un servizio di posate pure in argento.

Altro furto ad Asti nella seconda casa in frazione Casabianca località Vallelunga 93/A, di Adelina Fassio, [illegible] anni, torinese. La donna era sul terrazzo intenta a pulire le verdure per la cena. E senza che [illegible] accorgesse [illegible] nulla, i ladri sono entrati nella villetta da una finestra sul retro lasciata aperta: hanno rubato [illegible] mila lire in contanti e gioielli per un valore di tre milioni circa.

[a. t.]

LE [illegible]

Un'annata da ricordare

Buone previsioni per la vendemmia '93. [illegible] prospetta precoce, scarsa in quantità, con un calo del 15-20%, ma di ottima qualità in tutto l'Astigiano.

SERVIZIO [illegible] 35

Delegazione in Vaticano per preparare l'accoglienza a Giovanni Paolo II il 25 e 26 settembre

Un «summit» a Roma per la visita del Papa

E un piatto commemora la beatificazione di monsignor Marello

Anna Maria Barel nel suo negozio sotto i portici Rossi, mostra il piatto commemorativo distribuito nelle rivendite astigiane per la visita del Papa

ASTI. La città è ancora presa dal torpore vacanziero del Ferragosto, ma si incomincia a la[illegible] per la visita [illegible] Papa, in programma [illegible] un mese, il [illegible] e 26 settembre.

Giovedì una delegazione astigiana, guidata da don Igino Saracco, parroco [illegible] Viatosto, è stata a Roma per parlare con [illegible] vice responsabile dell'ufficio stampa vaticano. Nell'incontro si s[illegible] definite le prime disposizioni riguardo i rapporti con la stampa e il pubblico.

In alcuni negozi [illegible] inoltre comparsi alcuni piatti serigrafati con l'immagine ufficiale della visita di Giovanni Paolo II ad Asti e l'effige di monsignor Giuseppe Marello, che sarà beatificato il 26 settembre. Il piatto commemorativo costa 30 mila lire; l'iniziativa è curata dai padri giuseppini. Il comita[illegible] di accoglienza sta inoltre preparando i foulard che dovrebbero [illegible] pronti tra pochi giorni.

Sono ancora aperte le iscrizioni per partecipare agli incontri [illegible] il Pontefice. Per chi intende partecipare agli incontri è necessario comunicare le proprie generalità per iscritto alle parrocchie o alla Curia. Per le comitive è sufficiente che un responsabile raccolga i dati di tutti i componenti.

Chi i[illegible] intende offrire la propria opera per [illegible] servizio d'ordine dovrà fare [illegible] alla parrocchia di San Silvestro. Il parroco, don Giuseppe Gallo, è incaricato del coordinamento dei volontari (si prevede che saranno un migliaio): saranno mobilitati gli aderenti di numerose associazioni e organizzazioni come Azione cattolica, scout, alpini, Caritas, Croce verde e Croce rossa, e altri; per il coordinamento [illegible] impegnati i «cb» astigiani.

La prossima settimana inoltre si t[illegible] le prove per i cori diretti da Giuseppe Gai: le sere del 26 agosto in Cattedrale e il 27 in San Giuseppe.

[c. f. c.]

A Montegrosso

Giostraia è ferita da un seggiolino

[illegible] Incidente al luna-park ospitato in paese in occasione delle feste patronali. Una giostraia [illegible] stata colpita [illegible] capo dal seggiolino delle «catene». Monica Benati, 20 anni, senza fissa dimora, è stata ricoverata all'ospedale Di Nizza: ha riportato ferite, contusioni [illegible] trauma cranico. La prognosi [illegible] di dieci giorni.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dai carabinieri di Montegrosso. La ragazza era alla cassa della giostra. Poi è uscita sulla pedana mentre [illegible] giostra era ancora in movimento. Un seggiolino l'ha colpita al capo. La ragazza è caduta, svenuta, il volto coperto di sangue.

Immediati i soccorsi. Pochi minuti ed è arrivata un'ambulanza che l'ha trasportata all'ospedale di Nizza, dove [illegible] stata ricoverata nel reparto di neurochirurgia.

La madre della ragazza, alla notizia dell'incidente, [illegible] colta da malore.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'[illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani accompagnati da violenti temporali e raffiche di vento.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Sud con rinforzi.
[illegible] DEL [illegible] Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD[illegible]
[illegible]: 33; min: 24; media: 29

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: [illegible]; media: 26

[illegible] IN [illegible]
Torino 32; Novara 34; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo 30; Vercelli 29

La Lega Nord si prepara ad organizzare ad Asti la sua prima festa provinciale

Una Pontida alle ex Ferriere

Tre serate con musica, cabaret, gastronomia e dibattiti. Si brinda con la birra leghista
Giochi per burlarsi dei politici e [illegible] questionario sui maggiori problemi della città. Gli ospiti

ASTI. A tre anni dalla sua costituzione ad Asti, la Lega Nord si appresta a organizzare la [illegible] prima festa provinciale: «Un appuntamento per stringere maggiori contatti con gli astigiani e per autofinanziarci», spiega il referente provinciale Giovanni Scotti.

L'iniziativa [illegible] terrà dal 27 al 29 agosto al parco delle ex Ferriere Ercole. Alla manifestazione non poteva mancare Gipo Farassino, l'«anima» dei leghisti piemontesi, che interverrà nell'ultimo giorno della festa. La sua partecipazione è stata inclusa nel programma all'ultimo momento: nel canovaccio della manifestazione stilato nelle settimane scorse, del popolare «Gipo» non c'era alcuna traccia.

Di comizi il Carroccio astigiano (750 tesserati, di cui 300 nel capoluogo) [illegible] vuole sentir parlare.

«Farassino e gli altri politici si limiteranno a [illegible] breve saluto» indica Sebastiano Fogliato, a capo della sezione di Villanova (dove l'anno scorso si svolse la prima festa della Lega nell'Astigiano) e organizzatore della manifestazione alle ex Ferriere.

La festa sarà inaugurata alle 20,30 di venerdì 27 dall'on. Mario Borghezio. Nei due g[illegible]rni successivi interverranno Do[illegible]ico Comino (in giugno [illegible] per [illegible] poltrona di sindaco alle amministrative di Torino) sabato 28, Roberto Vaglio e Enzo Gino, capigruppo rispettivamente in Consiglio Regionale e in Provincia, domenica [illegible] in occasione del convegno sui rifiuti.

«La discussione partirà dai gravi problemi dello smaltimento nell'Astigiano, ampliando poi la visuale all'ambito regionale» spiega Silvio Paracchino, consigliere regionale. Il 29 sera arriverà anche il senatore e regi[illegible] televisivo Massimo Scaglione.

Durante la festa sarà distribuito il questionario su Asti (intitolato «10 minuti del tuo tempo per il futuro della nostra città») in cui si chiede all'intervistato di esprimersi sui maggiori problemi locali (occupazione, casa, servizi sociali e sanità, viabilità, immigrazione, ambiente, ordine pubblico, ecc.).

[illegible] soprattutto si punterà al divertimento. I politici nazionali [illegible] presi in giro attraverso alcuni giochi su cui la Le[illegible] vuol mantenere il mistero fino all'ultimo; una calorosa accoglienza riceveranno invece i Cantavino, in concerto il 27 con Piero Montanaro: «Sono loro che hanno composto l'inno della Lega Nord piemontese», ricorda Fogliato.

Tra gli altri ospiti, Claudio Perosino [illegible] 28) [illegible] I Tre Castelli (il 29). Assicurato [illegible] servizio ristorante, mentre si potrà brindare con la birra della Lega («Nord de Nord») prodotta [illegible] Vaglio Serra. [l. n.]

Banco di «ricordini» leghisti in occasione del comizio di Bossi ad Asti a novembre

[illegible]

Il pds va nell'ex caserma

Negli stessi giorni in cui la Lega animerà il parco delle ex Ferriere Ercole, ad Asti si terrà la Festa cittadina dell'Unità organizzata dal pds. [illegible] manifestazione si aprirà [illegible] 27 agosto e proseguirà fino al 5 settembre nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano. «Uno spazio che puntiamo a riqualificare, come in passato abbiamo fatto - scegliendo [illegible] come sedi delle nostre feste - per il bosco dei Partigiani, il parco Lungotanaro e l'area delle ex Ferriere Ercole», sottolineano al pds. In questi giorni, vicino all'entrata del grande parcheggio di corso Alfieri, si stanno allestendo gli stand. Tra le iniziative, l'incontro sulla politica, il [illegible] settembre, con Claudio Burlando, l'ex sindaco pds di Genova coinvolto dalla Tangentopoli ligure nell'ambito dell'inchiesta sui lavori per le Colombiane. A disposizione i telescopi del Gruppo astrofili astigiani, mentre il 1° settembre suoneranno I Fiati Pesanti. [l. n.]

[illegible]

FURTI

Svaligiato un garage nel bottino due mountain bike

Garage svaligiato in via Duca D'Aosta 60 di proprietà di Valter Braccini, 41 anni. I ladri hanno rubato due mountain bike, [illegible] paia di stivali [illegible] gomma, cavi di collegamento per la batteria dell'auto, una lampada portatile. Un altro colpo [illegible] garage di Umberto Orsi, 32 anni, Ad Asti, in via Duca d'Aosta 6. I ladri hanno portato via [illegible] mountain bike.

[illegible]

Razzia a stazione di servizio «Agip» in corso Alessandria

Un'equilibratrice per gomme, uno smonta-gomme, un carrello e chiavi da officina: [illegible] il bottino dei ladri che hanno svaligiato la stazione [illegible] servizio «Agip» in corso Alessandria 369, [illegible] Alberto Anziano.

TRUFFA

Hanno pagato tre milioni con un assegno scoperto

Un astigiano, Giovanni P., 50 anni, e un sandamianese, Giuseppe G., 22 anni, sono stati denunciati per truffa. Hanno pagato merce per 3 milioni con un assegno scoperto.

DENUNCIA

Alloggiano in albergo ma non saldano il conto

Due giovani di Treviso, Luca F. 25 anni, e la fidanzata Susanna Z., [illegible] a[illegible] entrambi con precedenti, [illegible] stati denunciati per insolvenza fraudolenta nei confronti dell'Hotel Rainero. I due non hanno pagato il conto di 140 mila lire. Sono stati allontanati da Asti [illegible] foglio di via.

UN NOME, UNA V[illegible]

L'energico mons. Franco vescovo sandamianese

[I]L 9 maggio, in occasione del 25º anniversario della morte, è stata intitolata nel comune di San Damiano, la nuova tangenziale a monsignor Francesco Maria Franco, vescovo sandaminese [illegible] nel 1877 e morto nel 1968. Per l'occasione [illegible] commemorata la [illegible] vita, alla presenza del vescovo [illegible] Asti, monsignor Severino Poletto, del sindaco di [illegible] Damiano Francesco Massobrio, dei familiari e delle autorità civili e religiose.

Francesco Maria Franco, sandamianese, [illegible] stato ordinato sacerdote [illegible] vescovo di Asti monsignor Arcangeli nel 1900, a 23 anni: fu viceparroco e poi parroco ad Agliano fino al 1919. Poi fu consacrato vescovo, a 42 anni, nel santuario della Madonna del Portone di Asti.

Le [illegible] biografiche, ricostruite dal parroco di San Vincenzo, don Giovanni Truffa, presentano una figura di presule di grandi qualità, pastorali [illegible] umane, nel suo apostolato in due diocesi, geograficamente e socialmente diverse, come quelle di Ozieri, nella Sardegna centro-settentrionale, e di Crema.

Nella prima sede, Ozieri, monsignor Franco resse la cattedra episcopale [illegible] 14 anni, tra il 1919 e il '33, con un'azione capillare più da missionario che da presule. Raggiungeva i fedeli nelle loro umili abitazioni, negli «stazzi», nelle «cuile», nelle «tanche», a dorso [illegible] mulo, a cavallo, a piedi.

Monsignor Francesco Maria Franco

L'ospitale gente sarda si raccoglieva attorno [illegible] vescovo, presso il focolare, a ferro di cavallo, e gli offriva la ricotta fresca, profumata dell'ovile, il «gioddu», l'agnello o il capretto arrostito allo spiedo all'aperto, il cinghiale cacciato appositamente per l'ospite, il favo di miele, dolce o amaro secondo la stagione.

L'azione pastorale non si limitava a questi incontri sistematicamente predisposti nella [illegible] area montuosa e semidesertica della diocesi ma si con[illegible] con opportuni interventi per l'istituzione di scuole rurali e per combattere la malaria.

A Crema, tra il 1933 e il '50, negli anni drammatici della seconda guerra mondiale e difficili [illegible] dopoguerra, monsignor Franco esercitò la sua azione pastorale privilegiando le opere concrete: la costruzione del nuovo Seminario, l'acquisto della villa Bonzi, sede estiva per i seminaristi; il restauro del palazzo [illegible]ile. Il vescovo, con semplicità accattivante, avvicinava lavoratori, bambini, ammalati portando a tutti la parola più adatta.

La biografia qui potrebbe sconfinare nell'agiografia, ma quel che più colpisce è la polivalenza dell'uomo di religione, ora missionario, ora imprenditore, [illegible] intermediario autorevole, sostenitore del rinnovamento ecumenico della Chiesa, votato alla santificazione del lavoro. E' quest'ultima la caratteristica che qualificava l'uomo della nostra terra, preparato [illegible] ogni difficoltà con costante caparbietà e fiducia.

Fu probabilmente per queste ragioni che la diocesi e la città di Crema vollero accogliere [illegible] loro duomo la salma del presule sandamianese. Monsignor Franco entra così nel numero [illegible] «sandamianesi illustri» ricordati prima da Felice Daneo, poi da Prospero Masoero, sandamianesi illustri anch'essi.

Giuseppe Crosa

Questione razziale nel quartiere? La risposta [illegible] Laurana Laiolo

Il sindaco Galvagno su Praia «Il Comune non può fare tutto»

ASTI. Ancora [illegible] primo piano i problemi [illegible] quartiere Praia. Dopo gli episodi di violenza registrati all'inizio [illegible] agosto, [illegible] intervenuto il consigliere Laurana Laiolo ha chiesto al sindaco Giorgio Galvagno che cosa intenda fare subito, sul piano concreto, di fronte all'emarginazione del quartiere, alla «questione razziale», all'emergenza aperta.

Ieri, la risposta [illegible] sindaco, una lettera rivolta a Laurana Laiolo: «Mi trovo in difficoltà - scrive Galvagno - a dire cosa faremo domani [illegible] più e [illegible] meglio di quanto abbiamo saputo fare fin'ora. Certamente, quando capitano certe cose e per l'ennesima [illegible] volta si [illegible] in ballo Praia, l'emarginazione, i problemi sociali della zona, non so mai bene [illegible] rispondere e quali inter[illegible] nuovi suggerire all'amministrazione».

«Si chiedono al Comune - prosegue il sindaco - interventi tempestivi [illegible] efficaci. Chi lo [illegible] ha ragione, come non ha torto, però, chi sostiene che non si può [illegible]pre aspettare che il Comune faccia tutto».

Giorgio Galvagno «In nessun quartiere il Comune ha investito come a Praia»

«E poi cos'è questo «tutto»? - chiede Galvagno - Ci sono cose, come il lavoro, che il Comune non può risolvere da solo. E' inoltre difficile immaginare la soluzione di così gravi problemi sociali (devianza, droga, delinquenza) circoscrivendo l'azione [illegible] un solo quartiere. Prendiamo atto che iniziative vanno comunque prese: il vigile di quartiere, il centro sociale, la scuola, un impegno ancora più specifico e mirato dei servizi comunali».

Il problema-Praia, ricorda Galvagno, è complesso: «Rimango convinto che [illegible] questione non possa esaurirsi nella sola "attenzione" al quartiere anche perchè, in realtà, in nessun altro luogo il Comune [illegible] investito tanto (scuole, [illegible]ili, centri sportivi, spazi verdi), compresa la scelta di realizzare proprio qui [illegible] più grande centro commerciale della città. Molte persone e organizzazioni operano già in [illegible]: il Comune, la Parrocchia, la scuola, il volontariato (con gente [illegible] motivata ed impegnata). Tuttavia ciò non basta e non basterà mai se non si potrà fare qualcosa di carattere più generale ed insieme di specifico».

«In termini generali - conclude [illegible] sindaco - occorre poter garantire a tutta la città condizioni di tranquillità, di ordine, di sicurezza, di lavoro. E' a questo preciso scopo che l'amministrazione ha investito quasi 2 miliardi per l'occupazione, a favore delle situazioni di maggiore difficoltà. Sarà una misura insufficiente (temporanea [illegible] parziale fin che si vuole) [illegible] è pur [illegible] un aiuto concreto che vuole comunque uscire dalla logica dell'assistenzialismo per mettere alla prova un po' tutti». [r. s. a.]

La vittima è un agricoltore di 32 anni abitante [illegible] Cinaglio

Si uccide nel magazzino

Ha agganciato una corda alla cabina del trattore. Il corpo scoperto dalla madre
Pare che il giovane fosse rimasto sconvolto dalla morte del padre avvenuta a gennaio

CINAGLIO. Da quando [illegible] morto il padre a gennaio Mauro Garesio, 32 anni, non era più lo stesso. Quella perdita improv[illegible] [illegible] [illegible] sconvolto, [illegible] riusciva a darsi pace. Ieri matti[illegible] la disperazione lo ha sopraffatto: il giovane agricoltore è [illegible] [illegible] magazzino-garage della sua abitazione, in regione Migliarine 1. Una vecchia [illegible] [illegible] sulla strada che da Cinaglio porta a Camerano Casasco. Mauro ha appeso [illegible] corda di nylon alla cabina del trattore. Poi ha stretto il cappio intorno al collo e si è lasciato cadere. E' morto così, sconfitto da un dolore che [illegible] riusciva più a sopportare.

A fare la tragica scoperta è stata la madre Rita Tiberio, [illegible] anni. La donna [illegible] andata a Cinaglio [illegible] le 11,30 a fare la spesa.

«Mauro era in cucina. Doveva fare alcuni lavori nel campo dietro casa: si era [illegible] la [illegible] tuta da lavoro blu. - ha raccontato ai carabinieri di Montechiaro intervenuti poco dopo - Era tranquillo. Gli ho detto che sarei tornata dopo mezz'ora».

La vittima, Mauro Garesio di 32 anni

Ma forse [illegible] giovane [illegible] già in mente il tragico gesto. «Per rientrare prima mi sono fatta dare un passaggio in auto. [illegible] quando sono arrivata [illegible] [illegible] - ha ricordato ai militari la donna ancora sconvolta - ho chiamato mio figlio [illegible] cortile. [illegible] solito mi veniva incontro per aiutarmi a portare la spesa in casa. Invece non mi ha risposto».

La madre ha [illegible] inutilmente di soccorrerlo. [illegible] è precipitata dai vicini che hanno chiamato un'ambulanza e i carabinieri di Montechiaro. Per Mauro però non c'era più nulla da fare.

Pare che il giovane agricoltore fosse un tipo chiuso, tacitur[illegible] che usciva [illegible] di [illegible]sa. Trascorreva le [illegible] giornate nei campi ad aiutare il padre Duilio, 67 anni, [illegible] quale [illegible] molto legato. Ed [illegible] [illegible] lui quando il genitore si è sentito male: ha cercato aiuto, poi la corsa in ambulanza all'ospedale. Ma Duilio Garesio era già morto, stroncato da un infarto.

Da allora il giovane sembra si sia chiuso ancor più in se stesso. Viveva con la madre nella vecchia cascina. La sorella si [illegible] sposata [illegible] alcuni anni [illegible]. Fino a ieri [illegible] non era stata ancora avvisata della tragedia: da due settimane infatti è in vacanza in Spagna. La data dei funerali non è [illegible] ancora fissata. E' certo però che Mauro sarà sepolto accanto al padre: lui avrebbe voluto così. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Un referendum sul servizio [illegible] bus

Ho letto sui giornali la notizia che il sindaco professor Galvagno vorrebbe fare dei referend[illegible] per chiedere il parere di noi astigiani su alcuni problemi di Asti.

Non mi sembra una cattiva idea: in un momento in cui [illegible] gente subisce soprattutto soprusi (sempre più tasse, pagate dai soliti, Tangentopoli, vita ogni giorno più cara) dare la possibilità di esprimere la propria idea mi sembra un atto di rispetto e di democrazia. Vorrei sottopporre al sindaco un mio pensiero [illegible] la possibilità di rivolgere agli astigiani anche [illegible] referendum sul trasporto pubblico.

E' vero che si corre il rischio che ogni cittadino chiede un autobus che passi [illegible] casa, ma è altrettanto vero che si potrebbero raccogliere anche suggerimenti utili.

Proprio degli astigiani che ogni giorno camminano in città può venire lo spunto per sapere che una zona è scoperta dal servizio e in un'altra servirebbe studiare meglio passaggi e fermate. Nei giorni [illegible] mercato, causa il traffico, è impossibile viaggiare (ritardi, ingorghi, ecc).

Non è possibile studiare qualcosa?

[illegible] non sbaglio le nuove linee sono ancora un esperimento (e le [illegible] purtroppo [illegible] mancano, soprattutto in estate): è l'occasione per [illegible] opinioni per il futuro. Meglio un parere espresso con il [illegible] che con [illegible] proteste.

[illegible] quella strada [illegible] corre il rally

Pochi giorni fa, dopo aver fatto un giro in auto per la Langa [illegible] mia moglie, per ritornare ad Asti ho deciso di percorrere la strada che da Calamandrana va verso San Marzano, mi pa[illegible] si chiami valle San Giovanni. Erano le sei di pomeriggio e mal me ne incolse.

E' una strada stretta come tante, che in alcuni tratti passa in mezzo alle [illegible] e si stringe [illegible] di più. Alcuni automobilisti evidentemente credono di essere [illegible] un percorso da rally: corrono come pazzi, affrontano le curve cieche, [illegible] nemmeno frenare e «volano» sulle cunette.

Non ho mai sentito che siano capitati incidenti in quel tratto di strada ma mi sembra quasi un miracolo.

[illegible] stupisce anche che non protestino gli abitanti: uscendo dal portone rischiano [illegible] essere travolti, con un piede ancora sul gradino di casa.

Perchè non si pensa a mettere [illegible] quelle bande rumorose che costringono a rallentare la velocità?

[illegible] Ferrero, Asti

Il sindaco e gli [illegible] in località Codana

In riferimento all'articolo «Montiglio spari proibiti al campo del tiro a volo» si precisa che l'autorizzazione all'esercizio all'attività [illegible] tiro a volo in località Codana [illegible] Montiglio scadeva comunque il 31/7/93 e per il momento [illegible] è stata ancora rinnovata perchè sono in fase di valutazione le ripetute inadempienze verificatesi nell'anno corrente durante l'esercizio dell'attività di tiro a volo.

Angelo Lago
sindaco di Montiglio

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Strad[illegible] Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** 0131/381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.:** (011) 98.76.488
Cocconato: 907.500
Costigliole: 961.414

[illegible]E DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Ottone*, via Ciscello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]

VIABILITA'

Interruzioni strada per Vesime

Dalle 7 di lunedì 30 agosto alle 21 di sabato 4 settembre rimarrà interrotto al traffico, a Vesime, il tratto della strada provinciale n. 25 della Valle Bormida per urgenti lavori in località Rocche di Zavatto. Il traffico diretto in quella zona verrà deviato su altri percorsi opportunamente segnalati.

[illegible]

Un aiuto per gli anziani soli

Anche quest'anno otto strutture socio-sanitarie dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti soli in città. Gli interessati possono telefo[illegible] a: Usl 68 (Asti): pronto soccorso: 392.424; Usl 69 (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538 / 782.313 / 782.314 (dal lunedì [illegible] venerdì: 8,30/16,30); Comune di Asti: Servizi sociali: 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/18,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso «Il Faro»: 592.415 / 695.415; Vigili del fuoco: 115; questura di Asti: 113.

AMBIENTE

Premio per i Comuni astigiani

[illegible] aperte le domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto da Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il p[illegible]io, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno la metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere per [illegible] difesa dell'ambiente o per la rimozione del degrado. Le domande scadranno [illegible] 30 aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.486.

[illegible]

Prestito libri solo di lunedì

Dal 10 luglio la biblioteca del Cepros, in via Massimo D'Azeglio 42, è chiusa per ferie. Tuttavia [illegible] possibile fruire del servizio di prestito il lunedì dalle 16 alle 18,30. Il servizio tornerà normale a settembre.

Confermate le previsioni, per i vignaioli si prospetta un'annata tra le migliori

Vendemmia precoce, di qualità

Il caldo di questi giorni favorisce la maturazione dei grappoli. La raccolta delle uve bianche potrebbe essere anticipata di una settimana. Produzione scarsa, con rese in calo del 15-20%

ASTI. Facendo i debiti scongiuri, i vignaioli sono ottimisti: passato il pericolo d[illegible] peronospora che ha flagellato i grappoli e [illegible] vegetazione [illegible] fine luglio, ora il caldo fa ben sperare per una vendemmia di buona gradazione, ottima qualità [illegible] perfino anticipata di qualche giorno.

«L'invaiatura - spiega M[illegible] [illegible] Gily della Viticoltori Piemonte - è già in corso. Soprattutto nelle posizioni migliori i grappoli stanno cambiando velocemente colore e [illegible] può pronosticare l'anticipo [illegible] una [illegible]timana per la vendemmia dei bianchi».

Il poter cominciare la raccolta qualche giorno prima è la speranza annuale dei viticoltori: [illegible] solo per la comprensibile ansia di mettere al riparo le uve, [illegible] soprattutto per il pessimo ricordo lasciato dalla scorsa vendemmia, quando le insistenti piogge di fine settembre rovinarono buona parte del raccolto.

«Se non succede nulla di brutto, questa sarà una vendemmia che si avvicina a quelle del triennio '88-'91, considerate tra le migliori degli ultimi decenni». Ad esprimersi con questo ottimismo è [illegible] direttore della Viticoltori Piemonte Ezio Borgio, che sta già organizzan[illegible] insieme al collega Gianluigi Biestro dell'Asprovit, una riunione [illegible] fine mese tra le Cantine sociali e[illegible] i singoli produttori. «Ci incontreremo per fare [illegible]

Per le uve si profila un rialzo di prezzo

punto della situazione - aggiunge Borgio - e [illegible] a stendere un calendario per la raccolta, verificare i problemi delle giacenze e parlare di prezzi».

Su quest'ultimo argomento è ovvio che nessuno per ora [illegible] pronuncia, [illegible] il forte calo [illegible] produzione previsto in questa vendemmia dovrebbe servire da stimolo al raggiungimento di buoni prezzi sul mercato. Il calo riguarda tutte le qualità di uve: il Piemonte, secondo le stime fornite dagli esperti, dovrebbe stare sotto ai tre milioni [illegible] ettolitri. [illegible] compenso [illegible] questi giorni [illegible] notizia che i viticoltori dell'Italia [illegible] Sud avranno ovunque un incremento di produzione, [illegible] a far la «parte del leone» saranno Puglia e Sicilia, che sfiorano i 12 milioni di ettolitri a testa.

Pur avvertendo che i dati sono solo indicativi, l'associazione dei produttori V.P. ha pronosticato un calo medio di resa del 15-20%, con esclusione delle zone grandinate dove [illegible] diminuzione è ancora più consistente. Ad esempio il Grignolino di Vignale [illegible] Portacomaro potrebbe diventare merce rara con una perdita [illegible] oltre il 20%. Per non parlare del Carema, che per le violente piogge [illegible] grandini vedrà dimezzata la sua già [illegible] produzione.

Cali di prodotto anche per la Barbera del Sud Astigiano (-20%), quella del Nord [illegible] del Casalese (-15%). Addirittura -25% per il Dolcetto del Sud Astigia[illegible] mentre nell'Acquese si registrerebbe un -15%.

Vediamo per ogni zona i dati più significativi. Langhe e Roero: Arneis e Barbera da -5 a -1[illegible] per cento; Chardonnay stazionario; Dolcetto -15; Moscato -5; Nebbiolo -10. Nell'Acquese [illegible] Barbera ed il Cortese scendono intorno a -15 ed il Brachetto a -10.

Nel Sud Astigiano, stazionario il Moscato e [illegible] in leggera flessione lo Chardonnay, men[illegible] un calo più netto (-20) riguarda il Cortese.

Enrica Cerrato

Albugnano

Nebbiolo dimenticato

Guido Bertello di frazione Schierano è presidente di zona della Coldiretti

ALBUGNANO. La più recente protesta in campo vinicolo nasce sulle colline di Albugnano e Passerano Marmorito. Le uve Nebbiolo che nascono in queste zone sono [illegible] ottima qualità ed hanno documenti storici che garantiscono della loro tradizione. [illegible] nella [illegible] Doc Piemonte il Nebbiolo non [illegible] [illegible] accolto. [illegible] qui la polemica di cui [illegible] fa portavoce il presidente di zona della Coldiretti, Guido Bertello, un viticoltore di [illegible] anni abitante in frazione Schie[illegible]

«Già in un documento [illegible] regio Tribunale di 207 anni fa, [illegible] parlava [illegible] nostro Nebbiolo, quindi per stare nella Doc i requisiti non ci [illegible] Eppure pare che ci abbiano esclusi».

I produttori [illegible] Nebbiolo che hanno i vigneti su queste colline degradanti verso la provincia di Torino, [illegible] un centinaio e la produzione è di oltre 10 mila miriagrammi ogni anno. «Siamo ad un altezza di circa trecento metri sul livello del mare - aggiunge Bertello - [illegible] un clima ventilato ed asciutto, quindi [illegible] sono le condizioni ideali perchè il Nebbiolo di Albugnano, Passerano e parte del territorio di Castelnuovo Don Bosco, rientri nella nuova normativa».

Queste uve per la maggior parte sono vinificate dalla Cantina sociale ma non mancano singoli produttori che si affacciano sul [illegible]. L'assessore provinciale Giuseppe Fassino, interpellato dai viticoltori [illegible] Albugnano ha dato la sua disponibilità ad appoggiare la loro azione. Per il momento però, il nuovo Comitato Nazionale Vitivinicolo non si è ancora riunito, [illegible] meglio, dopo un primo incontro informale, ha soltanto stabilito una scaletta di priorità da [illegible] a settembre.

Le tre Doc (Monferrato, Langhe e Piemonte), [illegible] state approvate dal Comitato nazionale nel '92.

Però i membri dell'ente (nel frattempo decaduti e sostituiti), hanno subordinato l'approvazione definitiva delle nuove Doc alla creazione di un coordinamento definitivo dei testi dei tre disciplinari.

[e. ce.]

Iscrizioni ai corsi

A Canelli si studia da attore

CANELLI. Chiuderanno a metà settembre le iscrizioni alla scuola di recitazione di Alberto Maravalle.

I corsi per l'anno 1993/'94, s'inizieranno [illegible] ottobre e termi[illegible] [illegible] giugno del prossimo anno. Quest'anno, visto il successo della passata edizione, Maravalle ha deciso di istituire tre classi, ampliando la possibilità di frequenza anche ai bambini.

Per i giovanissimi (dai tre ai sette anni), [illegible] sarà una lezione pomerdiana ogni settimana di tre ore, [illegible] ottobre [illegible] maggio.

Per i ragazzi dai 13 ai 16 anni, l'orario prevede sei [illegible] settimanali in due lezioni, da ottobre a giugno. Infine agli adulti è riservato un [illegible] (ottobre-giugno), con sei [illegible] settimanali [illegible] due serate.

Materie di insegnamento: educazione della [illegible] dizione, mimo, recitazione, trucco [illegible] storia del teatro. Per informazioni rivolgersi all'83.40.70, oppure al «Gigante Viaggi» di viale Risorgimento.

[e. ce.]

IN BREVE

CASSINASCO

Ritrovata la cassaforte che [illegible] sparito [illegible] municipio

E' stata ritrovata dai carabinieri della stazione [illegible] Canelli la cassaforte rubata due settimane [illegible] nel municipio di Cassinasco. Il forziere [illegible] stato abbandonato in località [illegible] Pietro, alla periferia di Cassinasco. All'interno c'erano le 80 carte d'identità [illegible] bianco, mancavano i soldi (350 mila lire circa).

ASTI

Ladri «arrampicatori» all'ufficio tecnico erariale

Furto nell'ufficio tecnico erariale di Asti. I ladri sono entrati da [illegible] finestra al secondo piano arrampicandosi su un'insegna luminosa in via Filiberto. Hanno messo a soqquadro gli uffici, [illegible] particolare il salone [illegible] visura [illegible] urbano al primo piano. Poi sono fuggiti [illegible] 60 mila lire prelevate dall'ufficio [illegible] Ha presentato denuncia il responsabile dell'ufficio tecnico erariale: Salvatore Trapani, 42 anni, Asti, via Goito 12.

SCURZOLENGO

Portano via [illegible] «Stop» all'incrocio [illegible] la provinciale

Curioso furto a Scurzolengo. Il capo-cantoniere della zona Pietro Ameglio, 46 anni, di Grana, via San Sebastiano 18, ha scoperto che è stato rubato il cartello di «stop» posto all'incrocio della provinciale «37» [illegible] la «38», alla periferia [illegible] Scurzolengo.

ASTI

Derubato dell'autoradio mentre [illegible] pescando

Era intento a pescare in riva al Tanaro e gli hanno rubato l'autoradio dalla macchina parcheggiata poco distante. E' accaduto a Valter Gai, 31 anni, via Borelli 16, operaio.

ASTI

Rubano una schedina dell'Enalotto dalla ricevitoria

Ladri con la passione del gioco. Il curioso furto è avvenuto nella ricevitoria di Michele Marmo, 46 anni, in corso Volta 111; è stata rubata una schedina dell'Enalotto.

IL MIO PAESE

Un samba a Rocchetta con il vignaiolo Lauzi

DAL vostro inviato speciale a Rocchetta Tanaro. Il fatto [illegible] che non posso stare senza scriverne; eppoi, [illegible] così facile! Basta [illegible] sul piatto del giradischi un bel padellone di musica brasiliana, e [illegible] che [illegible] va...!

Perché metto la bossanova in sottofondo? Oh bella, perchè Rocchetta, [illegible] sotto, è un paese brasiliano, di un Brasile dal sole pallido, magari, [illegible] «con la pioggia che ci bagna», ma è certo che nelle vene dei suoi abitanti scorre un sangue più caldo che in tanti altri paesotti consimili. [illegible] perchè anticamente [illegible] questo era un paese di cavallanti, e i cavallanti [illegible] notoriamente gente di coltello (e già questo fatto di occuparsi di cavalli [illegible] pugnali ha del gitano), sarà perchè tra le usanze locali [illegible] sono rimaste vive due che indicano una [illegible]a gioiosa ed energica: l'usanza di sal[illegible] per tutto il paese davanti alla banda m[illegible]te durante le feste di leva per mostrare la propria gagliardia (e di leva, [illegible] la coccarda tricolore, sono anche le ragazze, pronte a partire volontarie per dolcissime guerre!) [illegible] quella [illegible] attuare giganteschi girotondi in mezzo alla strada, formati da decine di abitanti di tutte le [illegible]tà, donne, uomini, vecchi e bambini, a costo di bloccare anche il traffico sulla provinciale.

Io ho visto scendere dalle macchine così bloccate gente che si è unita alla baraonda divertendosi da matti: beh, [illegible] non è brasiliano questo, allora... Quindi voi capite che, quando vent'anni [illegible] Rivera e padre Eligio mi hanno fatto scoprire il posto ed i [illegible] straordinari abitanti (tra tutti, per sempre, svetta [illegible] pantagruelica figura del mitico Giacomo Bologna, inventore di sublimi vini [illegible] maestro di vita per tutti coloro che hanno avuto il culo di conoscerlo) perdersi e prendersi è stato [illegible] tutt'uno, né avrebbe potuto essere altrimenti.

Poi [illegible] venuto [illegible] resto, l'affetto sospettoso di tanti, la pienezza dei giorni passati in contemplazione davanti alla vigna, i [illegible] frutti che mia moglie Giovanna ha saputo sapientemente [illegible]sformare in vino (per me il più buono del mondo), l'illusione, ancora ben viva, di poter trovare qui l'equilibrio, l'«ubi consistam» dei saggi latini, la speranza che la mia Valle dei Fieni non diventi mai come il resto dell'universo puzzolente ed inquinato che ci circonda.

L'altro giorno un giovane upupa ci ha sbarrato la strada, becchettando disinvolto davanti a noi, un fagiano maschio è andato a rintanarsi in un cespuglio a bordo strada, il picchio verde e la ghiandaia ci sono sfrecciati davanti in un attimo, incrociando il volo e i richiami: dove si viene accolti meglio, tornando [illegible] casa? D'inverno a volte sorprendiamo le volpi in caccia, lasciamo correre [illegible] una lepre davanti ai nostri fari, troviamo in cortile le tracce del tasso: siamo ai margini del Parco Naturale, e ne godia[illegible] tutti i benefici. A volte mi viene da pensare a quanti bambini non hanno [illegible] visto un bue o una gallina (viva), e benedico la mia fortuna. Intendiamoci, non sono così «picio» [illegible] non accorgermi delle cattiverie che [illegible] circondano, siamo già stati derubati [illegible] paio di volte (una volta, non trovando niente di valore, [illegible] hanno aperto le botti per dispetto, facendo scappare 2 mila litri di vino), [illegible] volte troviamo le siringhe dei tossici nella curva [illegible] bosco: insomma, la vita quotidiana ci manda i suoi segnali orrendi, ma, che volete? Là dove la Natura segue [illegible] i suoi ritmi tutto passa, il verde in primavera, la [illegible] d'inverno ricoprono le tracce dell'uomo e delle sue misere [illegible]

E così Rocchetta è [illegible] vogliamo vederla, [illegible] più vicina al sogno che alla verità, per un po' se non per sempre. Come [illegible] samba, ha in sé allegrie e tristezze che nessuno potrà mai districare, come le dita delle mani di due innamorati.

Bruno Lauzi

Il parco naturale di Rocchetta Tanaro. In alto, il cantautore Bruno Lauzi

CANZONI E VINI

Un'etichetta musicale

Bruno Lauzi, di famiglia genovese, è nato 56 anni fa in Etiopia. Il suo mestiere è [illegible] musica: ha scritto e interpretato canzoni che continuano a fare epoca, come «Ritornerai», «Il poeta», «Piccolo uomo», ed è considerato il fondatore della «scuola genovese» [illegible] canzone. E' dotato di gran[illegible] comunicative anche quando non canta. E' giunto a Rocchetta Tanaro da qualche anno, in regione Fieni, dove ha una fattoria che governa con la moglie Giovanna Coprani. Produce vino che imbottiglia con un'etichetta musicale, «La Celesta», disegnatagli dal celebre Armando Testa. Con la gente ha stabilito un rapporto [illegible] «Verità e amicizia» cementato dal barbera all'osteria. Recentemente è uscito il suo ultimo disco «Il dorso della balena». Un animale enorme di cui si scorge solo il dorso, ma che è «grande come una casa» e rischia [illegible] scomparire a [illegible] dei mali che affliggono il mondo.

(a. b.)

Numerosi gli appuntamenti [illegible] tradizione popolare nelle feste astigiane

Domenica ricca di idee: in tavola ad Agliano, Vinchio, Cantarana, Bubbio e Frinco. Camminata ecologica a Buttigliera

La gastronomia trionfa nelle feste dell'Astigiano

Caccia al tesoro a Viatosto e Rocca d'Arazzo. In elicottero a San Giorgio Scarampi

Domenica ricca di appuntamenti di festa nell'Astigiano.

■ **Viatosto.** Stamane alle [illegible] si apre la mostra di Grazia Callegaro, Monica Fama, Mario Musso, Luigi Pianta e Valter Picollo. Alle 12 rinfresco, alle 14 caccia al tesoro; alle 19,30 agnolottata e grigliata, alle 21, liscio con [illegible]ni e salvi». Domani ancora g[illegible] nel pomeriggio, grigliata alle 19,30, poi teatro.

■ **Bramairate.** Stasera appuntamento gastronomico seguito dalle danze con i «Rubacuori».

■ **Montemarzo.** Oggi si apre la festa patronale: alle 15 gara di bocce, alle 21 torneo di calcio; domani alle 21 gara di bocce.

■ **Mongardino.** Oggi alle 15 e alle 21 gare di bocce. Alle 21 discoteca «By night '93» con la leva '75, ingresso libero.

● **Castelnuovo Belbo.** Stasera si chiudono i festeggiamenti [illegible] l'orchestra di liscio «Ruspa[illegible]; durante la serata elezione di Miss e Mister Castelnuovo.

PORTACOMARO

Si ride con i «Farinei»

Prosegue la festa patronale di San Bartolomeo a Portacomaro, organizzata da Comune e Pro loco. Oggi pomeriggio è in programma [illegible] torneo di calcio e alle 16,30 il trofeo [illegible] tamburello «Vittorino Doretto»; alle [illegible]1,30 musica e risate [illegible] il complesso rock demenziale dei «Farinei d'la brigna». La festa continuerà domani alle 9, con la 156° edizione della «Fiera bovina ed equina», importante appuntamento per gli allevatori della zona; alle 15 si terrà la finale del torneo [illegible] tamburello dei bar portacomaresi; alle 21,30 ci sarà uno spettacolo di fuochi artificiali, poi si balleranno [illegible] moderni con i «Sani e salvi».

Si festeggia [illegible] Bartolomeo anche a Bruno: oggi [illegible] di tennis. Alle 14,30 gare a bocce alla baraonda. Alle 21 danze con l'orchestra di Sandro Garbarino. La festa continuerà domani alle 21, [illegible] la discoteca con Radio Cosmo.

● **Agliano.** Festa [illegible] frazione Salere: stamane alle 10 raduno di trattori d'epoca e cavalli. Alle 12,30 pranzo campagnolo; alle 17,30 rievocazione della battitura del grano. In serata danze con «I melodici». Domani gastronomia e danze con Tony d'Aloia.

■ **Vinchio.** Oggi alle 16 raduno di [illegible] bike non competitivo. Alle 17,30 albero della cuccagna. Alle [illegible] danze con «I Nuovi Kristal». Domani alle 16,30 torneo di pinnacola e alle 16 giochi per i bambini. Alle 17,30 torneo di calciobalilla; poi serata enogastronomica.

● **Rocca D'Arazzo.** Oggi alle 15 gara di bocce a coppie, alle 15,30 caccia al tesoro. Alle 21,30 finale di Miss Sorriso. Domani torneo di tamburello e di bocce. Alle 21, teatro.

■ **Viarigi.** Oggi alle 17, al campo sportivo gara ad ostacoli organizzata dal «Centro ippico fubinese». Alle 21, danze con «I Novelli». Domani alle 16,30 giochi per i ragazzi. Alle 20,30, [illegible]a al chiaro di luna; si esibirà il [illegible] Battaglino»; prenotare ai numeri: 611.134 e 611.046.

■ **San Giorgio Scarampi.** Oggi dalle 14,30 escursioni in elicottero. Alle 15,30 distribuzione di frittelle: alle 20 ravioli e arrosto. Alle 21 danze [illegible] «I Trova[illegible]. Domani sera teatro e panini per tutti.

● **Cantarana.** Oggi alle 15 gara di bocce; alle [illegible] agnolottata e liscioteca.

● **Cortazzone.** Oggi alle 15 gara di bocce, alle 18 concorso «La torta più buona» e alle 21 danze con «I langaroli». Domani alle 15 bocce e alle 21,30 teatro.

■ **Buttigliera.** Oggi alle 14,30 camminata sui luoghi d'interesse storico e naturalistico. Alle 21, musica e cabaret con «Patrizio e Plubeo» e grigliata.

■ **Bubbio.** Festa dell'Umanità al «Giardino [illegible] sogni». Alle 20,30 cena e danze con «I semplici del liscio». Poi selezioni di Miss Mondo.

■ **Frinco.** Alle 14 gimkana motocrossistica, alle 17 torneo di calcio; alle 21 serata gastronomica e danze con «Robi e Pippo sound». Ingresso libero. Domani replica [illegible] Saraceno.

■ **Montegrosso.** Oggi alle 14,30 trofeo di bocce, alle 17 partita «Celibi contro [illegible]gliati».

Cartacce e plastica lungo i viali: la giunta si affida alla Comunità dell'Usl

Giardini puliti da ex «tossici»

E cresce la protesta. Ma dal Municipio: «Il Comune non ha colpa. Piuttosto è segno di maleducazione». Lamentele anche in periferia per la miriade di discariche abusive

CASALE. I giardini pubblici [illegible] no sempre più sporchi, e invasi dai rifiuti. La cattiva abitudine di abbandonare cartacce e plastica lungo i viali [illegible] negli spazi verdi - luoghi dedicati alla [illegible] sta e al riposo, soprattutto durante l'estate - sta rovinando anche questa oasi, in città.

E aumentano le proteste dei casalesi per la pessima condi[illegible] dei giardini. «Da tempo provo disagio [illegible] passare dai giardini della stazione - dice l'insegnante Rita Cavagnoli -. Ci sono zone disseminate, in certi giorni, da rifiuti [illegible] ogni tipo. Dalle scatolette alle lattine di bibite, alle borse [illegible] plastica. Evidentemente, c'è gente che [illegible] ai giardini [illegible] pranzare o a far merenda e poi lascia tra [illegible] verde tutta quella immondizia».

«Ho sgridato un giovane - di[illegible] una ecologista - che ho visto mangiare [illegible] gelato e poi buttare per terra lo scodellino, anche se a pochissimi metri c'era un cestino dei rifiuti. E' indecente che [illegible] ci sia il minimo rispetto per il verde pubblico». E aggiunge: «Questa volta non ci sono "colpe" da addebitare [illegible] Co[illegible]. Anche perché ritengo che non [illegible] per necessari sistemi repressivi. E' solo que[illegible] [illegible] buona educazione. Tanto più che ai giardini, come [illegible] quasi [illegible] le vie della città, ci [illegible] i cestini installati dal Comune, e da tempo vengono svuotati con regolarità».

Il fatto [illegible] gettare cartacce e plastica dove capita sembra essere diventata un'abitudine per molti. Anche in campagna, e nei fossi alla periferia della città, [illegible] vengono abbandonati sacchi [illegible] rifiuti: una sorta di mini discariche abusive.

Spesso [illegible] rifiuti domestici che potrebbero [illegible] facilità essere buttati nei cassonetti: comunque, c'è chi continua a gettarli nella prima [illegible] verde che trova, dimostrando il suo grado [illegible] maleducazione e inciviltà.

Intanto, anche per cercare di risolvere gli inconvenienti legati alla sporcizia dei giardini, il Comune [illegible] firmato una [illegible]venzione con il centro di pronta accoglienza dell'Usl [illegible] che in via Lanza ospita ex tossicodipendenti. A loro, suddivisi in gruppi, dal prossimo autunno sarà affidato l'incarico [illegible] curare gli spazi verdi, e soprattutto i giardini della stazione. Un altro [illegible] di ex tossicodipendenti collaborerà invece alla catalogazione [illegible] libri in biblioteca: un lavoro a favore della collettività, completamente gratuito.

Tino [illegible]

TRAFFICO DEVIATO

Trasloco in lavanderia

CASALE. Rivoluzione per il traffico automobilistico, domani mattina, nel popoloso quartiere di Porta Milano, vicino alla Caserma Nino Bixio che ospita il battaglione fanteria Casale. Dalle 7,30 [illegible] 12,30, sarà completamente chiusa [illegible] traffico via Fiume, fino all'altezza di via Palestro. La chiusura è [illegible] ordinata [illegible] uffici Viabilità del Comune e sarà fatta rispettare dagli agenti della polizia municipale. Il tratto di strada non sarà percorribile per tutta la mattina, perché un esercizio commerciale, la Lavasecco Lory, dovrà trasferire grossi macchinari per il lavaggio che comporteranno l'uso di strumenti di carico molto ingombranti. [illegible] evitare difficoltà nel trasporto e pericolo per i veicoli, il Comune ha deciso il divieto di transito. Non ci [illegible]ranno comunque difficoltà per [illegible] traffico [illegible] verrà deviato verso le [illegible] laterali. La circolazione riprenderà normalmente, non appena le operazioni [illegible] carico e trasporto dei macchinari saranno completate, comunque entro le 12,30. [t. f.]

«Bocconi» nella riserva tartufigena di Val Bariello

Montechiaro, allarme per le esche al pesticida

MONTEC[illegible]O. «Forse mi sbaglio, ma sono sicuro che lo rifaranno»: Italo Molino, presidente del Consorzio tartufi Valle Bariello, prevede tempi duri. [illegible] quando, quattro giorni fa, qualcuno ha [illegible] di avvelenare i cani dei «trifolao» gettando esche al «diserbante» nell'area protetta, il clima in [illegible] si [illegible] d'un tratto surriscaldato.

A fare la scoperta è stato lo [illegible] Molino, impegnato ad addestrare nella ricerca dei tartufi i suoi quattro cani. «Ad un tratto due di loro hanno trovato qualcosa in un fosso [illegible] l'hanno addentato; erano "bocconi" contenenti veleno per topi e pesticidi. L'ho scoperto più tardi, portando i cani dal veterinario. Per fortuna si sono salvati».

Le esche avvelenate [illegible] state gettate nel versante della riserva che dà [illegible] Cortanze (la maggior parte dell'area protetta, grande circa 20 ettari, si estende a Montechiaro). «Chi le ha messe conos[illegible] bene la [illegible] sa che quello è un posto riparato - indica Molino - insomma voleva produrre un grave danno, e per poco [illegible] ci riusciva. Dopo [illegible] portato i cani dal veterinario, sono voluto ritornare nella riserva: in quello stesso fossato ho trovato altre sette esche avvelenate».

L'episodio è stato segnalato ai carabinieri, [illegible] hanno aperto un'inchiesta. Intanto si fanno le prime ipotesi sulle responsabilità dell'accaduto. «Forse è stato qualche libero [illegible] qualcuno cioè che non può accedere nella [illegible] riserva - azzarda Molino - da quando, 15 anni fa, [illegible] Consorzio è [illegible] costituito, non [illegible] mai successi fatti simili. Ma [illegible] Montechiaro, in un'altra zona, qualche anno [illegible] [illegible] avvelenati parecchi [illegible] da tartufo».

Il timore di Molino è anche la [illegible] di altri «trifolao» del Consorzio Valle Bariello, che complessivamente riunisce una quindicina [illegible] cercatori. C'è chi invoca una vigilanza più stretta da parte delle Forze dell'ordine e chi propone di organizzarsi in squadre autonome. [illegible] difficile controllare quel che succede in riserva - ammette Molino, a capo del Consorzio dalla [illegible] costituzione - c'è gente che arriva da Cortanze, Montechiaro, Cunico e dagli altri paesi vicini». Sulla riserva [illegible] Bariello negli ultimi anni [illegible] caduta l'attenzione della «Servizi Ecologici», che vorrebbe allestire una discarica. Il progetto [illegible] sollevato l'opposizione della Valle Versa.

Laura [illegible]

Timori per l'incolumità dei cani da trifole

Terruggia, arrestato il giovane già denunciato perché spacciava hashish durante il lavoro

Bloccato con cocaina il «pusher» d'azienda

La droga nascosta sotto il cambio dell'auto e nel portachiavi

Massimiliano Pigino, 23 anni

CASALE. Il giovane operaio sostano Massimiliano Pigino, 23 anni, [illegible] Donnaz, ma abitante a Terruggia, nella grande cascina dei nonni, in strada Boscarolo, in poco tempo ha fatto un «salto di qualità»: nel novembre dello [illegible] [illegible] i carabinieri lo avevano denunciato perché spacciava hashish alla «Framec», la fabbrica dove lavora. L'altra [illegible] la polizia lo ha invece arrestato per detenzione a scopo di spaccio di cocaina.

Insomma, è passato [illegible] «fu[illegible]» alla «sniffata». I poliziotti gli hanno sequestrato undici grammi di cocaina e un paio di grammi di hashish. Ora il [illegible]vane è rinchiuso nel [illegible] di Vercelli, in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Pigino è stato fermato durante un controllo, l'altra notte, nell'ambito del vasto servizio provinciale di prevenzione, ordinato dalla questura.

Da tempo l'operaio era tenuto d'occhio. Si [illegible] i suoi movimenti nel giro della droga. I carabinieri, nell'autun[illegible] dello scorso anno, lo aveva[illegible] perquisito in fabbrica e, nel marsupio, gli [illegible] trovato una quindicina di grammi di hashish, già diviso in stecchette, pronto per essere smistato.

A gennaio, l'imputato aveva patteggiato [illegible] pena a due mesi e 20 giorni di reclusione, oltre a 950 mila lire [illegible] multa. Ma la condanna non è servita da deterrente. Il giovane era [illegible] nuovamente perquisito a maggio, ma con esito negativo.

L'altra notte, invece, i poli[illegible] gli hanno trovato la cocaina nascosta sotto la protezione [illegible] plastica del cambio della sua «Uno» e nel portachiavi. Nel marsupio, l'hashish. Poi, durante la perquisizione in casa, un bilancino per pesare le dosi e due taglierine. [s. m.]

Gabiano, 44 anni

Infermiera si uccide con la pistola

GABIANO. Un'infermiera si [illegible] tolta la vita sparandosi un colpo di pistola alla testa. E' Maria Placentino, 44 anni, abitava a Gabiano, in via Monte Colombo 15 con il marito e il figlio di 14 [illegible]. E' [illegible] proprio il ragazzo a scoprire il cadavere.

I carabinieri di Gabiano hanno trovato [illegible] scritto lasciato dalla donna. Pare che l'infermiera temesse di essere affetta da un male incurabile. La don[illegible] lavorava alle Molinette di Torino. Si sarebbe sparata con una pistola calibro 22, regolar[illegible] denunciata, di proprietà del marito. [s. m.]

Incontro ieri ad Asti del senatore Rabino con coltivatori e raccoglitori per definire l'iter [illegible]

Nuove leggi per i funghi e i tartufi

Le norme nazionali come «quadro» per quelle regionali: come e quando si potrà entrare nei terreni privati
Libera raccolta a tutti (muniti di tesserino). I veementi trifolao, in polemica tra loro e con le autorità

ASTI. In arrivo nuove leggi per funghi e tartufi: per il primo dei pregiati prodotti spontanei d[illegible] boschi italiani, [illegible] normative [illegible] già pronta, mentre per i secondi c'è [illegible] momento solo un disegno di modifica dell'attuale legge 752, che attende ancora molti ritocchi. Il senatore democristiano Gianni Rabino ieri mattina ad Asti ha voluto incontrare i rappresentanti delle categorie interessate (dai coltivatori diretti alle associazioni di raccoglitori), per illustrare la prima legge e chiedere suggerimenti [illegible] trattativa romana che chiuderà l'iter della seconda.

La legge sulla raccolta di funghi agirà come «quadro» per le singole normative regionali: infatti sarà compito degli enti decentrati stabilire [illegible]l dettaglio come e quando i raccoglitori possono entrare nei boschi [illegible] nelle proprietà private. «Voglio ricordare - ha detto Rabino - che per le zone di montagna o marginali i funghi sono un patrimonio che rende [illegible]mente».

La legge consente la libera raccolta [illegible] tutti (se muniti dell'apposito tesserino), prevede i controlli da effettuarsi a carico della Regione, la collaborazione delle Usl [illegible] un censimento [illegible] patrimonio di ogni zona. Non manca una responsabilizzazione [illegible] cercatori (rappresentati alla riunione dal gruppo Camisola di Asti), che avranno «alcuni [illegible]piti specifici inerenti alla salvaguardia del patrimonio di funghi epigei». E' stata anche messa a punto una tutela [illegible] consumatore dalle possibili frodi in commercio.

Discorso molto più complesso e [illegible] pacato per i tartufi: sebbene l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, abbia indetto la riunione per «ascoltare pareri costruttivi», come ha precisato in apertura, spesso ha faticato a contenere [illegible] i veementi trifolao, che non hanno perso occasione per polemizzare tra loro e con le «autorità». Il disegno di legge nazionale presentato da Rabino prevede anche in questo caso deleghe alle Regioni in materia legislativa.

«Stiamo cercando [illegible] raccogliere pareri per trattare a Roma - ha detto Rabino rivolto alle associazioni - e incontri come questo [illegible] audizioni per invitarvi a preparare suggerimenti [illegible] modifiche, restando ferma la volontà di valorizzare il tartufo e incrementare il settore, che non può più [illegible] abbandonato a [illegible] stesso». Il nodo [illegible] sciogliere per il Piemonte pare essere quello della raccolta [illegible] terreni privati (quasi la totalità), che ci porrebbe in svantaggio sulle altre Regioni che hanno a disposizione più ampie superfici demaniali.

Tra [illegible] altri punti toccati nella discussione, quello delle piante micorrizate. Ercole Concetti dell'Associazione trifolao liberi cercatori, ha puntato il dito [illegible] [illegible] facili vendite [illegible] piante a elevati costi, che non garantiscono risultati. Pier Antonio [illegible] dell'Atam ha parla[illegible] degli indennizzi dati ai contadini per ogni pianta (oggi sono 20 mila lire) e sulla necessità che i trifolao si attivino per il mantenimento del patrimonio sotterraneo del Monferrato.

Contrasti su [illegible] punti, ma tutti [illegible]rdi su una proposta: dovrà [illegible]e dato più potere alle Province o ai singoli Comuni per gli aspetti operativi [illegible] dovrà essere meglio regolamentato il numero dei cercatori, [illegible] oggi avviene per la caccia.

Enrica Cerrato

In Piemonte il nodo [illegible] sciogliere è quello della raccolta di tartufi e funghi sui terreni di proprietà privata

IL CASO

LA CRISI COLPISCE ANCHE LO SPORT

Estate in piena recessione: sparizione di 8 club prof, nuove regole, eccesso di offerta

Al raduno dei calciatori disoccupati

Si allenano [illegible] Arona 18 giocatori ancora senza ingaggio

Ad Arona ci sono anche Bruno Baveni ex trainer del Casale e Mario Tacca che ha giocato nel Novara

ARONA. Hanno sospirato fino all'ultimo in attesa di essere chiamati da qualche società, ma non c'è stato nulla da fare. La sparizione [illegible] otto club professionistici, le nuove regole che impongono, ad esempio, nel Cnd di schierare [illegible] il 90' [illegible] ragazzi «almeno del '76», la sovrabbondanza [illegible] «offerta» hanno mandato in crisi il mercato dei «pedatori»: anche per i calciatori è un'estate di piena recessione. Due [illegible] le conseguenze più immediate: tanti giocatori a spasso e ingaggi tagliati fino all'osso. [illegible] [illegible] anche il periodo dei ritiri, della preparazione in qualche località collinare, del conoscersi, della ripresa dell'attività dopo le ferie, tutti elementi che per i [illegible]ciatori [illegible] un poco come i primi giorni del rientro a scuola per gli studenti («E' il periodo più bello - sottolinea un allenatore -: l'assillo del risultato, gli screzi per la maglia assegnata a un altro, le rivalità sotterranee sono distanti anni luce. Si parla, si scherza, si sta in compagnia, si sogna e attorno c'è tanto entusiasmo»).

E allora eccoli qui in ritiro ad Arona 18 giocatori, una piccola frangia dei 300 e più disoccupati del pallone, per sognare di essere una squadra vera seguendo la stessa tabella di marcia di qualsiasi club professionistico. All'apparenza, infatti, tutto sembra uguale a ciascun inizio di stagione: la sede è l'hotel Atlantic [illegible]i Franco Bertalli, ovvero «un nome, una garanzia», visto che da parecchie estati è solito ospitare numerosi raduni di club di C1 e C2, il terreno di allenamento è il Comunale di Meina [illegible] a disposizione dal sindaco Paolo Cumbo, la tabella di marcia quella tradizionale (mattina dedicata alla preparazione fisica, pomeriggio [illegible] campo), l'elenco delle amichevoli cospicuo (il [illegible] a Meina [illegible] una selezione [illegible] Lago Maggiore, il giorno dopo ad Arona [illegible] l'Iris Oleggio, il 1° settembre con lo Sparta).

Addirittura gli allenatori (in attesa di una sistemazione pure loro) [illegible] tre: Bruno Baveni, per anni autentico «mago» del Casale, Carlo Soldo e Pietro Vil[illegible] (quest'ultimo si dedica in particolare ai portieri) mentre a correre nei boschi attorno ad Arona o all'inseguimento del pallone è una rosa di tutto rispetto: i portieri Bernaudo e Passaretta (ex Pro, Vigevano, Châtillon); i difensori Bergandi (in passato tra l'altro a Leffe e Corsico), Tacca (Novara [illegible] Legnano), Butti (Vicenza, Barletta, Palermo, Genoa, Casale), Tolasi (Foggia, Pergocrema, Sanremese, Legnano), Izzo (l'anno scorso a Casale), i centrocampisti Lavelli (Legnano), Delli Carri (Bellinzago, Pro Vercelli, Borgosesia, Gallaratese), Sapienza (Legnano, Chievo, Aosta), Solinas (Pro Patria, Carcarese, Poggibonsi, Sestese, Sammargheritese), Vecchio (Sampdoria, Albenga, Baracca Lugo, Messina), Ottanelli (Suzzara) [illegible] Galezzi (Asti, Cosenza), le punte Franzin (Casale), Tornari (Valenzana), Visca (Genoa, Casale) e Mariani (Pro Patria e Carcarese).

«Sembriamo una formazione autentica tanto facciamo sul serio. Probabilmente con un bomber di ruolo riusciremmo a figurare ai primissimi posti del Cnd o [illegible] lottare per la salvezza in C2 - dicono un paio di ragazzi -. Il problema è che quando rientri in camera la [illegible] ti accorgi che sei ancora [illegible] contratto e che [illegible] telefono non [illegible] suonato». [illegible] di tempo per una chiamata ce n'è ancora: la stagione è agli inizi e per i club che fossero intenzionati a rinforzarsi [illegible]co pronto [illegible] numero dell'Atlantic: 0322-46521.

Roberto [illegible]

Quattro appuntamenti domani sera sulle piazze dei paesi con le compagnie amatoriali

La commedia «invade» l'Astigiano

Saranno proposti testi in piemontese. A Viatosto recitano i «Tira tardi». A Cortazzone c'è la «Baudetta» I «Tramentrà» [illegible] S. Giorgio. Il «Gruppo teatro estate» a Rocca d'Arazzo, poi replica mercoledì [illegible] Valfenera

ASTI. Quattro appuntamenti [illegible] teatro domani sera. Saranno le compagnie amatoriali astigiane a portare in scena quattro commedie, in occasione dei festeggiamenti patronali delle località.

A Viatosto saranno [illegible] scena alle 21 gli attori astigiani della compagnia dei «Tira tardi» con la regia di Giampiero Biello. Il gruppo rappresenterà uno dei [illegible] «cavalli [illegible] battaglia», la commedia in piemontese «Che schers l'emusiun». Sulla scena ci saranno Bruno Massaglia, che cura l'adattamento in [illegible]aletto del testo, Luigi Bellone, Wilma Zogo, Beppe Maschio, Roberto Barreri, Ezio Cantamessa, Maria Rovitelli e Silvia Barbera.

A Cortazzone domani [illegible] alle 21,30 sarà di scena la [illegible]pagnia della «Baudetta» con la recente commedia «Doni e bidoni» firmata [illegible] otto mani da Giulio Berruquier, Elio Leotar[illegible], Anna Mondo e Cinzia Bianchi, anche attori sulla scena, accanto a [illegible] Bello e Dodi Gai. Ricca [illegible] colpi di scena e situazioni esilaranti, [illegible] commedia narra di [illegible] presepe i cui personaggi si animano e scoprono un intrigo legato ad un'eredità. C'è chi porta doni, chi porta bidoni.

Domani sera alle 21 teatro anche [illegible] San Giorgio Scarampi. Sarà di [illegible] la compagnia dei «Tramentrà» di Vesime con la commedia «Pinot Frutè dotor dj mal ai pè» di Gian Piero Ambrassa. Gli attori [illegible] Roberto e Maria Bodrito, Giacomo Molinari, Piera [illegible], Piergiorgio Bodrito, Paola Diotto, Mario Scarfiello, Gianluca Adorno, Beppe Giordano, Carlo Diotto [illegible] Claudia Rivelle. La compagnia è attiva da poco più [illegible] un anno e mezzo ma sta raccogliendo successi un po' in tutto l'Astigiano, proponendo una comicità tutta piemontese.

Prosegue inoltre la rassegna «E... [illegible] a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali astigiane e organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. A Rocca D'Arazzo domani alle [illegible] Gruppo Teatro estate guidato dall'astigiano Paolo Spiletti presenta «D'an giobja a r'atre», commedia adattata e tradotta in dialetto dallo stesso Spiletti, che l'ha tratta [illegible] un lavoro di Aldo Debenedetti. In [illegible] Aldo Cabodi, Pina [illegible], Spiletti, Anna Roero, Ignazio Nebiolo e Gian[illegible] Siddi. La compagnia replicherà la sera di mercoledì a Valfenera. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

Gli attori della compagnia dei «Tira tardi», domani sera di scena a Viatosto

Due serate [illegible] le miss

Selezioni a Rocca d'Arazzo e Bubbio. Domani a Valfenera

ROCCA D'ARAZZO. Riflettori puntati sulla bellezza. Stasera appuntamento [illegible] «Miss Sorri[illegible]» a Rocca d'Arazzo. E' [illegible] delle svariate selezioni legate [illegible] concorso di Miss Italia ed è organizzata dal Gruppo Azzurro del Napoli club di Asti. Durante la serata ci saranno anche sfila[illegible] di abbigliamento intimo a cura di Intimopiù.

[illegible] replicherà domani [illegible] a Valfenera con la selezione regionale di «Miss Eleganza». Per l'occasione [illegible] riuniranno le 23 miss piemontesi che parteciperanno alle preselezioni per la finalissima di Salsomaggiore a settembre. Tra loro, a fare gli onori [illegible] Miss Asti 1993, Franca Cucco, impiegata di 23 anni di Valfenera.

Nell'Astigiano arriverà anche «Miss Mondo», altro concorso per aspiranti modelle. La selezione piemontese si terrà stasera a Bubbio nel «Giardino [illegible] sogni» nell'ambito della fe[illegible] dell'Umanità. S'inizierà alle 23,30.

Vi parteciperanno [illegible] ragazze; la vincitrice concorrerà poi il [illegible] settembre alla selezione nazionale di Ancona, per tentare di qualificarsi alla finale mondiale che [illegible] terrà a novembre in Sud America. [c. f. c.]

Franca Cucco, 23 anni, Miss Asti 1993

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.088 Fer. ap. or.: 20 Dom. ap. or.: 18 L. 6000	[illegible] FERIE
Ritz Tel. 530.088 Or.: feriale ore 20 domenica ore 18 L. 6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V.: 1h 47' **Commedia**
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
Balbo Tel. 824889	CHIUSO PER FERIE
Aurora	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.459 Feriali: 20/22,30 Festivi: 20/22,30 Lire: 9000 (7000)	**Belle Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. E. 1h 40'
Cristallo	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 875.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Splendor	CHIUSO PER FERIE

[illegible] A NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue [illegible] rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri [illegible] il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo [illegible] Collegio, [illegible] commedia «Mariti e mogli» di Woody Allen; domani sera ci sarà un'altra commedia, «Eroe per caso» di Steven Frears, con Dustin Hoffman, Geenna Davis e Andy Garcia. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3.500 lire i ridotti).

VIGLIANO

Si danza al «Simbol summer»

Serata dedicata a disco music e liscio sulle due piste del dancing «Simbol summer» a Vigliano sulla Asti mare. Stasera suonerà il complesso Marcolino. Ingressi 15 mila lire. Informazioni [illegible] prenotazioni al 952.132.

ROBELLA

[illegible] ballo liscio al Belvedere

Proseguono le serate di ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica. Stasera [illegible] ballerà [illegible] l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara, domani con il complesso di Daniele Comba. E' in funzione uno snack bar che offrirà pizza, grigliate e spaghettate.

COCCONATO

Rock demenziale in piazza

Continua «Magiche sere d'estate», l'iniziativa musicale in piazza Cavour a Cocconato. Stasera dalle 21,30 appuntamento con il complesso «rock-blues-reggae-metal-demenziale» di Aosta «Coupapan band» diretta dallo squinternato «valdostrano» Claudio Lazzoni. Suonerà anche il complesso «Avalon». In piazza sono estesi i dehors dei bar «Roma», «Italia» e della pizzeria [illegible] Gerardo». Per l'occasione la zona è chiusa al traffico.

ASTI

Giochi d'acqua al «Robin Hood»

Lunedì sera a partire dalle 21,30 nel gazebo del pub «Robin Hodd» [illegible] piazza Astesano si terrà [illegible] «Festa [illegible] fine estate». Sono previsti musica, intrattenimenti e giochi aquatici. In[illegible] libero.

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

[illegible]

Collettiva

Stamane si inaugura a Frinco, sulla piazza del municipio e [illegible] elementare [illegible] collettiva di artisti astigiani. Espongono Volpato, Terlizzi, Nosenzo, Genta, Boccardo, pittori, lo scultore Sanna e le [illegible]miste Truffa e Scarfigliari. Aperta [illegible] al 25 agosto.

SAN GIORGIO S.

Maestri d'oggi

Un'importante rassegna di arte si svolge a San Giogio Scarampi, nella ex Confraternita dei Battuti, in occasione della festa patronale. Da ieri, nella chiesa sconsacrata, per iniziativa del parroco di San Giorgio, don Pier Paolo Riccabone, si possono vedere opere firmate dai più prestigiosi artisti italiani: Cherchi, Schifano, Ramella, Tabusso, Guttuso, Treccani, Scanavino, Nespolo, Pistoletto e altri, in un'esposizione che può essere considerata [illegible] piccola, ma esauriente antologia di [illegible] contemporanea. Molti dei pittori presenti con le loro opere, [illegible] amici di [illegible] Pier Paolo e considerano [illegible] Giorgio un rifugio e un luogo dove trarre alimento per la loro ispirazione artistica.

CINAGLIO

Mostra-concorso

A Cinaglio stamane si svolge il [illegible] di [illegible] varia «Gonetto». Numerosi artisti si daranno appuntamento per la tredicesima edizione della mostra e premi. La rassegna si inserisce nel ricco calendario dei festeggiamenti in [illegible] del patrono e dura dal mattino alla sera. I partecipanti possono presentare opere eseguite [illegible] tutte le tecniche: pittura ad olio, grafica, sbalzo, scultura, [illegible]. A completare la manifestazione ci [illegible] anche le bancarelle del mercatino d'antiquariato, dove si potranno [illegible] ogni sorta [illegible] curiosi oggetti d'epoca.

MONTEMAGNO

Foto del paese

Fino [illegible] agosto [illegible] foto-grafica sugli aspetti paesaggistici e sui personaggi di Montemagno. L'esposizione è allestita nei locali del «Cantinone» ed è organiz[illegible] dal Fotocineclub Way As[illegible]to. Sono esposte una settantina di fotografie. C'è anche un concorso a premi per il pubblico: si tratta di indovinare quali sono gli edifici ritratti in cinque particolari architettonici. Tra coloro che individueranno la soluzione sarà estratto un premio.

LOAZZOLO

Vetrate di chiese

E' aperta fino [illegible] 5 settembre a Loazzolo la mostra di disegni per antiche vetrate sacre. La raccolta include progetti preparatori di maestri artigiani di fine '800, scoperti dall'esperto Riccardo Ranaboldo. La mostra, allestita nella chiesa sconsacrata [illegible] San Francesco, è aperta tutti i giorni, [illegible] escluso, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

COCCONATO

Quadri e acqueforti

[illegible]i apre oggi nel salone comunale di Cocconato la mostra [illegible] torinese Alessandro Zampicinini. Sono esposti dipinti ad olio [illegible] tempera e acqueforti. L'esposizione sarà aperta il sabato e [illegible] domenica fino al 29 agosto, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di [illegible]** Ju. [illegible] 18,30; 20,30; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]nito Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente.** Or.: 16,30; 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. Sala 2 e Sala 3. chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmaz[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gr[illegible]. Chiuso per ferie. [illegible]tura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] La [illegible] Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; [illegible]
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or. 17; 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per [illegible] agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG [illegible] Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria San [illegible]. [illegible] per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] v. Pomba 7. La [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible] per [illegible]no. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordi[illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Se[illegible] 15. [illegible] **vivente** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] **bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello» Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bra[illegible], [illegible], Castellitto-Masiero, [illegible], [illegible] Bigl. dal lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.888. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per info (via Roma 49, orario 10-18, [illegible] riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto [illegible] T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] vendita [illegible] insegnanti-giovani. [illegible] 517.62 46/54 46.62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 659.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez [illegible] Solenghi [illegible] Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon [illegible] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Gli amori di Susanna, film
22,15 Ralph supermaxieroe, telefilm
23,15 Castle & Co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Calcutta, film

Telecupole
20,30 Hanta Yo il guerriero
21,30 Vernice fresca
22,30 Tg 4 settegiorni
23 — Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
17,30 Sinbad il marinaio, film
19 — Fifty fifty, telefilm
20 — Motori e moto
21 — [illegible] di Rangoon, film
24 — Puzzle insanguinato, film

Telecity
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
[illegible] I predoni del Sahara, film
22,20 Mon, telefilm
23,20 Tolerance, film

Primantenna Supersix
19 — Mego Pancione, cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18,30 Cianuro a colazione, film
20,30 Luci della ribalta
23 — Conviene far bene all'amore
1 — Conviene far bene all'amore
2 — Vagone letto per assassini, film

Quinta Rete
19 — L'uomo tigre, cartoni animati
19,30 La casa nei boschi, telefilm
20,30 1/2 litro di rosso per il conte Dracula, film
22,30 Fbi, telefilm
0,30 Killer Kid, [illegible]
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg9 sette
20,30 Catacombe - La prigione [illegible] film
22,30 Tg9 sette
22,45 L'occhio che[illegible], [illegible]

Rete 9 Tal
20 — Settegiorni story, [illegible]
20,25 Settegiorni, informazione
20,50 La regina Cristina, film
23 — Settegiorni, informazione

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Giochi senza frontiere
22,30 Week-end sport
23 — Background

Telecampione
[illegible] Sfida nell'Antartide, documentario
2[illegible] Conoscere per capire - 100 anni di economia italiana
22 — Un mondo che cambia, documentario
22,30 Crisis, telefilm

G.R.P.
19,30 San Francesco, telefilm
20,30 Angel of Vengeance, film
22,15 Blood Theatre, film
23,30 Errori giudiziari, telefilm
0,30 Cavalleria, film
2 — Angel of Vengeance, film

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese sette
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — L'u[illegible] del 18/8/1993
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Speciale Telesu: «Homeless»
20 — Cartoni animati
20,30 La rosa del Sud, [illegible]
22,30 Documentario

Rete 7 P[illegible]
20,30 Un grande amore da 60 dollari, film
[illegible] Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7
[illegible] Gli occhi del dragone, film
2,15 Giudice di notte, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Pallone elastico, oggi alle 16 in campo a Vignale

Aicardi-Vacchetto è la sfida dei «big»

VIGNALE. Per gli appassionati monferrini del «balôn» quella di oggi (alle 16) [illegible] sfida da gustare fino in fondo: un'occa[illegible] preziosa per vedere all'opera il dominatore degli Anni '80, Richi Aicardi [illegible]ader [illegible] formazione [illegible] casa) e la rivelazione Doglianese di capitan Giorgio Vacchetto e del suo «pari grado» Pier Paolo Voglino. Una squadra, quella cuneese, che sta dominando anche la fase finale dei play off scudetto e che oggi cercherà proprio contro gli alessandrini un virtuale passaporto per la finalissima autunnale.

Una partita ricca di [illegible]stioni nello sferisterio vignalese, lo stesso che domenica ha ospitato la finale del campionato di tambass a muro tra Vignale e Montechiaro (19-17).

La Doglianese di Voglino, l'ultimo grande talento rimasto al balon astigiano, [illegible] un momento di grazia: tre vittorie consecutive in altrettante sfide della poule (contro il tricolore Molinari ad Alba, con Dotta e Sciorella in casa), ne hanno rilanciato le quotazioni ai massimi livelli.

Una formazione, quella di Voglino, che [illegible] fatto saltare più volte il «banco» nel mondo sommerso, [illegible] folcloristico, delle scommesse. [illegible] volte «dati fuori» ai 7-9 giochi, Vacchetto e compagni hanno saputo invece imporre i diritti [illegible] una classe cristallina e [illegible] grande preparazione sia fisica che atletica.

L'ultima grande impresa è di mercoledì sera: in [illegible] contro l'Imperiese [illegible] Sciorella (una delle candidate alla vittoria finale), i cuneesi hanno saputo [illegible]perare un momento di crisi sul 6-7 e 15-40 rimontando e andando a strappare il successo finale.

Venerdì Vacchetto, Voglino [illegible] gli altri componenti del [illegible] si [illegible] ritrovati a casa del torzino Giancarlo Grasso, «il [illegible]retto» (uno dei più leggendari giocatori di balon, già compagno d'avventura del mitico Bertola), nella quiete langarola [illegible] Bergolo.

«Io [illegible] Giorgio siamo [illegible] prese [illegible] un principio [illegible] infiammazione alla mano e ai tendini del braccio, causati dai palloni usati nelle ultime partite, davvero poco elastici e molto duri. Ma [illegible] parte questo il morale è a mille» ha raccontato Pier Paolo Voglino.

Un'euforia che non lascia comunque soverchio spazio alle illusioni: «Noi il nostro scudetto - sottolinea Voglino - lo abbiamo già vinto entrando nelle poule».

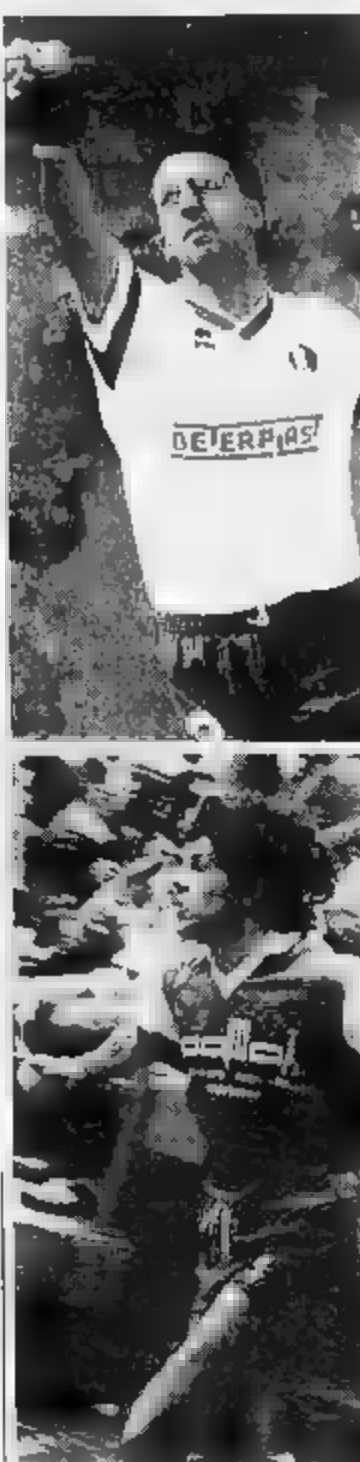
Discorso diverso per Aicardi [illegible] ha già collezionato due sconfitte in questi play off: l'ultima a Ceva, giovedì, contro Rosso II (11-7). Il mancino [illegible] Testico è alle prese [illegible] una fastidiosa tendinite che ne limita le prestazioni. Oggi comunque, malanni fisici permettendo, si dovrebbe assistere ad una grande sfida.

Serie C1. Ultima partita casalinga, oggi, nel girone eliminatorio del torneo, per l'«Amici del Museo». Alle 17, nello sferisterio [illegible] Castagnole Lanze, approderà [illegible] Spigno.

I padroni di [illegible] sono già matematicamente primi, nonostante la sconfitta rimediata mercoledì sera [illegible] Castelletto Uz[illegible] contro il Cortemilia (secondo in classifica) di Molinari II, cugino del campione d'Italia leader dell'Albese in serie A.

La Castagnolese ha perso l'imbattibilità [illegible] una lunga serie [illegible] risultati favorevoli: 17 partite utili consecutive.

[f. b.]

Giorgio Vacchetto capitano della Doglianese. A destra Voglino e Richi Aicardi

Termina anche il Giro della Langa

Agliano ospita gli «allievi»

AGLIANO. Si corre oggi, ad Agliano, la 4ª edizione del Trofeo «Fratelli Pavia», riservato, quest'anno, alla categoria «allievi». L'organizzazione è curata dal Pedale Canellese in collaborazione con la Fci. Alla [illegible]rtenza ci sono ben tre atleti [illegible] paese: Fausto Pagliarino, Fabrizio Bologna e Daniele Gambino, tutti del Pedale Canellese. Tra i favoriti anche Piero Cavallotti, residente a Montegros[illegible] d'Asti (ma con madre originaria di Agliano), portacolori della società Idreco-Ciria di Volpedo (Al). Il ritrovo è fissato per le 13 presso la Cantina Pavia mentre la partenza [illegible] prevista per le 15. Sei i giri del circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, scende sulla Asti-Mare, tocca Castelnuovo Calcea, Opessina e risale ad Agliano da regione Dani, per [illegible] totale di 72 chilometri. L'arrivo è posto in via Cristoforo Colombo, nei pressi di piazza Roma.

Giro delle Comunità. [illegible] conclude oggi pomeriggio, con la disputa della quarta tappa, la 4ª edizione del Giro delle Tre Comunità (Alta Langa, Langa Astigiana, Valle Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno) organizzato dal Comitato Provinciale dell'Acsi, con il patrocinio del Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida. La conclusione è affidata ad un percorso [illegible] [illegible] chilometri che si snoda lungo le strade di Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Opessina, Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio. Il ritrovo è fissato per le 13, a Bubbio, con partenza prevista per le 15. In serata, durante la Festa dell'Umanità, in programma presso il Giardino dei sogni, avverrà la premiazione dei vincitori e piazzati nelle due graduatorie finali della corsa, stilate per fasce. Ricco il montepremi consistente in mountain bike per i vincitori assoluti delle due classifiche e medaglie d'oro per i classificati dal 2° al 20° posto. Trofeo alla società [illegible] i migliori piazzamenti e coppe per quelle dalla 2ª alla 5ª piazza.

Intanto l'impegnativa tappa che portava i corridori nell'Alta Langa cuneese, ha visto il [illegible] [illegible] dell'alessandrino Mario Save che ha preceduto, sul traguardo di Cortemilia, Francesco Dottore.

[illegible] gruppetto degli immediati inseguitori [illegible] stato regolato in volata da Roberto Gnoatto che ha prevalso [illegible] Luca Colombo, Gian Carlo Delle Monache, Michele Borra (Gandini), Franco Monchiero (Carraro), Luciano Minetti (Sonaglio). La classifica generale dei veterani e gentlemen [illegible] guidata dal valenzano Roberto Gnoatto, seguito dal varesino Michele Borra [illegible] dal compagno di squadra Luciano Minetti. Più incerta la lotta tra i giovani.

[ca. l.]

Gli assi del campionato di [illegible] domani nello sferisterio monferrino

Per la Supercoppa di Montechiaro di fronte Castelferro e Aldeno

Andrea Petroselli, terzino del Castelferro, protagonista domani a Montechiaro

MONTECHIARO. L'appunta[illegible] tamburellistico più importante dell'anno porterà domani sullo sferisterio di Montechiaro i maggiori esponenti della Fipt nazionale, che, alle 16,30, assisteranno alla seconda edizione d[illegible] Supercoppa, la manifestazione sportiva ideata dall'Associazione giovani del paese e che mette a confronto le due squadre vincitrici, nella passata stagione, di scudetto di A1 e Coppa Italia.

Ad affrontarsi saranno Castelferro ed Aldeno: si è dovuto, infatti, ripescare la squadra trentina, seconda classificata, in quanto nel '92 il Castelferro si era aggiudicato entrambi i titoli. Sulla carta, nella gara di domani, gli alessandrini partono favoriti, ma l'Aldeno a Montechiaro vuole prendersi la ri[illegible]ta dello [illegible] anno, quando nella prima edizione della Supercoppa [illegible] proprio sconfitto dal Castelferro.

Per l'appuntamento di domani è incerta la presenza del presidente [illegible] Fipt, Emilio Crosato, ma di certo ci saranno il suo vice, Franco Rissone, il segretario della federazione Riccardo Musmeci ed [illegible] selezionatore [illegible] nazionale di tamburello, Rinaldo Fedrigo, a Montechiaro nella doppia veste di allenatore della squadra femminile del Negarine (Verona) che nel prologo, alle 15,30, darà vita ad un incontro spettacolo [illegible] le «colleghe» francesi del Cournonterral. Le ragazze del Negarine sono le campionesse italiane [illegible]

La Supercoppa porta ancora una volta, nello feristerio montechiarese, dieci tra i migliori giocatori di tamburello, sia a livello nazionale che internazionale. I campioni italiani Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna, allena[illegible] da Giorgio Valle, ed i trentini Giorgio Uez, Flavio Isalberti, Paolo Bisesti, Damiano Dallago, Marco Moratelli, seguiti dal dt Sergio Zantedeschi.

Lo scorso anno la partita terminò sul 13 a 5 per il Castelferro; ora l'Aldeno cercherà a tutti i costi la vittoria. Sta agli alessandrini dimostrare ancora una volta [illegible] essere la squadra italiana più forte in assoluto, lasciando subito nel dimenticatoio lo scivolone [illegible] Coppa Italia, che la scorsa settimana [illegible] [illegible] visti sconfitti dal Bonate Sotto [illegible] in cui [illegible] sono dovuti [illegible] tentare di [illegible] terzo posto.

[bru. m.]

Un [illegible]

Oggi [illegible] campioni di tambass [illegible]l trofeo «Vittorino Doretto»

PORTACOMARO. E' in programma per oggi, con inizio alle 16,30, il primo incontro di cartello delle gare [illegible] «muro» organizzate dalla Pro loco dall'associazione tamburellistica portacomaresi, in occasione della fe[illegible] patronale di San Bartolomeo.

La partita odierna che mette in palio il «Trofeo Vittorino Doretto» vedrà di fronte, sulla piazza del paese, le rappresentative di Asti e di Alessandria; per l'occasione [illegible] in campo tanti big del tamburello. Queste le formazioni: per l'Asti giocherà Beppe Tirone, Claudio Cussotto, Mimmo Basso, Massimo Cussotto, Marco Curto; per l'Alessandria: Giancarlo Marostica, Mariano Zimarro, Fabrizio Puppo, Fabio Viotti, Fabio Pareto, Andrea Giacobbe.

Sulla carta partono favoriti gli astigiani, che si presentano in campo [illegible] tanti esperti di «muro», ma non bisogna dimenticare che sul fronte opposto ci sarà un Giancarlo Marostica [illegible] splendida forma, che ha promesso di dare del filo da torcere ai suoi avversari.

Le gare tamburellistiche proseguono domani (23 agosto), con inizio alle 16,30; è in programma la finalissima del «Torneo dei bar».

Infine martedì [illegible] agosto, sempre alla [illegible] ora, [illegible] affronteranno Castellero e Portacomaro, per aggiudicarsi il «Trofeo Carlin Verrua».

Il Castellero di A2 sarà in campo [illegible] la formazione ufficiale, composta da Aldo «Cerot» Marello, Gianpietro Arata, Osvaldo Mogliotti, Giancarlo Lanzoni, Davide Arri, mentre a difendere i colori del Portaco[illegible] ci penseranno Riccardo Durando, Mimmo Basso, Mauro Balliano, Massimo Cussotto, Francesco Durando, Paolo Bon[illegible]

[bru. m.]

Stasera secondo appuntamento con la festa di San Bernardo

A Narzole sfila l'alta moda

Oggi moto-gimkana in viale Rimembranza. Alle 18 la processione. Il presidente del comitato organizzatore: «Un'occasione per rilanciare l'immagine del paese»

NARZOLE. San Bernardo è generoso, tanto che in [illegible] nome [illegible] paese fa festa per otto giorni. La «patronale» di Narzole è [illegible] delle più lunghe della provincia: cominciata ieri sera con [illegible] «spaghettata danzante» in piazza, si concluderà domenica 29 con un'esplosione di musica giovane, scelta dal [illegible] Pippo.

Tra le due date c'è una classica serie di appuntamenti [illegible] festa paesana, che mescolano disinvoltamente sa[illegible] [illegible] profano. Oggi, ad esempio, la tradizionale processione delle 18 sarà preceduta, alle 14,30 in viale Rimembranza, da una gimkana motoristica aperta a tutti, e seguita alle 21 [illegible] una sfilata [illegible] moda. «A ingresso gratuito - precisa Giacomo Pirra, neopresidente del comitato manifestazioni -, [illegible] quasi ovunque ormai per iniziative del genere si chiede un contributo agli spettatori. Ma fin quando è possibile noi preferiamo farne a meno, cercando piuttosto di ridurre all'osso le spese organizzative. Quest'anno qualcosa siamo riusciti a risparmiare, [illegible] futuro se sarà necessario abbrevieremo di qualche giorno la festa».

Ma in generale i programmi non sono riduttivi, anzi. «Promosso» da pochi giorni al verti[illegible] del comitato (prima era il vi[illegible] [illegible] Marcello Carrara), Pirra sente [illegible] necessità di [illegible] presenza meno episodica e [illegible] un rapporto più stretto con la popolazione: «Penso che dovremmo individuare altre occasioni di incontro, oltre a quelle che si concentrano a fine agosto, nella fiera di novembre e nelle feste delle varie associazioni di categoria. Narzole è ricca [illegible] [illegible] che è nostro compito mettere in luce, chiedendo alla gente di [illegible]vestire di più nel paese. Investire significa, per esempio, spendere qui ciò che si guadagna, anziché spostarsi chissà dove per fare acquisti. [illegible] esercenti sarebbero così stimolati a ingrandire e abbellire i negozi, e tutti [illegible] avrebbero vantaggio».

Oltre che del comitato manifestazioni (dov'è affiancato dal vicepresidente Filippo Galvagno, dai segretari Ivana Sartirano e Giacomino Dogliani, dai cassiari Giuseppe Garbaldo [illegible] Luca Giachino), Pirra è il presidente degli artigiani, una delle categorie meglio rappresentative - con commercianti e agricoltori - di una struttura economica e sociale fortemente caratterizzata dal lavoro autonomo. Gli artigiani celebrano il 1° maggio, [illegible] agricoltori si sono ritagliati un loro spazio all'interno della fiera dei porri e dei «poci», i commercianti fanno festa il lunedì successivo al giorno di San Bernardo. «Sono tappe importanti nella vita del paese, che vorremmo sempre più valorizzare - osserva [illegible] presidente del comitato -. Ma notevole è anche la realtà rappresentata dalle associazioni [illegible] economiche, in particolare da quelle che per Narzole sono autentici fiori all'occhiello: [illegible] gruppo storico del Terzo Stato e la Società filarmonica, con le [illegible] due diramazioni della banda [illegible] della corale».

Presieduta da Michelangelo Taricco e diretta dal maestro Cantamessa, la banda musicale ha recentemente inaugurato una nuova fase della sua attività «esterna», tenendo [illegible] grande successo un concerto in [illegible] rifugio della Valle Stura. Quanto ai figuranti del Terzo Stato, sono dal punto [illegible] vista spettacolare l'elemento di maggior richiamo della fiera «napoleonica» autunnale e partecipano agli incontri, [illegible] [illegible] qua e al di là della frontiera con la Francia, nell'ambito dei contatti con la città «gemellata» di Tenda. [g. n.]

Nel centro di Narzole si stanno completando i preparativi per i prossimi appuntamenti della festa di San Bernardo alla quale collaborano artigiani agricoltori e negozianti del paese

All'asilo

Si premiano gli anziani

Il momento della «patronale» a cui il presidente Giacomo Pirra tiene di più è la festa dell'anziano, che sarà celebrata domani nel cortile dell'asilo, vicino al municipio. «Vogliamo offrire a tutti i narzolesi - spiega Pirra - l'occasione per dire grazie a chi, con il [illegible] duro lavoro, ha dato al paese prosperità [illegible] benessere».

L'attenzione di Narzole per gli anziani non è una novità e si espressa anche di [illegible] nell'ampliamento della casa [illegible] riposo parrocchiale, [illegible] possibile [illegible]a una sorta di generosa e diffusa «autotassazione».

Ma pensare ai vecchietti non significa escludere i giovani, ai quali il comitato organizzatore dedica alcuni «spezzoni» della festa; e alla memoria di un ragazzo [illegible] 18 anni stroncato [illegible] un desti[illegible] crudele, [illegible] Dogliani, è intitolata l'edizione dei «giochi senza confine» che si terrà giovedì in piazza Vittorio Emanuele.

Come un'apertura ai giovani può essere interpretata anche l'ospitalità che verrà [illegible] la sera domenica 12 settembre - [illegible] patronale conclusa, ma sfruttando i suoi «ultimi fuochi» - [illegible] Laboratorio teatrale del liceo classico «G.B. Gandino» di Bra, che nel cortile [illegible] municipio presenterà il «Miles gloriosus» di Plauto. [illegible] appuntamento [illegible]mai tradizionale con gli studenti-attori, caldeggiato soprattutto dal sindaco Ugo Gregorio, ex allievo del «Gandino». [g. n.]

CENTRO STORICO

Affresco [illegible] al lazzaretto

Alain Vissault, [illegible] pittore normanno innamorato dell'Italia, che abita ormai quasi stabilmente a Narzole, ha reso omaggio a San Bernardo dipingendone l'effigie su un'antica [illegible] del centro stori[illegible]. Dal lato opposto del portone è stato rappresentato San Rocco, protettore dalle peste: un ricordo della destinazione originaria dell'edificio, che pare ospitasse il lazzaretto.

COMUNE [illegible] NARZOLE
COMITATO MANIFESTAZIONI PRO-NARZOLE
Festeggiamenti patronali S. BERNARDO '93 DAL 21 AL 29 AGOSTO
PROGRAMMA

Sabato [illegible] - ore 21,00: Spaghettata [illegible] piazza e serata danzante [illegible] l'Orchestra «Diamond».

Domenica 22 - ore 14,30: Gimkana motoristica.
[illegible] 18,00: Processione di S. Bernardo.
ore 21,00: Grande sfilata di moda.

Lunedì 23 - ore 10,30: Santa Messa.
ore 11,30: Premiazione dei commercianti, rinfresco, il tutto accompagnato dalla Banda Filarmonica di Narzole.
[illegible] 12,30: Pranzo presso il «Ristorante LA VILLA». Per prenotazioni, telefonare al n. 0173/77587.
[illegible] 15,00: Festa dell'Anziano.
ore 21,00: Serata Danzante con l'Orchestra «I Giganti delle Langhe».

Martedì 24 - ore 21,00: Esibizione di Mini ballerini [illegible]el «Club Milord». Seguirà concerto della Banda Filarmonica di Narzole.

Mercoledì 25 - ore 21,00: Serata Danzante [illegible] l'Orchestra [illegible] Giancarlo Corrente.

Giovedì [illegible] - ore 21,00: Giochi [illegible] confine. «2° Trofeo in memoria di Massimo Dogliani».

Venerdì 27 - ore 21,00: Musica Anni '60 con i «Sixty Graffity».

Sabato [illegible] - ore 21,00: Serata Danzante con l'Orchestra «Samantha Folk».

Domenica 29 - ore 21,00: Presso i giardinetti del Viale: «Discoteca [illegible] [illegible] D.J. Pippo's».

Il Comitato Manifestazioni Pro-Narzole declina ogni responsabilità per danni a cose o persone prima, durante e dopo la manifestazione.

Comitato Manifestazioni Pro-Narzole
IL PRESIDENTE Giacomo Pirra

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 22 Agosto 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le vittime (tra i 21 e i 24 anni) abitavano a Piasco, Chiusa Pesio e Cuneo

Dronero, morti quattro giovani amici al ritorno dalla festa in discoteca

DRONERO. Quattro giovani al ritorno dalla discoteca [illegible] morti nell'auto che si [illegible] schiantata contro una casa. Lo spaventoso incidente stradale è accaduto ieri mattina, verso le tre, sulla provinciale per Busca, vicino alla frazione Monastero.

Tre delle vittime erano agenti di custodia al carcere di massima sicurezza «Cerialdo». Sono: Flavio Raina, [illegible] anni, che abitava [illegible] via Torre Roà [illegible] a Cuneo; Silvano Grosso, 21, via Provinciale [illegible] Bartolomeo [illegible], Chiusa Pesio; Maurizio Guidi, 23, [illegible] Roncata 75, Cuneo. La quarta vittima [illegible] Flavio Femorali, 24 anni, operaio, che abitava in via Rossana 5, a Piasco.

Lo scontro è [illegible] spaventoso [illegible]. L'auto, una «Golf», (guidata da Flavio Raina), sulla quale viaggiavano anche gli altri tre giovani, è uscita [illegible] strada prima di imboccare una curva urtando il piccolo [illegible] [illegible] recinzione [illegible] un orto; dopo il volo [illegible] circa quindici metri, la vettura si [illegible] schiantata contro una casa. L'urto è stato tremendo: [illegible] armadio che si trovava all'interno della costruzione [illegible] è rovesciato; l'edificio è stato lesionato.

«Ho [illegible] un boato - spiega Giuseppe Mattalia, commerciante che abita nello stabile contro il quale è finita l'auto -. Subito ho pensato a una bomba. Sono sceso in cortile [illegible] [illegible] torcia elettrica. Era notte, ho illuminato la zona; nell'orto c'era un groviglio di lamiere. In pochi minuti [illegible] arrivati alcuni vicini, gente che vive nelle case vicine. Anche loro svegliati dallo schianto. Abbiamo dato l'allarme».

Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Cuneo (più l'autolettiga), i carabinieri del nucleo radiomobile e della stazione di Dronero e tre ambulanze della Croce rossa di Cuneo, Busca e Caraglio. I vigili hanno estratto i giovani dalle lamiere e tentato una disperata corsa all'ospedale. I medici non hanno potuto far altro che constatare i decessi.

In base ai primi accertamenti i quattro amici avevano trascorso la serata nella discoteca «Merangue» di Dronero: i tre agenti avevano ottenuto [illegible] direttore del carcere la modifica [illegible] turni per avere la contemporanea libera uscita e poter trascorrere qualche ora di svago con [illegible] quarto amico. Scopo: festeggiare [illegible] trasferimento [illegible] uno di loro, Maurizio Guidi, dalle Vallette di Torino al Cerialdo di Cuneo. Al momento dell'incidente i giovani stavano viaggiando verso Busca, forse per accompagnare Flavio Femorali a casa, nel Saluzzese. Poi l'errore di guida, la botta contro il muretto dopo una curva, il salto nel vuoto e lo schianto [illegible] la casa. Istanti in cui si è consumata la tragedia.

Ieri mattina i corpi dei quattro amici [illegible] [illegible] composti nell'obitorio dell'ospedale S. Croce di Cuneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. [illegible]ggi sarà decisa la [illegible] dei funerali. Per accertare la dinamica dell'incidente [illegible] in [illegible] indagini da parte dei carabinieri di Dronero. Causa principale dello scontro è la velocità, folle per una strada tortuosa.

La notizia dello spaventoso incidente si è diffusa ieri mattina sia [illegible] Cuneo, dove prestavano servizio i tre agenti di custodia, sia a Piasco, dove, in [illegible] appartamento a poca distanza dalla chiesa parrocchiale Sant'Antonio Abate abita la famiglia di Flavio Femorali. «Abbiamo saputo della morte di Falvio soltanto a mezzogiorno - spiega l'aiutante del parroco di Piasco -. [illegible] hanno telefonato alcuni parenti. I suoi genitori si trova[illegible] [illegible] [illegible] in Alta Valle Varaita, a Pontechianale, dove sono stati avvertiti».

Carlo Giordano

I rottami dell'auto finita contro una casa (in alto) sulla provinciale

In alto da destra Flavio Raina (22 anni) e Silvano Grosso (21). Sotto Maurizio Guidi (23 anni). Erano tutti agenti di custodia

DUE ANNI FA

Annegati in un canale

Il tragico scontro avvenuto l'altra notte nelle vicinanze della frazione Monastero riporta alla memoria degli abitanti della [illegible] un altro grave incidente, accaduto due anni fa, sempre sulla provinciale Dronero-Busca, nel quale [illegible] perso la vita tre giovani di Savigliano: Massimo Leone, 19 anni; Cristiano Mellano, 16 anni, Stefano Greco, 19. L'auto sulla quale viaggiavano i ragazzi, una Croma, dopo [illegible] testa-coda si [illegible] capottata nel canale irriguo «Marchisa», [illegible] corso d'acqua che scorre a fianco della carreggiata. I tre giovani erano [illegible]ti annegati. A prova dell'alta pericolosità della provinciale Dronero-Busca, [illegible] pomeriggio, nello [illegible] tratto di strada è avvenuto un altro incidente. Corrado Bertolotto, 16 anni, [illegible] Dronero, a bordo di [illegible] motorino è stato investito da un'auto. Il ragazzo ha riportato [illegible] trau[illegible] cranico. Guarirà in poche settimane. [c. g.]

La disperazione dei colleghi

In tre lavoravano al carcere Cerialdo

CUNEO. «Tre giovani che non dimenticheremo per la loro cortesia e attaccamento al lavoro». Così il direttore [illegible] carcere del Cerialdo Giuseppe Forte ricorda gli agenti di polizia penitenziaria, tragicamente morti l'altra notte al ritorno da una serata [illegible] fra amici.

«Lavoravano alla [illegible] circondariale del capoluogo soltanto da pochi [illegible] - continua Forte -, [illegible] si erano già distinti per [illegible] grande serietà con la quale affrontavano l'attività e le mansioni loro affidate. Erano impegnati in più incarichi di sorveglianza nei diversi settori del carcere; spesso svolgevano il servizio di vigilanza sul [illegible] di cinta dell'istituto».

La storia dei tre agenti è comune a quella di decine di colleghi: finiti gli studi, la scelta di entrare a far parte delle forze dell'ordine e l'occasione di partecipare alle selezioni nella polizia penitenziaria.

«Soltanto uno dei [illegible] ragazzi, Silvano Grosso, vantava [illegible] maggiore esperienza rispetto agli altri - prosegue il direttore della casa circondariale [illegible] Cuneo -. Era entrato in servizio un paio di anni fa. Dopo il corso di addestramento alla scuola di Cairo Montenotte, [illegible] subito stato destinato nel capoluogo. Gli altri due giovani [illegible] stati arruolati da pochi mesi. Nelle scorse settimane Maurizio Guidi aveva ottenuto il permesso al trasferimento [illegible] carcere delle "Vallette" di Torino. Mi aveva confidato che per lui era una vittoria poter lavorare vicino a [illegible]. Sono sconvolto. In queste occasioni scompare ogni [illegible] di funzionario; il sentimento che p[illegible] è lo stesso dei colleghi diretti dei tre agenti».

«Non ci crediamo [illegible] - spiegano alcuni amici, in servi[illegible] al "Cerialdo" -. Siamo stati avvisati del tragico incidente stamattina (ieri ndr), al [illegible]mento di prendere servizio». Silvano Grosso, Flavio Raina e Maurizio Guidi avevano chiesto al direttore un cambio di turno per poter [illegible] una serata libera e poter trascorrere al[illegible] [illegible] insieme.

«Erano molto invidiati per l'attaccamento al servizio - ricordano i rappresentanti del S.a.p.p.e. (Sindacato autonomo di polizia penitenziaria) - e apprezzati per il senso [illegible] dovere e maturità con la quale, nonostante i pochi mesi di anzianità, affrontavano gli incarichi di vigilanza».

«La loro costanza e voglia di impegnarsi - conclude il direttore dell'istituto di reclusione di Cuneo -, li aveva premiati: da alcune settimane erano stati destinati ai settori di massima sicurezza, dove vengono impiegati agenti di provata capacità e senso del dovere».

Ieri [illegible] il cappellano del "Cerialdo", padre Francesco Bernardi, parroco della chiesa della frazione, ha reso omaggio, insieme [illegible] i funzionari del carcere, alle salme dei tre agenti, che sono state composte nella camera mortuaria del «Santa Croce».

Nel pomeriggio decine di colleghi, provenienti anche [illegible] altre case circondariali della «Granda», hanno raggiunto l'ospedale di Cuneo, per portare l'ultimo saluto agli amici.

I dirigenti dell'istituto di pena stanno organizzando una delegazione ufficiale, un picchetto d'onore che parteciperà ai funerali dei tre ragazzi deceduti nel tremendo urto sulla provinciale Dronero-Busca.

Al "Cerialdo" in [illegible] sono giunti anche alcuni telegrammi di cordoglio da parte di direttori e comandanti di altri carceri italiani, amministratori pubblici e parlamentari. [r. s.]

Flavio Femorali, 24 anni

L'esposizione commerciale s'inaugura giovedì alle 18,30 in piazza d'Armi alle porte di Cuneo

Conto alla rovescia per la grande Fiera

In mille stand saranno ospitati oltre quattrocento espositori, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia Emilia Romagna, Veneto. Un'area è dedicata alla Costa Azzurra. Le attività economiche della provincia Granda

CUNEO. Ultimi ritocchi in piazza d'Armi per l'allestimento della diciottesima edizione de «La Grande fiera d'estate», l'esposizione commerciale che sarà inaugurata giovedì, alle 18,30.

Lo staff tecnico della «Milano pubblicità», organizzatrice dell'iniziativa, sta preparando l'area, dove saranno sistemati mille stand (600 coperti e [illegible] nell'area all'aperto) che ospiteranno oltre quattrocento espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia e dalla Francia.

Obiettivo dell'edizione '93 della fiera ([illegible] mila metri quadrati) è l'apertura degli orizzonti per avvicinarsi alle altre province italiane e alla Costa Azzurra, nell'ottica della «regione delle Alpi del mare». E' prevista la partecipazione di oltre duecentomila visitatori.

Gli organizzatori della Fiera sperano di superare il record di 200 mila visitatori

«Abbiamo promosso d'intesa [illegible] la Camera di Commercio, la Provincia e il Comune una serie di iniziative e manifestazioni che abbiano un respiro extra-provinciale - spiega Gabriele Milano, titolare della Milano Pubblicità -: dall'area riservata alla promozione dell'immagine della "Granda" e delle attività comuni delle Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Savona, a tre convegni su "Economie delle Alpi del mare", alla storia [illegible] città [illegible] immagini e fotografie, pubblicate [illegible] principali giornali italiani, a una mostra dal titolo "Ai confini dell'impero" alla quale hanno aderito 27 artisti del Cuneese».

Una sezione della Fiera sarà «W gli sposi», [illegible] proposta commerciale per le coppie dove potranno trovare il meglio delle offerte per il giorno delle nozze e l'arredamento della casa. Quest'anno alla rassegna di piazza d'Armi si entrerà gratis, grazie a un accordo fra gli organizzatori e l'Iper Sidis Dis Gros. I visitatori potranno consegnare il biglietto d'ingresso della Fiera alle casse dei centri commerciali Sidis e [illegible] uno sconto sulla spesa.

Ricco, infine, il calendario degli spettacoli: giovedì si partirà con il karaoke, per proseguire venerdì con una sfilata di moda e sabato con il cabaret dei «Tretriti». [r. s.]

Sul palco [illegible]

Prosegue il referendum La Stampa che deciderà i dodici finalisti

[illegible] La «Grande Fiera d'E[illegible]» quest'anno, per la prima volta, ospiterà la finalissima dell'iniziativa «Canzone d'autore '93» curata dalla Pro Manta. Il palcoscenico di piazza d'Armi [illegible] sera del 9 settembre vedrà l'esibizione di dieci canzoni finaliste. Ospite d'onore sarà il cabarettista ligure Dario Vergassola, vincitore del «San[illegible] '91» che proporrà canzoni demenziali.

Altre dieci canzoni saranno presentate la sera successiva, allietata da Malandrino e Veronica, due cabarettisti di Novara, conosciuti ed apprezzati anche [illegible] le loro frequenti apparizioni in televisione. Attesissima la [illegible] dell'11 settembre. Si esibiranno i dodici cantanti selezionati dai coupon del referendum «La Stampa». Alla finale parteciperà Roberto Vecchioni. Le tre serate verranno presentate [illegible] cabarettista torinese Cesare Vodani.

La giuria, sarà composta [illegible] cantautore Roberto Vecchioni (presidente), dal giornalista Gabriele Ferraris (vice), da Renato Vassallo (segretario), dagli esperti Paolo Bogo, Gianni Sibilla e da due rappresentanti delle radio provinciali.

In palio i seguenti riconoscimenti: «Premio Manta» alla «Canzone d'autore '93», «Pre[illegible] Fiera d'Estate» per il miglior testo; premio al miglior arrangiatore; premio alla canzone più votata dai lettori [illegible] «La Stampa» e premio alla can[illegible] ritenuta più orecchiabile dagli ascoltatori delle radio.

Intanto prosegue ogni giorno su «La Stampa» il referendum per votare le venti [illegible] che hanno superato le selezioni di Manta. Per partecipare occorre compilare il coupon pubblicato nella pagina dedicata agli spettacoli della provincia e spedirlo all'agenzia «Zabum» di Cuneo, oppure consegnarlo nelle edicole saluzzesi che espongono il contrassegno. Da giovedì sarà inoltre istituito uno stand per chi vorrà consegnare i tagliandi [illegible] Fiera. Martedì sarà pubblicata la nuova classifica provvisoria dei brani più votati la settimana scorsa. [g. m.]

GRANDE CUNEO

NOMINE
C'è il nuovo vice prefetto vicario

Una serie [illegible] nomine e promozioni hanno «ristrutturato» nei giorni scorsi i vertici dei vari servizi della prefettura di Cuneo. Al consigliere Maria Antonietta Bambagiotti sono state affidate le funzioni di capo di Gabinetto. [illegible] considerazione anche della prossima nomina di Tancredi Bruno di Clarafond a viceprefetto ispettore-primo dirigente, allo stesso è [illegible] affidato l'incarico di viceprefetto vicario. Il viceprefetto ispettore Mauro Lubatti è ora dirigente del primo settore. Dirigente del terzo settore è ora il primo dirigente del settore di ragioneria Irma Ribero Mondino.

[illegible]
Passeggiate al campo base di Chiappera

Oggi, al rifugio Campo Base di Chiappera si terrà la prima edizione di «ven 'co' tou», festa dei club alcolisti [illegible] trattamento delle Valli Maira e Grana. Alle [illegible] prenderanno il via due passeggiate non competitive. Per informazioni tel. (0171) 99.068.

[illegible]
A scuola [illegible] pasticceria tradizionale

Sono aperte le iscrizioni [illegible] lezioni, promosse dall'Agrimontana, sulla gelateria e pasticceria artigianale. Il 20 e 21 settembre si terrà [illegible] seminario [illegible] Sandro Doglio e Renato Racca su «Tradizione piemontese» e «Le creazioni di Cesare Giaccone», [illegible] ristorante «Da Cesare» di Albaretto Torre. Per informazioni (0171) 261.157.

TEMPO LIBERO
Escursioni con accompagnatori turistici

L'Associazione accompagnatori naturalistici delle Alpi Occidentali, con sede a Passatore di Cuneo, in via Rocca 8, organizza una serie di escursioni nel parco dell'Argentera, gite alla scoperta dei fenomeni carsici e un tour del Chambeyron e Oronaye. Per informazioni (0171) 682.390.

[illegible]
Festa popolare a Vermenera

Oggi, alle 15, in frazione Vermenera, [illegible] in programma la tradizionale festa popolare con danze e balli occitani. L'iniziativa è promossa nell'ambito della sedicesima edizione della settimana robilantese.

CENTALLO
Polentata e spettacolo pirotecnico a Roata Chiusani

Mostra di pittura [illegible] a Roata Chiusani, in occasione [illegible] festa di San Bernardo. Il programma prevede domani alle 19 una polentata in piazza Caduti e martedì, alle 22, uno spettacolo pirotecnico.

BUSCA

Casa alpina

[illegible] in colonia a Sampeyre

BUSCA. L'Amministrazione comunale ha deliberato la concessione [illegible] contributo di 2 milioni e [illegible] mila alla parrocchia di Busca per il trasporto dei ragazzi partecipanti ai campi estivi allestiti alla «Casa Alpina», in località Confine di Sampeyre, in alta Valle Varaita.

«Riteniamo la Colonia - spiegano gli amministratori - un'iniziativa molto valida che riesce, ogni anno, a coinvolgere numerosi ragazzi delle scuole elementari e medie. Un servizio ricreativo che assicura una risposta qualificata, socialmente significativa, al legittimo bisogno di riposo e di svago».

La Giunta ha inoltre deliberato la concessione di [illegible] contributo di 700 mila lire al Comitato frazionale di Attissano per l'acquisto di un box, destinato in parte a spogliatoio e in parte a deposito attrezzi. La struttura è [illegible] allestita nelle vicinanze di un area verde, che sorge all'interno della frazione buschese. Il lavoro [illegible] sistemazione è stato eseguito gratuitamente dagli abitanti del luogo. [c. g.]

BOVES

San Bartolomeo

Stasera si balla in piazza

Giovanni Tecco assessore al Turismo [illegible] Comune di Boves è [illegible] i principali promotori delle feste di S. Bartolomeo

BOVES. Appuntamento oggi a mezzogiorno in piazza Caduti, per tutti coloro che vogliono gustare [illegible] specialità della cucina veneta. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, dalla «Famija Bovesana», dalla Cassa Rurale e dal Comune di Castello di Godego, gemellato con Boves. Alle 15, nella stessa piazza, «Off Road», gara di automodelli e, alle 21, serata danzante con l'orchestra «Golden Boys». Domani, sera, in piazza Italia, concerto della «Enzo Fornione Band» [illegible] la cantante Katia Grimaldi.

CUNEO

Italiani e francesi

A [illegible] gli insegnanti di lingua

CUNEO. Da mercoledì (e fino al 28 agosto) il salone delle riunioni della Provincia ospiterà il congresso dell'Associazione pedagogica e culturale franco-italiana. Il sodalizio raggruppa un forte [illegible] di insegnanti [illegible] francese in Italia e di italiano in Francia, [illegible] lo scopo di armonizzare i metodi di insegnamento delle rispettive lingue e di promuoverne la diffusione, organizzando seminari di studio nei due Paesi.

L'organizzazione è stata curata da alcuni soci dell'Apcfi e della sezione di Cuneo dell'Associazione nazionale insegnanti di lingue straniere, con il contributo di Provincia, Promo-Cuneo, Azienda di promozione turistica e Comuni di Cuneo e Saluzzo. Durante il congresso sono previsti anche gli interventi [illegible] Piero Camilla, che parlerà sulla «Vocazione transalpi[illegible] [illegible] Cuneo» e [illegible] Nuto Revelli su «La guerra fascista e la Resistenza nelle zone di confine».

Per informazioni ci si può rivolgere a Olga e Mario Bramardi, tel. (0171) 492.696. [r. s.]

Carabinieri del Nucleo di Alessandria stanno facendo sopralluoghi nella «Granda»

I Nas controllano clinica e pizzerie

In una casa di cura di Borgo San Dalmazzo sono state trovate e sequestrate alcune confezioni di medicinali scaduti. Tutto regolare alla mensa della scuola media di Caraglio. Altre ispezioni in locali di Cuneo

CUNEO. I Nas, Nucleo antisofisticazioni e sanità, del comando carabinieri di Alessandria, da alcuni giorni stanno facendo una serie di sopralluoghi e controlli in ospedali, cliniche private, ristoranti, pizzerie, locali pubblici e aziende agricole del Cuneese.

L'altro giorno l'ispezione [illegible] nella [illegible] di cura «Monserrat» di Borgo San Dal[illegible] [illegible] località Sant'Antonio Aradolo.

Il blitz si è iniziato in mattinata ed è durato alcune ore. Gli uomini del comando dei carabinieri della divisione del Nas si sono presentati alla segreteria della clinica, sulla collina di Borgo, che ha una settantina di posti letto.

Le forze dell'ordine hanno prima ispezionato la cucina, al pian terreno dell'edificio, dove [illegible] sono state riscontrate anomalie ed è stato redatto un verbale [illegible] regolarità della gestione e [illegible] tutte le attrezzature e permessi igienico-sanitari per gli addetti, così come per la documentazione di carico e scarico di rifiuti speciali e tossico-nocivi.

L'ispezione è poi proseguita nelle celle frigorifero dove vengono conservate verdure, carni, pesce e bevande. Le [illegible] [illegible] controllo degli alimenti non hanno registrano anomalie nella conservazione dei cibi.

L'«esame» delle forze dell'ordine ha interessato anche la pulizia dei locali, la regolare presenza del personale di turno sul posto di lavoro e degli alimenti distribuiti ai pazienti.

I Nas hanno concluso l'operazione [illegible] verifica igienico-sanitaria [illegible] locale adibito a deposito dei medicinali, dove vengono stoccati i flaconi e le scatole di farmaci, somministrati [illegible] pazienti. In fondo a uno scaffale è stata trovata una cassa [illegible] alcune confezioni di medicinali scaduti da alcuni giorni. E' [illegible] redatto un verbale ed è stato disposto il sequestro del pacco [illegible] farmaci non più utilizzabili.

Nella stessa giornata la squadra speciale dei carabinieri ha fatto un blitz anche a Caraglio nella [illegible] delle scuole, dove [illegible] sarebbero [illegible] trovare irregolarità, nè anomalie nella gestione.

Nei giorni scorsi gli uomini [illegible] Nas si erano recati anche a all'ospedale San Bernardino di Ceva. I militari hanno controllato tutti i reparti del nosocomio, i magazzi e depositi, oltre alla farmacia, le cucine e gli uffici del personale e dell'economato. Il blitz aveva avuto esito negativo. L'unico neo, fatto rilevare ai dirigenti dell'ospedale cebano, riguardava la mancanza della documentazione in merito all'autorizzazione per lo stoccaggio [illegible] una parte dei rifiuti. [r. s.]

ACCEGLIO

Presi sull'auto rubata

Hanno rubato un'auto nel centro di Acceglio e si sono diretti [illegible] Dronero. Una disattenzione li ha traditi, facendoli finire fuori strada. Il fatto risale all'altro giorno. Giovanni Zuccolotto, 34 anni, originario [illegible] Torino, decoratore, abitante a Barge in via Giolitti, e Roberto Origlia, 28 anni, autista, viale stazione 3 a Centallo, hanno rubato la «Golf» di proprietà di Fulvia Ceaglio, abitante in frazione Vernetti, posteggiata in strada. I due si dono diretti verso Dronero. Raggiunto il territorio di Marmora, in prossimità del bacino dell'Enel, in località Pontemarmora, il conducente ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada. Zuccolotto e Origlia sono stati bloccati dai carabinieri di Acceglio e immediatamente trasferiti alla [illegible] circondariale di Cerialdo, a disposizione del magistrato. Zuccolotto e Origlia dovranno rispondere [illegible] furto aggravato. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le responsabilità dell'amministratore

Ho letto gli articoli apparsi il 15, il 17 e il 18 agosto, relativi alla chiusura degli impianti ascensore, centrale termica e autorimesse del condominio «Parco Murin» [illegible] Limone.

Prima di esprimere un giudizio in merito, ho voluto informarmi ai pubblici uffici e posso trarre le seguenti conclusioni.

I condomini del residence, anziché protestare sulla piazza del Comune, con alla guida l'amministratore del condominio, avrebbero fatto meglio a recitare il [illegible] culpa» e protestare contro il loro stesso amministratore, tra l'altro anche consigliere comunale, che, nonostanto fossero trascorsi circa otto mesi dall'emanazione dell'ordinanza del Comune [illegible] Limone, alla data del sequestro non aveva ancora provveduto all'esecuzione dei lavori tali da raggiungere i requisiti minimi di sicurezza antincendi.

In questo periodo dove le istituzioni sono messe a dura prova dall'opinione pubblica, bene ha fatto il Comune [illegible] Limone a far prevalere sugli interessi privati dei condomini e di qualche commerciante del luogo, la tutela dell'incolumità pubblica a vantaggio delle stesse persone che si sono schierate sulla piazza con striscioni, senza capire che il provvedimento è stato emesso nel loro interesse.

Anche facendo rispettare le leggi e tutelando l'incolumità dei cittadini si fa turismo.

Ezio Vola
consigliere comunale, Centallo

[illegible] gli scivoli per le carrozzelle

Ovunque ci sia [illegible] «scivolo» per handicappati è [illegible] che gli automobilisti vi parcheggeranno davanti. Accade ogni giorno dell'anno in [illegible] Carlo Brunet e in piazza Europa. Ogni volta che una carrozzella [illegible] [illegible] salire sul marciapiede è ostacolata da un'automobile. Che sia vietato, [illegible]do lo sappiano tutti gli automobilisti. Ma che siano indifferenti al danno che causano, lo ritengo veramente incivile.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 31 63 13. Cri: 44.17.44
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
[illegible]: 94.254
Pevaragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47 000
Sommariva Bosco: [illegible] 102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: 0173/840.866
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi [illegible] di turno, 8-[illegible] e 15,30-19,30 (a serr. ap.) e 22-8 (a serr. abb.) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel 69.28.51. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3/A, tel. 44 02 54. Bra: San Rocco, via Principe 9, tel 41.25.05 Fossano: Bernocco, viale Regina [illegible] 15, tel. 60.681 Mondovì: S. [illegible], p.za Monteregale 4, tel 42.280 Saluzzo: S. Chiaffredo, [illegible] Italia 56, tel. 42 225 Savigliano: Dominici, via Combiani 2, tel 71.22.58.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 710.03; Fossano: 695 210; Mondovì: 474 44; Racconigi: 853 33; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 711.82; [illegible]: 421.18 Da aut. To-Sv: (0172) [illegible].800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.48.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Arena Deborah (Alba); Nada Erika (Rodello); Viberti Alberto (Alba); Mila Stefano (Alba); Rossi Giulia (Alba); Bianco Alberto (Guarene); Boasso Aurora (Grinzane Cavour); Audasso Luca (Grinzane Cavour); Maniscalco Ivan (Guarene); Gianuzzi Lorenzo (Alba); [illegible]taglino Enrico (Guarene); Ferrero Giulia (Alba); Bonello Claudio (Cornaliano d'Alba); El Mahrazy Fatima (Alba); Amanta Ivan (Costigliole); Barbero Mattia (Alba)

MORTI. Carena Maria Teresa, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Aloi Antonio, 65 anni (Montà), pensionato; Castagnotti Lidia, [illegible] anni (Lequio Berria), pensionata; Schellino Pasquale, 71 anni (Monforte), pensionato; Rava Caterina, 87 anni (Priocca), pensionata; Borio Maria Margherita, [illegible] anni (Castagnito), pensionata; Gandolfo Celso, [illegible] anni (Alba), pensionato.

MATRIMONI. Delle Noci Valter, 23 anni, operaio (residente a Alba), con Genco Concetta, 20 anni, operaia (residente a Alba); Tedesco Giuseppe, 24 anni, muratore (residente a Alba), con Mazzarisi Filippa, 19 anni, casalinga (residente a Marianopoli, provincia [illegible] Caltanissetta); Ferretto Walter, 33 anni, esercente (residente a Isola d'Asti), con Pastura Tiziana, 30 anni, infermiera (residente a Alba); Tintero Marco, 25 anni, agricoltore (residente a Mango), con Rabino Paola, 24 anni, infermiera (Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Concio Fabrizio, 28 anni, commerciante (residente a Corneliano), con Giacosa Patrizia, 26 anni, impiegata (residente a Alba); Cosenza Nicola, 36 anni, medico ([illegible] a Alba), con Genna Carla, 32 anni, [illegible] (residente a Alba); Leccia Pietro, 29 anni, impiegato (residente a Alba), con Bramerl Enza, 27 anni, infermiera professionale (residente a Alba); [illegible]gari Corrado, 25 anni, impiegato (residente a Grinzane Cavour), con Caviola Carla, 25 anni, operaia (residente a Alba); Bazzan Massimo, 27 anni, impiegato (residente a Torino), [illegible] Laratore Gabriella, 26 anni, casalinga (residente a Alba).

Direttore, comandante, colleghi della polizia penitenziaria ed operatori tutti della casa circondariale di Cuneo, partecipano commossi all'immenso dolore dei familiari per l'immatura scomparsa degli agenti di polizia penitenziaria

Maurizio [illegible]
Silvano Grosso
Silvio [illegible]

— Cuneo, 21 agosto [illegible]

[illegible]

CHIUSA PESIO
Le sfilate delle Penne [illegible]

Continuano, nella frazione San Bartolomeo di Chiusa Pesio, i festeggiamenti patronali; sabato 28 agosto a mezzogiorno, la locale sezione Ana, dopo [illegible] sfilata delle Penne nere per le vie della frazione, organizza una grande polentata in piazza.

TURISMO
Gita dell'Associazione genieri

Sono aperte le iscrizioni alla gita in Puglia e Basilicata, indetta dall'Associazione genieri [illegible] Borgo, in programma dal 7 al 12 settembre. Per informazioni telefonare allo 0171/266.610 e 266.420.

BORGO
In mostra l'artigianato africano

Continua, fino al 29 agosto, nella chiesa della Confraternita Santa Croce a Borgo San Dalmazzo la mostra dell'Lvia (associazione internazionale di volontariato) su «L'arte e 'artig[illegible] africani». L'orario dell'esposizione è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 13,15.

Contrari 13 consiglieri del Comune saviglianese

Nuovo piano regolatore bocciato a Monasterolo

MONASTEROLO SAVIGLIANO. Il paese dovrà fare [illegible] meno del nuovo piano regolatore. Il Consiglio comunale ha revocato il provvedimento urbanistico preliminare in seguito ad una serie di fatti che [illegible] hanno [illegible] impossibile l'adozione.

Tra questi l'interesse manifestato [illegible] tredici consiglieri (su 15) in merito ai terreni oggetto del regolamento urbano. Interesse che ha impedito loro [illegible] partecipare alla votazione del piano.

In seconda convocazione, sarebbero stati sufficienti soltanto quattro consiglieri per l'approvazione del piano, ma tale numero impossibile [illegible] raggiungere, ha fatto sì che [illegible] Consiglio, nello scorso aprile, [illegible] deliberato la richiesta [illegible] un «commissario ad acta», secondo quanto previsto dalla legge.

«Abbiamo scritto chiaramente nell'atto deliberativo - dichiarò allora il primo cittadino, Pietro [illegible] Galletto - trasmesso al Comitato regionale di controllo, che abbiamo analizzato attentamente le nostre posizioni e ammettiamo chiaramente di avere interessi personali, per cui chiediamo l'intervento di un commissario, che la Giunta regionale è tenuta a nominare».

Il Consiglio comunale aveva già approvato il piano preliminare, suddividendolo in settori, in relazione ai quali i vari consiglieri interessati si [illegible] allontanati dall'aula. Ma l'approvazione finale doveva in ogni [illegible] riferirsi al documento nella sua globalità, per cui si era deciso per l'intervento del commissario.

Il Coreco di Saluzzo aveva chiesto a sua volta una serie di chiarimenti in merito alla situazione venutasi a creare, chiarimenti che il Comune [illegible] Monasterolo non ha prodotto entro i termini previsti, per cui la delibera di richiesta del commissario è risultata decaduta.

Da un attento esame della legge, sarebbe risultato che anche il piano preliminare avrebbe dovuto [illegible] approvato nella [illegible] globalità e non suddiviso in stralci, per cui il Consiglio comunale ha ritenuto opportuno [illegible] anche questa delibera, rinunciando al nuovo piano regolatore.

Avendo revocato il [illegible] piano regolatore, a Monasterolo rimane in vigore quello vecchio, risalente al 1986. Nel frattempo è stato incaricato [illegible] professionista al fine di elaborare una variante che tenga conto delle nuove esigenze urbanistiche [illegible] abitative del piccolo centro del Saviglianese.

Piero Bertoglio

A SAVIGLIANO

Assegnano case popolari

Scadono alle 12 [illegible] lunedì 13 settembre [illegible] iscrizioni per chi vuole inserirsi nella nuova graduatoria riguardante l'assegnazione di alloggi popolari in città. Le domande devono essere fatte su appositi moduli in distribuzione agli uffici del municipio e possono essere compilate da coloro che risiedono o prestano la loro attività lavorativa, oltre che nel comune di Savigliano, in quelli di Caramagna, Monasterolo Savigliano, Murello, Polonghera, Racconigi, Ruffia, Vilafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco. Il requisito essenziale è quello [illegible] non [illegible] titolari di diritti [illegible] proprietà, usufrutto, uso e abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo famigliare sul territorio della provincia di Cuneo. Il reddito annuo del nucleo famigliare del richiedente non deve superare i 17 milioni e 500 mila lire, cui può essere sottratto un milione per ogni figlio a carico. Alla domanda vanno allegati una serie di documenti, fra cui certificati di famiglia e di residenza e dichiarazione dei redditi. Per ulteriori informazioni gli interessati devono rivolgersi agli impiegati comunali oppure telefonare in orario d'ufficio allo 0172/22322. [p. b.]

Il sindaco di Mondovì Giusta replica all'annuncio che sarà messo in minoranza

«Sono vittima di un complotto»

Secondo il primo cittadino «chi lavora da oltre un anno e mezzo contro di me non tiene in alcun conto l'interesse della città». Contatti dc-pli per trovare una soluzione alla crisi

MONDOVI'. [illegible] sindaco [illegible] «sotto assedio», circondato da cordate per formare una [illegible] maggioranza [illegible] da presunti sostituti. Ma Michelangelo Giusta, il primo cittadino che nell'estate del '90 ha mandato la dc all'opposizione (è stato eletto da una coalizione pli, Verdi, pds, psi, pri [illegible] indipendenti), non si preoccupa: «Questa situazione va avanti da un anno e mezzo [illegible] non è ancora accaduto nulla».

L'ultimo candidato alla successione del docente universitario è Ignazio Aimo, chirurgo dell'ospedale Santa Croce di Mondovì, da anni sui banchi del Consiglio comunale, prima con i repubblicani, poi [illegible] la stessa lista civica «Primavera '90» (indipendenti più liberali) nella cui fila è stato eletto anche Giusta. Il nuovo primo cittadino doveva [illegible] presentato ai consiglieri il primo agosto. All'inizio del mese qualcosa andò storto. [illegible] le trattative continuano e per far cadere Giusta si cerca di arrivare [illegible] quello che per Mondovì sarebbe una sorta di «compromesso storico»: l'alleanza tra dc [illegible] pli. Un'eventualità [illegible] cui alcuni componenti del gruppo scudocrociato hanno già espresso perplessità.

«Per il dottor Aimo - dice Giusta -, che trent'anni fa era mio allievo al liceo classico [illegible] Mondovì, nutro stima e affetto, anche perché ha pagato a duro prezzo la sua adesione [illegible] partito di non grande peso politico, mentre altri, spinti da formazioni più forti, hanno raggiunto con facilità il primariato che non meritavano [illegible] più di lui».

Il sindaco Michelangelo Giusta

Secondo Giusta, difficilmente Aimo riuscirebbe a far coesistere impegni di lavoro e carica in Comune, non potendo così garantire la sua presenza continua «condizione [illegible] per amministrare decentemente, visto che oggi non [illegible] più possibile farlo bene».

Giusta mette in guardia il suo [illegible] allievo dalla coalizione dc-pli. «Sono gli stessi - continua il primo cittadino - che da più di un anno [illegible] mezzo lavorano [illegible]tro di me [illegible] l'amministrazione, senza tenere in alcun conto l'interesse della città. Mentre in Italia tutti i partiti sono in disfacimento, qui costituiscono una specie di partito trasversale di ex liberali, ex democristiani [illegible] anche ex di tutti e due i partiti, desiderosi [illegible] rivincita contro uno che ha messo i partiti fuori dalla porta del Comune. Ma i miei nemici sanno che senza i loro schieramenti conteranno per quello che valgono [illegible] quindi perder[illegible] potere».

Giusta sostiene che l'unico vincitore di questa guerra che [illegible] coinvolgendo gli schieramenti in Consiglio comunale sarà il «carroccio» di Bossi. «Abbarbicati alla partitocrazia lavorano [illegible] accorgersene per quella Lega che temono [illegible] detestano. Non credo di sbagliarmi, prevedendo che [illegible] il dottor Aimo diventerà sindaco fra non molti mesi sarà travolto dalla Lega, per colpa [illegible] tanto sua, quando dei suoi sostenitori in ritardo con i tempi».

L'amministrazione comunale monregalese sta vivendo un momento difficile [illegible] per quanto riguarda la scarsa operatività.

«E' un situazione insostenibile - conclude Giusta - mancano i soldi, [illegible] soprattutto manca il personale. Alle crisi di bilancio e [illegible] giunta [illegible] può porre rimedio, ma quando non si hanno abbastanza dipendenti si rimane paralizzati».

Luca Ferrua

ARGENTERA

Donna stroncata da infarto durante una gita a Bersezio

Rita Castagno, 61 anni, che abitava a Airasca in [illegible] Cappella 26, [illegible] morta, [illegible] da infarto, l'altro pomeriggio, mentre insieme al marito stava facendo una passeggiata in frazione Bersezio, dove [illegible] trascorrendo alcuni giorni di vacanza. La donna ha improvvisamente perso i sensi e si è accasciata a terra. Inutile la corsa al Pronto [illegible] dell'ospedale cuneese.

Cade da [illegible] scala in casa Quarantenne è g[illegible]

Franco Pellegrino, 41 [illegible] abitante in frazione Rivoira, [illegible] Collatore, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo, in seguito a una caduta da una scala in casa. L'uomo ha riportato trauma [illegible] a la frattura vertebrale.

Monumento per i caduti nella Campagna di Russia

Oggi [illegible] inaugurato in frazione Mù un monumento per ricordare i [illegible] caduti salicetesi nella Campagna di Russia: 7 [illegible] questi abitavano [illegible] Mù. Sarà presente monsignor Domenico Salvatico, generale di divisione e vicario generale dell'Ordinariato Militare d'Italia.

Oggi un'insegnante festeggia cento anni

Giornata [illegible] festa oggi in paese per le cento candeline di nonna Adele Gedda, l'anziana maestra che per oltre trent'anni è stata insegnante alle scuole elementari di Piasco, Verzuolo e in alcuni paesi del Saluzzese. La maestra centenaria vive [illegible] Verzuolo in via Siccardi 1, insieme a una nipote, di ottant'anni anni.

Una festa dedicata agli ammalati

Il Volontariato cittadino ha organizzato oggi la tradizionale festa per gli anziani e gli ammalati. Alla messa delle 15, in duomo, seguiranno i festeggiamenti, nel parco dietro la chiesa.

Strada dedicata allo scienziato Nobel

Presto ci potrebbe [illegible] una via intitolata ad Alfredo Nobel, lo scienziato che [illegible] possibile l'impiego della nitroglicerina, la sostanza scoperta [illegible] Ascanio Sobrero di Cavallermaggiore. L'iniziativa è del centro studi intitolato allo studioso ed è stata accolta [illegible] Comune. Dovrebbe trattarsi della strada che collega via XXIV Maggio con via Solferino.

Le richieste di soccorso [illegible] vigili del fuoco sono giunte da tutto il Cuneese

Calabroni: 100 interventi in 7 giorni

Gli insetti sono resi più nervosi dal caldo. Una puntura è pericolosa solo per le persone molto sensibili Il rischio di «attacchi» da sciami interi. Il lavoro delle squadre specializzate nella disinfestazione

CUNEO. E' «allarme rosso» per i calabroni: in una settimana i vigili del fuoco del Cuneese sono dovuti intervenire quasi cento volte per eliminare i nidi dei pericolosi insetti, con un'impennata negli ultimi tre giorni. Ieri [illegible] esempio i pompieri sono stati chiamati ben quindici volte: a Piasco, Roddino, Roccaforte Mondovì, frazione [illegible] Bartolomeo [illegible] Cherasco [illegible] Baralo (in due cascine), Cuneo (viale Angeli [illegible] via Mistral), Mondovì, Alba, Limone, Santo Stefano Belbo, Saluzzo, San Giacomo di Roburent [illegible] Centallo.

La particolare «irrequietezza» degli insetti sarebbe dovuta alle condizioni atmosferiche di questi giorni: insomma il caldo fa arrabbiare anche i calabroni. Inoltre il loro moltiplicarsi in qu[illegible] stagione [illegible] problemi di competizione per trovare ali[illegible] e quindi «tensione».

Salvo i casi di persone ipersensibili, generalmente la puntura di un solo insetto non [illegible] sufficiente a causare la [illegible] di un uomo. Tuttavia è possibile l'attacco di sciami interi. In questo caso lo choc anafilattico (cioè l'improvvisa e forte reazione allergica al liquido iniettato dal calabrone) può causare gravi disturbi.

L'intervento dei vigili [illegible] fuoco (dotati di tute [illegible] caschi protettivi) consiste generalmente nel chiudere in un sacco i nidi, curando che tutti i calabroni cadano nella trappola. Poi il contenitore viene bruciato.

«Non si può stabilire una precisa graduatoria di pericolosità tra calabroni, api, vespe e zanzare - dice il veterinario Guido Giordana, dell'Usl 58 -. Ogni caso deve essere valutato specificamente. Gli animali sono difficilmente sensibili alle punture di questi insetti, perché [illegible] loro pelle è più spessa di quella dell'uomo, [illegible] diverso, ad esempio, per le zecche, in aumento, che possono trasmettere virus nocivi anche per l'uomo. E' sbagliato pensare, come molti fanno, invece, che le pulci ospiti degli animali attacchino anche gli uomini». [r. s.]

Un vigile del fuoco con il sacco nel quale ha fatto cadere il nido di calabroni

Al valico di Tenda [illegible] una «Mercedes» rubata

Limone, denunciati altri due marocchini

LIMONE. La «gang delle Mercedes» è arrivata anche [illegible] Sicilia. L'auto [illegible] l'altro giorno dai carabinieri del Colle di Tenda [illegible] infatti targata Messina. I militari stanno ora controllando se le targhe appartengono realmente all'auto [illegible] siano state sostituite.

I fermati sono ancora due extracomunitari. Si tratta di Ali Bougram, 34 anni, muratore, abitante [illegible] Torino in via [illegible]ta Chiara [illegible] Myomar Abasout (28), operaio, pure di Torino, [illegible] Vittorio Emanuele.

Nei loro confronti [illegible] la denuncia per ricettazione e falsità materiale. Gli inquirenti non sono ancora riusciti a risalire al vero proprietario [illegible] «Mercedes 190» con la quale i due marocchini tentavano di raggiungere la Francia. Intanto i militari stanno lavorando per scoprire il [illegible] di telaio della vettura che pare appartenga ad un pregiudicato.

Le indagini intanto si fanno sempre più complesse. Ogni volta infatti le indagini vengono sviate da nuovi particolari. Varia anche la pista [illegible] seguire [illegible] fra tutte le persone fermate nessuna ha saputo [illegible] voluto dare [illegible] indicazioni utili per scoprire chi dirige il traffico «milionario». Le auto rubate negli ultimi tempi sono quasi sempre «Mercedes», il cui prezzo sul mercato africano pare sia molto elevato. Nonostante i controlli e i numerosi fermi [illegible] carabinieri [illegible] polizia di frontiera, il traffico non sembra per il momento volersi arrestare.

Inizialmente [illegible] «giro» gravitava sulla dogana di Ventimiglia, ma dopo poche settimane ha preso la direzione del Colle di Tenda e della Maddalena. I fermati per il momento, tranne due italiani, [illegible] tutti extracomunitari con residenza in Lombardia, Piemonte, ed Emilia Romagna. A volte però dagli accertamenti, [illegible] domicilio è risultato fasullo. Secondo gli inquirenti queste ultime denuncie dovrebbero guidare [illegible] definitiva soluzione del caso che da ormai nove mesi tiene impegnati le f[illegible] dell'ordine della Val Vermenagna. [r. s.]

Aveva 51 anni

Morta ausiliaria dell'Istituto climatico

ROBILANTE. Si sono svolti l'altro pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Donato i funerali di Bruna Fantino, 51 anni. La donna è morta nella sua abitazione di via Vittorio Veneto. Il decesso è avvenuto verso l'ora di pranzo, la donna, che era appena rincasata dal lavoro, si trovava in cucina quando si [illegible] improvvisamente accasciata a terra.

Il tonfo sul pavimento ha richiamato l'attenzione del marito, Luciano Sordello che le ha prestato i primi soccorsi e ha avvertito il medico e i volontari [illegible] Croce Rossa.

Ogni [illegible] è risultata però inutile, la donna pare sia stata stroncata da un arresto cardiocircolatorio. La salma [illegible] tumulata a Roccavione.

Bruna Fantino era molto conosciuta in paese, lavorava come ausiliaria all'Istituto climatico, la struttura che si trova sulla collina robilantese. [r. s.]

ACCEGLIO

Sedicenne francese

Escursionista soccorso dall'elicottero

ACCEGLIO. Spavento, ieri, per una comitiva di escursionisti francesi in marcia lungo il vallone del colle Sautron, in Alta Valle Maira. Poco prima di mezzogiorno uno dei componenti del gruppo, Christel Gaviot Blanc, 16 anni, studente, è stato colpito da un malore.

I compagni di gita hanno immediatamente dato l'allarme. Tramite il rifugio «Campo Base» di Chiappera è stato avvertito l'elisoccorso di Savigliano. Un mezzo ha immediatamente raggiunto la zona. Il giovane studente, dopo essere stato visitato da [illegible] medico, è stato caricato a bordo dell'elicottero e trasportato sulla linea [illegible] confine tra Italia e Francia, nelle vicinanze [illegible] Colle Sautron; [illegible] lì è stato prelevato da un altro velivolo della gendarmeria francese e trasferito all'ospedale di Barcelonnette.

La comitiva era impegnata in un tour dei rifugi alpini. [c. g.]

Da alcuni ragazzi

Trovate bombe sotto un ponte del Gesso

BORGO. Stavano giocando nei pressi del vecchio Ponte di Ferro quando hanno notato qualcosa che spuntava tra le pietre del greto del fiume Gesso. Avvicinandosi hanno scoperto che si trattava di due bombe.

Il fatto è successo l'altro giorno. Protagonisti alcuni ragazzi che, alla vista degli ordigni, hanno avvertito un pescatore che si trovava nella zona. L'uomo a sua volta ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Per far brillare le bombe è intervenuta una squadra di artificieri di Alessandria. Gli esperti hanno constatato che si [illegible]tava di due granate da 75 millimetri appartenenti all'ultima guerra, ancora in perfette condizioni e quindi altamente pericolose.

Proprio per evitare complicazioni nell'operazione di trasferimento, gli artificieri hanno deciso di far brillare gli ordigni sul posto. [r. s.]

Presto verrà istituito il senso unico in 8 strade nel centro storico cittadino

Alba, «guerra» al traffico

I provvedimenti interesseranno le vie Pierino Belli, Gioberti, Gastaldi, Rattazzi, Bertero Mandelli, Paruzza e vicolo Macrino. In arrivo nuovi parcheggi a pagamento. Altri progetti

IN [illegible]

CANALE

Friulana (56 anni) ferita in un incidente stradale

Una friulana di 56 anni, Diana Tomat, abitante a Tolmezzo (Udine), è stata ricoverata all'ospedale di Alba per le ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto nelle vicinanze di Canale. I medici [illegible] [illegible] Lazzaro [illegible] hanno riscontrato la frattura dell'omero sinistro e contusioni al torace e all'addome. La prognosi è di 35 giorni.

[illegible]

Stamani s'inaugura la Sagra della nocciola

Si apre stamane, alle 10, la trentanovesima edizione della Sagra della nocciola. La rassegna verrà inaugurata nell'ex convento francescano e alle 10,30 ci sarà un convegno tecnico dedicato alla produzione e al mercato della nocciola. La sagra si concluderà il 29.

[illegible] CAVOUR

Auto finisce fuori strada Giovane ferito al volto

Un giovane [illegible] [illegible] anni, Carlo Alessandria, abitante in Piana Gallo 2, ha riportato la frattura delle [illegible] del naso (15 giorni di prognosi) in un incidente. E' uscito di strada con la sua auto.

VEZZA

Il Comune [illegible] 28 milioni al Gruppo sportivo

La giunta comunale ha deliberato l'assegnazione di [illegible] milioni al Gruppo sportivo, contributo per le attività del '93.

ALBA. Cambia la viabilità nel [illegible] storico. Nelle prossime settimane scatterà una mini-rivoluzione che interesserà [illegible] decina di vie, trasformandole in strade a senso unico. Il progetto vuole migliorare la situazione nella parte vecchia della città, da tempo alle [illegible] con gravi problemi di traffico.

Le vie di origine medioevale di Alba sono infatti poco adatte a sopportare l'«assalto» quotidiano di centinaia di auto e in alcune zone [illegible] centro, soprattutto in certi momenti della giornata, si rischiava la paralisi della circolazione.

«L'istituzione [illegible] nuovi sensi unici servirà a rendere più ra[illegible]ale il passaggio delle auto nella zona e a snellire il traffico in certi punti delle [illegible] [illegible]ria - spiega l'assessore alla Viabilità, Roberto Dellatorre -. Attualmente, in alcune via [illegible] centro è difficile circolare, anche a [illegible] delle auto parcheggiate lungo le strade. Con questi interventi se ne stanno studiando altri per migliorare [illegible] situazio[illegible] dei parcheggi». Una prima modifica alla viabilità è già stata apportata, ripristinando l'accesso a via Maestra da via Gioberti, chiuso qualche mese fa. In questo modo si consente alle vetture [illegible] [illegible] la [illegible] centrale di Alba e di proseguire in via Paruzza.

Tra gli interventi in previsione, i più significativi riguardano [illegible] Pierino Belli e la stessa via Gioberti, nelle vicinanze dell'ospedale. Quest'ultima diventerà a senso unico nel tratto tra via Mazzini e via Belli. Per quanto riguarda via Pierino Belli, manterrà il doppio senso [illegible] circolazione soltanto nel tratto tra il semaforo e via Diaz, mentre diverrà a senso unico [illegible] via Pertinace e [illegible] [illegible] via Diaz. Questa serie di interventi dovrebbe servire in primo luogo a risolvere il problema degli intasamenti continui all'incro[illegible] tra [illegible] Gioberti e via Belli, spesso «paralizzato» da auto in sosta (vietata) e [illegible] altre provenienti da entrambi i sensi [illegible] marcia. Inoltre, il tratto iniziale di via Pierino Belli, tra via Pertinace e via Maestra diventerà isola pedonale.

Tra le altre novità da segnalare anche l'estensione del senso unico di via Paruzza a tutta [illegible] strada fino a corso Coppino. Nella stessa [illegible] diventerà anche senso unico via Gastaldi, accessibile solo a chi proviene da corso Coppino, mentre «perderanno» [illegible] doppio senso di circolazione anche via Rattazzi (percorribile solo da via Ospedale a via Macrino), via Bertero, parte di via Mandelli e vicolo Macrino.

«Bisogna razionalizzare [illegible] circolazione per evitare che chi viene in [illegible] in auto venga scoraggiato dal traffico - commenta il sindaco, Enzo Demaria -. Si deve però anche migliorare la situazione dei parcheggi e a questo proposito stiamo valutando la possibilità [illegible] istituire nuovi posti a pagamento. Si deve fare in modo che chi deve recarsi in centro possa trovare posto per l'auto, ma al tempo stesso bisogna evitare che le vie del centro vengano usate come garages».

Accanto ai sensi unici di prossima istituzione e ai probabili nuovi parcheggi [illegible] prevista anche novità nel campo dell'arredo urbano, [illegible] alcuni studi in corso da parte dell'Amministrazione e dell'Associazione commercianti per migliorare il «look» delle vie del centro.

Corrado Olocco

Sono numerosi i sensi unici previsti nelle vie adiacenti l'ospedale di Alba

La Regione si oppone al completamento dei lavori

Illegittime le villette in collina a Pocapaglia

POCAPAGLIA. Anche i funzionari della Vigilanza urbanistica regionale ritengono illegittimo un completamento del villaggio «agrituristico» di località Salimau, la cui costruzione, avvia[illegible] 17 anni fa [illegible] base di trentadue licenze rilasciate dal sindaco Stefano Messa, [illegible] stata interro[illegible] da una lunga contesa chiusa nell'aprile dell'83, da una [illegible]tenza del Consiglio di Stato sfavorevole ai proprietari.

Lo si deduce dalla relazione - trasmessa all'assessore all'Urbanistica della Regione Ugo Cavallera e da questi al sindaco di Pocapaglia - che il servizio ha redatto dopo aver ricevuto [illegible] pia delle osservazioni di Italia Nostra al piano regolatore [illegible]munale.

[illegible] documento la sezione braidese dell'associazione [illegible] tutela contestava, [illegible] l'altro, la modifica [illegible] un articolo delle [illegible] di attuazione del piano che permetterebbe il completamento «fino al raggiungimento della volumetria licenziata in origine dal Comune» delle [illegible]struzioni oggetto [illegible] condono edilizio.

Le strutture in cemento (fondamenta, seminterrati e prime solette) sorte sulla collina del Salimau, nei pressi della frazione America d[illegible] Boschi, [illegible] sono mai state condonate né, a giudizio [illegible] legali dell'associazione, potrebbero esserlo: «Ma che da tempo sia in [illegible] il tentativo di legalizzare l'abuso [illegible] chiarissimo - sostiene la presidente della sezione, Irene Ciravegna -. La società "America", intestataria delle licenze rilasciate nel '77 all'azienda agricola Borello e [illegible] definitivamente annullate, nell'86 ha presentato domanda di condono e nel '90 ha suggerito al Comune [illegible] introdurre nel piano regolatore la norma che consentirebbe [illegible] ultimare le villette».

Sulle richiesta di condono [illegible] sindaco non si è mai pronunciato, ma il Consiglio comunale ha accolto la proposta di modifica. «Non solo - aggiunge [illegible] professoressa Ciravegna -: a conferma di una pervicace volontà [illegible] sanare l'insanabile, la "scappatoia" è stata mantenuta, [illegible]stante [illegible] parere contrario della Regione».

Lo si rileva anche dal rapporto della Vigilanza, nella quale il funzionario Maurizio Salvini ricorda che il piano regolatore adottato nel novembre [illegible] '90 era [illegible] rinviato dal Cur al Comune «per una parziale rielaborazione che comprendeva, tra l'altro, la modifica dell'art. 22, [illegible] lo stralcio dell'ultimo comma interessante proprio gli interventi relativi alla zona America dei Boschi».

Ma «il Comune di Pocapaglia in sede di controdeduzioni, non ha ritenuto [illegible] stralciare la norma, che resta nella sua stesura originale».

Italia Nostra chiede che, se il Comune insiste a mantenerla, sia la Regione a cancellarla d'autorità. [r. s.]

SCUOLA

Un cantiere contestato

La sanatoria delle villette del Salimau è solo [illegible] degli aspetti del piano regolatore contestati. Italia Nostra ha presentato altre tre osservazioni, [illegible] quali dovrà esprimersi il Consiglio: sul progetto di discarica pubblica nella «rocca» del castello, sulla trasformazione in [illegible] di vecchi «ciabòt» e sulla sede dell'Elementare in costruzione nel [illegible]tro storico. A proposito di questo cantiere, dove i lavori sono fermi per il fallimento della ditta appaltatrice, l'associazione fa rilevare che non si è tenuto conto delle disposizioni ministeriali sugli standard dell'edilizia scolastica. Inoltre [illegible] la posizione dell'edificio, «che rovina il paesaggio e deturpa l'ambiente costituito dalla chiesa, dal castello, dalla vecchia scuola e dalla piazza». Italia Nostra propone di «abbattere i pilastri, ampliare la piazza su quel che è già stato costruito e utilizzare i locali sottostanti [illegible] magazzino e garage per il Comune e come palestra». [r. s.]

Irene Ciravegna è presidente della sezione braidese di [illegible] Nostra. L'associazione di tutela contesta il piano regolatore comunale

Incontro ieri ad Asti del senatore Rabino con coltivatori e raccoglitori per definire l'iter romano

Nuove leggi per i funghi e i tartufi

Le norme nazionali come «quadro» per quelle regionali: [illegible] e quando si potrà entrare nei terreni privati. Libera raccolta a tutti (muniti di tesserino). I veementi trifolao, in polemica tra loro e con le autorità

In Piemonte il nodo da sciogliere è quello della raccolta di tartufi e funghi sui terreni di proprietà privata

ASTI. In arrivo nuove leggi per funghi e tartufi: per il [illegible] dei pregiati prodotti spontanei dei boschi italiani, la normativa è già pronta, mentre per i secondi c'è [illegible] solo un disegno di modifica dell'attuale legge 752, che attende ancora molti ritocchi. Il senatore democristiano Gianni Rabino ieri mattina ad Asti ha voluto incontrare i rappresentanti delle categorie interessate (dai coltivatori diretti alle associazioni di raccoglitori), per illustrare la prima legge e chiedere suggerimenti sulla trattativa romana che chiuderà l'iter della seconda.

La legge sulla raccolta di funghi agirà come «quadro» per le singole normative regionali: infatti sarà [illegible] degli enti decentrati stabilire nel dettaglio come e quando i raccoglitori possono entrare nei boschi e nelle proprietà private. «Voglio ricordare - ha detto Rabino - che per le zone di montagna o marginali i funghi sono un patrimonio che rende economicamente».

La legge consente la libera raccolta a tutti (se muniti dell'apposito tesserino), prevede i controlli da effettuarsi a carico della Regione, la collaborazione delle Usl e un censimento del patrimonio di ogni zona. [illegible] manca una responsabilizzazione dei cercatori (rappresentati alla riunione dal gruppo Camisola di Asti), che avranno «alcuni compiti specifici inerenti alla salvaguardia del patrimonio di funghi epigei». E' stata anche [illegible] a punto una tutela del consumatore dalle possibili frodi in commercio.

Discorso molto più complesso e meno pacato per i tartufi: sebbene l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, [illegible] indetto la riunione per «ascoltare pareri costruttivi», come ha precisato in apertura, spesso ha faticato a contenere i veementi trifolao, che non hanno [illegible] occasione per polemizzare tra loro e [illegible] le «autorità». Il disegno di legge nazionale presentato da Rabino prevede anche in questo caso deleghe alle Regioni in materia legislativa.

«Stiamo cercando di raccogliere pareri per trattare a Roma - ha [illegible] Rabino rivolto alle associazioni - e incontri come questo [illegible] audizioni per invitarvi a preparare suggerimenti e modifiche, restando ferma la volontà di valorizzare il tartufo e incrementare il settore, che non può più essere abbandonato a se stesso». Il nodo da sciogliere per il Piemonte pare essere quello [illegible] raccolta su terreni privati (quasi la totalità), che ci porrebbe in svantaggio sulle altre Regioni che hanno a disposizione più ampie superfici demaniali.

Tra gli altri punti toccati nella discussione, quello delle piante micorrizate. Ercole Concetti dell'Associazione [illegible] liberi cercatori, ha puntato il dito contro le facili vendite di piante a elevati costi, che [illegible] garantiscono risultati. Pier Antonio Botto dell'Atam ha parlato degli indennizzi dati ai contadini per ogni pianta (oggi sono [illegible] mila lire) e sulla necessità che i trifolao si attivino per il mantenimento del patrimonio sotterraneo del Monferrato.

Contrasti su molti punti, ma tutti concordi su una proposta: [illegible] essere dato più potere alle Province o ai singoli C[illegible]i per gli aspetti operativi e dovrà essere meglio regolamentato il numero dei cercatori, come oggi avviene per le [illegible].

Enrica Cerrato

IL CASO

LA [illegible] LO [illegible]

Estate in piena recessione: sparizione di 8 club prof, [illegible] regole, eccesso di offerta

Al raduno dei calciatori disoccupati

Si allenano a Arona 18 giocatori ancora senza ingaggio

Ad Arona ci sono anche Bruno Baveni ex trainer del Casale e Mario Tacca che ha giocato nel Novara.

ARONA. Hanno sospirato fino all'ultimo in attesa di essere chiamati da qualche società, ma non c'è stato nulla da fare. La sparizione di otto club professionistici, le nuove regole che impongono, ad esempio, nel Cnd di schierare entro il 90' tre ragazzi «almeno del '75», la sovrabbondanza di «offerta» hanno mandato in crisi il [illegible] dei «pedatori»: anche per i calciatori è un'estate di piena recessione. Due [illegible] le conseguenze più immediate: tanti giocatori a spasso e ingaggi tagliati fino all'osso. Ma è anche il periodo dei ritiri, della preparazione in qualche [illegible] collinare, del conoscersi, della ripresa dell'attività dopo le ferie, tutti elementi che per i calciatori sono un poco come i primi giorni del rientro a scuola per gli studenti («E' il periodo più bello - sottolinea un allenatore -: l'assillo del risultato, gli screzi per la maglia assegnata a un altro, le rivalità sotterranee sono distanti anni luce. Si parla, si scherza, si sta in compagnia, si sogna e attorno c'è tanto entusiasmo»).

E allora eccoli qui in ritiro ad Arona [illegible] giocatori, una piccola frangia dei 300 e più disoccupati del pallone, per sognare di essere una squadra vera seguendo la stessa tabella di marcia di qualsiasi club professionistico. All'apparenza, infatti, tutto sembra uguale a ci[illegible] inizio di stagione: la sede è l'hotel Atlantic di Franco Bertalli, ovvero «un [illegible] una garanzia», visto che da parecchie estati è solito ospitare numerosi raduni di club di C1 e C2, il terreno di allenamento è il Communale di Meina messo a disposizione dal sindaco Paolo Cumbo, in tabella di marcia quella tradizionale (mattina dedicata alla preparazione fisica, pomeriggio sul campo), l'elenco delle amichevoli cospicuo (il 28 a Meina con una selezione del Lago Maggiore, il giorno dopo ad Arona con l'Iris Oleggio, il 1° settembre con lo Sparta).

Addirittura gli allenatori (in attesa di una sistemazione pure loro) sono tre: Bruno Baveni, per anni autentico «mago» del Casale, Carlo Soldo e Pietro Villa (quest'ultimo si dedica in particolare ai portieri) mentre a [illegible] nei boschi attorno ad Arona e all'inseguimento del pallone è una rosa di tutto rispetto: i portieri Bernaudo e Passaretta (ex Pro, Vigevano, Châtillon); i difensori Bergandi (in passato tra l'altro a Leffe e Corsico), Tacca (Novara e Legnano), Butti (Vicenza, Barletta, Palermo, Genoa, Casale), Tolasi (Foggia, Pergocrema, Sanremese, Legnano), I[illegible] (l'anno scorso a Casale), i centrocampisti Levelli (Legnano), Delli Carri (Bellinzago, Pro Vercelli, Borgosesia, Gallaratese), Sapienza (Legnano, Chievo, Aosta), Solinas (Pro Patria, Carcarese, Poggibonsi, Sestese, Sammargheritese), Vecchio (Sampdoria, Albenga, Baracca Lugo, Messina), Ottanelli (Suzzara) e Galezzi (Asti, Cosenza), le punte Fran[illegible] (Casale), Tornari (Valenzana), Visca (Genoa, Casale) e Mariani (Pro Patria e Carcarese).

«Sembriamo una formazione autentica [illegible] facciamo sul serio. Probabilmente con un bomber di ruolo riusciremmo a figurare ai primissimi posti del Cnd o a lottare per la salvezza in C2 - dicono un paio di ragazzi -. Il problema è che quando rientri in [illegible] la [illegible] ti accorgi che sei ancora senza contratto e che il telefono non è [illegible]». Ma di tempo per [illegible] chiamata ce n'è ancora: la stagione è agli inizi e per i club che fossero intenzionati a rinforzarsi ecco pronto il numero dell'Atlantic: 0322-46521.

Roberto Eynard

Concerti, farse, serate gastronomiche, danze oggi nei vari centri turistici della «Granda»

Le ultime sagre dell'estate cuneese

Miele ed erbe curative esposte negli stand di Casteldelfino, elezioni di «miss» a Entracque, mostre di ceramiche quadri e caricature. Per gli appassionati di cavalli l'appuntamento è a Roccasparvera e Santo Stefano Belbo

ANCORA [illegible] domenica ricca [illegible] sagre, spettacoli, balli sotto le stelle, concerti e appuntamenti enogastronomici.

Polenta [illegible]

A Revello sono in corso i festeggiamenti [illegible] San Rocco. Stasera, [illegible] 21, nella piazza dedicata all'omonimo santo, sono in programma balli folk, con l'esibizione dell'orchestra «Frati & Pareschi». Domani, alle 15, giochi popolari per i bambini e, alle 21, [illegible] prevista un'altra [illegible] danzante, con l'orchestra «Mon Amour». Ingressi gratuiti. U[illegible] «Sagre [illegible] miele e delle [illegible] curative» si [illegible] svolgendo invece [illegible] **Casteldelfino** nel centro polifunzionale [illegible] località «Casermette», dove [illegible] stati allestiti oltre [illegible] stand visitabili dalle 8 alle [illegible]2. Per le strade si terrà il merca[illegible] delle pulci. Ingresso libero agli stand. Nel Roero, a **Vezza d'Alba**, si conclude oggi l'edizio[illegible] [illegible] del «Ferragosto vezzese». Durante la giornata ci saranno degustazioni di specialità gastronomiche e vini locali nel centro storico, mentre in [illegible] (ore 22) [illegible] spettacolo pirotecnico concluderà la manifestazione. Sempre nel Roero a Pocapaglia oggi, alle 9, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giusto

Alcuni turisti a passeggio nelle vie [illegible] una borgata alpina (Foto Mario di Revello)

apertura del banco di beneficenza, seguirà alle 10 la messa e alle 11,30 bancarelle per le vie del paese. Nel pomeriggio, ore 14,30 gara alle bocce [illegible] mini olimpiadi per i ragazzi. La giornata si concluderà sul palchetto Molino con «I [illegible]ri». Domani sarà suonerà Tonya Todisco. Le manifestazioni [illegible] Pocapaglia, che si concluderanno il 29 agosto, prevedono ancora spaghettate, sfilata di carri allegorici, passeggiate in bicicletta. Al parco del Gurei di **Nucetto** serata conclusiva dell'«Agosto [illegible]». Alle 21 serata danzante con i «[illegible] Nova». Con inizio alle 21, nel parco delle Rotonda di **Ceva** la società Brente organizza una serata di liscio con «penne all'arrabbiata» per tutti. Nella frazione Valcasotto di **Pamparato** oggi alle 16 in piazza [illegible] in programma la Sagra della polenta saracena. Seguiranno balli e giochi vari. Oggi e domani [illegible] Fontane di **Frabo[illegible] Soprana** manifestazioni [illegible] onore di [illegible] Bartolomeo.

Farse in dialetto

A **Serralunga d'Alba**, ore 21, in piazza Umberto I spettacolo musicale «Se la Langa [illegible] così» condotto da Piero Montanaro, con la partecipazione di corali albesi, [illegible] astigiane. A **Dronero**, ore 21,30, concerto di piano bar [illegible] «Caffè Teatro», [illegible] IV Novembre, con [illegible] duo Roberto Bor[illegible] e Rosanna Miccoli. L'abbazia di **Staffarda di Revello** prosegue l'iniziativa del «Praeludium» e del «Postludium». All'or[illegible], si alterneranno Domenico e Luisella Milanesio. Verranno eseguite pagine di Haendel, Zipoli, Bach, Marcello, Frescobaldi, Corelli, Lulli e Schubert. L'orario è il seguente: alle 10, «Praeludium», alle 10,30, messa, [illegible] 11,15, «Postludium». A **Priero**, ore 21, nella piazza del paese, Pro loco e Circolo Acli invitano allo spettacolo «Tragico controvoglia», in tre atti unici, [illegible] dia dialettale piemontese [illegible] Compagnia Teatro Dialettale di Sinio d'Alba, diretta da Oscar Barile. In scena «L'orso» e «Tragico controvoglia» di Anton Cechov, tradotto da Vittorio Strada, e «Le doe cioche» di Nino Costa. Il cantautore Gian Maria Testa si esibirà invece a **Cuneo**, nel parco della Resistenza (ore 21). Il musicista proporrà il repertorio che la ha visto trionfare alla quarta edizione del «Premio Città di Recanati», prestigiosa competizione fra artisti dedicata alla nuovo [illegible] d'autore. L'ingresso è libero. Al parco delle Fonti di **Garessio** (ore 21,30) si terrà [illegible] concerto dei «Sixties graffiti». In frazione veglia di **Cherasco** stasera, ore 21, danze con l'orchestra «Aurora» e domani con il complesso «Fantasia». Domani sera a **Demonte**, [illegible] 21, nel parco Borelli musica contemporanea con i «The show must go on».

MISS

Concorso di bellezza

Oggi, alle 18, nel Real Park di **Entracque** una giuria eleggerà «miss sorriso», «miss gambe» e «miss real park». L'ingresso è libero.

ESCURSIONI

Gite a cavallo

Sempre [illegible] **Santo Stefano** [illegible] terrà un raduno equestre, con escursioni [illegible] colline attorno al paese, visite ai luoghi pavesiani e [illegible] cantine locali [illegible] mattinata e prove di abilità nel pomeriggio. A **Roccasparvera** si terrà invece il VI raduno amatoriale degli appassionati del cavallo, in programma pro[illegible] di abilità e manifestazioni varie. Per chi vuole provare l'emozione di volare l'appuntamento è a **Limone**. Un elicottero sarà a di[illegible] [illegible] quanti [illegible] fare un giro panoramico sulla Val Vermenagna.

[illegible]

Segni zodiacali

Si chiude oggi la mostra «Trattosport» di Danilo Paparelli, allestita nella [illegible] consigliare del municipio di **Vernante**. Sono esposti disegni e cari[illegible]. Orario dalle 16 alle 19. Fino a settembre si può invece visitare i disegni zodiacali di Giancarlo Saracco, esposti nel salone dell'hotel delle **Terme di Valdieri**. L'orario [illegible] continuato. [illegible] **Sampeyre** nei locali della biblioteca è allestita la [illegible] di Lorenzo Pansa. L'artista, figlio d'arte, piemontese [illegible] nascita, deceduto in Liguria nel 1991, [illegible] arrivato al successo dopo aver [illegible] a lungo all'Accademia Albertina di Torino e alla «Brera» di Milano. Si possono ammirare tele, disegni e guazzi. Infine Villa Gobbi di **Garessio** ospita fino al 30 agosto la personale di Alfredo Cappelin. Con il pittore espongono una mostra di ceramiche decorate: Emilia Goria, Lucia Bellone, Antonietta Zenti e Silvana Tonello. [r. a.]

Stasera al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo s'inaugura una rassegna musicale

Reggae firmato «Almamagretta»

I primi a salire sul palco saranno cinque giovani napoletani che proporranno [illegible] repertorio dalle influenze arabe, rock e latino americane. Seguiranno le performances dei «Marie Chaim Violence» [illegible] dei «Mau Mau»

L'atteso concerto dei «Mau Mau» è previsto per il [illegible] settembre

CUNEO. «Secondo me la Napoli [illegible] oggi non è quella [illegible] certi mu[illegible] che [illegible] fanno guidare da Arbore. Per carità Renzo [illegible] un'ottima persona, ma la realtà musicale della città [illegible] è quella che canta lui. A Napoli, oggi, ci sono gruppi come gli Almamagretta». Così il cantautore Pino Daniele ha «scoperto» il gruppo dei cinque giovani che [illegible] di scena stasera, alle 22, al «Nuvolari libera tribù». [illegible] tratta [illegible] primo appuntamento della rassegna, organizzata dal[illegible] «Zabum Uno», nell'area spettacoli del Parco della Gioventù, che prevede un ricco calendario e [illegible] concluderà il 12 settembre [illegible] l'atteso concerto dei Mau Mau. Gli Almamagretta (Raiss [illegible] voce; Torchio alla batteria; Crucial al basso; Pizzaranka, chitarra; Pablo alla tastiera), che si esibiscono per la prima volta in Piemonte, sono [illegible] gruppo rivelazione dell'anno. I cinque giovani si esprimono in un linguaggio musicale definito dalla critica «mediterraneo raggamuffin e reggae con contaminazioni etniche».

Il repertorio p[illegible] contiene brani con effetti molto curati dove si impongono [illegible] percussioni. Gli Almamagretta suonano una musica ricca di influen[illegible] musicali: la napoletana e l'araba, tendenze rock [illegible] latino-americane. Una [illegible] del gruppo della città del Vesuvio, «Figli [illegible] Annibale», ha [illegible] forte carica rivendicazione per la parte «africana» della cultura italiana e meridionale. L'ingresso al concerto è 10.000 lire.

Il calendario di spettacoli, proposti al «Nuvolari libera tribù», prevede lunedì, sempre alle 22, l'iniziativa Palco Aperto con l'esibizione del «Robi Bella Group», componente dell'ormai collaudato gruppo dei «Trelilu».

Martedì sarà la volta del blues elettrico dei Marie Chaim Violence, per continuare mercoledì con i Sane Insanity. Domenica sarà proposte [illegible] reggae dei Radio Rebelde. [r. a.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

[illegible] Comunale — Tel. 348.901 Fer. e fest.: 21,15
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] All'Aperto — Tel. 65.40.37 Ore 21,45
Distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 28.22.11 Or.: 20,15; 22,30
[illegible] Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 944.231 L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Iris — Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire [illegible]000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Excelsior — Ore 21,15 Lire 7000
[illegible] per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '[illegible]) — Un [illegible] sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 927.534 [illegible]
Gli Aristogatti - Caccia [illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47.690
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston — Tel. 391.311
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Baronet — Tel.: 33.41.56 Or.: 18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona spar[illegible] nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Italia — Tel. 42.608. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Lake Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karsaun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

[illegible] Roburent
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
[illegible] del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** [illegible]: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S[illegible] Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori [illegible] Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **gue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'oc[illegible]». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso». Calindri, Dapporto-Brilli, Bra[illegible]nuzzi, Mazzamiro, Castellitto-Mesiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.398. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 8 all'11/9 proroga conferme [illegible] abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. [illegible] 6/9 [illegible] abbon. Insegnanti-giovani. [illegible] 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, [illegible] Venditti. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Woobinda, telefilm
20,30 Gli amori di Susanna, film
22,15 Ralph supermaxieroe, telefilm
23,15 [illegible] & Co., [illegible]
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 [illegible], film

Telecupole
[illegible] Hanta Yo il guerriero
21,30 Vernice fresca
22,30 Tg 4 settegiorni
23 — Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
17,30 Simbad il marinaio, film
19 — Fifty fifty, telefilm
[illegible] — Motori e moto
21 — Falchi di Rangoon, [illegible]
[illegible] — Puzzler inseguimento, [illegible]

Telecity
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 I predoni del Sahara, film
22,20 Max, telefilm
23,20 Tolerance, film

Primantenna Supersix
19 — [illegible], cartoni animati
19,10 Questa Italia - Tgp
20,30 Samba d'amore, [illegible]
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19,30 Clamore a colazione, film
20,30 Luci della ribalta
23 — Conviene far bene all'amore
1 — Conviene far bene [illegible]
2 — Vagone letto per assassini, film

Quinta [illegible]
19 — L'uomo tigre, cartoni animati
19,30 La casa nei boschi, telefilm
20,30 1/2 litro di rosso per il conte Dracula, film
[illegible] Fbi, telefilm
0,30 Killer Kid, film
1,30 Notturno

[illegible] Odeon
19 — [illegible]
[illegible] Catacombe - La prigione del diavolo, film
[illegible] Tg9 sette
22,45 L'occhio [illegible] uccide, film

Rete [illegible] Tal
20 — Settegiorni story, informazione
20,25 Settegiorni, informazione
[illegible] La regina Cristina, film
23 — Settegiorni, informazione

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,00 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible] frontiere
22,30 Week-end sport
23 — Background

Telecampione
[illegible] Elda nell'Antartide, documentario
21 — Conoscere per capire - 100 anni di economia italiana
22 — Un mondo che cambia, documentario
22,30 Crisis, telefilm

G.R.P.
19,30 San Francesco, telefilm
20,30 Angel of Vengeance, film
22,15 Blood Theatre, film
23,30 Errori giudiziari, telefilm
0,30 Cavalleria, film
2 — Angel of Vengeance, film

Rete Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese sette
21 — Videoshop
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — L'udienza di [illegible] del 18/8/1993
[illegible] Domani celebriamo
[illegible] Speciale Telesc: «Homeless»
20 — Cartoni animati
20,30 La rosa del Sud, film
[illegible]

Rete 7 Piemonte
20,30 Un grande amore da 50 dollari, film
[illegible] Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7
0,30 Gli [illegible] del dragone, film
2,15 [illegible] di notte, telefilm

[illegible] variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	[illegible]
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo [illegible]	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible])	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	[illegible]	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al cuore	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	[illegible] della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di [illegible]	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
[illegible])	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di [illegible]	Riflesso Band	(Carignano)
[illegible])	Fiori gh[illegible]	Federica Gerlosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Gallré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	[illegible] amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
[illegible] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio [illegible]	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
[illegible] UNO - via [illegible] Assedi [illegible] - 12100 CUNEO

Oggi pomeriggio (ore 16,30) la formazione biancorossa esordisce fuori casa in Coppa Italia

Cuneo va all'esame del Pinerolo

Per problemi di tesseramento l'undici guidato da Alzani non potrà schierare Meggiarin. L'attacco sarà guidato dai «bomber» Daidola [illegible] Turini. Fra i locali mister Cavallo prova il [illegible] acquisto Lucca ingaggiato dal Saluzzo

CUNEO. L'undici biancorosso forzatamente camuffato [illegible] disce oggi alle 16,30 in Coppa Italia a Pinerolo contro l'undici allenato dal monregalese Bruno Cavallo e guidato dall'ex [illegible] biancorosso Fredo Gallo, [illegible] dietro alla scrivania del club torinese come ds.

[illegible] stato possibile risolvere in tempo i problemi [illegible] tesseramento per il difensore Meggiarin e per un paio di giovani che Agostino Alzani [illegible] alternato [illegible] tre amichevoli sinora disputate con Indonesia, Nizza Millefonti e Sampdoria. A Pinerolo [illegible] giocherà [illegible] Zucchet; Manissero, Galparoli; Sandri, Marabotto, Mastropa[illegible]; Rizzieri, Ramundo, Schipani, Daidola e Turini.

E' uno schieramento che propone un solo diciottenne, il «bomber» Turini. Secondo [illegible] regolamento, i cambi durante la partita saranno obbligati [illegible] Alzani dovrà necessariamente inserire due ragazzi classe '75, [illegible] scegliere fra Curto, Costamagna, Nova [illegible] Risso, e meno che dia spazio ad [illegible] questi sin dall'inizio, così da poter poi eventualmente inserire Bono [illegible] Citoli. «Non mi piace la regola di [illegible] '75 [illegible] mandare in campo - dice Alzani -, perché tutte le squadre dovranno ruotare intorno [illegible] questo problema [illegible] ne [illegible] condizionate. Chi ci perde sono giovani di 19 anni, nati nel '74, che per la burocrazia federale sembrano già dei vecchi».

Daidola sarà la punta di diamante del Cuneo nella «prima» di Coppa a Pinerolo

Alzani non considera la Coppa Italia un traguardo assoluto: «Non snobbiamo nulla e anche a Pinerolo [illegible] preoccuperemo [illegible] fare il nostro gioco. Se poi i torinesi saranno migliori di noi ci batteranno. Preferisco essere sconfitto cercando [illegible] vincere, piuttosto che difendere allo spasimo, per poi ritrovarmi incapace [illegible] reagire ad un gol dall'avversario».

Agostino Alzani è soddisfatto della preparazione e fa un pro[illegible] ai tifosi: «Il nostro impegno è quello di fare [illegible] calcio che diverta, cercando sempre il gol e il successo, attraverso [illegible] manovra. Questi campionati devono regalare entusiasmo [illegible] servire ai ragazzi per progredire. [illegible] perché il Cuneo giocherà rigorosamente a zona, uno schema nel quale si attacca e si difende in dieci uomini e dove ognuno è responsabilizzato e conosce il proprio compito in ogni [illegible] tattica.

Nel Pinerolo allenato [illegible] Bruno Cavallo esordirà il [illegible] acquisto Lucca, ingaggiato dal Saluzzo, [illegible] sarà disponibile l'ex [illegible] Quarante, [illegible]fortunato al menisco.

Gualtiero [illegible]

Amichevole Bra-Giaveno

Prima uscita della Saviglianese
C'è Cavallermaggiore-Fossano

[illegible] Oggi alle 17,30 al «Madonna dei Fiori» arriva il Giaveno. Per i giallorossi l'amichevole rappresenta la prova generale in vista dell'esordio di mercoledì in Coppa Italia.

Il [illegible] Franco Delladonna, che ha ridotto al minimo il numero di amichevoli per non sottoporre ad eccessivo stress i suoi atleti, dovrebbe schierare Ruffinatto. Il centrocampista, che lo [illegible] si è scoperto formidabile terzino [illegible] fascia, ha avuto qualche problema fisico [illegible] era stato tenuto a riposo, ma rimane uno degli elementi trainanti del Bra 1993-'94. Oggi [illegible] mister di [illegible] potrebbe «rischiarlo» anche solo per [illegible] tempo, per farlo rientrare al più presto nel clima partita.

I tifosi giallorossi sperano [illegible] ammirare un altro atleta, che [illegible] anche da tecnico e dirigenti [illegible] grande protagonista del prossimo Campionato Nazionale Dilettanti: il contravanti Rocca, [illegible] «bomber» [illegible] Cuneo e Nizza Millefonti.

«Con qualche inserimento valido come la punta e gli ex albesi Castiati ed Eirale - spiega il segretario [illegible] Scarzello -, abbiamo consolidato una "rosa" sulla quale stiamo lavorando [illegible] anni: [illegible] tassello alla volta, evitando [illegible] fallire gli acquisti, un obiettivo che abbiamo sempre centrato, forse per i buoni rapporti che ci legano alle società con cui [illegible]

Il nuovo [illegible] ha perso Marabotto, Giovine, Manissero [illegible] Randazzo, ma è riuscito a trattenere i «pezzi» più pregiati, come il portiere Biase, la punta Desantis e lo stesso allenatore [illegible] Delladonna, che aveva avuto richiesta anche dai «cugini» del Cuneo, una formazione che i giallorossi sperano [illegible] in[illegible] [illegible] più presto, anche per cancellare la sconfitta subita l'anno [illegible] in questo periodo all'esordio nella Coppa.

Oggi [illegible] «Granda» sono in programma altre due partite amichevoli. Allo stadio «Mori[illegible]» (ore 18) c'è la prima uscita stagionale della Saviglianese, mentre due ore prima - alle 16 - a Cavallermaggiore i locali affronteranno la Fossanese. [l. f.]

Balocco ko con Tonello per 11-6

La Maglianese è retrocessa in B

[illegible] Il Campionato [illegible] serie A ha emesso il primo verdetto stagionale, con la retrocessione in serie B della Maglianese Hotel Royal (Balocco-Rigo). La formazione del Roero [illegible] sconfitta in casa per 11-6 dalla Cassa rurale Caraglio (Tonello-Rosso I) nella seconda partita dei «play-out». [illegible] ospiti [illegible] erano già imposti all'andata [illegible] la [illegible] dell'altra sera ha condannato quindi la Maglianese al ritorno tra i cadetti dopo due stagioni disputate nella [illegible] serie.

Nell'incontro dell'altra sera [illegible] Magliano, Balocco [illegible] reagito bene ad [illegible] brutto inizio (1-4), conquistando cinque giochi consecutivi e chiudendo [illegible] prima parte in vantaggio per 6-4. L'ex campione d'Italia si stava esprimendo [illegible] buoni livelli, con battute varie e ricacci precisi che avevano messo in seria crisi i rivali. Dopo l'intervallo, la gara ha invece cambiato completamente volto. I padroni di casa hanno avuto un crollo improvviso, che ha spianato la strada [illegible] Tonello e soci, capaci di inanellare sette giochi [illegible]cutivi e di chiudere vittoriosamente per 11-6 davanti [illegible] formazione locale completamente «uscita» [illegible] match.

Un crollo [illegible] l'ha avuto anche il Cortemilia Merlo (Dotta-Belmonte), sconfitto venerdì sera per 11-2 [illegible] Diano Castello dall'Imperiese [illegible] (Sciorella-Arrigo) nell'anticipo della quarta giornata della «poule» scudetto. Dotta non è mai stato in partita, commettendo un numero incredibile [illegible] gravi errori sia in battuta sia al ricaccio.

«E' stata una [illegible] di[illegible]menticare - commenta il direttore tecnico di Cortemilia Sergio Corino -. E' difficile spiegare le ragioni di un crollo simile. Dotta [illegible] nettamente al di sotto delle possibilità, sentendo in modo eccessivo la pressione psicologica dell'incontro. Era teso, [illegible] e [illegible] è [illegible] stato in partita».

Sciorella al riposo conduceva 9-1 [illegible] non ha [illegible] dovuto forzare per incamerare [illegible] che gli permette di restare nelle [illegible] alte della classifica. Nelle [illegible] liguri era assente la «spalla» Massone, infortunato. Ha giocato il «veterano» Augusto Arrigo, buon battitore negli Anni Settanta.

Il programma della «poule» scudetto prosegue oggi pomeriggio con [illegible] partita di Vignale (ore 16) tra la Monferrina Gaiero (Aicardi-Novaro) [illegible] la Dogliа[illegible] Botto & Masante (Vacchetto-Voglino). I padroni di casa sono ultimi a zero punti, mentre gli ospiti sono ancora imbattuti nel girone. Nonostante il fattore campo, per Aicardi la gara si preannuncia difficile. Sia Vacchetto sia Voglino hanno già indossato la maglia della Monferrina (Vacchetto a Vignale vinse anche la B nell'87) e [illegible] bene le caratteristiche del campo casalese. [c. o.]

[illegible]

PODISMO

Cinquanta coppie alla staffetta «Lui e Lei» [illegible] Garessio

Carlo Odasso [illegible] Marina Bologna hanno vinto la staffetta podistica notturna di Garessio «Lui e Lei» alla quale hanno partecipato cinquanta coppie. [illegible] è disputata sull'anello via Vittorio Emanuele, via Aleramo, campo sportivo, Ponte sul Tanaro. Al traguardo i due vincitori hanno preceduto Rodolfo Palagatti [illegible] Laura Odasso, Roberto Pavarino e Pier Angela Nicolino, Ettore Ghiglia e Terkatia Vinai, Pier Luigi Bisio [illegible] Samantha Curini, Paolo Fazio [illegible] Franca Rubaldo.

[illegible]

Tornei dei paesi, semifinali a Mussotto [illegible] Cortemilia

Si disputano oggi gli incontri di ritorno delle semifinali dell'ottavo torneo dei paesi alla pantalera. A Mussotto (ore [illegible] la squadra [illegible] casa riceve il Roddino, che all'andata si [illegible] imposto per 11-10. A Cortemilia (ore 17.30) è invece in programma l'incontro tra la formazione locale e quella [illegible] Bosia, vittoriosa all'andata per 11-4. [illegible] eventuali s[illegible] si disputeranno mercoledì e giovedì. La finale [illegible] prevista invece per domenica prossima.

[illegible]

Aperte le iscrizioni alla «Translanga»

[illegible] aperte fino a mercoledì 15 settembre [illegible] iscrizioni alla prima «Translanga», raid di tre giorni in mountain-bike in programma dal 17 [illegible] 19 settembre. La manifestazione sarà divisa in tre tappe (Alba-Bergolo; circuito a Bergolo e Bergolo-Alba), con alcuni tratti di trasferimento e [illegible] speciali cronometrate. Le adesioni si rice[illegible] ad Alba (Ht, corso Langhe 59), Bra (Fotocolor Peroli, [illegible] Principi [illegible] Piemonte 15), Fossano (bar Haiti, via Roma 100) [illegible] Torino (Ariste Htb, via Catania 48).

CALCIO

C'è la tredicesima rassegna giovanile «Pierino»

Scatta sabato 28 a Mussotto il tredicesimo torneo giovanile «Pierino», organizzato dal Gs Koala. Alla manifestazione partecipano 25 squadre divise nelle categorie Pulcini, Esordienti Giovanissimi.

MOUNTAIN-BIKE

Oggi l'ultima tappa del raid «Impronte»

Sprint per il titolo a Bagni di Vinadio

VINADIO. I [illegible] metri del Monte Orgiat [illegible] il caldo afoso hanno fatto selezione, consegnando a Maurizio Signori il virtuale successo finale. Ieri il bergamasco ha vinto [illegible] penultima tappa (quella dell'aquila» di «Impronte d'Avventura» (il raid in mountain-bike organizzato da Pierangelo Destefanis), consolidando il primato nella classifica generale. Il saluzzese Tino [illegible]ni - suo avversario più irriducibile -, è arrivato al traguardo staccato di 12': ora nella graduatoria assoluta Bettoni ha un distacco di 52 penalità (ognuna corrisponde a 1'), [illegible] soltanto un'impresa record [illegible] frazione di oggi (unita ad un «crollo» del leader) potrebbe consentirgli di ribaltare [illegible] la situazione.

Ieri i concorrenti [illegible] partiti dal piazzale dello chalet «dell'Ischiator». Il duro tracciato [illegible] cinque [illegible] loro al ritiro. Alle spalle di Signori (che ha impiegato 4h30'), con un ritardo [illegible] soli 4', è giunto [illegible] milanese [illegible] Cottone (sfortunato per una foratura negli ultimi chilometri di gara). Seguono nell'ordine Raffa[illegible] Verzella di Spotorno [illegible] 6', Franco Tommasetting [illegible] Fidenza a 8', Roberto Goretti [illegible] Bergamo a 8', Tino Bettoni di Saluzzo a 12', Raffaele Vicario di Novara a 8'30", il sardo Renato Casula [illegible] 14', Luca Fanesi di Confreria (Cuneo) a 15' e Gennaro Papale [illegible] 19'.

Nella «generale» Signori [illegible] Bettoni precedono Cottoni (74 penalità), Vicario (94), Tommasetting (98), Papale (110), Goretti (114), Verzella (132), Casula (139) e Fanesi (141). Oggi si svolge la settima [illegible] ultima tappa, quella «della marmotta». Il via è alle 9 dal campo base di Bagni. Gli atleti si dirigeranno verso Besmorello, rifugio Migliorero, Passo Laroussa, [illegible] Barnolfo, Callieri, [illegible] nella frazione dell'Alta Valle Stura. I primi arrivi [illegible] previsti per le 13-13,30. Nel pomeriggio si svolgerà la [illegible] quasi alla fine - [illegible] Destefanis -; [illegible] stata un'edizione del [illegible] emozionante. I concorrenti sono stati bravi malgrado [illegible] difficoltà da superare». [l. t.]

VOLLEY

Shatunov [illegible] Ganev impegnati con le nazionali [illegible] hanno partecipato allo «stage» [illegible] Toscana

[illegible] giovedì l'Alpitour si allenerà a Boves

Fra due giorni il rientro del team cuneese dal ritiro al «Ciocco»

CUNEO. La «rosa» dell'Alpitour guidata dal tecnico Silvano Prandi rientrerà in sede martedì pomeriggio dopo la settimana [illegible] ritiro al «Ciocco». I cuneesi [illegible] a riposo mercoledì, prima di riprendere la preparazione [illegible] giorno successivo al Polivalente di Boves.

In Toscana dalla comitiva mancavano tre giocatori: i due stranieri Oleg Shatunov (russo) e Ljubo Ganev (bulgaro) - impegnati con le rispettive nazionali negli «stage» che precedono i Campionati europei in program[illegible] a settembre in Finlandia - [illegible] Osvaldo Maffei, centrale italo-argentino, che la società presieduta da Bruno Fontana ha ceduto in prestito per un anno al Fano, in serie A2.

La prima immagine dell'italo-argentino naturalizzato italiano Hugo Conte [illegible] la maglia dell'Alpitour (ART FOTO)

L'Alpitour tornerà giovedì a Boves, lasciando [illegible] Palesport di San Rocco Castagnaretta [illegible] nazionale [illegible] Julio Velasco. Zorzi, Giani e compagni si alleneranno a porte chiuse. Il tecnico argentino, che preferisce [illegible]re i minimi dettagli senza «curiosi», ha optato per Cuneo, abbandonando [illegible] tradizionale ritiro di Cavalese, in Trentino. Gli azzurri (che durante la permanenza nella «Granda» soggiorneranno all'hotel «Quadrifoglio» di Caraglio) faranno gli ultimi esercizi prima delle gare continentali nella stessa pale[illegible] dove si allenano i ragazzi di Silvano Prandi, il «Body Center» di Borgo San Dalmazzo.

Nel ritiro del «Ciocco» la formazione [illegible] Silvano Prandi ha lavorato sodo. Il clima disteso e sereno ha permesso di analizzare la prossima stagione e di tracciare i primi obiettivi. Dopo aver sfiorato la qualificazione nel 1992-'93, [illegible] società cuneese punta a conquistare [illegible] posto in Europa. I giocatori sono caricati. «Abbiamo già raggiunto un buon affiatamento - dice Hugo Conte, l'argentino naturalizzato italiano chiamato a rinforzare l'organico». L'intesa con Davide Bellini è già buona. [illegible] preparazione [illegible] "Ciocco" è stata molto proficua - dice [illegible] palleggiatore da poco rientrato dal ritiro -. In avvio di stagione è importante cercare gli schemi che applicheremo successivamente, nei momenti che contano. Credo che quest'anno l'Alpitour rimarrà fra le protagoniste». [r. s.]

Su Genova ristagna una nuvola inquinante complice il clima caldo-umido e afoso

Ecco il venerdì nero dell'ozono

Per la prima volta è stata superata sia la soglia d'attenzione, sia quella dell'allarme. I punti critici all'Acquasola e [illegible] Quarto. Le raccomandazioni degli esperti e primi effetti negativi dell'inquinamento

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'altro ieri c'è stato il «venerdì nero» dell'ozono che, complice il clima caldo-umido e afoso, con il ristagno di [illegible] inquinanti per via delle basse pressioni, imperversa e incombe [illegible] Genova. L'accenno a una breve pioggia [illegible] mercoledì [illegible] giovedì [illegible] abbattuto, in parte, le percentuali negative. Invece, con il supercaldo di venerdì, per la prima volta, [illegible] stata superata non solo la cosiddetta «soglia d'attenzione», bensì quella di «allarme».

Per avere un'idea precisa, statistica [illegible] quantitativa [illegible] fenomeno, occorre sapere che l'«attenzione» si segnala al livello 120 d'una speciale scala di valori. L'allarme [illegible] dopo i [illegible]. Ora, nella giornata di venerdì l'osservatorio dell'Acquasola tra le 10 del mattino e le 24 ha praticamente sempre superato quota 120, ma tra le 16 e le 18 s'è fermato sul 235, mentre tra le 18 e le 19 ha toccato 241. [illegible] stesso è avvenuto a Quarto, altra zona cruciale della città, dove la percentuale di 241 è stata ragiunta tra le 19 e le 20, dopo una giornata di valori oscillanti sul 200. La soglia semplice di attenzione è stata comodamente superata comunque anche in corso Firenze, in [illegible] Gastaldi [illegible] sull'altura dell'Incoronata a Cornigliano. L'unica possibilità di uscire da un tunnel [illegible] inquinamento che di giorno in giorno si fa sempre più preoccupante è l'arrivo della pioggia, che [illegible] prevista (ma non è il caso di fare mai tranquillo [illegible] segnamento sulle profezie dei meteorologi) tra domani sera e lunedì. O al più tardi martedì.

Per il momento, l'ufficio d'igiene della Provincia, che ha [illegible] compito [illegible] rilievi [illegible] delle analisi, continua a raccomandare i soggetti presunti «deboli» (anziani, bambini, affetti da disturbi respiratori) di [illegible] in casa o di evitare le esposizioni al sole o all'aria aperta nelle [illegible] centrali della giornata.

E' [illegible] precauzione sufficien[illegible] «Invitare la popolazione a restare chiusa in casa - spiega un esperto, il dottor Federico Valerio dell'Istituto nazionale [illegible] ricerca sul cancro, dirigente del laboratorio di chimica ambientale - serve solo [illegible] creare stati di ansia [illegible] popolazione che [illegible] impotente di fronte a un pericolo sconosciuto». In effetti, l'analisi del dottor Valerio, confermata peraltro da un po' tutti i centri pneumologici di Genova nei giorni scorsi, lascia pochi spazi, anche perchè accade che l'ozono, che è provocato come [illegible] primaria dell'inquinamento cosiddetto «da traffico», mette in moto una reazione fotochimica che porta a una precentuale più alta nelle zone verdi, lontane dal passaggio dei veicoli, perchè i gas di scarico come provocano la formazione dell'ozono, [illegible] tempo stesso servono [illegible] distruggerlo.

Sino a oggi non si sono verificati ricoveri, malattie e sintomi [illegible] affezioni collegate a questa [illegible] forma di inquin[illegible]me, sempre a detta del dottor Valerio «l'esposizione [illegible] [illegible] microgrammi di [illegible] per metro cubo comincia [illegible] provocare mal di testa [illegible] bruciori agli occhi; sopra i 200 microgrammi si registrano preoccupanti diminuzioni della funzionalità respiratoria». L'ozono [illegible] prodotto da due fonti di inquinamento urbano: gli scarichi degli idrocarburi e gli ossidi dell'azoto, i primi prodotti [illegible] veicoli a benzina, i secondi dai motori diesel. Il sole provoca un aumento dell'inquinamento [illegible] in[illegible] - spiega sempre Valerio - una serie [illegible] reazioni chimiche che possono essere fermate solo con una soluzione drastica.

«Non si tratta d'un intervento [illegible] carattere medico-sanitario - aggiunge ancora Federico Valerio - La [illegible] [illegible] [illegible] a monte. Usciremo dall'allarme ozono (che, tra parentesi, esiste da decenni, ma solo da pochi anni si è deciso di effettuare prelievi, controlli e analisi in questo senso) solo se ridurremo il 60% del traffico cittadino, vale a dire se ter[illegible] metà dei potenziali automezzi circolanti in città in garage, tutti i giorni. D'altro canto [illegible] italiani siamo sempre buoni ultimi: [illegible] Giappone si è riusciti, studiando il fenomeno dal 1973, a ridurre l'inquinamento da [illegible]no di ben quattro volte».

Paolo Lingua

Traffico nel centro di Genova: i livelli dell'inquinamento sono molto alti

La vittima è un giovane di Ronco Scrivia, la famiglia si rivolge alla magistratura

Muore dopo l'estrazione di un dente

Era stato ricoverato al San Martino a causa di una grave infezione in bocca successiva all'intervento del dentista. L'incisione della gengiva, poi i primi disturbi respiratori. Inutile il trasferimento in rianimazione. Le indagini

GENOVA. Forse soltanto [illegible] perizia necroscopica, che s'annuncia complessa e laboriosa [illegible] che si svolgerà la prossima settimana ([illegible] funerali, già fissati per martedì, sono stati sospesi) chiarirà la [illegible] della tragica e per molti aspetti assurda morte [illegible] gi[illegible] impiegato di Ronco Scrivia, Gianluca Fadda, 23 anni, deceduto venerdì mattina all'ospedale di San Martino, dopo dieci giorni di ricovero, per le complicazioni provocate dall'estrazione d'[illegible] dente.

I genitori e i fratelli di Gianluca Fadda hanno presentato [illegible] esposto alla magistratura che, a [illegible] volta, ha [illegible] in [illegible] l'Istituto di medicina legale. Tre le possibili ipotesi: le prime due potrebbero far venire alla luce responsabilità o negligenze o errori diagnostici del dentista che ha effettuato l'estrazione, oppure dei sanitari dell'ospedale di San Martino.

Oppure Gianluca Fadda potrebbe essere stato vittima d'una fatalità: vale [illegible] dire d'uno «choc settico» che potrebbe aver provocato dall'infezione del dente una sorta di meningite o altra affezione virale fulminante. I parenti, disperati, non si capacitano della morte assurda e [illegible] si rassegnano all'idea d'un ragazzo, giovane, forte, sano, sportivo che perde la vita in seguito all'estrazione d'un dente cariato.

Gian Luca Fadda è morto al S. Martino

Il dramma s'è iniziato [illegible] 9 agosto scorso. Fadda, residente nella frazione Mereta di Ronco Scrivia, dove vive con i familiari, impiegato presso una ditta [illegible] serramenti, ha un dente cariato in condizioni pietose: [illegible] dentista di Ronco Scrivia ritiene che non sia curabile, per l'avanzato stadio di infezione. Estrae il dente, ma il giorno successivo il dolore e il gonfiore si accentuano: nessun analgesico ha effetto. Allora [illegible] giovane prima si fa visitare all'ambulatorio dell'ospedale di Busalla [illegible] successivamente, con la guancia gonfia [illegible] dismisura, l'11 agosto si ricovera a Genova, a [illegible] martino presso il reparto maxillo-facciale.

Dopo inutili cure, sabato scorso, 14 agosto, i sanitari hanno in[illegible] [illegible] gengive, ma lunedì Gianluca Fadda ha accusato gravi disturbi respiratori. E' stata necessaria una tracheotomia. Poi, durante l'esame Tac, il cuore s'era fermato per [illegible] minuti. Mercoledì c'è stato, con il giovane ormai in coma, il trasferimento al reparto rianimazione. Nulla [illegible] fare: Fadda è morto senza riprendere cono[illegible] venerdì mattina. I genitori e i due fratelli maggiori hanno deciso a questo punto di chiarire eventuali responsabilità od omissioni con un esposto alla magistratura. [illegible] direzione sanitaria di San martino non sono venuti commenti, nè spiegazioni ufficiali (ma neppure ufficiose). Soltanto che l'analisi della salma del povero [illegible]gazzo presso [illegible] reparto [illegible] anatomia patologica è stata sospe[illegible] e ogni responso è stato affidato all'istituto di medicina legale dell'Università. Soltanto la prossima settima, forse, si potrà capire se l'estrazione ha provocato una infezione imprevedibile, oppure [illegible] c'è stata trascuratezza. [p. l.]

24 ORE

POLIZIA

Un giovane ricercato catturato a Rivarolo

Un pregiudicato, Giambattista Simeone, 34 anni, di Senise (Potenza), è stato arrestato nel quartiere di Rivarolo da agenti di polizia. L'uomo era ricercato dalla procura della repubblica di Biella, perchè doveva scontare una pena di [illegible] anni e sei mesi per reati comuni. [p. c.]

[illegible]

Falso allarme [illegible] Pontedecimo per una telefonata anonima

Scherzo [illegible] cattivo gusto ieri mattina alle 4 al carcere di Pontedecimo: una telefonata anonima ha annunciato l'esplosione [illegible] una bomba. E' scattato l'allarme e sono stati effettuatim controlli con strumenti scientifici e metal-detector che non hanno rivelato nulla. [p. c.]

FURTO

Rubano un'auto ad Albaro bloccati in via Gramsci

Due giovani - una cittadina austriaca, Karin Lorber, 27 anni, e un minore, A.P., 17 anni, genovese - sono stati fermati e denunciati a piede libero per furto d'auto, dopo essere incappati per caso ieri mattina alle 5,30 in via Gramsci [illegible] [illegible] posto di blocco dei carabinieri. I due viaggiavano su una lussuosa Lancia Dedra, ma alla richiesta di esibire i documenti si sono sentiti perduti. Avevano rubato la vettura poche [illegible] prima nel quartiere d'Albaro. [p. c.]

MATRIMONI

Le nozze a Genova nel '91 [illegible] calate del 7,5 per [illegible]

Sulla base dei dati statistici dell'annuario del Comune i matrimoni a Genova nel 1991 [illegible] calati del 7,6%, passando da 3146 a 2912. Il 65% delle coppie [illegible] celebrato le nozze in chiesa, mentre il [illegible] ha [illegible]ato per il rito civile. L'età media di chi si sposa per la prima volta è [illegible] 29,5 anni per gli uomini e di 27 per le donne. [p. c.]

[illegible]

Stasera in piazza Sopranis premio ai liguri illustri

Questa sera in piazza Sopranis nel quartiere di San Teodoro [illegible]ranno consegnati i riconoscimenti del «Premio Regionale Ligure», giunto alla 24ª edizio[illegible]. I premi andranno [illegible] [illegible]rdinale Giovanni Canestri, all'astronauta Franco Malerba, al chirurgo Giuseppe Becchi, primario [illegible] Sampierdarena, [illegible] pittrice Elena Pongiglione e ai fondatori dei due più noti centri per il recupero dei tossicodipendenti, don Andrea Gallo e Bianca Costa. [p. c.]

SAPORE DI SALE

GOLIARDIA MARINA CON SMAILA

Umberto Smaila è di casa da vent'anni nei locali della Riviera

CHE cosa mi ricorda la Riviera? La gioventù, gli anni spensierati all'insegna [illegible] goliardia più sfrenata, quando io e i miei amici eravamo giovani di belle speranze». Umberto Smaila, padrone di casa a «Colpo Grosso» e in tante fortunate trasmissioni televisive, si riferisce ai tempi felici [illegible] i Gatti [illegible] Vicolo Miracoli: Jerry Calà, Franco Oppini, Nini Salerno, e anche Diego Abatantuono, giovanissimo compagno di scorribande.

Tra le tappe da ricordare, quello del primo «show» al Roof Garden del casinò di San[illegible] «Vent'anni fa. Il manager che ci aveva procurato l'ingaggio è scomparso con i soldi. Comunque, si trattava di un mondo fantastico, incantato. Abbiamo spesso recitato "Ai Pozzi" di Loano, a Spotorno e in altri locali di Genova nell'epoca d'oro del cabaret. [illegible] lavorato al Covo di Nord Est di Santa Margherita e al Muretto di Alassio, prima che lo buttassero giù come quello di Berlino».

Il 31 dicembre [illegible] due anni fa, poi, Smaila è tornato sul «luogo del delitto» [illegible] alle ragazze di «Colpo Grosso». «Quel veglione al Roof Garden è stato indicato [illegible] tutti i giornali come uno dei più cari d'Italia», rileva [illegible] una punta di ironia. Nel futuro c'è ancora la Liguria: «Tornerò per una serie di esibizioni dal vivo». A Imperia, ha appena suonato in compagnia di un gruppo dall'improbabile nome di «Solisti Veneti Bis», [illegible] non nasconde la sua passione per la musica «live», che lo ha portato a fondare lo «Smaila's» [illegible] Poltu Quatu, in Sardegna, «tempio» dei concerti dal vivo.

I prossimi impegni lo vedranno però ancora alla ribalta sul piccolo schermo. Anticipa: «Dopo "Turno di notte" su Tele Montecarlo, torno a Canale 5: a ottobre presenterò "Buona domenica" con Gerry Scotti e Milly Carlucci».

Enrico Ferrari

La donna si trovava a La Thuile, in Valle d'Aosta: è rimasta intrappolata tra parete e materasso

Anziana muore soffocata dal letto a muro

Genovese in vacanza, dormiva quando il mobile si è richiuso

LA THUILE. Muore durante la notte soffocata da un letto [illegible] muro. Una turista di Genova, Adelaide Magnasco, di 87 anni, è morta nella notte tra venerdì e sabato in un alloggio del condominio Prà du Peré, a La Thuile. Un medico in [illegible] nella zona, chiamato dai carabinieri di La Thuile per certificare la morte, [illegible] stabilito che l'arresto cardiaco è stato [illegible] [illegible] soffocamento.

La donna [illegible] [illegible] [illegible] la mezzanotte, intrappolata dal letto che [illegible] è richiuso. A ritrovarla è stato il figlio, Paolo Filippi, arrivato [illegible] Valle d'Aosta ieri mattina con [illegible] moglie per trascorrere il weekend a La Thuile, nel [illegible] appartamento al Plenibel, poco distante [illegible] quello della madre.

Il figlio l'aveva chiamata venerdì sera da Ginevra. Erano d'accordo di ritrovarsi ieri a La Thuile. Ma quando l'uomo ha suonato al campanello dell'appartamento [illegible] 8 del condominio Prà du Peré nessuno ha risposto. La porta [illegible] chiusa [illegible] chiave. Paolo Filippi, preoccupato, ha sfondato la porta. Per la madre non c'era però più nulla da fare. Era già morta da molte ore.

Sul posto dell'incidente [illegible] intervenuti subito i carabinieri di Cogne, che hanno dovuto chiamare i volontari [illegible] vigili del fuoco per estrarre la donna dal letto.

«Non ho mai visto uno spettacolo simile» ha detto Brunetto Boscardin, responsabile del gruppo dei vigili del paese, che è intervenuto con il fratello per smontare il letto ed estrarre il corpo dell'anziana. I due volontari dei vigili del fuoco hanno dovuto [illegible] una parete [illegible] mobile che conteneva [illegible] letto.

Adelaide Magnasco era incastrata tra il materasso e la spalliera del divano. Era quindi il suo corpo ad impedire di riaprire il mobile letto, che per motivi ancora sconosciuti si è chiuso all'improvviso. Forse la donna non aveva fissato bene il letto o forse i ganci di sostegno hanno ceduto, facendo scivolare [illegible] Adelaide [illegible] nella parte interna del letto e impedendole così di uscire.

Adelaide Magnasco venerdì era a la Thuile da sola. Da più di dieci anni aveva scelto con i figli di venire a trascorrere le vacanze in Valle d'Aosta. Il corpo della donna verrà trasportato domani mattina a Genova, dove si svolgeranno i funerali.

Sandra Bovo

CASO TANGENTI

Interrogato Gallione

Guido Gallione, 61 anni, mediatore d'affari, arrestato in Svizzera nei giorni scorsi perché colpito [illegible] [illegible] ordine di custodia cautelare per concorso in concussione nell'ambito dell'inchiesta sulle opere colombiane, sarà interrogato martedì prossimo dal sostituto procuratore di Genova, Vito Monetti, presso il carcere elvetico di Sion, nel Vallese. Nonostante la disponibilità di Gallione a ritornare in Italia, il magistrato genovese, per accelerare i tempi dell'inchiesta, ha chiesto ed ottenuto dal ministero di Grazia e Giustizia l'autorizzazione a recarsi in Svizzera per interrogare il mediatore d'affari, anello di congiunzione del patto [illegible] quattro, stipulato per la spartizione dei lavori dell'Expo tra l'ex amministratore delegato di Italimpianti Fulvio Tornich, il costruttore genovese Giacomo Cattaneo Adorno, e l'ex amministratore dell'Ente Colombo, Renato Salvatori. [a. l.]

Il giovane abitava alla Ruta di Camogli [illegible] da pochi mesi faceva il netturbino

E' inutile il soccorso di un amico [illegible] 24 anni è ucciso dalla droga

GENOVA. Un netturbino di 24 anni, residente alla Ruta di Camogli, Roberto Baralli, [illegible] morto le[illegible] [illegible] poco dopo l'una al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, in seguito a overdose di eroina. Baralli era stato [illegible] verso le [illegible] [illegible] [illegible] San Lorenzo da un conoscente, Ivan Casassa che [illegible] in macchina, per caso.

«L'ho riconosciuto subito - ha raccontanto - [illegible] era strano. Barcollava, ondeggiava sul marciapiedi». Casassa [illegible] [illegible] fermato e Baralli gli ha farfugliato: «Sto male. Mi sono appena bucato». Casassa lo ha adagiato in macchina. «Ho pensato di riaccompagnarlo a casa - ha aggiunto - ma durante la strada è peggiorato». Casassa ha cercato di praticargli il massaggio car[illegible]co: poi ha preferito puntare direttamente sull'Ospedale di [illegible] Martino.

Il giovane però ha cessato [illegible] viv[illegible] pochi minuti dopo il ricovero. La magistratura ha aperto un'inchiesta [illegible] ha disposto l'autopsia. Secondo i conoscenti la vittima [illegible] era noto come tossicodipendente. Aveva lavorato con il padre, che è muratore, poi sei mesi fa s'era impiegato come netturbino presso un'impresa privata [illegible] pulizia [illegible] Tigullio. Aveva fama di ragazzo laborioso [illegible] serio, anche se non aveva completato gli studi. La sua vita, però, era rimasta scossa tre anni fa dalla morte, in circostanze mai chiarite, del fratello maggiore, deceduto in Francia, forse per droga.

Per Roberto era stato un trauma. Pure aveva continuato a vivere serenamente con i genitori [illegible] con la sorella. Da qualche tempo però frequentava strane amicizie. E' probabile che quindi abbia cominciato a «bucarsi». Si tratterà [illegible] di capire se ha aumentato rapidamente le dosi, oppure se sia stato vittima d'[illegible] bustina «tagliata» male oppure contenente sostanze tossiche. Sembra che da molti mesi circoli, negli ambienti degli spacciatori [illegible] dei tossicodipendenti, droga [illegible] [illegible]diocre qualità. Non si sa se si tratta d'una partita da smerciare a tutti i costi, oppure se certi canali dell'eroina si siano interrotti.

D'altro canto, la droga in escalation da anni [illegible] ormai la cocaina che provoca meno problemi agli spacciatori e frutta molto di più in termini di guadagno. Ormai lo spaccio dell'eroina e delle «erbe» meno pesar[illegible] è diventato in buona parte monopolio delle nuove «bande» che manovrano gli extracomunitari, per non parlare degli [illegible] nord-africani che stanno tentando di mettersi «in proprio», cercando spazi, ambiti territoriali nel centro storico [illegible] anche in altre parti della città [illegible] della regione. Proprio riguardo alla formazione di nuovi gruppi [illegible] aggregazioni di malavitosi s'era parlato, quando [illegible] mese [illegible] s'erano verificati i tumulti e gli scontri armati nel [illegible] storico. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO N[illegible]
GENOVA
TURNO FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20
Pammatone: piazza Portoria 5
Della Maddalena: piazza Maddalena [illegible]
Marittima: via Buozzi 8
Comunale: via Burlando 76
S. Pietro: via Cecchi 63
S. Raffaele: corso Gastaldi 201
Manca: [illegible] Fereggiano 101
Comunale: via Isonzo 48
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21,30
Bastreri: via Struppa 145/H
S. Bernardo: via Mogadiscio [illegible]
Mauro: via Filak 16
Gioberti: via Gioberti 63
Balbis: via Cornigliano 252
Dapelo: via Sestri 127
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Sooiza: via dal Monte 2
S. Carlo: via Camozzini 79
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
S. Pietro: via Cecchi 63
Orientale: via Torti 128
C[illegible] via V Maggio 97
Bottino: via Canepari 79 (sino 12,30)
Negrotto: via Lungomare 193 (sino 21,30)
Arenzano: Terralba (diurno)
Cogoleto: Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74155
[illegible]LI
Antola: via della Repubblica 87, telefono 771060
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077
[illegible]
Colombo: via Colombo 34, telefono 61948
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 9, telefono 259041
CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, telefono 309933
LAVAGNA
Frazzato: via Roma [illegible], telefono 393815
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo [illegible], [illegible] no 41024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.609 - 51.306 - 54.[illegible]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri, [illegible] P. T[illegible], del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 60.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566931-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 89.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

[illegible] 1 — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 16/17,15/19/20,45 22,30 — Lire 10000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Sagal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

L[illegible] — Tel. 561.891 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000
La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 [illegible] **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 [illegible] dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.268 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 6000
Un [illegible] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Verdetto [illegible]
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo [illegible] per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2, Tel. 582461 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Dragon - [illegible] storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla pa[illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]ersale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3, Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 — Lire 10.000
[illegible] notti [illegible]
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Anal Swoosie - [illegible] d'amore

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Graziosità anale
Scontri bestiali sulle strade

Chiabrera — Tel. 281.566
Le collegiali sempreporno
Frenesie erotiche

Cristallo — Tel. 299.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
[illegible] porno erotici

[illegible]ECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con foschie e sporadici annuvolamenti pom., vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** aumento degli annuvolamenti ma ancora ampie schiarite.
RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 26° C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., pressione bar. 1018 mb (staz.).

[illegible]	max	min
Genova	29	24
Savona	[illegible]	24
Imperia	28	24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 23. Temp. mare 26 °C.
Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,21. La Luna si leva alle 18,28 e cala alle 22,39 (fase crescente).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ub — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

COGOLETO
Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286[illegible] — Or.: 16/21 — NON PERVENUTO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star mi[illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — [illegible] cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h38' **Commedia**

Astor — NON PERVENUTO

Cantero — Tel. 309.938
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 828.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente [illegible] della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita. N. V. 2h [illegible]

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible] notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta. N. V. 1h 30' **Commedia**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marzia[illegible] [illegible] Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir [illegible] giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ALBENGA
Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
[illegible] d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — [illegible] 7000-5000
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGIO [illegible]
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill [illegible] '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [illegible] Shatter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

CELLE LIGURE
Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Sagal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e [illegible] chi vuole incastrarlo. N. V. 1h [illegible]' **Azione**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in mezzo alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — [illegible]
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Guardia del co[illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO
Giard. del Princ. — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Oltre il ri[illegible]

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

PIETRA LIGURE
King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shatter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Sognando la California
di C. Vanzina, [illegible] M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shatter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

CERVO
Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
[illegible] sganghereni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

DIANO [illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale [illegible]. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] BARTOLOMEO
[illegible]o estivo — Via Aurelia [illegible] — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Inizio 16/ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. 7.000 — Abb. 5 films L. 30.000
La [illegible] oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Promozione [illegible] — L. 10.000 — rid. [illegible]
Robocop [illegible]

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire 7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo» — Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

L'emergenza idrica dei giorni scorsi è sfociata ieri in un clamoroso black-out

Portofino è rimasta all'asciutto

Alle 14,30 il sindaco Artioli ha fatto chiudere tutti i rubinetti. I locali pubblici avvisati dai vigili urbani
Una danza della pioggia sul molo Umberto I. Un'autobotte per lo «Splendido». Lieve miglioramento dalle 18

PORTOFINO. Il borgo marinaro [illegible] più famoso del mondo a [illegible]co, senz'acqua. L'emergenza idrica era già [illegible] atto da diversi giorni, ma ieri pomeriggio [illegible] toccata la punta più grave della situazione d'allarme: il sindaco Giovanni Artioli, alle 14,30, ha fatto chiudere i rubinetti del paese.

Abitazioni private, alberghi, bar e ristoranti: tutti sono stati interessati d[illegible] «black out». Ecco la cronaca di una giornata difficile per Portofino.

Già diversi giorni fa Artioli [illegible] stato costretto a firmare un'ordinanza di limitazione dei consumi, vietando l'utilizzo dell'acqua potabile per lavare auto e imbarcazioni, per alimentare piscine, per bagnare orti e giardini. Una situazione che però [illegible] è mai precipitata, salvo un sabato per un paio d'ore, quando i rubinetti delle abitazioni ai piani più alti della parte «bassa» del paese (dalle case Iacp sino alla celebre piazzetta) hanno funzionato a singhiozzo, perchè [illegible] venuta a mancare la pressione sufficiente per portarvi l'acqua dalla cisterna di località Villa Rosa.

Ieri pomeriggio, invece, la situazione si è aggravata. Ad avvertire ristoratori e baristi sono stati i vigili urbani che, già in mattinata, hanno fatto il giro di tutti i locali pubblici, avvertendo della chiusura [illegible] rubinetti fissata per le 14,30 in punto. L'appuntamento con il «black out» idrico è stato rispettato.

Ha spiegato poco dopo l'ora fatidica il sindaco Artioli: «Siamo all'asciutto. Le nostre riserve sono a secco e dall'acquedotto di S. Margherita non ci arrivano più i 700-800 litri d'acqua al giorno che ci distribuisce la Tirrenia Gas, e che alimentano la cisterna di Villa Rosa. Non ci arriva perchè si perde a S. Margherita, dove hanno gli stessi nostri problemi».

In quest'ultimo Comune sono rimasti a secco in particolare il quartiere di Corte e la frazione di Nozarego.

In piena crisi idrica, così, S. Margherita [illegible] ha potuto in un primo tempo correre in aiuto a Portofino. Artioli, ieri pomeriggio, [illegible] ha nascosto [illegible] sua preoccupazione. Ha detto: «Se S.Margherita [illegible] ci manda [illegible]qua, ci troveremo in difficoltà soprattutto in serata. Speriamo che nei prossimi giorni piova, come hanno previsto i meteorologi, ci risolverebbe tutti i problemi».

Ad esaudire in anticipo gli auspici di tutti ci ha provato [illegible] personale del ristorante Strainer che ha improvvisato una convinta, ma anche un po' provocatoria «danza della pioggia» sul molo Umberto I. All'albergo Splendido, invece, [illegible] direzione, più concreta, ha messo in attività una autobotte, servizio per il quale aveva già chiesto con largo anticipo la necessaria autorizzazione alla prefettura.

Alle 18 di ieri, poi, la situazione è un po' migliorata. Artioli: [illegible]. Margherita ha incominciato a pomparci un po' d'acqua che è è servita ha sollevare il livello delle nostre riserve idriche. E' servita a tale scopo anche la chiusura dei rubinetti, e relativo risparmio in consumi. Per il weekend possiamo stare tranquilli».

L'emergenza rimane. Domani il sindaco di S. Margherita renderà obbligatoria una riduzione ancor più severa dei consumi, e forse disporrà egualmente anche il sindaco di Portofino. Aspettando la pioggia.

Fabio [illegible]

Bar e ristoranti che si affacciano sulla piazzetta di Portofino sono all'asciutto

Il rientro ancora rinviato

Poco traffico sulle autostrade ma questa sera code in agguato

RAPALLO. Il vademecum dato alle stampe dalla Società Autostrade, sulla previsione del traffico estivo sulla rete autostradale, riportava la giornata [illegible] ieri sotto la voce «a rischio», e cioè di traffico intenso per quanto riguarda le partenze e di traffico critico per quanto riguarda i rientri. Stesso discorso anche per oggi.

La Riviera di Levante, almeno [illegible] per ciò che attiene la giornata di ieri, ha smentito queste previsioni. Il grande rientro (è la voce che interessa più da vicino questa zona) [illegible] c'è [illegible] La conferma è venuta dalla Centrale operativa di Sampierdarena della polstrada. Ha detto [illegible] ieri sera l'operatore [illegible] turno: «E' stata una giornata molto tranquilla. Il traffico [illegible] rimasto nella norma, anzi, abbastanza [illegible] tono direi». Così dunque ieri, anche se in serata sull'autostrada il flusso del traffico è aumentato rispetto a quello delle precedenti ore di sole.

Grande attenzione, alla centrale operativa della polstrada, c'è per la giornata [illegible] oggi, e in particolare per questa sera. Molti villeggianti, soprattutto lombardi, potrebbero [illegible] scelto di viaggiare nelle ore notturne [illegible] più fresche, decidendo nel contempo di sfruttare l'intera giornata per andare [illegible] mare. Senza contare che [illegible] situazione traffico potrebbe aggravarsi anche alla coincidenza del rientro in città dei genovesi che hanno trascorso la domenica in Riviera.

Di grande rientro non si parla neanche negli alberghi. Ha detto [illegible] direttore del Grand hotel Miramare di S. Margherita Adalberto Gigli: «Noi siamo pieni. Le partenze? I nostri clienti le hanno scaglionate durante la prossima settimana, forse per evitare anche le date per cui è previsto il traffico più intenso. C'è da dire anche, però, che la nostra clientela [illegible] ha problemi di timbrare il cartellino e rientrare in ufficio alle [illegible] domani mattina». [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Appaltata [illegible] Comune la pulizia dei torrenti

Il Comune di Rapallo ha deciso di pulire i torrenti che attraversano la città, soprassedendo così alla situazione [illegible] stallo venutasi a creare con lo [illegible] [illegible]ei Consorzio Idraulico per il Boate [illegible] del Consiglio provinciale, e l'immobilismo della Regione. L'amministrazione ha affidato i lavori, con gara d'appalto, alla ditta «La quercia» di Genova, investendo 40 milioni per la pulizia dei torrenti Coreghetta, Casarino, Boate, Carcara, S. Francesco, Toja, S. Maria, S. Pietro, S. Michele e Tangone. [f. p.]

CAMOGLI

Di [illegible] le vecchie glorie della pallanuoto

Sport e spettacolo ieri pomeriggio a Camogli, nello specchio [illegible]queo davanti alla Basilica. [illegible] scena, le glorie degli Anni Ottanta e Novanta della pallanuoto, disciplina che a Camogli può contare [illegible] [illegible] [illegible] fuoco della passione ancora acceso. Sono scesi in mare [illegible] fuoriclasse [illegible] il bomber tedesco Frank Otto, Mammo Fondelli, Rocco e Luca Antonucci, Marco Gatti, Alessandro Cristilli, Mimmo Barlocco, Lello e Roberto Passalacqua. In serata, grande [illegible] a bordo di un vaporetto. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Scontro tra due motorini, feriti due ragazzi

Incidente stradale ieri pomeriggio a Sestri Levante, in località Lapide. Sono entrati in collisione due ciclomotori. Il ferito più grave è Andrea Franco, [illegible] anni, abitante a Sestri Levante in via della Chiusa, che ha riportato la frattura di una mano, escoriazioni a una gamba. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai militi della Croce Verde. [f. p.]

[illegible]

Ecco i candidati per il «pittore dell'anno»

E' stata scelta la rosa di sei artisti candidati a ricevere il premio «Pittore dell'anno», promosso dal circolo arti visive, che verrà [illegible]segnato il 3 settembre alle 18 nell'aula consiliare del Comune [illegible] Rapallo. [illegible] tratta di: Carmi, Simonetti Victor, Biasi, Pignatelli, Bagnasco e Caron. [f. p.]

[illegible]

Da Chiavari un viaggio nella preistoria

Viaggio nella preistoria, ogni venerdì, a Maissana, in Val di Vara. Il museo archeologico di Chiavari, in collaborazione [illegible] la Soprintendenza della Liguria, organizza visite gratuite alla cava preistorica di Lagorara dove, quattro mila anni fa, veniva [illegible] il diaspro, [illegible] pietra con cui si costruivano frecce per la caccia e attrezzi per [illegible] domestici e agricoli. Partenza da Chiavari alle 9 da Campore di Maissana, presso l'albergo Rita. [f. p.]

Il presidente dell'Entella in corsa per diventare sindaco

[illegible] lancia lo sprint

Prime indiscrezioni a Chiavari in vista delle elezioni anticipate di novembre
La Lega Nord punta su Nanni Agostino, [illegible] lista civica guidata da Renzo Repetto

CHIAVARI. Da presidente dell'Entella calcio a sindaco [illegible] Chiavari: a tentare di portare sotto la stessa gestione due delle «poltrone» (ma guai a parlare con lui [illegible] «poltrone») più rappresentative della città, è [illegible] ragioniere Vittorio Chiesa, imprenditore illuminato di Chia[illegible], un passato alla guida delle officine meccaniche Varco Chiappella nel porto di Genova, quelle che hanno ridato vita a navi come per esempio la «Stockolm».

Chiesa, in «ritiro» in quel [illegible] Montoggio, [illegible] ha nascosto la sua disponibilità a prendere in mano le redini dell'amministrazione comunale [illegible] Chiavari: «Ho offerto [illegible] mia disponibilità alla gente, non certo ai partiti. [illegible] [illegible] certo tipo di "poltrone", ma semmai [illegible] "scrivanie" dove si lavora. I partiti a Chiavari hanno finora f[illegible] tutti, e [illegible] la gente vuole veramente una alternanza, io sono pronto. Occorrono 300 firme per presentare [illegible] lista, dirò entro breve il nome del notaio dove depositarla».

Il sindaco uscente Renzo Repetto

Chiesa non sarà solo. Anticipa: «Penso a una squadra di professionisti capaci, persone di primordine, [illegible] politicanti non so che farmene, come del resto di gente già "bruciata", vedi la vecchia guardia della dc. Vicino a me vedo persone come [illegible] dell'ex pci, la dottoressa Levaggi del pli, Matteazzi del psdi, il medico Queirolo e altri».

E la presidenza dell'Entella? «In tre mesi ho ricostruito qu[illegible] altri hanno distrutto in dieci anni - dice. Se diventassi sindaco [illegible] abbandonerei mai la società, per la cui gestione comunque posso contare su validi collaboratori».

Chiesa, in caso di candidatura, dovrà vedersela con il manager Nanni Agostino su cui punta la Lega Nord e con il sindaco uscente Renzo Repetto, che sarà alla testa di una nuova lista civica. Qualcuno, nei giorni scorsi, ha anche parlato della lista civica di Chiesa [illegible] la stessa di Repetto.

[illegible] il ragioniere Chiesa ha smentito: «Repetto come [illegible]ministratore ha fallito, perchè diversamente sarebbe oggi an[illegible] il sindaco, e io [illegible] mi metto con falliti. Si tratta di voci diffuse ad arte». [f. p.]

[illegible]

E i ricchi dopo il bagno a Punta Pedale andavano a confessarsi alla «Cervara»

RAPALLO

A [illegible] Margherita Ligure colpisce il numero delle pizzerie, più [illegible] 30, che hanno sostituito i sofisticati ristoranti della Belle Epoque. Il cambiamento lo si vede particolarmente a tavola. Oggi tuttavia un consiglio lo si può dare: ordinare una zuppa di pesce, primo e secondo insieme, con 35 mila lire si beve anche un po' di vino e ci leva la paura. Tovaglie di lino e posate d'argento rimangono confinate solo nei grandi hotel, i turisti di questo agosto si contentano della pizza servita [illegible] una stuoia non sempre lavata per [illegible] cliente successivo.

[illegible] minestra al convento. I tempi hanno fatto balzi incredibili. Sono rari gli stranieri che, a [illegible] come a Rapallo, e come a Portofino, nei primi anni del [illegible]colo avevano «inventato» il Golfo e grandi artigiani venivano dalla Toscana a ridipingere i soffitti di ville preziose. C'erano bar, [illegible] quello dei fratelli Vinelli, [illegible] anfore antiche, scaffali in mogano: al tè delle 5 mancava solo Guido Gozzano. Dove oggi è il Covo [illegible] Nord [illegible] c'era un vecchio castello detto «Il pedale», scogli ed anfratti, pericolosi tuffi d[illegible] strada. Dopo il bagno, una visitina alla «Cervara», antico convento, frati in saio bianco, sui quali correvano affascinanti e misteriose leggende. Si diceva che gli ospiti [illegible]lla «Cervara» fossero ricchi peccatori (di donne, di casinò, [illegible] truffe) che cercavano [illegible] penitenza nella solitudine del bosco. Alla «Cervara» non [illegible] [illegible], a qualunque ora, una minestra di fagioli e [illegible] pagnotta.

Il go kart. L'estate del 1961 vide l'esplosione del go kart, anche signore attempate si cimen[illegible] nella pista ricavata nella conca di San Pietro [illegible] Novella, presso Rapallo. Furono i brividi, un po' addomesticati, di moda. Dopo [illegible] prove si andava a mangiare pollo ad olive al ristorante «Ardito». Gigi Figoli, [illegible]estro [illegible] sci [illegible] (suoi allievi Marina Doria e Franco Carraro) osservava con [illegible] i suoi allievi che disertavano le lezioni al mare per andare al go kart. Macchinette [illegible] motori di [illegible] cavalli e mezzo sfrecciavano fra le balle di paglia. Tajoli lanciò [illegible] canzone che ebbe successo: «In go go kart kart andremo [illegible] Mart».

La pista diventò [illegible] piccola Monza, in pochi giorni i negozi di abbigliamento sportivo del Golfo esaurirono tute da signora, completi alla Stirling Moss,

Un'immagine d'epoca di S. Margherita

magliette decorate dei più impensati animaletti: naturalmente con [illegible] trionfo [illegible] coccodrillo di Lacoste, rapidamente imitato. Gli organizzatori pensarono che qualche giro di Soraya avrebbe riservato un'enorme pubblicità sulla pista. Prepararono per la principessa un 125 giallo foderato di cuoio. Lei disse di no, preferiva le passeggiate sulla litoranea, meglio [illegible] con plenilunio. Ma un grosso richiamo Santa Maria di Novella lo ebbe: fu quando, alla chetichella, Michelle Morgan [illegible] in pista. I fotografi, non avvisati, non c'erano. Fu niente, quel «buco» in confronto a quanto avvenne al municipio [illegible] Genova, ufficio matrimoni, allora in [illegible] Torino. Si sposarono il produttore David O Selznick e l'attrice Jennifer Jones. Life aveva offerto mille dollari per la foto. Ma, sopraffatto dall'emozione, il paparazzo dimenticò di levare il tappo dall'obbiettivo.

Ricordi del timoniere. L'estate è corta, quando nel Tigullio comincia l'autunno, è tempo di sport. Rapallo non ha grandi vedettes, ma [illegible] [illegible] club sportivi. Gli assi si ritrovano, ma quasi sessant'anni fa, a Santa Margherita Ligure. Si chiamavano Ettore De Barbieri, detto «U Portofin», il nuotatore sammargheritese che per primo sfiorò [illegible] minuto netto sui [illegible] metri a nuoto stile libero. L'avrebbero voluto ad uno stage in Florida, ne sarebbe forse uscito un campione del mondo. Lui non volle muoversi dal suo ufficio in una banca, dal suo [illegible] Si allenava da solo, al mattino presto, in un «campo» [illegible] mare nel porto, dove le bracciate alzavano ondate di nafta. Ma le grandi imprese sportive appartengono alla «Canottieri Argus», le barche [illegible]neate sul molo e un bugigattolo per ricovero e per spogliatoio. Nomi leggendari: Pastine, i fratelli Gardello. Vinsero gli europei su un «siluro» [illegible] mogano, [illegible] con timoniere. Timoniere lo fummo anche noi, [illegible] eravamo la vittima abituale. Dovevamo lavare la barca con acqua di rubinetto, asciugarla con [illegible] pelle [illegible] daino, chiedere aiuto ai passanti perché dessero una mano a riporre lo scafo. Spesso, timonando la barca nel porto, fra le catene incrociate dei pescherecci, qualche remo saltava: [illegible] allora il timoniere veniva buttato in [illegible] vestito. Chi stava al timone doveva pesare 30 chili, se [illegible] arrivava al peso si metteva due sacchetti di sabbia a lato. Fu [illegible] della Canottieri Argus, Pastine, ad intervenire prima dei pompieri sul monte di Portofino dove [illegible] imprudente principessa di Savoia aveva dato il fuoco - forse [illegible] un mozzicone di sigaretta - ad un bosco.

Strehler e il Castello. Dopo la guerra arrivarono scrittori ed attori. Un abituée era Macario, villa sulla collina, disponibile ad ogni spettacolo di beneficenza. [illegible] anche [illegible] elezioni [illegible] miss. Gli feci da assistente, qualche volta, Marco Delpino, attento cronista da decenni delle vicende del Golfo, di ieri e [illegible] oggi. Macario lo aveva in simpatia. Diceva: «Questo [illegible] [illegible] mio valletto», aggiungendo: «Hai capito Marco, volevo dire vai a letto». Vittorio G. Rossi scriveva le sue fantastiche storie di mare ad un tavolo di bar: carta, calamaio, penna, focaccia, vino bianco. Salutava appena un impettito Vittorio Gasmann che gli passava accanto. Gilberto Govi dirottava i cronisti [illegible] suo giardiniere. Diceva: «Lui [illegible] [illegible] più di me». Forse il personaggio più difficile fu Giorgio Strehler. Portofino ritenne di aver [illegible] a segno un gran colpo pubblicitario, quando lo nominò presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo. Non fu un affare. Il direttore doveva raggiungerlo via [illegible] fino alla sua barca, dove prendeva il sole, per fargli firmare la corrispondenza. Strehler, da buon socialista, chiese una dimora illustre: nientemeno che il «Castello». Non potevano darglielo, se ne andò; [illegible] fu - si dice ancora a Portofino - una gran perdita.

Guido Coppini

La figura più prestigiosa dell'alpinismo italiano è stata insignita della presidenza onoraria

Desio lascia, ma non dimentica Portofino

Il conquistatore del K2 sostituito al vertice dell'Associazione

S. MARGHERITA. Ardito Desio, l'uomo guida della prima spedizione italiana che nel 1954 conquistò la vetta del «K2», geologo di fama, lascia la presidenza effettiva dell'Associazione Amici [illegible] Monte di Portofino, da lui fondata negli Anni Cinquanta per difendere e valorizzare il patrimonio naturale del famoso promontorio. L'eroe del «K2» ha rassegnato le dimissioni, questa volta irrevocabili.

«Non posso più garantire la mia presenza assidua in zona, nella mia casa [illegible] S. Margherita, tanto da seguire da vicino l'attività dell'associazione», pare abbia detto, dall'alto dei suoi [illegible] anni compiuti.

Desio è sostituito dall'ingegnere Sergio Resimini di Genova, per tanti anni suo «vice». L'incarico della vicepresidenza [illegible] stato affidato a Marco Delpino, direttore del periodico «Bacherontiu» di [illegible] Margherita.

Ha detto Delpino, che svolge anche funzioni di addetto stampa dell'associazione: «Il professore Desio rimane sempre e comunque la nostra bandiera. E' per questo che abbiamo [illegible] appositamente per lui la carica di presidente [illegible]rario. Il [illegible] nome [illegible] e rimarrà legato a quello del Monte di Portofino e della nostra associazione».

Gli [illegible] del Monte», circa 160, [illegible] abbasseranno [illegible] armi, puntate da sempre contro gli abusi edilizi che h[illegible] mortificato il promontorio, gli incendi. L'impegno rimarrà immutato, anzi, è destinato a crescere.

Ha detto ancora Delpino: «Il 18 settembre abbiamo in programma [illegible] [illegible] operativa in cui, tra le altre cose, si parlerà [illegible] aprire il direttivo a nuovi elementi, provenienti soprattutto dal mondo della scuola. Stiamo pensando a costituire squadre di giovanissimi volontari per le segnalazioni di incendi e abusi edilizi».

L'associazione [illegible] godendosi anche [illegible] rivincita. «Finalmente nella lotta [illegible] gli incendi [illegible] stato impiegato l'esercito, che in questi giorni sta sorvegliando il Monte. [illegible] [illegible] avevamo proposto 17 anni fa», ha detto [illegible] Delpino. Che ha aggiunto: «Qualcosa sta cambiando, evidentemente, e questo anche grazie, oltre alla sensibilità del prefetto [illegible] questi problemi, al nuovo presidente dell'Ente Monte Portofino, il primo a riunire attorno ad [illegible] tavolo tutte le associazioni impegnate sul Monte. Da queste riunioni io credo che possano sortire più punti d'incontro che di scontro, un aspetto quest'ultimo che in passato è stato forse sfruttato ad arte da chi voleva costruire sul Monte e dalla classe politica, per giustificare il suo immobilismo». [f. p.]

Ardito Desio non dimentica Portofino

Molti hanno preferito la seconda quindicina di agosto: la Riviera costa meno

Turismo, ecco la seconda ondata

Autostrade e Aurelia prese d'assalto da migliaia di auto mentre s'è iniziata la prima fase del rientro
Carabinieri e polizia intensificano i controlli antiteppisti dopo i raid vandalici degli ultimi giorni

ALASSIO. Traffico intenso sia in arrivo che in partenza. Ai turisti che, terminato il loro periodo di vacanza, tornano in città si sono aggiunti quelli che, invece, hanno scelto l'ultima decade di giugno per il soggiorno in Riviera. Un cambio che interessa almeno [illegible] mila persone nella sola provincia di Savona.

Le prime avvisaglie dell'esodo già ieri mattina presto. Al casello dell'Autostrada dei Fiori di Pietra Ligure in uscita c'era una coda di un chilometro e [illegible] mentre, in entrata, il serpentone di auto raggiungeva i 300 metri. «Sono i turisti dei residence e delle seconde case. Hanno capito che la Riviera, dopo Ferragosto, costa meno e hanno programmato la vacanza sino al 30», spiegano all'Azienda di promozione turistica. Una lettura confermata anche dagli agenti immobiliari che, dopo un giugno e un luglio disastroso, hanno molte prenotazioni per la fine dell'estate. «Ma non abbastanza per rimettere in sesto un'estate deficitaria dal punto di vista economico», commentano.

Al casello di Albenga, invece, quasi tutte le auto erano in entrata. Lentamente Alassio, Laigueglia, Ceriale si stanno svuotando. «Quella di oggi sarà una delle giornate a maggior rischio dell'estate. Al rientro dei villeggianti si sovrappone il traffico

Ancora caos sulle strade della Riviera

del fine settimana, dei pendolari del week-end. Per questo, chi può, dovrebbe scaglionare la partenza e non mettersi in strada alle 18 e alle 19 di oggi», spiegano alla Polizia stradale di Albenga.

In totale il rientro interesserà almeno 100 mila auto. Per garantire traffico scorrevole Polstrada, carabinieri, Vigili del fuoco e pubbliche assistenze sono impegnate da venerdì sera nei punti a maggior rischio, Aurelia compresa. Ieri pomeriggio una decina di auto sono state rimosse al Malpasso perché parcheggiate in modo tale da ostacolare il traffico. «Accanto allo scaglionamento delle partenze sarebbe opportuna la scelta di itinerari alternativi. Chi è diretto in Piemonte può scegliere tra la Statale del Col di Nava, l'Albenga-Garessio, il Melogno e quella del Sassello. Sono strade tortuose e bisogna quindi guidare con prudenza ma il rischio di rimanere incolonnati è minore», spiegano ancora alla Polstrada.

Accanto allo schieramento di forze sulle strade sono stati intensificati i controlli nelle città e sulle spiagge per evitare abusi e violazioni alle leggi. Nelle ultime settimane, infatti, i fine settimana sono stati caratterizzati da episodi vandalici negli stabilimenti balneari e danneggiamenti agli arredi urbani, panchine e lampioni soprattutto. Potenziando i controlli le forze dell'ordine sperano di riuscire a contenere le scorribande dei giovani teppisti.

Oltre ai controlli per evitare comportamenti a rischio proseguono le verifiche e le denunce da parte degli agenti sanitari e chioschi e stabilimenti balneari. Nel mirino, nell'albenganese, [illegible] i piattini, insalate e piatti freddi che vengono infartati serviti senza licenza di ristorazione.

[illegible] Pezzini

«Coprifuoco» nel budello

Com'è triste Alassio by night da mezzanotte strade deserte

ALASSIO. Il budello deserto, nei bar e pizzerie del lungomare pochi clienti, poche persone sulla passeggiata a mare. Le prime saracinesche dei locali pubblici si iniziano ad abbassarsi: è un'Alassio da coprifuoco quella che venerdì sera, tra mezzanotte e mezza e l'una, appariva a turisti e residenti. E la colpa, a questo punto, non è dei divieti o negli orari corti. Il sindaco Roberto Avogadro vuole portare alle 2 la chiusura [illegible] chissà se è necessario.

«Non c'è gente», commenta fotografando la realtà il titolare dell'«Albatros», una delle poche pizzerie ancora aperte all'una di notte. Eppure i parcheggi sono pieni di auto. «Mancano le [illegible] grossa cilindrata, le auto sportive, quelle del turismo di un tempo. E' una [illegible] sempre più [illegible] famiglie, con i pregi e gli svantaggi che questo comporta», dice Marino Sandon, titolare dell'omonimo bar sul porto.

Gli svantaggi sono soprattutto economici. La famiglia non vive di notte, non spende in bar e ristoranti.

Le poche persone che passeggiano sul lungomare non sembrano appartenere al [illegible] qualità vagheggiato dagli operatori turistici. «La colpa è anche della città che offre poco come divertimento e fuori albergo. [illegible] non c'è dubbio che quest'anno sia [illegible] la clientela migliore», spiega Luca Galtieri, contitolare di un albergo e di una discoteca. «Per chi si ricorda l'Alassio del passato, ma anche solo quella di 5 o 6 anni fa, è inconcepibile vedere il lungomare deserto».

Conclude: «Non c'è dubbio che ci sia una crisi economica ma bisogna anche riconoscere che in questi anni non si è fatto molto per mantenere la clientela. Anzi, si è lavorato per farla scappare e oggi raccogliamo quello che si è seminato», commenta l'assessore provinciale al Turismo Carlo Tomagnini. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rissa in pineta, ferito un ragazzo

C.P., 17 anni, milanese, è stato giudicato guaribile in 7 giorni per contusioni facciali. Il ragazzo, venerdì sera, è stato coinvolto in una rissa avvenuta nella pineta di Ceriale. Altre liti, senza gravi conseguenze, sono avvenute a Borghetto e Albenga. I contendenti sono scappati all'arrivo dei carabinieri. [s. p.]

ANDORA

Scontro tra moto e [illegible] due feriti

Gianrenato Terenzi, 59 anni, Andora, via San Lazzaro è ricoverato all'ospedale con prognosi di 60 giorni. L'uomo è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto venerdì in piazza XX Settembre. Terenzi, a bordo di una Vespa, si è scontrato con la Honda 125 di Walter Cornio, [illegible] anni. Il giovane guarirà in [illegible] giorni. [s. p.]

CERIALE

Martedì i funerali di Lio Rubini

Si terranno martedì alle 16 nella chiesa di Cerisola i funerali di Lio Rubini, vice presidente dell'editoriale «La Repubblica», morto venerdì pomeriggio nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto mercoledì a Bordighera. [a. r.]

FINALE L.

La Lega non vuole un istituto per malati di mente

Il progetto di istituire una residenza sanitaria per malati mentali nell'ex albergo «Viola» di Calice fa discutere. La Lega Nord, contro quest'ipotesi, invita i cittadini a non farsi ingannare dall'iniziativa del Comune che sta chiedendo il parere alla gente. [illegible] non è un referendum», dicono. [a. r.]

FINALE L.

«S'è sentito male in casa» ma era un falso allarme

Sono intervenuti a sirene spiegate i vigili del fuoco perché si temeva che un giovane, abitante in un alloggio di viale della Repubblica a Pietra, si fosse sentito male in casa. Invece, per fortuna, il giovane era solo profondamente addormentato ed ha accolto, un po' stupito, la squadra dei Vigili del fuoco. [a. r.]

SPOTORNO

Ha un padrone il cane «adottato» dai carabinieri

E' di Vado Ligure il proprietario del cane «husky», trovato l'altra mattina in frazione Tosse da una pattuglia dei carabinieri di Spotorno. Prima di essere restituito al legittimo proprietario il cane è rimasto «ospite», per quasi [illegible] ore, della caserma «adottato» e nutrito dai carabinieri. [a. r.]

Domani riapre lo stabilimento, tornano al lavoro novecento impiegati e operai

Piaggio, ancora nubi sul futuro

Finale: applicato in via sperimentale il contratto di solidarietà, per evitare la cassa integrazione
«Lavorare meno, lavorare tutti», è il programma del sindacato. Ma non tutti in fabbrica sono d'accordo

FINALE L. Finiscono oggi le ferie per gli oltre 900 dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure con la prospettiva di un autunno incerto per i posti di lavoro e l'attività produttiva.

All'industria aeronautica sarà sperimentato, per la prima volta in Liguria, il contratto di solidarietà. «Lavore meno, lavorare tutti», lo slogan del sindacato confederale, non condiviso da tutti, sarà applicato a titolo di esperimento, probabilmente da fine settembre, in un reparto della fabbrica di Finale e in uno della sede di Sestri Ponente dell'industria aeronautica.

In cosa consiste questo tipo di contratto? Spiega Paolo Manca, del consiglio di fabbrica: «Un gruppo di dipendenti in [illegible] integrazione potrà tornare a lavorare. Nel reparto in cui sarà introdotto questo sistema tutti gli addetti lavoreranno all'incirca 30 ore per fare spazio anche ai cassintegrati. Per [illegible] anni lo Stato integrerà il 75 per cento dello stipendio perso a [illegible] questa riduzione di orario. Per gli operai ci sarà una perdita nell'ordine di 100-150 mila lire mensile, nessuno sarà lasciato a casa». E' probabile che per il reparto «sotto esame» la settimana lavorativa scenda a 4 giornate, dal lunedì al giovedì. L'accordo raggiunto, ad inizio estate, fra la direzione dell'azienda e il sindacato prevede altre soluzioni (cassa integrazione, pre-pensionamenti e mobilità) per superare l'attuale fase di crisi.

La «Piaggio», [illegible] sotto la direzione del manager dell'Alenia, Roberto Mannu, ha rischiato in primavera il fallimento.

Per la prima volta le maestranze esasperate hanno attuato drastiche forme di lotta come il blocco dell'Aurelia nel giorno della Milano-Sanremo. Superati i problemi dell'aumento di capitale (la famiglia Piaggio ha ceduto spazio al manager dell'Alenia, del gruppo Iri, e alle banche creditrici), decollerà il piano di ristrutturazione interna che prevede un calo di un centinaio di occupati nella sede di Finale ma senza però il ricorso a licenziamenti.

La «Rinaldo Piaggio» oltre al settore motori (nuovi e revisioni) per velivoli punta gran parte delle sue carte per il futuro sul turboelica «Avanti P 180» per il quale si saranno probabilmente nuovo partner negli Usa.

Il velivolo (dieci posti) si inserisce nella categoria affari, un settore che risentite ancora della recessione che investe, in particolare, il mercato Americano che da solo rappresenta i due terzi del mercato. Del P180 tecnici ed esperti sono entusiasti, ma per ora le commesse sono ferme. [a. r.]

POLEMICA

Il sindaco replica alla Lega

Polemica a Finale per una missiva della Lega Nord che denuncia il dilagare della microcriminalità. Immediata la replica del sindaco Piero Cassullo (dc): Dice «Ho trasmesso le parole "prevenzione, repressione e controllo" utilizzate dalla Lega Nord al colonnello dei carabinieri. Ho l'impressione che il j'accuse fosse rivolto alle forze dell'ordine. Il segretario della Lega, ex carabiniere, sembra voglia dire che da quando lui non è più nell'Arma le cose sono precipitate. Sono i carabinieri che devono rispondere». Circa la «cronaca di un fallimento» come Filippo ha definito la situazione turistica il primo cittadino si «riserva di rispondere». Questa la sua considerazione: «Si dice che dopo [illegible] ci sono grandi schiamazzi e disturbi alla quiete pubblica. Ho l'impressione che il problema sia esattamente l'opposto. Dopo le [illegible] la città è semideserta [illegible] quasi tutti i nostri turisti già a dormire». [a. r.]

ALBENGA

Tra vigili e «Beable»

Ancora liti per le feste in piazza

ALBENGA. Vincenzo Spera, titolare della «Beable», la società genovese che da alcuni anni organizza concerti e manifestazioni estivi ad Albenga, sarà denunciato per aver organizzato abusivamente uno spettacolo venerdì sera in piazza San Michele.

Lo spettacolo, in effetti, era stato concordato con il Comune e il contratto firmato il 30 giugno.

Il certificato antimafia, che ha validità trimestrale, era però scaduto e i Vigili urbani hanno notificato al promoter il divieto di dare corso alla manifestazione.

Cosa che Spera, per evitare di essere accusato di inadempienze contrattuali, ha fatto egualmente, nonostante le difficoltà burocratiche.

«Posso solo dire che sto valutando con il mio legale ogni aspetto della vicenda. Di certo questa vicenda finirà davanti alla magistratura assieme ad altri aspetti degli spettacoli organizzati quest'anno», afferma Spera. [s. p.]

ALBENGA

Grazie a Onda Ligure

Nel Centa ora tornano due cigni

ALBENGA. Tre mesi fa l'ultimo cigno nero del parco-zoo del Centa era stato ucciso barbaramente. Alcuni vandali lo avevano catturato e legato sulle rotaie del treno aspettando poi che un convoglio la dilaniasse. Da ieri mattina i bambini hanno nuovamente due cigni da andare a curare e sfamare. Li hanno messi nel parco-zoo i responsabili di Radio Onda Ligure che, dopo l'uccisione del cigno nero, avevano organizzato tra gli ascoltatori una colletta per acquistare altri due volatili. I due cigni, un maschio e una femmina, sono stati liberati sotto il ponte della ferrovia e già ieri a mezzogiorno i bambini hanno potuto giocare con loro.

Ai volatili è stato anche dato un nome: Onda è quello della femmina e Ligure quello del maschio. Un modo ecologico di fare pubblicità alla radio e, soprattutto, di condannare il grave episodio di teppismo contro animali dolcissimi, inermi e amati dai bambini. [s. p.]

ALASSIO

Manovra sbagliata

Auto finisce nelle acque del porto

ALASSIO. Un'Alfa 33 è finita a mare ieri mattina poco dopo le 9 nel porto turistico «Luca Ferrari» di Alassio. Il guidatore, un turista milanese, stava facendo manovra su una delle banchine.

Probabilmente per un errore o per un guasto l'auto, anziché dirigersi verso la strada, ha pattinato ed è finita addosso ad una barca ormeggiata in porto. Il natante, nonostante il peso, è restato a galla ma, per recuperare l'auto, è stato necessario l'intervento degli uomini dell'Ufficio locale marittimo della Capitaneria, dei Vigili del fuoco e degli operai dei cantieri navali.

Il singolare incidente, che ha messo in agitazione per più di un'ora la vita portuale, ha provocato danni per una decina di milioni all'imbarcazione e all'auto. Ovviamente dell'episodio (e dei risarcimenti) se ne occuperanno le assicurazioni. Nessuno tra gli occupanti dell'Alfa 33 ha, fortunatamente, riportato ferite. [s. p.]

IL CASO

UN CONVEGNO DEDICATO A FANTOZZI

Fa discutere il libro manuale di tre studiosi torinesi su come evitare (e sconfiggere) la sfortuna

Spotorno è diventata il regno della «sfiga»?

Il sindaco replica agli autori: «Grazie della pubblicità gratuita»

SPOTORNO. Come si capisce di appartenere alla categoria degli sfigati? Se si è corteggiate da Emilio Fede, se ci si innamora di Loredana Bertè e peggio ancora, se si vince una vacanza a Spotorno.

Lo dicono, con molta ironia e simpatia, tre autori torinesi, Antonio Gilioli, Franco Testa e Massimo Silenzio (uno pseudonimo per evitare problemi alla carriera di stimato economista) che hanno scritto un libro di grande successo: «Sfiga, se la conosci la eviti», edito in 10 mila copie da Leonardo e già esaurito.

Un libro che vuole essere un manuale e un'opera di prevenzione con battute del tipo «Lo sfigato si alza al mattino e sa che in ogni caso quella sarà una bella giornata». Una copia, chissà come, è finita anche tra le mani di Matteo Ravera, sindaco di Spotorno.

Ravera, [illegible] spirito, [illegible] l'ha presa troppo male. Ne ha parlato con i suoi colleghi di giunta, qualcuno arrabbiato e pronto a dar battaglia ma, dopo qualche discussione, anziché partire con denunce e richieste di sequestro, ha scelto la stessa strada dei tre umoristi. Li ha invitati, non appena sarà pronta la ristampa, a presentare a Spotorno il libro e, addirittura, ad organizzare, per la prossima estate, il primo appuntamento nazionale tra sfigati. «Un momento di stretta finanziaria l'opportunità di avere promozione a buon prezzo non bisognava lasciarsela scappare.

«Non è stato per questo motivo che abbiamo abbiamo invitato gli autori», esordisce Ravera.

E prosegue: «Ho letto il libro e l'ho trovato divertente. Il fatto che un soggiorno a Spotorno venga citato come un evento sciagurato l'ho interpretato in chiave positiva. Tra gli autori c'era qualcuno che, magari da piccolo, veniva in vacanza a Spotorno. E da grande si è vendicato delle sue estati in Riviera citando la nostra città. Non penso volessero denigrarla».

Quando il telefono dei tre ha squillato e sulla segreteria telefonica è rimasto inciso il messaggio di Ravera qualche preoccupazione c'è stata. «Pensavano protestassi, [illegible] credevano che invece volessi invitarli a presentare il libro e, magari, ad organizzare il festival degli sfigati», racconta [illegible] Ravera.

Ma il sindaco, sia pure con lo [illegible] spirito del terzetto torinese, una vendetta la cova. «Stiamo pensando ad un ringraziamento per la pubblicità che si è stata fatta. L'ideale sarebbe quello di avere a Spotorno, a consegnare un premio, chi per primo ha rappresentato la sfiga dell'impiegato, il ragionier Ugo Fantozzi, campione della sfortuna. Sarebbe un giusto incontro tra chi la sfiga l'ha sempre subita e i tre umoristi che, invece, cercano di prevenirla», commenta [illegible] Ravera.

Avere Fantozzi a Spotorno non è facile né semplice. «L'idea c'è, adesso stiamo cercando di contattare Paolo Villaggio per vedere se convince il ragioniere a fare un salto in Riviera», dice divertito il sindaco. E conclude: «Il problema è che non siamo riusciti ancora a trovare il modo di metterci in contatto con Villaggio. Anzi, faccio un pubblico appello perché chi può ci aiuti a contattarlo».

Riuscirà Spotorno ad avere il turista Ugo Fantozzi? Se, come dicono i tre autori, una vacanza a Spotorno è sintomo della sfiga grossi problemi non dovrebbero esserci. Sarebbe un colpo promozionale di buon livello e, soprattutto, la dimostrazione, paradossale, che a volte la sfiga può portare fortuna. [s. p.]

Il sindaco Matteo Ravera

Crisi idrica anche a Varigotti e Vezzi Portio

A Tovo manca l'acqua arrivano le autobotti

TOVO S. GIACOMO. Le autobotti dei vigili del fuoco devono intervenire, da ieri mattina, anche in alcune zone di Tovo San Giacomo rimaste con i rubinetti all'asciutto. Ancora polemiche per la crisi idrica a Vezzi Portio e Varigotti nel Finalese.

Spiega il neo-primo cittadino di Tovo, Luigi Barlocco, che ha ereditato una pesante situazione: «E' stato chiesto l'intervento dei pompieri per rifornire alcune zone alte del paese, in particolare Bardino Vecchio, dove non arriva acqua per la carenza idrica. Da domani entrerà in vigore una ulteriore limitazione dei consumi mediante turni di utilizzo suddivisi per fasce orarie per ora relativo solo all'acquedotto irriguo ex Valmaremola».

Conclude Barlocco: «In base all'esperienza dei nostri tecnici, che seguono il problema da ore su [illegible], la situazione resterà ancora critica per almeno tutto il mese di settembre».

A Vezzi Portio, dove alcune frazioni sono servite da autobotti, il vice sindaco Giovanni Pugliari, in aperta polemica con il primo cittadino Pittaluga sulla politica dell'approvvigionamento, ha chiesto ieri la convocazione urgente, anche informale, del Consiglio comunale.

Non si placano invece le proteste degli operatori economici e dei turisti di Varigotti. Troppo spesso nei fine settimana l'erogazione dell'acqua si riduce al minimo. Secondo qualcuno questo fatto è dovuto al piccolo mistero.

Resta il fatto che l'acquedotto è vecchio e in pessime condizioni, manca una vasca per la raccolta d'acqua nei giorni di maggior consumo. La calura di questi giorni ha fatto salire anche gli sprechi e l'utilizzo di molto acquedotti del Finalese anche per irrigare i campi. [a. r.]

LA STAMPA 22 Agosto 1993

ARBORE SUONA A MONTECARLO

MONTECARLO. L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore si esibisce oggi e domani allo «Sporting Club» di Montecarlo [illegible] [illegible] recital di grande effetto che raccoglie brani tradizionali del repertorio melodico italiano e napoletano in particolare. Lo spettacolo, già presentato con grande successo al «Radio City Music Hall» [illegible] New York, [illegible] previsto alle 21. Il costo del biglietto è [illegible] 700 franchi con cena e di 300 con la sola consumazione. Arbore, ancora [illegible] volte si dimostra mattatore sulla scena sempre alle prese [illegible] il suo strumento musicale preferito, il clarinetto. Intanto, il programma dei gala dello «Sporting Club» di Montecarlo prevede per il prossimo fine settimana [illegible] recital di uno dei «padri» [illegible] rock'n'roll, Johnny Halliday, autore di remake di grandi successi. Per prenotazioni telefonare allo 003.392/16.36.36. [g. ga.]

La mondanità di un tempo ha lasciato il posto a fugaci apparizioni di personaggi

Vip con il contagocce il Tigullio si sbiadisce

N[illegible] penultimo weekend d'agosto, Portofino si consegna, [illegible] sempre negli ultimi anni, ai turisti delle gite [illegible] bus. Arrivare [illegible] auto privata vuol dire lunghe attese sulla litoranea, e poi nel borgo il posteggio costa caro. [illegible]' un fine estate sbiadito, il plurinquisito Mongini che gira in piazzetta con la t-shirt con la scritta «Mani Pulite Team» ci ricorda, se [illegible] fosse bisogno, che Tangentopoli ha falcidiato la clientela spendereccia. Ricorre una [illegible] di Tilin, personaggio storico del borgo, [illegible] primo ad ottenere la patente, che portava gli ospiti dalle stazioni ferroviarie di Santa Margherita [illegible] Rapallo fino all'Hotel «Splendid». La frase era questa: «Una volta venivano i signori, poi i ricchi, ora i dopolavoristi».

Il guaio per Portofino [illegible] che si sono diradati anche i ricchi, la voglia [illegible] apparire si è trasferita all'isola francese di Cavallo o sulla Costa Azzurra, dove chi è stato in prigione o è in procinto di andarci non è riconosciuto, e dove il fisco non spara a zero come da noi. Il Casinò di Sanremo [illegible] affollato, [illegible] [illegible] molti quelli che si presentano in calzoni corti [illegible] calzerotti. «Ad ogni inchino che faccio ad un salumaio arricchito un po' [illegible] vergogno», [illegible] fida un capo croupier.

La ricerca [illegible] vip in Liguria è un po' una caccia al tesoro. Ma - pare impossibile - [illegible] soffio di mondanità spira proprio [illegible] Genova, la città abitualmente «saltata» (via mare, via cielo, via terra) da chi va in Riviera. Arriverà a Genova la principessa Margaret di Inghilterra, [illegible] del principe Domenico Pallavicino, che aprirà tutte le stanze del piano nobile del palazzo [illegible] famiglia, un gioiello del '600 in via Garibaldi. E' la stessa dimora [illegible] visitata anni fa dalla regina Elisabetta, ospite [illegible] marchesa Carlotta Cattaneo Adorno. E' cominciata una furibonda [illegible]cia agli inviti, richieste di raccomandazioni per [illegible] il ticket sono arrivate anche alla curia. Ma, vedi dove si annida Tangentopoli: [illegible] degli Adorno è coinvolto nell'inchiesta Mani Pulite.

Qualche vip arriva, a Portofino, ma di sfuggita. [illegible] è visto Gian Alesi, esce di buon mattino Maria Pia Vecchi, moglie di Fanfani, non manca il finanziere-faccendiere Franco Ambrosio. Si è intravisto Roger Moore, a braccetto della moglie italiana: il suo yacht (57 metri) è dovuto rimanere al largo, lui e la signora fanno la spola col gommone. Cena al «Pitosforo», ristorante che a Moore ha suggerito Frank Sinatra.

Visita [illegible] Portofino (ma per affari) anche di Silvio Berlusconi al quale ogni mese si attribuisce l'intenzione di comprare una villa o [illegible] castello.

«Mettono in giro queste voci per far salire i prezzi di immobili che hanno una storia», insi[illegible] in un'agenzia immobiliare. Attendeva sua eminenza un panfilo, il «Magnum» di una settantina di metri. Fra le star Raymond Burr, ospite a pranzo da Puny, il ristoratore che di sicuro vide la borsettata a Pillitteri, [illegible] ora dica [illegible] [illegible] saperne niente. [illegible] cliente va difeso fino all'ultimo avviso di garanzia.

Celentano è in vacanza a Bordighera

Raymond Burr, meglio noto come Perry Mason, prima di ripartire per gli Stati Uniti ha chiesto ed ottenuto vecchi giornali che riportano clamorosi casi giudiziari. Vuol dire che le sue inchieste televisive continueranno. Non sarebbe male avergli chiesto che [illegible] pensava della strage di giovani donne che sta insanguinando l'agosto italiano. C'è Giancarlo Sbragia che recita al teatrino, [illegible] puntualmente arrivati alcuni habitué: i conti Camarana, i Lancia, Rosellina Artinto.

Vacanze tranquille per Francesco Saverio Borrelli, capo del team di Mani Pulite. Inutile tentare di avvicinarlo. Abita in un appartamento in località Tigullio Rock, fra Zoagli e Chiavari, lui e la famiglia sono attentamente guardati da una poderosa scorta. Stranezze della cronaca [illegible] se vogliamo, della [illegible] recente. Proprio al Tigullio Rock, alcuni anni fa, fu assassinata [illegible] giovane donna, Gabriella Bisi: dell'uccisore, nessuna traccia. E dal Tigullio Rock Francesco Saverio Borrelli, aguzzando lo sguardo, può scorgere le torri del [illegible] di Chiavari in cui Renato Curcio riunì alcuni dei futuri guerriglieri delle Brigate Rosse.

C'è chi alla vacanza unisce il desiderio di curarsi: così Aldo Busi, scrittore controverso, è alla colonia Arnaldi di Uscio, sopra Recco. E' [illegible] lui [illegible] nipote, che qualcuno ha voluto spacciare [illegible] [illegible] figlia. «Figurarsi. [illegible] Busi che va a donne», replica lo scrittore un po' indignato. Ed aggiunge: «Ho fatto qualche er[illegible] [illegible] gioventù, [illegible] non proprio [illegible] questo tipo». Scompaiono da Portofino d[illegible] grandi personaggi che, a loro modo, hanno fatto la storia del borgo. Per la prima volta nella sua vita, Giorgio Falck non prenderà parte alla Whitbread, gara velica di 32 mila miglia attraverso il mondo, riservata ai maxiyacht. «Ormai manca lo spirito di avventura, la vela ha ormai poco di umano», dice Falck: ma [illegible] evidente che è stata la tragica scomparsa del figlio ad allontanare Falck dal mare, prima il [illegible] sogno ed ora [illegible] sua disperazione.

Dalla Portofino calata nella mediocrità da gite «tutto compreso», sta sparendo anche il grande vecchio [illegible] mondanità del Golfo. E' Mario Zanier, proprietario [illegible] gran cerimoniere de «Le Carillon», night [illegible] teste coronate e di grandi uomini d'affari, di divi di Hollywood e di celebri mantenute. Zanier sta per cedere «Le Carillon» al suo socio e il locale rischia di diventare [illegible] discoteca come tante altre.

E' un'orgia di karaoke, di cantanti, [illegible] tenori espulsi [illegible] loggione [illegible] lirico [illegible] Parma [illegible] che provano una seconda carriera negli alberghi del «budello» di Alassio. «Tu, che mi hai preso il cuore»: i tedeschi (pochi) [illegible] [illegible] estasiati. All'Hotel del Mare [illegible] Bordighera c'è Adriano Celentano con la moglie Claudia Mori [illegible] la figlia maggiore Rosita. La mattina va [illegible] Messa nell'abbazia di Santa Maria Maddalena, sta leggendo «Il bagnino e il professore» del suo amico Gianni Calloni. In albergo dice: «Siamo in [illegible] brutta crisi, bisogna [illegible]biare strada». [illegible] quale strada? Comunque, la predica finisce qui.

Da sinistra: la principessa Margaret, Busi e Raymond Burr. Sopra Roger Moore e signora

Guido Coppini

Sanremo: oggi anche volo di aquiloni

Tutti a naso in su ecco i paracadutisti

[illegible] [illegible] cielo sopra la città dei fiori [illegible] in particolare sopra la zona del porto è protagonista oggi pomeriggio [illegible] due manifestazioni di grande effetto coreografico: il «14° Trofeo Massimo Cintolesi» di paracadutismo [illegible] l'esibizione [illegible] aquiloni esposti dall'inizio d'agosto nel padiglione di Villa Ormond. L'appuntamento è intorno [illegible] alle 15 nella [illegible] [illegible] spiaggia «Morgana» per l'arrivo dei paracadutisti e sul piazzale di Portosole per gli aquiloni.

Al «Trofeo Cintolesi» prendono parte dieci squadre che si daranno battaglia nelle prove [illegible] atterraggio di precisione (lanci di 1100 metri e bersaglio di soli tre centimetri) e caduta libera in acrobazia con spericolate figure. Tra i team più blasonati figurano le rappresentanze del «1° Battaglione "Tuscania"» dei carabinieri, del «Combusin» degli Incursori della Marina, dal «9° Battaglione "Col Moschin"» dell'esercito e dell'Associazione nazionale paracadutisti di Nizza.

Numerosa anche [illegible] pattuglia [illegible] rappresentanti dei club Anpdi italiani: Milano, Genova, Alessandria, Cuneo e Sanremo. I colori matuziani sono difesi da Remo Peduzzi, Claudio De Paola, Antonio Magistri, Thilde Fanciulli e Werther Secchi. Da segnalare che il «team» milanese [illegible] composto da un'unica famiglia: con padre di [illegible] anni e tre figli di 18, 19 e 20 anni, i Moony. I vincitori saranno premiati [illegible] serata nel corso di un gala [illegible] programma [illegible] «Roof Garden» del casinò.

Sul fronte degli aquiloni la manifestazione abbinata alla mostra «Immagini dal cielo» vede la partecipazione di molti appassionati che si impegneranno a far compiere alle «ali variopinte» evoluzioni di ogni genere. Di particolare interesse la presenza a Sanremo della «Balena di Greenpeace», uno degli aquiloni diventato il simbolo [illegible] lotta per la salvaguardia dell'ambiente e dei ma[illegible]. Gli esperti saranno a disposizione del pubblico per svelare i «segreti» che permettono di pilotare gli aquiloni. [g. ge.]

Conti in passivo per le serate canore, tra le eccezioni lo show di Vasco Rossi

Concerti d'estate: bilancio in rosso

Quasi tutti gli spettacoli non sono riusciti a registrare il pienone. «Buchi» per Ligabue, Ruggeri e anche Sting. Lo scandalo dei troppi biglietti omaggio. Polemiche per la grave carenza di spazi

LOANO. Il concerto di Antonello Venditti ha chiuso, venerdì [illegible] «Ai Pozzi» [illegible] Loano, il ciclo dei concerti-estate in Liguria. Sono [illegible] una ventina le [illegible] canore con i big della canzone. Il bilancio è decisamente in [illegible]so. Con poche eccezioni (Vasco Rossi ad Albenga, Gianni Morandi a Spotorno e alcune serate al «Covo» di Santa Margherita), quasi tutti gli spettacoli si [illegible] infatti chiusi in passivo [illegible] con molte polemiche.

Il record di presenze (oltre 10 mila persone) è [illegible] di Vasco Rossi allo stadio di Albenga. Ma ci [illegible] stati molti «buchi»: meno di mille paganti per Ligabue ad Imperia e Ruggeri ad Albenga. Le [illegible] non sono andate meglio [illegible] Vallecrosia, Chiavari [illegible] Genova. Anche il mitico Sting non ha fatto il pieno.

Dai dati della Siae (a livello nazionale), si registra un calo del 30 per cento [illegible] presenze [illegible] concerti. In Liguria le cose [illegible] sono andate così male ma il passivo è evidente. Da un lato si assiste ad [illegible] incremento vertiginoso delle spese (una serata con Vasco Rossi ha un costo minimo di [illegible] milioni), [illegible] dall'al[illegible] all'aumento dei prezzi dei biglietti, oramai arrivati mediamente a costare fra le [illegible] e le 50 mila lire.

A tutto questo si aggiunge la grave carenza di spazi. Anche in luoghi considerati ideali, co[illegible] lo stadio «Riva» [illegible] Albenga, emergono sempre più difficoltà per l'agibilità. Sembra che nessuno voglia più questo tipo di spettacolo, malgrado i 23 mila spettatori presenti ai 7 concerti di Albenga, Loano [illegible] Spotorno (De Gregori, Masini, Zero, Morandi, Vasco Rossi, Ruggeri e Venditti).

Tante le proteste [illegible] pubbli[illegible] per i prezzi alti dei biglietti. Per Venditti a Loano c'è chi si è lamentato del fatto che il cantautore romano ha utilizzato molte basi registrate, p[illegible] [illegible]tando [illegible] vivo. Ai tanti problemi organizzativi si è aggiunta quest'anno la deprecabile corsa ai biglietti omaggio. Nei concerti più attesi, oltre a centinaia di inviti, si è assistito ai botteghini a molte risse verbali fra gli organizzatori e persone che mostrando tesserini di vario genere hanno preteso di assistere gratis [illegible] concerto con amici e, soprattutto, amiche.

«Lei non sa chi sono io» nell'era [illegible] Tangentopoli deve finire. Visti i risultati deludenti [illegible] questa stagione [illegible] prossimo anno la Riviera sarà probabilmente molto più avara [illegible] concerti. «Che senso ha portare personaggi famosi superando una [illegible] di ostacoli [illegible] poi avere a che fare solo con tante richieste [illegible] ingressi [illegible] favore?», si chiedono sconsolati gli organizzatori.

L'estate dei concerti si era aperta con lo show di Vasco Rossi ad Albenga: si [illegible] chiusa l'altra sera a Loano con Antonello Venditti

Augusto Rembado

Con la festa in programma stasera si chiude la rassegna su pubblicità e comunicazione dedicata [illegible] Luigi Caldanzano

Savona, alla fortezza del Priamar si «celebra» la focaccia

Dopo il successo della manifestazione, gran finale all'insegna della gastronomia

L'immagine vincitrice del concorso «Fotografare la pubblicità»

SAVONA. Sarà [illegible] grande festa della focaccia a chiudere la rassegna «Il genio concreto, pubblicità e comunicazione ieri [illegible] oggi».

La manifestazione, che la Camera di commercio di Savona ha voluto dedicare alla figura di Luigi Caldanzano, ha riscosso [illegible] grande successo anche perché ha saputo unire arte e cultura, musica e teatro sfruttando nel modo migliore il magnifico scenario della fortezza cinquecentesca del Priamar.

Questa sera, dopo lo spettacolo teatrale «Barba e Capelli» allestito dalla Filodrammatica «Don Bosco» di Varazze, con il capocomico Gianni Wey, [illegible] prevista, nell'anfiteatro Cuneo, la festa della focaccia, organizzata in collaborazione con l'Associazione panificatori di Savona. La focaccia verrà «commentata» da Bruno Bini, Luigino Filippi, Giuseppe «Checco» Robatto e Renzo Aiolfi. E ovviamente verrà offerta a tutti i presenti.

Intanto nei giorni scorsi c'è stata la premiazione del concorso «Fotografare la pubblicità». Alla fine [illegible] serata la giuria ha premiato l'immagine più bella, che è risultata essere quella del savonese Agostino Baldassarri: uno «sguardo sulla strada» attraverso i manifesti stracciati che penzolano dai muri, mentre due personaggi famosi come Charlot e il Monello sembrano occhieggiare dietro un angolo, forse aspettando [illegible] cogliere le reazioni dei passanti.

Per due settimane la fortezza del Priamar è diventata quello che i savonesi hanno sempre voluto che fosse: un punto [illegible] incontro, un'occasione buona per trascorrere [illegible] [illegible].

«Il genio concreto» è riuscito a offrire ogni [illegible] un motivo per ritrovarsi: dalle mostre d'arte (molto interessante [illegible] [illegible]prezzata quella dedicata a ottant'anni di consigli per gli acquisti) alle esposizioni sulla storia della tipografia, le foto pubblicitarie [illegible] l'edicola con i 100 giornali della provincia di Savona.

Non sono mancati i momenti di spettacolo sul palcoscenico di piazza d'Armi [illegible] gli appuntamenti con la letteratura nell'auditorium Renata Cuneo. Nella cortina dell'angelo è stato allestito l'angolo del gourmet nel quale [illegible] sono alternati alcuni dei più rinomati ristoranti del Savonese. Anche i giovani hanno trovato un piacevole punto di incontro al bastione [illegible] Carlo con la rassegna dei migliori barmen locali che han[illegible] proposto e inventato cocktail. Una manifestazione in gra[illegible] [illegible] soddisfare tutti i gusti e alla quale i savonesi hanno decretato un meritato successo.

Paride Pasquino

PREFINALE DI MISS ITALIA

Una [illegible] per la Liguria

SAN BARTOLOMEO AL MARE. [illegible] chiama Alessandra Capitaneo, ha 17 anni, [illegible] la studentessa, abita a Milano ed è in [illegible] in Riviera. Eletta Miss Cinema alla finale regionale svoltasi alla discoteca Chikito, rappresenterà la Liguria alla prefinale del concorso [illegible] Miss Italia. Sono state «incoronate» anche Monica Valente, 18 anni, studentessa di Diano Marina, Carola Traverso, 21 anni, di Genova, [illegible] Laura Bonfazio, [illegible] anni, di Savona.

Guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Bongusto brasilero a Santa

Concerto al Covo con Toquinho all'insegna della samba. Musica da camera [illegible] Chiavari Disco bar alla Camargue di Rapallo. Festa del Fulmine a Recco. Classica a San Salvatore

Ecco la guida [illegible]li spettacoli di questa sera in Riviera e Costa azzurra.

Cogorno. Ballo campestre e stand gastronomici [illegible] piazza dell'Oratorio per la sagra di San Barlomeo.

San Salvatore di Cogorno. Domani [illegible], alle 21, sul sagrato della Basilica dei Fieschi, concerto [illegible] cameristi svizzeri del Quintet [illegible] Rhone.

Leivi. Festa in località San Bartolomeo [illegible] spettacoli all'aperto organizzati dai giovani della Parrocchia.

Chiavari. Alle 21, a Villa Rocca, Festival internazionale di musica da camera concerto con il pubblico invitato a salire sul palco a suonare e a cantare.

Rapallo. Alla discoteca Camargue, in [illegible] Toti, dalle 24, «Disco Bar underground», [illegible] i migliori d.j. della Riviera. Concerto «Città di Camogli», alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

Santa Margherita. Alle 23,30, al Covo di Nord Est, recital di Fred Bongusto e Toquinho. Domani, alle 21,30, sul lungomare, va in scena «Un leggero malessere», di Harold Pinter, presentato dal Centro Teatro Ipotesi. Regia di Pino Petruzzelli. Interpreti: Pino Petruzzelli, Paola Piacentini, Alberto Ghiara, Bettina Arcuri, Alessandra Pasotti. Ingresso libero.

[illegible]. In località Cotulo, feste del Fulmine [illegible] banda, orchestra e stand gastronomici.

Arenzano. Mostra felina nell'area parco, nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 21, sempre nel parco, festa musicale anni Settanta con il d.j. Barattolo di Radio Babboleo. e spettacolo attrazione del vignettiste Zap. Dalle 23 alle 2.00 discoteca/piano bar.

Albissola M. Musica [illegible] piano-bar con i «Tune-up» al bar Teste.

Sassello. Concerto di musica antica e giovani promesse, alle 16 e alle 21, in piazza Concezione.

Stella. Commedia musicale in piazza San Giovanni alle 21.

Albisola S. Liscio-revival al «Giardino d'estate» con l'orchestra «Fiorenza Lelli», [illegible] 21.

Bardineto. Serata di musica e animazione alle 21,30 al [illegible] De Nei» con gli speaker di Radio Onda Ligure.

Finale L. Serata [illegible] cabaret trasgressivo, con Eraldo Moretto, alla discoteca «Il Covo». «Vietato Vietare» allo Sporting club. Proseguono [illegible] prove pubbliche del XX Concorso Internazionale di musica da camera nella Badia [illegible] Finalpia. «Il meglio della stagione '93» al cinema «Ondina». [illegible] conclude la sagra delle melanzane ripiene a Gorra.

Borgio V. Musica e animazione con Mimmo's e Cristiano Fusco nel centro storico alle 21.

Loano. Si conclude la gastro[illegible] di [illegible] Pio X. Liscio revival al dancing «Saitta».

Toirano. Sarà replicata, questa [illegible] alle 21, «Etruska» nell'ambito della rassegna «Danza nelle grotte». Sagra della porchetta in frazione Carpe.

Zuccarello. Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» spettacolo «Trio in mi bemolle», alle 21, [illegible] il Centro teatro «Ipotesi». Festa del «buon mangiare» a Casanova Lerrone.

Ceriale. «Festa dell'Arrivederci», con, gastronomia, [illegible] località S. Eugenio.

Albenga. «Sagra della Sadase» a San Giorgio. Gastronomi[illegible] «budino [illegible] nonna» a Leca.

Erli. Festa dell'estate, con gastronomia e canti popolari.

Cervo. Domani, alle 21,45, «break-concerto» in piazza Dante. Di scena Ceretta al fagotto, Strangis al trombone e il pianista Rostagno.

Diano Castello. «Festa in Classe», in compagnia dell'orchestra di Felice Gallieri.

Diano Marina. Stasera, alla discoteca Tangò di Molo Landini, si terrà la cerimonia di presentazione di «Giochi e follie in piscina», la tradizionale manifestazione [illegible] a cura della rari nantes Insuardi di Imperia che si terrà [illegible] piscina comunale del capoluogo da lunedì a domenica. A Villa Scarsella, prosegue la Festa dell'Estate, organizzata dalla Famija Dia[illegible].

Imperia. In piazza Sant'Antonio, «Space show», spettacolo acrobatico presentato dal circo Moreno. Nello spiazzo di Pian dei Gobbi, prosegue la Festa dell'Unità, [illegible] specialità gastronomiche e serata danzante animata dai «De Krajova».

Borgomaro. Oggi, alle 21,15, la rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinata dalla Provincia, propone l'esibizione del Coro della Valle Argentina in frazione Poggialto.

Sanremo. Per le serate spettacolo [illegible] «Mosc», cantano [illegible] gemelle Tanya, Monia e Daisy [illegible]. In [illegible] Cassini, alle 21, appuntamento con il karaoke (domani, si esibisce la «Melody band» diretta dal maestro Franco Chiappa).

Ospedaletti. Sul piazzale a mare, il gruppo Zetabi presenta il «Cruciverbone» (ore 21,45).

Ceriana. Tradizionale palio tra quattro confraternite.

Ventimiglia. Concerto lirico all'ex chiesa di San Francesco: alle [illegible],30, si esibiscono Fiorella [illegible] Luca, Valerio Garzoe Maria Do Ceu De Melo Alexandrino, accompagnati dalla pianista Camilla Viale. [m. b.]

Fred Bongusto e Toquinho in concerto stasera al Covo [illegible] Santa Margherita

Cinema estivo

Gibson e Gere nei film delle arene

GENOVA. Domenica tranquilla, con pellicole divertenti e altre dense di sentimento sugli schermi delle arene estive genovesi.

Al Nettuno di Principe, al Parco Fassolo, alle 21, [illegible] in programma «Amore per sempre», con Mel Gibson, Jamie Lee Curtis, Elijah Wood. Regia di Steve Miner. L'ingresso al Nettuno costa 7 mila lire.

All'Eden di Pegli, alle 21, l'appuntamento [illegible] con «Sommersby», una pellicola campione di incassi dalla passata stagione con Richard Gere e Jod[illegible] Foster.

Al Roseto di Nervi la domenica [illegible] (21,30, ingresso lire [illegible] mila) al cinema all'aperto è tutta [illegible] Eddie Murphy e Victoria Rowell, principali interpreti di «Un distinto gentiluomo», diretto da Jonathan Lynn.

Decisamente diverso [illegible] cartellone di domani sera, che presenta tre nuovi film. Al Roseto è in programma «La moglie del soldato», pellicola drammatica firmata da Neil Jordan con sorprendente finale, vincitore dell'Oscar per la sceneggiatura più originale.

All'Eden di Pegli torna Carlo Verdone accanto a Francesca Neri e Sergio Rubini in «Al lupo, al lupo». Al Nettuno il film-rivelazione di Mario Martone «Morte di un matematico napoletano», con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto e Renato Carpentieri. [m. b.]

Oggi e domani al Grand hotel dei Castelli

Da Sestri Levante ecco Miss Muretto

SESTRI LEVANTE. La «Bimare» non disdegna [illegible] notti-rock, ma appena può [illegible] anche guardarsi indietro, mantenendo vive le tradizioni vacanziere che hanno contraddistinto questa incantevole baia negli anni 60 e 70. Rispuntano così, grazie allo spirito di sacrificio di comitati locali e di gruppi di amici, manifestazioni popolari [illegible] la recente «barcarolata» e tornano, in grande stile, i concorsi di bellezza. Perduto quello della «Fotomodella dell'anno» che ogni [illegible] trasformava [illegible] Grand Hotel dei Castelli in [illegible] piccola Salsomaggiore, sede della finalissima di Miss Italia, Sestri Levante [illegible] lasciata sfuggire quest'anno la finale regionale [illegible] «Miss Muretto», [illegible] programma oggi e domani.

Una novità assoluta, anche perchè è la prima volta che un concorso di bellezza come Miss Muretto, legato a doppio filo con Alassio, accetta [illegible] compiere un balzo a levante.

Vi prenderà parte [illegible] trentina di finaliste che arriveranno stamane. Nel pomeriggio le concorrenti parteciperanno a un carosello [illegible] lungomare a bordo di auto d'epoca e Ferrari. Il programma della giornata prevede rinfresco e cena al Kon Tiki. Poi, le aspiranti alla fascia [illegible] Miss Muretto Liguria, saranno ospiti della piscina [illegible]ei Castelli. Inteso, ovviamente, anche [illegible] programma [illegible] domani. In mattinata sono previste le prove, nel pomeriggio servizi fotografici e televisivi e [illegible] drink nell'Enoteca del Polpo Mario. [illegible] serata, gran finale in largo Colombo con la sfilata delle concorrenti, l'elezione e la premiazione delle tre finaliste che parteciperanno alla finale nazionale di Alassio, in programma martedì 31. [m. b.]

[illegible] Mandraccio è stata incoronata l'anno scorso Miss Muretto ad Alassio

Domani sera il clown-artista americano

Leo Bassi a Rapallo «Io faccio lo scemo»

[illegible] Eccezionale appuntamento, domani sera, sul lungomare di Rapallo, nell'ambito della rassegna di spettacoli promossa [illegible] Comune [illegible] la luna sta a guardare». Alle 21,30 salirà [illegible] palco Leo Bassi, l'irriverente clow-artista [illegible] famoso in tutto il mondo per le [illegible] stramberie e gli eventi spettacolari allestiti nei luoghi più impensabili. Dopo il grande successo riscosso mercoledì [illegible] dalla Witz Orchestra, quello [illegible] domani sera è sicuramente tra gli appuntamenti da non perdere della rassegna curata da Luca Tassara. Osannato o distrutto, a seconda dei casi, dalla critica e [illegible] pubblico di mezzo mondo, Leo [illegible] è un comico davvero [illegible]

Il suo arrivo a Rapallo è stato preceduto da una breve biogra[illegible] affidata agli organizzatori in cui l'artista americano spiega il Bassi-pensiero: «Ci [illegible] uomini che dedicano la loro vita alla scienza, altri all'arte, altri ancora alla politica. Io dedico la mia vita a fare lo scemo». Viva la sincerità.

«No, [illegible] conosciamo la scaletta dello spettacolo di Leo Bassi, [illegible] siamo sicuri che questo suo show di Rapallo non verrà dimenticato [illegible] facilmente», affermano gli organiz[illegible].

L'ingresso allo spettacolo di Leo Bassi, cui parteciperà, [illegible] di consueto anche il gruppo di animazione dei «Fanfaroni», è gratuito. La rassegna «E la luna [illegible] a guardare» proseguirà mercoledì con [illegible] ta fitta [illegible] eventi spettacolari.

Sarà una serata dedicata al teatro [illegible] figura con la partecipazione delle burattinaia Lucia Osellieri, il gruppo russo «La [illegible] di Petrushka» e [illegible] circo teatro con il Circ Bidon.

Il Circ Bidon, nato nel 1979 in Francia, è formato da due attori musicisti: Anna e Zazà e Carmen la «gallarina». A Rapallo presenterà lo spettacolo «Senza trucchi nè coloranti», un cocktail musicale di clownerie, acrobazie sulla fune, fuoco, magia, tutto giocato sulla fantasia del circo e la sua poesia. [m. b.]

Questa sera sul molo davanti alla basilica

I Bagatto e la Fumero per il cabaret a Camogli

CAMOGLI. Penultimo appun[illegible] con il cabaret d'autore, questa sera, sul lungomare [illegible] Camogli, [illegible] la rassegna «Camogli, le feste dell'estate» varata da Comune, Ascot, Dimensione Riviera Promozioni e sponsor.

Sul suggestivo palco allestito sul molo davanti alla Basilica, saliranno il duo Bagatto e Margherita Fumero, in arte «Margheritaccia», moglie di Enrico Beruschi. Il doppio spettacolo avrà inizio intorno alle 22, ad ingresso libero.

Il compito d'iniziare la serata è stato affidato al duo Bagatto [illegible] Torino, formato da Beppe Braida e Richi Lombardo. Vantano partecipazioni alle rassegne «Sanscemo 1991», «Bravograzie! 1991», «Ridi a Ponente 1992», festival dell'umorismo quest'ultimo che li ha visti vincitori assoluti, premiati anche con il Premio Comix dal pubbli[illegible]. I Bagatto hanno collaborato con il «Tg delle vacanze» di Canale 5, «Il grande circo» di Retequattro e «Il circo sotto le stelle» che ha tenuto banco sempre sulle reti Fininvest. So[illegible] inoltre collaboratori [illegible] giornale umoristico Comix. La comicità dei Bagatto è molto teatrale, surreale e demenziale colta. Presentano questa sera [illegible] spettacolo «Cinema che passio[illegible]».

La seconda parte della serata sarà affidata a Margherita Fumero, piemontese anche lei, «signora [illegible] varietà» che non ha bisogno di presentazioni. Tutti la ricorderanno in tivù alle prese con un marito [illegible] Enrico Beruschi. [illegible] è esclusa anche una partecipazione straordinaria dello stesso Beruschi, che venerdì [illegible] ha rappresentato i colori della Lombardia nell'ambito della rassegna «cabaret su Cabaret» varata dal ristorante Manuelina di Recco. [f. p.]

[illegible]

Telecupole

[illegible] Orchidea e sangue; **16** Pomeriggio insieme; **17** Aut Aut, rubrica; **18** Le vie [illegible] West, miniserie; **20,30** Hanta [illegible] il guerriero; **21,30** Vernice fresca, varietà; [illegible] Speciale [illegible] noi.

Primocanale

11 Informazione commerciale; **12,30** Calcio: Alessandria-Genova; **14,45** Il profumo del potere, telefilm; **15,30** Film; **17** Telefilm; [illegible] Telefilm; **20,30** Film; **22,45** Market; [illegible] Rosso [illegible] sera; **0,15** La voglia matta.

Telestar

14,25 La [illegible] salina, film; **16,50** Amichevolmente con noi; **18,05** Emozioni [illegible] blu; [illegible] Lui, [illegible] e gli altri; **20,30** Un grande [illegible] da 50 [illegible]ari, film; [illegible] Julia, film; **23,45** [illegible] Excelsior, varietà.

Telearcobaleno

13,30 Okey motori, rubrica automobilistica; **14,30** Junior Tv; **19,30** Bar sport, rubrica; **21,30** [illegible] Spazio a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; [illegible] Bar sport, rubrica.

[illegible]

14,30 Viaggio con l'avventura; **16,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; [illegible] Viaggio [illegible] avventura; **18,30** Candid camera; [illegible] Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Avventure [illegible] frontiera; **21,05** Detective in pantofole, telefilm; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** L'incontro con la maga; **23** Candid camera.

Sardegna Uno

13,30 Cartoni animati; **14** Notizie estate, rotocalco; **14,30** Un grande [illegible] 50 dollari, film; **16,30** Telepromozioni; **17** Vegas, telefilm; **18** Notizie estate; **18,30** Noi siamo due evasi, [illegible]; **20,10** Notizie estate; **20,40** Emozioni nel blu, rubrica; **22,30** Notizie estate; **23** Festival della comicità, varietà; **24** Taurus; [illegible] Rotosardegna; **1** Televideo Italia; **2** Colpo in canna, film.

Canale 7

13 Candid Camera; **13,30** Montecarlo News; **14** Viaggio con l'avventura; **16,30** George; **17,05** L'uomo e la terra; **18** Agenda Liguria; **19** Starling, rubrica; **20,30** Il film più pazzo [illegible] mondo, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior, sexy varietà.

[illegible] Tv

12 Candid camera; **12,30** Il richiamo degli abissi; **13** Tuttoturistrada; **13,30** Speciale motomondiale, sport; **14** Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **15** Telefilm; [illegible] Nero [illegible], telefilm; **17** E' sbarcato un marinaio, film commedia; **19** Tg Sv-Im; [illegible] Mash; **20,30** Catacombe - La prigione del diavolo, film orrore; [illegible] Tg Savona.

Telecittà

[illegible] Mtv's American Football week end, rubrica; **11,30** Mtv European Top Twenty; **13,30** First look; [illegible] Colombo Gallery; [illegible] Mtv's American Football week end; [illegible] Luci [illegible] ribalta; **22** Telecittà [illegible]; **22,20** Cinque [illegible] disperate, film tv.

T.C.S.

13,30 Una parigina a Roma, film; **15,30** Attenti ai ragazzi, telefilm; **16** Programmazione locale; **17,40** I sette falsari, film; [illegible] Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** I predoni [illegible] Sahara, [illegible]m; **22,20** Men, telefilm.

Teleregione

12,30 Motori non stop; **13** Gulliver, documentario; **13,30** Orchidea e sangue, miniserie; **16** Telefilm; **17** Aut aut, rotocalco; **18** La via del West, sceneggiato; **19,30** Tg 7, rubrica; **20,30** Il pirata; **21,30** Vernice fresca, varietà; **23**[illegible] Gulliver; **0,15** Tg 7, rubrica d'informazione.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] con tempestiva comuni[illegible] dalle [illegible]**

Ultimi scampi di calcio amichevole, ma la Coppa Italia è alle porte con i primi punti ufficiali

Il Rapallo ci crede e vince a Chiavari

Va ai ruentini il triangolare con Spezia ed Entella

Il bianconero Navone in azione: ieri per il Rapallo [illegible] altro test precampionato

CHIAVARI. Il Rapallo ha vinto il triangolare di ieri a Chiavari [illegible] Spezia [illegible] Entella che ha preceduto quello di mercoledì, sempre al Comunale, fra Entella, Lavagna e Sestri Levante. Un torneo particolare, [illegible] in [illegible] di parità al termine dei [illegible] minuti [illegible] prevedeva i rigori. E ben due partite, le prime, si sono concluse sull'identico risultato di 1-1.

Apertura [illegible] Spezia-Rapallo, la mezza partita più attesa. In vantaggio dopo 12 minuti la squadra [illegible] Adriano Cadregari con Giuseppe Mosca, che devia alle spalle di Pinna un corner di Roberto Mosca. Il Rapallo pareggia due minuti dopo: discesa sulla fascia sinistra di Maraflotì, [illegible] radente per l'irrompente Tatti che non ha difficoltà nell'appoggiare in rete. I due portieri compiono un intervento decisivo per parte: Pinna [illegible] 7' su tiro a [illegible] di palo, a mezz'altezza, di Oliva dal limite; Gamberini al 43', a deviare in corner [illegible] tiro dai 25 metri di Guerra.

Seconda partita, Spezia (in formazione largamente rimaneggiata) contro Entella. Aquilotti in vantaggio al 18' con Troli, pareggio degli uomini di Angelo Semprevivo al 42' [illegible] Garbarino. Poche emozioni, portieri inattivi, 45 minuti dal ritmo notevolmente ridotto rispetto a quelli inaugurali.

Infine il terzo match, atteso perchè [illegible] il derby ripetizione di tre giorni orsono fra Rapallo ed Entella. E dopo nove minuti i ruentini sono in vantaggio grazie a Codice: tiro dal limite sotto la traversa, e Raffo è battuto. Al 33' il raddoppio: angolo di Navone, e testa vincente di Nannipieri. La squadra di Alberto Mariani, con il 2-0, si aggiudica così il [illegible] finale.

Nessun trofeo da ritirare [illegible] termine, era solo una proficua sgambata per le tre compagini. La classifica finale vede così [illegible] Rapallo al comando il Rapallo con tre punti, davanti [illegible] Spezia con due, l'Entella con uno.

Giancarlo Scartozzoni

Il primo derby a Ponente

Coppa Italia, la Sanremese ospita oggi il nuovo Savona

Simondo, difensore della Sanremese

SANREMO. La stagione ufficiale per Sanremese e [illegible] comincia oggi: alle 16,30, al Comunale, è in programma il primo derby della fase eliminatoria di Coppa Italia. Un cartellone, [illegible] altri tempi, lussuoso. Oggi, però, [illegible] derby è un po' [illegible] [illegible] minore. Savona e Sanremese hanno ancora i loro problemi da risolvere e sopratutto la Sanremese - partita in ritardo con la preparazione - sembra ancora lontana dal volto definitivo. Sulla panchina biancazzurra non ci sarà l'allenatore Franco Rondanini. Il suo ritorno al «Comunale», dopo otto anni, è stato forzatamente rinviato. Il tecnico, raggiunto dalla notizia dell'improvviso decesso della madre, è dovuto partire per Milano. Lo sostituirà Dino Bertazzon che, in accordo con lo stesso Rondanini, ha diramato le convocazioni per il derby.

In extremis [illegible] anche Massimiliano Moroni. E sempre extremis, potrebbe aggiungersi [illegible] alla squadra anche Piagni. Il difensore è regolar[illegible] per la Sanremese [illegible] permanenza in biancazzurro è legata all'intesa economica [illegible] la società ed all'accordo con la Pro Vercelli che detiene il 50 per cento [illegible] cartellino. [illegible] Savona ha invece ingaggiato il fluidificante di sinistra Zoli, 24 anni, proveniente dall'Acqui.

[b. m.]

C'è anche la Coppa Liguria

Club di Prima, Seconda e Terza per un omaggio a Italo Ferrando

[illegible] E' [illegible] novita, un'idea del presidente Andrea Nicchiotti e [illegible] suoi più vicini collaboratori. L'idea è quella [illegible] far giocare le squadre [illegible] Prima, Seconda e Terza categoria in [illegible] vero e proprio precampionato, per [illegible] le varie forze in campo, in vista dell'impegno più importante (il campionato).

La partecipazione è ovviamente libera, all' appello della Figc ligure hanno risposto positivamente 91 società, suddivise nei vari Comitati provinciali. Non accadrà infatti che una formazione di La Spezia dovrà affrontarne una di Imperia: il regolamento uscirà in questa settimana, ma il criterio [illegible] massima iniziale sarà quello [illegible] privilegiare le vicinanze.

Per [illegible] Comitato di Chiavari, amministrato dal presidente Giuseppe Clerico e dal segretario Anacleto Gaeta, hanno aderito 17 società: cinque di Prima, sette di Seconda e nuovamente cinque di Terza.

Come [illegible] tutti i quattro [illegible] centramenti» regionali (oltre Chiavari: Genova, La Spezia e la mista Savona-Imperia), le società che vogliono cominciare subito con il calcio «vero», dimenticando i tornei [illegible] estivi, [illegible] quelle di Seconda categoria. La Coppa Liguria, 1° Trofeo «Italo Ferrando» in ricordo del dirigente sportivo scomparso un paio di mesi orsono, inizierà l'11 e 12 settembre.

Nel Levante, per la categoria maggiore si affronteranno Casarza Ligure, Ceula [illegible] Levanto, Cookson Carasco, Riviera Fazzini e Villaggio S. Salvatore: e saranno subito i derbies [illegible] appassionare i tifosi locali.

Le sette [illegible] Seconda categoria [illegible] Aurora Riva La Lanterna, Bogliasco '76, Camogli, Corte 82, Croce Verde Bogliasco, San Bartolomeo Lazzarin e Vecchia Chiavari.

La Terza categoria presenta Bargone, Moneglia, [illegible] Calcio, Riese Old Boys e [illegible] Lorenzo.

[g. s.]

SPORT FLASH

BOCCE

C'è [illegible] Nicola Sturla sui campi di Rezzoaglio

Si disputa oggi a Rezzoaglio (inizio [illegible] 9), nell'entroterra [illegible] Chiavari, il Trofeo Comune di Rezzoaglio di bocce, curato dalla locale bocciofila e [illegible] Pro Loco. Fra i presenti, il più atteso è il pluricampione mondiale Nicola Sturla, che ha partecipato a tutte le precedenti edizioni. L'iscrizione [illegible] aperta a tutti gli appassionati.

[g. s.]

[illegible]

Si conclude sul lungomare il torneo riservato [illegible] baby

Chiusura stasera sul lungomare Kennedy, a [illegible] Trigoso, del torneo sperimentale di minibasket organizzato dal Sestri Levante con la collaborazione della [illegible] B.N.A. [illegible] Sestri. Sei le squadre partecipanti, tutte con [illegible] mi stra[illegible]: Atlanta, Bulls, Eagles, Falchi, Magic (in [illegible] di Johnson) e Supersonics. Le finali sono previste per le [illegible] 21.

[g. s.]

[illegible]

Si gioca a Sestri Levante sul campo [illegible] via Cambiaso

Anche il volley fra gli appuntamenti del weekend, con il Trofeo Cames di greenvolley, nel verde nei pressi della palestra di Via Cambiaso a Sestri Levante. Prima edizione, oggi dalle [illegible] le qualificazioni, dalle ore 18 le finali. I partecipanti devono tutti essere iscritti alla Fipav, massimo consentito un giocatore [illegible] squadra partecipante nel 92/93 [illegible] una categoria [illegible]nale.

[g. s.]

GOLF

Sul green di Rapallo il «Trofeo Isostad»

Oggi gran golf sul green del Golf e Tennis Club Rapallo, con il «Trofeo Isostad», quattro palle la migliore, medal a 18 buche [illegible] handicap limitato a 18 per gli uomini e [illegible] per le signore. La [illegible] avrà inizio alle ore 8, chiusura in tarda serata dopo una giornata nel verde del [illegible]po rapallese.

[g. s.]

CICLISMO

Per il Gran premio Trucco il traguardo [illegible] ad Avosso

Ciclismo per dilettanti nell'entroterra di Genova, con il 21° Trofeo Pier Antonio Rocca, Gran Premio Lorenzo Trucco. Partenza alle 14,15 ad Avosso di Casella, 120 i chilometri da percorrere con arrivo sempre ad Avosso intorno alle 17,30. A curare il tutto lo Sport Club [illegible] Quirico.

[g. s.]

Mentre gli juniores partecipano [illegible] mondiali in Egitto

Gli azzurrini della pallanuoto non conoscono stop in Olanda

Cesare Vio, portiere della Nazionale

Italia di pallanuoto nati '76 nelle prime quattro in Europa. Poco importa [illegible] gli azzurrini, da una settimana in Olanda, riusciranno [illegible] meno a salire sul gradino più alto [illegible] podio; l'obiettivo di partenza, cioè quello di entrare nelle primissime po[illegible] europee, è stato pianamente centrato.

Con un cammino fantastico, sei vittorie in altrettante partite. Eravamo rimesti [illegible] quarto successo, quello altisonante contro il Belgio (31-3). In seguito [illegible] vanuto il quinto contro la Turchia (15-7) e quello più importante, decisivo per l'approdo alle fasi finali, contro la Spagna (9-6, parziali 2-1, 1-4, 4-0, 2-1). Una terza frazione super, ed i giovani di Franco [illegible] hanno messo a tacere anche gli iberici, per tradizione ostici avversari a qualsiasi livello (ricordare Barcellona, e recentemente Sheffield).

Contro la Turchia triplette di Mammarella, Bencivenga, Mangiante del [illegible] e Bettini del Bogliasco; un gol Buonocore e per gli altri due recchelini Rapezzi e Boldrini. Contro la Spagna: Bencivenga e Bettini tre ciascuno, Trocciole due e Mammarella [illegible]. Oggi le finali.

Un'altra Nazionale, quella juniores di Pierlugi Formiconi, è pronta a Il Cairo ad iniziare l'avventura mondiale nei campionati di categoria. L'Italia [illegible] formata per quasi metà rosa da pallanuotisti liguri: tre del Recco (il portiere Cesare Vio, Angelo Temellini e Francesco Riccadonna), due del Savona (Alberto [illegible] e Alberto Angelini) e uno del Nervi (Alessio Crivelli). Un primo turno che non dovrebbe riservare sorprese: contro Arabia Saudita, Stati Uniti (oggi alle 11 locali, 10 in Italia) ed i padroni di casa dell'Egitto (domani alle 16) dovremmo ot[illegible] il pieno, tre vittorie.

Per preparare al meglio la seconda fa[illegible] prevista per mercoledì e giovedì.

In seguito ancora un giorno di sosta (venerdì), sabato e domenica in programma le finali. Sognando di ripetere le imprese [illegible] Gandolfi e compagni: sarà molto difficile, contro un lotto valido di avversarie, ma perchè non sperare.

Dopotutto, anche a Barcellona non eravamo favoriti per la vittoria finale.

[g. s.]

I programmi delle società che vogliono ben figurare nei campionati di [illegible] e B2

Ecco Latte Tigullio e Rivarolo

Volley: le due squadre femminili al lavoro

RAPALLO. Vacanze finite anche per il volley: domani riprendono l'attività il Latte [illegible]gullio Rapallo (alle ore 18 in Via Rizzo, indisponibile la Casa della Gioventù) e l'Amatori Volley Rivarolo (in sede, poi partenza per il ritiro in Piemonte).

A Rapallo questa sarà la stagione [illegible] dopo-Russo, con molte variazioni, un nuovo tecnico, due novità sicure anche nella squadra.

I dirigenti [illegible] «Latte» hanno infatti messo a disposizione [illegible] mister Pesce l'universale Enrica Simonini, classe 1974, un metro e 76 centimetri di altezza, lo scorso anno in [illegible] alla Carrarese; e la centrale, sempre 1974 e sempre proveniente da Carrara, [illegible] leggermente più alta della compagna (un metro e 83) Sara Biancalana. Due pedine preziose per sostituire le partenti Vlokova e Cancellieri; con il ritorno a vestire la casacca biancoblù di Roberta Ferrari, due stagioni orsono a Rapallo, lo [illegible] anno inattiva e sostituita dalla Fochi.

Un Latte Tigullio che si appresta ad affrontare la B1 [illegible] un anno in più d'esperienza. Il presidente Gianni Macchiavello è fiducioso. «Ci siamo rivolti fuori regione, poichè in Liguria era pressochè impossibile allacciare [illegible] trattative concrete: fra costi troppo elevati e allenatori che volevano riconfermare determinate giocatrici, abbiamo subito rinunciato», dichiara il presidente.

[illegible] aggiunge: «Però ritengo che i nuovi arrivi siano importanti. Per quanto concerne l' alzatrice Ferrari, sarà compito dell'allenatore valutarne [illegible] possibilità di reinserimento dopo un [illegible] di stop».

La Zucchi è comunque pronta a partire [illegible] titolare, insieme alle confermate Bettini, Borghi, Dolmen, Levrero e Piccinich. Un pronostico, presidente? «Non sono solito sbilanciarmi. Diciamo che il nostro traguardo è quello di ripetere l'ultima stagione».

Una categoria inferiore (B2), [illegible] ugualmente ambizioni [illegible] ben figurare per l'Amatori Volley Rivarolo. Confermato lo sponsor Navalcavi Ecologital, la squadra dei riconfermati tecnici Silvano Bisio e Paolo Mambelli [illegible] ritroverà oggi a Genova per partire subito verso il ritiro [illegible] Dronero, in provincia [illegible] Cuneo.

Insieme con gli allenatori, il direttore sportivo Gianluigi Ivaldi e il dirigente Mauro Baldizzone affronteranno il ritiro le giocatrici Elisabetta Piccolo, Valentina Minetti, Patrizia Frau, Sara Baldizzone, Teresa Caruso, Alessandra Ragone, Daria Roncarà, Francesca Pellegrini, Ilaria Crovetto e [illegible] Vrenicich.

[g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

Domenica 22 Agosto 1993 ■ 33 — E PROVINCIA — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La notte precedente l'ospedale aveva subito un prolungato black-out con gravi disagi

Ecco i forzati della sanità a Sanremo

Lunghe code, e proteste, nell'ambulatorio di Ortopedia

SANREMO. Stringono in mano il numero di arrivo, come dal salumiere. Aspettano anche da più di un'ora, davanti alla porta chiusa dell'ambulatorio di Ortopedia. Non tutti hanno [illegible] sedia, i cinquanta pazienti che imprecano, ogni tanto rinunciano, se ne vanno. E ricordano che sui giornali c'era scritto «stanziati due miliardi per migliorare il servizio ortopedico». I forzati della Sanità ora chiedono dove [illegible] finiti i soldi, se c'è soltanto [illegible] medico per [illegible] routine e per le urgenze. Se la coda al primo piano dell'ospedale continua ad allungarsi, e [illegible] caldo ha già tramortito una vecchietta.

Sono le 11 di ieri. Nel corridoio di Ortopedia il vociare della gente in attesa è già alto. Qualcuno racconta di [illegible] arrivato alle 9, una madre lascia con la [illegible] bambina il posto «presidiato» per un'ora. Intanto, i casi urgenti in [illegible] [illegible] pronto soccorso continuano a scavalcare la fila [illegible] prenotati. E un brusio fa riecheggiare il malumore. Dietro la porta bianca, un solo medico si affanna tra visite e gessi, assistito [illegible] un solo infermiere che gira per il reparto come [illegible] trottola. Come [illegible] non bastasse, nella notte un black-out elettrico ha messo in difficoltà l'intero ospedale. Nelle corsie, ancora si respira aria di emergenza.

E' l'immagine di un [illegible] dimezzato, quella che si presenta già a un primo contatto [illegible] l'ambulatorio ortopedico di via Borea. Ma per gli addetti ai lavori [illegible] [illegible] un mistero: è il primo effetto del «programma di unificazione della Traumatologia». I piani [illegible] già noti. Chiudere il distaccamento di Bussana, mettere fine alla [illegible] di un reparto diviso in due, realizzare a Sanremo [illegible] sala operatoria [illegible] Ortopedia. Per Bussana, un ruolo del [illegible] [illegible]

Ospedale di Sanremo, ieri mattina: lunghe code nell'ambulatorio di Ortopedia FOTO GAT[illegible]

centro amministrativo unico provinciale, polo delle residenze sanitarie assistenziali, oltre a un reparto di Geriatria che si attende da un decennio.

I soldi ci [illegible] Un miliardo [illegible] mezzo risulta stanziato già da novembre [illegible] il bilancio preventivo '93. Altri 600 milioni [illegible] stati accantonati addirittura nell'86, prelevati dagli incassi delle vendite di immobili del Comune. Denaro invisibile, fondi che per [illegible] servono soltanto ad aumentare la rabbia dei pazienti in coda. I progetti restano nel [illegible], e intanto gli specialisti dell'Ortopedia sono costretti [illegible] utilizzare la sala operatoria di Ginecologia per i loro interventi. Non importa se le esigenze di sterilità cambiano da reparto a reparto. Ci si arrangia, nell'ospedale di Sanremo.

«Ancora quindici giorni, quindici giorni soltanto e [illegible] tornerà normale». Dagli uffici della direzione sanitaria, il dottor Pescatore è rassicurante. Ripete che [illegible] tratta di un feno[illegible] del tutto provvisorio, dovuto alla straordinaria pressio[illegible] estiva dei pazienti in netto aumento, ma destinato [illegible] esaurirsi nell'arco di due settimane». L'unificazione del reparto? Lo specialista annuncia che per gennaio si avrà senza dubbio un risultato concreto.

Previsioni rosee. Che fanno trasalire di stizza i mutuati in [illegible] da, al terzo quarto d'ora di spasmodica attesa. Qualcuno grida che «è una presa in giro». Altri, che i turisti non c'entrano. E le imprecazioni lo confermano: tutte in sanremasco.

A guidare la «rivolta» c'è un medico, [illegible] consigliere del pds, caduto dalle scale ieri mattina: Gianni Sciolè, rimasto anche lui per un'ora davanti alla porta bianca dell'ambulatorio. E' infuriato: «Ancora non si è riusci[illegible] ad assicurare un medico per [illegible] emergenze [illegible] un altro p[illegible] le visite ambulatoriali». Sciolè an[illegible] che scriverà una lunga lettera al commissario prefettizio. Una lettera infuocata [illegible] chiedere [illegible] [illegible] sta facendo. Cosa si farà, per [illegible] gente in lista d'attesa, in piedi, con un numero in mano. [illegible] corridoio del reparto dimezzato.

Michele Pelcino

SAPORE DI SALE

GOLIARDIA MARINA CON SMAILA

Umberto Smaila è di [illegible] da vent'anni [illegible] locali della Riviera

CHE cosa mi ricorda la Riviera? La gioventù, gli anni spensierati all'insegna della goliardia più sfrenata, quando io [illegible] i miei amici eravamo giovani [illegible] belle speranze». Umberto Smaila, padrone di [illegible] a «Colpo Grosso» e in tante fortunate trasmissioni televisive, si riferisce ai tempi felici con i Gatti di Vicolo Miracoli: Jerry Calà, Franco Oppini, Nini Salerno, e anche Diego Abatantuono, giovanissimo compagno di scorribande.

Tra le tappe da ricordare, quella del primo «show» al Roof Garden del casinò di Sanremo. «Vent'anni fa. Il manager che ci aveva procurato l'ingaggio [illegible] scomparso con i soldi. Comunque, si trattava di un mondo fantastico, incantato. Abbiamo spesso recitato "Ai Pozzi" di Loano, a Spotorno e in altri locali [illegible] Genova nell'epoca d'oro del cabaret. [illegible] lavorato al Covo di Nord Est di Santa Margherita e [illegible] Muretto di Alassio, prima che [illegible] buttassero giù [illegible] quello di Berlino».

Il 31 dicembre di due anni fa, poi, Smaila è tornato sul «luogo [illegible] delitto» assieme alle ragazze di «Colpo Grosso». «Quel veglione al Roof Garden è stato indicato da tutti i giornali come uno dei più cari d'Italia», rileva con una punta di ironia. Nel futuro c'è ancora la Liguria: «Tornerò per [illegible] serie di esibizioni [illegible] vivo». A Imperia, ha appena suonato in compagnia di un gruppo dall'improbabile nome di «Solisti Veneti Bis», [illegible] non nasconde [illegible] [illegible] passione per la musica «live», che lo ha portato a fondare lo «Smaila's» a Poltu Quatu, in Sardegna, «tempio» dei concerti dal vivo.

I prossimi impegni lo vedranno però ancora alla ribalta sul piccolo schermo. Anticipa: «Dopo "Turno di notte" su Tele Montecarlo, torno a Canale 5: a ottobre presenterò "Buona domenica" [illegible] Gerry Scotti [illegible] Milly Carlucci».

Enrico [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] Cielo poco nuvoloso [illegible] foschia e sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** aumento degli annuvolamenti ma ancora ampie schiarite.

[illegible]VAZIONI DI [illegible] temp. del [illegible] 26° C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1018 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 24
[illegible]	max 30	min 24
Imperia	max 28	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,21. La **Luna** si leva alle 18,28 e [illegible] alle 22,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Operazione della Guardia di finanza in Riviera, fissati per domani i primi interrogatori

Tangenti, arrestati due imprenditori

Bloccati a Sanremo e Bordighera i fratelli piemontesi fondatori dell'impero commerciale «Extramarket»
Erano in vacanza. Bustarella di un miliardo per accelerare il progetto di un grande supermercato ad Ancona

SANREMO. Va[illegible] interrotte [illegible] carabinieri [illegible] Guardia [illegible] finanza per due fratelli imprenditori novaresi rimasti coinvolti in un'inchiesta della magi[illegible] di Ancona sul pagamento di tangenti per la costruzione di un ipermercato. Le manette per Giosuè [illegible] Zeno Maritan, rispettivamente [illegible] 60 [illegible] 49 anni, residenti a Pombia (Novara), fondatori dell'impero commerciale «Extramarket», sono scattate l'altra notte quando gli ufficiali di polizia giudiziaria li hanno bloccati a Sanremo e Bordighera dove stavano trascorrendo gli ultimi giorni di ferie prima di rientrare in Piemonte.

Tutto era pronto da tempo ma per dare il via al blitz è stato necessario attendere il rien[illegible] di Giosuè Maritan [illegible] [illegible] crociera fatta nel Mar Ligure [illegible] alcuni amici. L'auto civetta partita dalle Marche lo ha bloccato sulla banchina di Portosole, appena sceso da un maxi-yacht. E' [illegible] sufficiente una

I fratelli Giosuè [illegible] Zeno Maritan, rispettivamente di 60 e 49 anni, novaresi

semplice comunicazione in codice via radio [illegible] dopo pochi minuti l'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata notificata anche a Zeno Maritan, che si trovava nella villetta di Bordigh[illegible] nella zona residenziale di via Iride, a ridosso della via Romana.

L'estate della Riviera segna i primi due arresti legati a Tangentopoli, segno evidente che ancora una volta la magistratura non è stata fermata dalla calura estiva [illegible] dall'irreperibilità, presunta [illegible] reale, degli imputati in vacanza. I fratelli Maritan sono stati trovati [illegible] [illegible] nessuna difficoltà, la Riviera non ha evidentemente nascondigli sicuri, inaccessibili.

L'accusa per i due imprenditori piemontesi [illegible] di corruzione [illegible] concorso. A spiccare le ordinanze di custodia cautelare è stato il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Ancona, Dario Razzi: i due avrebbero pagato una tangente, si parla di un miliardo [illegible] mezzo, per ottenere l'approvazione del progetto per [illegible] realizzazione di un grande supermercato su un'area della periferia di Ancona dismessa da una grande industria.

L'uomo che sembra avere un ruolo decisivo nella vicenda [illegible] Elia Di Matteo, [illegible] responsabile della dc [illegible] Como, ex [illegible] alle Finanze del capoluogo lombardo, che nello scorso aprile era stato accusato di concussione nei confronti di imprenditori della grande distribuzione. [illegible] Matteo si è presentato spontaneamente ai giudici marchigiani e l'altro giorno ha deposto per circa otto ore. Per [illegible] ammissione aveva ricevuto soldi dai Maritan come compensi per le sue prestazioni di «consulente esterno dell'Extramarket».

Intanto, dal palazzo di giustizia [illegible] Ancona è stato confermato che Giosuè e Zeno Maritan saranno interrogati domani mattina. I familiari, contattati telefonicamente hanno decisamente escluso un coinvolgimento dell'azienda nella vicenda. In Piemonte, a Pombia, la notizia dell'arresto della coppia di imprenditori ha destato scalpore soprattutto per la posizione di prestigio [illegible] gli stessi rivestono per la comunità: proprietari dell'ex palazzo [illegible] conte di Pombia, «gente che ha fatto la gavetta per arrivare [illegible] successo», benefattori, proprietari [illegible] un jet privato sempre pronto [illegible] decollare dalla Malpensa.

L'inchiesta avviata [illegible] magistratura di Ancona ha [illegible] que turbato la quiete [illegible] piccolo centro di 1200 abitanti che si [illegible] tra Novara [illegible] [illegible] Lago Maggiore. Il sindaco del [illegible], Bruno Gianelli ha commentato: «In Comune non si è mai fatto nulla di illegale. La questione [illegible] Ancona [illegible] può assolutamente sfiorare Pombia».

Intanto, per iniziativa di Giosuè Maritan, a lato della statale per il Lago Maggiore, è in [illegible] struzione un grande centro polifunzionale con spazi con negozi, uffici e miniappartamenti.

Giulio [illegible]

Temperature record in Riviera: punte di 30 gradi, ma è in arrivo il temporale

Afa e umidità, malori a catena

Pensionato di Civezza stroncato da collasso

IMPERIA. Afa: in tre lettere [illegible] riassunto il tormento di questo ultimo scorcio d'agosto. In questi giorni sono aumentati i malori dovuti al caldo, che hanno colpito soprattutto gli [illegible]lani, [illegible] ieri [illegible] stato raggiunte le punte massime, [illegible] 29 gradi [illegible] una percentuale di umidità dell'80 per cento (nell'immediato entroterra si superavano anche i 30). Un caldo «killer»: è forse dovuto alla calura il collasso che è risultato fatale a un pensionato di Civezza, Paolo Agosta. L'uomo ha perso i sensi mentre stava passeggiando in compagnia [illegible] [illegible] [illegible] è risultato purtroppo inutile l'intervento della Croce [illegible] di Imperia.

Intanto, c'è chi chiede lumi all'Osservatorio meteorologico del capoluogo. Afferma il direttore Bino [illegible]: «Sono sempre più numerose le telefonate di persone che ci rivolgono l'immancabile domanda: quando cambierà il tempo? Quando ci libereremo di questa cappa soffocante?».

Caldo record in Riviera

Nell'ultima settimana, la colonnina [illegible] mercurio ha fatto registrare valori ben più alti rispetto al solito. La media si [illegible] attestata [illegible] 27 gradi, [illegible] fronte di una norma intorno ai 24, e i picchi hanno raggiunto i [illegible] (solitamente, in questo periodo, non [illegible] va oltre i 27). Il colpevole? E' sempre lui, il famigerato anticiclone delle Azzorre. «E' entrato nel Mediterraneo in ritardo, instaurando un tipo di clima tipicamente estivo dopo Ferragosto: al contrario, un [illegible] fa eravamo al di sotto della media. Non si tratta comunque di un'anomalia eccezionale. Dati analoghi [illegible] stati registrati nel '71 e [illegible] '73».

A metterci lo zampino, però, è l'elevata umidità dell'aria, vera responsabile dell'«effetto afa»: dovremmo essere intorno al [illegible] per cento, e invece [illegible] [illegible] è ormai la norma. Purtroppo, in questo caso, [illegible] tendenza [illegible] bra essersi assestata. La speranza, tuttavia, arriva dal cielo: dalle nuvole. Bini: [illegible] domani o martedì, sono previsti isolati temporali in provincia, di conseguenza la temperatura calerà, riportandosi sui valori stagionali».

(e. f.)

Ripopolamento ittico dal 15 settembre, ferma e clamorosa protesta ieri mattina ■ Imperia

Pescatori in rivolta: «Fateci lavorare»

Corteo di 15 motobarche per dire no al fermo biologico

IMPERIA. Un corteo di quindici grossi pescherecci, scortati dalle imbarcazioni [illegible] Polmare, Guardia di Finanza e Capitaneria di porto. Era il colpo d'occhio che [illegible] offriva a chi, intorno alle 11 di ieri mattina, passeggiava a Borgo Marina. L'arrivo delle motobarche, preceduto da penetranti fischi di sirene, annunciava l'inizio della manifestazione [illegible] protesta contro il fermo biologico dal 15 settembre a metà ottobre, che ha visto in prima linea i proprietari delle spadare. Una delegazione, che comprendeva gli esponenti [illegible] Cisl [illegible] Uil, ha presentato un documento al comandante Giovanni Biso, chiedendo che il provvedimento, stabilito per permettere il ripopolamento ittico, [illegible] venga attuato. La questione dovrà essere discussa il 30, in una riunione che si terrà a Genova, alla presenza dell'ammiraglio Ferraro (la Capitaneria di Savona si è già espressa in maniera favorevole sull'interruzione).

Come indicavano gli striscioni [illegible] inalberati sui natanti, i pescatori non sono d'accordo sul periodo scelto [illegible] temono di dover affrontare nuovi [illegible]fici in [illegible] periodo di grave crisi. A bordo del peschereccio [illegible] Enzo Rosina, [illegible] Sanremo, spiccava la scritta a caratteri cubitali «Fermo nel periodo giusto», mentre il messaggio degli occupanti della Mina era esplicito: «Vogliamo lavorare». Tutti i manifestanti (una sessantina, per [illegible] maggior parte provenienti da Sanremo [illegible] Bordighera) hanno sottoscritto il comunicato consegnato in Capitaneria, che porta la firma di Mario Martucci della Uil-pesca e di Luigi Mistri, della Film-Cisl, affiancato dal segretario provinciale Vittorio Panizza. Si legge nel documento: «Gli operatori marittimi ritengono che la prospettata interruzione dell'attività [illegible] 15 settembre non possa portare rilevanti benefici nella tutela della fauna [illegible] chiedono un interessamento del comandante Biso perchè, nella commissione regionale del 30, non si arrivi a questa scelta. Riconoscendo comunque la necessità di un periodo di fermo, propongono una valutazione congiunta per l'individuazione di un periodo che preferibilmente corrisponda alla deposizione delle [illegible]va. Si richiama anche l'attenzione sul fatto che a settembre il mercato è ancora attivo e si avrebbe una forte ripercussione economica».

I problemi finanziari destano notevoli preoccupazioni. Rileva Rocco De Bella, che fa parte della società «Fratelli della Costa», di Bordighera: «Sono previsti indennizzi di 25 mila lire al giorno durante lo stop. Forse per problemi burocratici, però, da ben due anni [illegible] questa parte [illegible] sono stati versati». Gli fa [illegible] Rino Minio: «Purtroppo, restando fermi [illegible] necessario affrontare spese aggiuntive per la manutenzione dello scafo». Giacomo Portera, del «Portera C.» [illegible] Sanremo, va oltre: «Anche se i risarcimenti sono [illegible]cessi, come fa una famiglia a tirare avanti per un mese e mezzo con 25 mila lire al giorno?».

Un capobarca imperiese, Francesco Apicella, osserva come «l'interruzione finisca per coincidere [illegible] il miglior periodo per la pesca dei gamberi». Il rappresentante della Cisl, Luigi Mistri, obietta: [illegible] fermo, per avere valore, dovrebbe riguardare tutti, compresi i pescatori con la canna». Aggiunge Martucci (Uil): «Il periodo più adatto va [illegible] ogni caso da marzo a giugno, quando avvengono le deposizioni delle [illegible] al di sotto dei 50 metri di profondità».

Anche fra i pescatori, però, esistono diverse campane. Commenta Emanuel Neri, [illegible]maglista del «Sirio»: «Le reti a strascico creano gravi danni e impoveriscono le risorse, portando via anche i pesci più piccoli. Il fermo è inutile: una volta terminato, i fondali tornano [illegible] impoveriti. Si dovrebbe consentire alle spadare di uscire in mare soltanto dalle 7 alle 17, e [illegible] nelle ore notturne».

[illegible]

Due momenti della manifestazione di protesta che si è svolta ieri mattina nel capoluogo [FOTO: LAURA]

Continua a Imperia la guerra ai rumori notturni, amplificatori vietati dopo le 23

Arrivano i vigili, stop alla musica

Interrotto bruscamente a Porto Maurizio il concerto dei Belli Fulminati nel Bosco. Proteste del pubblico. Segnalate delle eccezioni: il caso di una pizzeria di Borgo Prino. Sotto accusa anche cani che latrano e gimkane di motorini

[illegible] Stavano suonando, erano da poco passate le [illegible]: sono arrivati i vigili urbani ed hanno staccato gli amplificatori. E' accaduto l'altra sera a Porto Maurizio, dove è stato interrotto il concerto dei Belli Fulminati nel Bosco. Continua, a Imperia, la battaglia contro i rumori notturni, anche se esistono [illegible] eccezioni, perché da Borgo Prino alcuni abitanti del lungomare Colombo lamentano che invece, nei confronti di una pizzeria, accusata di disturbare, a fine lavoro, verso le tre o anche alle quattro del mattino, [illegible] sono ancora stati presi provvedimenti di [illegible] tipo.

Complesso composto da sette professionisti di Albenga, Alassio e Imperia (tra loro medici, assicuratori e commercialisti), quello dei Belli Fulminati nel [illegible] si stava esibendo in piazzetta Giribaldi e Dori, nel quartiere turistico di Borgo Marina. A org[illegible] la serata, è stato il pub Le Grotte, che ospita anche perfomances di jazz: contro queste iniziative, che [illegible] sforzano di vivacizzare [illegible] quartiere, spesso in passato sono stati presentati esposti da parte [illegible] persone residenti in [illegible]na. Il concerto è iniziato alle 22: poco più [illegible] un'ora, ed ecco giungere una pattuglia della polizia urbana: gli agenti misurano i decibel e staccano gli amplificatori.

Il pubblico, piuttosto numeroso, rumoreggia, e il concerto va avanti lo stesso, con un brano ironicamente dedicato «al signore [illegible] quarto piano», presunto autore della richiesta di intervento delle guardie municipali: «Non potevano deludere i presenti, [illegible] così abbiamo continuato a suonare, anche se, ovviamente, [illegible] situazione d'emergenza», spiegano i Belli Fulminati nel Bosco, un gruppo demenziale che [illegible] definisce del genere caba-rock. Alle Grotte, sono allibiti: «C'era tantissima gente, e tutti sono rimasti [illegible]certati all'arrivo dei vigili. Comunque, il complesso [illegible] si è scomposto più di tanto, e ha proseguito sino alle 23,50».

Tanta sollecitudine se l'augurano anche in lungomare Colombo, a Borgo Prino. Dice una famiglia [illegible] turisti, portavoce delle lagnanze: «Nel cuor della notte, il fracasso è insopportabile. Gente che schiamazza [illegible] che gioca con cani che latrano, gimkane di motorini sulla passeggiata, portiere di auto sbattute fragorosamente. Un inferno, [illegible] è inutile protestare: in Comune si stringono [illegible] spalle, gli esercenti interessati a insultano o invitano ad andarcene altrove. Nonostante la calura, dobbiamo stare con le finestre sbarrate, per limitare un poco i disagi. Perché pochi maleducati, ai quali [illegible] può [illegible] vuole) porre un freno, devono essere i padroni di questa tipica borgata?». [s. d.]

DIANO MARINA

Troppi decibel in discoteca

Guerra dei decibel anche a Diano Marina. La discoteca all'aperto organizzata dalla Famiia Dianese nel parco di Villa Scarsella, appena avviata, ha dovuto cambiare programma. Alcune telefonate giunte al comando di polizia municipale hanno determinato un sopralluogo dei vigili e l'immediato provvedimento [illegible] abbassamento dei volumi degli amplificatori. I decibel anziché essere [illegible] 50 erano [illegible] il doppio. Le proteste dei giovani e anche di molti operatori turistici sono state accese. Dicono alcuni ragazzi di Torino: «Appena hanno deciso di chiudere parzialmente gli altoparlanti ce [illegible] siamo andati quasi tutti. I volumi della discoteca non possono essere così ridotti. Perchè quando [illegible]'è il liscio a Villa Scarsella nessuno protesta?». Anche alcuni giovani del posto hanno protestato: «Perché i vigili [illegible] fermano anche il treno visto che con il [illegible] sferragliare [illegible] baccano?». [s. b.]

Figlia dell'ex presidente della «Famiia»

Diano, giovane madre stroncata da tumore

DIANO MARINA. Da circa [illegible] anni non abitava più a Diano Marina. Si era trasferita [illegible] Genova con il marito, Piero Bonvicino, stroncato poco tempo dopo da un'overdose, e con il figlio Manuel di [illegible] anni. Per uscire dal tunnel della droga aveva tentato [illegible] in una comunità. Poi, però, il suo fisico già duramente provato, non [illegible] in grado di difendersi dal male del secolo. Mirella Volpara, 36 anni, appartenente ad una delle più note famiglie dianesi, è morta venerdì stroncata da un cancro alla gola, all'ospedale regionale San Martino di Genova. In precedenza era stata in cura anche [illegible] Torino.

La sua scomparsa segue di pochi giorni quella di Mauro Girimondi, 32 anni, altro [illegible] tossicodipendente di Diano.

Mirella Volpara, figlia di Alfredo, ex presidente e fondatore [illegible] Famiia Dianese, membro del consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno locale per molti anni, uno dei primi socialdemocratici della città, avrebbe potuto [illegible] una ragazza fortunata. E' precipitata nel baratro della droga quando dopo le scuole medie ha effettuato la scelta di frequentare a Savona il liceo artistico. In quella città, ha conosciuto altri giovani che purtroppo l'hanno trascinata verso esperienze che poi le sono state fatali. Dopo anni piuttosto difficili, Mirella aveva deciso di sposarsi [illegible] Piero Bonvicino, anch'egli tossicodipendente. Dal matrimonio [illegible] il piccolo Manuel.

Il padre Alfredo, per aiutarli, li aveva presi a lavorare con lui, nel [illegible] negozio di mobili per cucina. Ma ben presto quell'attività commerciale si rivelò insufficiente per tutti. Alfredo si ammalò e morì, poi [illegible] il marito di Mirella. Infine anche la madre Lucia. Il piccolo Manuel è stato affidato ai nonni paterni di Genova.

Mirella a quel punto decideva di rientrare nei binari di una vita possibilmente più serena. Ma tutta la sua buona volontà non le è bastata. Era già troppo tardi. [a. b.]

DALLA CITTA'

TEPPISTI

Imbrattano la sede delle Acli allontanati due francesi

Hanno scritto frasi ingiuriose sulla porta d'in[illegible] delle Acli, in via Schiva, a Oneglia (non hanno saputo spiegare neppure loro il motivo). Quindi ai poliziotti che [illegible] intervenuti su richiesta dei funzionari del patronato, hanno raccontato una storia lacrimevole, ma priva del tutto di fondamento. Maryse Rabais [illegible] Ruggero De Lazzaris, espulsi dalla Francia e [illegible] fissa dimora, sono stati allontanati. Se ne [illegible] andati maledicendo [illegible] giustizia italiana. [m. v.]

[illegible]

Nuovo maresciallo capo alla squadra [illegible] «pg»

Nuova promozione alla sezione di polizia giudiziaria del Tribunale d'Imperia. Giangabriele Marcon, 3[illegible] [illegible]i, originario di Belluno, è stato nominato da pochi giorni maresciallo capo. Appartiene al Corpo delle guardie forestali. [m. v.]

[illegible]

Caccia ai piromani, pronta ricompensa di mezzo milione

Mezzo milione di ricompensa a chi darà informazioni sui piromani che hanno dato alle fiamme alcuni vestiti nella campagne tra Caramagna [illegible] Moltedo, col rischio [illegible] provocare [illegible] incendio. La somma è stata messa [illegible] disposizione da Lorenzo Angelì, proprietario del podere dove sono stati trovati i resti anneriti degli abiti. «Sarebbe ora che questi incendiari venissero smascherati. La mia iniziativa vuole essere un piccolo contributo alla lotta contro gli incendi. Chi [illegible] in grado di fornire notizie sui teppisti, può telefonare al 274.283 (distretto d'Imperia)». [b. v.]

FURTI

Svaligiato un alloggio nel mirino anche le auto

Non vanno in ferie topi d'auto e d'appartamento. I malviventi hanno portato via da una Clio parcheggiata in via Nazionale un portafoglio che conteneva banconote e carte di credito. In via Brea, invece, è stato «visitato» un alloggio, da cui sono sparite una videocamera e alcuni gioielli. [e. f.]

[illegible]

Santo Stefano, [illegible] opere dell'«inventore ecologico»

Una mostra dedicata interamente a un «inventore ecologico». E' quella che Santo Stefano al Mare ha organizzato per ospitare [illegible] creazioni di Paul Matei, che si possono ammirare tutti i giorni nella sala consiliare del Comune (orario: 10-13 e 17-23). L'esposizione chiude domenica. Per informazioni telefonare al 486.488 (prefisso 0184). [m. v.]

Scatta allarme [illegible] Poste ma era [illegible] un guasto

Falsa emergenza, l'altra sera, alla sede centrale delle Poste di Imperia. E' scattato all'improvviso il segnale d'allarme, che ha fatto accorrere [illegible] pattuglia della volante. Nessuna rapina in corso, soltanto un guasto al dispositivo. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

«Più rispetto per gli ambientalisti»

Rispondo alla lettera, devo dire alquanto stonata, del signor Vitale [illegible] Sanremo, inerente al mare di manifesti ovunque affissi dove lo stesso accusa in pratica Verdi e Ambientalisti di scarsa presenza.

Rammento al si[illegible] que stione che Verdi ed Ambientalisti sono tali ritagliando spazi al loro tempo libero, e alcune volte anche al loro lavoro, in quanto essere Ambientalisti non è una professione, [illegible] procura alcun stipendio [illegible] neppure lauti rimborsi spese, anzi qualche volta ci rimettiamo qualcosa anche di tasca nostra.

Consiglierei pertanto al signor Vitale, [illegible] quanti come lui attendono che siano altri [illegible] togliere le castagne dal fuoco, di dedicare un poco del loro tempo libero ai problemi dell'ambiente, iscrivendosi e partecipando attivamente alle attività [illegible] qualche associazione ambientalista e non demandando sempre la soluzione di questi e altri problemi alla volontà del prossimo.

Lettera firmata
Camporosso

Spiaggia sequestrata paria il titolare

Sino alle [illegible] del 18 agosto [illegible] credevo di aver visto di tutto, [illegible] di tutto, nel [illegible] della mia non più giovane vita. Errore madornale: mi mancava la «perla» della Capitaneria di Porto di Imperia, che ha messo sotto sequestro sedie, cabine, ombrelloni, servizi igienici, ecc. dello stabilimento balneare [illegible] Mar Ligure di Diano Marina. Non entro nel merito della legittimità dell'ordinanza, nè mi interessa sapere come e perchè il gestore dell'arenile si è messo in condizioni di causare il provvedimento adottato.

Se la burocrazia non ha limiti in questa allegra Repubblica, dovremmo fare in modo [illegible] impedire che intelligenza e buon [illegible] abbiamo, questi limiti. Io, e con me molti altri, sono in possesso di una regolare fattura nella quale è evidenziato il periodo [illegible] noleggio di sdraio, ombrelloni, cabina, [illegible] il relativo importo, regolarmente sborsato.

Ebbene, con la «perla» di cui sopra, mi sono visto sfumare centinaia di migliaia di lire, guadagnate sudando, e non [illegible] tangenti o simili.

Era proprio impossibile fare in modo [illegible] salvaguardare i diritti sacrosanti dei clienti dello stabilimento?

Era proprio impossibile adottare il sistema [illegible] chiusura dei noleggi ed esaminare quelli in corso?

Era forse impossibile, [illegible] termini elementari, usare il buon [illegible] e non calpestare i diritti di chi, in buona fede, ha pagato per ricevere un servizio, e si vede privato del suo legittimo avere?

Non so chi sia il materiale responsabile di quanto accaduto, [illegible] gli rivolgo un [illegible]ito: venga [illegible] da me, e seronamente tenterò di spiegargli come ingiustizie come queste possano far nascere ribellioni al sistema, disobbedienza civile, rivolta contro le istituzioni.

Italo Testa
Varallo Sesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: central. [illegible] (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle [illegible] 327.676
Diano [illegible] telefono 494.112
Pieve di [illegible] telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 290.722
Pontedassio: telefono 276.700
Cervo: telefono [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Imperia,** la farm. *Rebagliati,* c.so Garibaldi 2, tel. 61.682, [illegible] aperta (8,30 - 12,30 e 16 20). Nelle altre ore, a serr. abb., accetta [illegible] urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Capovilla,* p.za Doria 33, tel. 23.591.
[illegible] **Sanremo,** [illegible] farm. *S. Martino,* c.so Cavallotti 175, tel. 509.375, resta aperta (8,30 - 20). Nelle altre ore, a serr. abb., accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio [illegible] *Calvi,* v. Agosti 24, tel. 533.884.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini,* via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] *Scioll,* corso Garibaldi 18, [illegible] 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz,* via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi,* [illegible] Ponzoni 70, [illegible] 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni,* piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano [illegible] *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 486.862.
[illegible] **di Taggia:** *Dal Torto,* via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel,* via Cavour [illegible] golo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or.: [illegible] 12,30 e 15-19).

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** [illegible] 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

21 AGOSTO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il prefetto di Imperia ha emesso un decreto che dispone la chiusura [illegible] numerose strade dell'entroterra fino al mattino di oggi. Il provvedimento è stato deciso per evitare rischi lungo il percorso del 22° rally delle Valli imperiesi, che si snoda attraverso varie rotabili dell'interno. Le strade provinciali n. 28 e 95, da Caravonica a Calderara, in corrispondenza con l'imbocco della Statale 28, resteranno «off limits» per il normale traffico veicolare fino alle 7,30. Per la provinciale n. 1, che collega Nava (frazione [illegible] Pornassio) a San Bernardo di Mendatica, il divieto [illegible] valido fino alle 6. Fino [illegible] 9,30 resteranno invece chiuse la 17 e la 19, che [illegible] Rezzo a San Bernardo di Conio (Borgomaro). Infine, per la s. p. n. 24, da Colle d'Oggia a Colle San Pietro (Bolgomaro), lo stop prosegue fino alle 10. Sempre oggi, dalle 7 alle 24, sono soppresse le fermate dei [illegible] pubblici nel centro di Arma [illegible] Taggia, in concomitanza [illegible] la manifestazione «Il giorno del riposo». Il Comune di Taggia ha istituito una fermata provvisoria lungo la via Aurelia, al quadrivio Rossat, per i bus che assicurano i collegamenti con Sanremo e Imperia. Il Comune anche messo a disposizione un servizio di trasporto tra la stazione e l'area dei bus.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Torneo di pallavolo

[illegible] conclude oggi, al Molo delle Tartarughe di Diano Marina, il torneo di pallavolo da spiaggia che mette in palio il trofeo Amoretti. L'appuntamento fa parte del circuito «Summer beach '93». [e. f.]

IMPERIA

Corso di arrampicata sportiva

Prenderà il via domani il corso-stage di arrampicata sportiva, a cura della Lega per la montagna di Imperia. Le lezioni si terranno a Ormea, Garessio e Vio[illegible] fino a domenica. Per iscriversi, è possibile contattare telefonicamente i numeri (0183) 275.979 oppure lo (0174) 391.186. [e. f.]

SANREMO

Iniziativa della Lega Navale

Appuntamento con la Lega navale di Sanremo per le regate riservate ai giovani allievi della classe Optimist. La partenza nella [illegible] del porto [illegible] prevista per le 10,30. [g. ga.]

Blitz nell'accampamento di Pian di Poma, recuperati gioielli

Cento alloggi svaligiati accuse ai gruppi di nomadi

SANREMO. L'emergenza furti continua ■ dopo i fermi e le denunce degli ultimi giorni, che hanno avuto come protagonisti minorenni ■ giovani donne, l'offensiva delle forze dell'ordine è ■ ora ■ i campi nomadi dove gli slavi avrebbero creato ■ loro «quartier generale» da dove dare l'assalto agli appartamenti ■ zone residenziali e quartieri popolari.

Nella città dei fiori i carabinieri l'altra sera hanno proceduto ad un'operazione di controllo ■ Pian di Poma, il grande terrapieno a ponente di Sanremo, dove da sempre trovano una sistemazione roulottes e camper ■ zingari. Anche ■ per il momento i militari non hanno ancora denunciato nessuno, ■ ■ proceduto ad una serie ■ fermi cautelativi scattati dopo che le perquisizioni hanno portato alla luce una discreta quantità ■ oggetti d'oro che gli investigatori ritengono essere provento di furto. In complesso le pattuglie che hanno preso parte al blitz ■ ■ circa una decina, uno spiegamento ■ forze reso possibile solo dall'intervento congiunto delle compagnie di Sanremo e Bordighera. Nonostante i fermi, l'identificazione dei nomadi ■ un'impresa visto che la maggior parte è sprovvista di documenti di identità. E ■ ogni nuovo nome che i militari rie■ a scoprire, corrisponde l'immancabile ■ ■ precedenti penali per reati contro ■ patrimonio.

■ dell'ordine controllano un camper: un'immagine frequente a Sanremo

Ora, la notifica di un eventuale reato di ricettazione potrà scattare solo quando si avrà un riscontro positivo dal confron■ tra i preziosi rinvenuti nelle roulottes ■ quelli descritti minuziosamente nelle decine di denunce fatte dai derubati dell'estate '93. Ad oggi, secondo un'indagine statistica, i «topi d'appartamento» avrebbero già «visitato» almeno un centinaio di abitazioni e raccolto denaro ■ gioielli per un valore complessivo che supera il miliardo.

Anche se gli ultimi arresti hanno permesso ai carabinieri di bloccare solo minorenni, ■ investigatori sono impegnati da mesi nella ricostruzione delle fasi che permettono ai «baby ladri» di consegnare la refurtiva ai loro mandanti. Chi è il «burattinaio» ■ queste decine di ragazzini ■ ■ da aprire serrature e scassinare le porte delle abitazioni ■ ■ semplice cacciavite? E ancora, chi ha insegnato loro le diverse tecniche di furto? Questi gli interrogativi inquietanti ai quali si cerca di dare ■ risposta proprio con i continui controlli ■ Pian di Poma e nelle altre ■ della città dove ■ più frequente la sosta delle carovane ■ nomadi.

Le segnalazioni che hanno permesso di effettuare negli ultimi giorni ben sei arresti in Riviera, ■ Ospedaletti e Arma di Taggia, sono arrivate da citta■ allarmati, insospettiti da quei giovani mal vestiti ■ soli, senza un adulto. Il «passaparola» continua ■ ora tutti sono in allerta per prevenire l'attività dei ladri e scongiurare il pericolo di nuovi furti.

Resta ora ■ rabbia ■ non riuscire a trovare quei mandanti che, incuranti di ogni logica civile, sono pronti a sfruttare una faccia pulita e l'immagine di ■ adolescente pur ■ continuare ad escogitare nuovi sistemi che permettano di razziare appartamenti rimasti temporaneamente incustoditi e seconde case ■ turisti lombardi e piemontesi.

Giulio Gavino

La nuova Alfa Romeo 155 in dotazione al nucleo Radiomobile dei carabinieri [FOTO MANRICO GATTI]

CONTROLLI AL MERCATO

Sequestrate false «griffes», 5 denunce

Ancora sequestri sulle bancarelle del mercato ■ piazza ■i. Ieri mattina, un'operazione combinata ■ Guardia di finanza, carabinieri, polizia e vigili urbani ha permesso di recuperare circa un migliaio di oggetti ■ marchi contraffatti e di denunciare cinque persone.

Il blitz, ormai una prassi dell'estate '93, ha visto impegnati complessivamente circa un sessantina di uomini e ha celebrato il «battesi■» per le ■ Alfa Romeo 155 in dotazione all'Aliquota Radiomobile dei carabinieri di Sanremo (nella foto di Manrico Gatti).

Il «pattuglione» ha portato anche all'individuazione ■i u■ ventina ■ «vu'cumprà» che cercavano di confondersi tra la folla e di far perdere le tracce: la verifica dei permessi di soggiorno ha fatto scattare quattro fogli di via.

«Il fenomeno della vendita ■ borse e oggetti ■ pelletteria con falsi marchi "Cartier" e "Chanel" ■ in diminuzione - dice ■ comandante della compagnia della Finanza di Sanremo, il ■ Vincenzo Raffo -.

I controlli frequenti hanno come obiettivo quello ■ scoraggiare chi ancora rifornisce i mercati del Ponente».

Intanto, ■ giorni scorsi, le associazioni di commercianti hanno ringraziato pubblicamente l'operato delle forze dell'ordine che ■ i blitz dell'estate '93 hanno ostacolato uno degli aspetti economicamente più gravi della concorrenza sleale».

[g. ga.]

■ DALLA CITTA'

INTERVENTO

Brucia un'auto in ■ problemi per ■ traffico

Traffico bloccato l'altra sera in via Matteotti per l'incendio di una vettura all'angolo ■ via Gioberti. Le fiamme che avevano avvolto ■ ■ motore di ■ Fiat 128 sono state spente dai Vigili del fuoco che hanno appurato l'origine accidentale ■l rogo. L'intervento dell'autobotte è stato ritardato ■l parcheggio selvaggio di auto e ■ciclomotori.

[m. p.]

■

In fiamme il magazzino di un commerciante

Emergenza ieri alle ■ in via privata Grossi, all'angolo con corso Garibaldi, per un incendio ■ magazzino ■ un commerciante. Le fiamme, spente dai Vigili del fuoco, secondo i primi accertamenti ■ sarebbero sviluppate per un corto circuito. I danni ammontano a circa ■ milioni.

[g. ga.]

ARRESTO

Atti osceni in pubblico in cella extracomunitario

Due extracomunitari sono stati protagonisti di atti osceni in luogo pubblico. Il primo, ■■ per resistenza dai carabinieri, si era calato calzoni e mutande ai giardini Vittorio Vene■ di Sanremo mentre il secondo, dopo aver orinato in mare dalla scogliera ■ Arma di Taggia ■ continuato ad esporre i genitali al passaggio delle giovani bagnati per poi decidere, sempre in «costume adamiti■» di mettersi a fare ■ «morto ■ galla» vicino alla spiaggia.

[g. ga.]

PETIZIONE

Il msi raccoglie firme per riaprire la funivia

Una raccolta di firme per la ristrutturazione ■ il ripristino della funivia Sanremo-Monte Bignone. L'iniziativa è della sezione matuziana del msi che ieri e oggi, sul salottone di piazza Colombo, è impegnata nel sensibilizzare popolazione ■ turisti sul problema dell'impianto ■ ormai chiuso da ■ anni.

[g. ga.]

■

Sos in mare, elicottero avvista l'albero ■ ■ barca

Misterioso ■ al largo di Montone, l'altra notte. Dopo al■ ■ di segnalazione, ieri mattina un elicottero ha avvistato l'albero ■ una barca a ve■ probabilmente affondata. Ma del ■ non è stata trovata alcuna traccia.

[g. ga.]

L'inchiesta sul traffico di borse ■ oggetti con firme contraffatte, dodici gli inquisiti

Marchi fasulli, primi interrogatori

Sentito dal giudice Antonio Alberino, uno dei presunti «capi» della gang delle false griffes. «E' vero, faccio il pataccaro». L'udienza preliminare fissata per il 30 settembre. Sequestrati oltre 2 mila falsi logotipi «Chanel»

SANREMO. Sale a dodici il numero degli ■isiti per quello che è ormai noto come il ■ Chanel». Le indagini, dirette dal sostituto procuratore Marcello Basilico, scattano all'inizio dell'estate con un maxi-sequestro ■ borse ■ marchio contraffatto. Seguono, l'altro giorno, due ordinanza ■ custodia ■telare per Giannino Tagliamento e Antonio Alberino, già ■ stati dalla Direzione investigativa antimafia di Genova per presunti legami ■ la camorra, e raggiunti in ■ dal provvedimento della Procura di Sanremo. Infine, l'operazione «Chanel» termina col sequestro di due negozi utilizzati per ■dere la merce «fasulla»: «Vanni Line», in via Cavour a Ventimiglia, e ■ seconda rivendita in via Saccheri ■ Sanremo. Ora, il quadro delle ■ ■ vendite sarebbe quasi completo. ■ si scopre che i personaggi sotto accusa sono già una dozzina.

Il ruolo di organizzatori - responsabili di un'associazione a delinquere - è attribuito a Tagliamento, Alberino e a ■ ter■ indagato: Giovanni Rosolia, titolare del negozio sigillato ■ magistratura nella città di confine. Per i ■ «capi», difesi dagli avvocati Andrea Rovere, Natale De Francisi ed Eugenio Aluffi, il giudice Bogliolo ha fis■ un'udienza preliminare al ■ settembre. Intanto, cominciano gli interrogatori.

Gianni Tagliamento, uno degli inquisiti

Alle 12,30 di ieri, Antonio Alberino ha raggiunto il palazzo ■ Giustizia. Sette carabinieri armati ■ pistole ■ mitra ■ hanno scortato dal carcere di Asti ■ tribunale ■ Sanremo. «Sì, faccio o'pataccaro», ammette l'indagato, che però si affretta a smentire ogni collegamento con gli altri inquisiti, Tagliamento in testa. E' proprio lui, Giannino detto «o'regnulillo», a sorprendere gli inquirenti con una mancata comparizione e la scelta di avvalersi della facoltà di ■ rispondere. Al suo posto, in Procura, arriva ■ fax dal carcere di Vercelli. L'inquisito rinuncia a presentarsi, spiega che ■ risponderà. E alla fine il suo interrogatorio viene affidato al gip della città piemontese. Mentre, per Alberino, l'avvocato De Francisi annuncia ■ richiesta di riesame.

L'ultimo atto ■ una raffica di domande (attesa nei prossimi giorni) per gli altri ■ indagati. Due tedesche sono accusate «di aver ricevuto due borsoni ■ viaggio con marchio Louis Vuitton, due porta trucco Chanel, tre borse e una borsetta Hermes». ■ tratta di Ingeborg Scmhiat, ■ anni, residente in Svizzera; e ■ Michaela Corinne, 27 anni, bavarese. Per gli altri sette, l'accusa è di aver detenuto ■ messo in commercio oggetti di pelletteria con false firme.

I nomi: Ludovico e Ferdinando Rosolia (fratelli di Giovanni), Francesco Sanguedolce, Gennaro Lepre, Antonio Coppola, Aniello Minutolo, Napoletani, residenti a Ventimiglia. ■ c'è anche una finlandese traplantata a Sanremo: Evalisa Suhonen. In particolare, il vasto giro illecito di affari riguarda borse, scarpe, cinture, giacconi, occhiali e cravatte. Dieci, le griffes contraffatte: Chanel, Hermes, Luis Vuitton, Prada, Tods, Redwall, Valentino, Gucci, Rolex e Ferrè. Per i soli occhiali, sono stati sequestrati 2049 «logotipi Chanel in metallo». E altrettante montature, pronte al rituale del marchio clandestino.

[m. p.]

Sarà rimpatriato il soldato caduto sul Don

Dalla Russia la salma di un alpino sanremese

■ La memoria di un caduto sanremese durante ■ campagna di ■ è riaffiorata ieri dalle tragiche pagine della seconda Guerra mondiale quando il Distretto Militare di Savona ha rilasciato il terzo elenco dei militari italiani riesumati dai cimiteri di guerra sovietici: «Soldato Ferraris Luigi, classe 1918, alpino, di Sanremo». Luigi Ferraris era un agricoltore di Poggio e poco più che ventenne era stato reclutato negli alpini sciatori della divisione «Cosseria» partiti per la Russia per affiancare le ■ tedesche lanciate verso ■ conquista degli Urali. La ■ aspettava però Ferraris al var■ e pochi giorni dopo l'arrivo nella ■ del Don, nel corso di ■ pattugliamento avanzato, il giovane soldato sanremese veniva ferito mortalmente in un conflitto a fuoco ■ gli esploratori dell'Armata Rossa.

Alla famiglia era arrivata ■ lo la comunicazione della morte, poche righe scritte dal Comando che notificavano ■ altro «caduto per la Patria». «Era■ in quattro - ■ Giovanni Ferraris, fratello di Luigi - Due di noi sono morti nella seconda guerra mondiale: Luigi in Russia ■ un altro ■ Germania, in un campo di concentramento. Io ero in marina e il minore, del '25, ha partecipato alla guerra partigiana. L'identificazione della salma è una piccola consolazione ma noi non lo abbiamo mai dimenticato».

Ora, la famiglia Ferraris attende le comunicazioni del Commissariato Generale per le Onoranze Funebri ai Caduti in Guerra che si occuperà ■ rimpatrio della salma. Ci vorrà tempo. Intanto, si diffidano le famiglie dei caduti a non tener conto di offerte che non arrivano dall'unico ■ di Stato ■ilitato all'operazione «Caduti in Russia».

[g. ga.]

Il programma della ■ mercato dell'artigianato

Moac '93, tanti visitatori e una serie di spettacoli

SANREMO. Musica Anni Sessanta ■ pubblico assiepato al taglio solenne ■ nastro, per il ■ al 26° Moac. La mostra ■ nazionale dell'artigianato, inaugurata venerdì sera nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, non ■ è smentita: passeggiare pigramente tra gli stands carichi di oggetti da acquistare o soltanto da osservare, piace, piace molto, ai villeggianti ■ agosto. L'organizzatore Antonio Covatta ripete che non ■ alcun dubbio, tanto più che quest'anno ■ «dieci giorni» dell'artigianato si presenta con un ventaglio di iniziative inedite.

Ecco il calendario delle ■nifestazioni collaterali. Oggi, dalle 21 alle 23, le tre gemelle Tania, Monia e Daisy Medda (reduci ■ ■ ■ programma televesivo «Non è la Rai» danzeranno e canteranno sul palcoscenico del Moac. Domani (stesso orario), il maestro Fabrizio Brezzo eseguirà alle tastiere brani musicali ispirati ■ repertorio di Frank Sinatra, Gilbert Becaud e Lisa Minnelli. Martedì, show dal vivo delle gemelle Medda. Mercoledì, danza classica e moderna con le danzatrici della scuola «Sportlandance». Da giovedì ■ domenica, illusionismo e samba con ■ mago Jack ■ un esuberante gruppo ■ ballerine brasiliane.

Per l'ultimo giorno si prevede la premiazione ■ miglior artigiano. In gara, dieci «botteghe» o «athelier» ricostruiti nell'esposizione. Durante la manifestazione, og■ artista eseguirà un lavoro di gran pregio, sotto gli occhi dei visitatori. ■ pa■ ■ antichi mestieri, del battitore e cesellatore ■ pezzi in rame allo scultore e restauratore ■ mobili antichi. Una novità. ■ quest'anno, salgono sulle passerelle del Moac anche i prodotti della Campania e dell'Umbria.

[m. p.]

INCHIESTA. Bilanci e nuovi programmi economici della Costa Azzurra

Un trampolino con le crociere

Il consuntivo del '92 segnala un boom di arrivi, legato soprattutto alle Colombiane di Genova e alle Olimpiadi di Barcellona. Gli investimenti a Cannes. Aumentano i viaggiatori sui pullman

NIZZA. E' un dato di fatto che il 1993 è l'anno della crisi. Tra poco tempo si tireranno le somme in tutti i settori e i segni di ripresa [illegible] sono purtroppo ancora in vista. La Camera di Commercio e dell'Industria di Nizza prosegue con i piani di sviluppo avviati qualche anno fa.

Per il momento il resoconto più chiaro riguarda il 1992, un anno in cui le difficoltà cominciarono ad emergere colpendo anche uno dei settori più importanti della Costa Azzurra, il turismo. Eppure, con un'analisi dettagliata ed approfondita risultati soddisfacenti sono venuti dall'attività marittima e [illegible] rete di trasporto pubblico e stradale. L'aumento è sorprendente nei differenti settori legati a queste due attività.

Dal mare le soddisfazioni più grandi. L'aumento del traffico marittimo, in particolare quello da crociera, è anche dovuto in parte agli avvenimenti di Genova [illegible] il cinquecentesimo anniversario di Colombo e i Giochi olimpici di Barcellona. Un'altra ragione è l'interesse sempre maggiore degli americani, attratti dalla French Riviera e desiderosi di conoscere stili di crociera diversi dagli ormai conosciuti pacchetti-vacanza ai Caraibi e Bahamas. Nella ripartiziione per nazionalità dei passeggeri il 60% è americano, il 19 britannico e solo un [illegible] italiano. Al porto di Villefranche spetta la posizione leader in

Il porto commerciale di Nizza, punto nevralgico del traffico marittimo

Francia quale scalo da crociera. Nel 1992, con 85 mila passeggeri, è diventato [illegible] dei porti più importanti d'Europa, con Venezia, Genova e Barcellona.

Addirittura straordinario il risultato per Cannes: l'attività di crociera ha subito [illegible] tale impennata da quintuplicare il [illegible] dei passeggeri, 47.417, vale a dire il 427 per cento in più. Notevoli anche gli investimenti per potenziare le strutture, dall'acquisto e [illegible] in servizio di un elevatore per sollevare imbarcazioni sino a 65 tonnellate alla costruzione di una darsena per accogliere navi di grandi dimensioni. Trend positivo anche per il trasporto pubblico stradale, a media e lunga percorrenza. Due milioni e mezzo di viaggiatori transitano nelle stazioni degli autobus ogni anno. Cinquantacinque linee, con partenze da Nizza per tutta la Francia e per l'estero [illegible] destinazione Spagna, Portogallo, Marocco, Gran Bretagna e Polonia. Dallo scorso dicembre è poi entrato in funzione una struttura efficientissima di informazioni, che garantisce al viaggiatore il servizio 24 al giorno e giorni su 7.

Con orari urbani, interurbani, nazionali ed internazionali, da Nizza verso tutte le destinazioni dipartimentali. Centotrentaseimilaquattrocentonove [illegible] state le partenze nel '92, 3,300 in più. Inoltre il progetto di ampliamento per una nuova [illegible] di trasporti urbani, approvato nel '92 è già visibile dai lavori [illegible]ti quest'anno. Gilbert Stellardo, presidente della Camera di Commercio dice: «L'importanza della Costa Azzurra sul piano internazionale è riconosciuta. Le [illegible] attrattive e la presenza tra l'altro di un aeroporto come quello di Nizza favoriscono tutte le condizioni migliori per sviluppare queste attività». E i risultati dello scorso anno [illegible] chiari. Il traffico di crociera ha avuto una progressione generale [illegible] tutti i porti del 71 per cento. E tutti gli scali si stanno progressivamente attrezzando.

Andrea Manari

La scomparsa del vicepresidente di «Repubblica»

Appello della famiglia «Diteci come è morto»

BORDIGHERA. «Chiunque abbia assistito all'incidente o [illegible]munque, sia conoscenza di notizie che possono [illegible] utili per capirne la dinamica, si rivolga al comando polizia [illegible]nicipale di Bordighera».

L'accorato appello arriva dalla famiglia di Lio Rubini, 68 anni, nato a Coriano, ma residente a Milano, vice presidente di «Repubblica», morto venerdì all'ospedale Santa Corona in seguito ad un incidente accaduto a Bordighera. In questo periodo Rubini si trovava in [illegible] nella sua residenza di Punta Migliarese e giovedì mattina, intorno le 11,30, è stato investito da un motorino che viaggiava in direzione mare-monte in via Marconi.

L'uomo ha subito perso conoscenza [illegible] riprenderla più. Dopo il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, il dirigente è stato trasferito, in coma, al reparto Rianimazione del Santa Corona. E' morto dopo un giorno di ricovero a causa del grave trauma cranico riportato nella caduta. La polizia municipale ha fermato il ragazzo che l'avrebbe investito, ma per il momento [illegible] è stato preso [illegible] provvedimento nei suoi confronti. La moglie di Rubini, Linda, e i due figli Elisabetta e Luca, vogliono però vederci chiaro, perchè si sappia esattamente cosa è successo al momento dell'incidente. «Qualcuno deve aver visto», dicono. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

I carabinieri recuperano bottino di molti furti

Blitz contro i nomadi e gli extracomunitari che in queste settimane hanno fatto razzie o comunque tentato di rubare in appartamenti e negozi della zona. I carabinieri di Bordighera hanno fermato decine di sospettati, che sono stati indagati e in buon parte denunciati all'autorità giudiziaria. Buona parte dei bottini rubati sono stati recuperati e consegnati ai legittimi proprietari. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Una strada pericolosa, interpellanza al sindaco

Il capogruppo dei Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari, ha indirizzato una richiesta al sindaco e al comando polizia municipale per chiedere che venga sistemato uno specchio per migliorare la visibilità di una [illegible] in via Alle Ville. «La strada è priva di visuale, e per evitare spiacevoli incidenti automobilisti chiedo l'installazione di uno specchio all'altezza del civico 129. Faccio inoltre presente che il manto stradale di questa via versa in condizioni pietose», si legge nella richiesta. [d. bo.]

Mancano i contenitori per vetri e carta

Gli abitanti della zona compresa tra i Piani di Borghetto e l'ospedale di Bordighera protestano per la mancanza di una campana per la raccolta del vetro e di un contenitore per la carta. La [illegible] è molto popolosa. [d. bo.]

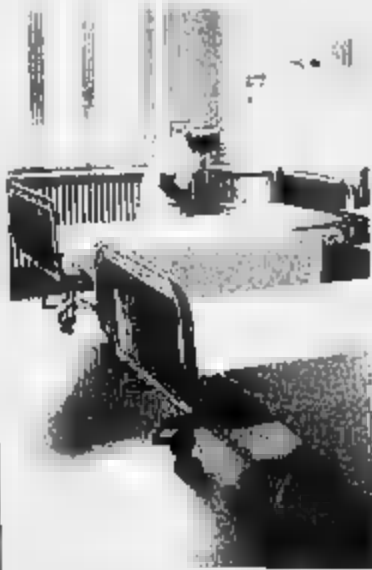
Corsi di scultura allo Studio Atelier

Da giovedì 26 agosto si terranno corsi di scultura allo «Studio Atelier» di David Maria Marani, in salita San Sebastiano 3 a Dolceacqua. I corsi si articoleranno ogni giovedì, dalle 21. Si potrà apprendere a modellare e cuocere le sculture, oltre ad una impostizione generale. Per informazioni telefonare al 298.530. [d. bo.]

Ricoverato prima a St-Tropez e poi all'ospedale di Marsiglia

Il principe salvato dai medici arriva mancia di due miliardi

SAINT-TROPEZ. Una «mancia» principesca di quasi due miliardi. E' la somma complessiva che il padre del giovane principe Khalid e nipote del re Fahd dell'Arabia Saudita ha consegnato agli ospedali di Marsiglia e di Saint-Tropez. Firmando due assegni di 5 e 2 milioni di franchi, il principe ha voluto dimostrare la sua riconoscenza a tutti coloro che hanno curato suo figlio Khalid, vittima di un incidente lo scorso martedì e che ora versa in condizioni «soddisfacenti».

Da martedì sera c'è una grande attenzione nei confronti dell'ospedale de la Timone, a Marsiglia. Più precisamente nel reparto di Neurochirurgia, diretto dal professore Grisoli. E' là che è ricoverato un giovane principe della famiglia del re Fahd d'Arabia. Khalid Al Waleed Bin Talal, 15 anni, è scappato alla morte. Vittima di un incidente sulla moto d'acqua, nella baia di Pampelonne, a Ramatuelle, l'adolescente, curato in un primo tempo nell'ospedale di Saint-Tropez, [illegible] stato

Super donazione alla sanità francese

trasferito in quello di Marsiglia per la gravità della sua ferita (una frattura aperta del cranio).

L'intervento chirurgico è stato effettuato mercoledì. Durante i quattro giorni, diverse limousine hanno fatto avanti-indietro tra l'ospedale e il porto dove lo yacht principesco di 80 metri «Acajou» (l'ex Nabila di Adnan Kashoggi) è ancorato. Accompagnati da guardie del corpo, e dal medico personale del sovrano saudita, i genitori del giovane sono rimasti sempre al suo capezzale. L'altro ieri le condizioni del principe erano migliorate. Grande la soddisfazione della famiglia reale, anche per l'organizzazione del soccorso, a Saint-Tropez e a Marsiglia, che ha permesso di salvare il ragazzo. Il nipote del re Fahd e padre del giovane ha ringraziato i medici e il personale.

Poi, il direttore dell'ospedale de la Timone ha ricevuto un segno tangibile di questa riconoscenza: un assegno di 5 milioni di franchi (circa 1 miliardo e [illegible] milioni di lire), che permetterà di rinnovare alcuni servizi della struttura.

L'ospedale di Saint-Tropez ha invece ricevuto 2 milioni di franchi (circa 540 milioni di lire). [d. bo.]

Gli istruttori pronti a seguire gli allievi, appuntamento nel porticciolo

Battesimo per i sub a Bordighera

Una iniziativa gratuita del centro Riviera dei fiori

Corso per sub a Bordighera

BORDIGHERA. Invito alla scoperta del mondo marino. Il Centro Sub «Riviera dei Fiori» ha dato [illegible] ad un'interessante iniziativa per avvicinare giovani e meno giovani. L'appuntamento per chiunque sia interessato al «battesimo sott'acqua» è per questa mattina, al porto di Bordighera.

Il comunicato dell'organizzazione rende bene l'idea di cosa si tratti e a chi sia inidirizzato l'invito: «Sai nuotare? Hai un'età compresa tra i 13 e gli [illegible] anni? Godi di [illegible] buona salute? Possiedi o puoi farti prestare un paio di pinne e [illegible] maschera? Credi di trovare una mezzoretta, tra le 9 e le 12 di domenica, per una nuova esperienza? Se hai risposto di sì, il Centro Sub "Riviera dei Fiori" ti invita a "Scopri la subacquea"».

Non si tratterà di un'avventura rischiosa: gli istruttori del Centro condurranno gli intervenuti «per mano» nell'affascinante mondo [illegible] di Bordighera. Spiegano al Centro Sub che negli scorsi [illegible] ha organizzato, sempre nel porto di Bordighera, la pulizia del fondale: «Si tratta di un'iniziativa che vuole avvicinare tutti allo sport subacqueo, [illegible] una sicura e divertente prova pratica di immersione con le bombole, che forniremo noi. I partecipanti saranno seguito con grande prudenza e perizia in quello che viene definito il mondo sommerso, in modo da apprezzarne direttamente le bellezze e aiutarci a preservarle». Le prove sono gratuite.

Ci si augura che le persone che aderiranno all'iniziativa [illegible] restino delusi da quanto potranno vedere in fondo al mare. In particolare che non si replichi lo spettacolo al quale gli iscritti al Centro Sub hanno dovuto assistere in occasione delle giornate di pulizia del fondale del porto. [d. bo.]

ARBORE SUONA A MONTECARLO

MONTECARLO. L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore si esibisce oggi e domani allo «Sporting Club» di Montecarlo [illegible] un recital di grande effetto che raccoglie brani tradizionali del repertorio melodico italiano e napoletano in particolare. Lo spettacolo, già presentato con grande [illegible] al «Radio City Music Hall» di New York, [illegible] previsto [illegible]. Il costo del biglietto è [illegible] 700 franchi con cena e di 300 con la sola [illegible] Arbore, ancora una volta [illegible] dimostra mattatore sulla scena sempre alle prese con il [illegible] strumento musicale preferito, [illegible] clarinetto. Intanto, il programma dei gala dello «Sporting Club» [illegible] Montecarlo prevede per il prossimo fine settimana il recital [illegible] dei «padri» [illegible] rock'n'roll, Johnny Halliday, autore di remake di grandi successi. Per prenotazioni telefonare allo 003.392/16.36.36. [illegible]

La mondanità di un tempo ha lasciato il posto a fugaci apparizioni di personaggi

Vip con il contagocce il Tigullio si sbiadisce

NEL penultimo weekend d'agosto, Portofino si consegna, come sempre negli ultimi anni, ai turisti delle gite in bus. Arrivare in auto privata vuol dire lunghe attese sulla litoranea, [illegible] poi [illegible] borgo il posteggio costa caro. E' un fine [illegible] sbiadito, [illegible] plurinquisito Mongini che gira in piazzetta [illegible] t-shirt con la [illegible] «Mani Pulite Team» ci ricorda, se ce ne fosse bisogno, che Tangentopoli ha falcidiato la clientela spendereccia. Ricorre [illegible] frase di Tilin, personaggio storico [illegible] borgo, il primo ad ottenere la patente, che portava gli ospiti dalle stazioni ferroviarie di San[illegible] Margherita [illegible] Rapallo [illegible] all'Hotel «Splendid». La frase era questa: «Una volta venivano i signori, poi i ricchi, ora i dopolavoristi».

Il guaio per Portofino [illegible] che si sono diradati anche i ricchi, la voglia [illegible] apparire si è trasferita all'isola francese di Cavallo o sulla Costa Azzurra, dove chi è stato in prigione [illegible] è in procinto di andarci non è riconosciuto, e dove il fisco non spara a zero come da noi. Il Casinò di Sanremo è affollato, ma sono molti quelli che si presentano in calzoni corti [illegible] calzerotti: «Ad ogni inchino che faccio ad un salumaio arricchito [illegible] po' mi vergogno», confida [illegible] capo croupier.

La ricerca di vip in Liguria è [illegible] po' una [illegible]ccia al tesoro. Ma pare [illegible] - un soffio di mondanità spira proprio su Genova, [illegible] città abitualmente «sal[illegible]» (via mare, via cielo, via terra) da chi [illegible] in Riviera. Arriverà a Genova la principessa Margaret di Inghilterra, ospite [illegible] principe Domenico Pallavicino, che aprirà tutte le stanze del piano nobile del palazzo di famiglia, [illegible] gioiello del '500 in via Garibaldi. E' la stessa dimo[illegible] visitata anni fa dalla regina Elisabetta, ospite della marchesa Carlotta Cattaneo Adorno. E' cominciata [illegible] furibonda caccia agli inviti, richieste [illegible] raccomandazioni per avere il ticket [illegible] arrivate anche alla curia. Ma, vedi dove si annida Tangentopoli: uno degli Adorno è coinvolto nell'inchiesta Mani Pulite.

Qualche vip arriva, [illegible] Portofino, ma di sfuggita. Si è visto Gian Alesi, [illegible] di buon mattino Maria Pia Vecchi, moglie di Fanfani, [illegible] manca il finanziere-faccendiere Franco Ambrosio. Si è intravisto Roger Moore, [illegible] braccetto della moglie italiana: il [illegible] yacht (57 metri) è dovuto [illegible] largo, lui e la signora fanno la spola col gommone. Cena [illegible] «Pitosforo», ristorante che a Moore ha suggerito Frank Sinatra.

Visita a Portofino (ma per affari) anche di Silvio Berlusconi al quale ogni mese si attribuisce l'intenzione di comprare [illegible] villa o un castello.

«Mettono in giro queste [illegible] per far salire i prezzi [illegible] immobili che hanno una storia», insi[illegible] in un'agenzia immobiliare. Attendeva [illegible] eminenza un panfilo, il «Magnum» [illegible] una settantina di metri. Fra le star Raymond Burr, ospite a pranzo da Puny, il ristoratore che di sicuro vide la borsettata a Pillitteri, ma ora dice di non saperne niente. Il cliente va difeso fino all'ultimo avviso [illegible] garanzia.

Raymond Burr, meglio [illegible] come Perry Mason, prima di ripartire per gli Stati Uniti ha chiesto ed ottenuto vecchi gior[illegible]li che riportano clamorosi casi giudiziari. Vuol dire che le sue inchieste televisive continueranno. Non sarebbe male avergli chiesto [illegible] ne pensava della strage di giovani donne che sta insanguinando l'agosto italiano. C'è Giancarlo Sbragia che recita [illegible] teatrino, [illegible] puntualmente arrivati alcuni habitué: i conti Camerana, i Lancia, Roselline Artinto.

Vacanze tranquille per Fran[illegible] Saverio Borrelli, capo del team di Mani Pulite. Inutile ten[illegible] di avvicinarlo. Abita in un appartamento in località Tigullio Rock, fra Zoagli e Chiavari, lui e la famiglia sono attentamente guardati da una poderosa scorta. Stranezze della cronaca o, se vogliamo, della storia recente. Proprio al Tigullio R[illegible] alcuni anni fa, fu assassinata una giovane donna, Gabriella Bisi: dell'uccisore, nessuna [illegible]. E dal Tigullio Rock Francesco [illegible] Borrelli, aguzzando lo sguardo, può scorgere le torri [illegible] convento di Chiavari in cui Renato Curcio riunì alcuni [illegible] futuri guerriglieri delle Brigate Rosse.

C'è chi alle [illegible] unisce il desiderio di curarsi: così Aldo Busi, scrittore controverso, [illegible] alla colonia Arnaldi di Uscio, sopra Recco. E' con lui una nipote, che qualcuno ha voluto spacciare come sua figlia. «Figurarsi, [illegible] Busi che va [illegible] donne», replica lo scrittore un po' indignato. [illegible] aggiunge: «Ho fatto qualche errore di gioventù, ma non proprio di questo tipo». Scompaiono da Portofino d[illegible] grandi personaggi che, a loro modo, hanno fatto la storia del borgo. Per la prima volta nella sua vita, Giorgio Falck non prenderà parte alla Whitbread, gara [illegible] di 32 mila miglia [illegible] il mondo, riservata ai maxiyacht. «Ormai manca lo spirito di avventura, la vela ha ormai poco di umano», dice Falck: ma [illegible] evidente che è stata la tragica scomparsa del figlio ad allontanare Falck dal mare, prima il suo sogno ed ora la [illegible] disperazione.

Dalla Portofino calata nella mediocrità [illegible] gite «tutto compreso», [illegible] sparendo anche il grande vecchio della mondanità del Golfo. E' Mario Zanier, proprietario [illegible] gran cerimoniere de «Le Carillon», night [illegible] teste coronate e di grandi uomini d'affari, di divi [illegible] Hollywood [illegible] di celebri mantenute. Zanier [illegible] per cedere «Le Carillon» al suo socio e il locale rischia [illegible] diventare una discoteca [illegible] tante altre.

E' un'orgia di karaoke, di cantanti, di tenori espulsi [illegible] loggione del lirico di Parma [illegible] provano una seconda carriera negli slarghi [illegible] «budello» [illegible] Alassio. «Tu, che mi hai preso il [illegible] i tedeschi (pochi) [illegible] estasiati. All'Hotel del Mare di Bordighera c'è Adriano Celentano con la moglie Claudia Mori [illegible] la figlia maggiore Rosita. [illegible] mattina va a [illegible] nell'abbazia di Santa Maria Maddalena, sta leggendo «Il bagnino e il professore» del suo amico Gianni Calloni. [illegible] albergo dice: «Siamo in una brutta crisi, bisogna cambiare strada». Ma [illegible] strada? Comunque, [illegible] predica finisce qui.

Guido Coppini

Celentano è in vacanza a Bordighera

Da sinistra: la principessa Margaret, Busi e Raymond Burr. Sopra Roger Moore e signora

Sanremo: oggi anche volo di aquiloni

Tutti a naso in su ecco i paracadutisti

SANREMO. Il cielo sopra la [illegible] dei fiori [illegible] in particolare sopra la zona del porto è protagonista [illegible] pomeriggio di due manifestazioni di grande effetto coreografico: il «14° Trofeo Massimo Cintolesi» di paracadutismo e l'esibizione degli aquiloni esposti dall'inizio d'agosto nel padiglione di Villa Ormond. L'appuntamento è intorno alle 15 nella [illegible] della spiaggia «Morgana» per l'arrivo dei paracadutisti e sul piazzale di Portosole per gli aquiloni.

Al «Trofeo Cintolesi» prendono parte dieci squadre che [illegible] daranno battaglia nelle prove di atterraggio [illegible] precisione (lanci di 1100 metri [illegible] bersaglio [illegible] soli tre centimetri) [illegible] caduta libera in acrobazia [illegible] spericolate figure. Tra i team più blasonati figurano le rappresentanze del «1° Battaglione "Tuscania"» [illegible] carabinieri, del «Combusin» degli Incursori della Marina, [illegible] «9° Battaglione "Col Moschin"» dell'esercito e dell'Associazione nazionale paracadutisti [illegible] Nizza.

Numerosa anche la pattuglia dei rappresentanti dei club Anpdi italiani: Milano, Genova, Alessandria, Cuneo e Sanremo. I colori matuziani sono difesi da Remo Peduzzi, Claudio [illegible] Paola, Antonio Magistri, Thilde Fanciulli [illegible] Werther Secchi. [illegible] segnalare che il «team» milanese [illegible] composto da un'unica famiglia: con padre di 40 anni [illegible] tre figli di 18, 19 e 20 anni, i Moony. I vincitori saranno premiati in serata [illegible] corso di un gala in programma [illegible] «Roof Garden» del casinò.

Sul fronte degli aquiloni la manifestazione abbinata alla mostra «Immagini dal cielo» vede la partecipazione di molti appassionati che si impegneranno a far compiere alle «ali variopinte» evoluzioni [illegible] ogni genere. Di particolare interesse la presenza [illegible] Sanremo della «Balena di Greenpeace», uno degli aquiloni diventato il simbolo della lotta per la salvaguardia dell'ambiente e del mare. Gli esperti saranno a disposizione del pubblico per svelare i «segreti» che permettono di pilotare gli aquiloni. [g. ga.]

Conti in passivo per le serate canore, tra le eccezioni lo show di Vasco Rossi

Concerti d'estate: bilancio in rosso

Quasi tutti gli spettacoli non sono riusciti a registrare il pienone. «Buchi» per Ligabue, Ruggeri e anche Sting. Lo scandalo dei troppi biglietti omaggio. Polemiche per la grave carenza di spazi

LOANO. Il concerto [illegible] Antonello Venditti ha chiuso, venerdì sera «Ai Pozzi» di Loano, [illegible] ciclo dei concerti-estate [illegible] Liguria. Sono state una ventina le serate [illegible] con i big della [illegible]. Il bilancio è decisamente in [illegible]so. Con poche eccezioni (Vasco Rossi ad Albenga, Gianni Morandi a Spotorno e alcune [illegible]te al «Covo» di Santa Margherita), quasi tutti gli spettacoli si sono infatti chiusi in passivo [illegible] con molte polemiche.

Il record di presenze (oltre 10 mila persone) è stato di Vasco [illegible]i allo [illegible] di Albenga. Ma ci [illegible] stati molti «buchi»: [illegible]no di mille paganti per Ligabue ad Imperia e Ruggeri ad Albenga. Le [illegible] andate meglio a Vallecrosia, Chiavari e Genova. Anche il mitico Sting [illegible] ha fatto il pieno.

Dai dati della Siae (a livello nazionale), si registra [illegible] calo del 30 per cento [illegible] p[illegible] ai concerti. [illegible] Liguria le [illegible] non [illegible] andate così male ma il passivo [illegible] evidente. Da un lato si assiste ad un incremento vertiginoso delle spese (una [illegible] con Vasco Rossi ha un costo minimo di 250 milioni), e dall'altro all'aumento dei prezzi dei biglietti, oramai arrivati mediamente a costare fra le 30 e le [illegible] mila lire.

A tutto questo si aggiunge la grave carenza di spazi. Anche in luoghi considerati ideali, [illegible]me lo stadio «Riva» [illegible] Albenga, emergono sempre più difficoltà per l'agibilità. Sembra che nessuno voglia più questo tipo di spettacolo, malgrado i 23 mila spettatori presenti ai 7 concerti di Albenga, Loano e Spotorno (De Gregori, Masini, Zero, Morandi, Vasco Rossi, Ruggeri e Venditti).

Tante le proteste del pubbli[illegible] per i prezzi alti [illegible] biglietti. Per Venditti a Loano c'è chi si è lamentato del fatto che il cantautore [illegible] ha utilizzato molte basi registrate, pur cantando [illegible] vivo. Ai [illegible] problemi organizzativi si è aggiunta quest'anno la deprecabile corsa ai biglietti omaggio. Nei concerti più attesi, oltre a centi[illegible] di inviti, [illegible] è assistito ai botteghini a molte risse verbali fra gli organizzatori [illegible] persone che mostrando tesserini di vario genere hanno preteso [illegible] assistere gratis al concerto con amici e, soprattutto, amiche.

«Lei [illegible] chi sono io» nell'era di Tangentopoli deve finire. Visti i risultati deludenti [illegible] questa stagione il prossimo anno la Riviera sarà probabilmente molto più [illegible] di concerti. «Che senso ha portare personaggi famosi superando una marea di ostacoli e poi [illegible]re a che fare solo con tante richieste di ingressi di favore?», si chiedono sconsolati gli organizzatori.

Augusto Rembado

L'estate dei concerti si era aperta con lo show di Vasco Rossi ad Albenga; si è chiusa l'altra sera a Loano con Antonello Venditti

Con la festa in programma stasera si chiude la rassegna su pubblicità e comunicazione dedicata [illegible] Luigi Caldanzano

Savona, alla fortezza del Priamar si «celebra» la focaccia

Dopo il successo della manifestazione, gran finale all'insegna della gastronomia

L'immagine vincitrice del concorso «Fotografare la pubblicità»

SAVONA. Sarà [illegible] grande festa della focaccia a chiudere la rassegna «Il genio concreto, pubblicità e comunicazione ieri e oggi».

La manifestazione, che la Ca[illegible] di commercio di Savona ha voluto dedicare alla figura di Luigi Caldanzano, ha riscosso un grande [illegible] anche perché ha saputo unire arte e cultura, musica e teatro sfruttando nel modo migliore il magnifico scenario della fortezza cinquecentesca del Priamar.

Questa sera, dopo lo spettacolo teatrale [illegible]ba [illegible] Capelli» allestito dalla Filodrammatica «Don Bosco» di Varazze, [illegible] il capocomico Gianni Way, [illegible] prevista, nell'anfiteatro Cuneo, la festa della focaccia, organizzata in collaborazione con l'Associazione panificatori di Savona. La focaccia verrà «commentata» da Bruno Bini, Luigino Filippi, Giuseppe «Checco» Robatto e Renzo Aiolfi. E ovvia[illegible] verrà offerta [illegible] tutti i presenti.

Intanto nei giorni scorsi c'è stata la premiazione del concorso «Fotografare la pubblicità». Alla fi[illegible] della serata la giuria ha premiato l'immagine più bella, che [illegible] risultata essere quella del [illegible] Agostino Baldessarri: [illegible] «sguardo sulla strada» attraverso i manifesti stracciati che penzolano dai muri, mentre d[illegible] personaggi famosi come Charlot e il Monello sembrano occhieggiare dietro un angolo, forse aspettando [illegible] cogliere [illegible] reazioni dei passanti.

Per due settimane [illegible] fortezza del Priamar è diventata quello che i [illegible] hanno sempre voluto che fosse: un punto di incontro, un'occasione buona per trascorrere [illegible] serata.

«Il genio concreto» [illegible] riuscito [illegible] offrire ogni sera un [illegible] per ritrovarsi: dalle mostre d'arte (molto [illegible] e apprezzata quella dedicata a ottant'anni di consigli per gli acquisti) alle esposizioni [illegible] storia della tipografia, le foto pubblicitarie e l'edicola [illegible] i 100 giornali della provincia di Savona.

Non [illegible] mancati i [illegible] di spettacolo sul palcoscenico [illegible] piazza d'Armi e gli appuntamenti con la letteratura nell'auditorium Renata Cuneo. Nella cortina dell'angelo è stato allestito l'angolo del gourmet nel quale si sono alternati alcuni dei più rinomati ristoranti del Savonese. Anche i giovani hanno trovato un piacevole punto di incontro al bastione San Carlo con la rassegna dei migliori barmen locali che han[illegible] proposto e inventato cocktail. Una manifestazione in grado di soddisfare tutti i gusti e alla quale i savonesi hanno decretato [illegible] meritato [illegible].

Paride Pasquino

PREFINALE DI MISS ITALIA

Una [illegible] per la Liguria

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Si chiama Alessandra Capitaneo, ha 17 anni, fa la studentessa, abita a Milano ed [illegible] vacanza in Riviera. Eletta Miss Cinema alla finale regionale svoltasi alla discoteca Chikito, rappresenterà la Liguria alla prefinale del concorso di Miss Italia. Sono state «incoronate» [illegible] Monica Valente, [illegible] studentesse di Diano Marina, Carola Traverso, 21 anni, [illegible] Genova, e Laura Bonfazio, 19 anni, di Savona.

Guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Le gemelle cantano a Sanremo

Tanya, Monia e Daisy stasera al Moac. Lirica a Ventimiglia. Il circo Moreno ad Imperia
Al Tangò «Giochi e follie in piscina». Bongusto canta a Santa Margherita con Toquinho

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Cogorno. Ballo campestre e stand gastronomici in piazza dell'Oratorio per la sagra di San Barlomeo.

San Salvatore di Cogorno. Domani sera, alle 21, sul sagrato della Basilica dei Fieschi, concerto dei cameristi svizzeri del Quintet du Rhone.

Leivi. Festa in località San Bartolomeo [illegible] spettacoli all'aperto organizzati [illegible] giovani della Parrocchia.

Chiavari. Alle 21, a Villa Rocca, Festival internazionale [illegible] musica da camera concerto [illegible] il pubblico invitato a salire sul palco a suonare e a cantare.

Rapallo. Alla discoteca Camargue, in via Toti, dalle 24, «Disco Bar underground», con i migliori d.j. della Riviera. Concerto «Città di Camogli», alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

Santa Margherita. Alle 23,30, al Covo di Nord Est, recital [illegible] Fred Bongusto e Toquinho. Domani, alle 21,30, sul lungomare, va in scena [illegible] leggero malessere», di Harold Pinter, presentato dal Centro Teatro Ipotesi. Regia di Pino Petruzzelli. Interpreti: Pino Petruzzelli, Paola Piacentini, Alberto Ghiara, Bettina Arcuri, Alessandra Pasotti. Ingresso libero.

Recco. In località Cotulo, festa del Fulmine con banda, orchestra e stand gastronomici.

Arenzano. Mostra feline nell'area parco, nell'ambito della rassegna «Figuriamoci [illegible] gatto». Alle 21, sempre nel parco, festa musicale [illegible] Settanta con il d.j. Barattolo di Radio Babboleo, e spettacolo attrazione del vignettista Zap. Dalle 23 alle 2.00 discoteca/piano bar.

Albissola [illegible] Musica [illegible] piano-bar [illegible] i «Tune-up» al bar Testa.

Sassello. Concerto di musica antica e giovani promesse, alle 16 e alle 21, in piazza Concezione.

Stella. Commedia musicale in piazza San Giovanni alle 21.

Albisola S. Liscio-revival al «Giardino d'estate» con l'orchestra «Fiorenza Lelli», ore 21.

Bardineto. Serata [illegible] musica e animazione alle 21,30 al «Bar De Nei» [illegible] gli speaker di Radio Onda Ligure.

Finale L. Serata di cabaret trasgressivo, [illegible] Eraldo Moretto, alla discoteca «Il Covo». «Vietato Vietare» allo Sporting club. Proseguono le prove pubbliche del XX Concorso Internazionale [illegible] musica [illegible] nella Badia di Finalpia. «Il meglio della stagione '93» al [illegible] ma «Ondina». Si conclude la sagra delle melanzane ripiene a Gorra.

Borgio V. Musica e animazione con Mimmo's e Cristiano Fusco nel centro storico alle 21.

Loano. Si conclude la gastronomica [illegible] San Pio X. Liscio [illegible] vival al dancing «Saitta».

Toirano. Sarà replicata, questa sera alle 21, «Etruska» nell'ambito della rassegna «Danza nelle grotte». Sagra della porchetta in frazione Carpe.

Zuccarello. Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» spettacolo «Trio in mi bemolle», alle 21, con il Centro teatro «Ipotesi». Festa del «buon mangiare» a Casanova Lerrone.

Ceriale. «Festa dell'Arrivederci», con, gastronomia, in località S. Eugenio.

Albenga. «Sagra [illegible] Seadas» a San Giorgio. Gastronomica «budino della nonna» a Leca.

Erli. Festa dell'estate, con gastronomia e canti popolari.

Cervo. Domani, alle 21,45, «break-concerto» in piazza Dante. Di [illegible]ne Ceretta [illegible] fagotto, Strangis al trombone e il pianista Rostagno.

[illegible] **Castello.** «Festa in Ciassa», in compagnia dell'orchestra di Felice Gallieri.

Diano Marina. Stasera, alla discoteca Tangò di Molo Landini, si terrà la cerimonia di presentazione di «Giochi e follie in piscina», la tradizionale manifestazione estiva a cura delle rari natates Insnardi [illegible] Imperia che si terrà alla piscina comunale del capoluogo [illegible] lunedì a domenica. A Villa Scarsella, prosegue la Festa dell'Estate, organizzata dalla Famija Dia[illegible]

Imperia. In piazza Sant'Antonio, «Space show», spettacolo acrobatico presentato dal circo Moreno. Nello spiazzo [illegible] Pian dei Gobbi, prosegue la Festa dell'Unità, con specialità gastronomiche e serata danzante animata dai [illegible] Krajova».

Borgomaro. Oggi, alle 21,15, [illegible] rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinata dalla Provincia, propone l'esibizione del Coro della Valle Argentina in frazione Poggialto.

Sanremo. Per le serate spettacolo al «Moac», [illegible] tre gemelle Tanya, Monia e Daisy Medda. [illegible] piazza Cassini, alle 21, appuntamento con il karaoke (domani, si esibisce la «Melody band» diretta dal maestro Franco Chiappe).

Ospedaletti. Sul piazzale a mare, il gruppo Zetabi presenta il «Cruciverbone» (ore 21,46).

Ceriana. Tradizionale palio tra quattro confraternite.

Ventimiglia. Concerto lirico all'ex chiesa [illegible] San Francesco: alle 21,30, si esibiscono Fiorella Di Luca, Valerio Garzoe Maria Do Ceu De Melo Alexandrino, accompagnati dalla pianista Camilla Viale. [e. f.]

Fred Bongusto e Toquinho in concerto stasera al Covo di Santa Margherita

A Lucinasco

Da Asti il corteo storico

LUCINASCO. Con uno spettacolo all'insegna del folklore e della tradizione si chiude oggi il lungo ciclo [illegible] sera d'estate», organizzato dalla Compagnia montana dell'Olivo per valorizzare i centri della Valle Impero. Alle 18, nella pittoresca cornice del laghetto di Santo Stefano, a Lucinasco, prenderà il via il Corteo storico di Asti, accompagnato dall'esibizione degli sbandieratori. L'appuntamento è gratuito.

Il variopinto gruppo, che indosserà costumi d'epoca, [illegible]lerà fino al centro del caratteristico paese, dove saranno offerte degustazioni di specialità tipiche. Dice il presidente della Comunità montana, Giovanni Massi: «Sarà l'occasione per brindare insieme e dare appuntamento alla terza edizione».

Come nel '92, anche quest'anno sono state abbinate [illegible] fotografiche, concerti e serate all'insegna della prosa (di scena, anche il Teatro della Tosse e il Centro Teatro Ipotesi di Genova). [illegible] alcune occasioni, sono stati proposte due esibizioni nello [illegible] giorno, [illegible]guendo un itinerario che ha abbracciato tutta la vallata.

Oggi si concludono pure le gite in pullman alla scoperta dei vari centri. Si parte alle [illegible] da piazza Dante, per fare tappa a San Lazzaro Reale, Borgomaro, Aurigo, Caravonica, Cesio e infine il laghetto di Lucinasco, dove si potrà assistere al «gran finale». [e. f.]

Oggi il meeting

Parapendio Mendatica è capitale

MENDATICA. Ancora una volta, Mendatica è la «capitale» del parapendio. Oggi, dalle alture intorno al paese, partiranno in volo decine di specialisti di un'appassionante disciplina sportiva che [illegible] prendendo sempre più piede in provincia. Il «meeting», organizzato dalla Ponente flight di Imperia, vedrà anche la partecipazione di piloti francesi e piemontesi.

Dice Danilo Bordero, presidente dell'associazione organizzatrice, che raccoglie 70 iscritti: «Questa zona è particolarmente adatta a causa [illegible] correnti ascensionali, che da [illegible] parte permettono di arrivare fino a Monesi, dall'altra fino al Colle del Garezzo e Monte Frontè. I decolli si effettueranno per tutta la giornata». A indicare come il parapendio continui ad acquistare proseliti, anche la [illegible]ita di un altro club, quasi omonimo [illegible] il Ponente Fly. Tra le altre zone preferite da chi vuole pro[illegible] l'ebbrezza del volo, pure il Monte Bignone, vicino a Sanremo, e l'entroterra ventimigliese. [[illegible] f.]

Successo della cantante per il Festival internazionale

La Cuberli incanta Cervo

Accompagnata dal pianista Adriano Jordao è stata applaudita da un folto pubblico
Venerdì prossimo chiusura in grande stile con il violinista ungherese Sandro Vegh

CERVO. Sono state le note malinconiche e calde di «Summertime» a chiudere, venerdì [illegible] sagrato della Chiesa dei Corallini il penultimo appuntamento [illegible] XXX Festival Internazionale di musica da camera.

Protagonista eccellente la cantante Lella Cuberli, accompagnata [illegible] pianista Adriano Jordao. Accolta [illegible] un folto pubblico come di [illegible] assiepato ovunque, in platea, sui gradoni della Chiesa, sul [illegible] del viottolo che dall'alto del paese scende verso la piazza, la Cuberli ha offerto un saggio di alta classe.

L'inizio, a [illegible] il vero, non ha entusiasmato. L'artista ha aperto [illegible] tre arie dalle «Nozze di Figaro». Tecnica solida, bella voce, le esecuzioni erano [illegible] fluide ed equilibrate, ma non trascinanti, forse anche per la scelta [illegible] tempi alquanto trattenuti. Poi con Rossini, la Cuberli si è «scaldata» e dopo due liriche dalle «Soirees musicales» ha mostrato appieno il proprio valore in «Bel raggio lusinghier» dalla «Semiramide»: pagina di indubbie difficoltà con la quale il Pesarese celebrò per l'ultima volta, seppellendolo, il melodramma di stampo settecente[illegible] Eccellente la lettura della Cuberli per la limpidezza delle agilità e il gusto nel fraseggio.

Il violinista ungherese Sandor Vegh si esibirà venerdì sera a conclusione del Festival di musica da camera

Se l'avvio era stato forse un po' titubante e avaro di emozioni, la seconda parte della serata si è rivelata straordinaria. La cantante ha iniziato con tre melodie di Faurè cogliendo [illegible] ineccepibile intelligenza espressiva la raffinatezza dell'espansione lirica, ben assecondata dal pianista Jordao, in precedenza non sempre ineccepibile.

Poi due brani [illegible] Liszt dei quali va citato «Die Loreley» per la forte tensione drammatica del discorso poetico e musicale. Il tessuto armonico sembrerebbe attingere [illegible] «Tristano e Isotta» [illegible] la pagina [illegible] fosse precedente all'opera wagneriana. E' [illegible] in Liszt la autorevole personalità teatrale oltre che musicale della Cuberli.

Il programma ufficiale si è esaurito con l'«Air des bijoux» dal «Faust» di Gounod. Il pubblico ha lungamente festeggiato cantante e pianista costringendoli a concedere due bis: oltre al già citato «Summertime» anche «In quelle trine morbide» dalla «Manon Lescaut» di Puccini.

Il XXX Festival si chiuderà venerdì prossimo con il ritorno del fondatore e direttore artistico della manifestazione, l'ottantunenne Sandor Vegh. Il grande violinista ungherese dirigerà la Camerata Academica [illegible] Mozarteum di Salisburgo.

[illegible] Iovino

La manifestazione organizzata a Bordighera

Un gruppo di Ventimiglia vince «Canzoni d'estate»

BORDIGHERA. Gli «Anderson Council e Eritro» hanno vinto la 2ª edizione di «Canzoni d'estate», manifestazione canora organizzata dall'Agi [illegible] Bordighera. Al secondo posto i «Liguria», al terzo i «Bonscia? Paloi». L'altra sera, nel suggestivo scenario della rotonda di Sant'Ampelio, i vincitori hanno ricevuto il trofeo e un altro premio più concreto: la possibilità di realizzare dieci compact-disk, offerta dal noto cantautore Anselmo Genovese, che ha scritto canzoni anche per Julio Iglesias e Mina.

Gli Anderson Council, formati da Mario Luca Bariona (voce e tastiere) e Massimo Borelli (chitarra) [illegible] Ventimiglia, avevano [illegible] partecipato già l'anno scorso. «Quest'anno avevamo un buon pezzo, "Energia", e abbiamo proposto agli Eritro, che stimiamo particolarmente, di unirsi a noi per presentarlo - spiega Bariona. Così è nata una collaborazione che si è rivelata stimolante». Anche gli Eritro [illegible] noti nella zona. Andrea Biancheri (voce), Sandro Libra (chitarra), Marco Merlo (basso) e Mimmo De Leo (batteria), hanno avuto [illegible] modo di farsi apprezzare in diverse occasioni. I Liguria, formati dai giovani fratelli Anita, Rosanna e Orlan[illegible] Ioviero e dal percussionista Sem, tutti [illegible] Bordighera, hanno guadagnato la seconda posizione [illegible] una canzone melodica particolarmente orecchiabile che mette in evidenza le qualità canore dei ragazzi, che cantano da anni e hanno migliorato la loro tecnica.

Calorosi gli applausi del pubblico, come [illegible]che per i Bonscia? Paloi di Imperia. I vincitori della prima edizione di Canzoni d'estate, quest'anno con «Passano» hanno dato [illegible]vamente prova dell'originalità della loro musica e dell'affiatamento tra i musicisti. [d. bo.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Orchidee e sangue; 1[illegible] Pomeriggio insieme; 17 Aut Aut, rubrica; 1[illegible] Le vie del West, miniserie; 20,30 Hanta yo il guerriero; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23 Speciale con noi.

[illegible]

[illegible] Informazione commerciale; 12,30 Calcio: Alessandria-Genova; 14,45 Il profumo del potere, telefilm; 15,30 Film; 17 Telefilm; 18 Telefilm; 20,30 Film; 22,45 [illegible]ket; 23,30 Rosso di sera; 0,15 La voglia matta.

Telestar

14,25 La ragazza delle saline, film; 16,50 Amichevolmente [illegible] noi; 18,05 Emozioni nel blu; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 Un grande [illegible] dollari, film; 22,45 Julia, film; 23,45 New Excelsior, varietà.

Telearcobaleno

13,30 Okey motori, rubrica automobilistica; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport, rubrica; 21,30 [illegible] La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport, rubrica.

Telenord

14,30 Viaggio con l'avventura; 15,30 Candid [illegible]era; 16,30 Obiettivo gente; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; [illegible] Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura; 20,30 Avventure di frontiera; 21,05 Detective in pantofole, telefilm; 22 Viaggio [illegible] l'avventura; 22,30 L'incontro con la [illegible]; 23 Candid [illegible]

Sardegna Uno

13,30 Cartoni animati; 14 Notizie estate, rotocalco; 14,30 Un grande amore da 50 dollari, film; 16,30 Telepromozioni; 17 Vegas, telefilm; 19 N[illegible]ie estate; 19,30 [illegible] due [illegible] film; 20,10 Notizie estate; 20,40 Emozioni nel blu, rubrica; 22,30 Notizie estate; 23 Festival della comicità, varietà; [illegible] Taurus; [illegible],30 Rotosardegna; 1 Televideo [illegible]; [illegible] Colpo in canna, film.

[illegible] 7

[illegible] Candid Camera; 13,30 Montecarlo News; [illegible] Viaggio con l'avventura; 16,30 George; 17,05 L'uomo e la terra; 19 Agenda Liguria; [illegible] Starting, rubrica; 20,30 Il film più pazzo del mondo, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New Excelsior, sexy varietà.

Mixer Tv

12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Tuttoturistrada; 13,30 Speciale motomondiale, sport; 1[illegible] Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; [illegible] Telefilm; [illegible] Nero Wolfe, telefilm; 17 E' sbarcato un marinaio, film [illegible]dia; 19 Tg Sv-Im; 19,30 Mash; 20,30 Catacombe - La prigione [illegible] diavolo, film orrore; 22 Tg Savona.

[illegible]

8 Mtv's American Football week end, rubrica; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First look; 14 Colombo Gallery; 16 Mtv's American Football week end; [illegible] Luci della ribalta; 22 Telecittà notizie; 22,20 Cinque donne disperate, film [illegible].

T.C.S.

13,30 Una parigina a Roma, film; 15,30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 1[illegible] Programmazione locale; 17,40 I sette laisari, film; 19,30 Hawk l'indiano, telefilm; 20,30 I predoni del Sahara, film; 22,20 Men, telefilm.

Teleregione

12,30 Motori non stop; 13 Gulliver, documentario; 13,30 Orchidee e sangue, miniserie; 15 Telefilm; [illegible] Aut aut, rotocalco; 18 Le vie del West, sceneggiato; 19,30 Tg 7, rubrica; 20,30 Il pirata; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23,30 Gulliver; 0,15 Tg 7, rubrica d'informazione.

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Sognando la California** *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Ferrari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] Comico
Giardino estivo Or.: 21,30 Lire 6000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible]
Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. [illegible]	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza
Garibaldi estivo Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
[illegible] Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	**Gli sgangheroni** *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
Smeraldo estivo Via Aurelia 108	PROSSIMA APERTURA
Don Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
Ariston Inizio 15/ultimo 22,30 L. 10.000/rid. 7.000 Abb. 5 films L. 30.000	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma esso è semiotico. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]
Centrale Or.: inizio 15/ult. 22,30 Promozione [illegible] L.10.000 rid. [illegible]	**Robocop 3**
Sanremo [illegible] Tel. 507070 [illegible]: iniz. 16/ult. 22,30 Prom. cinema lire 7000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i [illegible] piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati
Orfeo [illegible] 52233 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**[illegible]x and zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [illegible] cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]
Ritz T. 507070 Or.: [illegible] «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 Abb. 5 film L. 30.000	**Verdetto finale** *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '93)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [illegible]
Tabarin [illegible] 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Prom. cinema L. 7000	**La crisi** *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Cinema	Film
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire [illegible]	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Ondina Tel. 892.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Proposta [illegible]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**[illegible] Esco[illegible]** *[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Giard. del Princ. Tel. 675.698 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**In mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
Paris Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**La [illegible] e la [illegible]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
[illegible] **Corte:** Chiusura [illegible]va
[illegible] **della Tosse a Forte Sperone:** Chiusura [illegible]
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

[illegible] **1:** Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
[illegible] Caccia mortale
Lux: La metà oscura
Nettuno: Amore per sempre
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Rosetta: Un distinto gentiluomo
Universale 1: Verdetto finale
Universale 2: Dragon, la storia [illegible] Bruce Lee
Universale 3: [illegible] notti [illegible]
Verdi: Chiusura estiva
Centr[illegible] 1: Anal Swoosie-Seme d'amore
Centrale 2: [illegible] anale-Scontri bestiali sulla [illegible]
[illegible]**:** Le collegiali sempre-porno e Frenesie erotiche
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Piaceri porno erotici

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
[illegible] **club:** Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Sommersby

ARENZANO

Arena Italia: Eroe per caso

COGOLETO

Arena Verdi: Sister Act

Al via la Coppa Italia, biancazzurri con l'organico ancora da definire: l'incognita Piagni

Sanremese: primo derby, c'è il Savona

Oggi al «Comunale» (16,30), assente Rondanini

[illegible] La stagione ufficiale della Sanremese comincia oggi pomeriggio: alle 16,30, al «Comunale», arriva il Savona per il primo derby della fase eliminatoria di Coppa Italia. Un cartellone, in altri tempi, lussuoso. Oggi, però, il derby è un po' in tono minore. Savona e Sanremese hanno ancora i loro problemi da risolvere e soprattutto la Sanremese - partita in ritardo con la preparazione, tuttora con un organico da completare - sembra ancora lontana dall'aver trovato il suo volto definitivo.

Sulla panchina biancazzurra non ci sarà l'allenatore Franco Rondanini. Il suo ritorno al «Comunale», dopo otto anni (erano i tempi [illegible] serie C), è stato forzatamente rinviato. Il tecnico, raggiunto dalla notizia dell'improvviso decesso della madre, ha dovuto partire per Milano. Lo sostituirà Dino Bertazzon che, in accordo con lo [illegible] Rondanini, ha diramato le convocazioni per il derby [illegible] oggi.

Nella lista ci [illegible] i portieri Soncin e Morteo, i difensori Gaiaudo, Simondo e De Vincentiis; i centrocampisti Riolfo, Luca Moroni, De Pasquale, Martini, Fagioli, Bertoni e Massimiliano Moroni; gli attaccanti Calabria, Dato e Fiori.

In extremis è stato tesserato anche Massimiliano Moroni, fratello [illegible] Luca. E sempre in extremis, potrebbe aggiungersi alla squadra anche Piagni. Il difensore è regolarmente tesserato per la Sanremese, ma la [illegible] p[illegible]nza in biancazzurro è legata all'intesa economica [illegible] la società e all'accordo con la Pro Vercelli, che detiene il cinquanta per cento del suo cartellino.

Un'intricata questione che potrebbe anche risolversi in tempo utile per la partita di oggi. Non ci [illegible] invece, Trasatti e Caruso. Entrambi devono scontare [illegible] turno di squalifica in Coppa Italia e comunque il primo, pur allenandosi già con i biancazzurri, deve ancora perfezionare l'accordo economico.

«Faremo il possibile», dicono nel clan biancazzurro. La squadra [illegible] ha neppure due settimane di preparazione nelle gambe e [illegible] amichevoli fin qui disputate [illegible] ha mai vinto. Il derby con il Savona arriva troppo presto anche se ad Imperia, nel recentissimo triangolare con partite di 45 minuti, la sfida con i biancoblù era finita 0-0.

Il match di oggi inaugurerà anche le nuove disposizioni federali che impongono alle squadre di impiegare, in partita, almeno tre giocatori nati dal 1975 in poi. La Sanremese, per la sfida contro il Savona, ha a disposizione i giovanissimi [illegible] (che potrebbe entrare tra i pali negli ultimi minuti), Fagioli, De Pasquale (figlio [illegible] direttore sportivo), Dato e Fioriti. Tre di loro dovranno scendere, anche per uno brevissimo scorcio di partita in campo.

Un altro giovane, invece, ha lasciato la Sanremese. E' l'at[illegible] Agnelli (altro figlio d'arte), lanciato in prima squadra la scorsa stagione. E' [illegible] nel 1974, e quindi per un solo anno penalizzato dalle nuove [illegible] Nella Sanremese c'era p[illegible] spazio per lui, che ha preferito riscattarsi il cartellino. Da domani si allenerà con l'Ospedaletti.

Bruno Monticone

Luca Soncin, difenderà oggi la porta della Sanremese nel derby con il Savona

I [illegible] ingaggiano Zoli

Fluidificante, arriva dall'Acqui tanti i giovani sotto esame

Viviani, portiere del Savona

SAVONA. Il Savona scende sul terreno [illegible] Comunale con la [illegible] ancora da completare, anche se ieri mattina il direttore sportivo Pietro Arcuri è riuscito a tempo di record a chiudere la trattativa col fluidificante sinistro Andrea Zoli, 24 [illegible] proveniente dall'Acqui. Il giocatore è già a disposizione di Della Bianchina e potrebbe anche scendere in campo contro la Sanremese. Si [illegible] [illegible] allenando ma [illegible] ha ancora firmato l'attaccante Roberto Verdicchio, 24 anni, che nella passata stagione ha militato nella Casertana in serie B. La giovane punta genovese ha giocato in molte squadre importanti quali Legnano, Triestina, Varese e Tempio dove è stato agli ordini proprio di Della Bianchina. La forte punta dovrebbe [illegible] [illegible] firmare nei prossimi giorni [illegible] [illegible] un'accordo di [illegible]mo è già stato raggiunto.

Niente da fare invece per i giovani che erano in prova: Palermo, Tumminia, Enrico e Aldo Porrino, tutti e quattro non dovrebbero far parte del Savona 1993-94. Tra i papabili biancoblù si fanno ora i nomi oltre che di Carlo Marazzi (bisogna vedere se entrerà in forma, al giocatore è stata [illegible] una proroga di una ventina di giorni al termine dei quali sarà valutata la [illegible] situazione fisica), di Valentino, Enrico Capurro e Roberto Bobbio, tutte e tre già con un passato sulle rive del Letimbro. La prossima settimana farà [illegible] provino anche il mediano Fissore che l'Albenga [illegible] ha intenzione di confermare.

Molto soddisfatto il tecnico Della Bianchina: «Sia Verdicchio che Zoli [illegible] giovani di ottimo livello. Verdicchio ho già avuto modo di allenarlo e so che non farà rimpiangere ragazzi come Valeri e Gatti. E' un giocatore potente capace di segnare tante reti. Per quanto riguarda Zoli è l'elemento che ho sempre voluto, giocatore di fascia infaticabile che possiede un sinistro alla dinamite. Con un altro paio di ragazzi potremo disputare un campionato più che dignitoso». E la Coppa? Conclude Della Bianchina: «Ci servirà solo per continuare l'amalgama tra i vari reparti. Scenderanno in [illegible]po molti giovani che dobbiamo ancora valutare per poter [illegible]gliere quelli da portare in panchina in campionato».

La squadra a Sanremo dovrà fare a meno oltre che dell'infortunato Ferraris (per lui si prospetta uno stop di una decina di giorni) anche di Carrea che deve scontare ancora una giornata di squalifica della passata stagio[illegible]

[m. no.]

SPORT FLASH

Tanti [illegible] Sanremese al raduno dell'Ospedaletti

Ospedaletti a sorpresa. Tra i convocati al raduno della squadra, domani alle 19,30, ci sono anche Baldisserri (ex Cuneo), Andrian e Agnelli junior, questi ultimi due ex Sanremese. Per ora si allenano solo con l'Ospedaletti, [illegible] non è escluso che qualcuno dei tre si fermi in arancione. [illegible] altri nuovi sono i difensori Mucci e Aurisano, già alla Sanremese in C1, e Soscara, anche lui ex Sanremese, oltre al centrocampista D'Amico e all'attaccante Silve[illegible] che tornano all'attività dopo [illegible] lunga sosta. Il portiere dovrebbe essere Gambacorta (se non si accorderà con la Sanremese), ma c'è una trattativa anche [illegible] Bellone, [illegible] Argentina e Poggese. [b. m.]

Alla Buffetti il torneo [illegible] «Holiday 3-on-3»

La Buffetti Peter Pan Imperia (Andrea Fresia, Giorgio Giovannini, Carlo Risso e Sandra Favero), battendo 21-17 l'Amato's Team, ha vinto, al parco delle Carmelitane, il primo torneo «Basket Holiday 3-on-3». [illegible] gara 3 punti individuale si è imposto il [illegible] Giulio Federzoli.

[b. m.]

Coppa Italia dilettanti ecco gli squalificati

Il Comitato ligure della Lega Calcio ha comunicato i nomi dei giocatori squalificati per il primo turno della Coppa Italia dilettanti che scatterà domenica. Tra questi Bosio e Biancardi del Ventimiglia, Frontero dell'Argentina e Fichera, ex Argentina, ora all'Albenga.

[b. m.]

CALCIO

Nasce la Coppa Liguria per le squadre minori

La Figc ligure, per far giocare in pre-campionato anche squadre di 1a, 2a e 3a categoria, ha organizzato la Coppa Liguria-Trofeo Italo Ferrando, che inizierà sabato 11 e domenica 12 settembre. Divise per i vari Comitati, le squadre di Savona e Imperia [illegible] state raggruppate insieme, e sono 21: 6 di Prima (Arma Taggia, Cisano, Cogoleto, Legino, Ospedaletti e Pietrabruna), 11 di Seconda (Aurora, Bragno, Di[illegible] Don Bosco Varazze, Laigueglia, Pontelungo, S. Cecilia, S. Filippo Neri, Sassello, Taggese e Veloce) e 4 di Terza (Leca, Riva Ligure, Speranza Savona e Villanovese).

[g. s.]

La serie A di pallone elastico, oggi Aicardi sfida Vacchetto

Sciorella si riscopre grande e travolge Dotta a Castello

DIANO [illegible] Alberto Sciorella si ricorda di essere un campione e travolge per 11-3 [illegible] Dotta pasticcione e in difficoltà sullo sferisterio di [illegible] Castello. La quadretta ligure, sce[illegible] in campo contro il battitore [illegible] senza timori reverenziali, ha schierato Augusto Arrigo nel ruolo di spalla, al po[illegible] di Massone, che continua a accusare problemi a un tendine. Malgrado i favori del pronostico, Dotta è apparso però [illegible]bito in [illegible] negativa e ha subito l'iniziativa degli avversari.

In vantaggio per 9-1 alla pausa, Sciorella ha disputato [illegible] finale di partita in crescendo, entusiasmando pubblico e dirigenti. Per Dotta una serata da dimenticare, con almeno 25 falli, di cui molti in battuta, a sottolineare il [illegible] di difficoltà apparso già evidente nell'incontro perso a Dogliani contro Vacchetto.

Enzo Ranise, presidente dell'Imperiese: «Una bella prova della squadra e un Sciorella in grande condizione. Se [illegible] a giocare in questo modo, il campionato potrebbe riservare grandi soddisfazioni per i tifosi liguri».

Delusione invece a Magliano Alfieri. Perdendo per 6-11 l'incontro [illegible] Tonello, Carlo Balocco è [illegible] in B. Incontro dai due volti, con Balocco positivo fino al riposo, chiuso in vantaggio per 6-4, ma con [illegible] seconda parte della partita dominata da Tonello e Dodo Rosso, decisi a sfruttare l'occasione di eliminare uno dei diretti avversari nella lotta per non retrocedere.

Ieri sera si è giocato a Cengio l'incontro Dogliotti-Pirero. Se il battitore della Taggese risulterà vincitore, anche per Dogliotti e la Spec Cengio ci [illegible] la diretta retrocessione. Alla Taggese, già vincitrice domenica scorsa, tutti accreditavano i favori del pronostico. Oggi si gioca in serie A una sola partita. Sul campo di Vignale, Aicardi ospita Vacchetto. Per il ligure, l'ultima possibilità di non restare tagliato fuori dalla lotta per il titolo; per Vacchetto, invece, l'occasione di allungare in testa alla classifica.

In B, a Pieve di Teco, per la prima giornata della poule finale, la Pievese di Papone affronta oggi la Canalese di [illegible]ll.

[e. m.]

Alberto Sciorella, dall'Imperiese

Le fasi conclusive del prestigioso torneo di calcio giovanile, domani la finale

Quattro regine per il «Carlin's»

Sono Atalanta, Fiorentina, Reggiana e Cremonese

Luciano Chiarugi guida la Fiorentina

[illegible] L'Atalanta [illegible]pione d'Italia primavera, la Fiorentina vincitrice nel 1992, Reggiana e Cremonese, queste ultime esordienti assolute al torneo di cui sono state due piacevoli sorprese.

Sono queste le quattro squadre che hanno conquistato il diritto a battersi per le semifinali del 36° Torneo internazionale di calcio per ragazzi-quarto Memorial Scirea organizzato dalla Carlin's Boys.

L'Atalanta di Prandelli non è una sorpresa perché era sempre stata tra le favorite per il [illegible]cesso finale, era stata la prima a qualificarsi fin da giovedì. Le altre tre formazioni hanno conquistato il passaporto per la finale venerdì sera: la Fiorentina ha superato il Parma (1-0) con un gol di Eddy Baggio, una delle «stelle» del torneo [illegible] dove se la sta cavando piuttosto bene nonostante un cognome decisamente scomodo e impegnativo; la Cremonese ha eliminato l'Inter (1-0, rete di Guarneri su rigore); la Reggiana ha eliminato la Sampdoria nel girone dei pareggi. Tra le due squadre è finita 0-0 come era finita 0-0 la [illegible] tra Sampdoria e Torpedo Mosca e 1-1 quella fra la squadra moscovita e gli emiliani. Tutte e tre le squadre erano a pari punti in classifica.

Subito eliminata la Sampdoria che non [illegible] segnato, tra Reggiana e Torpedo l'ha spuntata la Reggiana che, nella sfida diretta, aveva segnato per prima. U[illegible] [illegible] del regolamento introdotta quest'anno, che i granata emiliani [illegible] stati i primi a sfruttare.

A dirigere la finalissima di domani pomeriggio (ore 15,30, diretta su Raitre) è stato designato l'arbitro Luci di Firenze. [illegible] in extremis il direttore di gara potrebbe cambiare, se alla finale approderà la Fiorentina.

[b. m.]

SAGOR®

GRUPPO SAGOR®

MENTONE ROUTE DE SOSPEL 115
TEL. E FAX 0033/92.10.32.41

TORINO C.SO G. FERRARIS N. 110
TEL. 011/568.32.22
FAX 011/50.61.76

MILANO VIA TOLENTINO 17/7
TEL. 02/33.60.21.54
FAX 02/33.60.71.93

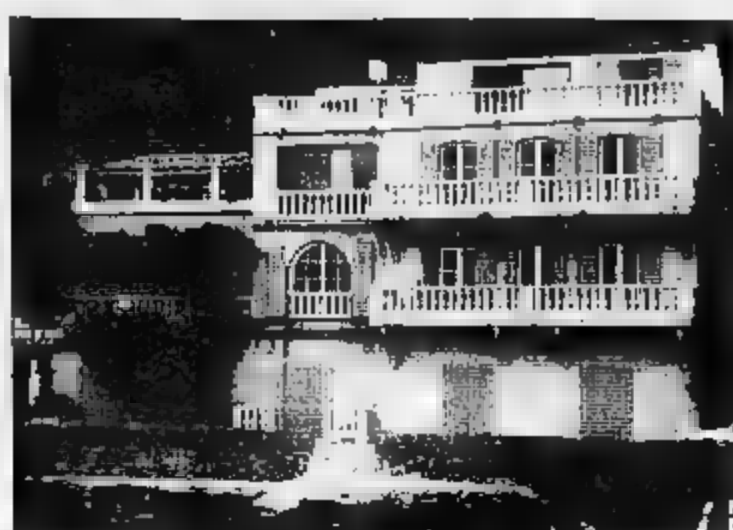
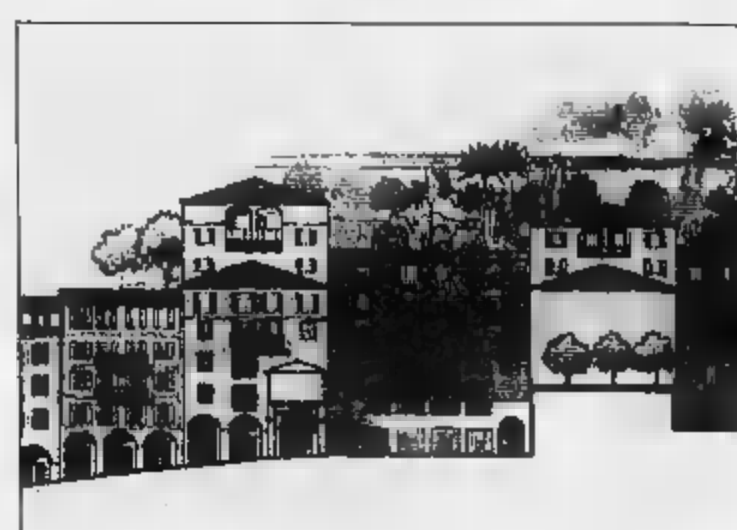
ROMA VIA DEL MARE 87 (POMEZIA)
TEL. 06/910.04.02
fax 06/912.58.70

SAGOR seleziona per Voi residence con un carattere d'investimento eccezionale:

▪ Esempio di un bilocale a **Nizza**, residence "**Le Malibù**"

Prezzo I.V.A. compresa:	Fr.F. 438.000
Apporto personale 20%:	Fr.F. 87.600
Importo su cui richiedere il mutuo:	Fr.F. 350.400
Mutuo finanziato, dalla banca "Credit Foncier"	
Rata corrispondente ad un periodo di 15 anni:	Fr.F. 3.462/mese
Rendita locativa:	Fr.F. 2.600/mese
Differenza da integrare:	Fr.F. 862/mese

Pari a **Lit. 236.000/mese** al cambio attuale

I RESIDENCE PIU' BELLI DELLA COSTA AZZURRA A MENO DI 250.000 L./MESE*

THEOULE
Monolocale a **Fr. F. 450.000**

NIZZA CENTRO
Bilocale a **Fr. F. 636.000**

MANDELIEU
Piscina, tennis, monolocale a **Fr. F. 380.000**

ST. LAURENT DU VAR
Immobile in autentico stile provenzale, appartamenti a **Fr. F. 260.000**

CANNES
150 mt. dal mare bilocale a **Fr. F. 450.000**

NIZZA
A 30 mt. dal mare, bilocale ▪ **Fr. F. 438.000**

La discesa dei tassi sui mutui in Francia ci porta a riconsiderare la diversificazione dei nostri investimenti. I rendimenti degli investimenti finanziari sono in continua diminuzione e quelli ad alto rendimento si stanno facendo sempre più rari; dove saranno a settembre i nostri margini di profitto?
L'investimento immobiliare è ancora oggi quello che dà le maggiori garanzie di continuità. Approfittatene subito, è in estate che bisogna fare nuove scelte.
Durante tutto questo periodo, grazie ai mutui al **tasso fisso dell'8,20%**, la **SAGOR** vi dà l'opportunità d'investire su 22 programmi immobiliari della **Costa Azzurra.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE

(300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ)

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO COMPRESO SABATO E DOMENICA.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 22 Agosto 1993 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cresce in provincia la presenza di extracomunitari senza permesso di soggiorno

Savona «invasa» dai marocchini

Gli scontri nei vicoli di Genova hanno provocato massiccio trasferimento di stranieri nel Ponente
Timori per la diffusione della droga, la prostituzione e lo sfruttamento minorile. Leggi inadeguate

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La provincia Savona «invasa» dagli extracomunitari. L'ultimo censimento del ministero degli Interni mette in evidenza, dal '90 a oggi, una forte crescita de stranieri, soprattutto marocchini. Seguono albanesi, senegalesi, egiziani, tunisini, cinesi, e cittadini di altre nazioni africano e mediorientali. Il numero si è quasi triplicato e fenomeno ha subito una forte impennata nelle ultime settimane. Da Genova, teatro di disordini sfondo razziale, arrivati centinaia di stranieri spaventati dalla «guerra dei vicoli».

I dati ufficiali non sono lo specchio fedele della realtà, no solo la punta dell'iceberg. Gli esperti del ministero ritengono che, per ogni extracomunitario in regola, ve siano almeno quattro clandestini. Anche perchè, le leggi attuali, quasi impossibile contrastarne l'invasione. Marocchini senegalesi n hanno quasi mai documenti d'identificazione, polizia e carabinieri - una volta accertata la loro posizione irregolare - si tro nell'impossibilità di «rispedirli» nei loro paesi d'origine. Ogni giorno marea cresce, innescando problemi sempre più gravi: diffusione di stupefacenti, ormai gestita in larga parte dal racket degli extracomunitari, sino alla prostituzione e ad altri reati minori. Commercio abusivo, soprattutto, per arrivare alla microcriminalità.

Forse è la prima volta che le autorità savonesi si trovano a riflettere sull'immigrazione di colore che, precisato, ha trovato anche sbocchi regolari. Nella Piana Albeng in Val Bormida sono stati messi in regola centinaia di lavoratori extracomunitari che si sono poi perfettamente integrati nella società. Alcuni sono stati raggiunti da mogli e figli, mentre - ed è un altro dato interessante - si sono verificati i primi matrimoni mi. In provincia di Savona, secondo i dati ufficiali, nel '92 sono state unite 22 coppie «colorate». In maggioranza straniere che hanno scelto partners italiani; sono ancora un'eccezione i matrimoni tra stranieri e donne bianche. Nel Savonese sta emergendo altro aspetto, forse il più preoccupante. Riguarda lo sfruttamento minorile.

Centinaia di ragazzini (impossibile fare un censimento ufficiale) colore hanno invaso la provincia. Spesso le forze dell'ordine si trovano di fronte a bambini senza neppure un'identità certa. Chi li accompagna a vendere i soliti oggetti? Dove dormono? Chi riuscirà a proteggerli da violenze e abusi? Domande angosciose, neppure carabinieri polizia in grado di dare risposte precise. A Savona gruppi di ragazzi avevano riparo sotto le rovine un ponte, altri sono stati sorpresi in una casa diroccata nell'Oltreletimbro.

Nel Savonese migliaia di clandestini

Tempo fa, in un oleificio abbandonato di Albenga, erano stati scoperti decine di extracomunitari. Vivevano in condizioni indescrivibili e aveva il permesso di soggiorno. Le forze dell'ordine hanno istituito un osservatorio per non lasciarsi cogliere di sorpresa da una situazione che potrebbe diventare, con l'aggravarsi della situazione economica e occupazionale), esplosiva. C'è il timore che possano divampere fuochi razzisti. Ad Albenga, dove la concentrazione di extracomunitari è più alta, si già verificati i primi episodi di intolleranza.

Massimo Numa

MAROCCHINI: 314
ALBANESI:
: 151
SI: 68 (Cina Pop., Vietnam Corea Sud-Nord, Hong Khong)
TUNISINI: 57
SENEGALESI: 54
JUGOSLAVI: 27
INDIANI: 22
ALGERINI: 1
SAMOANI: 7
SOMALI: 7
7
I: 4
GABON, GAMBIA, GUINEA, PAKISTAN, IRAN, LIBANO, FILIPPINE, GIORDANIA, PAKISTAN, TURCHIA: 46
Totale stranieri: 3543, compresi cittadini comunitari europei

ULTIMA SERATA SUL PRIAMAR

Grande festa per Caldanzano

Sarà la gastronomia savonese a chiudere la kermesse di successo organizzata dalla Camera di commercio.

A PAGINA 37

SAPORE DI SALE

GOLIARDIA MARINA CON SMAILA

Umberto Smaila è di casa da vent'anni nei locali della Riviera

CHE cosa mi ricorda la Riviera? La gioventù, gli anni spensierati all'insegna della goliardia più sfrenata, quando io e i miei amici eravamo giovani di belle speran. Umberto Smaila, padrone di casa a «Colpo Grosso» e in tante fortunate trasmissioni televisive, si riferisce ai tempi felici con i Gatti di Vicolo Miracoli: Jerry Calà, Franco Oppini, Nini Salerno, e anche Diego Abatantuono, giovanissimo compagno di scorribande.

Tra le tappe ricordare, quello del primo «show» Roof Garden del casinò di Sanremo. «Vent'anni fa. Il manager che ci aveva procurato l'in scomparso con i soldi. Comunque, si trattava di un mondo fantastico, incantato. Abbiamo spesso recitato "Ai Pozzi" di Loano, a Spotorno in altri locali di Genova nell'epoca d'oro del cabaret. Ho lavorato al Covo di Nord Est Santa Margherita e al Muretto di Alassio, prima che lo buttassero giù quello di Berlino».

Il 31 dicembre di due anni fa, poi, Smaila è tornato sul «luogo del delitto» assieme alle ragaz di «Colpo Grosso». «Quel veglione al Roof Garden è stato indicato da tutti i giornali come uno dei più cari d'Italia», rileva con punta di ironia. Nel futuro c'è ancora la Liguria: «Tornerò per una serie esibizioni dal vivo». A Imperia, ha appena suonato in compagnia di un gruppo dall'improbabile nome di «Solisti Veneti Bis», nasconde la sua passione per la musica «live», che lo ha portato fondare lo «Smaila's» Poltu Quatu, in Sardegna, «tempio» dei concer dal vivo.

I prossimi impegni lo vedranno però ancora alla ribalta sul piccolo schermo. Anticipa: «Dopo "Turno notte" su Tele Montecarlo, torno Canale a ottobre presenterò "Buona domenica" con Gerry Scotti Milly Carlucci».

Enrico Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con foschia e sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, peratura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per** aumento degli annuvolamenti ma ancora ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 29° C, umidità rel. 70%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 24
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 28	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 25.

Il sorge alle e tramonta alle 20,21. La Luna leva alle 18,28 e alle 22,39 (fase crescente).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Provvidenziali le cure dell'équipe del dottor Renato Panconi

Migliora il bambino di Stella ricoverato per meningite acuta

SAVONA. Migliorano le condizioni di G.R., il bimbo di Stella di sette mesi, ricoverato da giovedì sera nel reparto malattie infettive dell'ospedale Gaslini Genova, per una forma di meningite. Le terapie intensive a cui sottoposto dai sanitari genovesi hanno già dato i primi, positivi risultati se non ci saranno complicazioni, la prognosi dovrebbe sciolta già nei prossimi giorni.

Ma il bimbo salvo lo anche alle equipe dei reparti pediatria e di rianimazione San Paolo che non appena si so resi della gravità delle condizioni, gli hanno prestato le prime, disperate cure. «Se non fosse stato ricoverato in ospedale - dicono al San Paolo - per lui non ci sarebbe stato nulla da fare. , infatti, i sintomi della meningite lo avessero colpito in casa, probabilmente sarebbe arrivato vivo in pediatria. La forma di meningite che lo ha colpito è molto rara. In Italia, secondo le statistiche in nostro possesso, viene colpito un bambino su 100».

Il dottor Renato Panconi

G.R. stato ricoverato al San Paolo nel pomeriggio di giovedì una febbre alta i sintomi di una tonsillite. I sanitari lo avevano sottoposto una terapia antibiotica nulla lasciava presagire che le condizioni potessero peggiorare. «Dopo alcune ricovero - raccontano ancora al San Paolo - situazione non assolutamente allarmante. Tanto che avevamo pensato applicargli una piccola flebo per alimentarlo, visto che non mangiava dal mattino».

bimbo di Stella è aggravato in serata. E' accaduto all'improvviso. La febbre è aumentata e G.R. ha perso conoscenza. «Solo in quel momento - dicono nel reparto di pediatria - si sono manifestati i sintomi della meningite. abbiamo iniziato le terapie intensive». L'intervento è stato coordinato dal primario Renato Panconi con i colleghi Costa e Traverso e i rianimatori Gobbi e Falco. Il bimbo rimasto al San Paolo finchè le condizioni si sono stabilizzate. Poi stato trasportato Gaslini con un'autoambulanza della «Croce bianca» scortata dalla polizia stradale.

[c. v.]

Sono andato distrutti oltre quaranta ettari di vegetazione, evacuate anche numerose famiglie

Incendio, una notte di paura a Varazze

Un violento rogo ha devastato le colline tra Alpicella e il Pero

VARAZZE. Oltre quaranta ettari di bosco e di macchia mediterranea distrutti una decina di famiglie evacuate. Sono il bilancio di violento indendio che, l'altra notte, divampato sulle alture di Varazze, nelle frazioni di Alpicella e del Pero. Per oltre sei ore, decine di vigili del fuoco della caserma via Nizza e dal distaccamento del porto, guardie forestali di Savona e Spotorno, gruppi di volontari, stati mobilitati per fronteggiare la situazione di emergenza, resa più difficile dal forte tramontana che continuava ad alimentare le fiamme.

L'allarme è scattato poco do le quando gli abitanti di Alpicella hanno chiesto l'inter dei pompieri perchè il rogo minacciava le abitazioni. Con passare delle ore, però, situazione è pegiorata e per una decina di famiglie è iniziata notte di paura. I vigili del fuoco stati costretti sgomberare alcune case che erano completamente accerchiate rogo. Il calore e il fumo erano insopportabili e per precauzione le famiglie che abitavano sono state fatte sgomberare: han trascorso la notte all'aperto finchè la situazione non è migliorata. Soltanto alle prime ore dell'alba le squadre antincendio sono riuscite circoscrivere le fiamme, che, metà mattinata, hanno ripreso a divampare. Il rogo stato defintivamente spento dopo mezz'ora.

Torna l'incubo degli incendi boschivi in tutto il Savonese Gli ultimi roghi si sono sviluppati a Legino e sulle alture di Varazze

Allarme anche a Legino, in località Canaiella. Ieri mattino, poco dopo le 6, un incendio probabili origini dolose si è sviluppato vicino ad alcune villette casolari, creando momenti apprensione fra la gente. Per agevolare l'opera delle squadre antincendio, i vigili urbani han chiuso al traffico la strada di via San Pietro e Paolo. L'opera di spegnimento è proseguita fino al primo pomeriggio quando la situazione si normalizzata. Sull'origine dolosa dell'incendio sembrano esserci dubbi. Alcuni testimoni avrebbero, visto, infatti, quattro giovani scappare in motorino mentre divampavano le fiamme. Stando ad alcune indiscrezioni qualcuno sarebbe anche riuscito vedere in faccia i presunti piro i. Sulla vicenda sono ora in corso indagini dei vigili del nucleo ambiente, gli stessi che la scorsa settimana hanno arrestato Antonio Carlino, il bidello delle scuole XXV Aprile, reo confesso dell'incendio divampato a Madonna del Monte.

[c. v.]

I suggerimenti dei primari dell'ospedale al nuovo commissario dell'Usl

«Ecco come vogliamo il S. [illegible]»

I medici chiedono anche per Savona il riconoscimento dello status di azienda come per il S. Corona
Tutti i problemi da Radioterapia a Psichiatria. I ritardi del Dea [illegible] la riorganizzazione degli ambulatori

SAVONA. I primari del San Paolo chiedono alla Regione [illegible] riconoscimento di «azienda» anche per l'ospedale savonese, come è avvenuto per il Santa Corona. E' questo il primo obiettivo che i sanitari savonesi chiedono al nuovo commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi di perseguire.

La strategia [illegible] quella di non interrompere la crescita, in termini [illegible] efficenza e professionalità, che il San Paolo ha intrapreso [illegible] partire dalla gestione di Locci per arrivare ai vertici della sanità ligure. Il dottor Emilio Martinengo, primario della divisione di Cardiologia, componente [illegible] Consiglio [illegible] sanitari, è da oltre 35 anni in servizio nell'ospedale savonese: «Abbiamo sintetizzato in alcuni punti quelli che potrebbero essere i suggerimenti dei primari del San Paolo al nuovo commissario. In primo luogo ritengo che Savona meriti [illegible] riconoscimento dello status [illegible] azienda autonoma che altri ospedali liguri hanno già ottenuto e che sono meno all'avanguardia rispetto alla nostra struttura».

E aggiunge: «Tra gli interventi in priorità assoluta il trasferimento a Valloria del servizio di radioterapia e finalmente la costituzione di [illegible] polo oncologico». Secondo i primari del San Paolo tra i problemi più pressanti anche la sistemazione del reparto di Psichiatria in

Il dottor Emilio Martinengo

locali più idonei che non i [illegible] terranei del Monoblocco dove i malati sono curati in condizioni inaccettabili.

Secondo il dottor Martinengo l'Usl dovrebbe valutare anche la possibilità di [illegible] al [illegible] Paolo una nuova divisione di medicina generale - sarebbe la terza - per risolvere in modo definitivo I problemi legati al pronto soccorso. Dice: «In molte riunioni con gli altri primari [illegible] emersa la necessità di arrivare al più presto al completamento dell'organico [illegible] personale medico d[illegible] pronto soccorso. Un obiettivo che si può perseguire con l'istituzione della terza divisione di Medicina che comprenda il pronto soccorso, l'accettazione e l'astanteria».

Un progetto legato anche all'attivazione del Dea (Dipartimento di emergenza e accettazione) e che prevede la nomina [illegible] primario e una [illegible]stione finalmente autonoma del personale.

I primari puntano poi l'attenzione sul reparto di Nefrologia, uno dei pochi servizi [illegible] ancora attivati a Savona a causa della difficoltà [illegible] reperire [illegible] personale, mentre il numero dei pazienti è in costante aumento a livello comprensoriale. Aggiunge il dottor Martinengo: «Auspichiamo anche che si incominci a lavorare per la creazione di un dipartimento ostetrico-pediatrico in modo che il San Paolo si adegui agli altri ospedali liguri. Anche Radiologia dovrebbe [illegible] potenziata nel settore interventistico e [illegible]».

Infine un nodo difficile da sciogliere, quello dei presidi ambulatoriali dislocati sul territorio. I primari chiedono che la gestione di queste strutture venga affidata a medici specialisti [illegible] qualificati. «Sono centri sanitari che devono cercare [illegible] risolvere I problemi dell'ospedale [illegible] che spesso invece [illegible] creano».

Paride Pasquino

Lettera del [illegible]

«Sciogliete il Consiglio»

SAVONA. La segreteria provinciale del msi chiede lo scioglimento della giunta comunale e elezioni anticipate «perchè solo con il rinnovamento del Consiglio si potrà avviare quel cambiamento tanto auspicato [illegible] tutti [illegible] parole, [illegible] in realtà ostacolato da molti».

«La crisi politica del Comune di Savona - si legge in un comunicato firmato dal segretario provinciale Mauro Ghione - [illegible] un dato di fatto innegabile. L'attuale giunta non ha più una maggioranza che la sostenga tanto che le ultime delibere [illegible]no passate esclusivamente grazie all'assenza di alcuni consiglieri».

E aggiunge: «D'altra p[illegible] il sindaco Tortarolo ha dichiarato pubblicamente che sta pensando [illegible] rinnovare, se [illegible] rinnovamento si può parlare, la composizione dell'attuale maggioranza: al posto [illegible] socialisti entrerebbero nella maggioranza parte dei democristiani». [c. v.]

[illegible] esposto

«I mezzi Amnu sono rumorosi»

SAVONA. Mezzi Amnu troppo rumorosi, nuove polemiche. Il funzionario dell'azienda di promozione turistica, Giuseppe Robatto, [illegible] inviato un esposto alla pretura e al sindaco, Sergio Tortarolo, [illegible] il quale chiede che il servizio venga anticipato alla [illegible] «In via Paleocapa e nelle [illegible] vicine i cassonetti - scrive Robatto - vengono vuotati con grande fracasso fra l'una e le due di notte. Nelle [illegible] successive [illegible] spazzatrice pas[illegible] per fare un grande rumore nella stessa via che, comunque continua ad essere sporca».

«E' ridicolo - continua Robatto - che l'Amnu debba lavorare di notte e pagare i costi maggiorati per i lavori notturni quando potrebbe fare meglio lo stes[illegible] servizio dalle ore 20 alle 24. [illegible] compiaccio per l recente intervento del sindaco che ha allontanato [illegible] perchè il suo abbaiare dava fastidio ai vicini, ma io ho fatto una regolare denuncia e [illegible] ho mai ottenuto risposta». [c. v.]

[illegible]

[illegible]
Porto [illegible] sicurezza bloccata, locale chiuso per 5 giorni

Il Filmstudio dovrà restare chiuso cinque giorni, dal [illegible] agosto al [illegible] settembre, per un'ordinanza del sindaco, Sergio Tortarolo. La decisione dopo [illegible] controllo dei vigili la primavera scorsa nel cinema, nel [illegible] del quale era [illegible] accertato che durante [illegible] spettacolo una delle uscite di sicurezza [illegible] chiusa. [c. v.]

[illegible]
Marocchino aggredisce donna, condannato a sei mesi

Tampona un'auto. Poi aggredisce il proprietario, una donna intervenuta in suo aiuto e non si calma neppure all'arrivo dei carabinieri. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra notte, è un marocchino [illegible] 24 anni residente a Montalto (Cuneo) che ieri [illegible] è stato condannato dal pretore, Massimo Cusatti, a sei mesi di reclusione con la condizionale. [c. v.]

AUTOFIORI
Polizia [illegible] carabinieri mobilitati per falsa bomba

Polizia [illegible] carabinieri sono stati mobilitati, l'altra notte, per [illegible] telefonata [illegible] che segnalava la presenza [illegible] ordigni sotto i viadotti dell'Autofiori, fra Savona e Imperia. I controlli sono durati fino [illegible] prime ore del mattino [illegible] hanno dato alcun esito. Si [illegible] dello scherzo di cattivo gusto di qualche burlone. [c. v.]

POLIZIA FERROVIARIA
Turista francese [illegible] dopo [illegible] colluttazione

Un parigino di [illegible] anni, Roberto Leroy, [illegible] stato [illegible] l'altra notte dagli agenti della polfer per resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale. L'episodio [illegible] avvenuto nella stazione Mongrifone. Il giovane si è scagliato contro due poliziotti e li ha picchiati provocando loro contusioni giudicate guaribile in [illegible] ventina di giorni. Sarà sottoposto a perizia psichiatrica. [c. v.]

[illegible] L.
Cinque persone ferite in uno scontro frontale

Cinque persone sono rimaste ferite ieri mattina sull'Aurelia a Portovado nello scontro fra due macchine. Sono Carmelo Sofio, 31 anni, Patrizia Ballarin, 28, Marco Ferrari, 27, Cristina Tinelli, 28, tutti residenti a Genova, e Pasquale Pallice, 20, di Alessandria. Sono stati giudicati guaribili dai dieci ai venti giorni. [c. v.]

CELLE L.
Razzia in una villa, bottino oltre dieci milioni

I proprietari vanno in spiaggia e i ladri svaligiano l'appartamento. E' successo l'altra mattina in una villa in località Natta, a Celle Ligure. I malviventi hanno fatto razzia per oltre 10 milioni. [c. v.]

Nuove indagini

Lo yacht rubato è in un porto francese?

SAVONA. Le indagini sul furto dello yacht «Trick Tipe» dello spedizioniere Paolo Campostano, sparito nel giugno scorso dal porto di Savona, stanno seguendo [illegible] pista francese. L'indiscrezione è trapelata ieri mattina e [illegible] stata smentita dagli agenti della polizia marittima, che avrebbero già preso contatti con l'Interpol. L'imbarcazione, del valore di [illegible] miliardo, sarebbe stata vista attraccata in un porticciolo (gli inquirenti [illegible] hanno voluto rivelare la località) della Costa Azzurra a conferma delle prime ipotesi avanzate dagli investigatori secondo i quali il furto porterebbe la firma [illegible] malviventi stranieri.

Lo yacht, dotato di sofisticate attrezzature di bordo, era [illegible] rubato di notte. I ladri, esperti di navigazione, erano riusciti a manovrare l'imbarcazione fra i pescherecci [illegible] i motoscafi attraccati nella vecchia darsena [illegible] a raggiungere il largo, indisturbati. L'imbarcazione avrebbe poi puntato la prua verso la Francia. [c. v.]

Furti nelle gettoniere

[illegible] Sip un [illegible] milionario

SAVONA. La ditta «Tedde», che ha in appalto la raccolta del denaro dalle cabine telefoniche del comprensorio, ha denunciato nei giorni scorsi un [illegible] ammanco. Secondo un esposto presentato alla squadra mobile, dalle gettoniere dei telefoni [illegible]rebbero spariti alcuni milioni.

L'ammanco sarebbe emerso esaminando la contabilità mensile: l'ammontare degli scatti telefonici di molte cabine di Varazze, Celle, Albissola Marina e Superiore, Savona [illegible] Vado Ligu[illegible] non corrisponderebbe al denaro incassato. Non è la prima volta che succede. Nei mesi scorsi analoghe denunce sono già state fatte alla polizia, ma finora le indagini degli investigatori non hanno dato alcun esito. I ladri sono riusciti a farla franca.

Gli agenti della squadra mobile sospettano che gli autori dei furti siano in possesso di [illegible] copia delle chiavi utilizzate per aprire le cassette. Ma non [illegible] esclude l'ipotesi che qualcuno abbia trovato il modo di telefonare gratis. [c. v.]

Donna ricoverata

[illegible] ora rischia di [illegible]

SAVONA. «Il mio convivente vuole convincermi ad abortire [illegible] che picchiarmi». E' la denuncia che l'altra mattina una donna di 28 anni, T.C., abitante nella periferia della città, ha fatto ai sanitari del pronto soccorso che la [illegible] medicando per alcune contusioni.

La giovane in [illegible] primo momento ha detto di essere caduta, ma, poi, di fronte alle contestazioni dei medici, ha raccon[illegible] la verità: «Mi ha picchiato dopo l'ennesima lite perchè non vuole che [illegible] il bambino». T.C. è stata medicata (la prognosi è di tre giorni) e, quindi, ricoverata nel reparto di maternità dove sarà sottoposta ad accurati esami ecografici che dovranno accertare se il feto ha subito lesioni.

Intanto [illegible] polizia ha aperto un'inchiesta per fare luce [illegible] vicenda.

Il convivente di T.C. potrebb[illegible] interrogato nei prossimi giorni dagli agenti della squadra mobile. Rischia [illegible] denuncia alla magistratura per maltrattamenti. [c. v.]

Molti I problemi ancora da risolvere a 11 mesi dal nubifragio che sconvolse Savona

Alluvione, Lavagnola si [illegible]

I commissari della protezione civile hanno individuato potenziali pericoli nella frana lungo il Letimbro
Nel quartiere c'è il timore che la situazione possa tornare drammatica con l'arrivo delle piogge autunnali

SAVONA. «L'assessore Balbo ha denunciato che Lavagnola è [illegible] zona a rischio per l'alluvione. [illegible] a distanza di un anno dal nubifragio, il Comune ha fatto poco [illegible] nulla per scongiurare il pericolo di nuovi allagamenti». Il dopo-alluvione continua a provocare polemiche. Ora [illegible] protestare sono gli abitanti [illegible] Lavagnola, che il 22 settembre dello [illegible] anno fu [illegible] i quartieri cittadini più colpiti con il pesan[illegible] bilancio [illegible] un morto ([illegible] uomo stroncato da un infarto mentre aiutava i vicini a prosciugare gli scantinati) e decine di box, portoni e negozi allagati.

Secondo i responsabili della Commissione grandi rischi del ministero della protezione civile, che proprio nei giorni scorsi hanno fatto [illegible] sopralluogo, Lavagnola rappresenta una [illegible] rischio per le alluvioni. Per due motivi: in primo luogo perchè l'abitato del quartiere si trova sotto il livello dei torrenti Lavanestro e Letimbro che confluiscono [illegible] distanza di pochi metri dalle case. E poi perchè la frana [illegible] 100 mila metri cubi di roccia che incombe sul Letimbro, all'altezza della quinta Cappelletta, lungo via Santuario, rappresenta un grave pericolo. «Uno smottamento - [illegible]stengono gli esperti - potrebbe provocare una nuova alluvione. Una frana di queste proporzioni [illegible] piombasse nel Letimbro, causerebbe il blocco totale dell'alveo del torrente con il rischio che le acque [illegible] riversino sull'abitato».

«Ma in Comune se ne sono accorti soltanto adesso? - si chiede Mario Cascella, che abitate in uno dei caseggiati maggiormente danneggiati dall'alluvione del 22 settembre e di recente ha scritto una lettera polemica all'assessore ai Lavori pubblici [illegible] al presidente della prima circoscrizione -. Mi suo[illegible] abbastanza strana le prese di posizione dell'Assessore in merito alla frana in quanto non è caduta in questi giorni, bensì [illegible] mesi fa».

Intanto a Lavagnola si temono le piogge autunnali. «Nonostante tutte le promesse - sostiene ancora Cascella - la rete di raccolta d[illegible] acque piovane non è stata migli[illegible]. L'assessore sostiene che sono stati fatti interventi di potenziamento su alcune griglie delle piane e di miglioramento del deflusso del canale principale [illegible] raccolta delle acque bianche, che sfociano nel rio Rissuolo».

E aggiunge: «Ma [illegible] crediamo [illegible] questo intervento sia sufficiente. Non esiste solo piazza Lavagnola. Bisogna considerare anche le vie adiacenti: via Marmorassi, via Bruzzone, via San Dalmazio, via Minuto, che dispongono di un numero insufficiente di scarichi per la raccolta dell'acqua piovana». [c. v.]

[illegible]

Piano urbano entro 6 mesi

Entro metà settembre il Comune affiderà all'Automobile club di Milano l'incarico di redigere il piano urbano del traffico. L'Aci milanese lo elaborerà tramite [illegible] società interna, l'AciNova, che dovrebbe essere in grado di fornire all'Amministrazione comunale i primi risultati [illegible] sei mesi. «Lo studio comporterà anche l'assunzione temporanea di alcuni giovani savonesi - dice l'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti - per effettuare gli studi sul traffico cittadino». Intanto proseguono i lavori per la demolizione del pon[illegible] ferroviario di corso Viglienzoni. Le operazioni proseguiranno almeno per un'altra settimana. Il ponte è già stato abbattuto; [illegible] si lavora [illegible] una nuova riasfaltatura per eliminare il dosso. Verrà anche rifatto il marciapiede sul lato destro in direzione mare [illegible] che comporterà, probabilmente, l'eliminazione [illegible] alcuni posti [illegible] per consentire il transito [illegible] doppio senso. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Fuochi [illegible] e acqua [illegible]

Qualche sera fa, sul molo [illegible] Varigotti, si è festeggiato San Lorenzo con i fuochi d'artificio. Alcuni dicono «bisogna pur fare qualcosa per intrattenere gli ospiti». Io parlo da privato cittadino, non commerciante, non albergatore, semplicemente oculato amministratore di famiglia.

Perché bruciare i soldi del contribuente in fuochi d'artifi[illegible] quando abbiamo avuto per giorni acqua salata dai rubinetti e, in questi ultimi giorni, poca acqua e niente acqua nei piani alti?

Perché non spendere i nostri soldi, versati alle [illegible] comunali, per ovviare a questi inconvenienti, che [illegible] presentano puntualmente tutte le estati?

Bruna Ugo. Varigotti

Il Comune [illegible] Finale rispetta il verde

Le preoccupazioni della signora Deborah Ballarb in merito alla cattiva gestione urbanisti[illegible] nel Finalese sono ingiustificate [illegible] prive di ogni conoscenza in merito al lavoro che sta portando avanti l'amministrazione civica di Finale su questi problemi.

E' cura infatti del Comune di Finale Ligure preservare gli spazi di verde pubblico che esistono, utilizzando tutti gli strumenti idonei. Ad esempio l'incarico del nuovo piano regolatore dovrà prevedere, [illegible] l'altro, un migliore utilizzo dell'altipiano delle Manie, [illegible] prescindere dalla costruzione del campo da golf o di qualsiasi altro impianto che comunque abbia il giusto impatto ambientale. La giunta di Finale rimane comunque a disposizione per fornire utili elementi al fine di evitare ingiustificati allarmismi.

Assessorato all'Urbanistica
Finale Ligure

La [illegible] musica [illegible] divertimento

Savona: un nuovo blitz dei vigili urbani alla Villetta, [illegible] altro tentativo di destabilizzare la pacifica convivenza dei savonesi. Ma chi [illegible] questi abitanti di un quartiere [illegible] della musica? Io li conosco bene, perché alla Villetta ci avevo abitato quasi sette anni. Gente che al di là del suo nucleo familiare [illegible] suoi interessi stretti personali non [illegible] preoccupa di niente. Come si può pretendere che gente del genere, diffusa in tutta Savona, abbia la sensibilità [illegible] sarla a sopportare musica e teatro vicino a casa? Non è che chiamino i vigili perché [illegible] riescono [illegible] dormire. Alle 22,30 nessuno è ancora a letto. La loro [illegible] una forma di intolleranza cronica, un odio [illegible] chi sa svagarsi in un modo diverso dal loro.

La musica disturba i programmi televisivi e la loro co[illegible] di uomini privi di cultura e di amore per una città ormai insana [illegible] in coma. L'ex Ipi probabilmente chiuderà, non per conquistare la tranquillità, ma per dare soddisfazione a coloro che con grande egoismo sociale preferiscono che di notte la città resti in mano ai delinquenti.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono [illegible] (da No[illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
[illegible] telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] telefono [illegible] - 691.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829 949
Internazionale: [illegible] Paleocapa 61, tel. 822.624
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804 [illegible]
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827 202.

ALASSIO
Comunale: via Vinci 66, tel. 645.164
ALBENGA
Ex ospedale: via Mille Ignoto, tel. 53 007
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglati 24, [illegible]. 481.616.
[illegible]
Albi 3 di Luceto: via dei Partigiani 5, tel. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.006.
CAIRO [illegible]TE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855.
[illegible] LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. [illegible]
[illegible]
San Giovanni: via Garibaldi, tel. [illegible]
MILLESIMO
Ciglioti: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. [illegible]
PIETRA LIGURE
Finadri: via Mortaldo 14, tel. [illegible]
VADO LIGURE
Mezzadra: via Aurelia [illegible]
[illegible]ELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible]
[illegible]: piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: [illegible] 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di [illegible] telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458

[illegible] CIVILE

SAVONA 21 AGOSTO

NATI. Michela Ferrero, Armando Sellini.

[illegible] Pietro Capezio e Ma[illegible] Nicoletta Bertoncello.

[illegible] Ermo Fanciulli, di [illegible] anni, residente a Savona in via Sant'Antonio 11/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Chiavella.

Giorgio Marchese, [illegible] 77 anni, residente a Savona in via Montegrappa 2/11; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Andrea.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Buone notizie sul fronte delle operazioni per il risarcimento dei danni causati dall'alluvione dello [illegible] settembre a Savona.

Il Comune ha [illegible] noto di [illegible] consegnato nei giorni scorsi alla Provincia l'elenco definitivo dei cittadini che hanno subito danni a causa del nubifragio e che [illegible] quindi diritto ai contributi stanziati dal governo tramite la Regione.

La Provincia provvederà nei prossimi giorni ad inviare [illegible] Genova la documentazione raccolta a livello provinciale per tutti i Comuni alluvio[illegible].

Sarà poi la Regione a provvedere [illegible] distribuzione dei fondi.

[illegible]

[illegible]
[illegible] sagra [illegible] San Bernardo

Entra nel vivo già da questa mattina la tradizionale sagra di [illegible] Bernardo in Valle. Il programma prevede alle 10,30 l'albero della cuccagna mentre alle 17,30 sul sagrato della chiesa parrocchiale della frazione è previsto un concerto della ban[illegible] Forzano. Sempre nell'ambito della sagra, alle 21, alla Sms San Bernardo [illegible] pre[illegible] la rappresentazione della commedia «Vo[illegible] de populu» [illegible] delle compagnia teatrale Letimbro. A San Bartolomeo del Bosco, invece, prosegue l'iniziativa gastronomica curata dal ristorante «Michelin» e legata al Settembre Verde. Nel pomeriggio frittelle per tutti e dopo cena ballo liscio con ingresso gratuito. [e. b.]

ALBISOLA S.
Maestri [illegible] ceramica

Proseguirà fino al 26 settembre al museo «Manlio Trucco» in [illegible] Ferrari ad Albisola Superiore, la mostra «Maestri della ceramica». Espongono 44 artisti di fama nazionale [illegible] internazionale. [a. z.]

Molti hanno preferito la seconda quindicina di agosto: la Riviera costa meno

Turismo, ecco la seconda ondata

Autostrade e Aurelia prese d'assalto da migliaia di auto mentre s'è iniziata la prima fase del rientro
Carabinieri e polizia intensificano i controlli antiteppisti dopo i raid vandalici degli ultimi giorni

ALASSIO. Traffico intenso sia in arrivo che in partenza. Ai turisti che, terminato il loro periodo di vacanza, tornano in città si sono aggiunti quelli che, invece, hanno scelto l'ultima decade di giugno per il soggiorno in Riviera. Un cambio che interessa almeno 200 mila persone nella sola provincia di Savona.

Le prime avvisaglie dell'esodo già ieri mattina presto. Al casello dell'Autostrada dei Fiori di Pietra Ligure in uscita c'era una coda di un chilometro e mezzo mentre, in entrata, il serpentone di auto raggiungeva i 300 metri. «Sono i turisti dei residence e delle seconde case. Hanno capito che la Riviera, dopo Ferragosto, costa meno e hanno programmato la vacanza sino al 30», spiegano all'Azienda di promozione turistica. Una lettura confermata anche dagli agenti immobiliari che, dopo un giugno e un luglio disastroso, hanno molte prenotazioni per la fine dell'estate. «Ma non abbastanza per rimettere in sesto un'estate deficitaria dal punto di vista economico», commentano.

Al casello di Albenga, invece, quasi tutte le auto erano in entrata. Lentamente Alassio, Laigueglia, Ceriale si stanno svuotando. «Quella di oggi sarà una delle giornate a maggior rischio dell'estate. Al rientro dei villeggianti si sovrappone il traffico

Ancora caos sulle strade della Riviera

del fine settimana, dei pendolari del week-end. Per questo, chi può, dovrebbe scaglionare le partenze e non mettersi in viaggio alle 18 o alle 19 di oggi», spiegano alla Polizia stradale di Albenga.

In totale il rientro interesserà almeno 100 mila auto. Per garantire traffico scorrevole Polstrada, carabinieri, Vigili del fuoco e pubbliche assistenze sono impegnate da venerdì sera nei punti a maggior rischio, Aurelia compresa. Ieri pomeriggio una decina di auto sono state rimosse a Malpasso perchè parcheggiate in modo tale da ostacolare il traffico. «Accanto allo scaglionamento delle partenze sarebbe opportuna la scelta di itinerari alternativi. Chi è diretto in Piemonte può scegliere tra la Statale del Col di Nava, l'Albenga-Garessio, il Melogno e quella del Sassello. Sono strade tortuose e bisogna quindi guidare con prudenza ma il rischio di rimanere incolonnati è minore», spiegano ancora alla Polstrada.

Accanto allo schieramento di forze sulle strade sono stati intensificati i controlli nelle città e sulle spiagge per evitare abusi e violazioni alle leggi. Nelle ultime settimane, infatti, i fine settimana sono stati caratterizzati da episodi vandalici negli stabilimenti balneari e danneggiamenti agli arredi urbani, panchine e lampioni soprattutto. Potenziando i controlli le forze dell'ordine sperano di riuscire a contenere le scorribande dei giovani teppisti.

Oltre ai controlli per evitare comportamenti a rischio proseguono le verifiche e le denunce da parte degli agenti sanitari a chioschi e stabilimenti balneari. Nel mirino, nell'albenganese, sono i piattini, insalate e piatti freddi che vengono infatti serviti senza licenza di ristorazione.

Stefano Pezzini

«Coprifuoco» nel budello

Com'è triste Alassio by night da mezzanotte strade deserte

ALASSIO. Il budello deserto, nei bar e pizzerie del lungomare pochi clienti, poche persone sulla passeggiata a mare, le prime saracinesche dei locali pubblici si iniziano ad abbassarsi: è un'Alassio da coprifuoco quella che venerdì sera, tra mezzanotte e mezza e l'una, appariva a turisti e residenti. E la colpa, a questo punto, non è dei divieti e negli orari corti. Il sindaco Roberto Avogadro vuole portare alle 2 la chiusura ma chissà se è necessario.

«Non c'è gente», fotografando la realtà il titolare dell'«Albatros», una delle poche pizzerie aperte all'una di notte. Eppure i parcheggi sono pieni di auto. «Mancano le auto di grossa cilindrata, le auto sportive, quelle del turismo di un tempo. E' una vacanza sempre più di famiglie, con i pregi e gli svantaggi che questo comporta», dice Marino Sandon, titolare dell'omonimo bar del porto.

Gli svantaggi sono soprattutto economici. La famiglia non vive di notte, non spende in bar e ristoranti.

Le poche persone che passeggiano sul lungomare non sembrano appartenere al turismo di qualità vagheggiato dagli operatori turistici. «La colpa è anche della città che offre poco come divertimento e fuori albergo. Ma non c'è dubbio che quest'anno sia mancata la clientela migliore», spiega Luca Galtieri, contitolare di un albergo e di una discoteca. «Per chi si ricorda l'Alassio del passato, ma anche solo quella di 5 o 6 anni fa, è inconcepibile vedere il lungomare deserto».

Conclude: «Non c'è dubbio che ci sia la crisi economica ma bisogna anche riconoscere che in questi anni non si è fatto molto per mantenere la clientela. Anzi, si è lavorato per farla scappare e oggi raccogliamo quello che si è seminato», commenta l'assessore provinciale al Turismo Carlo Tomagnini.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE
Rissa in pineta, ferito un ragazzo
C.P., 17 anni, milanese, è stato giudicato guaribile in 7 giorni per contusioni facciali. Il ragazzo, venerdì sera, è stato coinvolto in una rissa avvenuta nella pineta di Ceriale. Altre liti, senza gravi conseguenze, sono avvenute a Borghetto e Albenga. I contendenti sono scappati all'arrivo dei carabinieri. [s. p.]

ALBENGA
Scontro tra moto in centro: due feriti
Gianrenato Terenzi, 59 anni, Andora, via San Lazzaro è ricoverato all'ospedale con prognosi di giorni. L'uomo è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto venerdì in piazza XX Settembre. Terenzi, a bordo di una Vespa, si è scontrato con la Honda 125 di Walter Cormio, 24 anni. Il giovane guarirà in 30 giorni. [s. p.]

Martedì i funerali di Lio Rubini
Si terranno martedì alle 16 nella chiesa di Ceriana i funerali di Lio Rubini, vice presidente dell'editoriale «La Repubblica», morto venerdì pomeriggio nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto mercoledì a Bordighera. [a. r.]

CALICE L.
La Lega Nord vuole un istituto per malati di mente
Il progetto di istituire una residenza sanitaria per malati mentali nell'ex albergo «Viola» di Calice fa ancora discutere. La Lega Nord, contro quest'ipotesi, invita i cittadini «a non farsi ingannare dall'iniziativa del Comune che sta chiedendo il parere alla gente». «Questo non è un referendum», dicono. [a. r.]

FINALE L.
«S'è sentito male in casa» ma era un falso allarme
Sono intervenuti a sirene spiegate i vigili del fuoco perchè si temeva che un giovane, abitante in un alloggio di viale della Repubblica a Pietra, si fosse sentito male in casa. Invece, per fortuna, il giovane era solo profondamente addormentato ed ha accolto, un po' stupito, la squadra dei Vigili del fuoco. [a. r.]

SPOTORNO
Ha un padrone il cane «adottato» dai carabinieri
E' di Vado Ligure il proprietario del cane «huski», trovato l'altra mattina in frazione Tosse da una pattuglia dei carabinieri di Spotorno. Prima di essere restituito al legittimo proprietario il cane è rimasto «ospite», per quasi 48 ore, della caserma «adottato» e nutrito dai carabinieri. [a. r.]

Domani riapre lo stabilimento, tornano al lavoro novecento impiegati e operai

Piaggio, ancora nubi sul futuro

Finale: applicato in via sperimentale il contratto di solidarietà, per evitare la cassa integrazione
«Lavorare meno, lavorare tutti», è il programma del sindacato. Ma non tutti in fabbrica sono d'accordo

FINALE L. Finiscono oggi le ferie per gli oltre 900 dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure con la prospettiva di un autunno incerto per i posti di lavoro e l'attività produttiva.

All'industria aeronautica sarà sperimentato, per la prima volta in Liguria, il contratto di solidarietà. «Lavoro meno, lavorare tutti», lo slogan del sindacato confederale, non condiviso da tutti, sarà applicato a titolo di esperimento, probabilmente da fine settembre, in un reparto della fabbrica di Finale e in uno della sede di Sestri Ponente dell'industria aeronautica.

In cosa consiste questo tipo di contratto? Spiega Paolo Manca, del consiglio di fabbrica: «Un di dipendenti in cassa integrazione potrà tornare a lavorare. Nel reparto in cui sarà introdotto questo sistema tutti gli addetti lavoreranno all'incirca 30 ore per fare spazio anche ai cassintegrati. Per due anni lo Stato integrerà il 75 per cento dello stipendio perso a causa di questa riduzione di orario. Per gli operai si sarà una perdita nell'ordine di 100-150 mila lire mensile, ne sarà lasciato a casa». E' probabile che per il reparto la settimana lavorativa scenda a 4 giornate, dal lunedì al giovedì. L'accordo raggiunto, ad inizio estate, fra la direzione dell'azienda e il sindacato prevede altre soluzioni (cassa integrazione, pre-pensionamenti e mobilità) per superare l'attuale fase di crisi.

La «Piaggio», sotto la direzione del manager dell'Alenia, Roberto Mannu, ha rischiato in primavera il fallimento.

Per la prima volta le maestranze esasperate hanno attuato drastiche forme di lotta come il blocco dell'Aurelia nel giorno della Milano-Sanremo. Superati i problemi dell'aumento di capitale (la famiglia Piaggio ha ceduto spazio ai manager dell'Alenia, del gruppo Iri, e alle banche creditrici), decollerà il piano di ristrutturazione interna che prevede un calo di un centinaio di occupati nella sede di Finale ma però il ricorso a licenziamenti.

La «Rinaldo Piaggio» oltre al settore motori (nuovi e revisioni) per velivoli punta gran parte delle sue carte per il futuro sul turboelica «Avanti P 180» per il quale ci probabilmente nuovo partner negli Usa.

Il velivolo (dieci posti) si inserisce nella categoria affari, un settore che risentite ancora della recessione che investe, in particolare, il mercato Americano che da solo rappresenta i due terzi del mercato. Del P180 tecnici ed esperti sono entusiasti, ma per ora le commesse sono ferme. [a. r.]

POLEMICA

Il sindaco replica alla Lega

Polemica a Finale per una missiva della Lega Nord che denuncia il dilagare della microcriminalità. Immediata la replica del sindaco Piero Cassullo (dc): Dice «Ho trasmesso le parole "prevenzione, repressione e controllo" utilizzate dalla Lega Nord al colonnello dei carabinieri. Ho l'impressione che il j'accuse fosse rivolto alle forze dell'ordine. Il segretario della Lega, ex carabiniere, sembra voglia dire che da quando lui non è più nell'Arma le cose sono precipitate. Sono i carabinieri che devono rispondere». Circa la un fallimento» come Di Filippo ha definito la situazione turistica il primo cittadino si «riserva di rispondere». Questa la sua considerazione: «Si dice che dopo mezzanotte ci sono grandi schiamazzi e disturbi alla quiete pubblica. Ho l'impressione che il problema sia esattamente l'opposto. Dopo le 24 la città è semideserta con quasi tutti i nostri turisti già a dormire». [a. r.]

ALBENGA
Tra vigili e «Beable»

Ancora liti per le feste in piazza

Vincenzo Spera, titolare della «Beable», la società genovese che da alcuni anni organizza concerti e manifestazioni estivi ad Albenga, sarà denunciato per aver organizzato abusivamente uno spettacolo venerdì sera in piazza San Michele.

Lo spettacolo, in effetti, era stato concordato con il Comune e il contratto firmato il 30 giugno.

Il certificato antimafia, che ha validità trimestrale, era però scaduto e i Vigili urbani hanno notificato al promoter il divieto di dare corso alla manifestazione.

Cosa che Spera, per evitare di essere accusato di inadempienze contrattuali, ha fatto egualmente, nonostante le difficoltà burocratiche.

«Posso solo dire che sto valutando con il mio legale ogni aspetto della vicenda. Di certo questa vicenda finirà davanti alla magistratura assieme ad altri aspetti degli spettacoli organizzati quest'anno», afferma Spera. [s. p.]

ALBENGA
Grazie a Onda Ligure

Nel Centa ora tornano due cigni

ALBENGA. Tre mesi fa l'ultimo cigno nero del parco-zoo del Centa era stato ucciso barbaramente. Alcuni vandali lo avevano catturato e legato sulle rotaie del treno aspettando poi che un convoglio lo dilaniasse.

Da ieri mattina i bambini hanno nuovamente due cigni da andare a curare e sfamare. Li hanno messi nel parco-zoo i responsabili di Radio Onda Ligure che, dopo l'uccisione del cigno nero, organizzato tra gli ascoltatori una colletta per acquistare altri due volatili. I due cigni, un maschio e una femmina, sono stati liberati sotto il ponte della ferrovia e già ieri a mezzogiorno i bambini hanno potuto giocare con loro.

Ai volatili è stato anche dato un nome: Onda è quello della femmina e Ligure quello del maschio. Un modo ecologico di fare pubblicità alla radio e, soprattutto, di condannare il grave episodio di teppismo contro animali dolcissimi, inermi e amati dai bambini. [s. p.]

ALASSIO
Manovra sbagliata

Auto finisce nelle acque del porto

ALASSIO. Un'Alfa 33 è finita a mare ieri mattina poco dopo le 9 nel porto turistico «Luca Ferrari» di Alassio. Il guidatore, un turista milanese, stava facendo manovra su una delle banchine.

Probabilmente per o per un guasto l'auto, anzichè dirigersi verso la strada, ha pattinato ed è finita addosso ad una barca ormeggiata in porto. Il natante, nonostante il peso, è restato a galla ma, per recuperare l'auto, è stato necessario l'intervento degli uomini dell'Ufficio locale marittimo della Capitaneria, dei Vigili del fuoco e degli operai dei cantieri navali.

Il singolare incidente, che ha messo in agitazione per più di un'ora la vita portuale, ha provocato danni per una decina di milioni all'imbarcazione e all'auto. Ovviamente dell'episodio (e dei risarcimenti) se ne occuperanno le assicurazioni. Nessuno tra gli occupanti dell'Alfa 33 ha, fortunatamente, riportato ferite. [s. p.]

IL CASO

UN CONVEGNO DEDICATO A FANTOZZI

Fa discutere il libro manuale di tre studiosi torinesi su come evitare (e sconfiggere) la sfortuna

Spotorno è diventata il regno della «sfiga»?

Il sindaco replica agli autori: «Grazie della pubblicità gratuita»

SPOTORNO. Come si capisce di appartenere alla categoria degli sfigati? Se si è corteggiate da Emilio Fede, se ci si innamora di Loredana Bertè o, peggio ancora, se si vince una vacanza a Spotorno.

Lo dicono, con molta ironia e simpatia, tre autori torinesi, Antonio Gilioli, Franco Testa e Massimo Silenzio (uno pseudonimo per problemi alla carriera di stimato economista) che hanno scritto un libro di grande successo: «Sfiga, se la conosci la eviti», in 10 mila copie da Leonardo e già esaurito.

Un libro che vuole essere un manuale e un'opera di prevenzione con battute del tipo «Lo sfigato si alza la mattina e sa che in ogni caso non sarà una bella giornata». Una copia, chissà come, è finita anche tra le mani di Matteo Ravera, sindaco di Spotorno.

Ravera, uomo di spirito, non l'ha presa troppo male. Ne ha parlato con i suoi colleghi di giunta, qualcuno arrabbiato e pronto a dar battaglia ma, dopo qualche discussione, anziché partire con denunce e richieste di sequestro, ha scelto la stessa strada dei tre umoristi. Li ha invitati, non appena sarà pronta la ristampa, a presentare a Spotorno il libro e, addirittura, ad organizzare, per la prossima estate, il primo appuntamento nazionale degli sfigati. In un momento di stretta finanziaria l'opportunità di avere promozione a buon prezzo non bisognava lasciarsela scappare.

è stato per questo motivo che abbiamo abbiamo invitato gli autori», esordisce Ravera.

E prosegue: «Ho letto il libro e l'ho trovato divertente. Il fatto che un soggiorno a Spotorno venga citato come un evento scalognato l'ho interpretato in chiave positiva. Tra gli autori c'era qualcuno che, magari da piccolo, veniva in vacanza a Spotorno. E da grande si è vendicato delle sue estati in Riviera citando la nostra città. Non penso volessero denigrarla».

Quando il telefono dei tre ha squillato e sulla segreteria telefonica è rimasto inciso il messaggio di Ravera qualche preoccupazione c'è stata. «Pensavano protestassi, credevano che invece volessi invitarli a presentare il libro e, magari, ad organizzare il festival degli sfigati», racconta ancora Ravera.

Ma il sindaco, sia pure con lo stesso spirito del terzetto torinese, una vendetta la cova. «Stiamo pensando ad un ringraziamento per la pubblicità che ci è stata fatta. L'ideale sarebbe quello di avere a Spotorno, e consegnare un premio, chi per primo ha rappresentato la sfiga dell'impiegato, il ragionier Ugo Fantozzi, campione della sfortuna. Sarebbe un giusto incontro tra chi la sfiga l'ha sempre subita e i tre umoristi che, invece, di prevenirla», commenta ancora Ravera.

Avere Fantozzi a Spotorno non è facile nè semplice. «L'idea c'è, adesso stiamo cercando di contattare Paolo Villaggio per vedere se convince il ragioniere a fare un salto in Riviera», dice divertito il sindaco. E conclude: «Il problema è che riusciti ancora a trovare il modo di metterci in Villaggio. Anzi, faccio un pubblico appello perchè chi può ci aiuti a contattarlo».

Riuscirà Spotorno ad avere come turista Ugo Fantozzi? Se, come dicono i tre autori, una vacanza a Spotorno è sintomo della sfiga grossi problemi non dovrebbero . Sarebbe un colpo promozionale di buon livello e, soprattutto, la dimostrazione, paradossale, che a volte la sfiga può portare fortuna. [s. p.]

Il sindaco Matteo Ravera

Crisi idrica anche a Varigotti e Vezzi Portio

A Tovo manca l'acqua arrivano le autobotti

TOVO S. GIACOMO. Le autobotti dei vigili del fuoco devono intervenire, da ieri mattina, anche in alcune zone di Tovo San Giacomo rimaste con i rubinetti all'asciutto. Ancora polemiche per la crisi idrica a Vezzi Portio e Varigotti nel Finalese.

Spiega il neo-primo cittadino di Tovo, Luigi Barlocco, che ha ereditato una pesante situazione: «E' stato chiesto l'intervento dei pompieri per rifornire alcune zone alte del paese, in particolare Bardino Vecchio, dove non arriva acqua per la carenza idrica. Da domani entrerà in vigore una ulteriore limitazione dei consumi mediante turni di utilizzo suddivisi per fasce orarie per ora relativo solo all'acquedotto irriguo ex Valmaremola».

Conclude Barlocco: «In base all'esperienza dei nostri tecnici, che seguono il problema 24 ore su 24, la situazione resterà ancora critica per almeno tutto il mese di settembre».

A Vezzi Portio, dove alcune frazioni sono servite dalle autobotti, il vice sindaco Giovanni Pugliari, in aperta polemica con il primo cittadino Pitteluga sulla politica dell'approvigionamento, ha chiesto ieri la convocazione urgente, anche informale, del Consiglio comunale.

Non si placano invece le proteste degli operatori economici e dei turiusti di Varigotti. Troppo spesso nei fine settimana l'erogazione dell'acqua si riduce al minimo. Secondo qualcuno questo fatto è «un piccolo mistero».

Resta il fatto che l'acquedotto è vecchio e in pessime condizioni, manca una vasca per la riserva d'acqua nei giorni di maggior consumo. La calura di questi giorni ha fatto salire anche gli sprechi e l'ultilizzo di molto acquedotti del Finalese anche per irrigare i campi. [a. r.]

Costruita in galleria sulla sponda sinistra del Bormida, sarebbe lunga 700 metri

Millesimo vuole la tangenziale

I capigruppo consiliari di maggioranza e di minoranza si sono trovati d'accordo e accusano l'Anas
La realizzazione permetterebbe di snellire il traffico nel centro del paese in particolare nelle ore di punta

MILLESIMO. Prima di risolvere i problemi del raddoppio autostradale deve essere realizzata la circonvallazione. A Millesimo sembrano essere tutti d'accordo. O perlomeno lo sono i capogruppo sia della maggioranza della minoranza consigliare. Unità di idee e di intenti emersi durante un recente incontro, svoltosi a pochi giorni distanza dalle dichiarazioni rilasciate dall'assessore Giovanni Pregliasco che, senza mezzi termini, richiamava l'Anas su un progetto di cui «si parla da ma che a oggi è rimasto solamente sulla carta».

Una posizione ufficiale in merito a questo argomento, ritenuto prioritario, tuttavia, verrà assunta probabilmente in uno prossimi Consigli comunali. Per ora un parere favorevole lo hanno espresso solo i capigruppo non e difficile prevedere che anche gli altri componenti dell'amministazione siano su posizioni analoghe. «E' già un primo passo. Anche perchè negli Anni Ottanta l'idea di alcuni degli amministratori che ora si dichiarano favorevoli era quella utilizzare come circonvallazione l'attuale autostrada», l'assessore.

La realizzazione della tangenziale, che permetterebbe di snellire il traffico nel centro del paese soffocato, in particolare nelle ore di punta e al sabato per la pesenza del mercato settimanale, ingorghi smog, secondo Pregliasco, oltre ad un progetto di fondamentale importanza non avrebbe costi troppo elevati.

Il tracciato, che verrebbe costruito in galleria sulla sponda sinistra del fiume Bormida, avrebbe una lunghezza di circa metri e, in futuro, potrebbe venire collegato alla variante da anni in programma a Cengio.

In tal modo, il cuore di Millesimo, verrebbe tagliato fuori dal grande traffico e soprattutto da quello degli automezzi pesanti, numerosissimi anche per la presenza, a pochi metri di distanza, del casello autostradale.

Insomma si chiede una soluzione simile a quella adotta ad Altare e a Dego, dove i lavori del nuovo tracciato, nonostante i ritardi, dovrebbero ormai in fase di ultimazione. «Il nostro centro storico - spiega ancora Pregliasco - è invaso dal traffico. Organizzarvi mercatini spettacoli risulta complicatissimo. Ne abbiamo avuto conferma, se n'era bisogno, nel luglio in occasione del tradizionale mercatino dell'antiquariato. I visitatori, per poter osservare gli oggetti esposti, sono stati costretti a fare lo slalom tra una bancarella l'altra e soprattutto prestare molta attenzione per non venir investiti dalle auto».

Insomma, c'è ancora tempo per risolvere l'annoso nodo legato al raddoppio dell'A6, non n'è più, invece, per la circonvallazione. L'appello all'Anas è chiaro. La viabilità infatti uno dei problemi più urgenti Millesimo: in paese fra l'altro mancano, meglio non sono sufficienti, i parcheggi.

Per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, intanto, non vi sono novità di rilievo. La posizione dell'amministrazione comunale non lascia spazio a dubbi: da tempo infatti chiede una serie modifiche al progetto iniziale evitando in tal modo l'attraversamento di via Marconi via Verdi. Neppure l'ultima proposta, in ordine cronologico, avanza dall'Anas dalla Società che gestisce la Sv-To agli abitanti di Millesimo non è piaciuta. Riguarda la realizzazione un unico senso di marcia del nuovo raddoppio e l'utilizzo, direzione del capoluogo piemontese, dell'autostrada già esistente.

Più «realistica», almeno condo alcuni amministratori comunali, invece, visti i problemi finanziari, sarebbe l'ampliamento dell'attiale carreggiata. si tratta solo di ipotesi che sino a questo momento non hanno avuto alcun seguito. L'impressione che per sciogliere il «nodo» altri mesi, forse anni.

Barlocco

Lavori per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO
In mostra al ricreatorio oltre 200 tipi di fungo

Oggi nel ricreatorio Calizzano, ci sarà la tradizionale mostra micologica, organizzata dall'associazione «El Fo Gros». E' l'occasione per visionare tutti i tipi di funghi che in Alta Val Bormida. Lo anno si era superato il numero di qualità di funghi in esposizione. [e. m.]

CAIRO
Cade dal cavallo Ferrania si frattura una spalla

Un geometra Bossolasco si è fratturato la spalla destra per una caduta a cavallo durante consorso ippico di Ferrania. Si tratta di Piero Bracco, 36 anni, che è stato trasferito al San Paolo. Guarirà in 40 giorni. [e. m.]

COSSERIA
Appartamenti perquisiti dai carabinieri di Cairo

I carabinieri hanno proceduto nei giorni scorsi a alcune perquisizioni in case appartamenti di Cosseria e di altri centri dell'Alta Val Bormida. L'iniziativa, autorizzata dalla procura della Repubblica, sarebbe volta individuare l'esistenza di refurtiva. [e. m.]

Scherzo Carcare

Manifesto a lutto per lo sposo

CARCARE. «E' mancato all'affetto dei cari amici Tiziano Conti...». S stati in molti ieri a trasalire per alcuni istanti davanti al manifesto funebre su cui spiccava il nome di un giovane residente a Vispa di Carcare, che ieri pomeriggio in realtà si è sposato Cairo Gabriella Tortarolo. I manifesti, alcune decine affissi Cairo, Carcare San Giuseppe, erano scherzo degli amici di Tiziano. Il giovane ha sposato la titolare agenzie di pompe funebri di Cairo.

Uno scherzo giudicato da molti troppo pesante, che forse ha una giustificazione pratica. Tiziano Conti, come si legge sul manifesto, non aveva fatto la tradizionale festa di addio al celibato. E così il gruppo degli amici si è voluto vendicare con finto manifesto funebre. Pare che gli sposi non abbiano gradito l'iniziativa e partiti per il viaggio di nozze facendo gli scongiuri del caso. [e. m.]

Cairo, la procura ha riaperto l'inchiesta

In Consiglio comunale si parla di parcheggi

CAIRO M. Domani alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine giorno tra l'altro l'integrazione e la modifica della delibera a relativa alla cessione delle aree comunali in Mazzucca di Cairo al Cav (consorzio autotrasportatori Val Bormida) per la realizzazione di un parcheggio, in fase di ultimazione. Com'è noto la convenzione relativa all'accordo tra comune Cav deve essere modificata, in quanto il aveva acquistato per 47 milioni un edificio in piazza le Oltre Bormida in uso allo stesso Cav, che in realta apparteneva all'amministrazione comunale.

L'area sulla quale sorge il parcheggio era stato oggetto di ripetute inchieste e accertamenti da parte della magistratura savonese, in quanto nella zona durante gli ultimi anni erano stati stoccati rifiuti alcune fabbriche, che si temeva potessero tossico nocivi. In realtà anche l'ultima inchiesta avrebbe dato la conferma che i rifiuti accumulati sotto il parcheggio sono solo speciali. Un particolare che sembra avere grande importanza, in quanto in caso di stoccaggio di tossico nocivi sarebbe stato necessario bonificare l'area, prima di adibirla parcheggio.

Ma la vicenda è ancora chiusa e potrebbe già domani sera in consiglio dare luogo a un dibattito animato tra chi è favorevole al progetto alle modifiche alla precedente delibera e chi osteggia questa scelta dell'attuale amministrazione. Nei giorni scorsi stata riaperta una nuova indagine per ordine della Procura della Repubblica. [e. m.]

Situazione analoga a Pontinvrea dove il disavanzo aveva sfiorato, lo scorso anno, i due miliardi

Per i debiti in Comune arriva il commissario

Il sindaco di Bormida aveva dichiarato il dissesto finanziario

BORMIDA. Il Comune di Bormida, che nel febbraio dello scorso anno, dichiarò il dissesto finanziario per un disavanzo di 158 milioni, ora potrà contare sull'intervento di un commissario. L'incarico è stato affidato al dottor Giuseppe Albanese, segretario generale del Comune di Savona, che nei prossimi giorni, al rientro dalle ferie, inizierà ad esaminare la situazione economico-finanziaria del piccolo centro dell'Alta Val Bormida che conta poco più di 500 abitanti.

«Un primo risultato. Sono tre anni che, fra incontri, richieste e domande, siamo alle prese con questa storia», osserva il sindaco, Mauro Core. E ribadisce: «Il commissario liquiderà fatture e debiti. Solo attraverso la pratica di dissesto inviata mesi fa al ministero dell'Interno infatti possibile evitare che il deficit aumenti ulteriormente». Come noto le cause della crisi finanziaria che si è abbattutta sul Comune di Bormida sono ricercarsi, in particolare - questa la spiegazione degli amministratori -, nell'ammontare di piccoli disavanzi accumulatisi nel tempo. E poi soprattutto nel fatto che il Comune non entrate se quelle derivate dall'eventuale vendita di lotti boschivi, l' unica risorsa che tuttavia non risolverebbe completamente i problemi carattere economico. Insomma, non si sarebbe trattato di malamministrazione di una serie di debiti lasciati in eredità dalle amministrazioni del passato.

A Bormida, intanto, si tira un respiro di sollievo. solo il sindaco, gli assessori e i consiglieri che in tutto questo tempo stati costretti a limitare al minimo interventi spese, razionalizzando ad esempio i servizi e aumentando le tariffe a carico dei contribuenti. Anche i abitanti forse potranno finalmente stare un pò più tranquilli. Già nel '91, quando la pratica di dissesto era in fase di preparazione, infatti,, i genitori degli alunni delle scuole materne ed elementare per il trasporto dei lori figli avevano dovuto sborsare, i primi una quota pari a 100 mila lire annue, i secondi una somma che si aggirava sulle 50 mila.

Un servizio che in passato era sempre stato a carico del Comune, ma che con il «buco» finanziario non è più stato in grado di coprire interamente.

Ora con la nomina del commissario, in paese, si spera che qualcosa possa cambiare che la situazione, anche se lentamente, torni alla normalità, riportando innanzitutto il bilancio in parità.

La vicenda del Comune di Bormida, che ormai pare in fase di soluzione, è stata per certi aspetti analoga quella, più eclatante, di un altro Comune savonese, quello di Pontinvrea che alcuni anni fa dichiarò un dissesto pari quasi 2 miliardi. Una cifra astronomica per un paese di 750 abitanti. tratta però di un paragone su cui gli amministatori bormidesi già in passato non furono d'accordo. «Il nostro deficit - dissero in diverse occasioni - è 'ridicolo' rispetto a quelli di tanti altri comuni italiani». E lo ripetono ora: «Abbiamo fatto la pratica solamente perchè secondo noi l'unica via d'uscita. E a quando pare abbiamo avuto ragione». [l. b.]

DENUNCE ICIAP

Molti artigiani e commercianti hanno denunciato i bilanci con pesanti deficit

Savona, i redditi dei professionisti

I dati desunti dalle dichiarazioni del 1993 e le cifre riportate devono intendersi in milioni. Per quanto riguarda medici, avvocati, commercialisti e ingegneri le somme non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente

Ecco i redditi di negozianti, artigiani e liberi professionisti savonesi nel 1992.

I dati sono desunti dalle dichirazioni Iciap del 1993 e le cifre riportate devono intendersi in milioni.

Per quanto riguarda medici, avvocati, commercialisti e ingegneri le somme elencate comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Giacomo Magnatta commercialista 23; Roberto Cancellara consulente finanziario 9,1; Massimo Perachino medico 15,8; Anna Consiglio amministrazione del personale 13; Maurizio Travagliati medico 85,1; Maria Grazia Marella consulenza del lavoro 34; Nuova Europa di Corrado Sogno elaborazione dati 16,2; Laura Tagliapietra servizi vari 10,6; Carlo Ebbli studi medici 106,8; Studio legale Verani, Ferrauito, Fori e Mazzi 156,6; Ipi scuola di artografia e dattilografia 25,6; Ugo De Benedetti geometra 12,1; Aldo Fiorito amministratore gestioni immobili 34,1; Giovanni Carai geometra 16,1; Pier Luigi Posce procuratore legale 35,8; Giancarlo Torello medico 38,9; Giuseppe Cannata dermatologo 22,5; Renato Siri parrucchiere per signora 14,4; Manuela Coratella lavorazioni metalliche 9,8; Giovan Battista Auxilia commercialista 93,7; Teresina Alessio commercialista 31,8; Felice Rossello autore 23,4; Enrico Auxilia medico ,1; Fausta Delpiano guida turistica 14,1; Studio legale Vivani e Marson 246,3;

Cittadini in coda agli sportelli per la denuncia Iciap 1993

Artigiani. Danilo Scarone impresa artigiana edile 40,1; Marco sciutto elettricista 25,9; Bernardo Cavanna autotrasporti 28,1; Santo Minuto laccatura mobili 19,5; Giorgio Dupanloup artigiano edile 24,8; Fabio Delmissier serramenti 9,6; Agamennone Scarone sviluppo e stampa 36,7; TreG costruzioni serramenti 29,6; Fabiano decorazioni 30,6; Caterina Verdino ristrutturazioni edili 23; Amaretti Astengo produzione pasticceria 30,1; Teresa Barillaro parrucchiera -730 mila lire; Fulvio Rasoira idraulico 52,9; Masimiliano Pelle carpenteria metallica 54,4; Renato Ghigliano meccanico 18,9; Casaccia attività connesse con il trasporto 184,8; Saettone trasporti marittimi 8,6; Francesco Melogno tassista 18,9; Matilde Gouret trasporti 0; Renato Melogno trasporti 16,3;

Commercianti. Giuseppe Damiani agente di commercio 8; Maurizio Divano commercio al minuto biancheria ,4; Leone Principato commercio al minuto abbigliamento 15,6; Polyline assemblaggio computer 5,8; Maria Beltrame commercio macchine utensili 46,2; Lampofin credito finanziario 13,2; Cartoleria Belvetta 9; Margherita Isetta commercio al minuto generi alimentari 23,1; Giacomo Carella distributore carburante 29,6; Romeo Baccino rappresentante di 53,3; Rita Porro profumeria 22,1; Monica Ferrero alimentarista 29,2; Ernesto Ferrero commercio all'ingrosso caffè 33,8; Rosalia Fiumara all'ingrosso casalinghi 10,2; Mafran commercio all'ingrosso salumi 60,4; Angela Cazzulo distributore carburante 34,2; Valerio Dagnino stabilimento balneare 23,4; Orologi di Angelo Frugoni 16,1; Mariangela profumeria Piero Oliviero 64,8; Smaes commercio all'ingrosso materiale elettrico 161,7; Stefano Fornara intermediario di commercio 7,7; Topper di Luciana Bertone vendita abbigliamento 9,1; Massimo Italia intermediario 19,5; Auto Pneus commercio al dettaglio gomme 4,7; Gian Paolo Dondi mediatore 16,8; Nuova Bonichi calzature 71,5; Iginio Del Buono commercio abbigliamento 78,3; Eurointerprises spedizioni doganali 12,3; Giovanni Scolto spedizioniere -21,4; Grazia Cassalia commercio minuto 30,4; Germano Marangoni rappresentante di commercio 23,9; Antonietta Auxilia commercio al minuto di abbigliamento 190,2; (continua). [e. b.]

COMUNE DI SAVONA

Il segretario generale Comune Savona avverte che dal due novembre 1993 (ma prima), potrà essere presentata all'ufficio comunale concessioni cimiteriali domanda in carta da bollo, per l'esumazione dei resti delle salme tempo inumate nel campo «E» del civico cimitero di Zinola, dovendosi ivi procedere operazioni di esumazione ordinaria, con inizio dalla fila n. 1.

Rammenta che in tale campo sono state a suo tempo inumate le salme delle persone decedute tra il giugno 1979 l'8 ottobre 1980, e che le operazioni saranno effettuate anche rispetto alle salme trovate indecomposte nel campo stesso nella precedente esumazione ordinaria.

La domanda potrà riguardare anche la sola autorizzazione agli aventi assistere alle ni.

Avverte inoltre che, prima dell'esumazione, il personale del cimitero provvederà al disarmo e rimozione degli ornamenti funebri dai sepolcri.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe Albanese

LA STAMPA 22 Agosto 1993 LG 37

ARBORE SUONA A MONTECARLO

[illegible]. L'Orchestra Italiana di Renzo Arbore si esibisce oggi e domani allo «Sporting Club» di Montecarlo in un recital [illegible] grande effetto che raccoglie brani tradizionali [illegible] repertorio melodico italiano e napoletano in particolare. Lo spettacolo, già presentato con grande [illegible] al «Radio City Music Hall» di New York, [illegible] previsto alle 21. Il costo del biglietto [illegible] di 700 franchi con [illegible] di 300 con la sola consumazione. Arbore, [illegible] volta si dimostra mattatore sulla scena sempre alle prese con il suo strumento musicale preferito, il clarinetto. Intanto, il programma [illegible] gala dello «Sporting Club» di Montecarlo prevede per il prossimo fine settimana il recital di uno dei «padri» del rock'n'roll, Johnny Halliday, autore [illegible] remake di grandi successi. Per prenotazioni telefonare allo 003.392/16.36.36. [g. ga.]

La mondanità di un tempo ha lasciato il posto a fugaci apparizioni di personaggi

Vip con il contagocce il Tigullio si sbiadisce

NEL penultimo weekend d'agosto, Portofino si consegna, [illegible] sempre negli ultimi anni, ai turisti delle gite in bus. Arrivare in auto privata vuol dire lunghe attese sulla litoranea, [illegible] nel borgo il posteggio costa caro. E' un fine estate sbiadito, il plurinquisito Mongini [illegible] gira in piazzetta con [illegible] t-shirt con la scritta «Mani Pulite Team» ci ricorda, se [illegible] fosse bisogno, che Tangentopoli ha falcidiato la clientela spendereccia. Ricorre una frase di Tilia, personaggio storico del borgo, il primo ad ottenere la patente, che portava gli ospiti dalle stazioni ferroviarie di Santa Margherita e Rapallo fino all'Hotel «Splendid». La [illegible] questa: «Una volta venivano i signori, poi i ricchi, ora i dopolavoristi».

Il guaio per Portofino è che si sono diradati anche i ricchi, la voglia [illegible] apparire si è trasferita all'isola francese [illegible] Cavallo o sulla Costa Azzurra, dove chi è stato in prigione [illegible] è in procinto di andarci non è riconosciuto, e dove [illegible] fisco non spara a [illegible] come da noi. Il Casinò [illegible] Sanremo [illegible] affollato, ma [illegible] molti quelli che si presentano in [illegible] corti e calzerotti. «Ad ogni inchino che faccio ad un salumaio arricchito [illegible] po' mi vergogno», con[illegible] un capo croupier.

La ricerca di vip in Liguria è [illegible] po' una caccia [illegible] tesoro. Ma - pare impossibile - un soffio di mondanità spira proprio [illegible] Genova, la [illegible] abitualmente «saltata» (via mare, via cielo, via terra) da chi va in Riviera. Arriverà a Genova la principessa Margaret di Inghilterra, ospite del principe Domenico Pallavicino, che aprirà tutte le stanze del piano nobile del palazzo di famiglia, un gioiello del '500 in via Garibaldi. E' la stessa dimora visitata [illegible] fa dalla regina Elisabetta, ospite [illegible] marchesa Carlotta Cattaneo Adorno. E' cominciata una furibonda caccia agli inviti, richieste di raccomandazioni per avere il ticket sono arrivate anche alla curia. Ma, vedi dove si annida Tangentopoli: uno [illegible] Adorno è coinvolto nell'inchiesta Mani Pulite.

Qualche vip arriva, a Portofino, ma di sfuggita. Si è visto Gian Alesi, esce di buon mattino Maria Pia Vecchi, moglie di Fanfani, non manca il finanziere-faccendiere Franco Ambrosio. Si è intravisto Roger Moore, [illegible] braccetto della moglie italiana: il suo yacht (57 metri) [illegible] dovuto rimanere al largo, lui e la signora fanno [illegible] spola col gommone. Cena al «Pitosforo», ristorante che [illegible] Moore ha suggerito Frank Sinatra.

Visita a Portofino (ma per affari) anche [illegible] Silvio Berlusconi al quale ogni [illegible] attribuisce l'intenzione di comprare una villa [illegible] un castello.

«Mettono in giro queste voci per far salire i prezzi di immobili che hanno una storia», insinuano in un'agenzia immobiliare. Attendeva sua eminenza un panfilo, il «Magnum» di una settantina di metri. Fra [illegible] star Raymond Burr, ospite a pranzo da Puny, il ristoratore che di sicuro vide la borsettata a Pillitteri, ma [illegible] dice di non saperne niente. Il cliente va difeso fino all'ultimo [illegible] garanzia.

Celentano è in vacanza a Bordighera

Raymond Burr, meglio noto come Parry Mason, prima di ripartire per gli Stati Uniti ha chiesto [illegible] ottenuto vecchi giornali [illegible] riportano clamorosi casi giudiziari. Vuol dire che le sue inchieste televisive continueranno. Non sarebbe male avergli chiesto che ne pensava della strage di giovani donne che [illegible] insanguinando l'agosto italiano. C'è Giancarlo Sbragia che recita al teatrino, [illegible] puntualmente arrivati alcuni habitué: i conti Camarana, i Lancia, Rosellina Artinto.

Vacanze tranquille per [illegible] Saverio Borrelli, [illegible] del team di Mani Pulite. Inutile tentare [illegible] avvicinarlo. Abita in un appartamento in località Tigullio Rock, fra Zoagli e Chiavari, lui e la famiglia sono attentamente guardati da una poderosa [illegible] Stranezza della cronaca o, [illegible] vogliamo, della storia [illegible] Proprio al Tigullio Rock, alcuni anni fa, fu assassinata [illegible] giovane donna, Gabriella Bisi: dell'uccisore, [illegible] traccia. E dal Tigullio Rock Francesco Saverio Borrelli, aguzzando lo sguardo, può [illegible]gere le torri del convento di Chiavari in cui Renato Curcio riunì alcuni dei futuri guerriglieri delle Brigate Rosse.

C'è chi alla vacanza unisce [illegible] desiderio [illegible] curarsi: così Aldo Busi, scrittore controverso, è alla colonia Arnaldi [illegible] Uscio, [illegible] pra Recco. E' con lui una nipote, che qualcuno ha voluto spacciare come sua figlia. «Figurarsi, un Busi che va a donne», replica lo scrittore un po' indignato. Ed aggiunge: «Ho fatto qualche errore di gioventù, [illegible] proprio di questo tipo». Scompaiono da Portofino due grandi personaggi che, a loro modo, hanno fatto la storia del borgo. Per la prima volta nella sua vita, Giorgio Falck non prenderà parte alla Whitbread, gara velica [illegible] mila miglia attraverso il mondo, riservata [illegible] maxiyacht. «Ormai manca lo spirito di avventura, la vela ha ormai poco di umano», dice Falck: ma è evidente che è stata la tragica scomparsa del figlio ad allontanare Falck dal [illegible], prima [illegible] suo sogno [illegible] ora la sua disperazione.

Da sinistra: la principessa Margaret, Busi e Raymond Burr. Sopra Roger Moore e signora

Dalla Portofino calata nella mediocrità da gite «tutto compreso», sta sparendo anche il grande vecchio della mondanità del [illegible]. E' Mario Zanier, proprietario e gran cerimoniere de [illegible] Carillon», night [illegible] teste coronate e di grandi uomini d'affari, di divi di Hollywood e [illegible] celebri mantenute. Zanier sta per cedere «Le Carillon» al suo socio e il locale rischia di diventare una discoteca [illegible] tante altre.

E' un'orgia di karaoke, di cantanti, di tenori espulsi dal loggione del lirico di Parma e che provano una seconda carriera negli slarghi [illegible] «budello» [illegible] Alessio. «Tu, che mi hai preso [illegible] cuor»: i tedeschi (pochi) ne [illegible] estasiati. All'Hotel [illegible] Mare di Bordighera c'è Adriano Celentano [illegible] la moglie Claudia Mori e la figlia maggiore Rosita. La mattina va a Messa nell'abbazia di Santa Maria Maddalena, [illegible] leggendo «Il bagnino e il professore» del suo [illegible] Gianni Calloni. In albergo dice: «Siamo in una brutta crisi, bisogna cambiare strada». [illegible] strada? Comunque, la predica finisce qui.

Guido Coppini

Sanremo: oggi anche volo di aquiloni

Tutti a naso in su ecco i paracadutisti

[illegible] Il cielo sopra la città dei fiori e in particolare sopra la zona del porto [illegible] protagonista oggi pomeriggio di due manifestazioni di grande effetto coreografico: il «14° Trofeo Massimo Cintolesi» di paracadutismo e l'esibizione degli aquiloni esposti dall'inizio d'agosto nel padiglione di Villa Ormond. L'appuntamento è intor[illegible] alle [illegible] nella zo[illegible] della spiaggia «Morgana» per l'arrivo d[illegible] paracadutisti e sul piazzale di Portosole per gli aquiloni.

Al «Trofeo Cintolesi» prendono parte dieci squadre che si daranno battaglia nelle prove di atterraggio [illegible] precisione (lanci di 1100 metri e bersaglio di soli tre centimetri) e cadute libere in acrobazia con spericolate figure. Tra i team più blasonati figurano le rappresentanze del «1° Battaglione "Tuscania"» dei carabinieri, del «Combusin» degli Incursori della Marina, del «9° Battaglione "Col Moschin"» dell'esercito e dell'Associazione nazionale paracadutisti di Nizza.

Numerosa anche la pattuglia dei rappresentanti dei club Anpdi italiani: Milano, Genova, Alessandria, Cuneo e Sanremo. I colori matuziani sono difesi da [illegible] Peduzzi, Claudio De Paola, Antonio Magistri, Thilde Fanciulli e Werther Secchi. Da segnalare che il [illegible] milanese [illegible] è composto da un'unica famiglia: con padre di [illegible] anni e tre figli [illegible] 18, [illegible] e 20 anni, i Moony. I vincitori saranno premiati in serata nel corso di un gala in programma [illegible] «Roof Garden» del casinò.

Sul fronte degli aquiloni la manifestazione abbinata alla mostra «Immagini dal cielo» vede [illegible] partecipazione di molti appassionati che si impegneranno [illegible] far compiere alle «ali variopinte» evoluzioni [illegible] ogni genere. Di particolare [illegible] la presenza a Sanremo della «Balena di Greenpeace», uno degli aquiloni diventato il simbolo della lotta per la salvaguardia dell'ambiente e del mare. Gli esperti saranno a disposizione del pubblico per svelare i «segreti» che permettono di pilotare gli aquiloni. [g. ga.]

Conti in passivo per le serate canore, tra le eccezioni lo show di Vasco Rossi

Concerti d'estate: bilancio in rosso

Quasi tutti gli spettacoli non sono riusciti a registrare il pienone. «Buchi» per Ligabue, Ruggeri e anche Sting. Lo scandalo dei troppi biglietti omaggio. Polemiche per la grave carenza di spazi

LOANO. Il [illegible] di Antonello Venditti ha chiuso, venerdì sera «Ai Pozzi» [illegible] Loano, il ciclo dei concerti-estate in Liguria. Sono state [illegible] ventina le serate canore con i big della canzone. Il bilancio è decisamente in rosso. Con poche eccezioni (Vasco Rossi ad Albenga, Gianni Morandi [illegible] Spotorno e alcune serate al «Covo» di Santa Margherita), [illegible] tutti gli spettacoli si sono infatti chiusi in passivo e [illegible] molte polemiche.

[illegible] record di presenze (oltre 10 mila persone) è [illegible] Vasco Rossi allo stadio di Albenga. Ma [illegible] sono [illegible] molti «buchi»: meno di mille paganti per Ligabue ad Imperia e Ruggeri ad Albenga. [illegible] non sono andate meglio a Vallecrosia, Chiavari e Genova. Anche il mitico Sting non ha fatto il pieno.

L'estate dei concerti si era aperta con lo show di Vasco Rossi ad Albenga; si è chiusa l'altra sera a Loano con Antonello Venditti

Dai dati della Siae (a livello nazionale), si registra [illegible] calo del 30 per cento di presenze ai concerti. [illegible] Liguria le [illegible] sono andate così male ma il passivo è evidente. Da un lato si assiste ad un incremento vertiginoso delle spese (una [illegible] con Vasco Rossi ha un costo minimo di [illegible] milioni), e dall'altro all'aumento dei prezzi dei biglietti, oramai arrivati mediamente a costare fra le 30 e le [illegible] mila lire.

A tutto questo si aggiunge la grave carenza di spazi. Anche in luoghi considerati ideali, come lo stadio «Riva» di Albenga, emergono sempre più difficoltà per l'agibilità. Sembra che nes[illegible] voglia più questo tipo di spettacolo, malgrado i [illegible] mila spettatori presenti ai 7 concerti di Albenga, Loano [illegible] Spotorno (De Gregori, Masini, Zero, Morandi, Vasco [illegible], Ruggeri e Venditti).

Tante le proteste del pubblico per i prezzi alti dei biglietti. Per Venditti a Loano c'è chi si è lamentato del fatto che il cantautore romano ha utilizzato molte basi registrate, pur cantando dal vivo. Ai tanti problemi organizzativi si è aggiunta quest'anno la deprecabile [illegible] ai biglietti omaggio. Nei con[illegible] più attesi, oltre a centinaia di inviti, si è assistito [illegible] botteghini a molte risse verbali fra gli organizzatori e persone che mostrando tesserini [illegible] vario genere hanno preteso di assistere gratis al concerto con [illegible] e, soprattutto, amiche.

«Lei non sa chi sono io» nell'era di Tangentopoli deve finire. Visti i risultati deludenti [illegible] questa stagione il prossimo anno la Riviera sarà probabilmente molto più avara di concerti. «Che [illegible] ha portare personaggi famosi superando una marea di ostacoli e poi avere a che fare solo con tante richieste di ingressi di favore?», [illegible] chiedono sconsolati gli organizzatori.

Augusto Rembado

Con la festa in programma stasera si chiude la rassegna [illegible] pubblicità e comunicazione dedicata [illegible] Luigi Caldanzano

Savona, alla fortezza del Priamar si «celebra» la focaccia

Dopo il successo della manifestazione, gran finale all'insegna della gastronomia

L'immagine vincitrice del concorso «Fotografare la pubblicità»

SAVONA. Sarà la grande festa della focaccia a chiudere la rassegna «Il genio concreto, pubblicità e comunicazione ieri e oggi».

La manifestazione, che la Camera di commercio di Savona ha voluto dedicare alla figura di Luigi Caldanzano, ha riscosso un grande [illegible] anche perché ha saputo unire arte e cultura, musica e teatro sfruttando nel modo migliore il magnifico scenario della fortezza cinquecentesca del Priamar.

Questa sera, dopo lo spettacolo teatrale «Barba [illegible] Capelli» allestito dalla Filodrammatica «Don Bosco» di Varazze, con [illegible] capocomico Gianni Way, [illegible] prevista, nell'anfiteatro Cuneo, la festa della focaccia, organizzata in collaborazione [illegible] l'Associazione panificatori di Savona. La focaccia verrà «commenta[illegible] Bruno Bini, Luigino Filippi, Giuseppe «Checco» Robatto [illegible] Renzo Aiolfi. E [illegible]mente verrà offerta [illegible] tutti i presenti.

Intanto nei giorni scorsi c'è stata [illegible] premiazione [illegible] concorso «Fotografare la pubblicità». Alla fine della serata la giuria ha premiato l'immagine più bella, che è risultata essere quella del savonese Agostino Baldassarri: u[illegible] «sguardo sulla strada» attraverso i manifesti stracciati che penzolano dai muri, mentre due personaggi famosi come Charlot e il Monello sembrano occhieggiare dietro un angolo, forse aspettando [illegible] cogliere le reazioni [illegible] passanti.

Per due settimane la fortezza del Priamar è diventata quello che i savonesi hanno sempre voluto che fosse: un punto di incontro, un'occasione buona per trascorrere la serata.

«Il genio concreto» è riuscito a offrire ogni sera un motivo per ritrovarsi: [illegible] d'arte (molto interessante e apprezzata quella dedicata [illegible] ottant'anni di consigli per gli acquisti) alle esposizioni sulla storia della tipografia, le foto pubblicitarie [illegible] l'edicola con i 100 giornali della provincia di Savona.

Non sono [illegible] i momenti di spettacolo sul palcoscenico di piazza d'Armi e gli appuntamenti con la letteratura nell'auditorium Renato Cuneo. Nella cortina dell'angelo è stato allestito l'angolo del gourmet nel quale [illegible] sono alternati alcuni dei più rinomati ristoranti [illegible] Savonese. Anche i giovani hanno trovato un piacevole punto di incontro al bastione San Carlo con la rassegna dei migliori barmen locali che hanno proposto e inventato cocktail. Una manifestazione in grado [illegible] soddisfare tutti i gusti e alla quale i [illegible] hanno decretato un meritato successo.

Paride Pasquino

PREFINALE DI MISS ITALIA

Una milanese per la Liguria

SAN BARTOLOMEO AL [illegible]. Si chiama Alessandra Capitaneo, ha 17 anni, fa [illegible] studentessa, abita a Milano ed è in vacanza in Riviera. Eletta Miss Cinema alla finale regionale svoltasi alla discoteca Chikito, rappresenterà la Liguria alla prefinale del concorso di Miss Italia. Sono [illegible] «incoronate» [illegible] Monica Valente, 18 anni, studentessa di Diano [illegible]na, Carola Traverso, 21 anni, di Genova, e Laura Bonfazio, [illegible] anni, [illegible]

Guida completa agli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Bongusto brasilero a Santa

Concerto (23,30) al Covo di Nord Est con Toquinbo all'insegna della samba della saudade
Piano bar al «Tune up» di Albissola. Musical a Stella. Festa al «Bar de Nei» di Bardineto

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa azzurra.

Cogorno. Ballo campestre stand gastronomici in piazza dell'Oratorio per la sagra di San Barlomeo.

San Salvatore di Cogorno. Domani sera, alle 21, sul sagrato della Basilica dei Fieschi, concerto cameristi svizzeri Quintet du Rhone.

Leivi. Festa in località San Bartolomeo con spettacoli all'aperto organizzati dai giovani della Parrocchia.

Chiavari. Alle 21, a Villa Rocca, Festival internazionale di musica da concerto con il pubblico invitato a salire sul palco a suonare e a cantare.

Rapallo. Alla discoteca Camargue, in via Toti, dalle 24, «Disco Bar underground», con i migliori d.j. della Riviera. Concerto «Città di Camogli», alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

Santa Margherita. Alle 23,30, al Covo di Nord Est, recital di Fred Bongusto e Toquinho. Domani, alle 21,30, sul lungomare, va in scena «Un leggero malessere», di Harold Pinter, presentato dal Centro Teatro Ipotesi. Regia di Pino Petruzzelli. Interpreti: Pino Petruzzelli, Paola Piacentini, Alberto Ghiara, Bettina Arcuri, Alessandra Pasotti. Ingresso libero.

Recco. In località Cotulo, festa del Fulmine con banda, orchestra e stand gastronomici.

Arenzano. Mostra felina nell'area parco, nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 21, sempre nel parco, festa musicale anni Settanta il d.j. Barattolo Radio Babboleo. e spettacolo attrazione del vignettista Zap. Dalle alle 2 discoteca/piano bar.

Albissola M. Musica da piano-bar con i «Tune-up» al bar Testa.

Sassello. Concerto musica antica e giovani promesse, alle 18 e alle 21, in piazza Concezione.

Stella. Commedia musicale in piazza San Giovanni alle 21.

Albisola S. Liscio-revival al «Giardino d'estate» con l'orchestra «Fiorenza Lelli», 21.

Bardineto. Serata di musica e animazione alle 21,30 al «Bar Nei» gli speaker di Radio Onda Ligure.

Finale L. Serata cabaret trasgressivo, con Eraldo Moretto, alla discoteca «Il Covo». «Vietato Violare» allo Sporting club. Proseguono le prove pubbliche del XX Concorso Internazionale di musica da camera nella Badia di Finalpia. «Il meglio della stagione '93» al cinema «Ondina». Si conclude la sagra delle melanzane ripiene a Gorra.

Borgio V. Musica e animazione con Mimmo's e Cristiano Fusco nel centro storico alle 21.

Loano. Si conclude la gastronomica di San Pio X. Liscio revival al dancing «Saitta».

Toirano. Sarà replicata, questa sera alle 21, «Etruska» nell'ambito della rassegna «Danza nelle grotte». Sagra della porchetta in frazione Carpe.

Zuccarello. Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» spettacolo «Trio in mi bemolle», alle 21, con il Centro teatro «Ipotesi». Festa del «buon mangiare» a Casanova Lerrone.

Ceriale. «Festa dell'Arrivederci», con, gas, in località S. Eugenio.

Albenga. «Sagra della Seadas» San Giorgio. Gastronomica «budino della nonna» Leca.

Erli. Festa dell'estate, con gastronomia e canti popolari.

Cervo. Domani, alle 21,45, «break-concerto» in piazza Dante. Di scena Ceretta al fagotto, Strangis al trombone e pianista Rostagno.

Diano Castello. «Festa in Ciassa», in compagnia dell'orchestra di Felice Gallieri.

Diano Marina. Stasera, alla discoteca Tangò di Molo Landini, si terrà la cerimonia presentazione di «Giochi e follie in piscina», la tradizionale manifestazione estiva a cura della Rari Nantes Isnardi di Imperia che si terrà alla piscina comunale capoluogo lunedì a domenica. A Villa Scarsella, prosegue la Festa dell'Estate, organizzata dalla Famija Dianese.

Imperia. In piazza Sant'Antonio, «Space show», spettacolo acrobatico presentato dal circo Moreno. Nello spiazzo di Pian dei Gobbi, prosegue la Festa dell'Unità, con specialità gastronomiche e serata danzante animata dai «De Krajova».

Borgomaro. Oggi, alle 21,15, rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinata dalla Provincia, propone l'esibizione del Coro della Valle Argentina in frazione Poggialto.

Sanremo. Per le serate spettacolo al «Mosc», cantano le tre gemelle Tanya, Monia e Daisy Medda. In piazza Cassini, alle 21, appuntamento il karaoke (domani, si esibisce la «Melody band» diretta dal Franco Chiappa).

Ospedaletti. Sul piazzale a mare, il gruppo Zefabi presenta il «Cruciverbone» (ore 21,45).

Ceriana. Tradizionale palio tra quattro confraternite.

Ventimiglia. Concerto lirico all'ex chiesa di San Francesco: alle 21,30, si esibiscono Fiorella Di Luca, Valerio Garzoe Maria Ceu De Melo Alexandrino, accompagnati pianista Camilla Viale. [a. r.]

Fred Bongusto e Toquinho in concerto stasera al Covo di Santa Margherita

A Finalborgo

il magico juke-box

L. Musical in due atti «Magico juke-box», alle 21,15, nei chiostri di Finalborgo. Spiega Ricardo Sfriso, ideatore dello spettacolo: «La nostra è la storia di un bar frequentato da giovani studenti del conservatorio dove, fra una birra e un panino, vengono consumati discorsi senza senso a dimostrazione che nelle loro menti non esistono più i sogni.

In questo bar c'è un juke-box guasto, almeno all'apparenza. Poi si scoprirà che entra in funzione solo quando c'è qualcuno che sognare.

turno, intorno ai ragazzi, ruotano personaggi: un impresario teatrale fallito, ragazze città e barman eterno consolatore degli altri».

Lo spettacolo, portato in scena dalla nuova compagnia «I ragazzi di Finalecanta» organizzato dal circolo «Anspi-Finarin», è un insieme di balli, dialoghi e canzoni musica leggera e del cantautori. Spiega Sfriso: «Questo musical prende il posto del concorso ca- oramai superato.

Con questo tipo di lavoro si data possibilità a 22 ragazzi e ragazze, età compresa fra i 14 e i 20 anni, di non gareggiare uno contro l'altro di unire le loro forze in un lavoro di équipe». Il prezzo del biglietto (10 mila) è volutamente contenuto. Collaborano alla serta i Comitati festeggiamenti di Finalborgo. [r.]

Musiche caraibiche anche Loano e Savona

Festa sudamericana stasera ad Alassio

ALASSIO. Spettacolo dal vivo «La Procedura Pluvial», alle 22,30, alla discoteca «Le Vele», sulla via Aurelia fra Albenga e Alassio. In programma ritmi latino-americani. Il è proposto ogni domenica sera, «La Procedura Pluvial» in concerto, al mercoledì sera, si trasferisce alla discoteca «Gilda Estate» di Varazze.

Il programma di oggi alle «Vele» prevede anche l'esibizione di maestri di ballo e percussionisti a livello internazionale. Si ballerà al ritmo di salsa, merengue, rumba gitana, cumbia e reggae.

«Ballando, ballando» il titolo della serata, in programma dalle 21,30 all'ex parco Ipi via Amendola a Savona. In programma liscio e danze latino americane. Dalle 20 sarà in funzione il ristorante con specialità gastronomiche del sud America.

musica latino-americana, da ballare in discoteca, è una delle novità musicali della stagione estiva '93. Anche la maxi-discoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico a Loano propone, la domenica sera dalle 22,30, questo genere musicale. Altre discoteche hanno proposto, luglio agosto, serate a tema brasil. Grande ritorno, anche in molte novità discografiche e compilation di questi mesi, della musica reggae ad iniziare mitico Bob Marley.

Tutti i pomeriggi, sino 12 settembre, alle 15,30 spettacolo, con musica e ballerini del sud America anche al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Lo show, a base di sambe e lambade, ripetuto in tutti i giorni d'apertura per i clienti dell'immenso parco acquatico. [a. r.]

I ritmi dei Caraibi protagonisti anche stasera in molti locali della Riviera con i successi del samba delle merengue tutti da ballare

Oggi Osiglia la sesta sagra della torta

Feste campestri in Val Bormida

OSIGLIA. Sagre, musica, sport e feste campestri. Questi gli ingredienti della penultima domenica d'agosto in Val Bormida. Ad Osiglia, nel pomeriggio, prende il via «Sagra regionale della torta dolce», giunta alla sua edizione. Un autentico concorso in cui verranno premiate la torta più buona, quella più bella e la più originale.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca cancro. In serata, debutterà la Rassegna musicale di giovani gruppi emerg. L'iniziativa, organizzata Pro loco, Comune, Canottaggio club Lago di Osiglia, Apt del Finalese in collaborazione con l'Arci di Savona, potrà forse servire trampolino di lancio per le giovani «leve» valbormidesi che nutrono velleità canore.

Musica giovane anche a Cairo Montenotte, in località Tecchio, dove stasera calerà il sipario su «Cuori in festa».

Animatori della serata, re una volta, gli speaker di «Radio Savona International». Musica e sport, invece, a Cosseria per la tradizionale sagra patronale di S. Bartolomeo. Con inizio alle 17 si svolgerà la «Stracosseria», corsa podistica su strada aperta a tutti.

All'imbrunire, l'esibizione del complesso Giullari» che propone un cocktail in cui si mescolano liscio, pop e disco-dance.

A Roccavignale, in frazione Camponuovo, per la «Festa di S. Rocco», pomeriggio dedicato ai bambini e agli appassionati di bocce, in musica popolare con l'orchestra «Tagliero».

Infine ad Altare, giornata all'insegna delle attività sportive che la conclusione festeggiamenti d'agosto.

La festa campestre, curata da Avis, Ana, Aata e La Quercia, si svolgerà in località Lipiani a partire da stamane con una gara di mountain-bike, cui seguirà il raduno pesca alla trota. Dopo la pausa giorno con un picnic, si terrà una gimkana che avrà protagonisti i bambini. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Le vedova a** *di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un . Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita. N. V. 2h
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Calde notti d'estate** *di C. Bolotin, con Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta. N. V. 1h 30' Commedia
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Verdetto finale** *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., Colin (Usa '89)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000	**Donne orgasmo**
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Puerto** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 5000-3000	**La morte ti fa** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
Astor Tel.: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 36' Cartoni animati
Astra Or.: 21,30 Lire 8000-5000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.
Arena Vittoria Or.: 20,45/22,45 Lire 5000-3000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Abba Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000-5000 mercoledì 5000	**Caccia mortale** *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, B. Afonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 8000-5000	**In mezzo scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Corallo Tel. 690.290 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
LOANO Giard. del Princ. Tel. 676.896 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. 14 1h45' Drammatico
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000	
Perla Tel. 676.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'
King Tel. 615.214 Or.: 21,30 Lire 7000-6000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Ariston Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
Astro Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-8000 merc. 5000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è bras-abile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-8000 merc. 5000	**Dottor**
Salesiani Or.: 21,15	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Roma Or.: 21,15 Lire 6000-3000	**giorno di lle** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Orchidee e sangue; 16 Pomeriggi insieme; 17 Aut Aut, rubrica; 18 Le vie del West, miniserie; 20,30 Hanta yo il guerriero; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23 Speciale con noi.

Primocanale
11 Informazione commerciale; 12,30 Calcio: Alessandria-Genova; 14,45 Il profumo del potere, telefilm; 15,30 Film; 17 Telefilm; Telefilm; 20,30 Film; Market; 23,30 Rosso sera; 0,15 La voglia matta.

Telestar
14,25 La ragazza della salina, film; 16,50 Amichevolmente noi; 18,05 Emozioni nel blu; Lui, lei e gli altri; 20,30 Un grande amore da 50 dollari, film; 22,45 Julia, film; 23,45 New Excelsior, varietà.

Telearcobaleno
13,30 Okey motori, rubrica automobilistica; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport, rubrica; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 Palcoscenico; 24 Bar sport, rubrica.

Telenord
14,30 Viaggio con l'avventura; 15,30 camera; 16,30 Obiettivo gente; Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio l'avventura; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Ge Viaggio con l'avventura; 20,30 Avventure di frontiera; 21,05 Detective in pantofole, telefilm; Viaggio l'avventura; 22,30 L'incontro la maga; Candid camera.

Sardegna Uno
13,30 Cartoni animati; 14 Notizie estate, rotocalco; 14,30 Un grande amore da 50 dollari, film; 16,30 Telepromozioni; 17 Vegas, telefilm; 18 N estate; 18,30 Noi siamo due evasi, film; 20,10 Notizie estate; 20,40 Emozioni nel blu, rubrica; 22,30 Notizie estate; 23 Festival della comicità, varietà; 24 Taurus; 0,30 Rotosardegna; Televideo Italia; Colpo in canna, film.

Canale 7
13 Candid Camera; 13,30 Montecarlo News; 14 Viaggio con l'avventura; 16,30 George; 17,05 L'uomo e la terra; 18 Agenda Liguria; 19 Starting, rubrica; 20,30 Il film pazzo del mondo, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New Excelsior, sexy varietà.

Tv
12 Candid camera; 12,30 Il richiamo degli abissi; 13 Tuttofuoristrada; 13,30 Speciale motomondiale, sport; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 15 Telefilm; 16 Nero Wolfe, telefilm; 17 E' sbarcato un marinaio, film commedia; 19 Tg Sv-Im; 19,30 Mash; 20,30 Catacombe - La prigione del diavolo, film 22 Tg Savona.

Telecittà
Mtv's American Football week end, rubrica; 11,30 Mtv European Top Twenty; 13,30 First look; 14 Colombo Gallery; Mtv's American Football week end; Luci della ribalta; 22 Telecittà notizie; 22,20 Cinque donne disperate, film tv.

T.C.S.
13,30 Una parigina a Roma, film; 16,30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 16 Programmazione locale; 17,40 I sette falsari, film; 19,30 Hawk l'indiano, telefilm; 20,30 I predoni del Sahara, film; 22,20 Men, telefilm.

Teleregione
12,30 Motori non stop; 13 Gulliver, documentario; 13,30 Orchidee e sangue, miniserie; 15 Telefilm; 17 Aut aut, rotocalco; 18 Le vie del West, sceneggiato; 19,30 Tg 7, rubrica; Il pirata; 21,30 Vernice fresca, varietà; 23,30 Gulliver; 0,15 Tg 7, rubrica d'informazione.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si alza il sipario sulla nuova stagione calcistica, ingaggiato dai biancoblù il fluidificante Zoli

C'è la Coppa, primo derby per il Savona

Oggi (ore 16,30) in trasferta contro la Sanremese

SAVONA. Oggi pomeriggio alle 16,30 il Savona scende sul ter[illegible] del Comunale [illegible] Sanremo per affrontare la locale compagine di Rondanini nella prima sfida della Coppa Italia Dilettanti. Si tratta [illegible] prima partita ufficiale della stagione ma i biancoblù [illegible] hanno ancora completato la loro rosa e anche contro la [illegible] i giovani [illegible] dover [illegible] la ca[illegible]

Proprio ieri mattina, però, il [illegible] Pietro Arcuri è riuscito [illegible] tempo [illegible] record a chiudere la trattativa col fluidificante sinistro Andrea Zoli, [illegible] anni, proveniente dall'Acqui: il giocato[illegible] già a disposizione di Della Bianchina potrebbe anche scendere in campo contro [illegible] Sanremese. Si [illegible] invece allenando ma non ha ancora firmato l'attaccante Roberto Verdicchio, 24 anni, che nella passata stagione ha militato nella Casertana [illegible] serie [illegible]. La giovane punta genovese nella sua ancor breve carriera ha giocato in molte squadre importanti quali Legnano, Triestina, Varese e Tempio dove è stato agli ordini proprio di Della Bianchina.

La forte punta dovrebbe comunque firmare nei prossimi giorni visto che un'accordo di massima è già stato raggiunto. Niente da fare invece per i giovani che erano in prova: Palermo, Tumminia, Enrico [illegible] Aldo Porrino, tutti [illegible] quattro non dovrebbero far parte del Savona 1993-94. Tra i papabili biancoblù si fanno ora i nomi oltre che di Carlo Marazzi (bisogna vedere [illegible] entrerà in forma, [illegible] giocatore è stata data una pro[illegible] di una ventina di giorni al termine dei quali sarà valutata [illegible] situazione fisica), [illegible] Valentino, Enrico Capurro e Roberto Bobbio, tutte [illegible] tre già con un passato sulle rive del Letimbro. La prossima settimana farà [illegible] provino anche il mediano Fissore che l'Albenga non ha intenzione di confermare.

Molto soddisfatto il tecnico Della Bianchina: «Sia Verdicchio che Zoli sono giovani di ottimo livello. Verdicchio ho già avuto modo di allenarlo [illegible] che non farà rimpiangere ragazzi come Valeri e Gatti. E' un giocatore potente capace di segnare decine di reti. Per quanto riguarda Zoli è l'elemento che ho sempre voluto, giocatore [illegible] fascia infaticabile che possiede un sinistro alla dinamite e sa fare anche gol. Meglio di così. Con un altro paio di ragazzi potremo disputare un campionato più che dignitoso». E la Coppa? Conclude Della Bianchina: «Ci servirà solo per continuare l'amalgama tra i vari reparti della squadra. Scenderanno in [illegible] po molti giovani che dobbiamo ancora valutare per poter scegliere quelli da portare in panchina in campionato».

La squadra [illegible] Sanremo dovrà fare a meno oltre che dell'infortunato Ferraris (per lui si prospetta [illegible] di [illegible] decina di giorni) anche di Carrea che deve scontare ancora una giornata [illegible] squalifica della passata stagione. Afferma il direttore sportivo Arcuri: «Quella che scenderà in campo sarà una squadra molto rimaneggiata, quasi la formazione giovanile visto che i "senatori" sono indisponibili. Comunque non ne facciamo un dramma. [illegible] co[illegible]que stiamo costruendo la squadra per il campionato e queste partite sono solo tappe di avvicinamento».

Massimo Novaro

Chicchiarelli è ancora uno dei punti di forza del Savona, oggi al debutto ufficiale

Le [illegible] biancazzurre

Tanti giovani tra i matuziani assente il trainer Rondanini

SANREMO. La stagione ufficiale che comincia oggi propone un derby in altri tempi lussuoso. Oggi, però, Savona [illegible] Sanre[illegible] hanno [illegible] i loro problemi da risolvere e sopratutto la Sanremese - partita in ritardo con la preparazione, tuttora con un organico da completare - sembra ancora lontana dall'aver trovato il suo volto definitivo. Sulla panchina biancazzurra non ci sarà l'allenatore Franco Rondanini. [illegible] suo ritorno al «Comunale», dopo [illegible] anni, è stato forzatamente rinviato. Il tecnico, raggiunto dalla notizia dell'improvviso decesso della madre, ha dovuto partire per Milano. Lo sostituirà Dino Bertazzon che, in accordo con lo stesso Rondanini, ha diramato le convocazioni per il derby di oggi.

Nella lista ci sono i portieri Soncin e Morteo, i difensori Galaudo, Simondo e De Vincentiis; i centrocampisti Riolfo, Luca Moroni, De Pasquale, Martini, Fagioli, Bertoni e Massimiliano Moroni; gli attaccanti Calabria, Dato [illegible] Fiori.

In extremis è stato tesserato anche Massimiliano Moroni, fratello di Luca. Sempre in extremis, potrebbe aggiungersi alla squadra anche Piagni. Il difensore è regolarmente tesserato per la Sanremese, ma la sua permanenza in biancazzurro è legata all'intesa economica con [illegible] società e all'accordo [illegible] la Pro Vercelli che detiene [illegible] cinquanta per cento del suo cartellino. Un'intricata questione che potrebbe anche risolversi in tempo utile per il derby. Non ci saranno, invece, Trasatti e Ca[illegible]. Entrambi devono scontare un turno di squalifica in Coppa Italia [illegible]unque; il primo, pur allenandosi già con i biancazzurri, deve ancora perfezionare l'accordo economico.

«Faremo il possibile», dicono nel clan biancazzurro. La squadra [illegible] ha neppure due settimane di preparazione nelle gambe [illegible] nelle amichevoli fin qui disputate [illegible] ha mai vinto.

Simondo, difensore della Sanremese

Il derby con il Savona arriva troppo presto anche [illegible] ad Imperia, nel triangolare con partite di 45 minuti, la sfida con i biancoblù era finita 0-0.

Il match di oggi inaugurerà anche le nuove disposizioni federali che impongono alle squadre di impiegare, in partita, almeno tre giocatori nati [illegible] 1975 [illegible] poi. La Sanremese, per la sfida contro il Savona, ha a disposizione i giovanissimi Morteo, Fagioli, De Pasquale, Dato e Fioriti. Tre [illegible] loro dovranno scendere in campo, anche per un brevissimo scorcio di partita. [b. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Coppa Italia, Savona e Liguria in campo dal 5 settembre

E' stato reso noto il girone di Coppa Italia di hockey e le squadre liguri sono state inserite in un unico raggruppamento. Savona e Liguria dovranno affrontare infatti Cus Genova, Hc Genova e Libertas Valbisagno. Le gare prenderanno il via [illegible] 5 settembre con i seguenti accoppiamenti: ore 11 Cus Genova-Liguria (Lagaccio) e Hc Savona-Hc Genova (Levratto). Il derby sarà [illegible] settembre al Levratto alle ore 20,30. Passa [illegible] secondo turno la squadra vincitrice del girone. [m. no.]

BOCCE

Aperte le iscrizioni [illegible] torneo in memoria di Sandro Pertini

Si [illegible] aperte le iscrizioni per il secondo trofeo biennale «Sandro Pertini». La gara di bocce [illegible] terne, in onore del defunto Presidente, è stato organizzato dalla Pro Loco [illegible] Stel[illegible]. Per poter partecipare bisogna essere iscritti [illegible] una [illegible]cietà. Le gare saranno effettuate [illegible] partire [illegible] 12 settembre sui campi del gruppo sportivo di Corona. Le iscrizioni si ricevono dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 all'82.72.41, il sabato dalle 13 alle 20 al 70.33.14. [m. no.]

CALCIO

Ecco la Coppa Liguria per le squadre minori

[illegible] Figc ligure, per far giocare in pre-campionato anche squadre di 1a, 2a e 3a categoria, ha organizzato quest'anno la Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, che inizierà sabato 11 e domenica 12 settembre. Divise per i vari Comitati, le squadre di Savona e Imperia che partecipano sono [illegible] raggruppate insieme, e sono esattamente 21: 6 di Prima (Arma Taggia, Cisano, Cogoleto, Legino, Ospedaletti [illegible] Pietrabruna), 11 di Seconda (Aurora, Bragno, Dianese, Don [illegible] Varazze, Laigueglia, Pontelungo, S. Cecilia, S. Filippo Neri, Sassello, Taggese e Veloce) e 4 di Terza (Leca, Riva Ligure, Speranza Savona e Villanovese). [g. s.]

GOLF

Oggi sul green di Garlenda il Challenge Philip Morris

Oggi il Philip Morris Challenge [illegible] golf torna in Liguria. Dopo [illegible] prova di Ferragosto a Rapallo [illegible] il 18 buche del Golf Club Garlenda, ad ospitare [illegible] trentaduesima tappa. Il prestigioso torneo di golf, riservato ai giocatori dilettanti, sta per concludere la [illegible] fase di qualificazione di 37 prove. [p. l. g.]

La serie A di pallone elastico, oggi Aicardi sfida Vacchetto

Sciorella si riscopre grande e travolge Dotta a Castello

[illegible] Alberto Sciorella si ricorda [illegible] campione e travolge per 11-3 un Dotta pasticcione e in difficoltà sullo sferisterio di Diano Castello. La quadretta ligure, scesa [illegible] campo contro il batti[illegible] cairese senza timori reverenziali, ha schierato Augusto Arrigo nel ruolo di spalla, al po[illegible] di Massone, che continua a accusare problemi a un tendi[illegible] Malgrado i favori del pronostico, Dotta è apparso però subito in serata negativa e [illegible] subito l'iniziativa degli avversari.

In vantaggio per 9-1 alla pausa, Sciorella ha disputato un finale [illegible] partita in crescendo, entusiasmando pubblico e dirigenti. Per Dotta una [illegible]rata da dimenticare, con almeno 25 falli, [illegible] cui molti in battuta, [illegible] sottolineare il momento di [illegible]coltà apparso già evidente nell'incontro perso a Dogliani [illegible]tro Vacchetto.

Enzo Ranise, presidente dell'Imperiese: [illegible] bella prova della squadra e [illegible] Sciorella in grande condizione. Se continueranno a giocare in questo modo, il campionato potrebbe riservare gra[illegible] soddisfazioni per i tifosi liguri».

[illegible]berto Sciorella, dell'Imperiese

Delusione invece a Magliano Alfieri. Perdendo per 6-11 l'incontro [illegible] Tonello, Carlo Balocco è retrocesso in B. Incontro dai due volti, con Balocco positivo fino al riposo, chiuso in vantaggio per 6-4, ma con [illegible] seconda parte della partita dominata da Tonello e Dodo Rosso, decisi a sfruttare l'occasione [illegible] eliminare uno dei diretti avversari nella lotta per [illegible] retrocedere.

Ieri sera si è giocato a Cengio l'incontro Dogliotti-Pirero. Se il battitore d[illegible] Taggese risulterà vincitore, [illegible] per Dogliotti e la Spec Cengio ci sarà [illegible] diretta retrocessione. Alla Taggese, già vincitrice domenica [illegible] tutti accreditavano i favori del pronostico. Oggi si gioca in serie A una sola partita. Sul campo di Vignal[illegible] Aicardi ospita Vacchetto. Per il ligure, l'ultima possibilità di non re[illegible]re tagliato fuori dalla lotta per il titolo; per Vacchetto, invece, l'occasione di allungare in testa alla classifica.

In B, a a Pieve di Teco, per la prima giornata della poule finale, la Pievese di Papone affronta oggi la Canalese di Gili. [e. m.]

Un folto pubblico al concorso interregionale di salto a ostacoli

Equitazione, finale [illegible] Ferrania

Dalle 16 la gara conclusiva per il Trofeo Pedrazzani

Concorso ippico a Ferrania

CAIRO [illegible]. Quella in corso è forse la stagione più importante per il centro ippico «La Marcella» [illegible] Ferrania. L'attività agonistica [illegible] iniziata il 2 luglio con i Campionati regionali [illegible] salto ad ostacoli che hanno visto nell'impianto valbormidese i rappresentanti di tutti i circoli della regione.

Il titolo Seniores [illegible] andato al genovese Federico Romanelli mentre quello Juniores ad Antonio Falchero. I centro ippico «La Marcella» aveva provato le soddisfazioni maggiori nei ponys dove Marta Giuliano aveva preceduto [illegible] compagna di squadra Valentina Scarrone.

Subito dopo [illegible]ato organizzato il terzo «Gran Premio weekend alla Marcella», [illegible] degli appuntamenti più importanti della stagione a cui avevano preso parte oltre 280 cavalli. Durante gli intervalli tra le competizioni, rovinate dall'inclemenza [illegible] tempo, si erano potute svolgere delle manifestazioni collaterali di pittura (il soggetto era sempre il cavallo), oltre [illegible] stand commerciali [illegible] a [illegible] danzanti. Un'organizzazione imponente che [illegible]va richiamato a Ferrania centinaia di persone.

Intanto oggi alle 16 ci sarà il gran finale del «Trofeo Pedrazzani», concorso interregionale di salto ad ostacoli.

La gara conclusiva prende il via alle 16 e subito dopo [illegible] sarà la premiazione. Il vincitore porta a casa un'auto messa in palio dalla concessionaria valbormidese, alla presenza della banda musicale e [illegible] corpo a cavallo dei carabinieri. Oltre alle gare il pubblico, sempre numeroso, potrà assistere anche alla presentazione di stalloni, fattrici [illegible] puledri o fare shopping presso gli stand commerciali mentre per i più romantici c'è la possibilità di fare [illegible] giro in carrozza. [m. no.]

LA VERSILIANA
F E S T I V A L
COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto
ENNIO MORLOTTI
"Nudi e bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
a cura di Romano Battaglia

Domenica 1 Agosto - Maria Luisa Bozzi, Giovanni Pinna
Lunedì 2 Agosto - Antonino Zichichi
Martedì 3 Agosto - Massimo Fabio, Lilli Gruber
Mercoledì 4 Agosto - Beppe Severgnini, Lilli Gruber
Giovedì 5 Agosto - Antonio Lubrano, Gigi Marzullo
Venerdì 6 Agosto - Valdo Spini, Roberto Barzanti
Sabato 7 Agosto - Giovanni Giovannini, Giorgio Calcagno, Delfina Rattazzi
Domenica 8 Agosto - Giovanni Spadolini, Vittorio Orefice, Giovanni Giovannini
Lunedì 9 Agosto - Fateh Kassam, Marco Currias
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Beggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marceschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco La Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli, Giorgio Marchetti
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Niereinstein, Nando Adornato, Piero Melograni
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti, Marta Marzotto
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santoianni
Sabato 28 Agosto - Claudio De Matte', Sergio Borsi
Domenica 29 Agosto - Giornata finale: il Canto della Versilia (autori versiliesi a confronto)

***Pubbliche Relazioni:* MARIA TERESA LIGUORI**

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(In collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

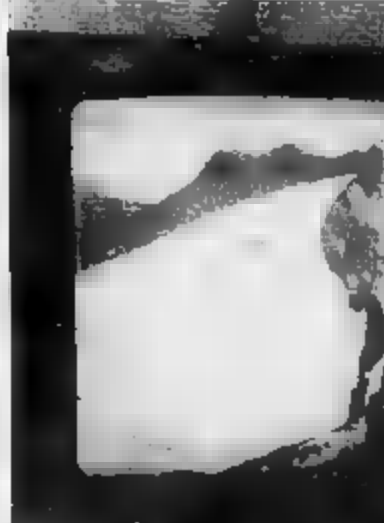
GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 22 Agosto 1993 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Trepidazione a Cameri e Trecate per Angelo Palego rapito dai guerriglieri

Era partito per entrare nell'Arca voleva vincere ogni scetticismo

NOVARA. L'ultima volta che era arrivato in redazione, pochi mesi fa, Angelo Palego aveva detto: «Il mio obiettivo [illegible] di entrare dentro l'Arca di Noè. Nella prossima spedizione [illegible] agosto lo farò. E' quello il momento migliore per salire sull'imbarcazione, il ghiaccio che [illegible] ricopre si scioglie». E aggiunse, in [illegible] neppur troppo scherzoso: «Devo solo andarci [illegible] dormire dentro, p[illegible], più [illegible] potrà negare l'evidenza dei fatti. Noto [illegible] tanto [illegible] intorno a me, eppure le prove dell'esistenza dell'Arca [illegible] mancano». Ma all'appuntamento [illegible] storia, fissato per l'altro ieri, sono arrivati per primi i guerriglieri del partito dei lavoratori curdi, [illegible] pkk, che nella Turchia orientale hanno intercettato e preso in ostaggio Palego insieme [illegible] tre compagni di viaggio. Grande scalpore a Novara e in tutta la provincia per il rapimento [illegible] Angelo Palego, 69 anni, ingegnere chimico in pensione [illegible] Trecate, testimone di Geova con la passione dell'archeologia. La scoperta della mitica Arca di Noè, reale o fasulla, era [illegible] suo fiore all'occhiello. Aveva programmato una spedizione in Turchia, l'ennesima, per raccogliere nuove testimonianze. Ma sulla strada per il monte Ararat, giovedì mattina, il trecatese è stato catturato dai guerriglieri curdi, in lotta con il Governo turco da anni. Per rilasciare [illegible] trecatese e i suoi compagni, [illegible] escursionisti svizzeri, il pkk ha indicato alcune condizioni al governo italiano che dovrà trattare direttamente con loro. Il destino di Palego è nelle [illegible] dei guerriglieri. La notizia, clamorosa, [illegible] rimbalzata ieri [illegible] in una Novara ancora semideserta. A lanciarla [illegible] stato [illegible] Televideo Rai, poi le prime agenzie Ansa hanno confermato il fatto, avvenuto a Dogubeyazit, territorio [illegible] Kurdistan [illegible] zona di guerra. L'unica incertezza era legata al cognome riportato dalle agenzie, Talego e non Palego. Poi, [illegible] stati fugati anche gli ultimi dubbi, grazie alle dichiarazioni di Marco Brusati, addetto stampa novarese dei Testimoni [illegible] Geova: «L'avevo sentito al telefono pochi giorni prima di partire, giovedì 12. Mi [illegible] detto che voleva [illegible] sull'Ararat per fotografare l'Ar[illegible] di Noè dall'interno. Lo aspettavamo proprio per questo weekend. Diceva di voler raccogliere testimonianze che non avrebbero più lasciato dubbi sull'esistenza dell'Arca».

Già, quella di Palego è una battaglia contro lo scetticismo generale, condotta a colpi di reperti e prove, che non esitava a mostrare. Oltre alle foto scattate in [illegible] spedizioni condotte sulle nevi a 4 mila [illegible] metri (alcune delle quali a fianco di Claudio Schranz e Reinhold Messner), la ricostruzione dettagliata con tanto di schemi e schizzi di come l'Arca sia finita sul monte Ararat, una scheggia di legno incatramato dell'imbarcazione e un video amatoriale girato recentemente da [illegible] elicottero.

Parlando con Palego, quello che più colpisce è la sua incrollabile fede, che lo ha portato a rischiare anche la vita in molte delle [illegible] spedizioni. E proprio con i Curdi il trecatese aveva un conto aperto: era già stato fatto prigioniero nell'agosto del 1985. [illegible] dopo un breve lasso [illegible] tempo l'ex ingegnere della Sarpom [illegible] Trecate venne liberato e potè riabbracciare i due figli, sposati, che vivono [illegible] Trecate, [illegible] la moglie, costretta su [illegible] carrozzella perchè sofferente di [illegible] forma irreversibile di sclerosi multipla.

Ma oltre alle [illegible] consuete e amichevoli visite in redazione, dove portava [illegible] i suoi reperti in una capiente valigetta nera, il trecatese aveva svelato i segreti dell'Arca anche nel salotto di Maurizio Costanzo. Anche quella volta, davanti alle telecamere di Canale 5, non perse l'occasione per dimostrare [illegible] sua teoria, cercando di strappare un assenso al popolare giornalista televisivo.

«Siamo rimasti profondamente scossi da quello che è accaduto [illegible] a un nostro fratello spirituale - dice Renato Dallaferra, sorvegliante della sala assemblee dei Testimoni di Geova [illegible] Cameri -. Qui veniva ogni sei mesi, per le assemblee. Palego ha sempre [illegible] sconfinata passione per l'archeologia e per la montagna. Speriamo di riaverlo [illegible] noi al più presto».

Angelo Palego indica sul monitor il punto in cui avrebbe trovato l'arca sepolta sotto i ghiacci del monte Ararat. Accanto, mostra il suo libro sulla scoperta, e poi è fotografato davanti alla montagna (FOTO PINOTTI)

L'alpinista ossolano Claudio Schranz

Si sono concluse tragicamente ad Agrate Conturbia le ricerche di un giovane di 17 anni

Il padre lo trova morto nella scarpata

Il ragazzo di Comignago [illegible] uscito di [illegible] venerdì sera con il vespino per una festa. Era in compagnia degli amici che non si sono accorti di nulla. Il genitore l'ha cercato per tutta la notte. Poi ieri mattina la scoperta

COMIGNAGO. Andava a una festa, in compagnia di amici e coetanei, alla guida del suo motorino. E' uscito di strada, ma i compagni non l'hanno visto perchè si trovavano più indietro. E' su[illegible] venerdì [illegible], a casa l'hanno atteso per ore. Poi, si sono messi a cercarlo. Il padre l'ha trovato, dopo lunghe ricerche, ieri mattina. Giaceva morto, accanto alla sua motoretta, in fondo a [illegible] scarpata.

Una vicenda che va al di là dell'incidente. [illegible] storia umana che ha commosso questo piccolo paese, che [illegible] è stretto intorno alla famiglia della vittima. La vittima si chiama Stefano Nizzardo, 17 anni, abitava con i genitori e un fratello maggiore in via Oleggio Castello 36.

Stefano era uscito [illegible] casa alle 21,30 con la sua Vespa [illegible]0, dicendo che avrebbe fatto un giro con [illegible] amici. In paese, si era accordato con alcuni giovani: insieme, a[illegible] deciso [illegible] andare a Divignano, dove si svolgeva [illegible] Palio. Si era posto in testa al gruppetto di motorini: gli altri per un pò gli sono stati dietro, poi l'hanno perso di vista.

Giunti a Divignano, i compagni l'hanno cercato inutilmente: a nessuno è venuto in mente che poteva [illegible] avuto [illegible] incidente. [illegible] poteva essergli capitato qualcosa sulla strada, visto che non avevano trovato segni [illegible] un possibile scontro. Sia nell'andata, sia nel tornare.

Mentre percorreva la provinciale 33, nel territorio di Agrate Conturbia, [illegible] località Bosco [illegible] Pietro, Stefano Nizzardo era uscito dalla carreggiata schiantandosi contro un palo di una linea elettrica, e precipitando poi lungo un pendio.

La dinamica dell'incidente deve essere stata questa, anche se sul fatto e [illegible] che possono averlo provocato è tut[illegible] in [illegible] un'inchiesta [illegible] comando della polizia stradale [illegible] Arona, che ieri [illegible] recata [illegible] posto in seguito alla chiamata della famiglia.

In casa di Stefano avevano già cominciato a telefonare a polizia e carabinieri fin dalla tarda [illegible] venerdì.

Poi, era incominciata la ricerca, conclusasi solo nella prima mattina con la terribile scoperta da parte del genitore: Lino Nizzardo, un dipendente Enel di origine veneta che ha [illegible] Milena Vicari. La coppia ha [illegible] altro figlio maschio, Danilo, 27 anni. La salma [illegible] Stefano è all'obitorio di Borgomanero: la data dei funerali è legata al permesso della magistratura. [f. a.]

A MERGOZZO

Ultimo saluto ad Alberto

C'erano anche i compagni di squadra, i giovanissimi del Verbania calcio con i dirigenti ed il suo allenatore Reali, ieri pomeriggio, a Mergozzo, a portare l'ultimo saluto ad Alberto Christian Campagna. E' lo studente diciassettenne di Mergozzo, morto mercoledì sera intorno alle diciannove quando con la sua Cagiva 125 stava rientrando da Anzola. Aveva partecipato all'allenamento della sua squadra della quale [illegible] un valido centrocampista. Alberto [illegible] andato a schiantarsi contro un grosso platano nel tratto rettilineo fra Migiandone ed Ornavasso. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri. Ieri a Mergozzo, per i funerali c'era [illegible] folla imponente in [illegible] clima [illegible] grande commozione. Un pò tutti hanno cercato di stringersi attorno ai genitori di Alberto, il padre Guido e la mamma Ines. Dal Friuli dove [illegible] prestando servizio militare è rientrato anche il fratello Massimiliano. [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani accompagnati da violenti temporali e raffiche di vento.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. [illegible] con rinforzi.
[illegible] Molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 34; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: 28; min: 19; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 32; Cuneo 30; Asti 33; [illegible] 30; Vercelli 29; Alessandria 32

I due imprenditori avrebbero pagato tangenti per costruire un centro commerciale ad Ancona

Arrestati i fondatori dell'Extramarket

Giosuè e Zeno Maritan coinvolti in un'inchiesta nelle Marche

L'antica e bella villa dove abita la famiglia Maritan a Pombia, in piazza Mazzini 1 nella parte alta del paese (FOTO PINOTTI)

POMBIA. Arrestati i fratelli Giosuè e Zeno Maritan, fondatori della catena Extramarket. Sono stati bloccati l'altro [illegible] a Bordighera, dov'erano in vacanza. L'accusa: corruzione continuata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. L'ordine [illegible] custodia cautelare è partito dalla pro[illegible] di Ancona, nell'ambito [illegible] un'inchiesta sulla costruzione di un grande centro commerciale di cui i Maritan risultano titolari. Giosuè, 50 anni, e Zeno, 49, figuravano nelle indagini inizialmente come testi[illegible] d'accusa contro Elia Di Matteo, [illegible] esponente della dc a Como ed ex assessore. Sarebbe [illegible] regista del giro di tangenti. Lui ha finora [illegible] di aver preso denaro come «consulente dell'Extramarket». La tangente (un miliardo e mezzo) serviva per «oliare» la macchina [illegible] autorizzazioni ad Ancona. Le dichiarazioni della moglie di Zeno Maritan, le reazioni a Pombia. [illegible] A PAGINA 35

NOVARA ASPETTA L'ALESSANDRIA

Oggi l'esordio in Coppa Italia

Dopo l'amichevole [illegible] l'Inter gli azzurri di Del Neri affrontano oggi il pri[illegible] impegno ufficiale in Coppa. La partita avrà inizio alle 16. [illegible] A PAGINA 39

Il sindaco Merusi sollecita soluzioni per le sedi di Tribunale e Università

«Serve un nuovo palazzo di giustizia»

Non è logico spendere 25 miliardi, a carico dello Stato, per restaurare Palazzo Fossati e spostare gli uffici della pretura dov'era l'Inail. Anche per l'ateneo è necessario decidere presto: entro l'anno

Palazzo di giustizia di Baluardo Partigiani. Per restaurarlo ci vogliono 25 miliardi, il nuovo sindaco Merusi ha qualche perplessità

NOVARA. Quando Sergio Merusi, in questo periodo feriale è rimasto in città ponendo mano all'assestamento [illegible] bilancio con il ragioniere capo Natalino Bertinotti, gli è capitata fra le [illegible] la pratica per il restauro del palazzo di giustizia.

Spesa prevista, 25 miliardi. Una cifra enorme anche [illegible] completamente a carico dello Stato. Come noto, il progetto prevede [illegible] recupero dello storico palazzo Fossati in Baluardo Lamarmora dove oggi trovano posto gli uffici [illegible] Tribunale, civile e penale, Pretura e Procura della repubblica presso il tribunale. Quella della Pretura circondariale, invece, è allogiata in [illegible] san Francesco d'Assisi dov'era un tempo l'ufficio imposte. Con il nuovo progetto, tutti gli uffici della pretura dovrebbero essere concentrati nell'ex sede Inail. Ma qui ci sono, da sempre, problemi di acquisizione.

Si chiede il sindaco: «Ma è logico spendere 25 miliardi per avere, comunque, uffici giudiziari suddivisi in due sedi? Con quella somma si potrebbe realizzare un palazzo di giustizia moderno, efficente, dotato di tutti i servizi dei parcheggi, in grado di rispondere cioè a tutte le esigenze. Mi risulta che lo stesso presidente del Tribunale, sulla base anche delle ultime attribuzioni, abbia espresso forti dubbi sulla funzionalità del progetto [illegible] restauro. Anche il sindacato degli avvocati ha proposto una soluzione completamente nuova».

Allora che fare, visto che esiste già un progetto e, stando almeno alle ultime informazioni, nonostante i tagli alle spese, eccezion fatta per quelle realtive all'edilizia giudiziarie, ci sono anche i soldi?

«E' un problema che affronteremo subito dopo [illegible] periodo feriale - risponde il sindaco Merusi - consultando magistrati [illegible] operatori della giustizia [illegible] gli avvocati, per esempio. Per una realizzazione completamente nuova, il Comune potrebbe mettere a disposizione terreni già di sua proprietà nei pressi del carcere della Bicocca. Potrebbe anche risultare utile per la traduzione dei detenuti. Potremmo anche reperire altre aree».

E [illegible] palazzo Fossati cosa ne sarebbe? «Con un recupero non molto impegnativo, dal punto di vista economico, [illegible] potrebbero concentrare lì, per esempio, alcuni uffici comunali dislocati oggi in diversi punti della città».

Ma quello della sede [illegible] tribunale non [illegible] l'unico problema sul tappeto. Il nuovo sindaco ha molto a cuore [illegible] necessità tro[illegible] casa anche per l'università. «Su questo tema non si può continuare a prendere tempo tracheggiando. E' necessario assumere delle decisioni. Ci so[illegible] molte idee, [illegible] tutte sulla carta. Si parla dell'ex [illegible] Perrone ma ci sono difficoltà di acquisizione, dell'ex stabili[illegible] Rotondi, dell'area sulla strada per Trecate di proprietà della 'Popolare', dell'ex Sodelmi Cogepi, di progetti [illegible] privato che oggi affitta i locali per Economia e Commercio. Il problema è aperto. Chi ha delle soluzioni si faccia avanti, le presenti alla città. Le valuteremo sul piano urbanistico ed economico eppoi decideremo tenendo conto dei benefici che deriveranno alla città. Personalmente penso ad un'iniziativa mista, con intervento pubblico [illegible] privato dove [illegible] contemperino tutte le esigenze ed i rispettivi interessi. Ma ripeto, questa della sede universitaria [illegible] una questione che va affrontata, e risolta, entro l'anno siamo stati sollecitati anche dai responsabili dell'università. Non possiamo correre il rischio di perdere il treno». [r. a.]

NOVARESI IERI E OGGI

Un capitano d'industria con l'hobby del primato

E' improbabile che un capitano d'industria, un business man internazionale sia gratificato dalla popolarità [illegible] Adriano Bossetti, novarese, clas[illegible] 1912, patriarca di un'azienda prestigiosa, la Siti, che ha creato. Uomo determinato e puntiglioso che detesta lungaggini e atteso dal [illegible] che, lui per primo, non fa aspettare gli altri, decisionista quando occorre, Bossetti ha perso il conto delle volte che ha fatto il giro del mondo.

Non curandosi [illegible] fuso orario vola in Brasile, in Estremo Oriente, in Russia: ovunque c'è da piazzare un forno industriale Bossetti c'è, tempestivo e in ragionevole anticipo, perché sa, che il segreto del successo sta nell'arrivare al punto giusto un minuto prima della concorrenza. Ammesso che esista.

La brama di arrivare primo [illegible] una sensazione, uno stato d'animo, che si porta dentro [illegible] sempre. Fin da quando faceva le corse a piedi contro i coetanei; poi [illegible] calciatore, corridore automobilista, dirigente di società talvolta sospettoso verso l'operato dell'arbitro malgrado i tentativi [illegible] mediazione del [illegible] amico Pino Fortina, medico e arbitro.

Ha pilotato la Maserati nelle Mille Miglia in coppia con Palmer Aprile piazzandosi fra i primissimi, ha gareggiato su bolidi rombanti, Ferrari, Cisitalia, distinguendosi per la sua guida saggia. Veloce, ma mai spericolata, grazie a una invidiabile prontezza di riflessi.

Qualità che gli era riconosciuta anche da Carlo Doppieri e dal cavalier Peretti della Scei. Infatti, il giorno in [illegible] il Cineguf doveva filmare la visita di Mussolini [illegible] Novara il 16 Maggio 1939, [illegible] troupe dei cineasti, costituita [illegible] Ugo Schleifer, Brezzi [illegible] Carletto Viana, era obbligata dal rigido protocollo a prendere posto su due impegnative Lancia cabriolet rigorosamente nere. Il Peretti accordò benestare all'utilizzo della propria auto a condizione che a guidarla fosse l'Adriano e [illegible] altro.

Nella giornata fredda e uggio[illegible] nei pressi di Cameri, la gente in attesa [illegible] ore vede finalmente sbucare [illegible] [illegible] preceduto dalle cabriolet del Cineguf. [illegible]tti, in orbace, mascella pronunciata e precocemente calvo [illegible] costretto a farsi largo fra le massaie rurali che, animate [illegible] frenesia littoria, l'hanno scambiato per il duce. Disipa l'imbarazzante equivoco Ugo Schleifer che grida: «Adriano, metti in [illegible] il berretto, accelera e fila via, se no queste qui ti spogliano [illegible]!».

Buon calciatore nella Sparta e quindi col Novara [illegible] Serie [illegible] con Edmondo Mornese, Libero Checco, Augusto Revetto. Pur facendo sport non ha mai lasciato il lavoro, né la sigaretta. E nemmeno il Novara Calcio da troppi anni fonte di delusione e di amarezza per un dirigente come lui che, per natura, è un vincente. E ai vincenti, è ovvio, la C2 [illegible] un po' stretta.

Romolo Barbonzo

Auto fuori strada

Grave militare in un incidente vicino a Briona

NOVARA. Grave un sergente maggiore dell'esercito in seguito all'uscita di strada di una macchina nella quale viaggiavano il ferito e altri tre suoi colleghi, tutti dello stesso grado, in servizio presso la caserma Babini di Bellinzago.

Il ferito è Vincenzo Santoriello, [illegible] anni, di Milano. Si trovava sull'Audi 80 condotta dal collega Gian Luca Faggiano, 21 anni, di Lecce e [illegible] ai due c'erano Massimiliano Visciotti, 25 anni, di Terni, ed Emanuele Cappai, 23 anni, di Milano, tutti sergenti maggiori dell'esercito e tutti in [illegible] a Bellinzago.

L'incidente è avvenuto nei pressi di Briona all'una di notte. L'Audi è finita fuori strada forse a causa dell'eccessiva velocità. Mentre Faggiano, Visciotti e Cappai se la cavavano con qual[illegible] escoriazione, Vincenzo Santoriello riportava ferite e fratture in tutto [illegible] corpo. Adesso è ricoverato in rianimazione a Novara con prognosi riservata. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Momo. [r. s.]

A Galliate

«Pace, ora un dibattito con don Sacco»

GALLIATE. Sarà [illegible] kermesse di tre giorni dedicata alla «Solidarietà senza frontiere». [illegible] tratta di [illegible] manifestazione organizzata dal comune di Galliate, dal Comitato permanente [illegible] solidarietà internazionale [illegible] dalla Pro Loco. Prevede per la prima serata del 27 agosto alle 21, [illegible] castello visconteo-sforzesco, un dibattito dal tema «Sarajevo, Pace Ora». Relatori don Renato Sacco, parroco di Cesara, e i coniugi Giampiero e Patrizia Zendali, che parleranno delle loro ultime esperienze durante [illegible] viaggio nella ex-Jugoslavia. Interverranno inoltre i giocatori Boban e Savicevic del Milan. Il giorno successivo, sempre dalle 21, in programma uno spettacolo di musica sudamericana. La serata del [illegible] sarà invece caratterizzata dall'esibizione di complessi locali.

Durante tutto l'arco della manifestazione saranno allestiti spazi espositivi [illegible] mostre monotematiche [illegible] materiale fotografico [illegible] pittorico. Funzionerà anche un stand gastronomico. [r. l.]

Novara, in centro [illegible] singolare rivendita di abiti, accessori delle uniformi militari [illegible] per il tempo libero

In vetrina divise per vigili all'ultima moda

Nel negozio-museo anche le toghe dei giudici e [illegible] fregi Top Gun

Giuseppa Cutaia mostra un nuovo modello di giacca destinato ai vigili urbani

NOVARA. Tanti vigili, avvocati, magistrati, militari ed emuli [illegible] Top Gun conoscono bene il negozio-museo di via Mossotti, all'ombra della Prefettura. Anche il sindaco Sergio Merusi, per avere la fascia tricolore su misura, si è rivolto alla proprietaria Giuseppa Cutaia, ex insegnante di lettere che negli anni [illegible] è specializzata in divise e pezzi [illegible] ricambio [illegible] uniformi ufficiali, per il tempo libero e l'avventura.

Partiamo dal look dei vigili. In via Mossotti si rivolgono numerosi comuni delle province di Novara, Vercelli [illegible] Alessandria per vestire gli agenti di vigilanza urbana: «E la Regione - precisa Giuseppa Cutaia, nata in Libia e cresciuta [illegible] Palermo prima di arrivare [illegible] Novara - ha dato le disposizioni per il modello che tutti i Comuni stanno adottando. [illegible] molto elegante, [illegible] la cintura, la cravatta in seta per gli uomini, l'ascot per le donne, e sui tessuti è stampato lo stemma del Piemonte».

La signora delle divise governa gli affari del negozio «ma [illegible] essere fino in fondo commerciante - dice - perchè in questi locali c'è [illegible] po' la mia casa. Io e mio marito abbiamo riposto qui ricordi dei tanti periodi trascorsi all'estero, dall'Iran alla Costa d'Avorio. Mio marito, Alfonso Franzese, che ha pure un negozio del genere ma più piccolo, viaggiava per lavoro. L'esperienza accumula[illegible] in quegli anni ci permette di consigliare i clienti».

Clienti che non [illegible] soltanto amministrazioni comunali, carabinieri, finanzieri [illegible] militari (il negozio ha una speciale licenza prefettizia per i fregi e gli indumenti d'ordinanza). In [illegible] Mossotti [illegible] equipaggiano i partecipanti [illegible] safari e alle avventure di sopravvivenza: [illegible] garantisco che sono persone normalissime, non soltanto esaltati dell'avventura e miliardari [illegible] il mal d'Africa. Tanti giovani che partono per destinazioni strane [illegible] la candela ecologica, il potabilizzatore d'acqua, il mini-kit del primo soccorso, le posate da [illegible] le segnalazioni luminose d'emergenza, il casco in sughero per safari, [illegible] repellente contro insetti pericolosi».

Accanto [illegible] reparto [illegible] «dimensione avventura» ci sono poi le severe toghe, [illegible]re, [illegible] bordure argentate, che vengono acquistate dai giudici: «E anche [illegible] questo caso - precisa Giuseppa Cutaia - il modello deve rispettare in pieno la tradizione».

Non c'è un angolo libero nel negozio di via Mossotti, che [illegible] stato arredato [illegible] sistemato dalla proprietaria [illegible] la consulenza di un architetto: «Ci sono angoli che raccontano la storia, con originali divise d'epoca - dice la proprietaria - tanto che abbiamo organizzato due mostre. E accanto, all'insegna del moderno, i fregi da Top Gun».

All'ingresso fa bella mostra una tunica corta (in daino) da donna [illegible] i fregi di tribù degli indiani d'America: «Autentica. E non [illegible] in vendita - conclude Giuseppa Cutaia -. La considero un piccolo sogno che mi sono regalata».

Maria Paola Arbeia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Telefoni Sip sostituiti per migliorare servizio

Rispondo alle osservazioni contenute nella lettera pubblicata il 18 agosto con il titolo «Le novità della Sip sui telefoni pubblici», nella quale il lettore lamentava le limitazioni all'uso dei nuovi apparecchi in via d'introduzione, che non consentono più l'uso delle monete.

E rispondo affermando - può sembrare paradossale! - che gli apparecchi vengono sostituiti proprio per migliorare il servizio: non per le frasette in lingua straniera, che sono praticamente «regalate» dai moderni circuiti elettronici, ma per assicurarne una maggior disponibilità.

Abbiamo infatti potuto constatare che, se l'apparecchio non contiene denaro, viene risparmiato dai vandali, i quali invece si accaniscono con regolarità contro le installazioni tradizionali, mettendole fuori servizio.

E' per questo motivo che, da noi come all'estero, si [illegible] cercando di diffondere l'utilizzo del plastic money (il denaro di plastica: le carte prepagate e le carte di credito).

Questa è la tendenza: al momento però curiamo che l'installazione [illegible] questi nuovi apparecchi avvenga soltanto dove ne esiste un altro che accetta anche le monete.

Non abbiamo riscontrato invece l'altro inconveniente lamentato dal lettore: alle no[illegible] prove gli apparecchi funzionavano con tutte le carte prepagate (da [illegible] mila - scarsamente richieste - 5 mila e 10 mila lire) e con la carta di credito fornita dalla Sip. Un maggior dettaglio nella segnalazione ci sarebbe utile.

A. Antonielli d'Oulx
Sip - Direzione Regionale Relazioni Esterne

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per [illegible]sentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
[illegible]: 74.222
[illegible] 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) [illegible]
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.t.e. (0163) 418.617
S. M[illegible] d'Opaglio: (0322) 967.458
Les[illegible] 76.687

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47.32.20 con orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 2000) e *Fanchioli*, via A. Costa, tel. 61.23.82 con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente [illegible] 8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di [illegible] mediche urg.
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.
Dormelletto: *Apposi*, c. Cavour 102, [illegible] 0322/49.71.31
Fontaneto: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel [illegible]
Briga: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.887
Stresa: *Polisseni*, [illegible] Cavour, 16, tel. 0323/93.38.33
Verbania (Intra): *Clavico*, c. [illegible] 141, tel. 0323/40.13.55.
Cannobio: *Cataucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Oggebbio: *Azzurra Bonalis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Preglia di Crevoladossola: *Ca[illegible]ni*, via Sempione, tel. 0324/33.117.
Premosello: *Rosso*, via Libertà 13, tel. 0324/88 200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona: *Bernardini*, via Bonomi 8, tel. (0323) 84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna, [illegible] (0322) 90.01.08
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 85 02.08

STATO CIVILE

TORNACO

NATI. Martina Niboldi, Michael [illegible]leo, Mattioli Ludovica.
MORTI. Pietro Migliavacca, Giovanni Bianchi, Giacomino Alferni, Savino Mancin.
MATRIMONI. Diego Bozzetto e Domenica De Luca.

CAMERI

NATI. [illegible]no Cosello, Loris Gallarate, Nicolò Zanetta, A[illegible] Rossano, Alberto Toscani, Cristina Lupato, Lorenzo Dagrò, Alessia Ralla, Vito Trovato, Sara Duò.
[illegible] Maria Truffato, Antonietta Minotti, [illegible] Mario, Margherita Santin, Gianfranco Boccardo, Giovanni Paracchini, Romano Paggi, Giordano Crepaldi, Rosalia Fasola, Daniela Zanoletti, Argia Cenci.
MATRIMONI. Giuseppe Guarneri con Aida Ramella, A[illegible] Mal[illegible]no con Claudia Cassani, Maurizio Tinaglia con Micaela Miscali,

ANNIVERSARI

22-8-1977 22-8-1[illegible]

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa del

gr. uff. Zaverio Guidetti

la moglie con parenti e amici lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata il giorno 22 agosto nella chiesa parrocchiale di Invorio Superiore alle ore 18.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Omegna, fuochi per San Vito

Seconda giornata con «Invito a San Vito», la festa dedicata al santo patrono di Omegna. S'inizia alle 11 con la messa nella collegiata Sant'Ambrogio, alle 15 spettacolo per i più piccoli con i clowns Cico e Cica. In serata, alle 21,15 grande spettacolo pirotecni[illegible] «Mille luci sul l[illegible]» presentato dalla ditta Parente. Alle 22 Dina Manfred proporrà la migliore musica italiana, dagli anni '60 ai giorni [illegible].

SAGRE

Gastronomia a Galliate

Prosegue stasera e domani la festa del rione Missanghèra di Galliate: dalle 20 musica e cena a base di specialità novaresi.

FILATELIA

Annullo delle poste sul «Volo»

Verrà attivato solo oggi l'annullo speciale delle Poste relativo alla mostra di filatelia organizzata dal «Circolo filatelico numismatico omegnese». L'annullo sarà disponibile alle scuole di via De Amicis, a Omegna. L'edizione di quest'anno e l'annullo sul tema «Il volo», sono dedicati ad Attilio Baldioli, l'omegnese che nel 1917 effettuò il raid aereo «New York-Langley Field» in 2 ore, senza scalo.

[illegible]

Autunno-inverno a Suno

Le ultime tendenze della moda autunno-inverno verrano presentati domani alle 21 sotto il tendone allestito a Suno, in occasione della «Festa dell'uva fragola». Tutte le sere si cena con le specialità gastronomiche, mentre uno stand [illegible] riservato alla vendita dei grappoli di uva fragola. Ballo liscio con il gruppo «Multicolor».

PALIO

Si entra nel vivo a Robbio

Tempo di palio anche in Lomellina, a Robbio, dove in questi giorni le manifestazioni hanno raggiunto il «clou». Oggi alle 15,30 nel campo sportivo si disputano le gare di tiro con l'[illegible], mentre nei prossimi giorni inizieranno i tornei di pallavolo e di tiro alla fune. Ogni sera dalle 20 funzionano gli stand gastronomici.

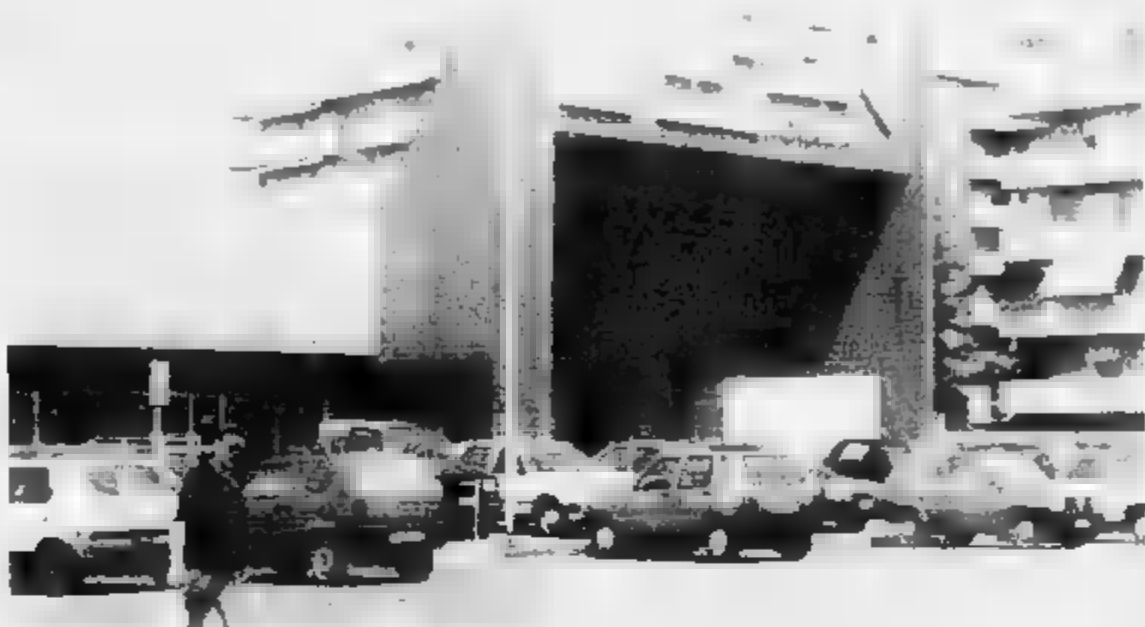
Pombia, avrebbero pagato per realizzare un mega centro commerciale nelle Marche

Tangenti, arrestati i fratelli Maritan

Bloccati a Bordighera, l'inchiesta parte da Ancona

POMBIA. I fratelli Giosuè e Zeno Maritan, fondatori dell'impero commerciale Extramarket, sono stati arrestati l'altra sera a Bordighera dov'erano in vacanza. L'accusa è di corruzione continuata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. L'ordine di custodia cautelare è partito dalla procura di Ancona, nell'ambito di un'inchiesta nel capoluogo marchigiano sulla costruzione di un mega centro commerciale di cui i Maritan risultano titolari.

Giosuè, 60 anni, e Zeno, figurano nelle indagini dapprima come testimoni d'accusa contro Elia Di Matteo, ex esponente di spicco dc a Como ed ex assessore, che nei giorni si è presentato spontaneamente ai giudici di Ancona. Una testimonianza lunga dieci ore. Per sua ammissione, avrebbe ricevuto denaro dai Maritan come compensi per le sue prestazioni di «consulente esterno dell'Extramarket». Compensi che però non figuravano nella denuncia dei redditi. La tangente che ha dato origine all'inchiesta sarebbe di un miliardo e mezzo. Ne avrebbero beneficiato amministratori marchigiani, alcuni dei quali già nei guai per altre vicende. Il «regista» del giro tangenti per il capitolo Extramarket sarebbe Di Matteo.

L'arresto. Giosuè Maritan è stato bloccato l'altra al ritorno alle 21. Rientrava da una gita in barca. I carabinieri della polizia giudiziaria di Ancona e gli uomini della guardia di finanza lo aspettavano sul molo turistico di Sanremo. Zeno era nella villa sulla collina di Bordighera. L'ordine di carcerazione è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Dario Razzi. Domani gli interrogatori.

«Secondo me si tratta di un errore giudiziario, essendo mio marito innocente. Comunque verrà interrogato lunedì»: sono parole di Lucia Pinetti, moglie di Zeno Maritan, pronunciate ieri pomeriggio a Pombia, con calma e ferma. «L'avvocato di mio marito - ha aggiunto - è Ottavio Scifo di Novara».

Reazioni a Pombia. Zeno e Lucia Maritan abitano nell'antico palazzo di piazza Mazzini 1, che domina il parco del Ticino. L'edificio signorile (era del conte di Pombia) è circondato da un grande giardino. Insomma il simbolo di un benessere consolidato. I Maritan sono originari di Monselice, provincia di Padova. Giosuè e la moglie Graziella Grazioli si sono invece trasferiti da circa un anno in una grande tenuta ad Agrate Conturbia. In paese la notizia dell'arresto ha destato stupore: «Adesso sono ricchi, i Maritan, ma sono venuti su dal niente, hanno sempre lavorato. - ricordano alcuni anziani nella piazza di Pombia -. Commenti? Vedremo. Bisogna capire che cosa gli è successo». L'Extramarket alle porte del paese, come tutti gli altri in Italia, è stato venduto alla Gs nel '90. A Novara i Maritan avevano costruito l'Iper di viale Giulio Cesare. La loro attuale società è la Novamark, con sede in via Primo Maggio a Pombia.

Dispiaciuto e stupito è il sindaco del paese, Bruno Gianelli, maestro elementare e amministratore «di sinistra, vecchio stampo, scrupoloso», assicurano in piazza. E lui: «Il Comune non si è mai fatto nulla di illegale. La questione di Ancona non può sfiorare il nostro paese». Per iniziativa di Giosuè Maritan è in costruzione a lato della statale del Lago Maggiore, vicino all'Extramarket, un centro polifunzionale con spazi per negozi, uffici e miniappartamenti.

Maria Paola Arbeia

L'ipermercato di viale Giulio Cesare a Novara era stato costruito dai fratelli Maritan e ceduto con tutta la catena Extramarket

LA PROPRIETA'

Extramarket in Italia

Il 14 luglio 1990 viene annunciato il passaggio di proprietà della catena Extramarket dalla famiglia Maritan alla Gs, Società generale supermercati, appartentente alla Sme (la finanziaria alimentare dell'Iri). Il passaggio è stato totale. La Gs diventava proprietaria di 18 filiali Extramarket nelle province di Novara, Varese, Vercelli, e di punti vendita affiliati. Il giro di vendite, nel '90, ammontava a 300 miliardi. I Maritan annunciato «l'integrazione-concentrazione» dando anche garanzie che non ci sarebbero state riduzioni di organici e ridimensionamenti di sorta. Fondata da Giosuè Maritan (oltre a Zeno in famiglia c'erano altri due fratelli già deceduti), che è l'amministratore delegato, l'Extramarket ne ha raggiunto negli anni dimensioni notevoli, conquistando un posto di primo piano nel settore della grande distribuzione alimentare dapprima a Novara, poi nelle province di Vercelli e Varese, quindi in tutta Italia. A Viterbo, ad esempio, e ad Ancona. Durante la fase di preparazione delle pratiche e delle autorizzazioni per il centro commerciale nel capoluogo marchigiano, (doveva misurare inizialmente 7.800 ma fu poi richiesto più che un raddoppio a 18.500 metri quadri), è stata cambiata la denominazione sociale da Extramarket a Novamark. [m. p. a.]

Dall'alto, Giosuè e Zeno Maritan

E' in corso da ieri

Nuovo blitz di carabinieri in Ossola

DOMODOSSOLA. E' in corso da oltre quarantotto ore un'operazione di prevezione del crimine condotta dagli uomini della Compagnia dei carabinieri di Domodossola, operazione che interessa l'intero territorio ossolano.

I controlli hanno interessato un accampamento di nomadi nella zona nord del capoluogo ossolano.

Coordinati dalla centrale operativa, decine di carabinieri, con l'apporto di unità cinofile, hanno perquisito alcune abitazioni e baite vicino a Domodossola e nella valle Bognanco. Altri militari dell'Arma hanno raggiunto una decina di roulottes insediatesi davanti allo stadio «Curotti».

L'attenzione è stata attirata da alcune targhe smontate rinvenute dentro un furgone, nonché da anelli d'oro custoditi in un soprammobile.

I nomadi sono stati infine costretti a lasciare l'Ossola non essendo in possesso di alcun permesso di soggiorno.

[re. ba.]

Per la «strada della morte» Alberto Ruffo ha sollecitato l'Anas ad intervenire

Il prefetto: «Statale troppo pericolosa»

L'iniziativa è stata accolta con favore dai sindaci della Bassa che da tempo scrivono invano gli uffici competenti
All'inizio di questo mese le ultime vittime: quattro ragazze di Novara uccise nell'auto finita contro un platano

VESPOLATE. E' intervenuto anche il prefetto sulla questione della «strada della morte», la statale 211 della Lomellina.

Le polemiche sulla pericolosità della strada si erano riaccese con l'ultimo incidente, quello in cui hanno perso la vita quattro donne, Irene e Alessandra Caruso, e le sorelle Enza e Daniela Scannapieco.

Sono solo gli ultimi nomi di una lista impressionante, iniziata negli anni Sessanta.

Dopo il tragico incidente del 4 agosto, i sindaci della Bassa hanno ancora una volta ribadito le loro preoccupazioni. Il carteggio tra sindaci e direzione provinciale Anas è continuo.

Questa volta sulla vicenda è intervenuto il prefetto, Alberto Ruffo.

Il Prefetto ha inviato una lettera al direttore Anas e per conoscenza al sindaco di Vespolate.

Nella lettera il Prefetto chiede all'Anas un preciso intervento sulla questione e chiede che vengano individuate soluzioni definitive.

Una scena dell'ultimo incidente sulla «211» nel quale persero la vita quattro ragazze

I risultati dello studio dovranno poi essere sottoposti all'attenzione dei comuni della Bassa, per arrivare alla migliore soluzione possibile.

«L'intervento del Prefetto - precisa il sindaco Giovanni Bazzano - è significativo. Indica che le autorità si stanno interessando al problema, che le nostre lettere e le proteste hanno trovato accoglienza. E questo per noi è molto importante. L'attenzione per la statale 211 porterà sicuramente più vicina la soluzione».

I sindaci della Bassa sono pronti ad offrire alle autorità la loro collaborazione per chiudere il capitolo della strada insanguinata.

Le soluzioni prospettate e possibili sono già state indicate dalle amministrazioni.

«Sono quelle sostenibili dal punto di vista finanziario - dice Bazzano». Dalle più semplici, alle più costose, tanti sono i mezzi per far cessare la strage.

Prima di tutto, la pulizia delle strade, per migliorare la visibilità. I platani che fiancheggiano la statale restringono troppo le carreggiate. Per ovviare al pericolo, era stata richiesta più volte la costruzione di barriere ai bordi della carreggiata.

«E' necessario anche la segnaletica bianca, mantenendola sempre visibile». Tra i progetti e le ipotesi ventilate, anche la costruzione di una tangenziale.

[c. m.]

Borgomanero, dopo le proteste della gente

Cambia la raccolta dei rifiuti urbani

BORGOMANERO. Cambia - o, meglio ancora, migliora - il metodo di raccolta dei rifiuti solidi urbani da parte della società concessionaria: la Sigim di Cagliari, che illustra le nuove modalità per una maggiore efficienza dell'importante servizio pubblico. La raccolta dei sacchi neri - così com'era - aveva infatti recentemente provocato parecchie proteste dei cittadini, che avevano chiamato in ballo il Comune e si erano rivolti anche ai giornali.

In seguito a un mortale infortunio sul lavoro - peraltro assolutamente non legato al problema in generale - si erano registrati alcuni disservizi, dovuti al sequestro di due automezzi da parte dell'autorità giudiziaria per lo svolgimento delle indagini. Ora, però, tutto sembrerebbe rientrato nella normalità.

Il nuovo modo di raccolta - che, stando a quanto affermano in Comune, dovrebbe entrare in funzione prossimamente - riguarda particolarmente il parco macchine.

Dice l'avv. Marisa Zarlani, legale della Sigim: «Devo, innanzi tutto, precisare che la mia assistita ha operato sempre nel migliore dei modi e sulle indicazioni impartite dal Comune».

«Purtroppo - continua il legale - quanto previsto dal Comune nel contratto di appalto non garantiva un servizio corretto ed efficiente. Solo sulla base di un'esplicita richiesta della Sigim, si determinò da parte della Giunta del Comune di Borgomanero l'utilizzo dei mezzi come evidenziato dalla ditta appaltatrice stessa, che ben sa operare nel settore». In buona sostanza, accogliendo le indicazioni dell'impresa, la Giunta ha autorizzato la Sigim a sostituire l'attuale unico grande compattatore con altri tre di media portata, più due cosiddetti mini-compact. Con il macchinario previsto dal capitolato, precisa il legale della Sigim: «La raccolta risultava notevolmente rallentata con conseguenti prolungamenti di orari non consentiti».

[f. a.]

IN BREVE

Arrivano da Roma 2 miliardi per il depuratore

In arrivo 2 miliardi per il depuratore. Il progretto di ristrutturazione del consorzio acque reflue che unisce Bellinzago, Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico riceverà dal ministero un finanziamento di alcuni miliardi. La prima tranche arriverà a settembre. I lavori saranno ultimati entro la metà del prossimo anno.

BORGOMANERO

Annullo postale speciale per mostra filatelica

E' pronto il bozzetto per lo speciale annullo postale del 4 dicembre 1993 in occasione della dodicesima edizione della Mostra filatelico-numismatica e delle telecomunicazioni, organizzata come sempre dal Gruppo giovanile Achille Marazza. La speciale e unica timbratura è dedicata quest'anno a Piero Ghiglione nel centodecimo anno della nascita. Il borgomanerese ing. Ghiglione (1883-1960) fu uno dei più grandi alpinisti di tutti i tempi.

STRESA

Una guida all'utilizzo dei telefoni pubblici

L'Apt del lago Maggiore e la Sip hanno collaborato per la realizzazione di un pieghevole. Si tratta di una «Guida all'utilizzo dei telefoni pubblici», riservata al servizio Sip di Stresa. Nella cartina inserita nel pieghevole sono indicati i posti telefonici, le cabine, i rivenditori di schede.

Il numeri del lotto svizzero

I numeri vincenti del gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese questa settimana sono risultati i seguenti: - 11 - 15 - 24 - 41 - 45. Numero complementare: 26. Joker: 925

BOCA

Al santuario

Un grande raduno per ricordare il crollo del 1907

BOCA. Il crollo del santuario antonelliano del Crocefisso di Boca verrà ricordato quest'anno con particolare solennità in occasione del secondo «Raduno militare e civile», organizzato dagli ex alpini e da altre associazioni d'arma, in collaborazione con il Comune e il rettorato. Il cedimento delle strutture del grandioso edificio avvenne il agosto 1907, in concomitanza con le «grandi manovre» in corso nella zona.

Alle 15 di quel giorno doveva arrivare al santuario un contingente di militari, e proprio in quel momento cedette un'ala della chiesa. Per fortuna, i soldati erano in ritardo. Qualche ora dopo, giunse sul posto lo stesso Re, che seguiva le esercitazioni. La manifestazione commemorativa del clamoroso episodio si terrà il e il 5 settembre. Verrà ricordato anche il cinquantesimo anniversario della ritirata in Russia.

[f. a.]

Vigezzo, mostra antologica di Belcastro morto cento anni fa

Rivive la scuola delle arti

Nella suggestiva «Valle dei pittori» c'è il rilancio dell'antica vocazione artistica
E si torna a parlare dei tempi d'oro, quando la Valle era popolata da numerosi artisti

SANTA MARIA [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con [illegible] [illegible] dedicata [illegible] Alfredo Belcastro nel centenario della nascita, la «valle dei pittori» riscopre le [illegible] tradizioni artistiche. La rassegna, una cinquantina di tele tutte [illegible] collezioni private, è [illegible] [illegible] alla scuola di belle arti «Rossetti Valentini» [illegible] Santa Maria frequentata dai grandi maestri del colore Vigezzini: Cavalli, Peretti, Ciolina, Gian Maria Rastellini, Camillo Besana, Carlo Fornara, per citarne alcuni; Anche Alfre[illegible] Belcastro, di origine Omegnese, appartenente a una famiglia [illegible] albergatori che si trasferì in valle Vigezzo agli inizi di questo secolo, frequentò [illegible] scuola di Santa Maria ed ebbe come insegnanti Sella e Comelli. La mostra antologica dell'artista potrà [illegible]sere visitata [illegible] pubblico a San[illegible] Maria Maggiore fino al prossimo 12 settembre, poi la rasse[illegible] si trasferirà al museo del paesaggio di Verbania dove rimarrà aperta fino [illegible] 10 Ottobre.

La tradizione pittorica della valle Vigezzo rivive anche attraverso la scuola [illegible] belle arti fondata nel 1868 da Giovanni Ma[illegible] Rossetti Valentini che rientrò in valle dopo aver [illegible]gnato per decenni disegno nei licei transalpini [illegible] [illegible] stato insignito della Legion d'Onore. «Stiamo facendo i salti mortali per mantenere viva questa tradizione- dice Anselmo Gnuva, presidente della scuola Vigezzina-riceviamo pochi, saltuari aiuti. Malgrado ciò siamo riusciti a sistemare decorosamente la sede, allestire un'esposizione permanente dei lavori dei più famosi pittori che hanno imparato a disegnare su questi banchi e soprattutto a continuare l'attività, grazie anche [illegible] pittore ossolano Renzo Foglietta che è l'attuale insegnante. Adesso abbiamo una ventina di allievi, molti Vigezzini, il loro numero aumenta d'estate [illegible] i villeggianti perchè qualche ragazzo in vacanza sente il fascino [illegible] pittura».

La mostra antologica di Alfredo Belcastro: [illegible] appuntamento per gli amanti d'arte

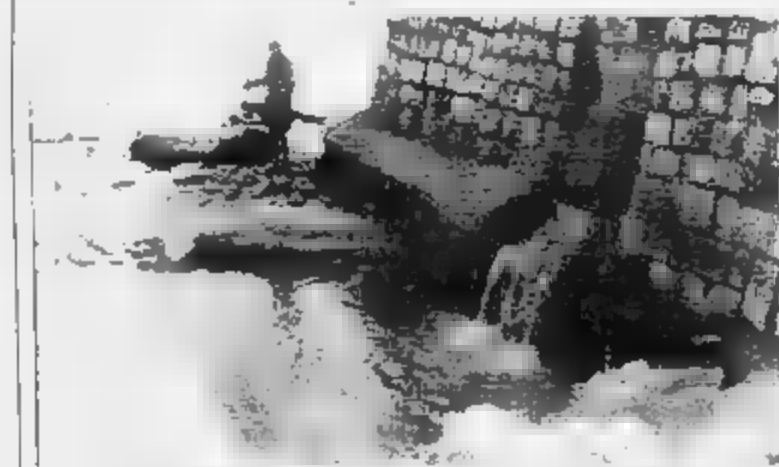
Santa Maria punta a [illegible]perare il suo ruolo [illegible] capitale dell'arte, anche [illegible] iniziative culturali che non rientrano nel [illegible]co delle più rigide tradizioni pittoriche locali. Dopo aver ospitato opere di Guttuso e [illegible], [illegible] salone del vecchio Municipio, nella caratteristica piazzetta, è stata allestita quest'anno una mostra dedicata all'arte del realismo socialista, la prima [illegible]gna di questo genere in Italia dopo Como. Accanto [illegible] opere del regime, dedicate alla nomenklatura più classica da Lenin a Stalin, c'erano scene di vita dell'Urss, la costruzione della ferrovia, i cantieri navali, il lavoro [illegible] campi. C'è stato un vasto interesse, migliaia di visitatori che hanno dovuto anche pagare un modesto biglietto d'ingresso.

«La contraddizione fra le tradizioni pittoriche locali e le iniziative che si sono svolte nel vecchio municipio è solo apparente - dice il Sidaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini - [illegible] realtà arte e cultura sono universali. A [illegible] interessa soprattutto fare del vecchio municipio un centro di vita culturale. Posso già anticipare che [illegible] prossimo anno allestiremo una mostra dedicata a Carlo Fornara, il più famoso pittore Vigezzino».

Adriano Velli

I verbanesi protestano per la fogna [illegible] lago vicino [illegible] Villa Taranto

Polemiche per gli scarichi

«Ai turisti in visita ai giardini botanici viene data una immagine disgustosa»
E i pescatori parlano di immissioni notturne assai sospette: liquami di aziende?

Lo scarico davanti al parcheggio di villa Taranto: una brutta immagine per i turisti

VERBANIA. Suscita vivaci reazioni da parte dei cittadini il problema dello scarico fognario situato proprio [illegible] fronte all'ingresso di Villa Taranto. Acque luride e puzza ne sono le conseguenze che ogni giorno si presentano ai [illegible] turisti in visita ai giardini botanici. «Si parla tanto del depuratore entrato in funzione e del lago sempre più pulito - scrive in una lettera al giornale Marco Morandi -. Tutte cose vere, [illegible] [illegible]e è possibile tollerare che agli ospiti si offra [illegible] scena disgustosa [illegible] quella che appo[illegible] dal parcheggio di Villa Taranto? E' un contrasto striden[illegible] con l'immagine che si vuole dare della città».

A peggiorare le cose è il fatto che lo scarico in questione provoca anche inquinamento al lago a causa di immissioni [illegible] parte di aziende. Che vi siano quasi certamente abusivismi lo confermano le testimonianze di numerosi pescatori. «Di notte capita di veder scendere liquami densi e maleodoranti che colorano tutto il tratto di riva antistante - dice Felice Foradini -. Abbiamo inoltrato segnalazioni e documentazioni alle autorità, [illegible] senza alcun risultato. Eppure basterebbe qualche prelievo per risalire alle origini del fenomeno».

Sulla vicenda si registra un intervento [illegible] Giuseppe Grieco, presidente del Consorzio Basso Toce a cui [illegible] capo la gestione dell'impianto di depurazione. «Il funzionamento del depuratore [illegible] ha nulla a che vedere con questo scarico», premette Grieco. «Infatti - aggiunge - esso raccoglie un tratto di rete fognaria proveniente dal quartiere di S. Anna non ancora allacciato all'impianto. E' l'amministrazione comunale che d[illegible] intervenire per realizzare il collegamento e porre termine all'inconveniente».

Non si può escludere che [illegible] risalto [illegible] la gravità del problema inducano ad una particolare attenzione i gruppi che proprio in questi giorni stanno elaborando la piattaforma programmatica per risolvere la crisi. E' quanto sta avvenendo del resto per ridurre gli odori malsani provenienti dal depuratore, la cui copertura risulta tra gli interventi prioritari individuati nel programma. Anche a questo riguardo il presidente del Basso Toce interviene per una precisazione: «Ho sentito affermare da alcuni politici con molta leggerezza e superficialità che per coprire l'impianto e ridurre le esalazioni basterebbero meno di 50 milioni. In realtà il preventivo che abbiamo chiesto ad una ditta specializzata [illegible] circa dieci volte tanto».

Sergio Ronchi

[illegible] BREVE

[illegible]

I sindacati protestano per riduzione di servizi sociali

Contestata dai sindacati Cgil-Cisl degli Enti locali la decisio[illegible] del Consiglio comunale di limitare i progetti finalizzati ai servizi sociali e alla predisposizione di un archivio storico. Secondo i sindacati [illegible] prioritario nel settore promuovere un ampio dibattito e iniziative concrete per rilanciare i servizi comunali, primi fra tutti quelli inerenti la [illegible]a di riposo per anziani, l'asilo nido e [illegible] squadre operai.

[illegible]

Un messaggio di pace dall'oratorio Santino

Un messaggio di pace e fratellanza [illegible] inviato oggi ai popoli di tutto il mondo dalla Cappella della pace presso l'oratorio di Santino. Ciò avviene [illegible] [illegible] della celebrazione della festa patronale, che inizia alle [illegible] 10. Viene anche consegnata una targa alla memoria [illegible] familiari di Ugo Meloni, che con professionalità si prodigò per il restauro [illegible] cappella.

[illegible]

Attilio Scotti curerà «Riso e lago»

Sarà il gastronomo e giornalista Attilio Scotti a curare l'edizione 1993 della rassegna gastronomica «Riso e lago» promossa dalla Apt [illegible] lago Maggiore e da altri enti turistici. Tra le principali novità della manifestazione, che compie dieci anni di vita, si preannunciano la preparazione di una carta dei vini e la pubblicazione di un ricettario.

Incontro ieri ad Asti del senatore Rabino con coltivatori e raccoglitori per definire l'iter romano

Nuove leggi per i funghi e i tartufi

Le norme nazionali come «quadro» per quelle regionali: come e quando si potrà entrare nei terreni privati
Libera raccolta a tutti (muniti di tesserino). I veementi trifolao, in polemica tra loro [illegible] con le autorità

In Piemonte il nodo da sciogliere è quello della [illegible] di tartufi e funghi sui terreni di proprietà privata

ASTI. In arrivo nuove leggi per funghi e tartufi: per [illegible] primo dei pregiati prodotti spontanei dei boschi italiani, la normativa [illegible] già pronta, mentre per i secondi c'è al momento solo un disegno di modifica dell'attuale legge 752, che attende ancora molti ritocchi. [illegible] [illegible] democristiano Gianni Rabino ieri mattina ad Asti ha voluto incontrare i rappresentanti delle categorie interessate (dai coltivatori diretti alle associazioni [illegible] raccoglitori), per illustrare la prima legge e chiedere suggerimenti [illegible] trattative romane che chiuderà l'iter della seconda.

La legge sulla raccolta [illegible] funghi agirà come «quadro» per le singole normative regionali: infatti sarà compito [illegible]egli enti decentrati stabilire nel dettaglio come e quando i raccoglitori possono entrare nei boschi e [illegible] proprietà private. «Voglio ricordare - ha detto Rabino - che per le zone di montagna o marginali i funghi sono un patrimonio che rende economica[illegible].

La legge consente [illegible] libera raccolta a tutti (se muniti dall'apposito tesserino), prevede i controlli da effettuarsi a carico della Regione, [illegible] collaborazione delle Usl [illegible] un censimento del patrimonio di ogni zona. Non manca una responsabilizzazione dei cercatori (rappresentati alla riunione dal gruppo Camisola di Asti), che avranno «alcuni compiti specifici inerenti alla salvaguardia del patrimonio [illegible] funghi epigei». [illegible]' stata anche messa [illegible] punto [illegible] tutela del consumatore dalle possibili frodi in commercio.

Discorso molto più complesso [illegible] meno pacato per i tartufi: sebbene l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, abbia indetto la riunione per «ascoltare pareri costruttivi», come ha precisato in apertura, spesso ha faticato a contenere i veementi trifolao, che [illegible] hanno perso occasione per polemizzare tra loro e [illegible] le «autorità». Il disegno [illegible] legge nazionale presentato da Rabino prevede anche in questo [illegible] deleghe alle Regioni in materia legislativa.

«Stiamo cercando [illegible] [illegible]gliere pareri per trattare a Ro[illegible] - ha detto Rabino rivolto alle associazioni - e incontri come questo sono audizioni per invitarvi a preparare suggerimenti e modifiche, restando ferma la volontà di valorizzare il tartufo e incrementare il settore, che non può più essere abbandonato a se stesso». Il nodo da sciogliere per il Piemonte pare essere quello della raccolta su terreni privati (quasi la totalità), che ci porrebbe in svantaggio sulle altre Regioni che hanno a disposizione più ampie superfici demaniali.

Tra gli altri punti toccati nella discussione, quello delle piante micorrizate. Ercole Concetti dell'Associazione trifolao [illegible] cercatori, ha puntato il dito contro le facili vendite [illegible] piante a elevati costi, che non garantiscono risultati. Pier Antonio Botto dell'Atam ha parlato degli indennizzi dati ai contadini per ogni pianta (oggi sono 20 mila lire) e sulla necessità che i trifolao si attivino per il mantenimento [illegible]el patrimonio sotterraneo del Monferrato.

Contrasti [illegible] molti punti, [illegible] tutti concordi su una proposta: dovrà essere dato più potere alle Province o ai singoli Comuni per gli aspetti operativi e dovrà [illegible] meglio regolamentato il numero dei cercatori, come oggi avviene per la caccia.

Enrica Cerrato

IL CASO

LA CRISI COLPISCE ANCHE LO SPORT

Estate in piena recessione: sparizione di 8 club prof, nuove regole, eccesso di offerta

Al raduno dei calciatori disoccupati

Si allenano [illegible] Arona 18 giocatori ancora senza ingaggio

Ad Arona ci sono anche Bruno [illegible] [illegible] trainer del Casale e Mario Tacca che ha giocato nel Novara

ARONA. Hanno sospirato fino all'ultimo in attesa di essere chiamati da qualche società, [illegible] non c'è stato nulla da fare. La sparizione di otto club professionistici, le nuove regole che impongono, ad esempio, nel Cnd di schierare entro il [illegible]0' tre ragazzi «almeno del '75», [illegible] sovrabbondanza [illegible] «offerte» hanno mandato in crisi il mercato dei «pedatori»: anche per i calciatori è un'estate di piena recessione. Due [illegible] [illegible] conseguenze più immediate: tanti giocatori a spasso e ingaggi tagliati fino all'osso. Ma [illegible] anche il periodo dei ritiri, della preparazione in qualche località collinare, del conoscersi, della ripresa dell'attività dopo le ferie, tutti elementi che per i calciatori sono un poco come i primi giorni del rientro [illegible] scuola per gli studenti («E' il periodo più bello - sottolinea un allenatore -; l'assillo del risultato, gli screzi per la maglia assegnata a un altro, le rivalità sotterranee sono distanti anni luce. Si parla, si scherza, si sta in compagnia, si sogna e attorno c'è [illegible] entusiasmo»).

E allora eccoli qui in ritiro ad Arona 18 giocatori, una piccola frangia dei 300 e più disoccupati del pallone, per sognare di essere una squadra vera seguendo la stessa tabella di marcia di qualsiasi club professionistico. All'apparenza, infatti, [illegible] sembra uguale a ciascun inizio [illegible] stagione: la sede [illegible] l'hotel Atlantic di Franco Bertelli, ovvero «un [illegible] [illegible] garanzia», visto che da parecchie estati è solito ospitare numerosi raduni [illegible] club di C1 e C2, [illegible] terreno [illegible] allenamento [illegible] il Comunale di Meina messo a disposizione [illegible] sindaco Paolo Cumbo, la tabella di marcia quella tradizionale (mattina dedicata alla prepara[illegible] fisica, pomeriggio sul campo), l'elenco delle amichevoli cospicuo (il [illegible] a Meina con una selezione del Lago Maggiore, il giorno dopo ad Arona con l'Iris Oleggio, il 1° settembre [illegible] lo Sparta).

Addirittura gli allenatori (in attesa di una sistemazione pure loro) [illegible] tre: [illegible] Baveni, per anni autentico «mago» del Casale, Carlo Soldo e Pietro Vil[illegible] (quest'ultimo si dedica in particolare ai portieri) mentre a correre nei boschi attorno ad Arona [illegible] all'inseguimento [illegible] pallone è [illegible] rosa di tutto rispetto: i portieri Bernaudo e Passaretta (ex Pro, Vigevano, Châtillon); i difensori Bergandi (in passato tra l'altro a Leffe e Corsico), Tacca (Novara e Legnano), Butti (Vicenza, Barletta, Palermo, Genoa, Casale), Tolasi (Foggia, Pergocrema, San[illegible]e, Legnano), Izzo (l'anno scorso a Casale), i centrocampisti Lavelli (Legnano), Delli Carri (Bellinzago, Pro Vercelli, Borgosesia, Gallaratese), Sapienza (Legnano, Chievo, Aosta), Solinas (Pro Patria, Carcarese, Poggibonsi, Sestese, Sammargheritese), Vecchio (Sampdoria, Albenga, [illegible] Lugo, Messina), Ottanelli (Suzzara) e Galezzi (Asti, Cosenza), le punte Franzin (Casale), Tornari (Valenzana), Visca (Genoa, Casale) e Mariani (Pro Patria e Carcarese).

«Sembriamo una formazione autentica tanto facciamo sul serio. Probabilmente [illegible] un bomber di ruolo riusciremmo a figurare ai primissimi posti del Cnd o a lottare per la salvezza in C2 - dicono un paio di ragazzi -. Il problema è che quando rientri in camera la sera ti accorgi che sei [illegible] [illegible] contratto e che [illegible] telefono non è suonato». Ma di tempo per una chiamata ce n'è ancora: la stagione è agli inizi e per i club che fossero intenzionati a rinforzarsi ecco pronto il numero dell'Atlantic: 0322-46521.

Roberto Eynard

Stresa, sono già esauriti tre concerti delle Settimane

E' caccia al biglietto

Le prenotazioni chiuse da tempo per l'inaugurazione di domenica prossima con la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Menubin

Nel Palacongressi non ci sarà più l'effetto-sauna degli anni passati. Nel riquadro, il direttore d'orchestra Riccardo Muti

STRESA. Tutto esaurito per i tre concerti sinfonici e pochissimi biglietti [illegible] disponibili per gli altri appuntamenti delle Settimane Musicali. Praticamente un boom di prenotazioni per la manifestazione [illegible] prenderà il via domenica prossima e continua [illegible] caccia al biglietto da tutto il mondo, con alcuni appassionati che giungeranno in Stresa da Francia e Germania con pullman organizzati.

L'avvocato Italo Trentinaglia, presidente e [illegible] festival musicale, [illegible] soddisfatto: «Evidentemente la realizzazione dell'impianto di climatizzazione al Palazzo dei Congressi e l'intensa opera [illegible] promozione che abbiamo effettuato negli Stati Uniti, in Europa e nelle principali città italiane, hanno dato dei risultati positivi».

E' grazie a Trentinaglia [illegible] stata vinta [illegible] battaglia del condizionatore, e finalmente quest'anno i concerti si potranno tenere in un clima adatto ad una manifestazione di musica classica. Il pubblico sta dimostrando di apprezzare lo sforzo di miglioramento delle strutture del Palazzo dei Congressi, [illegible] ha risposto [illegible] raffica di telefonate di prenotazione.

«Per il concerto inaugurale del 29 agosto [illegible] la Royal Philarmonic Orchestra diretta da Yehudi Menubin - dicono [illegible] segreteria delle Settimane Musicali - le prenotazioni sono chiuse da tempo. Così anche per il concerto [illegible] due settembre [illegible] l'orchestra Filarmonica della [illegible] diretta da Riccardo Muti».

Per la «prima» di Muti a Stresa l'interesse è altissimo e non si trova un biglietto ormai da due mesi. Le prenotazioni hanno coperto anche i posti per il [illegible] di chiusura, quello del sedici settembre, con l'Orchestre Nationale [illegible] Lyon, diretta da Emmanuel Krivine, [illegible] cui parteciperà la violinista russa Viktoria Mullova.

«Abbiamo avuto moltissime prenotazioni dagli Stati Uniti, [illegible] Germania, dalla Francia e dalla Svizzera. Naturalmente sono numerosissimi anche gli italiani. Ad esempio - dicono alla segreteria - avremo quest'anno anche dei pullman organizzati apposta da appassionati di musica che vogliono assistere ai nostri concerti».

A Stresa arriveranno torpedoni da Cuneo, Torino, Milano, Nizza, Zurigo e Monaco. Le prenotazioni o le richieste di informazioni sui concerti giungono però anche da località lontanissime: hanno voluto dépliants ed opuscoli informativi anche [illegible] Giappone e dalla Nuova Zelanda. Quanti biglietti sono ancora a disposizione? Poche centinaia: ne restano con il contagocce per i Virtuosi Filarmonici di Berlino (all'isola Madre), per i Solisti Veneti di Claudio Scimone, per il pianista Lazar Berman e per il Quartetto di Tokyo. Concerti per cui non è difficile prevedere [illegible] esaurito.

Marcello Giordani

Iniziativa a Stresa

[illegible] e compact disc nell'hotel

STRESA. I patiti della musica classica hanno un'opportunità in più per ascoltare le loro opere preferite, senza attendere i concerti. Ad accontentare il pubblico che al rock preferisce Mozart e Beethoven ci ha pensato [illegible] Pro Loco di Stresa, attenta a soddisfare le esigenze [illegible] turisti.

Fino al 5 settembre la sala congressi dell'hotel «La Palma» si trasforma in un grande auditorium di classica. A disposizione dei visitatori sono stati collocati [illegible] impianto stereofonico e un centinaio di compact disc, con la registrazione dei brani classici e operette. Grazie all'installazione di cuffie stereofoniche i visitatori potranno ascoltare gli autori e le musiche preferite. La sala dell'hotel, dove gli addetti aiutano a scegliere i compact disc, sarà aperta ogni pomeriggio dalle 16 fino a mezzanotte, con ingresso gratuito.

[c. m.]

ALLA RIBALTA

Il pittore di Romentino nell'Annuario dell'arte

Si chiama Ruggero Pezzaga, ha 31 anni e abita a Romentino. Ama definirsi un artista figurativo. Questa piccola nota autobiografica può essere completata con una visita nel «laboratorio» del giovane pittore. E' una stanza nella quale sono presenti gli strumenti indispensabili per dipingere mentre ciò che costituisce l'abbondanza balza immediatamente all'occhio: tele di tutti i formati, grandi e piccole sono lì a testimoniare l'impegno e la dedizione verso la pittura.

«Sembrano fotografie» [illegible] commento che Ruggero [illegible] spesso uscire dalla bocca di chi ammira [illegible] sue opere: e in effetti la fedeltà della riproduzione dal vero balza agli occhi.

La tecnica [illegible] da Ruggero Pezzaga gli consente [illegible] giungere ottimi risultati soprattutto nella raffigurazione dei volti femminili. I contorni, i profili, le sfumature: tutto esce dalla sua fantasia creativa in quanto solo rare volte sente l'esigenza di ispirarsi ad una modella in carne ed ossa.

E dire che il suo esordio da pittore è legato al bianco e nero. Dal 1986 le indicazioni e i suggerimenti tecnici del maestro Nicola Campanella, legato a doppio filo alla galleria d'arte «La Spirale» [illegible] Novara, hanno indotto il giovane pittore romentinese a tentare [illegible] via più impervia del colore. Un colore pennellato con fantasia che gli ha permesso di approdare ad

Ruggero Pezzaga ha 31 anni

importanti esposizioni internazionali: New York, Barcellona, Siviglia, Tokio, Parigi [illegible] gli esempi più importanti, occasioni per [illegible] conoscere anche al di fuori dei confini nazionali.

Ma nel suo curriculum sono presenti anche mostre personali e collettive tenute in località più «accessibili».

Come la collettiva del [illegible] Broletto in occasione di «Novara Arte contro il cancro» oppure la personale al castello visconteo-sforzesco di Galliate del 1991. Nel '92 Ruggero Pezzaga realizza il suo sogno nel cassetto ovvero [illegible] inserito nell'«Annuario d'arte moderna italiana», un punto di arrivo ma anche e soprattutto un punto [illegible] partenza per iniziare [illegible] più ambite esperienze pittoriche.

[illegible] Lodigiani

[illegible]

LA PAGODA
Il rock di Piccione

Piccione e i «Lopers» sono gli ospiti musicali della serata in programma al music pub «La Pagoda» [illegible] Galliate (via Ponte Ticino). Genere rock italiano e non. Appuntamento alle 22.

[illegible]
I «Chilihavisti»

Gli scatenati «Chilihavisti» sono di [illegible] questa sera al bar birreria rodeo «La Soliva» di Galliate. Proporranno il loro repertorio basato sul rock italiano e straniero.

CELEBRITA'
Di scena il Jukebox

«Juke box party» questa notte [illegible] dis[illegible] di Trecate, statale per Milano. Canzoni per tutti a richiesta. Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali. S'inizia alle 23.

COCCIA
In due a cantare

I «Soliti due», [illegible] Bianca Biolcati e Marco Cavalli, sono di scena stasera nel dehors del bar «Coccia» [illegible] piazza Martiri a Novara. Genere vario, dagli «evergreen» alle ultime novità dei cantautori italiani.

Tanto rock «by night» [illegible] provincia

LE CAVE
«Fat Cat» sul palco

«Fat Cat», bluesman americano di [illegible] e passa chili, si esibisce stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Genere rythm and blues. Nel giardino estivo, danze latinoamericane con Carlos Fogli; al primo piano, il Karaoke di Maurizio di Maggio. Sulle altre piste [illegible] balla con i mix di Tony Carrasco, Pino Ridolfi e Fabrizio Pareti.

[illegible]
Torna il revival

Si balla questa [illegible] alla discoteca «La Selva» di Ghiffa con i pezzi revival anni '70 e '80 proposti dal deejay Jordan. A mezzanotte via al «Focaccia Party», con assaggi per tutti. Cocktails e long drinks al bar tropicale.

[illegible]
Spazio al liscio

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento stasera [illegible] dancing «Mirage» di Arona. [illegible] palco, dalle 22,30, si esibiranno Cristina e i «Riflessi». Per i più giovani, al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

LE [illegible]
Due sale per ballare

Doppio divertimento questa sera alle «Rotonde» [illegible] Gerlasco. Nel settore dancing, si balla liscio con l'orchestra di Stefano Frigerio; in discoteca, «Disco Doc '80», ovvero il meglio della musica revival.

[illegible]

NOVARA [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: iniz. 20,10; 22,15 — L. 10.000 - 6000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana — L. 7000/5000 — Inizio ore 21,15
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Vittoria — Tel. 623.399 — Or.: iniz. 20,20; 22,15 — L. 10.000 - 6.000
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' [illegible]

Vip — Tel. 625.686 — Or.: iniz. ore 20,10/22,15 — L. 10000/6000 (merc. solo se feriale L. 6000/5000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Araldo — Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 465.484 — RIPOSO ESTIVO

[illegible] **S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto — Cortile Scuola Media Verga. In caso pioggia al S. Carlo. L. 6/4000. Ore 21,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

BELLINZAGO
Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 82.161 — Or.: iniz. 14/16/18/20/22 — Lire 10000/9000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Nuovo — [illegible]: 81.741 — Iniz. 20,15; 22,15 — Lire 9000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Piccolo — Telefono: 81.741 — Iniz. 20,15/22,15 — Lire 9000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

CAMERI
Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 — [illegible]

[illegible]
Corso — Tel. 240.653 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.000
Sulle orme del [illegible] — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '[illegible]) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' — Avv.

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9.000/5.000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' [illegible]

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
Audit. S. Margherita — Ore 21.15
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — Drammatico

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso [illegible] pioggia al Vip — Or.: 21,30. L. 6000/4000
[illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ie (Pall.) — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 10.000-7000/9000-6000
Dragon. La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 Il tuttomusica; 20,30 Film tv; 22 [illegible] back, documentario; 22,45 Il tuttomusica. **VCO**: 19 Telefilm; 19,30 [illegible] strana coppia di abiti, telefilm; 20,30 Tv movie; 21,30 Vernice fresca; 22,30 Tv movie. **ALTAITALIA TV**: 20,15 Maggiolino Dudù contro i leoni, [illegible]; 22 La regina d'Africa, film; 23,30 La donna della montagna, film; 1 Boys and girls, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente**. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 17; 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible]** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 5. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] so, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Cri orario [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brin, Bramon-Ja[illegible], Massimini, Castellito-Masiero, Salerno, [illegible] Sanè. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 40, orario 10-15. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal [illegible] insegnanti-giovani [illegible] 43.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei [illegible] a posto [illegible] Paolo Rossi, e Tino Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun[illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Heimat 1 - Gli anni ruggenti**. Or.: 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Caccia [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Calde notti [illegible]**. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo [illegible]**. Or.: 16; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza Cavour [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero [illegible]. Rassegna. **La [illegible] del soldato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Heimat 2 - Il matrimonio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
[illegible] go C. dei Servi. **Le ribelle**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua**. Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; [illegible]30.
ELISEO via Torino 64. **La vita indipendente**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà oscura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. [illegible] **bilingue**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] via S. Radegonda 8. **Lo specialista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda [illegible] **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible] **caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata [illegible] treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **[illegible] piedipiatti e mezzo**. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Dragon - La storia di [illegible] Lee**. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cimitero vivente 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **The vanishing. Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] corso Venezia 2. [illegible] 7600.2985.
[illegible] via Filodrammatici 1. [illegible] informazioni telefonare 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I [illegible] G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.981
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 7600.0[illegible].
[illegible] via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. [illegible] 37, [illegible]068/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
[illegible] Magenta 15. [illegible] informazioni telefonare 6208 3101.

Il confronto fra Totò Schillaci e Giovanni Cusatis è stato fra i più interessanti dell'amichevole con l'Inter (FOTO RIOTTI)

A Vercelli prima gara ufficiale dei novaresi in Coppa Italia

Sparta «baby» per l'esordio oggi con la «Pro» al Robbiano

NOVARA. E' una squadra quasi tutta di ventenni quella spartana che fa oggi a Vercelli l'esordio ufficiale in coppa Italia. L'arrivo massiccio di giovanissimi [illegible] fatto bene ovviamente ai tre [illegible] rimasti: Masuero, Spagnuolo e Milani, quasi 100 anni in tre (96 per l'esattezza). La media matematica dell'età dei 16 che affronteranno la trasferta li ha ringiovaniti sensibilmente: 21 anni e 9 mesi.

E d'altra parte [illegible] poteva essere diversamente visto che lo Sparta ha il presidente più giovane d'Italia: Francesco Tarantola, 20 anni e tanta voglia di ripetere (se non addirittura di migliorare) il bel campionato dell'anno scorso [illegible] un piazzamento onorevole.

Giovane - e non poteva [illegible] diversamente - è anche l'allenatore Gian Piero Erbetta, che predilige il gioco-spettacolo, non sa cosa vuol dire «catenaccio» e schiera i suoi a zona, così come esige il calcio moderno.

«A Vercelli - dice il direttore sportivo Luigi Abbate - andiamo a giocare la nostra partita e a rifinire la preparazione in vista del campionato. Non ci sentiamo battuti in partenza. E poi [illegible]gliamo onorare al meglio il derby con la "Pro" che quest'anno non avremo in campionato».

Pro Vercelli e Sparta, squadre distanti pochissimi chilometri, sono state «separate». I vercellesi sono rimasti nel girone «A» e i novaresi sono stati trasferiti nel «B». Una decisione, questa, che in casa spartana non è stata accolta con piacere:

«E [illegible] poteva [illegible]re diversamente - sbotta Abbate - con cinque trasferte in Sardegna costose e difficili da organizzare. Do[illegible] andare tre volte nei pressi di Olbia e due nel Cagliaritano. Meno male che almeno le altre avversarie sono relativamente vicine».

Tornando alla Coppa Italia, Abbate spiega il cammino che attende la squadra [illegible] nel «triangolare» del quale fa parte, oltre alla «Pro», anche il neopromosso Verbania. «Se non perdiamo a Vercelli - dice - torneremo in [illegible] domenica prossima ospitando il Verbania. In caso contrario col Verbania giocheremo, sempre a casa nostra, giovedì prossimo e la domenica i verbanesi ospiteranno la Pro Vercelli».

Per il match odierno (inizio [illegible] 16,30, stadio di Vercelli) lo Sparta potrebbe schierarsi così: La Micela; Dato, Udovicich; Giorgi, Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Tognon, Grabbi, Masuero, Piano.

Della partita potrebbe [illegible] anche Manuel Masocco se nella mattinata di oggi verrà raggiunto l'accordo fra il giocatore (che era in forza l'anno scorso) e la società. Decisivo l'incontro col presidente nella mattinata di oggi.

[m. s.]

L'Alessandria di scena al Comunale in Coppa Italia (ore 18)

Per il Novara è subito derby

Gli azzurri che puntano alla qualificazione mancheranno dello squalificato Paladin
Si presentano assai rimaneggiati anche i grigi privi di ben quattro titolari

NOVARA. Smaltita l'euforia provocata dal confronto con i campioni nerazzurri, Folli e compagni si calano oggi nella loro realtà.

Il Novara esordisce in coppa Italia ospitando al Comunale l'Alessandria (inzio ore 18). Sono in palio i primi due punti della stagione e gli azzurri tengono a ben figurare. La coppa poi, si sa, rappresenta un buon termometro per misurare la passione e la fiducia che i tifosi nutrono nei confronti della nuova squadra. Eppoi è scattata la campagna abbonamenti. I giocatori lo sanno e raddoppie[illegible] gli sforzi per convincere una piazza, [illegible] sempre piuttosto scettica.

Non è cambiata molto la squadra di Del Neri rispetto al campionato scorso. Saranno solemente tre le novità in campo oggi. Il giovane difensore Stellini al quale il tecnico ha accordato grande fiducia. Potrebbe essere proprio lui il marcatore centrale che Del Neri sta cercando. Oggi farà coppia con Castiglioni che sostituisce lo squalificato [illegible]. Castiglioni [illegible] è [illegible] per la piazza novarese essendo cresciuto nelle formazioni minori. Il giovane gravellonese è stato poi, lo scorso anno, a Lamezia, con Nicolini, ma non ha avuto molte occasioni per dimostrare le sue doti di difensore magari un pò grezzo ma efficace. Così la vera novità finisce per [illegible] rappresentata dal tornate Galelli prelevato dal Pergocrema attraverso la Solbiatese. Nelle amichevoli fin qui disputate, l'attaccante ha dimostrato di potersi inserire [illegible] grandi problemi negli schemi di Del Neri. Si tratta di un elemento tecnicamente dotato, rapido e agile, abile nel dribbling, che punta sempre l'avversario. Ha fin qui dato il meglio quand'è stato impiegato come tornante sulla fascia destra. Non ha demeritato, però, giocando anche al fianco di Folli come seconda «punta».

Del Neri l'altra sera, a dispetto del risultato negativo, è parso molto soddisfatto della gara con l'Inter «La squadra si è mossa bene, ha mandato spesso in fuorigioco gli attaccanti nerazzurri che sono riusciti ad andare in gol con iniziative estemporanee. Ma questa è una parentesi già chiusa. Adesso pensiamo alla coppa eppoi al campionato».

E il primo impegno di coppa propone subito un derby tradizionale con i grigi. E' l'undicesimo di coppa. Quattro ne ha vinti il Novara, tre l'Alessandria ed altrettanti sono finiti in parità.

I grigi, che militano in C1 si presenteranno piuttosto rimaneggiati. Galletti, il libero proveniente dal Perugia si è infortunato in amichevole contro il Genoa così [illegible] Sabato. Fermanelli, l'attaccante prelevato dalla Casertana, in disaccordo con la società è tornato a casa e mancherà anche il difensore Bonadei sostituito dal promettente diciasettenne Turrà. Nonostante le importanti defezioni, la squadra di Ferruccio Mazzola si presenta [illegible] un organico di tutto rispetto. Mancando Galletti, che garantiva la zona, il tecnico tornerà alla difesa tradizionale con il libero Tonini che rientra oggi dopo una lunga assenza. I marcatori sono Turrà e Siroti e la coppia d'attacco è composta da Serioli e Terzaroli quest'ultimo proveniente dal Foligno. Mazzola non fa mistero delle difficoltà che incontrerà oggi la sua squadra: «Siamo largamente rimaneggiati e il Novara è formazione decisamente esperta [illegible] ottime individualità come Armanetti, Folli e Obbedio. Per noi sarà importante ben figurare proseguendo così la preparazione in vista del campionato.

Questi gli schieramenti [illegible]. Novara: Bettini; Cusatis, Scillaci; Costa, Castiglioni, Stellini; Galelli, Armanetti, [illegible], Obbedio, Vitalone.

Alessandria: Bianchet; Turrà, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Maurino, Serioli, Avallone, Terzaroli.

Renato Ambiel

Beppe Folli, qui alle prese con il difensore Festa, c'è mancato poco che battesse Zenga

Vittorioso 4 a 1 a Besozzo

Ultima amichevole prima della Coppa Italia per il Verbania che ha attraversato il lago andando a giocare a Besozzo contro il quasi omonino Verbano, team che partecipa alla Promozione Lombarda e che ha impegnato adeguatamente i biancocerchiati.

Mario Guidetti ha approfittato del match per effettuare una «prova generale» in vista dell'incontro di mezza settimana con Pro Vercelli e Sparta (dipende dall'esito del confronto odierno fra queste due squadre). Ecco la formazione verbanese: Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Ramoni, Valentino; Diana, Agostini, Belli, Livorno, Conti. Una sola rete nel primo tempo, autore Conte con un tiro al volo su servizio di Agostini, mentre il Verbano - che [illegible] già fatto soffrire la Pro Patria - si è disimpegnato molto bene. Nella ripresa la superiore caratura del Verbania ha avuto ragione e sono arrivati i gol di Sala (entrato al posto di Livorno), [illegible] Conte (fra i migliori in campo) e Lupi (subentrato a Belli). Il gol dei lombardi è stato segnato da Daverio. Il bilancio del Verbania al termine dell'utile allenamento è positivo in particolare per la prova fornita dai giovani e da Conte.

(r. s.)

BASEBALL

Serie A1, amara trasferta per il Novara che perde 5-3 e 5-2

Doppio stop per gli azzurri sconfitti in tv dal Bologna

Davide Agostinone ha sostituito Sheldon a Bologna, assente per squalifica

NOVARA. Doppia sconfitta per il Baseball Novara nella trasferta di Bologna, sesta giornata di A1. Ai «Falchi», d[illegible] un [illegible] fa la squadra azzurra [illegible]steggiava la grande conquista [illegible]la coppa Italia, i novaresi sono stati sconfitti per 5-3, venerdì sera, e 5-2 ieri pomeriggio nell'anticipo in diretta tv.

Adesso le cose si complicano maledettamente in proiezione salvezza: la Roma penultima, impegnata nella sfida diretta [illegible] il Collecchio, si è avvicinata. Diventa decisivo il confronto del prossimo weekend, quando il roster di Vic Luciani riceverà proprio i giallorossi. Azzurri bravi ma sfortunati: venerdì [illegible]a hanno battuto più valide dei bolognesi (10-7), ma a condannarli è sta[illegible] la difesa, che ha commesso 5 errori. L'as[illegible] di Sheldon si è sentita, eccome, soprattutto nel box di battuta.

Ieri pomeriggio, davanti alle telecamere di RaiTre, che ha trasmesso buona parte della gara, il Novara ha rivelato tutta la propria fragilità nel box di battuta, soprattutto nei momenti decisivi. Come all'ultimo inning, con seconda e terza occupata, zero out e Cossuta in evidente calo: nè Guilizzoni, nè Italo Fini e neppure Aluffi sono riusciti a «toccare» il lanciatore felsineo e ad accorciare le distanze. E' stata la seconda ripresa a tradire Melassi, che ha concesso i punti decisivi. Per gli amanti delle statistiche, 11 «hit» del Bologna (con 11 rimasti in base), contro le [illegible] del Novara (7 rimasti in base). Si è visto un Novara rivoluzionato, nei box e in difesa. L'assenza di un solo giocatore può produrre tanti scompensi? Pare di sì, almeno per questo Novara. Forse, chiedere di vincere a Bologna era davvero pretendere truppo. Ma adesso è vietato fallire contro la Roma.

[m. p.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Il Ponti si raduna il 27 con due nuovi giocatori

E' fissato per venerdì 27 all'hotel Atlantic di Arona il raduno del Pavic Ponti Romagnano, in vista della partecipazione al prossimo campionato di serie B1. Undici i giocatori convocati dall'allenatore Silvano Cristini, che sarà coadiuvato da Roberto Lanzini: gli alzatori Massimo Celasco e Simone Adami; gli universali Andrea Bedotto, Alessandro Miolo, Giorgio Colombo e Carlo Gaddo (proveniente dal Savona di B1); i centrali Fabrizio Gogna e Vasco Fecchio (un ritorno, proveniente dal Sav Bergamo di B1); gli schiacciatori Roberto Pesce, Gustavo Pieroni e Riccardo Cavanna.

PODISMO

Il gravellonese Marchetto vince a Casale Corte Cerro

Il gravellonese Angelo Marchetto si è imposto nella corsa podistica organizzata ieri [illegible] alla frazione Coreda di Casale Corte Cerro. Marchetto ha preceduto Gianni Cerlini e Roberto Di Qual, mentre tra le donne Lucia Pirazzi ha preceduto Cristina Piazza e Katia Taraborelli. I partecipanti sono stati 188.

Serie A, il 4 settembre t[illegible] in campo il Marcoli

Si avvicina la data del ritorno in campo per il Marcoli Novara. Le biancoverdi, dopo la lunga sosta estiva, giocheranno il 4 settembre contro il Caronno.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 22 Agosto 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il «controesodo» di ieri ed oggi segna per molti la conclusione delle vacanze

Turismo, il bilancio è in rosso

Nelle località di villeggiatura valsesiane e biellesi si fanno i primi conti dell'estate: le presenze sono calate del 20 per cento. Fa eccezione il Rosa col richiamo della Margherita

[illegible] Addio vacanze, o quasi. [illegible] Ferragosto, anche [illegible] passato da appena [illegible] giorni, sembra ormai lontano, le città [illegible] per il rientro di chi ha [illegible] un periodo di ferie in villeggiatura al mare o in montagna e il controesodo sta toccando in queste ore [illegible] suo apice.

Tra ieri ed oggi si calcola che almeno il [illegible] per cento [illegible] vacanzieri fa ritorno a Vercelli, Biella, Borgosesia [illegible] Cossato, i quattro principali centri della provincia, come dire che [illegible] domani ai semafori si formeranno le prime code, qualche posteggio tornerà a riempirsi, le vie, almeno nelle [illegible] meno caldo e specie in mattinata, riprenderanno ad animarsi. Comunque [illegible] vacanze per molti continueranno, anche se a casa, in quanto la riapertura di negozi e locali pubblici, ed il ritorno alla piena attività di uffici e fabbriche si avrà quasi dappertutto solo tra una settimana.

Ma [illegible] la provincia di Vercelli [illegible] è sottratta ai due aspetti del turismo estivo 1993, ovvero, da un lato, quello dei vacanzieri che hanno dato vita a un periodo ridotto di ferie lontano da casa, [illegible] dall'altro, quello degli operatori turistici, che lamentano [illegible] consistente riduzione delle presenze, già valutata in alcuni casi attorno al venti per cento.

E la Valsesia, il Biellese con Oropa in testa, il lago di Viverone hanno accusato, al pari di tanti altri posti, un'estate con i bilanci [illegible] «rosso».

Spiega [illegible] operatore valligiano. «Sono stati due i volti delle [illegible] di quest'anno. Innanzitutto luglio si è rivelato un [illegible] quasi "morto" sia per le condizioni atmosferiche non favorevoli della prima decade, [illegible] per un'effettiva [illegible] Agosto, [illegible]ce, [illegible] segnato un'affluenza più che discreta, specie nelle settimane del prima e dopo Ferragosto. Chi è proprietario od affitta una seconda casa si [illegible] fermato [illegible] negli anni scorsi, ma a differenza del passato [illegible] stato estremamente attento nello spendere. Invece si [illegible] un notevole aumento del turismo pendolare o [illegible] chi ha preferito compiere solo [illegible] capatina, magari in coincidenza [illegible] week-end e di un'escursione in montagna».

E proprio questo settore, la montagna è stata la «controtendenza» rispetto alla situazione generale. I passaggi sulla funivia Monrosa sono stati identici a quelli dell'estate '92 e così le presenze nei [illegible] rifugi, specie [illegible] Gnifetti, punto strategico per le escursioni sul Rosa, e [illegible] Margherita (grande [illegible] stato il richiamo per il centenario dell'inaugurazione).

«Ma un'escursione alle alte quote in genere non si prolunga più di un paio di giorni e lo stesso accade per [illegible] pernottamento nei rifugi - aggiunge un operatore -. Quindi è in linea con [illegible] principio delle vacanze '93, ovvero più brevi [illegible] all'insegna del risparmio».

Un quadro che non cambia neppure per il Biellese dove, [illegible] l'altro, per la prima volta da parecchi anni a questa parte il [illegible]to rientro degli emigrati francesi [illegible] svizzeri soprattutto, si è dimezzato. Ad Oropa ha prevalso [illegible] turismo dei pendolari e religioso mentre a Viverone [illegible] la grande affluenza degli stranieri che facevano tappa sul lago prima di raggiungere [illegible] [illegible], si è trasformata in [illegible] [illegible]gno di piena estate.

Roberto Eynard

Un gregge a Carcoforo: i paesi valsesiani stanno riprendendo l'aspetto abituale

MISTERI INSOLUTI

Il caso Enrica e Fasolo

Da tre mesi non si hanno più notizie della mamma di 31 anni scomparsa da Vercelli. Ed [illegible] sempre irrisolto il delitto dell'agente d'affari.

A PAGINA 35

ESORDIO IN COPPA

Al Robbiano con lo Sparta

Primo match ufficiale oggi per i bianchi di Caligaris che alle 16,30 ricevono [illegible] Robbiano lo Sparta nell'avvio di Coppa Italia.

[illegible]

A Borgosesia

Esce di casa arrestato per evasione

BORGOSESIA. Nuovo exploit per un incallito collezionista di piccoli reati: è riuscito a farsi arrestare benché sul suo [illegible] fossa gi[illegible] disposto un ordine di custodia cautelare e domicilio. [illegible] [illegible] di Flavio Araldi, 30 anni, abitante a Borgosesia. Era stato arrestato sei giorni fa dai carabinieri in quanto trovato in possesso di un modesto quantitativo di sostanze stupefacenti.

Giovedì era stato processato [illegible] condannato a un mese di arresto da scontare [illegible] [illegible]

Ma a casa Flavio Araldi è rimasto poco: dalla finestra, la vista [illegible] alcuni [illegible] ha fatto da richiamo. E' sceso [illegible] strada, si è avviato verso un bar, ma per [illegible] sfortuna nelle vicinanze del locale pubblico stazionava una pattuglia di carabinieri. Conclusioni: l'Araldi è stato arrestato per... evasione e subito [illegible] comparso in pretura per essere nuovamente processato. Ovvia la decisione del giudice di revocargli i benefici dell'arresto domiciliare.

[p. q.]

Il tribunale di Biella è nel caos. A fianco il presidente Vito Vittone

Il tribunale di Biella sempre più in difficoltà per la mancanza di magistrati

Invece del giudice arriva l'autista

Il Csm ha cancellato la nomina del terzo sostituto procuratore. Però il ministero di Grazia e Giustizia ha assegnato alla pretura un addetto alla vettura di servizio, senza che l'auto sia stata messa a disposizione

BIELLA. Atto primo, teatro la pretura: mancano due cancellieri e due impiegati dattilografi, in compenso l'altro giorno ha preso servizio un autista. Pec[illegible] che non abbia alcuna vettura da guidare. Atto secondo, la scena si sposta in procura: da gennaio l'unico autista, in questo caso indispensabile, ha vinto un [illegible] altrove. Risultato: [illegible] posto [illegible] rimasto scoperto e l'auto blindata è da 8 mesi parcheggiata in cortile. Oltre al danno [illegible] beffe: da anni la procura attende inutilmente l'arrivo [illegible] [illegible] terzo magistrato.

Succede al tribunale [illegible] Biella, trasformato dal ministero di Grazia di Giustizia e dal Consiglio superiore della magistratura nel palcoscenico di una commedia dell'assurdo. Mentre infatti il Csm prima istituisce il concorso per la [illegible] [illegible] un terzo sostituto procuratore [illegible] poi, nel volgere di [illegible] mese, lo revoca (a Biella è stata preferita Bolzano), [illegible] Ministero di Conso è riuscito a fare meglio nella gara degli sprechi. I funzionari romani hanno spedito in pretura un nuovo addetto, [illegible] l'incarico di autista. Ma la pretura no[illegible] ha mai avuto a disposizione alcuna auto di servizio.

A ricordare le estenuanti battaglie contro gli organici insufficienti del presidente del tribunale Vito Vittone, viene da sorridere. Perché, incredibile a dirsi, la cancelleria della pretura nemmeno ha [illegible] richiesto la presenza di un autista.

«Anzi, ci siamo resi protagonisti di un lungo carteggio in cui chiedevano di eliminare il posto in pianta organica a favore di altri incarichi più utili - spiega il cancelliere dirigente -. Già nel dicembre scorso [illegible] Mini[illegible] aveva nominato un autista, che però aveva rinunciato. Subito abbiamo scritto per evitare [illegible] seconda nomina: "Signori grazie, ma a noi lo chaffeur non serve: [illegible] [illegible]p interroga in tribunale e gli altri pretori non [illegible] mai". Siamo stati subito accontentati».

Sarà perché a Biella, città industriosa per eccellenza, [illegible] di rado accade che gli uffici pubblici siano gestiti con strategie simili [illegible] quelle adottate dalle aziende private, cioè improntate [illegible] risparmio. E forse questo a Roma risulta piuttosto incomprensibile.

«Adesso l'autista non rimane certo con le [illegible] in mano - aggiunge il cancelliere -. Si occupa di tutto quanto previsto dal mansionario per gli impiegati di quarto livello. Naturalmente non è tenuto a fare il dattilografo, che [illegible] noi servirebbe tantissimo. Però avere l'autista signifi[illegible] vedersi assegnata, prima [illegible] poi, una vettura [illegible] servizio. Questo per la pretura [illegible] [illegible] sarebbe una solenne scocciatu[illegible] la gestione [illegible] un'auto comporta la contabilità dei buoni benzina, i controlli per [illegible] chilometraggio, le spese per il meccanico [illegible] chissà quant'altro. Insomma, bisogna dislocare un impiegato a tempo pieno e il nostro organico già carente non se lo può permettere. E poi ripeto, questa benedetta macchina [illegible] ci serve».

Quando al terzo piano, in procura, hanno saputo dell'arrivo dell'autista (ma in pretura), tutti sono rimasti stupefatti. [illegible] errore? Può darsi, lo aspettavamo noi invece è arrivato dagli altri che non lo attendevano affatto. Subito scatta una lunga serie di controlli: si telefona [illegible] Roma, [illegible] spediscono fax [illegible] Ministero. Tutto inutile, l'autista è arrivato per la pretura e [illegible] pretura resta; che poi [illegible] abbia di che sedersi al volante mentre l'auto della procura è ferma in cortile, questo è [illegible] altro paio [illegible] maniche.

Nonostante l'indignazione generale, agli addetti [illegible] palazzo di giustizia non [illegible] rimasto che adattarsi alle disposizioni. L'unica speranza è rappresentata dal rientro dalle ferie del pretore [illegible] dirigente Bove, e del procuratore della Repubblica Gumina. Chissà che, insieme al presidente Vittone, i funzionari responsabili non riescano a trovare una soluzione al problema costituito dall'autista senz'auto e dall'auto senza autista. Ma non sarà facile, perché le decisioni [illegible] all'insegna della burocrazia non [illegible] neppure minime deroghe. Figuriamoci far guidare la [illegible] della procura all'autista della pretura: di questo passo, dove si andrebbe a finire?

Daniele Pasquarelli

Vercelli, dimenticati dai restauratori alcuni ciuffi sulla cima del campanile già restaurato

S. Andrea, tolti i ponteggi è rimasta l'erba

E adesso si dovrà eliminare almeno dalla torre con il galletto

Il ponteggio sulla cima del campanile con il gallo: l'erba è molto fitta

VERCELLI. Il Sant'Andrea [illegible] dei «vanti» architettonico-culturali del capoluogo sta tornando al suo antico splendore. Lentamente le «gabbie» che per anni avevano stretto l'abbazia medievale vengono rimosse, questo perché la basilica, fatta erigere dal cardinale Guala Bichori nel XIII secolo, si presenti completamente ristrutturata per la visita di Giovanni Paolo II a Vercelli nel '94.

Tutto, dunque, sembra procedere secondo tempistiche prestabilite (entro l'autunno dovranno esseri [illegible] le impalcature) ma, mentre i primi ponteggi sono stati tolti, tra i coppi della guglia sono rimasti ciuffi d'erba che, [illegible] il tempo, rischiano concretamente di trasformarsi in piante [illegible] notevoli dimensioni e minacciando quindi tutta l'intera guglia, [illegible] le loro radici. Il tutto senza parlare dell'impatto estetico decisamente negativo.

Come mai quest'erbaccia sia stata lasciata crescere tra gli interstizi della guglia è difficile dirlo. Con tutta probabilità si è [illegible] di una dimenticanza. [illegible] addetti al cantiere, che è della Sovraintendenza ai beni ambientali, sono tecnici [illegible] prim'ordine, oltreché restauratori provetti.

Evidentemente ci sono delle ragioni per cui si è soprasseduto ad [illegible] pulitura completa. Insomma, tempo per rimediare c'è sebbene al momento, si domandano i cittadini, [illegible] [illegible] quando si ritornerà ancora [illegible] i ponteggi sino alla guglia.

Anche in cima all'altra torre, quella di destra, sta crescendo una autentica foresta. Alberi e vegetazione a non finire. Ma qui ci [illegible] ancora i ponteggi, per cui è probabile che si procederà [illegible] eliminare tutto quanto minaccia la stabilità della gu[illegible]lia, sulla quale svetta il famoso galletto segnatempo che fu causa, così si sostiene, di uno scontro, tipo «Secchia rapita» del Tassoni, [illegible] Vercelli e Casale.

(f. l.)

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno [illegible] poco [illegible] [illegible] addensamenti pomeridiani accompagnati da violenti temporali [illegible] raffiche di vento. [illegible] [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli da [illegible] con rinforzi.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: 25

UN ANNO FA
[illegible]: 29; [illegible]: 19; [illegible]: 26

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 32; Novara 34; Asti 33; Aosta 30; Cuneo 30; Alessandria 32

Dopo viale Volta un lettore denuncia: Vercelli è piena di spazzini «fai da te»

«Città sporca? Puliamola noi»

Dalle massaie-volontarie di viale Rimembranza al raccoglitore di cartacce di piazza Pajetta. In corso Salamano qualcuno ha riparato una panchina col cartone. E le proteste si moltiplicano

VERCELLI. E' diventato un personaggio, anche [illegible] nessuno sa [illegible] si chiami. E' conosciuto come lo spazzino «fai da te», e abita in viale Volta. Un giorno è uscito con la scopa per pulire davanti a casa, dove i netturbini non [illegible] passati. E senza saperlo ha sollevato [illegible] vespaio, visto che adesso mezza Vercelli è in rivolta contro la sporcizia nei viali, nelle strade, nelle piazze.

Le proteste, in municipio e [illegible] giornali, [illegible] sono moltiplicate. Fra [illegible] zone finite nella bufera, ci sono viale Garibaldi, piazza Pajetta, viale Rimembranza e corso Salamano. [illegible] redazione, l'altro giorno, è arrivata una lettera che traccia la mappa della Vercelli brutta. Ma anche della Vercelli che si arrangia, che provvede come può alla carenza di netturbini.

L'autore della lettera (le sue iniziali sono A. C.) ha fatto [illegible] scoperte interessante: lo spazzino «fai da te» di viale Volta non è solo. Ce ne sono molti altri, in città, e lavorano nell'ombra, ogni giorno. Senza lo [illegible]pendio dell'Amnu, naturalmente. Scrive [illegible] nostro lettore: «Il giorno 19, passando per viale Rimembranza, ho visto all'opera una squadra [illegible] "operatrici ecologiche", come si chiamano oggi, che diligentemente [illegible] mucchiavano foglie e cartacce, quasi fossero a casa loro, [illegible]volando [illegible] tal modo la raccolta meccanica. Erano le 7,25: brave, complimenti».

Dal gruppo di [illegible] volontarie [illegible] un uomo che lavora «in proprio». Lo descrive A. C.: «Nella zona di viale Garibaldi e piazza Pajetta, [illegible] signore (conosciuto dai più) raccoglie cartacce sparse e le pone negli appositi cestini». [illegible] vogliamo dimenticare i commercianti, che ogni mattina puliscono e lavano davanti al negozio? «Arrivando ben oltre il marciapiede», fa [illegible] il [illegible] lettore.

[illegible] ancora: in corso Salamano è stata avvistata [illegible] donna che spazza quotidianamente il pezzetto di viale davanti a [illegible] facendo pulizia anche intorno alle panchine. Che dire di fronte a tanto? «In cuor mio - commenta A. C. nella lettera -, ho ringraziato quello spazzino "fai [illegible] te" di viale Volta, che con la [illegible] iniziativa ha smosso le acque».

C'è una Vercelli nascosta, allora. C'è quella che sporca, che butta a terra le cartacce a due metri dal cassonetto. Ma c'è anche quella che pulisce, che tratta il suolo pubblico come [illegible] fosse suo (e lo è), che non [illegible] le brutture e rimedia con [illegible] proprie mani. Sempre in corso Salamano, A. C. segnala un esempio significativo: il «fai da [illegible] [illegible] applica anche alle panchine. Ce n'è una ricoperta con fogli [illegible] cartone: basta sollevarli, per vedere che sul fondo del sedile [illegible] alcuni listelli. Poco lontano, di una panchina è rimasto solo [illegible] scheletro in metallo: tutto il resto è sparito.

[illegible] chi [illegible], questi maniaci della pulizia e del pubblico «bricolage»? Se lo chiede anche il nostro lettore, che invita a non considerarli «fanatici»: «Piuttosto, rimpiango il vecchio spazzino, l'uomo con il triciclo che non disdegnava di farsi un bicchiere prima [illegible] dar [illegible] alla ramazza, ma che [illegible] faceva in quattro per liberare i tombini dalle foglie, impedendo in tal modo [illegible] formarsi degli odierni laghetti: tanto amati dagli automobilisti e tanto odiati dalle persone anziane».

La conclusione della lettera [illegible] molto amara: sia verso l'Amnu, [illegible] [illegible] Comune, che sono i responsabili della pulizia in città. Scrive A. C.: «Quando la linea di crescita [illegible] un'azienda privata è in negativo, si strigliano gli uomini. Nell'azienda pubblica si aumentano le tasse, e tutti a blaterare che la colpa è della mala-politica, del malsindacato, del malgoverno. Mai si pensa che per una volta potrebbe [illegible] colpa nostra: utenti e prestatori d'opera. Vi [illegible]ito a visitare la panchina "fai da te" di corso Salamano: è un classico esempio della voce del verbo arrangiarsi, tanto doverosa, [illegible] questi tempi, per il popolo vercellese».

Giuseppe [illegible]

La panchina riparata «artigianalmente» con il sistema del fai-da-te dagli abitanti di corso Salamano

Netturbini

Ora il Comune corre ai ripari

VERCELLI. E' stata la polemica dell'estate: scoppiata dopo il caso di viale Volta, la «querelle» sulla Vercelli sporca [illegible] già visto scendere in campo l'Amnu (che si [illegible] difesa appassionatamente) e l'amministrazione [illegible]munale, che ora sta cercando di correre ai ripari.

Dopo che [illegible] lettore ha segnalato a La Stampa l'episodio dello spazzino «fai da te», [illegible] giunta si è subito mobilitata, e il vicesindaco Gino Cattin ha chiesto un sopralluogo sul posto. Il giorno dopo (era la settimana scorsa) ha preso la parola il direttore dell'Azienda per la nettezza urbana, Alessandro Baucero. L'Amnu lamenta la mancanza di mezzi e di fondi: «Il Comune fa pochi investimenti per noi, e le nostre spazzatrici sono vecchie di 30 anni».

Altri argomenti [illegible] difesa: l'organico è troppo limitato, gran parte del lavoro viene ancora fatta a mano, [illegible] la collaborazione da parte [illegible] vigili urbani. Su quest'ultimo punto, [illegible] direttore dell'Amnu aveva detto: «Se i vigili multassero chi butta a terra i rifiuti, la città sarebbe senz'altro più pulita. E' da tempo che si parla di questo rapporto di cooperazione, ma finora [illegible] [illegible] stato [illegible] in pratica».

E' anche vero, però, che i vigili urbani sono pochissimi: quasi [illegible] metà del [illegible]. E come si è [illegible] nei giorni scorsi, [illegible] riescono [illegible] a garantire il servizio di pattuglia [illegible]. A parte questo, comunque, l'Amnu lamenta di es[illegible] trascurata dal Comune, e chiede che [illegible] faccia qualcosa per risolvere il problema della pulizia in città: «Ci considerano un'azienda-sanguisuga, un "carrozzone". E [illegible] noi pretendono [illegible] servizio senza darci i [illegible] per garantirlo».

Nelle mani della nuova giunta, così, è finita un'altra patata bollente. Già nei giorni scorsi, il vicesindaco Cattin ha preso i primi contatti [illegible] l'Amnu (che dal punto di vista finanziario dipende completamente dal Comune). Al ritorno del sindaco, si deciderà come risolvere la situazione. L'Azienda, fra l'altro, ha appena rinnovato il suo presidente: Mietta Baracchi ha nominato al [illegible] il leghista Luciano Gusulfino, 62 anni, [illegible] funzionario dell'Associazione industriale. [g. bu.]

Panchine rotte e vegetazione da savana [illegible] un altro tratto di corso Salamano

---

Aveva 71 anni

E' morto l'appuntato Gambino

VERCELLI Grande cordoglio ha destato in città la scomparsa di Luigi Gambino, appuntato [illegible] polizia a riposo,. Aveva 71 anni.

I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea. Con Gambino scompare un esemplare cittadino e custode della legge.

Era stato per decenni in servizio alle dipendenze della Questura di Vercelli, in particolare nel nucleo operativo della squadra mobile. Svolgeva [illegible] piti [illegible] notevole impegno e in cui occorreva molta competenza. Lavorava con grande acume, conosceva profondamente [illegible] vita della città, in particolare il sottobosco malavitoso di Vercelli.

Molte operazioni hanno avuto un contributo decisivo. Fu tra coloro che, per primi, si trovarono ad indagare sul [illegible] Graneris», il delitto che aveva sconvolto [illegible] solo la città [illegible] l'intera provincia.

Gambino lascia la moglie Filomena ed i figli Antonina e Gianni. [f. l.]

Cento multe dall'inizio del mese, per motorini e marmitte rumorose. In caso d'emergenza, c'è il «113»

E la Stradale dichiara guerra ai fracassoni

Assenti i vigili, la polizia ha potenziato i controlli notturni

VERCELLI. «Operazione stregati dalla luna»: ci pensa la Stradale. [illegible] solo nelle altre regioni, ma anche in città gli agenti che hanno per stemma il Sagittario hanno dichiarato guerra [illegible] fracassoni [illegible].

Nel caso di Vercelli, poi, [illegible] fronte alla dichiarata impossibilità d'azione da parte dei vigili urbani, da sempre alle prese [illegible] insolubili problemi di organico, l'intervento delle pattuglie sulle «pantere» bicolori arriva a portare, [illegible] limiti del possibile, un [illegible]' di tranquillità ai vercellesi dai nervi scoperti.

Negli uffici del Comando provinciale di via Quagliotti sono già [illegible] grado di fornire un primo consuntivo che, sebbene riferito ad una sola quindicina, parla già chiaro soprattutto sulle intenzioni degli agenti.

«Nei primi quindici giorni di agosto - spiegano i funzionari della Stradale - sono state contestate nella sola città di Vercelli 97 contravvenzioni: la media giornaliera è [illegible] 6,1. Nello stesso periodo sono stati posti sotto sequestro per trenta giorni 21 motorini e in questo caso la media giornaliera è di 1,4. Le infrazioni più frequenti sono [illegible] quelle relative a minorenni sorpresi a guidare motorini benché sprovvisti [illegible] [illegible] oppure con un passeggero sul sellino posteriore. Altre contravvenzioni sono state contestate per le marmitte troppo rumorose [illegible] o la velocità non compatibile [illegible] le condizioni della strada e la situazione del traffico».

Il numero maggiore di infrazioni è stato contestato dalla Stradale nella fascia oraria 20-22: proprio quella particolarmente sfruttata dai fracassoni che vogliono negare quiete ai cittadini impedendo loro di farsi «stregare dalla luna». Nello stesso periodo sono stati intensificati i controlli lungo tutte le arterie ed i viali cittadini.

«Il Comune - proseguono negli uffici di via Quagliotti - [illegible] è dichiarato nell'impossibilità [illegible] intervenire, ed allora abbiamo potenziato questo speciale servizio di controllo e vigilanza [illegible]prattutto nel periodo estivo, quando la gente chiede [illegible] godere un pò di fresco e di potersi riposare [illegible] essere frastornata da rumori ossessivi o terrorizzata da motorini lanciati a tutto gas ed a velocità pericolose».

Sempre nella stessa quindicina, la Stradale ha rilevato in città 5 incidenti con motocicli coinvolti, la cui dinamica ha prodotto il ferimento [illegible] altrettanti passanti: [illegible] fortuna in nessun caso le lesioni riportate [illegible] [illegible] rivelate di seria entità.

Naturalmente anche le pattuglie della «Volante» sono sempre pronte nell'intero arco delle ventiquattr'ore a dare manforte a quelle dei loro colleghi di via Quagliotti. Chiamarle è semplicissimo: basta comporre il «113» da qualsiasi apparecchio. La telefonata è gratuita.

Walter Camurati

La polizia stradale di Vercelli ha potenziato i controlli notturni nel centro storico, assediato da un esercito [illegible] fracassoni

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vetrine illuminate per [illegible] notti biellesi

In queste calde sere d'estate ho apprezzato l'ordinanza del sindaco di Biella, che [illegible] invogliato i bar e gli esercizi pubblici a te[illegible] aperto fino a sera se non addirittura a notte inoltrata. Perché, per fortuna, la sera arriva il fresco ed è bellissimo fare quattro passi in via Italia e fermarsi a prendere un gelato o una bibita in [illegible] dei locali che hanno i tavolini all'aperto.

Un unico [illegible]: [illegible] vetrine dei negozi. Possibile che debbano essere quasi tutte spente? Credo che il Comune dovrebbe invitare i commercianti a tenerle accese, almeno fino a mezzanotte.

Insomma, diamo tutti [illegible] contributo a rendere questa città meno grigia e vuota.

Lettera firmata, Biella

Ospedali affollati [illegible] profughi jugoslavi

Sui maggiori quotidiani [illegible] leggo spesso [illegible] malati gravi che muoiono sulle autoambulanze dopo chilometri e chilometri di viaggio, perché [illegible] si trovano ospedali disposti ad accoglierli. Se la dignità umana vale per tutti, ricchi e poveri che siano, [illegible] mi chiedo da dove sono spuntati i 500 o forse mille posti che gli ospedali italiani vogliono riservare ai feriti della [illegible] Jugoslavia.

Non dico di lasciare morire i bosniaci. Gradirei, però, che la stessa disponibilità [illegible] riservata anche agli italiani, i quali, dopo tutto, versano [illegible] loro stipendio [illegible] fisco e, molte volte, al pozzo [illegible] fondo di «Tangentopoli». [illegible] talvolta [illegible]rono i rischi di cui dicevo all'inizio.

Massimo Centi, Vercelli

[illegible] Biella-Cossato invasa dalle erbacce

Scrivo per segnalare le condizioni pessime in cui [illegible] trova la superstrada Biella-Cossato: il ciglio della carreggiata è invaso dalle erbacce e dai rami [illegible]gli alberi [illegible] acacia. Il percorso [illegible] è trasformato in un tunnel e diventa difficile vedere i cartelli stradali. E' già da qualche tempo che la situazione è così. Si può fare qualcosa?

Lettera firmata, Valdengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible]. (0161) [illegible], tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno [illegible] (9/12,30 e 15/20 a [illegible] aperti; 12,30/15 e 20/9 a batt. chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): Comunale 3, c.so G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli [illegible], telefono (015) 402.351. Turno sussidiario: oggi riposo. Orario turno principale: ore 9/12,30 e [illegible] compresi i giorni festivi. [illegible] oltre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Natale Graziano*, [illegible] Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe* [illegible], [illegible] Mazzini 35, tel. (0163) 22.256.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, [illegible] De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Tollegno: (sino alle ore 19,30 di domenica 22/8) *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409 **Adorno** [illegible] (va al posto di Tollegno dalle ore [illegible] di domenica 22-[illegible]) *Stefano* [illegible], [illegible] Cavalier Vittorio [illegible] 111, [illegible] (015) 472.779.

Mongrando (Curanova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello [illegible], tel. (015) 666.668.

C[illegible]lia: *Dr. cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Montasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, [illegible] Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, [illegible] Marconi [illegible] tel. (015) 94.158 - 980.358.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible]63) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. (0161) [illegible]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 822.601; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.685.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Michela Lanzetti, Alessandro Dellavalle, Cristina Selegna, Mattia Corona, Demetrio Arcudi, Marco Congiu, Alberto Marcato, Gian Luca De Martini, Omar Mourzik, Giulia Guarcello.

MORTI. Marianna Garlanda, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Stefany Piga, Linda Perini.

MORTI. Luca Palma, 23 anni, studente; Emilio Sertolino, 68 anni, pensionato; Enrichetta Robino, 82 anni, pensionata; Romano Caligaris, [illegible] anni, pensionato.

SI [illegible] Luciano Cabrio, 45 anni, meccanico, con Luciana Boni, 36 anni, casalinga; Cesare Delledonne, 38 anni, ballerino, con Antonella Graziano, 37 anni, medico; Filippo Fatta, [illegible] anni, imprenditore, con Simona Galbiati, 24 anni, impiegata.

ANDORNO MICCA

NATI. Andrea Frassati.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible]lla. L'Usl, durante l'ultima riunione fra l'amministratore e i coordinatori sanitari, [illegible] approvato l'acquisto di 30 milioni [illegible] biancheria, [illegible] milioni [illegible] materassi e tappezzeria, 57 per materiale medico e sei milioni per i rivestimenti murali del reparto di Geriatria.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

Fotografa lo sport

Il Cral Amnu di Vercelli organizza il primo trofeo «Valentino-Valentino Top», un concorso fotografico con due temi distinti. [illegible] primo è «Crea una foto pubblicitaria con slogan» (foto in bianco e nero formato 24 centimetri per 30). Il secondo tema è «Sport: agonismo e divertimento» (foto a colori formato 20 per 30). Le immagini dovranno essere recapitate [illegible] negozio Valentino Top, in via Laviny 15 a Vercelli, entro il 20 novembre, in busta chiusa e con le indicazioni dell'autore. La giornata di premiazione è prevista per domenica 12 dicembre, alle 10, nello [illegible] negozio vercellese. La quota di iscrizione è stata fissata [illegible] diecimila lire per ogni sezione.

MANIFESTAZIONE

Tennis alla Patronale

Per la giornata di oggi, a Stroppiana, sono previste alcune competizioni agonistiche. In piazza Libertà, alle 16, la finale del sesto torneo [illegible] ping-pong. Alle 16,30, [illegible] campo tennistico, incontro di tennis con esibizioni in singolare e doppio e con [illegible] presenza di Guido Monaco e Lorenzo Lanza. Alle 18, ancora in piazza Libertà, esibizione del Centro studi Arti [illegible]ziali di Trino. Alle [illegible] [illegible] lunedì la gara di pesca riservata agli stroppianesi, e alle 17 [illegible] ciclistica.

BENEFICENZA

Per restaurare la chiesetta

E' stato istituito [illegible] banco di beneficenza nella chiesetta [illegible] San Carlo a [illegible] di Prarolo, per reperire fondi che serviranno alla ristrutturazioni interne dell'edificio stesso, e per rifare gli impianti elettrici. [illegible] banco resterà disponibile al pubblico fino a martedì.

MOUNTAIN BIKE

Gara nel parco di Albano

Domenica prossimo, nel Parco delle lame del Sesia di Albano, si svolgerà la seconda edizione della gara di mountain bike. Alle 8,30 il ritrovo in piazza Roma, in paese; alle 9,30 la partenza dei [illegible]renti iscritti. Per i tesserati Udace, la tassa [illegible] partecipazione [illegible] di settemila [illegible] e di diecimila lire per i non tesserati. Saranno numerosi i premi messi in palio.

IL PUNTO

I MISTERI ANCORA [illegible]

Carabinieri e polizia ancora alle prese con tre «gialli»: il primo risale addirittura [illegible] 9 anni fa

Un delitto e 2 giovani spariti nel nulla

Una risposta solo per la morte di Amedeo Camerino

VERCELLI

C[illegible] il cuore in gola i vercellesi trepidano per la sorte di una giovane [illegible]. Enrica Zampieri, 31 anni, [illegible] scomparsa il 31 maggio. Sparita nel nulla. Non [illegible] biglietto, non una telefonata. Ed è legato al [illegible] [illegible] l'ultimo dei non pochi misteri ancora irrisolti.

Chi ha notizie di Pietro Camedda? Il giovane di Gattinara, [illegible] leva [illegible] Novara, sparisce, anche lui nel nulla, il 31 luglio del 1984 dalla caserma Passalacqua di Novara. Si parla [illegible] fuga, di diserzione: ma pochi ci credono, anche [illegible] [illegible] giustizia militare [illegible] avanti e il giovane, in contumacia, viene mandato sotto processo. L'assoluzione (ottobre del '92), «perché il fatto non sussiste», del tribunale militare di Torino rilancia interrogativi pesanti. La famiglia non s'è [illegible] arresa: vuole la verità.

Così come vuole la verità Tiziana Fasolo, [illegible] figlia dell'uomo d'affari vercellese, ucciso in casa a colpi di pistola, [illegible] notte tra il 7 e l'8 maggio 1990. Un «giallo» tutt'ora irrisolto.

La magistratura ha invece dato una risposta alla tragica fi[illegible] di Amedeo Camerino, 20 anni, di Vercelli, trovato morto carbonizzato in una risaia vicino ad Asigliano nel settembre [illegible] '90. Anche se i dubbi non [illegible] no stati [illegible] completamente fugati, sembra che [illegible] giovane sia stato urtato da [illegible] mietitrebbia, [illegible] che l'agricoltore alla guida si fosse accorto di nulla. Quindi, qualcuno avrebbe bruciato le stoppie di risaia, senza accorgersi che il ragazzo era riverso (forse ferito gravemente, forse già morto) nel campo.

Polizia [illegible] carabinieri stanno indagando sui casi ancora «aperti» e tutti si augurano che, prima o poi, venga data una risposta alle domande più inquietanti.

Sparizioni e delitti, [illegible] Vercelli, sono per stati quasi sempre risolti [illegible] breve tempo. Tutti [illegible]cordano ancora la tragica mattina della [illegible] della strage Graneris. Sulle primissime, [illegible] parlò di una banda spietata di killer, ma il pomeriggio stesso del ritrovamento dei cadaveri, gli investigatori non ebbero dubbi nel puntare il dito contro Doretta Graneris [illegible] il fidanzato, Guido Badini.

Pera quanto riguarda le vicende Zampieri, Camedda e Fasolo la verità stenta ad emergere, che se si sta facendo [illegible] tutto per arrivarci. Sono [illegible] interrogati centinaia di testimoni, si è «scavato» sia nella vita privata, sia tra gli amici, sia nelle città vicine. Ma ogni qual volta ci si [illegible] in dirittura d'arrivo, ecco l'amarezza della disillusione: occorre rifare tutto daccapo. E le prove si allontanano, oppure vengono cancellate, da chi ha interesse a farlo.

Sono trascorsi nove anni anni dalla scomparsa di Camedda, pochi mesi da quella di Enrica Zampieri. Ma per i suoi cari è già un'eternità, [illegible] l'angoscia cresce, giorno dopo giorno, ora dopo ora. [e. d. m.]

LA MAMMA DI 31 ANNI

VERCELLI. Enrica Zampieri ha 31 anni di vita e tre mesi [illegible] mi[illegible] Fino [illegible] 13 maggio è stata una madre dolce, molto legata alla figlia e [illegible] marito. Fino a quel giorno ha anche lavorato, nella piccola impresa [illegible] via [illegible]rago dove faceva l'impiegata. Dopo, [illegible] lei non si è più saputo nulla. «Buio completo», ha detto qualche settimana fa [illegible] [illegible]rella. Non hanno trovato tracce [illegible] Enrica nemmeno i carabinieri, i vigili del fuoco [illegible] la polizia, dopo lunghe ricerche.

Enrica [illegible] scomparsa la sera del 13 maggio, vestita [illegible] una salopette di jeans. La sua auto, una «Visa» bianca, era parcheggiata poco lontano da casa, in [illegible] Fulvio Testi, [illegible] le chiavi nel cruscotto e un sedile ribaltato. Due particolari che, in un primo momento, erano sembrati misteriosi: poi s'è saputo che [illegible] un'abitudine, per la donna, lasciare la chiave inserita. Neanche dal sedile ribaltato sono emerse tracce utili per gli investigatori.

Enrica Zampieri è descritta dalla sorella Sandra come una ragazza «tranquilla». Fino al momento della scomparsa, non ha dato segni di depressione o di crisi psicologica. E la famiglia, ancora oggi, non sa darsi spiegazioni. Non sa che cosa pensare il marito, Marco Romagnolli, che ha 33 anni e fa l'odontotecnico. [illegible] [illegible] nulla, invece, la figlia Stefania, di [illegible] [illegible]i: all'inizio, le avevano detto che la mamma era fuori per lavoro. Ora la [illegible] Sandra [illegible] i [illegible] [illegible] di stare vicino. Forse anche la bambina, in questi mesi, ha chiesto qualcosa; ha fatto la domanda che ancora oggi è sulla bocca di tutti i vercellesi: «Dov'è [illegible] mamma?».

La risposta [illegible] la conosce nessuno. Carabinieri e polizia lasciano aperte tutte le ipotesi: una fuga, un incidente, un amnesia, un suicidio, forse addirittura [illegible] omicidio. A maggio, si erano fatte ricerche in di[illegible] fiumi e corsi d'acqua, ma senza esito. Un giorno, si era anche diffusa la voce che il cadavere di Enrica [illegible] stato trovato ai Cappuccini: naturalmente non era vero.

Tutti i tentativi di rintracciare la donna, finora, sono falliti. Ufficialmente, le ricerche delle forze dell'ordine proseguono. Ma per chi chiede novità, la risposta [illegible] sempre la stessa: «Nulla». La sorella, attraverso il nostro giornale, aveva lanciato un appello: «Vi lascio il mio numero di telefono: se sapete qualcosa di Enrica, per favore, chiamatemi». Ma le poche segnalazioni arrivate si sono rivelate false, opere di mitomani [illegible] di «sciacalli».

Enrica Zampieri, sparita a maggio

In questi giorni, la famiglia sta pensando di rivolgersi alla trasmissione «Chi l'ha visto?»: «Ma dobbiamo valutare [illegible] [illegible] vale la pena», spiega la sorella. E il dolore di parenti e [illegible]mici [illegible] forte: «Viviamo giorni di grande apprensione - dice Sandra Zampieri -: avessimo notizie di Enrica, magari ci [illegible] [illegible]segnati. [illegible] non sappiamo nulla, e ormai abbiamo perso [illegible] serenità». [g. bu.]

IL SOLDATO DI GATTINARA

GATTINARA. Di certo [illegible] sa, ormai, che il giovane [illegible] di Gattinara Pietro Camedda [illegible] ha disertato dalla [illegible] novarese dove prestava il servizio [illegible] leva: lo ha stabilito senza ombra [illegible] dubbio, nello scorso ottobre, il Tribunale militare di Torino, che [illegible] stato chiamato a giudicare su questo caso e che nella [illegible] sentenza [illegible] respinto la richiesta di condanna a [illegible] mesi di reclusione militare formulata dal pm Paolo Scafi.

Amplissima era stata poi la formula [illegible] dal tribunale militare, presieduto da Alfio Coco, per motivare il verdetto assolutorio: il fatto, cioè la diserzione, [illegible] sussiste. Questa, nell'intera vicenda, è l'unica cosa certa.

Il conto comunque [illegible] a non tornare: infatti non è sta[illegible] ancora possibile stabilire dove [illegible] finito il giovane carrista. C'è chi ritiene si sia allontanato di propria spontanea volontà, per destinazione a lui solo nota; ma purtroppo c'è anche chi - e i suoi familiari [illegible] fra questi - [illegible] sia stato ucciso per qualche improbabile [illegible] comunque sconosciuto motivo.

La vicenda risale all'ormai lontano 31 luglio 1984, quando Pietro Camedda, penultimo di sette figli, che abitava con la famiglia a Gattinara e che prima di partire per [illegible] servizio militare era impiegato nella salumeria del fratello Giuseppe, [illegible] era allontanato dalla caserma «Perrone» di Novara, alla quale era [illegible] assegnato. Da quel mattino, di lui [illegible] [illegible] [illegible] più avute [illegible] della [illegible] scomparsa si era occupata anche la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», ma [illegible] risultati.

Dai registri dei militari pare che il giovane fosse presente in caserma agli appelli delle 8,30 [illegible] delle 10,30, ma non più a quello serale. La sua assenza pare addirittura [illegible] anteriore al controllo delle 13,30, ma sul momento non aveva suscitato preoccupazioni: i suoi commilitoni avevano infatti pensato che Pietro fosse stato mandato per servizio in un'altra caserma, quella di Bellinzago.

Il giorno successivo [illegible] scattate le ricerche e l'iniziale denuncia per allontanamento illecito si era trasformata d'ufficio in quella ben più grave di diserzione. Un controllo del suo armadietto personale aveva consentito di recuperare i suoi abiti civili, una tuta mimetica, un libretto di assegni su un conto di circa [illegible] milioni, [illegible] gruzzoletto in contanti. Alcune testimonianze, successivamente rivelatesi troppo fragili per poter essere preso in considerazione, sembravano aver stabilito che Pietro era stato visto alla stazione centrale [illegible] Milano.

Pietro Camedda, ricerche dall'84

Durante la trasmissione televisiva, [illegible] telefonata [illegible] segnalato che Pietro sarebbe stato ucciso perchè testimone involontario [illegible] qualche [illegible] che nessuno avrebbe mai dovuto vedere, ed [illegible] [illegible] cadavere sepolto in un angolo della «Perro[illegible]». Non era stato però possibile ottenere conferme, e quello di Pietro Camedda è un caso an[illegible] aperto. [w. ca.]

Chi sparò allo «sceriffo» di risaia?

Fasolo, forse una donna fu complice del killer

VERCELLI. La notte tra il 7 e l'8 maggio 1990 era insolitamente calda, un assaggio di pie[illegible] estate. Fi[illegible] a tarda sera, [illegible] città, [illegible] s'era parlato d'altro che delle elezioni comunali. Alle 22,30, al bar Papaya, l'agente d'affari Nazzareno Fasolo, [illegible] anni, personaggio stravagante che amava far colpo [illegible] i suoi atteggiamenti (cappello alle Gej Ar, Jaguar sgargiante), incontra la sua segretaria ed il fidan[illegible] della ragazza. Poi, molto più tardi torna a casa. Nessuno lo rivedrà più vivo.

Nella notte, infatti, al secondo piano di [illegible] piccola palazzina di via Ferrari, dove Fasolo [illegible] preso in affitto [illegible] alloggio da «single», qualcuno gli spara due colpi [illegible] una «calibro 9»: uno alla milza, l'altro alla testa. Fasolo [illegible] con un'espressione di sbalordimento sul viso.

Tre anni e tre [illegible] di indagini. Nulla di nulla. Tante tracce, persino alcune [illegible] due fratelli hanno una «calibro 9» e sono clienti dell'agenzia «Business [illegible] business» di Fasolo, in viale Garibaldi. [illegible] i killer? Macchè, l'arma [illegible] poco più di un catenaccio, tante scuse ai due fratelli, si riparte. E [illegible] punta verso il mondo dei piccoli affari, dei prestiti sull'unghia, da rimborsare [illegible] gli interessi. Pista torinese: anche questa si rivela un bluff.

Possibile che non [illegible] riesca a trovare nulla? L'ombra [illegible] [illegible] movente, una minima traccia, [illegible] barlume d'indizio?

Tiziana Fasolo, la combattiva figlia dello «sceriffo di risaia» (chiamato così per i suoi copricapo), che ha rilevato [illegible] «Business is business» ha una certezza, più volte esternata [illegible] [illegible] giornale: non scavate nel mondo degli affari, questo è [illegible] delitto passionale.

Ed elenca i motivi alla base del [illegible] sospetto: il padre ha aperto sicuramente [illegible] una donna, che tra l'altro conosceva bene, forse un'amante. Fasolo non avrebbe mai fatto entrare, di notte, uno sconosciuto. [illegible] [illegible] uomo, secondo Tiziana Fasolo, è poi entrato nell'alloggio di via Ferrari, probabilmente mandando avanti la donna. [illegible] dunque [illegible] killer [illegible] [illegible] testimone, anzi un assassi[illegible] [illegible] la [illegible] complice.

La polizia ha vagliato anche l'ipotesi della gelosia. Gli uomini, prima [illegible] dottor Celia ed ora del dottor Varalda, non hanno affatto chiuso [illegible] capitolo-Fasolo. Le indagini proseguono con caparbietà, ma sono difficili, perchè nessuno parla. «Eppure - si è più volte lamentata Tiziana Fasolo - qualcuno sa. E poi c'è gente che abitava qui e che, piano piano, si è trasferita, gente che [illegible] nel giro di [illegible] padre».

Il caso-Fasolo è finito anche alla tivù. Nell'aprile del '92, Rai Due ha dedicato al «giallo [illegible] Vercelli» la trasmissione «Detto fra [illegible]». E quel giorno, al microfono di Paolo Vigorelli, l'allora capo della Mobile Maurizio Celia disse [illegible] frase che lasciò sperare in [illegible] nuova pista, forse decisiva. Alla domanda del conduttore del programma: «Lei pensa che l'assassino, in questo momento, stia vedendo la trasmissione?», Celia rispose: «Potrebbe [illegible] essere in condizioni di farlo». [illegible] poi non ci furono sviluppi. Ed [illegible] passato un altro [illegible] e [illegible].

Enrico De Maria

La figlia [illegible] Fasolo, Tiziana, ai microfoni della Rai durante [illegible] trasmissione «Detto fra noi» in [illegible] [illegible] parò dell'omicidio di **Nazzareno Fasolo**, l'agente d'affari di Vercelli assassinato [illegible] notte tra i 7 e l'8 maggio 1990

Elena Vigliani, di Biella, è ricoverata [illegible] Novara: sarà operata alla testa

Grave la donna ferita a Buronzo

Il marito ha perso la vita nello scontro fra 2 auto

BURONZO. E' stata trasferita dal reparto di rianimazione a quello di chirurgia dell'ospedale di Novara Elena Vigliani, 77 anni, residente a Biella in via Cerino Zegna 14, la casalinga che venerdì [illegible] pochi minuti dopo mezzogiorno, era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale alla periferia di Buronzo: le sue condizioni permangono tuttavia gravissime ed i medici [illegible] hanno ancora [illegible] sciolto la prognosi. In particolare, nell'incidente, la donna ha riportato un esteso trauma [illegible] dal quale tarda molto [illegible] riprendersi: probabilmente nelle prossime ore sarà sottoposta ad intervento chirurgico. Al suo trasporto nell'ospedale di Novara aveva fatto provvedere la centrale del «118», che aveva attivato l'Elisoccorso.

Nell'incidente, si ricorderà, aveva perso [illegible] vita il marito di Elena Vigliani, l'industriale in pensione Ezio Ferraris, 80 anni, che al volante [illegible] una «Alfa 33» stava viaggiando sulla strada provinciale che collega Rovasenda a Buronzo. Una terza persona era rimasta ferita, per fortuna meno gravemente: Sergio Comello, 27 anni, residente a Rovasenda in via Umberto I [illegible], operaio in un'azienda industriale di Mottalciata che, alla guida di una «Ford Escort», da Rovasenda stava rincasando.

L'operaio è tuttora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: ha riportato alcune fratture alle estremità inferiori, ed i medici gli hanno assegnato 40 giorni di cure.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri [illegible] Comando di Buronzo che hanno eseguito i rilievi del [illegible]so. Sembra confermato che lo scontro fra le due vetture sia stato pressochè frontale, ma non [illegible] esclude l'eccessiva velocità. [w. ca.]

Elena Vigliani

Stop alla distribuzione del farmaco anti-eroina

L'Araba fenice sospende la terapia del Temgesic

BIELLA. Addio Temgesic. Dopo l'Att, l'associazione di volontari che faceva capo all'imprenditore veneto Hublitz chiusa per deci[illegible] del magistrato, anche l'Araba fenice ha [illegible] di sospendere la distribuzione del farma[illegible] che [illegible] ritiene un valido aiuto nella battaglia contro l'eroina.

«Non potendo chiedere ulteriori sacrifici ai due medici [illegible] Bergamo [illegible] continuando l'isolamento operativo a cui siamo stati costretti dal Comune e dall'Usl, l'Araba fenice va verso [illegible] sospensione delle prescrizioni» si [illegible]gge in [illegible] comunicato firmato dal presidente Pasquale Piccinni.

La decisione segue [illegible] pochi giorni [illegible] presa di posizione di un gruppo di tossicodipendenti, che aveva denunciato l'insorgere [illegible] un mercato [illegible] [illegible] Temgesic. Ma, secondo l'Araba Fenice, i [illegible] della conclusion[illegible] dell'iniziativa sono ben altri.

«Dopo gli arresti della procura - scrive Piccinni - la distribuzione del Temgesic era proseguita [illegible] la ricettazione ad personam e in presenza di medici, diventando così difficilmente controllabile: infatti avevamo deciso di non oltrepassare la [illegible]glia dei 110 giovani sottoposti [illegible] terapia».

La sorte di numero chiuso ha creato così i problemi del mercato definito «grigio» [illegible] non «ne[illegible]» dall'Araba fenice.

«Il mercato nero è quello dell'eroina - conclude Piccinni -. L'averlo influenzato in città facendo crollare gli introiti degli spacciatori di [illegible] (lo prova l'effettivo calo dei reati collegati al consumo dell'eroina) doveva portare ad un maggiore sostegno da parte dell'opinione pubblica. Così non è stato e [illegible]cora una volta le mafie del proibizionismo hanno rivinto: le loro casse sono [illegible] sicure». [d. p.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible] DI B[illegible]

Gli impianti di turno oggi in provincia

Vercelli (turno B): Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service: Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde [illegible] scontrino); Fina, [illegible] Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina [illegible] gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello [illegible] Ip [illegible] Prarolo, [illegible]S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio).

Biella (turno D): Q8, [illegible] Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo [illegible] Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, [illegible] Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15.

Borgosesia (turno B): Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto [illegible].

Infine [illegible] Cossato (turno A): Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

BE[illegible]

Altre 350 mila lire di Caroselli [illegible] Cavaglià

Il giostraio Devinci Caroselli ha raccolto altre 350 mila lire per la sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori, facendo girare con questo scopo [illegible] sua giostra, mister Paolino, durante l'ultima Festa dei giovani che si è svolta a Cavaglià. Nei prossimi giorni, Caroselli, che è ormai vicino ai 17 milioni, consegnerà quest'ultima offerta alla nostra redazione.

Finalmente, dopo oltre vent'anni, la città ha una struttura polivalente

Palasport, si apre a settembre

L'impianto, per la stagione '93-'94, sarà gestito direttamente dal Comune. Stanziati 40 milioni per l'acquisto delle attrezzature. La giunta assegna i lavori di sistemazione dell'area esterna

BIELLA. L'attesa è durata oltre vent'anni. Ma ora anche Biella ha il suo palazzetto dello sport. Esternamente non è molto bello, forse è anche costato caro rispetto ad altri impianti dello [illegible] livello. La capienza è limitata a duemila spettatori, [illegible] finalmente anche il capoluogo laniero ha [illegible] «palestrone» in grado di ospitare gare e manifestazioni di alto livello. E a settembre, il palasport sarà aperto alle società sportive.

Con una decisione improvvisa, la giunta ha rinviato l'appalto per la gestione dell'impianto e si occuperà del funzionamento e dell'utilizzo [illegible] struttura per tutto l'anno in corso e per buona parte del '94. Spiega il sindaco Gianluca Susta: «Ci siamo [illegible] che [illegible] saremmo riusciti a completare il complesso iter burocratico per affidare a un privato la gestione [illegible] palasport prima che iniziassero tutti i campionati di basket, pallavolo e pallamano. E le società sportive, una volta scelto il campo su cui giocare, non avevano interesse a cambiarlo durante la stagione. Quindi il palazzetto rischiava di [illegible] inutilizzato per un [illegible]. E allora abbiamo deciso [illegible] accollarci momentaneamente la gestione del complesso sportivo, affittandolo ai club che intendono giocare nel nuovo complesso, riservandoci comunque di utilizzarlo anche per altre manifestazioni, come concerti e spettacoli».

Il palasport ha rischiato di restare inutilizzato per un anno, ma ora il Comune ha deciso di gestirlo direttamente, almeno per la stagione '93-'94

Tra l'altro, nella convenzione che il Comune stava preparando, tutte le attrezzature sportive dell'impianto avrebbero dovuto essere a carico del gestore. Ma ora, per consentire l'inizio dell'attività, la giunta ha deciso di anticipare la spesa: circa una quarantina di milioni, che saranno poi scalati dal contributo per l'avvio della gestione privata (è stato previsto un massimo di 85 milioni).

Il cammino verso l'apertura dell'impianto è comunque an[illegible] irto di ostacoli. Ad [illegible]pio il palasport non ha ancora ottenuto il certificato di agibilità: devono essere sostituiti i rilevatori di fumo di marca americana che non sono omologati per l'Italia. L'Edil [illegible] dovrebbe provvedere nei prossimi giorni a modificare l'impianto. Subito dopo, probabilmente ai primi di settembre, il palazzetto potrà essere sottoposto all'esame della speciale commissione di sorveglianza per il rilascio dei certificati di agibilità.

Nel frattempo, la giunta martedì assegnerà i lavori di sistemazione dell'area esterna. Sono circa 7 mila metri quadrati che il Comune trasformerà parte a giardino e parte a posteggio. La spesa prevista è di circa mezzo miliardo.

Maurizio Alfisi

Chi lo usa

Sarà conteso da 3 squadre

BIELLA. Chi giocherà nel Palazzetto dello Sport? A poche settimane dall'inizio dei campionati di basket, pallavolo e pallamano la situazione è chiara. Tutte le maggiori società sportive del Biellese hanno fatto richiesta di poter utilizzare il moderno impianto. L'unica eccezione è la squadra della Lauretana Stre Spighe di Candelo, la formazione di volley femminile che milita nel campionato di serie B1. Dice il presidente Giorgio Bollo: «Per quest'anno giocheremo [illegible] a Candelo. Con uno sforzo [illegible] indifferente siamo riusciti a far ospitare in paese tutte le giocatrici. Inoltre è ormai pronto anche il [illegible] palasport che è dotato di bellissimo parquet in legno. Insomma, anche per premiare il nostro appassionato pubblico, [illegible] lasceremo il paese».

Il volley ad alto livello sarà comunque presente al Palazzetto di viale Macallè. Tra le società che intenderebbero utilizzare (costì permettendo) il nuovo impianto, c'è la Sanpi, la squadra di pallavolo che disputa il campionato maschile di serie B2. E poi sicuramente ci sarà l'Uclit. La formazione numero uno del basket biellese. Il neo presidente Alberto Savio ha lavorato intensamente sul mercato, preparando [illegible] buona squadra. Se riuscirà l'operazione ripescaggio, l'Uclit dovrebbe disputare [illegible] il campionato di serie C. Diversamente, si allineerà ai nastri di partenza della D con l'obiettivo di centrare subito la promozione. Insomma, se il rilancio dello sport biellese deve passare dal Palazzetto, l'Uclit è pronta a fare la sua parte.

Le maggiori società sportive hanno chiesto di giocare nel nuovo palazzetto

Infine, aspira a giocare al palasport anche la Pallamano Biella (serie C). La formazione è già iscritta al campionato indicando ancora [illegible] campo la palestra di Occhieppo Inferiore: «Ma se il Comune ci ammetterà a giocare nel nuovo impianto, [illegible] pronti a cambiare sede», dicono alla società.

Questa «contesa», se da un lato [illegible] dispiace al Comune, dall'altro rischia di creare qualche problema. Infatti solo la Sanpi era autorizzata, lo scorso campionato, a giocare di domenica. Tutte le squadre quest'anno dovrebbero scendere in [illegible] il sabato sera, e non sarà facile evitare concomitanze.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

La contessa, il giacobino e gli intrighi d'alcova

BIELLA giacobina. Con prudenza. Partì una prima volta il 27 luglio 1797 [illegible] disordini all'Andorno, si concluse a Biella a metà agosto con l'arrivo di due squadroni di cavalleria. Riprese nel dicembre 1798 con la proclamazione della Repubblica piemontese, truppe francesi in casa e alberi della libertà, si concluse il [illegible] maggio del '[illegible] con l'arrivo degli austro-russi. Riprese il 24 maggio del 1800 con la malinconica annessione alla Francia, si riconcluse [illegible] la Restaurazione.

Le sommesse ripercussioni nel Biellese della più ampia pagina di storia nazionale vengono ora romanzate [illegible] grande ed attenta diligenza nel libro «La contessa e il giacobino» proposto dalle edizioni Leone & Griffa di Pollone. Ne sono autori Diego Siragusa e Raul Rossetti.

«L'esperimento della scrittura a due mani - promette Siragusa nell'Avvertenza - potrebbe ingannare il lettore e indurlo a pensare che sta leggendo un ben confezionato pastiche letterario». Ma non è così: la collaborazione è servita a adoppiare voci, colorare il libro di «efficaci pennellate», arricchirlo di «suggerimenti picaro-popolareschi». Ulteriore pregio del romanzo sta in quelle «mimesi linguistiche» cercate dagli autori e felicemente ottenute negli abili passaggi da un periodare ornato e compiaciuto a uno stile dimes[illegible], disinvolto nei congiuntivi e spiccio nelle scelte lessicali, di straordinaria efficacia evocativa.

La «contessa» del titolo è Angela Maria, virtuosa per nascita e vocazione, ma disposta a transigere sull'onda delle circostanze e delle occasioni che si annunciano non sgradevoli. E' sposata senza traumi a Crispino Avogadro. Che sarebbe il «giacobino» della seconda parte del titolo. Crispino nel dicembre del '98 aveva fatto parte del Consiglio provvisorio ed [illegible] stato fra i firmatari del manifesto che *invitava* i biellesi a piantare l'albero della libertà.

Angela Maria nel corso del romanzo si dà molto da fare per salvare il marito compromesso fino al collo. Si dà da fare in tutti i sensi, compreso quelli più piacevoli anche se più compromettenti. E alla fine, già si sapeva, ci riesce.

Altri bei nomi del piccolo Gotha biellese compaiono nel romanzo, alcuni conservatori altri giacobini, secondo un'antica e prudente abitudine [illegible] potere di tenersi aperti a più di una soluzione. Prevedibilmente ottusi i conservatori (persino nel fisico: la testa della marchesa Lamarmora assomiglia a quella di una gallina). Prevedibilmente idealisti e altruisti i giacobini: piangono sui propri privilegi (non fino al punto di rinunciare alle prendite parassitarie) e sono alla mano con il popolo: offrono al minatore una pacca sulla schiena o un sigaro, persino già acceso, vanno democraticamente a letto con la serva riconoscente («era per Cocola un dovere morale lenire le sofferenze d'un uomo puro come il conte Crispino»).

Come gli altri prudenti giacobini biellesi, il conte Crispino potrà morirsene tranquillo nel proprio letto. E la contessa Angela Maria, assistita da sette preti, riuscirà, si spera, a salvarsi l'anima.

Pier F. Gasparetto

Domani i funerali

Morta a Torino la sorella del vescovo

BIELLA. La comunità religiosa e la diocesi biellese sono in lutto per la morte di Margherita Giustetti, sorella [illegible] vescovo Massimo Giustetti. La donna, [illegible] anni, viveva a Torino con il marito, in un alloggio di Corso Agnelli: venerdì pomeriggio è stata colta da collasso cardiaco ed è spirata. Il malore è giunto all'improvviso, senza che nulla facesse presagire un attacco così violento. Subito il vescovo Giustetti è stato avvisato della morte della sorella e, in breve tempo, la notizia si è sparsa in città, suscitando profonda commozione.

I funerali si svolgeranno domani mattina a Torino, alle 11,45, nella chiesa parrocchiale di Gesù Redentore in piazza Giovanni XXIII. La diocesi cittadina sarà presente alla cerimonia con [illegible] folta delegazione e l'invito è esteso a tutti i biellesi. Per l'occasione è stato organizzato un pullman che partirà da Biella in piazza Duomo, alle 9,30: è opportuno prenotare telefonando al 20.121.

[d. p.]

Questa mattina

A Cossato la cicloturistica degli alpini

COSSATO. Appuntamento con il campionato biellese di cicli[illegible] amatoriale questa mattina in città. L'Udace, in collaborazione con il [illegible] alpini di Cossato, la «Biella transport» e l'amministrazione comunale, organizza infatti la «Cicloturistica di Cossato», valida anche per il quarto trofeo dedicato a Ivo Canepa.

Il programma prevede alle 7,45 il ritrovo dei partecipanti in piazza Masseria, di fronte alla sede delle penne nere. Alle 8,45 la gara prenderà il via: i concorrenti attraverseranno Cossato e, da frazione Parlamento, giungeranno a Quaregna. Poi i ciclisti proseguiranno per Cerreto Castello, Vigliano, Castelletto Cervo, Buronzo, San Giacomo di Masserano, Brusnengo, Lessona. Infine, intorno alle 11,30, giungeranno nuovamente a Cossato.

Subito dopo l'arrivo, sempre in piazza Masseria, si svolgerà la premiazione. Oltre ai trofei per primi classificati, a tutti sarà consegnata una medaglia d'argento.

[d. p.]

Delegazione della giunta martedì a Milano per visionare il progetto

Pronto il nuovo Centro direzionale firmato dall'architetto Gardella

BIELLA. Il nuovo piano particolareggiato del Centro direzionale di via La Marmora è pronto. Martedì il sindaco Gianluca Susta e gli [illegible]sori all'Urbani[illegible] Gilberto Pichetto e alle Finanze Stefano Porta si recheranno a Milano dall'architetto Iacopo Gardella per vedere in anteprima il progetto e fornire al professionista gli ultimi dati per completare il piano. Lo studio poi sarà presentato in anteprima alla giunta e alla commissione consiliare il 31 agosto.

C'è [illegible] quindi per vedere quali soluzioni architettoniche ha proposto l'architetto Gardella per unire i giardini Zumaglini ai giardini del Vernato. E come sarà riuscito ad armonizzare le torri che caratterizzeranno i primi due lotti tra via Torino, via La Marmora, via Delleani fino all'altezza del prolungamento di via Garibaldi con l'ambiente circostante.

L'assessore Gilberto Pichetto

Nel complesso infatti dovrebbe trovare posto anche una piazza (all'incirca di fronte all'ufficio all'Azienda di promozione turistica) e una serie di gallerie e porticati che dovrebbero consentire ai pedoni di attraversarlo tutto da un capo all'altro senza mai uscire.

Dopo il ridimensionamento delle volumetrie accettato dai due consorzi privati che dovranno costruire il Cda, il quarto lotto, l'area compresa tra le vie Fecia di Cossato, La Marmora e corso Risorgimento diventerà un giardino e tutto il complesso dovrebbe essere caratterizzato da una corsia verde che prenderà il posto del raddoppio della carreggiata Sud di via La Marmora. Ma il progetto potrebbe riservare altre novità.

Il piano particolareggiato sarà subito l'esame in commissione e dovrebbe arrivare all'approvazione del Consiglio comunale già nel mese di ottobre.

[m. al.]

Incontro ieri ad Asti del senatore Rabino con coltivatori e raccoglitori per definire l'iter romano

Nuove leggi per i funghi e i tartufi

Le norme nazionali come «quadro» per quelle regionali: come e quando si potrà entrare nei terreni privati Libera raccolta a tutti (muniti di tesserino). I veementi trifolao, in polemica tra loro e con le autorità

In Piemonte il nodo da sciogliere è quello della raccolta di tartufi e funghi sui terreni di proprietà privata

ASTI. In arrivo nuove leggi per funghi e tartufi: per il primo dei pregiati prodotti spontanei dei boschi italiani, la normativa è già pronta, mentre per i secondi c'è al momento solo un disegno di modifica dell'attuale legge 752, che attende ancora molti ritocchi. Il senatore democristiano Gianni Rabino ieri mattina ad Asti ha voluto incontrare i rappresentanti delle categorie interessate (dai coltivatori diretti alle associazioni di raccoglitori), per illustrare la prima legge e chiedere suggerimenti sulla trattativa romana che chiuderà l'iter della seconda.

La legge sulla raccolta di funghi agirà come «quadro» per le singole normative regionali: infatti sarà compito degli enti decentrati stabilire nel dettaglio come e quando i raccoglitori possono entrare nei boschi e nelle proprietà private. «Voglio ricordare - ha detto Rabino - che per le zone di montagna o marginali i funghi sono un patrimonio che rende economicamente».

La legge consente la libera raccolta a tutti (se muniti dell'apposito tesserino), prevede i controlli da effettuarsi a carico della Regione, la collaborazione delle Usl e un censimento del patrimonio di ogni zona. Non manca una responsabilizzazione dei cercatori (rappresentati alla riunione dal gruppo Camisola di Asti), che avranno «alcuni compiti specifici inerenti alla salvaguardia del patrimonio di funghi epigei». E' stata anche messa a punto una tutela del consumatore dalle possibili frodi in commercio.

Discorso molto più complesso e meno pacato per i tartufi: sebbene l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino, abbia indetto la riunione per «ascoltare pareri costruttivi», come ha precisato in apertura, spesso ha faticato a contenere i veementi trifolao, che non hanno perso occasione per polemizzare tra loro e con le «autorità». Il disegno di legge nazionale presentato da Rabino prevede anche in questo caso deleghe alle Regioni in materia legislativa.

«Stiamo cercando di raccogliere pareri per trattare a Roma - ha detto Rabino rivolto alle associazioni - e incontri come questo sono audizioni per invitarvi a preparare suggerimenti e modifiche, restando ferma la volontà di valorizzare il tartufo e incrementare il settore, che non può più essere abbandonato a se stesso». Il nodo da sciogliere per il Piemonte pare essere quello della raccolta su terreni privati (quasi la totalità), che ci porrebbe in svantaggio sulle altre Regioni che hanno a disposizione più ampie superfici demaniali.

Tra gli altri punti toccati nella discussione, quello delle piante micorrizate. Ercole Concetti dell'Associazione trifolao liberi cercatori, ha puntato il dito contro le facili vendite di piante a elevati costi, che non garantiscono risultati. Pier Antonio Botto dell'Atam ha parlato degli indennizzi dati ai contadini per ogni pianta (oggi sono 20 mila lire) e sulla necessità che i trifolao si attivino per il mantenimento del patrimonio sotterraneo del Monferrato.

Contrasti su molti punti, ma tutti concordi su una proposta: dovrà essere dato più potere alle Province o ai singoli Comuni per gli aspetti operativi e dovrà essere meglio regolamentato il numero dei cercatori, come oggi avviene per la caccia.

Enrica Cerrato

IL CASO

LA CRISI COLPISCE ANCHE LO SPORT

Estate in piena recessione: sparizione di 8 club prof, nuove regole, eccesso di offerta

Al raduno dei calciatori disoccupati

Si allenano a Arona 18 giocatori ancora senza ingaggio

Ad Arona ci sono anche Bruno Baveni ex trainer del Casale e Mario Tacca che ha giocato nel Novara

ARONA. Hanno sospirato fino all'ultimo in attesa di essere chiamati da qualche società, ma non c'è stato nulla da fare. La sparizione di otto club professionistici, le nuove regole che impongono, ad esempio, nel Cnd di schierare entro il 90' tre ragazzi «almeno del '75», la sovrabbondanza di «offerta» hanno mandato in crisi il mercato dei «pedatori»: anche per i calciatori è un'estate di piena recessione. Due sono le conseguenze più immediate: tanti giocatori a spasso e ingaggi tagliati fino all'osso. Ma è anche il periodo dei ritiri, della preparazione in qualche località collinare, del conoscersi, della ripresa dell'attività dopo le ferie, tutti elementi che per i calciatori sono un poco come i primi giorni del rientro a scuola per gli studenti («E' il periodo più bello - sottolinea un allenatore -: l'assillo del risultato, gli screzi per la maglia assegnata a un altro, le rivalità sotterranee sono distanti anni luce. Si parla, si scherza, si sta in compagnia, si sogna e attorno c'è tanto entusiasmo»).

E allora eccoli qui in ritiro ad Arona 18 giocatori, una piccola frangia dei 300 e più disoccupati del pallone, per sognare di essere una squadra vera seguendo la stessa tabella di marcia di qualsiasi club professionistico. All'apparenza, infatti, tutto sembra uguale a ciascun inizio di stagione: la sede è l'hotel Atlantic di Franco Bertalli, ovvero «un nome, una garanzia», visto che da parecchie estati è solita ospitare numerosi raduni di club di C1 e C2, il terreno di allenamento è il Comunale di Meina messo a disposizione dal sindaco Paolo Cumbo, la tabella di marcia quella tradizionale (mattina dedicata alla preparazione fisica, pomeriggio sul campo), l'elenco delle amichevoli cospicuo (il 28 a Meina con una selezione del Lago Maggiore, il giorno dopo ad Arona con l'Iris Oleggio, il 1° settembre con lo Sparta).

Addirittura gli allenatori (in attesa di una sistemazione pure loro) sono tre: Bruno Baveni, per anni autentico «mago» del Casale, Carlo Soldo e Pietro Villa (quest'ultimo si dedica in particolare ai portieri) mentre a correre nei boschi attorno ad Arona o all'inseguimento del pallone è una rosa di tutto rispetto: i portieri Bernaudo e Passaretta (ex Pro, Vigevano, Châtillon); i difensori Bergandi (in passato tra l'altro a Leffe e Corsico), Tacca (Novara e Legnano), Butti (Vicenza, Barletta, Palermo, Genoa, Casale), Tolasi (Foggia, Pergocrema, Sanremese, Legnano), Izzo (l'anno scorso a Casale), i centrocampisti Lavelli (Legnano), Delli Carri (Bellinzago, Pro Vercelli, Borgosesia, Gallaratese), Sapienza (Legnano, Chievo, Aosta), Solinas (Pro Patria, Carcarese, Poggibonsi, Sestese, Sammargheritese), Vecchio (Sampdoria, Albenga, Baracca Lugo, Messina), Ottanelli (Suzzara) e Galezzi (Asti, Cosenza), le punte Franzin (Casale), Tornari (Valenzana), Visca (Genoa, Casale) e Mariani (Pro Patria e Carcarese).

«Sembriamo una formazione autentica tanto facciamo sul serio. Probabilmente con un bomber di ruolo riusciremmo a figurare ai primissimi posti del Cnd o a lottare per la salvezza in C2 - dicono un paio di ragazzi -. Il problema è che quando rientri in camera la sera ti accorgi che sei ancora senza contratto e che il telefono non è suonato». Ma di tempo per una chiamata ce n'è ancora: la stagione è agli inizi e per i club che fossero intenzionati a rinforzarsi ecco pronto il numero dell'Atlantic: 0322-46521.

Roberto Eynard

E' fitto il calendario degli appuntamenti odierni nelle discoteche e nei dancing della provincia

Domenica tutta techno e karaoke

Ma non mancano le proposte più melodiche e anche quelle underground, mentre sono in molti a riproporre l'intramontabile liscio. E dove c'è la piscina, alle spaghettate di mezzanotte si aggiunge il «beach-volley»

VERCELLI. Fans della dance, non è poi il caso di macinare chilometri e chilometri per passare una notte in pista! Gli eventi non mancano, tra Vercellese, Biellese e Valsesia, per questa domenica.

Quindi la parola d'ordine è quella di approfittare di una stagione supertorrida, a livello quasi tropicale, e lanciarsi nella mischia, tra le proposte di intrattenimento, valide per oggi, a livello locale. Diamo un'occhiata al menù da ballare (o gustare come musica d'ascolto), in provincia; durante questa giornata festiva di un agosto incredibile che non vuole far scendere di un grado l'astina del termometro.

Dopo una breve serrata vacanziera e ferragostana, ha ingranato la marcia a pieno ritmo il **Due di Cigliano**. Il music club di mister Giandino traccia quindi nuovamente un velocissimo suono techno, underground e altro supertrand valido ormai ogni domenica, giovedì e sabato per tutto il resto dell'anno. Ancora le animatrici di Taffy Louise, Datta dee jay e Stay Rude, in attesa dei parties all'insegna di «Settembre andiam, è tempo di...». Staremo a vedere che cosa. Boom surprisses, possiamo immaginare.

Intanto alle **Cave di Vintebbio** stasera si scoprono le diversificazioni classiche di questa discoteca abbarbicata sulla collina, accanto alla rotta del percorso valsesiano. Nel giardino con tanto di bar tropicale, Pino Rodolfi dee jay manda in orbita canzoni Anni Settanta e Ottanta mentre nel «covo interno» Fabrizio Pareti fa proposte di underground. Nel settore live, c'è un gruppo di colore che suona musica soft e al **Lenny** (gemello «caviàno» dove dal mese prossimo si riprenderà il cabaret Zelig-stile), Maurizio Di Maggio Dee jay di Radio Montecarlo, spinge i discofans verso l'orlo del karaoke.

Karaoke anche alla cremeria Fragola del **Papeete** di Crescentino, dove si può debuttare anche come vocalist accompagnandosi alle tastiere elettroniche o con le chitarre.

Nel capoluogo, stasera si può ballare in discoteca all'aperto, con Ciro dee jay, sulla pista dell'**Hostaria dij Taschet** (della Cooperativa dei Cappuccini, in via Lamporo). La nuova gestione del locale, ha progettato una serie di iniziative rivolte ai giovani e non mancheranno in altre occasioni, concerti live di bande rock.

Serata con l'orchestra di Daniele Cordani al **Globo** di zona bivio Sesia a Borgovercelli, mentre nella seconda sala e nel giardino estivo, si balla disco dance. All'**Eden** di Vinzaglio, solitamente durante il fine settimana le proposte sono a base di musica brasiliana e caraibica, aggiunta all'underground e alla più rigorosa dance. La domenica notte è invece riservata al relax con una sonorità di sottofondo alle interminabili nuotate nelle piscine, alle partite di tennis, di beach-volley con accompagnamento di spaghettate di mezzanotte.

Ancora una serata di tutto relax è proposta al **Pink Heaven** di Oldenico, dove la musica d'ascolto è appannaggio del duo Ivan & Max, tastiere e canto.

In «zona di frontiera», Novarese di confine, alla **Casa sul Fiume** di Recetto il sound registrato fa da colonna sonora ad una notte-splash nelle piscine e ad una serie di golosi spuntini che si possono consumare in mezzo al verde.

In Valsesia, al **Fuori Programma** di Piode la quadriglia elettronica è condotta da Frankie dee jay, già coordinatore delle fasi musicali alla discoteca Corona. Al Fuori Programma si organizzano ogni fine settimana e alla domenica, parties che potrebbero avere come titolo: «C'è chi parte e c'è chi arriva», dedicati ai discofans villeggianti che stanno per terminare (o iniziare) le vacanze nei centri turistici della Valsesia.

Chi riserva invece il pomeriggio al posto della sera, al ballo, è il ristorante-dancing **Al Castagneto**, alla frazione Brughiera di Trivero. Oggi, dalle 15 è in pedana il Trio Melody, con un repertorio che va dal folk, al liscio, fino al moderno. E ancora al pomeriggio e alla sera, sulle rive del lago di Viverone, nel suggestivo giardino dell'**Hotel Lido** è per oggi la festa di superliscio con l'orchestra di Learco Gianferrari.

Ancora nel Biellese. Al **Faro** di Brusnengo, si danza nel giardino estivo-discoteca, con Gianluigi Piano alla consolle, mentre al **Jimmy's American Bar**, disco club e piscina notturna di Valdengo si prosegue con spettacoli, attrazioni e... naturalmente «mega splash» in acqua.

Per i patiti dei videoclip, dei concerti importanti registrati e della musica condotta da Beppe dee jay in un ambiente che ricorda atmosfere da Lawrence d'Arabia (con tanto di deserto dipinto sui murales delle pareti), c'è il pub **I Cammelli** di Candelo. Birre alla spina e golosità fino a notte fonda. Ed ecco i suoni consigliati dai dee jay locali, in base alle richieste: la compilation «Dynamique» con le versioni originali di 2 Unlimited, Fpi Project, Trasformer 2, Ramirez, Captain Hollywood Project, Speed Noise, Pan, Datura e Double Dee; «Cyberpunk» di Billy Idol; «Cafè Latino...y dos!»; «People Have the Power» di Bliss Team. E ancora Snap, Datura, Pet Shop Boys, gli indistruttibili 883 del «mito Nord Sud Ovest Est» e Molella che si dedica alla «Confusion». Con stile, per fortuna!

Giovanni Barberis

Appuntamenti e proposte musicali d'ogni genere oggi in tutte le discoteche della provincia (FOTO GREPPI)

GIORNO E NOTTE

NETRO

Il «Giro» gastronomico

Mercoledì prossimo, alle 20,30, si svolgerà al ristorante «Selve di Netro la decima tappa del Giro d'Italia gastronomico, giunto alla sua quinta edizione. Specialità presentata in menù, la zuppa di funghi. L'organizzazione del Giro gastronomico è dell'Acta (Associazione amici della cucina-vino, turismo ed arti).

SCOPELLO

Grigliate e gimkane

Si conclude oggi, in località Ordarino, la festa campestre organizzata dalla Pro loco di Scopello. In programma balli folkloristici accompagnati da grigliate, miacce e salamelle. Sul piazzale di fronte alle seggiovie di Mera, sempre in giornata, verrà invece disputata una spettacolare gimkana automobilistica.

NOVARA CASALE

Al cinema fuori provincia

Questa sera, al Broletto di Novara, si proietta «Guardia del corpo». In settimana: domani sera «Proposta indecente», martedì «Gli spietati», mercoledì «Prosciutto prosciutto», giovedì «Casa Howard», venerdì «La bella e la bestia», sabato «Cuori ribelli». Al Cova Adaglio di Casale Monferrato, invece, questa sera viene proiettato «Guardia del corpo». Domani «Giochi d'adulti», martedì «Al lupo al lupo» e mercoledì, infine, «Un giorno di ordinaria follia».

Dal film «La Bella e la bestia»

CAVAGLIA'

Festa dei giovani, ultimo atto

Si conclude oggi, con una serata musicale affidata all'orchestra di Lele Porrè, la 475ª edizione della Festa dei Giovani. Alle 24 passaggio delle consegne dei priori, che terminano il mandato a favore di chi reggerà l'organizzazione della festa nel '94.

VARALLO

Concerti alla Collegiata

Comincia giovedì alle 21, alla Collegiata Gaudenziana, la rassegna «The european organ festival». Si esibirà il musicista norvegese Per Thunarf, all'organo Mascioni.

VERCELLI

Tra le pellicole dell'Astra

Questi i film in programma in questi giorni al cinema Astra: stasera «Trappola in altro mare», domani «L'urlo della vertità», martedì «Profumo di donna», mercoledì «La morte ti fa bella», giovedì «La fortezza» e venerdì «Il cuore nero di Paris Trout».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.046 · Informacinema tel. 215.018 · Apertura 21,30. L. 7000
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.544 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 · Lire: 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 · Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.661 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.785 · Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 · Lire 10.000/8000
Il cattivo tenente *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45 · Spett. unico · L. 7000/4000
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10000/8000
Dragon - La storia di Bruce Lee *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 · Lire 10.000
Perversione mortale *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.695 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 · Lire 9000/7000 · Or.: 14,30/16,20/20/22
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 · Lire 8000/7000 · Or.: 21,15
Sex and zen *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 · Or.: 21,30 spett. unico
L'ultimo dei Mohicani *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 2' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Proposta indecente**. Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Calde notti d'estate**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La ribelle**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 17; 19,45; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94, 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellito-Majano, Solenghi, Dorelli, Banfi, Bigi, da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.866. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lun. 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Gli amori di Susanna**, film
22,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Calcutta**, film

Telecupole
22,30 **Tg 4 settegiorni**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Simbad il marinaio**, film
19 — **Fifty fifty**, telefilm
20 — **Motori e moto**
21 — **Falchi di Rangoon**, film
24 — **Puzzler insanguinato**, film

Telecity
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **I predoni del Sahara**, film
22,20 **Men**, telefilm
23,20 **Tolerance**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Un grande amore da 50 dollari**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Gli occhi del dragone**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno natale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22,30 **Week-end sport**

Quarta Rete Tv
18,30 **Cianuro a colazione**, film
20,30 **Luci della ribalta**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Vagone letto per assassini**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Queste Italie - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **La casa nei boschi**, telefilm
20,30 **1/2 litro di rosso per il conte Dracula**, film
22,30 **Phil**, telefilm
0,30 **Killer Kid**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Catacombs - La prigione del diavolo**, film
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **L'occhio che uccide**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**, informazione
20,50 **La regina Cristina**, film
23 — **Settegiorni**, informazione

Telecampione
20,30 **Sfida nell'Antartide**, documentario
21 — **Conoscere per capire - 100 anni di economia italiana**
22 — **Un mondo che cambia**, documentario
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Angel of Vengeance**, film
22,15 **Blood Theatre**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **Cavalleria**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Homeless»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La rosa del Sud**, film
22,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
20 — **La nuova terra**, telefilm
20,50 **I miserabili**, film
23,30 **Ciak Telemonterosa**

Altaitalia Tv
20,15 **Maggiolino Dudù contro i leoni**, film
22 — **La regina d'Africa**, film
23,30 **La donna della montagna**, film
1 — **Boys and girls**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alle 16,30 ospita al Robbiano lo Sparta nel turno d'avvio di Coppa Italia

Pro, è il giorno della «prima»

Caligaris si attende molto da questa gara: «Giochiamo contro una squadra di pari categoria e quindi i riscontri sono più attendibili». Ma la formazione tra assenze e infortuni è obbligata

VERCELLI. Ci siamo. Oggi la nuova Pro, pur raffazzonata che sia, fa il suo esordio ufficiale. Già perché tali non potevano essere considerata il match amichevole con la Juve «mista» di Rampulla e Carrera, né le uscite con la «Selecao» Biellese, Fcv e Trino, club di stazza inferiore.

Ed allora eccola scendere in campo al Robbiano (fischio d'inizio alle 16,30), contro lo Sparta, nel primo turno di Coppa Italia questa nuova formazione alla quale qualcuno ha già dato il nome di «Pro 0,5». Il motivo? Semplice per dirla con le parole di mister Caligaris: «Chiaramente siamo incompleti anche perché il campionato inizia solo tra due settimane. L'unico reparto che presenta l'organico pieno è l'attacco con la coppia Weffort-Provenzano e il giovane Scarimbolo mentre gli altri reparti hanno bisogno di essere completati. Si sa che cerchiamo un centrocampista e si sa che l'uscita di scena per tre mesi di Quaglia ha aperto un "buco" sulla fascia sinistra che dovremo tappare».

Inoltre vi è il recupero di Artico, centrocampista che ha ripreso ad allenarsi solo da qualche giorno dopo l'infortunio che lo ha tenuto a riposo per due settimane e che, chiaramente, non è al passo con la preparazione dei compagni.

Infine, «tegola» della vigilia, si è bloccato Grieco, il quale per un leggero risentimento muscolare è stato messo a riposo fino a martedì. Insomma quattro interrogativi premono subito su «Caliga», vista la ristrettezza della rosa.

La Pro qui ripresa da Greppi fa il suo esordio in Coppa affrontando lo Sparta al Robbiano. Caligaris non potrà però contare su alcuni giocatori

Ed allora considerato che da quest'anno ogni squadra dovrà schierare all'inizio oppure durante il match complessivamente tre '75, contro gli arancioni di Erbetta dovrebbero schierarsi (il condizionale è quanto mai d'obbligo) Beccari tra i pali, Storgato libero, Montabugnoli e Lo Porto in marcatura, il giovane Biatto sulla fascia sinistra, Cervato frangiflutti davanti alla difesa, Rinaldi (altro '75) sull'out destro, Monetta e Artico (fin che il fiato tiene) a centrocampo, Weffort e Provenzano di punta.

A meno di mutamenti dell'ultima ora e, chi lo sa, magari di un ingaggio proprio sul filo di lana (ad esempio quello di Col che, altrementi, andrà in tribuna).

Aggiunge Caligaris: «Anche se sarà una formazione quasi obbligata mi attendo parecchi riscontri da questo test. Giocheremo contro una squadra di pari categoria e quindi le valutazioni hanno un diverso valore rispetto alle altre uscite. In più ci teniamo a superare questo primo turno anche se Sparta e Verbania sono avversarie impegnative». [r. eyn.]

La formula

Il Verbania terzo incomodo

VERCELLI. La Coppa Italia '93-'94 ricalca fedelmente quella della scorsa edizione: 54 triangolari che promuoveranno al turno successivo, anch'esso con la stessa formula, le prime classificate.

La Pro, oltre allo Sparta, dovrà vedersela con il Verbania oggi a riposo. In caso di vittoria i bianchi affronteranno la trasferta in terra lacuale domenica 29 settembre. Se, invece, il match con i novaresi si concluderà in parità (o con un successo dello Sparta) la Pro sarà impegnata già mercoledì sul terreno dell'undici di Guidetti.

La qualificazione alla seconda fase, in calendario il 13, 20 e 27 ottobre, in caso di arrivo allo sprint premierà la squadra con la miglior differenza reti, qualora persistesse la parità verrà promossa la formazione che avrà realizzato il maggior numero di gol. Se anche in questo frangente l'equilibrio dovesse permanere si procederà al sorteggio. [p. m. f.]

Oggi la prova mondiale dei 1500

Trabaldo a caccia della sorpresa

BIELLA. Il «Trabaldo day» è arrivato. Alle 16 nell'imponente «Nekkarstadium» di Stoccarda l'azzurra sarà impegnata nella sfida mondiale sui 1500 metri. A distanza di dodici mesi dalla finale olimpica di Barcellona la mezzofondista triverese ripropone la sua candidatura per un posto tra le star dell'atletica internazionale.

Raggiungere la finale era il primo obiettivo della Trabaldo ma, come recita un vecchio adagio, l'appetito sovente viene mangiando così quello che poteva rappresentare un traguardo si trasforma in un punto di partenza. «Prima pensiamo a qualificarci, poi vedremo...» commentava Fabia Trabaldo alla vigilia delle batterie. Centrata la finalissima l'attenzione si sposta ora sulle chances che la campionessa italiana può giocare sull'infuocata pista tedesca. Delle potenziali rivali qualcuna appare oggettivamente inattaccabile: soprattutto l'algerina Boulmerka, olimpionica '92 e favorita d'obbligo (unica rappresentante del continente africano), quindi le cinesi Yi Lu e Dong Liu (con 4'04"36 miglior «crono» delle semifinali) accreditate di ottimi personali potrebbero creare qualche sorpresa, sebbene una Trabaldo al top della condizione psico-fisica non parta certamente battuta.

Fabia Trabaldo

Il quadro delle aspiranti al podio si completa quindi con l'irlandese O'Sullivan, la bielorussa Mernikova, la russa Rogachova, la canadese Chalmers, l'austriaca Kiesl, le iberiche Zuniga e Sacramento, oltre alle ripescate Brzezinska (Polonia), Baciea (Romania) e Pells (Canada).

Se in fase di qualificazione Fabia Trabaldo aveva scelto una condotta di gara attendistica è difficile ipotizzare quale tattica adotterà l'azzurra: in questo caso molto dipenderà dal ritmo imposto dalle avversarie che, almeno in quest'occasione avranno sicuramente tutto da perdere rispetto alla ragazza di Trivero. [p. m. f.]

LE AMICHEVOLI

Nel pomeriggio si alza il sipario sulle compagini di Eccellenza e Promozione

E il Borgo scopre le carte a Suno

C'è grande attesa per vedere all'opera la squadra di Rosa dopo gli acquisti di Scienza e Mattavelli. Uscita «storica» per la Dufour Varallo nel triangolare di Borgomanero. Il Valsessera fa le prove con il Caltignaga

Nella foto di Reolon mister Rosa impartisce le ultime istruzioni in vista dell'esordio

BORGOSESIA. Amichevoli in serie per i team di Eccellenza e Promozione. Quest'oggi sulle scene calcistiche irromperà il Borgosesia di mister Rosa, unanimente considerato tra i favoriti del torneo, mentre faranno il loro esordio A.S. Varallo Dufour e Valsessera.

Al «Comunale» di Suno (inizio alle 16,30) i granata affrontano i «lupi» novaresi. Si tratta di un test indicativo per i valsesiani che dopo i due colpi della campagna acquisti sono attesi da critici e tifosi. Commenta il d.s. Paolino Guidetti: «La prima uscita, naturalmente, avrà un valore puramente indicativo. Ci saranno da provare schemi e valutare la condizione del gruppo al termine della fase iniziale di rodaggio».

Tra i granata giocherà sicuramente Fabio Scienza mentre c'è qualche dubbio per Mattavelli, l'altro acquisto dello staff tecnico granata, vittima di un risentimento muscolare. Problemi (leggeri) anche per Pagani. Come vuole lo spirito di questi match il mister inserirà comunque l'intero organico. Nella ripresa spazio ai giovani del vivaio valsesiano che, alla luce delle nuove normative, avranno un ruolo importante nel prossimo torneo.

Insomma quello contro la Sunese non sarà il «vero» Borgosesia. Per quello bisognerà attendere le prossime uscite ma, ugualmente, si prevede che un discreto numero di fans seguirà i granata nel vicino impianto novarese.

Osserva il direttore sportivo granata: «Senz'altro siamo una squadra competitiva ma, naturalmente, al momento non possiamo considerarci tra i favoriti. Inoltre non siamo l'unica formazione che si è mossa bene e poi c'è l'incognita del Casale. Dunque non è possibile azzardare pronostici. Quello che conforta è l'impegno che i ragazzi mettono durante gli allenamenti: almeno da questo punto di vista la squadra sta rispondendo al meglio. Ma la strada verso grandi risultati è ancora lontana».

Dopo il «vernissage» con la Sunese (si chiuderà con la visita allo sponsor Zamar) il Borgosesia tornerà in campo mercoledì a Crevacuore contro il Valsessera uno degli ultimi incontri indicativi per l'undici di Rosa prima della Coppa Italia.

La «task force» valsesiana propone inoltre questo pomeriggio l'esordio della Dufour al triangolare di Borgomanero. Per i ragazzi di Alberto Marangon si tratta di un appuntamento «storico» visto che costituisce il primo incontro ufficiale della società neroverde, sorta in giugno dalla fusione di Dufour e A.S. Varallo.

Il torneo si articola con le ormai tradizionali sfide da 45': oltre ai valsesiani scenderanno in campo i rossoblù novaresi e la Solbiatese. Saranno proprio i nerazzurri lombardi (ottima formazione di C2 candidata alla promozione in C1) ad aprire le ostilità alle 16,30 contro il Varallo, quindi toccherà al Borgomanero affrontare la formazione perdente. Ultimo mini-incontro alle 18,30. Per Marangon l'opportunità di provare il massiccio organico a sua disposizione.

Alle 17,30 sul campo di Bogogno il Valsessera affronterà il rinnovato Caltignaga. Gli azzurri avrebbero già dovuto esordire giovedì con l'Ivrea ma la gara è «slittata» per alcuni problemi della formazione eporediese. [p. m. f.]

CALCIO A TAVOLINO

Domani con ogni probabilità il cervellone sfornerà il cartellone del Cnd

Calendari, ultime ore di attesa

In settimana i sospirati gironi dei dilettanti

VERCELLI. Le incertezze che avevano tenuto in apprensione le tifoserie dei club della provincia saranno dissipate la settimana prossima quando la Pro Vercelli conoscerà il proprio cammino nel Cnd mentre Trino, Borgosesia ed Fcv Biellese con quali avversari confrontarsi nel prossimo torneo.

Calendari Cnd. Con ogni probabilità il «cervellone» sfornerà le 34 giornate del campionato già domani mattina. Gli ultimi dubbi, legati al ricorso di Messina e Catania sono caduti e, dunque, non dovrebbero più esserci ostacoli.

Da Roma, tuttavia, arriva una sola comunicazione ufficiale: i calendari saranno sicuramente pubblicati entro il 28 agosto, implicita conferma che, se non sopraggiungeranno inconvenienti dell'ultima ora il calendario sarà stilato domani. La Pro, se le previsioni saranno confermate, giocherà in trasferta i primi due incontri causa l'indisponibilità del Robbiano per il concerto di Vasco Rossi.

L'Fcv è in bilico tra due gironi

Gironi Eccellenza e Promozione. L'incognita Casale ha costretto il Comitato regionale a soprassedere circa la composizione dei gironi. Ma in settimana, con la riapertura degli uffici di via Volta, le riserve dovrebbero venir sciolte. Particolarmente interessati alle decisioni federali Fcv e Trino: una delle due formazioni in caso di inserimento dei nerostellati in Eccellenza sarà esiliata nel raggruppamento torinese-astigiano. Anche in questo caso il «verdetto» dovrebbe comparire nel comunicato ufficiale di giovedì prossimo. Pure i gironi di Promozione e Prima potrebbero far registrare alcune sorprese: in particolare tremano Cossatese e Domo fortemente accreditate di finire nel raggruppamento B. [p. m. f.]

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER ANIMALI DA COMPAGNIA

1) **Corso Siracusa 13**
Tel. 35.28.36
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 819.66.36 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.28.28 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 Orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
5) **Corso Alfieri 460 - Asti**
Tel. 0141/410878 Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
6) **Spalto Gamondio 1 - Alessandria**
Tel. 0131/264468

La proprietà della **DINER DOG** che per nascita e tradizione è valfenerese, su richiesta della locale **PRO LOCO**, invita tutti i lettori di **"LA STAMPA"** a **VALFENERA d'ASTI**,
(5 Km. dal casello autostradale di Villanova)
nella ricorrenza dei festeggiamenti Patronali.

LUNEDI 23 elezione miss eleganza Piemonte
MERCOLEDI 25 recite teatrali
GIOVEDI 26 mostra d'arte
VENERDI 27 musica dal vivo
SABATO 28 ballo e grigliata
DOMENICA 29 caccia al tesoro - ballo - grigliata
LUNEDI 30 mattino gran fiera - serata ballo e grigliata

A tutti coloro che interverranno nelle diverse serate dei festeggiamenti, e presenteranno al banchino della PRO LOCO entro le 21,30 questa pagina, verrà consegnato un numero che a metà serata, se estratto, vincerà:

1° servizio piatti 19 pezzi in ceramica bianca decorata
2° caraffa termica da 2 litri con moderno designer
3° caffettiera BIALETTI 6 tazze

per informazioni telefonare 0141 - 93.92.51

Aut. min. rich.